A Pesaro Guarino minimizza l'emergenza e Callieri (Confindustria) attacca: basta con gli indugi

Governo e industriali, fine della tregua

Gli imprenditori: per varare la finanziaria non si può attendere il referendum francese

MILANO. L'economia affonda, l'allarme è sempre più «rosso», ma la tensione tra governo e forze economiche è addirittura al calore bianco. Dopo qualche giorno di toni smorzati, infatti, la polemica è riesplosa ieri a Pesaro, in un dibattito alla Festa dell'Amicizia.

Per il ministro Guarino l'apprensione, e il sensazionalismo dei mezzi d'informazione, sono eccessivi. Per il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri, invece, non lo sono: e nel contrastare il ministro in un vivace battibecco che ha ricordato gli scontri furiosi degli anni passati, forse Callieri pensava ai dati previsionali sull'economia che da oggi, in un seminario di tre giorni, la Confindustria esaminerà.

Secondo la Confindustria, infatti, non si può andare avanti per altri 15 giorni fino al referendum francese, affidando alla sola Bankitalia le difese di una economia in crisi gravissima. E' presumibile che gli stessi concetti verranno ribaditi con più forza nel corso dei prossimi giorni. Ieri, a Pesaro, il vicepresidente della Confindustria ha riaffermato questa linea. «Per risanare la situazione», ha chiarito Callieri, «non servono solo azioni di lungo respiro, ma anche emblematiche. C'è stata una decisione rilevante sul costo del lavoro, ma altre operazioni coraggiose sono necessarie, come le privatizzazioni».

Callieri ha risposto ad alcuni rilievi sollevati da Guarino sulla tendenza italiana allo sfascismo. A proposito del quale il ministro ha accusato la stampa nazionale di «miserabilismo» per i titoli drammatici dedicati all'ultimo rialzo del tasso di sconto. Ha precisato il ministro: «Ogni parola tipo "Caporetto", "baratro" ci costa di più di qualsiasi politica imputabile al governo. I giornali hanno relegato in ultima pagina la notizia più importante, ossia l'inflazione al 5,3%».

Secondo il ministro dell'Industria l'Italia è come un pugile sovrappeso. «Rientrare nel peso forma è possibile e utile» ha aggiunto. «Abbiamo bisogno in tre anni di una forte cura dimagrante, che è già iniziata».

Callieri ha detto di non condividere l'ottimismo di Guarino, né gli attacchi alla stampa, ed ha ricordato: «E' stato riconosciuto anche dal ministro che le cose andavano fatte quattro anni fa. Una delle azioni di possibile effetto sarebbe quella di cedere quote azionarie di aziende pubbliche subito, ricorrendo anche ai mercati internazionali».

Una mossa di questo tipo, secondo Callieri, avrebbe anche il «positivo effetto di controbilanciare la sciagurata operazione sui debiti Efim, che costa già qualche punto di interesse in più agli operatori che si affacciano sul mercato internazionale».

Da sinistra il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino e Carlo Callieri vicepresidente della Confindustria

Guarino ha continuato invece a smorzare i toni dell'allarme, una posizione che del resto sembra essere stata concordata in sede di Consiglio dei ministri, e che trova la sua giustificazione nella comprensibile volontà di non creare eccessivo allarmismo. Su lira e tassi, il ministro dell'Industria ha auspicato che, entro due o tre settimane, si torni alla normalità». Meno ottimista il ministro dei Trasporti, Giancarlo Tesini, che ha ammesso: «Ogni giorno, fino al 20 settembre, sarà una situazione da Via Crucis».

A due anni dal famoso discorso dell'allora presidente del Consiglio Giulio Andreotti, sul «primato della politica rispetto all'economia», molte cose sono successe, ma continua a restare gelido il clima tra governanti e industriali. Dopo i primi entusiasmi suscitati dal governo Amato con l'accordo sul costo del lavoro, e lo smantellamento dei consigli di amministrazione delle grandi holding pubbliche, il solco di incomprensione tra privati e ministeri torna ad approfondirsi.

Dall'incontro di Villa d'Este sono emerse preoccupazioni e insoddisfazioni, ma il calendario degli impegni non ha lasciato spazio che a commenti veloci. Dalla tre giorni di viale dell'Astronomia, che parte questa mattina, sarà forse possibile cogliere in modo più completo la posizione della confederazione e le sue proposte in materia di politica economica. [v. s.]

Il ministro accusa la stampa «Il vostro sensazionalismo fa più danni degli errori che capitano al governo»

SETTE ANNI DI PING PONG

Torna a farsi incandescente la polemica fra Confindustria e governo. La crisi economica si fa sempre più grave; il governo prende tempo, ma gli imprenditori mordono il freno e riaccendono uno scontro che dura da almeno 7 anni.

■ **L'ALLARME DEL LINGOTTO.** E' Giovanni Agnelli a lanciare la sfida, nel novembre '85, al Convegno della Confindustria a Torino-Lingotto. Nel sollecitare «rimedi chiari» per la finanza pubblica, il Presidente Fiat sostiene: «Non credo che si possa arrivare ad una conclusione positiva se almeno uno dei partiti maggiori non si assume l'onere di proporre soluzioni concrete ed energiche anche a costo di una dura impopolarità».

● **ANDREOTTI E LE LOBBIES.** Nel settembre '89, Giulio Andreotti sceglie il convegno dei Giovani industriali a Capri per replicare a quanti criticano il sistema dei partiti. Il Presidente del Consiglio non ha dubbi: sono le lobbies, le grandi concentrazioni, le manipolazioni dell'informazione, le trame oscure della malavita organizzata a minacciare la democrazia e lo sviluppo. Pronta la replica della Confindustria: gli imprenditori - sostiene il leader Sergio Pininfarina - «non hanno nessuna intenzione di sostituirsi ai partiti nella riforma del sistema istituzionale».

● **PROIBITO COMANDARE IN DUE.** Sono ancora i rapporti fra industria pubblica e privata il pomo della discordia alla «due giorni» della Confindustria a Parma, nell'aprile '90. Ed è ancora Giovanni Agnelli a sostenere: «La vera differenza fra pubblico e privato è che il privato inefficiente viene punito dal mercato, mentre il pubblico inefficiente viene difeso e talvolta premiato dalle risorse della collettività». Le joint venture? «Possibili - sostiene il presidente Fiat - ma deve essere esclusa ogni forma di compartecipazione nel potere decisionale». Giulio Andreotti getta acqua sul fuoco: invita all'intesa e invoca «collaborazione come negli anni del dopoguerra».

● **SACRIFICI PER TUTTI.** Nel settembre '90, sono nuovamente gli imprenditori a scendere in campo. Ancora Capri, ancora l'assise annuale dei «Giovani leoni». Luigi Abete, allora vicepresidente della Confindustria, avverte il Palazzo: «Non è pensabile che, per il terzo anno consecutivo, il fisco prenda soldi solo dalle imprese».

DALLA PRIMA PAGINA

AMATO BATTI UN COLPO

raria non appena saranno convinti di poterlo fare. Hanno sgombrato la «stanza dei bottoni», per calcolo o prudenza, ma non danno alcun segno di aver capito che sono loro, più di qualsiasi altro fattore, la causa dei mali che affliggono il Paese. Non passerà molto tempo prima che cerchino di riprendere ad Amato tutte le libertà che gli hanno concesso in questi mesi.

La crisi della lira è ancora più indicativa. Essa dimostra che l'Italia sta rapidamente esaurendo l'unico capitale con cui un Paese possa far fronte alle grandi crisi economiche e finanziarie: la fiducia. Non siamo i soli a dover passare tra gli scogli di due politiche finanziarie diametralmente opposte - quella elettorale di Bush e quella antinflazionista della Bundesbank -, ma siamo i soli fra i maggiori Paesi dell'Occidente a doverlo fare con una barca alla cui solidità il mondo ha smesso di credere.

E allora, per restare in metafora, occorre che sulla barca, al ponte di comando, il mondo veda un timoniere. Usciremo dalla crisi soltanto se il governo Amato avrà la forza e il coraggio di chiedere al Parlamento i pieni poteri. Sul piano economico questo significa il diritto di decidere per decreto, al di là di singole deleghe, le riforme di struttura e i tagli di spesa che sono necessari a risanare il bilancio e combattere l'inflazione.

Sul piano politico e amministrativo, questo significa, più semplicemente, il diritto di fare ciò che altri governi democratici fanno ogni giorno senza dover mercanteggiare ogni singola decisione - un prefetto, un ambasciatore, un piano di cooperazione allo sviluppo, un consiglio d'amministrazione, una fusione, una privatizzazione - con i governi ombra della partitocrazia.

Per realizzare questi obiettivi non è necessario - meglio, non è opportuno - che Amato frequenti i direttivi del suo partito o prenda posizione nella polemica fra Craxi e Martelli, o ascolti i segnali che vengono da Rimini, Pesaro, Reggio Emilia. Lasci che i partiti continuino a celebrare i loro vecchi riti, e ricordi che esiste un Parlamento e, purché egli voglia cercarlo, un «partito del presidente che governa» con cui è possibile fare molto più di quanto non abbia fatto sinora. Se gli italiani e il mondo si accorgeranno che l'Italia è governata, Amato sarà qualcosa di più del «migliore dei presidenti possibili».

Sergio Romano

Amato taglia le baby-pensioni

Pubblico impiego, no del Consiglio di Stato

ROMA. Super-manovra o manovra semplice? E, in ogni caso, lo Stato quanto andrà a chiedere al Fisco e quanto deciderà di recuperare attravero i tagli alla spesa? Sono alcuni fra i dilemmi su cui si è misurato il governo.

Intanto, in Parlamento è alle battute finali l'esame della legge-delega sulla previdenza: ieri la commissione Bilancio del Senato ha cancellato le pensioni-baby. Ma in arrivo potrebbero esserci brutte notizie per l'esecutivo proprio sul versante delle leggi-delega: quella che riguarda il pubblico impiego non ha superato il vaglio del Consiglio di Stato.

A far propendere per il parere negativo è stata la norma che assoggetta a regime privatistico rapporti che invece continuano ad essere di natura pubblica. E la stessa aria di bocciatura si respira anche sulle altre tre leggi-delega.

Manovra. Il governo ha iniziato di buon'ora, ieri mattina alle dieci, a lavorare sulla necessità o meno di rafforzare la manovra dopo l'aumento del tasso di sconto deciso venerdì scorso dalla Banca d'Italia. Alle quattro di pomeriggio a palazzo Chigi era ancora in corso l'ultimo della lunga serie di incontri della giornata che ha visto protagonisti il presidente del Consiglio, i ministri economici, e tecnici, tutti alle prese con cifre, documenti e, soprattutto, ipotesi. Sì, perché questo è il momento in cui si stanno mettendo a confronto costi e benefici, vantaggi e svantaggi. Se il ministro delle Finanze Goria e quello del Bilancio Reviglio sembrano propendere verso una super-manovra, il titolare del Lavoro, Cristofori, ha precisato che l'aumento del tasso ufficiale di sconto «è un fatto straordinario, non permanente. Per tale motivo non è previsto che siano modificate le linee comprese nel documento di programmazione economica» sulla base del quale viene messa a punto la Finanziaria per il '93. Se così non fosse, ha aggiunto Cristofori, «il problema non sarebbe solo per la Finanziaria, ma per tutto il sistema». L'aumento deciso da via Nazionale, infatti, significa un aggravio di qualcosa come diecimila miliardi per le casse dello Stato sotto forma di maggiori interessi sui titoli pubblici.

Diverse le opinioni, dunque, ma una decisione verrà presa entro questa settimana. Certamente, molto dipende dalla struttura che verrà data alla prossima Finanziaria. Il governo ha già annunciato che per due terzi si tratterà di tagli alle spese. E che per un terzo, invece, si ricorrerà a maggiori entrate. Vale a dire, oltre 30-35 mila miliardi. Interventi per ridurre l'evasione fiscale, valorizzazione dell'autonomia impositiva di comuni e regioni, un patto con i lavoratori autonomi per offrire adempimenti meno onerosi in cambio di una maggiore fedeltà nella denuncia dei redditi: queste sono le linee già decise della manovra fiscale. Per il resto, le ipotesi allo studio sono molte, ma per ora non si tratta che di idee, che rimarranno tali fino alla fine di settembre, quando verrà presentata la Finanziaria per il '93.

Pensioni. Il Senato si avvia ad approvare la legge delega sulla previdenza che insieme con quelle sulla sanità, pubblico impiego e finanza locale dovrebbe permettere allo Stato un risparmio di 30 mila miliardi. La commissione Bilancio di palazzo Madama ha deciso di accogliere un emendamento del pds e di estendere il regime della riforma, per quanto riguarda le pensioni di anzianità, sia ai dipendenti privati che a quelli pubblici, accorcia i tempi di equiparazione tra i due sistemi a dieci anni, contro i venti previsti dai precedenti progetti.

Da sinistra il presidente dell'Inps Mario Colombo e il ministro del Bilancio Franco Reviglio

Incontri-fiume, ieri, tra la «trojka» dei ministri economici e il presidente del Consiglio Anche le entrate dovranno aumentare

Dall'anno prossimo, dunque, se la riforma andrà in porto, i dipendenti pubblici che vorranno mettersi a riposo con largo anticipo dovranno aspettare un po' di più. L'ampiezza di questa maggiore attesa sarà inversamente proporzionale all'anzianità già maturata dal lavoratore e verrà stabilita sulla base di un'apposita tabella che verrà resa nota con un decreto attuativo. Da questa norma sono esclusi tutti quelli che al momento di entrata in vigore della legge hanno già superato il limite dei 15 anni di servizio (se donne con figli) o dei 20 anni (tutti gli altri). I dipendenti degli enti locali che hanno già superato i 20 anni di servizio (se donne con figli) e i 25 (tutti gli altri), manterranno anche in futuro il diritto alla pensione di anzianità secondo le attuali regole.

Flavia Amabile

AMARCORD

30 MILA IN CORTEO

Ancora insieme, contro il fisco

A Torino nell'86 la prima rivolta anti-tasse

S'ODE a destra uno squillo di tromba. E' Bossi sul carroccio della Lega che dà il via alla rivolta fiscale con la parola d'ordine: «Quella tassa sulla casa non la pago non la pago». Ancora più a destra risponde uno squillo. E' Gianfranco Fini, segretario del movimento sociale, che si accoda al «movimento di resistenza» contro il fisco. Due partiti d'opposizione, tra loro diversi, uniti contro un'«iniqua gabella». E i sondaggi sfornano cifre che dovrebbero togliere il sonno al ministro Goria: metà degli italiani (poco più secondo alcuni, poco meno secondo altri) è pronta a seguirli nella ribellione. La fede politica o la tessera di partito non c'entrano: è una protesta che potrebbe riaccendere in strada i falò con i modelli del «110» e del «740» come nel novembre dell'86 a Torino.

Un copione che si ripete? L'apparente somiglianza può ingannare. Allora i partiti non c'erano (stavano alla finestra o contrattaccavano bollando di «qualunquismo» i promotori della manifestazione), come non c'era un «progetto». Nessuno, in quell'autunno dell'86, invitò i contribuenti a non pagare le tasse e nessuno cercava voti per sé o per conto d'altri. In corteo sfilarono per le vie del centro di Torino oltre trentamila persone, espressione spontanea dell'esasperazione di chi non era più disposto a tollerare aumenti d'imposte fatti con «furbizie» e colpi di mano e l'aumento sfacciato della spesa. In corteo c'erano le «classi medie» che aspiravano ad un ruolo egemone e mandavano un segnale ai governanti: «State attenti». Così lo tradusse il padre della «marcia» Sergio Gaddi: «Il governo deve scendere con i piedi per terra, e sinora non è sceso, per vedere come l'amministrazione pubblica si comporta con il contribuente. Il governo con il finanziamento dei partiti per centinaia di miliardi e la distribuzione di poltronissime, poltrone e poltroncine è isolato». Ma il governo e i partiti restarono sordi. Il giorno prima della manifestazione Achille Occhetto (allora membro della direzione del pci), proprio a Torino disse: «Noi non accettiamo posizioni qualunquiste, capeggiate dagli evasori fiscali». Anche i sindacati espressero giudizi negativi: Ottaviano Del Turco definì la protesta «una delle tante spie di quel processo di corporativizzazione in atto nella società», altri esponenti delle Confederazioni furono anche più duri.

Da sinistra Gianfranco Fini e Umberto Bossi

La marcia ebbe successo, per due o tre giorni occupò i titoli delle prime pagine dei giornali. A Genova la stessa iniziativa ebbe meno seguito. Dopo poco i quotidiani l'archiviarono, come i politici archiviarono la loro «paura». Così il «movimento per la liberazione fiscale» si trasformò in un fallimento.

Soltanto molto tempo dopo i sindacati si resero conto che è inutile conquistare una paga più alta se poi il fisco se ne mangia la metà. Allora fu più semplice scaricare tutta la colpa sugli evasori, con un sindacato arroccato in una difesa ad oltranza del lavoro dipendente. Avevano tante ragioni, non tutte. C'erano allora, come ci sono oggi, gli evasori totali e gli evasori parziali (facilmente individuabili in certe fasce, ad esempio del commercio e delle libere professioni); c'erano, e ci sono, lavoratori dipendenti licenziati o in cassa integrazione che lavorano «in nero».

E oggi proprio dal sindacato (che non sembra apprezzare né le trombe di Bossi, né quelle di Fini) viene un «segnale forte»: quello dell'equità fiscale, del pagare secondo parametri di giustizia. Al governo, nel «2° round» della trattative sui salari, chiedono «che a pagare non siano sempre i soliti».

Francesco Bullo

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1929

Certificato n. 1900 del [illegible]

La tiratura di lunedì 7 settembre 1992 è stata di 613.347 copie

La svalutazione per il momento è evitata, ma la difesa della moneta porta alle stelle i tassi

Caporetto in Borsa, lira sul Piave

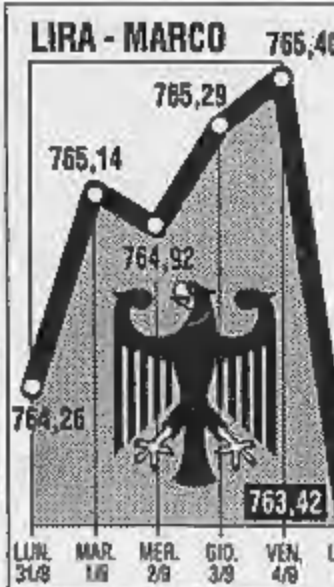
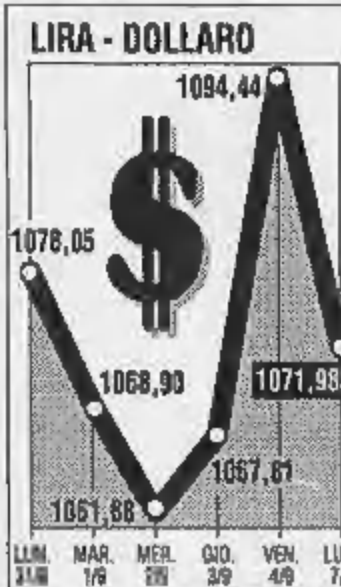
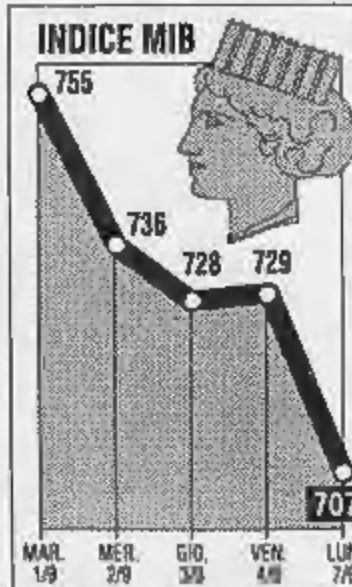
Le banche spingono l'acceleratore del caro-denaro

ROMA. Non era mai costato così caro prendere denaro a prestito in Italia; grazie a questa cura spietata ieri la lira è riuscita a risalire un poco sui mercati valutari. Il cambio con il marco è stato fissato a 763,420. Ma durerà? Ieri negli Stati Uniti era festa. Oggi gli uffici di Wall Street si rimetteranno in moto e forse avranno ancora in testa l'idea che puntare sulla svalutazione della moneta italiana è ancora vantaggioso. La sterlina britannica, l'altra moneta in pericolo, non è andata bene. Il calo del dollaro continua, tutta la tensione rimane. La Borsa di Milano ha segnato un nuovo ribasso (-3,02%) e un nuovo minimo dell'anno.

Il «riallineamento», ossia la modifica delle parità di cambio all'interno del sistema monetario europeo, solennemente escluso sabato dai ministri Cee riuniti a Bath, potrebbe ugualmente avvenire - continuano a ritenere molti operatori internazionali - in caso di un «no», o perfino di un «sì» risicato, nel referendum francese del 20 sull'unione monetaria. La vera novità di Bath, si dice, è che per la prima volta la Germania si sia impegnata ufficialmente a non aumentare ancora i suoi tassi di interesse; ma quanto a ridurli, per un paio di mesi almeno non ce ne sarà verso. Secondo il quotidiano tedesco *Frankfurter Allgemeine*, l'impegno preso da Bonn «potrebbe tranquillizzare i mercati. O anche no».

La crisi italiana viene comunque ritenuta più profonda e duratura rispetto all'incertezza sull'unione monetaria europea e alle tensioni tra dollaro e marco tedesco. L'autorevole quotidiano inglese *Financial Times* scriveva ieri in un editoriale che «Roma è all'ultimo atto»: «Una svalutazione della lira sarebbe follia, se non fosse accompagnata da misure che mostrino agli elettori italiani e agli investitori stranieri che il Paese ha davvero cambiato strada nel campo della finanza pubblica»; in ogni caso, il governo Amato deve agire subito perché «il messaggio dei mercati finanziari è che per l'Italia questa è davvero l'ultima occasione».

Mai così caro il denaro. Ieri quasi tutte le grandi banche italiane hanno deciso un aumento dei tassi di interesse sui prestiti. Si sono così adeguate al segnale dato dalla Banca d'Italia venerdì scorso con l'aumento del tasso di sconto. Quasi tutte hanno portato al 17% il *prime rate* (in inglese, tasso primario) ossia quello riservato ai clienti più sicuri. Solo il San Paolo di Torino, per ora, ha limitato il rialzo al 16,50%. Il Banco di Sicilia è andato al 17,50%. Il *top rate*, ossia il tasso più sfavorevole, per i clienti che ispirano minore fiducia, oscilla tra il 22,75% e il 23,25%.

Qualche volta in passato i tassi sono stati più alti, ma più alta era anche l'inflazione. Mai prima d'ora, nemmeno nella crisi del '76, si era raggiunto un costo del denaro così alto rispetto al prevedibile aumento dei prezzi nei mesi successivi. Il 17%, meno il 6% circa di inflazione attesa, dà un tasso reale attorno al 12%, proibitivo per tutte le attività economiche oneste. Gli imprenditori ne sono, ovviamente, molto preoccupati; soprattutto i piccoli. «Le piccole e medie imprese rischiano il collasso» dicono concordi le associazioni del commercio e dell'artigianato. Il presidente dei piccoli industriali della Confindustria, Giorgio Grati, chiede al governo di anticipare la legge finanziaria '93.

Se prendere soldi a prestito è eccezionalmente caro, dovrebbe essere molto vantaggioso prestarli. Per i risparmiatori che hanno depositi in banca, però, le condizioni in molti casi non mutano. Tra i grandi istituti di credito che hanno adottato decisioni sui tassi ieri, solo il San Paolo di Torino ha aumentato in maniera generalizzata, nella misura dello 0,75%, gli interessi sui conti correnti. Più tardi si è aggiunto anche il Banco di Napoli. Le altre hanno, in genere, modificato solo i rendimenti dei certificati di deposito, in misura varia secondo le scadenze, fra un minimo dello 0,25% e un massimo di un punto e mezzo.

La lira riprende fiato. E' risalito ieri il cambio con il marco, che alla fine della settimana scorsa aveva raggiunto il livello di guardia fissato dalle regole del sistema monetario europeo. La Banca d'Italia non è intervenuta. Anche nel pomeriggio il recupero è stato confermato. A un livello pericoloso è sempre vicina la sterlina, sui 2,80 marchi. E resta la causa esterna delle instabilità interne al sistema monetario europeo: la debolezza del dollaro, che è stato fissato a 1,4043 marchi - valore impensabile ancora pochi mesi fa - a Francoforte. In Italia prosegue la stretta sulla liquidità bancaria: ieri il tasso *overnight* è salito a 22,6875.

Borse. Allo *Stock Exchange* di Londra, dove pure è forte il pessimismo per la lunga recessione britannica, il vertice di Bath ha avuto un effetto positivo: + 0,43%. A Francoforte, dove si teme che il rallentamento dell'economia divenga più sensibile, ha causato più preoccupazioni il rifiuto della Bundesbank di abbassare subito i tassi che la dichiarazione solenne che non vi saranno ulteriori rialzi: il mercato è rimasto pressoché stabile (+0,27%). A Milano, secondo alcuni operatori in prima mattinata si era sfiorato un vero crollo, con ribassi del 7% e più; poi c'è stato un recupero, ma si tratta sempre di uno dei risultati peggiori degli ultimi tempi. [s. l.]

LIRA - MARCO

765,40 · 765,29 · 765,14 · 764,92 · 764,26 · 763,42

LUN. 31/8 · MAR. 1/9 · MER. 2/9 · GIO. 3/9 · VEN. 4/9 · LUN. 7/9

Nella giornata di ieri la lira ha recuperato terreno sul marco ma la valuta tedesca resta leader sul mercato monetario

Il dollaro, grande malato del mercato valutario ha accusato anche ieri l'ennesimo ribasso

INDICE MIB

755 · 736 · 728 · 729 · 707

MAR. 1/9 · MER. 2/9 · GIO. 3/9 · VEN. 4/9 · LUN. 7/9

Il mercato azionario italiano è ormai alle corde Tutti i giorni un nuovo ribasso e scambi ridotti al lumicino

Berlanda

Aiuti al listino tutti da rifare

PESARO. Il piano a sostegno della Borsa annunciato dal ministro delle Finanze, Giovanni Goria, «non è sufficiente e probabilmente sarà cambiato dal governo». E' l'opinione espressa dal presidente della Consob, Enzo Berlanda, in occasione della Festa dell'Amicizia. Contribuirete?, gli è stato chiesto. «La Consob ha già fornito i necessari suggerimenti», ha risposto.

Chiederete una modifica della tassa sui capital gain?, gli è stato domandato ancora. «Non vogliamo modificare, ma cancellare un'imposta che ha dato più danni che vantaggi. Oltre al gettito irrilevante, ha allontanato dalla Borsa i risparmiatori. Questo andamento, inoltre, avrà riflessi anche sui redditi delle aziende che non sono soggette ai capital gain, e così avremo anche una diminuzione del gettito Irpeg e Ilor».

Berlanda ha ricordato poi che le principali Borse del mondo sono in discesa dall'inizio '92, in particolare a Tokyo e a Milano.

IL CASO

TRA LE ROVINE DI UN MERCATO

Viaggio nell'ex tempio della finanza italiana, tra operatori frustrati e «grida» che non si sentono più

Nella foto grande un'immagine di Piazza degli Affari nel pieno della crisi A destra il presidente della Consob Enzo Berlanda

Il presidente Attilio Ventura Siamo come un sommergibile senza motore: scendiamo scendiamo sempre più in giù

Piazza Affari? Questa è Maièmibic!

«Ogni giorno siamo qui ad aspettare il tornado»

MILANO DAL NOSTRO INVIATO

No, non è stata una Caporetto. Non avrebbe potuto. Se non altro perché se ogni catastrofe contiene il germe della rinascita, qualsiasi crollo i prodromi di una riscossa, anche una Caporetto dovrebbe avere il suo Piave.

Qui invece siamo già dalle parti dell'Adda, verso l'Ombrone, e forse la destinazione finale sarà il Volturno. Vicini all'acqua comunque, visto che ci si muove in una palude. «Guardi lì, che pena, che schifo. Un'istituzione che continua a svilirsi, una candela che si spegne giorno dopo giorno». Il gesto con cui Attilio Ventura, presidente della Borsa, indica l'enorme tabellone dei titoli ha qualcosa di millenaristico, sembra evocare bibliche sventure.

Accanto alle quotazioni, una freccetta rivolta in su indica il rialzo, in giù il ribasso: e adesso, a dieci minuti dalla chiusura, sul livido quadro color lavagna le frecce sembrano piovere sulla testa degli operatori, s'abbattono a ranghi serrati su un «parterre» che non potrebbe essere più «parterre» di così.

Sì, poteva andare peggio, in fondo alla Borsa Valori di Milano quello di ieri non è stato, come molti temevano, il «lunedì nero». Ma grigio sì, e grigetto (grazie ad un probabile «rimbalzino» tecnico) sarà anche il martedì, con un mercoledì grigio chiaro, un giovedì fumo di Londra, un venerdì antracite e così via, su tutte le sfumature dello scoramento.

Così bello quand'è bello, quando fa schifo il cielo di Lombardia fa schifo proprio, e ormai su piazza Affari il brutto non potrebbe essere più stabile.

Per chi conosce le Borse solo per aver visto Wall Street, nel senso del film, l'impressione è quella di chi vede scorrere i titoli di coda.

Dov'è l'attività, dove sono gli operatori? Che fine hanno fatto quelli che si sbracciano, che fanno gestacci, che strappano rabbiosi i foglietti ni sminuzzando in coriandoli la delusione?

Questa mattina, all'alba di un nuovo, possibile giorno del giudizio, la Borsa pare una sacrestia. Saranno tre, quattrocento al massimo gli operatori che interpretano una stanca imitazione di se stessi. Dovrebbero reagire, se non altro per paura, e invece traccheggiano, scambiano battute con un sorriso teso, paiono rassegnati.

«Vuol sapere cosa fa, in un giorno del genere, un operatore che è in Borsa da trent'anni? Si alza prima del solito, alle otto fa una ventina di telefonate, poi indossa le mutande di latta e arriva qui. Aspettando il tornado».

Giuseppe Cacciamani, già presidente dei procuratori, ha l'età e l'autorevolezza che consentono di non aver peli sulla lingua: «Ma quale Caporetto, ma quale linea di difesa. Ches chì l'è minga piazza Affari, è Maièmibic: siamo tutti qui ad aspettare il tornado, tutti sanno che sta arrivando e quando sarà passato staremo lì a contare i morti. Ma cosa fanno quelli là, cosa aspettano? Vogliono svalutare? Lo facciano. Vogliono privatizzare? Dai allora, giù dalle piante: scegli un carrozzone, fissi un prezzo basso e lo butti sul mercato, almeno dai un segnale agli investitori. Se no, dillo che te li vuoi tenere, i carrozzoni, e che tutto vada in malora».

Guardi lì, continua il decano. Lei non è uno che ha seguito una guerra? Beh, qui la guerra c'è già stata, ma invece delle bombe hanno usato i gas, quelli che uccidono lentamente.

Si aspettava urla, spintoni, segnali, strepiti, scatti di nervi? Eccolo, il polmone della finanza italiana, eccola qui la linea di difesa della lira. Guardi quanti banchi vuoti, guardi quelle file di telefoni alzati da nessuno.

«Altro che linea di resistenza, questa è una ritirata continua - incalza Ventura -. Ricorda come si diceva un tempo per mascherare le sconfitte? Le truppe si sono attestate sulle posizioni prestabilite: solo che qui continuiamo a ritirarci e di prestabilito non c'è più niente».

Di solito il presidente si fa vedere poco in piazza Affari, ma oggi è un giorno particolare, con la sua stessa presenza Ventura cerca di rassicurare un po' gli operatori. Allampanato com'è, quando si affaccia dalla balconata che guarda l'area delle trattazioni ha l'aria di un Achab che prima ancora di aver incontrato la balena vede sfasciarsi la nave.

«Nonostante tutte le esasperazioni le cose di Borsa si snodano secondo una logica: se un titolo scende è il momento di comprare. Ma se scende troppo, se continua a scendere da mesi, allora c'è qualcosa che non va e nessuno ha più il coraggio di muoversi. Sta succedendo esattamente questo: siamo paralizzati. E per favore, non mi parlate di speculazioni e manovre misteriose. Questa non è una crisi della Borsa, qui a scricchiolare è il Paese intero; a non essere più credibile è tutto il sistema. E i margini non ci sono più: o arriva un segnale forte, o ce ne andiamo tutti a casa».

Eh sì, vista da qui dentro la linea su cui il nemico sarà indefettibilmente bloccato sembra lontana, lontanissima, anzi non s'intravede neppure. Previsioni, signor presidente? «Allora non ha capito niente: le ho detto che qui siamo al buio, che ci muoviamo in una specie di acquaio. Siamo come un sommergibile senza motori: scendiamo, scendiamo, scendiamo...».

Sì che scendono: scendono i titoli, scende la lira, scende il morale. «Dall'Efortil all'Ansiolin», ecco un altro modo in cui si potrebbe raccontare questa crisi. Il dottor Giorgio Soldan è medico di piazza Affari da diciannove anni, rammenta bene i tempi in cui gli agenti correvano nel suo stanzino perché il superlavoro rischiava di stenderli.

Allora, in genere la cura consisteva in qualche goccia di cardiotonico: «Adesso quelli che vengono da me, soprattutto i più giovani, denunciano forme ansiose, stati di depressione. Sono preoccupati perché non vedono sbocchi, perché cercano un altro lavoro e non lo trovano: li curo con l'Ansiolin o il Lexotal».

Altri raccontano di una diversa forma di prostrazione, quella che sta spingendo molti ex «yuppies» a ricorrere alle farmacie di Lugano per prodotti che ravvivino il desiderio.

«Eh sì, in Borsa i periodi di boom hanno sempre coinciso con un certo risveglio delle attività amorose»: se portasse i capelli più lunghi Giovanni Ricolfi sarebbe il sosia di Luciano Benetton. Oggi è pronto a giurare che piazza Affari anche sul versante privato sta segnando il minimo storico.

Problemi loro, direte. Anche nostri, perché se un agente di Borsa è prostrato pensate quanto può esser felice l'impiegato di concetto. Guardate le facce: Dario Bertolini, già «volto» dei procuratori, adesso sta raccontando con aria cimiteriale a «TeleLombardia» che, insomma, siamo sotto, ma poteva andare peggio, e comunque può sempre peggiorare.

Guardate l'Everardo nazionale. Anche lui, evidentemente, risente del clima, anche lui oggi sembra l'imitazione di Greggio che imita De Las Noches. Forse temendo guai peggiori, aveva indossato un abito nero e adesso si appresta a spiegare al pubblico del «Tg2» cos'è successo, o meglio cosa non è successo ancora e potrebbe succedere domani o doman l'altro. Cosa si appresta a dire, la Voce della Borsa?

«Non lo so, io improvviso sempre. Certo, posso dire che il «crack» non c'è stato, che la baracca va male ma ancora va. Sai com'è, io parlo a gente che a quest'ora è seduta a tavola, cerco di non darle un pugno nello stomaco. In fondo, in tanti anni in Piazza Affari ho visto momenti peggiori. Non taccio nulla, per carità, ma tento di fornire tutte le chiavi di lettura discretamente, fra le righe. D'altro canto, credo che ormai tutti abbiano capito che la Borsa è una gran puttana».

Segue un rapido discorso su chi l'ha sbattuta sulla strada, ma questo lo sapete già, vero?

Giuseppe Zaccaria

IL «GURU» ABBONDIO

Stavolta il mercato ha toccato il fondo

MILANO. Non vedono tutti nero gli operatori finanziari attivi in Borsa: nonostante il nuovo pesante ribasso di ieri, che ha portato l'indice Mib a quota 707 (il 29,3% meno della prima seduta del 1992) e il clima di sfiducia che aleggia fra le corbeilles di piazza Affari, Angelo Abbondio, presidente della società di gestione di fondi comuni di investimento Sprind pensa che il futuro non possa che essere positivo. «Credo che il mercato azionario abbia toccato il fondo - ha affermato Abbondio parlando con i giornalisti in Borsa - e che i rendimenti di alcuni valori siano concorrenziali rispetto ai titoli di Stato». Abbondio ritiene che in questo momento l'andamento del mercato sia determinato dall'emotività: «Avviene il contrario di quanto abbiamo visto nel 1986: tutti compravano, e ora tutti vendono, ma alla base c'era lo stesso tipo di ragioni». Secondo Abbondio, i tassi dovranno scendere nel futuro, mentre l'eventualità di una svalutazione della lira, che comunque ritiene improbabile, non lo spaventa: «Le aziende - dice - ne dovrebbero trarre vantaggi, in quanto verrebbero favorite le esportazioni».

Il rabbino Toaff aveva accusato i politici d'insensibilità, il Capo dello Stato è andato a trovarlo

Scalfaro: amici ebrei, io sono con voi

Visita a sorpresa del Presidente

ROMA. Un bicchiere di prosecco per farsi coraggio. Scalfaro e Toaff, il presidente e il rabbino, il cattolico e l'ebreo, brindano a una speranza che non muore né si realizza mai: la scomparsa della stupidità umana. Brindano alle otto della sera, fra gli arazzi solenni della Sala del Consiglio, il cuore della comunità israelitica di Roma.

Le chiamano visite simboliche. Di quelle che un capo dello Stato compie a centinaia, nel corso del suo mandato. Ma stavolta c'è qualcosa che rende meno formali le strette di mano e per nulla scontate le parole. Questo qualcosa è la paura. Paura che il vecchio mostro dell'intolleranza antisemita, già in piena attività al di là delle Alpi, torni a farsi vivo anche qui da noi, come farebbero supporre le ultime bravate dei nazisti all'amatriciana, operanti a Colle Oppio e dintorni.

«Sono e sarò sempre dalla vostra parte, come lo sono sempre stato», assicura Scalfaro agli ebrei, facendo scomparire fra le sue la mano destra del rabbino. A spingere il Presidente verso questa visita inattesa è stato il grido di dolore pronunciato venerdì scorso dal professor Toaff in un'intervista. Parole durissime contro la classe politica italiana, distratta e indifferente: «Non ho sentito nessuno spendere una parola per condannare la profanazione del monumento all'Olocausto in Germania e quella delle tombe ebraiche in Alsazia. Perchè sono sempre gli ebrei a dover difendere altri ebrei?»

L'inquietante interrogativo di Toaff si stemperava in toni più distesi quando il rabbino arrivava a parlare di Scalfaro: «Non l'ho ancora incontrato. Mi sembra arrivato il momento di andarlo a trovare, perchè vorrei condividere con lui le mie preoccupazioni. Gli chiederò di ricevermi nei prossimi giorno. Speriamo che sappia dissipare i miei timori». Ieri mattina, il telefono di Toaff è squillato presto: «Professore, sono Scalfaro. Non è lei che deve venire da me, semmai il contrario».

La Thema blu di Scalfaro arriva sul lungotevere alle sette e mezza della sera, preceduta come sempre da una scorta discreta, che naviga nel traffico a sirene spente. Il rabbino aspetta davanti alla porta degli uffici, sul lato destro della sinagoga. Il Presidente sorride, come può sorridere un uomo che ha appena finito di partecipare a un funerale, quello dei ragazzi dell'aereo caduto in Serbia. Una stretta di mano sul marciapiede, proprio sotto la lapide di marmo che ricorda, uno per uno, i settantun morti ebrei delle Fosse Ardeatine.

Davanti all'ingresso, troppo stretto per consentire il passaggio a più di una persona per volta, si svolge un siparietto da galantuomini d'altri tempi, con Scalfaro che dice «Prego» e Toaff che inevitabilmente risponde: «Si figuri, dopo di lei». Il tira e molla dura oltre mezzo minuto e finisce con la vittoria completa di Scalfaro, nel senso che è il rabbino a scomparire per primo dietro l'inferriata.

Il colloquio dura venticinque minuti e si svolge nello studio privato di Toaff. Vi partecipa anche il presidente della comunità, Sergio Frassineti. Scalfaro parla di solidarietà. Il rabbino sorride, ma gli occhi rimangono tristi: «Sono lieto della sua solidarietà, Presidente, ma rimango preoccupato».

Scalfaro non riesce a dargli torto. Anzi, allarga lo spettro della preoccupazione, dicendo che intorno a noi c'è una crisi profonda e spaventosa di tutti i valori morali, per cui l'antisemitismo risorgente finisce con l'essere soltanto una delle tante manifestazioni del male. Scalfaro e Toaff scuotono le loro teste bianche: ne hanno viste tante, era davvero troppo sperare di non doverne vedere più?

Il rabbino versa il prosecco. Si alzano i calici. Si ricomincia a lottare, con l'esempio e la parola. Il Presidente esce in strada con una smorfia quasi infantile sulla faccia, la stessa che qualche minuto dopo esibirà il rabbino, uscendo dal suo ufficio a passo svelto e senza l'aiuto del bastone. Questi due giovanotti di settant'anni non hanno paura. Nemmeno di dire la verità: «La democrazia è in pericolo - ricorda Toaff -. E questo è un fatto che riguarda tutti gli italiani, non solo gli ebrei».

Massimo Gramellini

Nella foto a sinistra, alcune delle scritte antiebraiche tracciate da ignoti durante la notte fra domenica e lunedì nel cimitero di Sanremo
Sopra, un'immagine dell'incontro fra il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e il rabbino capo della comunità israelitica di Roma Elio Toaff

Il fango dei naziskin anche a Sanremo

Sfregiate di notte sepolture israelitiche e cristiane

SANREMO. Hanno cercato la stella di Davide fra le croci del cimitero. Hanno scelto la notte di domenica per dimostrare che sono anche qui, nella Liguria dorata dei vip: naziskin, profanatori di tombe, una stonatura inattesa nella città del Festival. Nessuno li ha visti intrufolarsi oltre il cancello del camposanto, nell'angolo più in disparte riservato agli ebrei. All'alba di ieri, dieci lapidi portavano i segni di un rituale tristemente noto dove l'intolleranza è già esplosa. Un intero settore dell'area di sepoltura era imbrattato di slogan antisemiti e svastiche hitleriane.

Lo spettro della croce uncinata è comparso in Valle Armea, nella periferia di Levante, tra i cipressi di un cimitero «tranquillo», rimasto finora lontano da episodi macabri e intrusioni misteriose. Le «teste rapate» hanno scavalcato un cancello secondario, sul retro dell'area di sepoltura. Non è servito il muraglione alto due metri col filo spinato. E non sono servite le pattuglie rinforzate di polizia e carabinieri che già da tempo «battono» la zona infestata da spacciatori e tossicomani. «Sono andati a colpo sicuro, un autentico blitz per lanciare un segnale chiaro, inequivocabile», spiegano le forze dell'ordine. Sbagliare era impossibile. Il candelabro a sei bracci sull'arco di marmo che introduce ai vialetti del campo ebraico è stato un punto di riferimento inconfondibile.

Quello che i naziskin non avevano previsto è che il settore degli israeliti, 25 fosse in terra, confinasse con una ventina di tombe cristiane. Il risultato ha tutti i segni di un'aggressione cieca, furiosa: defunti delle più antiche famiglie sanremesi, lontani anni luce da ogni ceppo semita, coperti dallo spray nero del commando neonazista. Dieci tumuli infangati da insulti blasfemi, da frasi sconnesse, deliranti, un osanna ai lager e al Führer ricalcato dai fatti dell'ex Ddr.

«Tutti gli ebrei nei forni», «Ebrei al rogo», «Sei milioni sono pochi», incitano gli slogan a lettere cubitali sulla lapide più spaziosa. Parole che fanno tremare di sdegno e inquietudine la piccola comunità israelitica a Sanremo: le prime consultazioni con le autorità ebraiche a Roma sarebbero già scattate. Anche i servizi diplomatici sarebbero già stati informati «dei fatti di Sanremo», dei riferimenti in chiave nostalgica alle deportazioni di 50 anni fa: 6 milioni di ebrei, vittime dei campi di lavoro e della morte, tra Mauthausen, Auschwitz, Dachau, Treblinka. Orrori che tornano incredibilmente a germogliare fra le palme, sotto il sole tiepido della Riviera.

La paura trabocca dalla vicina Costa Azzurra. L'allarme-naziskin ha raggiunto già nei giorni scorsi Nizza, Montecarlo e Cannes. Bande di giovani dalle teste rasate a zero, con giubbotti in pelle e armati di spranghe sono stati notati nei «boulevards» di Antibes, segnalati alla polizia da gruppi di turisti stranieri. Ora l'ondata xenofoba fa temere un pericoloso travaso oltreconfine, a Ventimiglia e nella tranquilla Sanremo, che stenta a credere al raid dell'altra notte. I controlli di polizia si fanno più stretti, mentre gli allarmi di «teste rapate» per le strade della città si moltiplicano, lasciando anche pensare a un'ultima suggestione dell'estate.

Si indaga. Si cerca il bandolo di possibili collegamenti, di infiltrazioni. E riaffiorano episodi mai spiegati, casi inquietanti avvenuti nel cimitero storico di Sanremo, nella zona residenziale della città. E' il camposanto della Foce, teatro di profanazioni tanto frequenti quanto misteriose. Lapidi spaccate, tombe divelte, vasi infranti, piante sradicate. Un lavoro incessante di restauro, per il vecchio custode. «E se i "neri" ci fossero sempre stati, ben nascosti, in Riviera?», si chiedono ora dalle ville sul golfo. La polizia non si sbilancia. C'è altro da fare, adesso. Servizio di pattuglia, dopo il tramonto, al cimitero. Anche a Sanremo, l'allarme naziskin è molto più di un fantasma.

Michele Polcino

RETROSCENA

A PIAZZA DEL GESU'

Nello scudocrociato amici e nemici interpretano le mosse e le intenzioni del leader esautorato quattro anni fa

La corsa segreta di De Mita

Slalom in salita per la segreteria

ROMA. «Ciriaco non è certo uno che demorde e a quel posto ha sempre pensato di ritornarci». Gerardo Bianco conosce bene Ciriaco De Mita. Per anni ha guerreggiato con lui per avere un posto al sole nella dc di Avellino e quando disserta su un possibile ritorno del vecchio nemico sulla poltrona di piazza del Gesù lo fa con quel particolare scetticismo che tradisce un po' di paura. In effetti il capogruppo dei deputati dc parla quasi per esorcizzare un rischio che c'è: «Anche se Ciriaco ha questa intenzione - spiega - non credo che raggiungerà l'obiettivo: la presidenza della commissione per le riforme lo terrà occupato per un anno nel quale sicuramente dovrà staccarsi dal partito. E intanto a primavera sarà eletto il nuovo segretario».

Speranza vana quella di Bianco. L'interessato, cioè De Mita, non ci pensa proprio a mollare la dc. Per l'immediato la sua intenzione è un'altra e, di fatto, somiglia ad una riedizione del «doppio incarico» (segreteria dc e presidenza del Consiglio che ricoprì contemporaneamente per più di sette mesi nell'88) sia pure in formato ridotto: De Mita, infatti, vuole essere nominato presidente della commissione che ridisegnerà gli assetti istituzionali del Paese e, contemporaneamente, mantenere la carica di presidente della dc. Anzi, nei piani «top secret» dell'ex segretario, il ruolo di presidente della commissione è un trampolino di lancio per la riconquista del partito. Fino a quel momento De Mita desidera che al vertice della dc rimanga Forlani o, se proprio non è possibile, che il partito sia retto da un «direttorio». Tutto, insomma, meno che venga eletto un nuovo segretario. Il perché è semplice: per l'obiettivo titanico che si è proposto, cioè quello di tornare segretario della dc vincendo le diffidenze dei vari Gava e Forlani che appena quattro anni fa lo cacciarono da quel posto in malo modo, De Mita ha bisogno di tempo.

Si tratta solo di elucubrazioni? A fare discorsi del genere a De Mita si incorre nelle solite smentite più o meno garbate: «Io - dice l'interessato - non sono in corsa per la segreteria». Eppure nella dc non sono pochi quelli che spiegano l'«impasse» di quest'estate in questo modo.

Il primo ad osservare incuriosito le mosse dell'ex segretario è stato Franco Marini, che parlando dei vecchi del partito su un divano di Montecitorio è arrivato a dire: «Forlani mi sembra rassegnato. Gava va avanti come può. Tra loro l'unico che ha un progetto è De Mita: vuole tornare alla guida della dc». Stessa impressione ha tratto Guido Bodrato dai tanti colloqui avuti con De Mita per convincerlo ad appoggiare Martinazzoli: «Alla mia richiesta - ha raccontato ai suoi amici - Ciriaco mi rispondeva: "Ma perchè il segretario non lo fai tu?". Avevo, però, l'impressione che lui volesse da me che gli ponessi la stessa domanda. Non l'ho fatto per paura di sentirmi rispondere "sì"».

Non basta. Se Cirino Pomicino ha definito quella di De Mita «una candidatura criptica», Martinazzoli ai suoi seguaci più di una volta ha confidato: «Ciriaco per il posto di segretario pensa a se stesso». E la stessa convinzione ha maturato un ex colonnello demitiano come Adriano Biasutti, che più volte negli ultimi mesi è stato invitato a pranzo nella casa del presidente dc di via in Arcione. «De Mita - assicura - ha in testa il gran ritorno a piazza del Gesù dal giorno che fu fatto fuori».

Conferme anche se vaghe arrivano pure dai demitiani di stretta osservanza. Nessuno dice apertamente che De Mita è candidato, anche perché nessuno vuole scoprire il gioco prematuramente. Ma quando si parla con loro non lesinano ammiccamenti in proposito: «De Mita - non si stanca di ripetere Riccardo Misasi - è l'unico "pensiero pensante" della dc». Un «Leitmotiv» che torna nelle parole di Bruno Tabacci: «Nei fatti Ciriaco è l'unico che ha fatto una riflessione seria sulla crisi della dc». E nel palazzo si racconta anche una piccola conversazione sull'argomento tra il presidente della dc e il suo amico Callisto Tanzi, con il proprietario della Parmalat che incautamente avanza l'ipotesi di «un segretario del Nord per la dc» e De Mita che gli consiglia «di non occuparsi di politica».

A sinistra Ciriaco De Mita presidente del consiglio nazionale della dc
Qui accanto il capogruppo alla Camera Gerardo Bianco

Un «direttorio» gli darebbe tempo Per questo rifiuta il sì a Martinazzoli

Al di là delle impressioni e delle battute, comunque, la controprova che questi siano i piani di De Mita è lì davanti a tutti: almeno sulla carta, infatti, un «sì» del presidente dc aprirebbe a Martinazzoli la strada per la segreteria. Ma quel «sì» tarda a venire e, probabilmente, non arriverà mai. Né arriverà un «no» esplicito, visto che De Mita non vuole farsi dei nemici nella sua corsa alla segreteria. E proprio per evitare di dare una risposta chiara su quella candidatura, quest'anno probabilmente il presidente della dc non darà il suo «ok» all'organizzazione del tradizionale convegno della sinistra dc a Chianciano.

Ma al di là delle legittime aspirazioni dell'uomo, De Mita ha davvero la possibilità di ritornare a capo della dc? L'impresa si presenta difficile, se non impossibile. Certo lui ce la sta mettendo tutta. E' riuscito, ad esempio, a trovare degli alleati nei ciellini di Sbardella e Formigoni: mentre nell'anno della sua defenestrazione da piazza del Gesù il meeting di Rimini si svolse su un «libro bianco» che lo accusava di connivenza con la massoneria, lo scorso mese De Mita è stato accolto da quella stessa platea come un eroe. Ma questo non gli basta visto che anche i suoi alleati di oggi, Forlani e Gava, si sono accorti delle sue intenzioni, e con un certo fastidio.

Al segretario, ad esempio, non è piaciuta la proposta demitiana dell'azzeramento «tout court» delle tessere. Mentre gli uomini di Gava non digerirebbero di certo un ritorno di De Mita a Piazza del Gesù. «Questa è una fissazione - spiega indispettito Pino Leccisi, gavianeo "doc" -: De Mita può pensarci ma li finisce». Mentre appena la settimana scorsa davanti ad un amico Antonio Gava ha escluso a priori quella evenienza: «Non si torna mai - è stata la sua battuta - sul luogo del delitto».

Augusto Minzolini

Fatto l'accordo

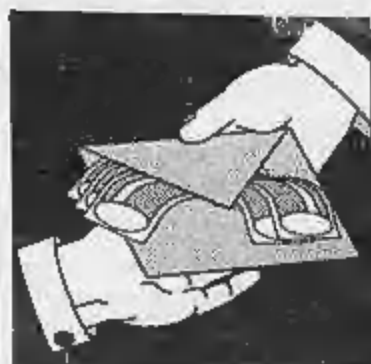
Chiambretti e la Raffai per il Tg3

ROMA. Torna la pace al Tg3: il caso Chiambretti ha trovato soluzione, il ruolo di Santoro è stato chiarito e un posto ce l'ha anche la signora Raffai. Michele Santoro rifarà, sia pur con un diverso titolo, Samarcanda, «si avvarrà della collaborazione di tutta la redazione del Tg - dice una nota - e in particolare del vice-capo redattore Sandro Ruotolo». Santoro sarà inoltre autore del programma.

Per trainare l'edizione serale del tg, Donatella Raffai condurrà un talk-show con gli spettatori dalle 18,30 alle 19. Quindi l'appuntamento sarà con il Tg3 e poi con l'informazione regionale. Finalmente alle 19,45, Piero Chiambretti terrà il suo Tg-Zero.

«Ci sarà in definitiva l'informazione diciamo così seria costituita dal Tg3 e Tg regionale - dice il direttore Sandro Curzi - e a seguire un altro telegiornale brioso, affidato all'ironia di Chiambretti, ma sarà comunque un programma diverso, fuori sigla, senza possibilità di essere confuso con la testata giornalistica».

L'assemblea di redazione del Tg3, che si è riunita insieme al direttore, ha così messo fine alla disputa sul caso Chiambretti che, secondo una prima ipotesi, avrebbe dovuto avere un ruolo direttamente nel telegiornale. Il direttore si è anche lamentato del ruolo subalterno in cui la sua testata è relegata dalla Rai, nonostante «i positivi risultati raggiunti».

(r. r.)

Nomi eccellenti di politici e imprenditori nell'inchiesta sul Centro direzionale cittadino

Tangenti a Reggio Calabria, 22 arresti

Chiesta l'autorizzazione a procedere per tre parlamentari
In manette De Camillis (Bonifica) e Vincenzo Lodigiani

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalle fioriere al centro direzionale: da 500 milioni a 120 miliardi. Un bel salto nelle indagini «mani pulite» non solo per la cifra degli appalti e quindi anche delle tangenti, ma - di conseguenza - anche nella lista degli arrestati. In carcere (per reati che vanno dalla ricettazione all'estorsione, dalla corruzione alla concussione), questa volta sono finiti, tra gli altri, il segretario regionale della dc (dimissionario) e presidente della Camera di Commercio Franco Quattrone, già sottosegretario al Lavoro per un quinquennio; nonché l'ex deputato democristiano e più volte sindaco (anche durante gli anni drammatici della «rivolta») Piero Battaglia; l'amministratore delegato di «Bonifica SpA», società del gruppo Iri-Iritecna, Giorgio De Camillis; l'ingegnere Vincenzo Lodigiani, titolare dell'omonima impresa.

Ma buona parte degli altri 18 arrestati non sono personaggi di secondo piano nella vita politica cittadina: ci sono l'ex assessore regionale dc Giuseppe Nicolò, il consigliere regionale socialista Giovanni Palamara, già sindaco della città e più volte assessore alla Regione (già arrestato nell'ambito di una vicenda relativa al settore della forestazione), l'ex sindaco Luigi Aliquò, gli ex assessori Antonino Latella, Antonio Biasi, Franco Marra, Domenico Richichi (tutti dc), Vincenzo Logoteta, Mario Laface, Carmelo Bagnato, Antonino Borrello (del psi); e poi ancora l'ex vicesegretario provinciale della dc ed attuale presidente dell'ordine dei medici Giuseppe Poeta, il segretario provinciale del pri Giovanni Rizzica.

Le manette non hanno risparmiato l'ex presidente del Comitato di controllo, il socialista Mario Battaglini, arrestato già nel dicembre scorso nell'ambito dell'inchiesta del giudice Cordova sullo scambio di voti ed affari tra mafia e politici, nonché il segretario dello stesso ente, Vincenzo Spina, attualmente in carcere con Logoteta, Laface e Marra; e poi ancora Pasquale Ricci e Vincenzo Gallo, alti dirigenti dell'impresa Lodigiani. E ancora: Antonio La Tella, 69 anni, direttore e proprietario del settimanale «Il Giorni». Per quest'ultimo l'accusa parla di estorsione e ricettazione. Il giornalista avrebbe in pratica ricevuto soldi per tacere e per non svelare il giro di tangenti che si nascondeva dietro l'affare «Centro Direzionale», un progetto calato direttamente da Roma qualche anno fa, quasi un «dono» per la città affogata dal traffico e con gli uffici principali ubicati nel vecchio centro.

Secondo le pochissime indiscrezioni trapelate negli ambienti giudiziari pare che a parlare sia stato ancora l'ex sindaco Agatino Licandro, dc, finito in carcere con l'intera giunta a metà luglio scorso per l'acquisto di fioriere per circa un miliardo, con relative, ma modeste tangenti.

L'arresto dell'intera giunta - ben 25 consiglieri su 50 avevano conti in sospeso con la giustizia - aveva indotto alla fine il ministro dell'Interno a sospendere il civico consesso e a nominare un commissario, il prefetto Daoliso, funzionario dell'antimafia, in attesa di una decisione sulla motivazione dello scioglimento (per inquinamento mafioso?). Licandro, 38 anni, amministratore fin da giovanissimo, avrebbe deciso di vuotare il sacco e di svelare tutto il marcio che si nascondeva nel «palazzo» e forse anche la composizione della struttura della «cupola politico-amministrativa» che da anni tratta affari ed appalti, oltre a collocare amici nei posti chiave, e che forse non ignora i retroscena e i moventi di alcuni delitti inquietanti. Lo fa Licandro probabilmente in cambio non solo di una protezione (attualmente vive con la famiglia in una caserma) ma evidentemente sperando in un notevole sconto di pena.

E, dopo le fioriere, i magistrati hanno voluto sapere quel che ora successo a proposito della convenzione con «Bonifica» per la realizzazione del «Centro Direzionale», il cui appalto venne poi affidato alla Lodigiani. L'ex sindaco Aliquò, nel 1989, avrebbe in sostanza dato il benestare mentre l'atto sarebbe stato sottoscritto dalla giunta presieduta da Battaglia eletto proprio per assicurare trasparenza nell'applicazione di un decreto a favore di una città con il quale il governo ha stanziato 600 miliardi per un'azione di risanamento urbano.

Le tangenti pagate per questa realizzazione ammontano a un miliardo e vanno da 300 a 10 milioni per alcuni amministratori che sono indagati per ricettazione ed anche per alcuni politici che avrebbero dovuto versare i soldi nelle casse dei rispettivi partiti e poi fino a 5 milioni per la «garanzia» nell'approvazione delle delibere da parte del Coreco. Sono state inoltre richieste le autorizzazioni a procedere nei confronti di tre parlamentari: il senatore Bruno Napoli, eletto nel collegio di Locri, e i deputati Leone Manti, dc, e Francesco Nucara, già sottosegretario ai Lavori Pubblici.

Enzo Laganà

GRUPPO IRI

Che cos'è la «Bonifica Spa»

ROMA. Bonifica spa è una società pubblica, del gruppo Iritecna-Italstat. Con un capitale sociale di 3 miliardi e molte partecipazioni azionarie. Fu costituita nel 1961, attualmente ha poco meno di 700 dipendenti. Presidente è il professor Leone Piccioni. Fra le principali attività di Bonifica figurano la progettazione, l'esecuzione, la gestione di opere idrauliche e di ingegneria civile. Nel 1990 la società ha eseguito lavori per 154 miliardi. Parte dei quali nel Terzo Mondo. Le partecipazioni azionarie puntano verso società consortili e lavori pubblici. Fra le partecipate vi è la Delta Po spa, capitale sociale un miliardo, che aveva fra i suoi amministratori Alberto Mario Zamorani, l'ex addetto stampa e lobbista salito ai vertici di Italstat e di Tangentopoli. Bonifica ha pure una piccolissima partecipazione (dello 0,6 per cento) in Italsanità, nota alle cronache per i contratti d'affitto d'oro stipulati, per residenze per anziani, con personaggi come Ciarrapico e Marco Squatriti, considerato molto vicino a Mauro Leone. [r. int.]

Nelle tre foto a destra: l'ex sindaco Piero Battaglia (dc), Franco Quattrone anch'egli dc e Francesco Nucara, già sottosegretario ai Lavori Pubblici

Un ex sindaco dc arrestato a luglio ha parlato: da qui i clamorosi arresti

Nella foto sopra Giovanni Palamara, psi, già sindaco della città. A sinistra Palazzo San Giorgio sede del Comune di Reggio Calabria e della giunta regionale

Nella foto sotto: il senatore Bruno Napoli eletto a Locri

Politica-morale, il psi si conta

De Michelis: «Claudio sbaglia, però...»

ROMA. Il progetto è impegnativo, anche un po' insidioso, e proprio per questo Ottaviano Del Turco vuole parlarne prima con i suoi compagni socialisti della Cgil. Ma se non ci saranno obiezioni da parte dei quadri alti del sindacato, entro la fine della settimana accadrà un evento per davvero senza precedenti: la corrente socialista della Cgil scenderà al fianco di un dirigente del psi - Claudio Martelli - durante una manifestazione che potrebbe tenersi a Milano, con Del Turco e il ministro della Giustizia uno accanto all'altro sullo stesso palco. E se in casa Cgil si sta architettando un'iniziativa così originale, nel psi la presa di distanza di Martelli da Craxi ha avuto l'effetto di una scossa bruciante sul corpo di un partito stordito da Tangentopoli.

Uno scroscio di dichiarazioni e prese di posizione si sono inseguite per tutta la giornata di ieri. E così, se due giorni fa era stato uno dei due vice di Craxi - Giulio Di Donato (ex lombardiano ed ex martelliano) - a prendere le distanze dal segretario, ieri è stato l'altro numero due del partito - Gianni De Michelis - a dire la sua. In un articolo pubblicato oggi dall'*Avanti!*, De Michelis stigmatizza le riflessioni di Martelli sulla questione morale, ma senza per questo schierarsi acriticamente dalla parte di Craxi. Dice De Michelis: «I socialisti non possono dividersi sulla questione morale quasi che ci fosse tra di noi chi è più sensibile e chi meno: su questo punto netto è il dissenso con il compagno Martelli». Ma su come rilanciare il psi, i suggerimenti di De Michelis si fanno più sfumati: dopo aver invitato tutti «senza riserve all'autocritica», l'ex ministro degli Esteri dice che «per il futuro, il confronto dirà chi saprà o vorrà dare di più per restituire l'onore ai socialisti». I giudici? «L'azione della giustizia deve rimanere garanzia assoluta».

E se De Michelis non si spella le mani per Craxi, a sostegno del segretario ieri anche nel resto della nomenklatura del garofano per ora restata fedele al capo si avvertono i primi scricchiolii. Dice il ministro della Difesa, Salvo Andò: «Martelli ha detto cose che condivido e credo condividano il 90 per cento dei dirigenti e militanti del psi e cose che non condivido in materia di riforma elettorale». E così, se per Andò non si deve «aggredire il segretario, come se si trattasse di soddisfare un rito», non bisogna neppure seguire un'altra strada, quella di «procedere ad una conta tra fedelissimi, fedeli, infedeli e infedelissimi». In questa selva di sottili distinguo, gli unici che si dichiarino senza riserve a fianco di Craxi sono gli ultimi due ministri restati fedeli al capo: il ministro per il Turismo e lo spettacolo Margherita Boniver («Va bene ricostruire l'onore dei socialisti, ma in questo momento è soprattutto Craxi che si batte per la salvaguardia dell'integrità delle tradizioni socialiste») e il ministro delle Aree urbane Carmelo Conte («L'uso che viene fatto delle riflessioni di Martelli è difficilmente condivisibile»). E con Martelli se la prende anche il presidente dei senatori Acquaviva: «Il sacrificio di Moroni ci avverte quanto sarebbe sbagliato dividerci sulla questione morale».

Ma accanto alle prese di posizione pubbliche, nei quartieri generali dei gruppi e sottogruppi del psi si stanno riscrivendo e aggiornando le mappe del potere interno. Con un'attenzione speciale, Craxi e il fronte dei suoi oppositori stanno seguendo i dispacci in arrivo dalla periferia. Ieri per esempio un sostegno inatteso a Martelli è arrivato dal segretario del psi di Bologna Stefanelli, vicinissimo al deputato Babbini che proprio un mese fa era stato promosso da Craxi in segreteria per fare un dispetto ad un altro onorevole emiliano, il «martelliano» Del Bue.

Eppure, anche se il fronte degli oppositori a Craxi rifà ogni giorno i conti sulle proprie forze, ci sono ancora idee diversissime su come arrivare alla resa dei conti col segretario. E così, se due giorni fa un oppositore di lunga data a Craxi come Claudio Signorile proponeva il traguardo di un congresso a breve scadenza, ieri mattina a Montecitorio un altro dei leader dell'opposizione interna, Enrico Manca, scuoteva la testa: «Quella del congresso mi sembra un'idea bislacca».

Fabio Martini

ZAFFRA

Ma il pm non è d'accordo

MILANO. Quello di Loris Zaffra sta diventando un «caso» che, per la prima volta, «spacca» il fronte dei magistrati, fino a ieri apparentemente compatto. Il sostituto procuratore Piercamillo Davigo ha infatti deciso di impugnare la sentenza del gip Italo Ghitti che ha rimesso in libertà l'esponente socialista. L'impugnazione porterà soltanto la sua firma e non quella degli altri suoi colleghi della Procura. Ufficialmente questa scelta è spiegata con questioni di ferie (Colombo non c'è adesso; Di Pietro era invece assente quando vennero firmati i mandati contro Zaffra), ma la spaccatura appare palese.

Di cosa è accusato Zaffra? Di aver intascato tangenti per le Ferrovie Nord e la Sea. Non si specifica però quanto e quando perché le accuse hanno come base le dichiarazioni di Gianstefano Frigerio, ex segretario regionale dc, che parla genericamente di «confidenze» che gli avrebbe fatto lo stesso Zaffra. Il quale, da parte sua, non commenta. Della vicenda discuteranno stasera i consiglieri socialisti al Comune di Milano, che devono ratificarne le dimissioni. [r. m.]

Gianni De Michelis

Caso Milano

Borghini va da Amato

ROMA. Incontro di un'ora e mezzo tra il presidente del Consiglio Giuliano Amato e il sindaco di Milano Piero Borghini, accompagnato dall'assessore al Bilancio Guido Artom. Si è parlato dei problemi economici e sociali riguardanti il capoluogo lombardo. All'uscita il sindaco ha definito l'incontro «molto positivo» ed ha spiegato ai giornalisti di non essere venuto a presentare richieste «ma a prospettare la volontà della nostra città di partecipare al risanamento economico del Paese. Anche per questo abbiamo chiesto al presidente Amato di spostare i termini di approvazione dei bilanci dei Comuni per metterci in condizione di valutare la nuova capacità impositiva di cui disporremo. Abbiamo anche richiesto - ha proseguito - manovre fiscali per favorire la valorizzazione delle nostre imprese che intendiamo mettere sul mercato e trasformare in società per azioni. Per questo però abbiamo bisogno di agevolazioni fiscali». [Agi]

Ciarrapico

«I politici? Solo piagnoni»

PESARO. Ciarrapico-show alla Festa dell'Amicizia di Pesaro. Intervenendo come imprenditore privato a un dibattito sull'economia insieme con rappresentanti dell'industria pubblica, ha definito la classe politica «la compagnia dei piagnoni»: «Anche Churchill chiedeva lacrime e sangue ma prometteva la vittoria. Qui ci chiedono lacrime e sangue senza prometterci niente». Ha sostenuto la necessità di svalutare la lira: «Se non svalutiamo per ridare competitività alla nostra produzione, giochiamo al di fuori del sistema capitalistico. Mentre difendiamo la lira, la più grande potenza industriale mondiale, per collocare meglio i suoi prodotti, non si preoccupa se il dollaro scende».

E ancora: «Nessuno qui in Italia ha il coraggio di dire ai lavoratori che devono preoccuparsi non dello stipendio ma del posto di lavoro. I 600 milioni di ore di cassa integrazione mi sembrano proprio una tangentopoli dei poveri». [Agi]

I PROTAGONISTI

Tra Craxi e il fido «delfino» un amore sul viale del tramonto

ROMA

MA i fiori non si portano ai morti?. No, qualche volta si portano (o donano) anche ai vivi. Per esempio a un segretario di partito che torna a via del Corso dopo una lunga malattia. «Eh, non si portano ai morti?». Così, con sorriso interrogativo e occhio burbero-benefico, Bettino Craxi ricevette il mazzo di fiori dalle mani di Claudio Martelli. Che senza aspettarsi un «grazie» che non sarebbe, del resto, mai arrivato, sorrise tenero, come al solito un po' intimidito, tentando di sdrammatizzare il momento con un sommesso «la battuta l'avevo messa nel conto». Anche quella mattina un po' allegra e un po' triste, e tanto per cambiare davanti a tutti, Bettino e Claudio, il padre e il figlio, il maestro e il discepolo, il fratello grande e quello piccolo, il segretario e il vice, e via strologando per analoghe gerarchiche combinazioni, recitarono a soggetto. Una delle ultime volte.

Era il marzo del 1990, e proprio quando finisce un amore, cioè adesso, è crudele ma inevitabile riandare ai giorni dell'antica fiamma. Il 1976: Martelli, appena arrivato a Roma come capo della segreteria (tecnica o politica, allora non si distingueva), che schioda dal muro della stanza polverosi ritratti «Brodolini Giacomo» e li sostituisce con dei quadri di Baj. Già da allora, se potessero, gli avversari di Bettino lo farebbero a pezzi. Mentre lui, bravo ma saputello, ha tutta l'aria di fare «marameo».

Il 1982: Craxi se lo guarda, figlio del quale s'è compiaciuto, sul palco di Rimini a parlare di meriti e bisogni. E non c'è gelosia, non c'è Pertini (che lo chiama «il moccioso»), non c'è Formica o altri amici o nemici che possano dividerli. Di lì a poco Martelli sarà vicesegretario, con nomina che arriva dopo un sotterraneo tira e molla tipo richiesta e concessione del motorino in famiglia.

Sono frequenti le burrasche emotive. A occhio si direbbe che finiscono per rinsaldare il legame. Oltre che a fornire materia e spunti creativi a generazioni, ormai, di disegnatori satirici pronti ad adeguarsi alle figure e alle evoluzioni dei due protagonisti. Dal Martelli-bimbo con paletta e secchiello di Angese, al Martelli di Di Segni e Caviglia, con tutte le buffe ombrosità dell'adolescenza. E Craxi sempre lì, brusco e arcigno pedagogo. Anche nel 1988, e mica solo nelle vignette, quando Martelli, che ha i suoi 45 anni, si dissocia sulla droga (leggera). Bettino pretende e ottiene un umiliante dietro-front. Poi però, con la vicenda Malindi, lo difende come una fiera farebbe con il suo cucciolo in pericolo.

Claudio Martelli

Bettino Craxi (foto sopra)

E allora qui, di fronte a questo viluppo di sentimenti inespressi, a questi richiami persino istintivi, la politica-politica può anche per un po' farsi da parte. Non è, non potrà mai essere uno scontro convenzionale, alla pari, il loro. Nella psicodinamica del rapporto tra Bettino e Claudio è addirittura l'origine, il momento della scintilla, insomma quel «Leggi meno Pavese e più Giamburrasca» rivolto al giovane da un uomo già fatto, a segnare i confini, a impostare il futuro. Più grande di dieci anni Craxi è, da subito, in posizione di totale, accettata preminenza. «Mal-menò - ha spiegato Martelli - il mio ideologismo e il mio intellettualismo». Oppure, con immagine quasi primordiale: «Mi ha spinto in acqua».

La differenza dei ruoli, oltretutto, è vissuta quasi sempre in pubblico. E questa dimensione, come dire, corale del rapporto se da un lato protegge Martelli e gli permette, in una decina d'anni, di bruciare le tappe, dall'altro lo rende un permanente bersaglio di invidie. «Sono dieci anni che cercano di farci litigare»: questa battuta è, naturalmente, di alcuni anni orsono e semmai fa meditare sulla precarietà degli affetti personali nei partiti.

E' comoda e al tempo stesso piena di ansie la vita del figlio prediletto, dell'erede del potere. Tale la rendono i lunghi, sconcertanti silenzi del padre (più o meno padrone) oltre che le chiacchiere di cortigiani e seminatori di zizzania. Radio-garofano trasmetteva ieri a getto continuo resoconti delle sfuriate del capo sui ritardi da pressione bassa; oggi si dilunga su vere crisi di sconforto craxiano di fronte a presunte visite martelliane al Quirinale, per chiedere poer sè l'incarico, senza dirlo a Bettino. Mentre il «gossip» dell'hotel Raphael, che non trascurava nemmeno rimproveri per una presunta vita sentimentale movimentata, da Tangentopoli in poi accredita la tesi che Craxi si riferisca a Martelli come (orrore) «l'amico di Di Pietro».

Un tempo, certo, era il «delfino», e su questa paroletta si sono consumati drammi, gelosie, insicurezze, paure. Con cadenza trimestrale, in un partito che pudicamente si definiva a forte direzione personale, c'era chi ti spiegava che Martelli era entrato «nel disgraziometro», misuratore di vicinanza a Bettino. Non vero. Quasi mai. Però è vero che dall'esterno troppe volte (rapporti con la dc, con il pci, con i radicali, verdi, caso Togliatti, Rai, referendum, pds, immigrati, Papa) non si capiva che stava succedendo. «Gioco di squadra»: sarà. Eppure con una certa ribalda frequenza Bettino alzava gli occhi al cielo, sbacchettava, rallentava, smentiva. E il vicesegretario finiva a tratti per diventare sinonimo di parafulmine o vittima sacrificale. Che non è cosa simpatica. Anche se poi la condizione di privilegiato si sentiva, non avere prezzo in quel psi.

Quanto poteva andare avanti in questo modo? Molto, forse, con un partito che vince. Un bel giorno, come in una favola dinastica, Martelli avrebbe ereditato la corona e si sarebbe impegnato a far meno capricci. Ma con il garofano messo male c'è qualcosa che raschia, che stride, nella vecchia sintonia. A Bari (giugno 1991) sono le facce, i gesti, la freddezza, mancati abbracci, mani che non si stringono, insomma la liturgia, a lasciar intuire, come in un vecchio congresso sovietico, che è calato il gelo tra i due. «Ciò che mi inquieta maggiormente - dice Bettino - è quando si diventa notabili troppo giovani». E mai, da allora, quando deve attaccarlo, nominerà Claudio.

Filippo Ceccarelli

Sparatoria all'aeroporto prima dell'atterraggio. Con una lettera si rifà vivo Barre

Mogadiscio applaude l'Italia

Tra le rovine una folla accoglie Colombo

MOGADISCIO. Le gang di ribelli che controllano l'aeroporto di Mogadiscio avevano appena portato via i due cadaveri provocati dall'ultimo scontro a fuoco che il piccolo jet proveniente da Nairobi, con a bordo il ministro degli Esteri Emilio Colombo, si è posato sulla pista d'atterraggio.

Sobrio ed elegante, il ministro è sbarcato ieri nella capitale somala per tentare l'impossibile: avviare una mediazione tra le principali fazioni in guerra che metta fine all'inferno che si è scatenato nell'ex colonia italiana.

«Ho preso il rischio di venire - ha detto al suo arrivo - perché è dovere dell'Italia, e quindi mio, tentare tutto il possibile per fare uscire la Somalia dalla tragedia».

Lo scontro che ha preceduto il suo arrivo era scoppiato tra due gruppi rivali che in teoria dovrebbero proteggere l'aeroporto dai predoni in cambio di un pedaggio salato.

Dall'aeroporto, Colombo ha attraversato la parte Sud della città controllata dal generale Aidid scortato da fuoristrada stracarichi di soldati vocianti. Il corteo si è fatto strada tra edifici diroccati e carcasse di jeep.

I soldati di Aidid si sono fermati al limite Sud della zona considerata terra di nessuno. Passato nella parte Nord della capitale controllata dal «presidente» Mahdi, Colombo è stato accolto in forma solenne: picchetto d'onore di fronte all'arco di trionfo fatto costruire nel 1935 dal generale Graziani per la visita del Re d'Italia.

Lì c'è stato il primo bagno di folla: il ministro è stato attorniato da centinaia di donne e bambini che protendevano le mani. Un altro bagno di folla, questa volta del tutto spontaneo, è successo quando il corteo è stato bloccato sul lungomare, all'altezza del mercato del pesce. Una moltitudine festante è sbucata dai vicoli e dalle case semidistrutte del porto ed ha circondato il ministro.

Colombo è stato ricevuto da Mahdi nel suo quartier generale, un villone bianco che domina la parte Nord della città. Due ore dopo è uscito senza rilasciar commenti. Solo l'inviato speciale dell'Onu, l'algerino Mohammed Sahnoun, si è spinto fino a definire l'incontro «incoraggiante».

Era stato proprio Sahnoun, la settimana scorsa, dopo aver sentito Mahdi, Aidid e le altre fazioni minori, a chiedere a Colombo di tentare una mediazione. Secondo l'inviato dell'Onu, il Paese è ormai così stremato e l'anarchia è tale che i tempi potrebbero essere maturi per trasformare il conflitto a fuoco in un confronto politico.

Ma proprio mentre si affaccia la possibilità concreta di una mediazione rispunta fuori il vecchio Siad Barre, l'uomo a lungo appoggiato da Roma e che viene considerato il principale responsabile della disintegrazione della Somalia.

In una lettera pervenuta ieri alla *Reuter* di Nairobi, Barre difende il suo vecchio regime corrotto e sanguinario. La lettera, firmata Siad (Presidente), è battuta a macchina, è datata giugno e proviene da Lagos, capitale della Nigeria.

Barre tra l'altro accusa alcune fazioni in Somalia di aver concluso accordi con una società europea per scaricare milioni di rifiuti tossici in Somalia.

Già domenica un quotidiano keniota, il *Sunday Nation*, aveva pubblicato la notizia di un presunto scarico di rifiuti tossici in Somalia da parte di ditte italiane. Interpellato in proposito, Colombo ha detto di non saperne nulla. «Mi stupisce - ha aggiunto - che la notizia sia stata pubblicata proprio ieri».

Il ministro ha trascorso la notte al quartier generale delle Nazioni Unite e oggi incontrerà il generale Aidid prima di rientrare.

Andrea di Robilant

CISKEI

Fuoco sull'Anc, una strage

JOHANNESBURG. La marcia di protesta di decine di migliaia di seguaci dell'African National Congress che chiedevano le dimissioni del governo militarista del Ciskei, una delle homeland indipendenti sudafricane, è finita in un bagno di sangue quando le forze dell'ordine locali hanno aperto il fuoco sul corteo, che aveva ignorato l'ordine di fermarsi.

Secondo i primi bilanci, i morti sono almeno 24 e i feriti superano la trentina. Il generale Marius Oelschig, capo delle forze di difesa del Ciskei, ha accusato i dimostranti di avere attaccato per primi. L'African National Congress replica con durezza alle accuse. Dopo due bordate di fuoco, i militari hanno bersagliato con gas lacrimogeni i manifestanti che si sono dati a una fuga precipitosa, lasciando morti e feriti sul terreno.

I disordini sono scoppiati quando i dimostranti hanno sfondato un cancello secondario dello stadio per proseguire verso la città e hanno cominciato ad abbattere le barriere di filo spinato erette per bloccare la marcia. [Agi]

Colombo a Mogadiscio accolto con entusiasmo. Nella foto Epa due bambini attendono la distribuzione del cibo a Baidoha

DALLA PRIMA PAGINA

ECO, LA MIA CASA IN EUROPA

punta dell'iceberg.

Anche prima della caduta del muro di Berlino l'Europa era teatro (e lo è ancora) di una guerra di indipendenza da parte di quelle che sono state chiamate «le lingue tagliate», e ad ogni rivendicazione linguistica si accompagnava solitamente una rivendicazione etnico-politica.

Non è necessario pensare al terrorismo basco; basta pensare alla Catalogna, a certe regioni della Francia, alle popolazioni tedesche e albanesi in Italia.

Quello che avviene nei territori dell'ex impero sovietico influenzerà il movimento centripeto del resto dell'Europa. Non dico che anche l'Italia o la Francia o l'Inghilterra diventeranno una federazione di repubbliche minori, ma che persino in questi Paesi si accentueranno degli interessi trans-nazionali.

E l'unificazione della Germania non deve ingannarci, essa creerà nuove minoranze e nuove rivendicazioni di autonomia.

Come pensare a una Europa unita di fronte a questa frammentazione? Eppure, se non si vuole che il continente ripiombi nel caos sanguinoso che ha portato alle ultime guerre mondiali, solo l'unione europea potrà governare e controllare questa molteplicità.

C'è più bisogno di Europa ora che dieci anni fa.

Umberto Eco

LA TRAGEDIA DI SARAJEVO

Ai funerali delle vittime del G-222, l'appello di Spadolini: «I governi trovino altre soluzioni per portare gli aiuti in Bosnia»

Pisa, cinquemila in silenzio per l'addio agli aviatori

Il Capo dello Stato in ginocchio davanti alle bare

Il Presidente Scalfaro prega davanti alle bare dei soldati morti in Bosnia (FOTO AP)

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Lutto cittadino a Pisa, in una giornata di sole limpido, con parecchi turisti ancora indecorosamente sdraiati sui prati di Piazza dei Miracoli, mentre dalla cattedrale a funerale concluso uscivano le bare dei nostri quattro aviatori caduti non lontano da Sarajevo. «Perché la gente applaude?», chiedevano curiosi i villeggianti stranieri. «Difficile spiegar loro questo nuovo vezzo italiano. Comunque meglio gli applausi alle salme che la feroce contestazione alle autorità come era accaduto a Palermo. Qui non c'è stato nemmeno il più piccolo accenno polemico. Scalfaro, Spadolini, Andò, Labriola e i generali che li accompagnavano sono usciti dalla chiesa dietro le bare senza timori di sorta», annotava soddisfatto un alto funzionario di polizia.

Ma preoccupazioni, alla vigilia, ce n'erano state. Il generale Ugo Tonini, ex comandante della 46ª Aerobrigata di Pisa, e oggi assessore comunale socialista allo Sport, aveva rilasciato alcune provocatorie dichiarazioni pubbliche: «Se uno ha una bicicletta da passeggio, è bene che vada a passeggiarci e basta. Non può fare le corse. E noi nella ex Jugoslavia abbiamo mandato delle colombe in mezzo ai falchi». L'ipotesi adombrata da Tonini è che il G-222 abbattuto non fosse affatto all'altezza del compito. Non possedeva alcuna sofisticata strumentazione capace di segnalare un missile in arrivo, dotazione che invece sarebbe da tempo appannaggio dei migliori aerei da carico statunitensi e inglesi. Quattro vittime innocenti, dunque, per insipienza o pochezza dell'Aeronautica? Questo dubbio poteva essere il cavallo di battaglia degli eventuali contestatori ai funerali.

Ma il generale Luciano Battisti, che guida la commissione ministeriale incaricata di fare luce sull'abbattimento dell'aereo, ieri all'uscita dalla cattedrale ha confermato ciò che anche i profani, forse, avevano già intuito: «E' un assurdo dire che il G-222, se avesse avuto determinati strumenti di autodifesa, si sarebbe salvato. Per sfuggire in pochi secondi a un missile che ti insegue devi volare su un aereo potente, agile, rapidissimo, capace di fare le capriole in cielo e virate da capogiro. Non è il caso di un pesante aereo da carico come il G-222: sostenerlo è come parlare a vanvera».

> I generali replicano alle accuse: assurdo dire che l'aereo era inadeguato alla missione

Anche il senatore Spadolini ha invitato al raziocinio: «In questo caso non si può parlare di responsabilità. Semmai bisogna dire che chi soccorre le popolazioni deve farlo con la massima garanzia. I corridoi aerei, così come sono oggi in Bosnia Erzegovina, non sono affatto sicuri. Ormai la ex Jugoslavia è come il Libano, alla mercé delle tribù. Sarà necessario che gli Stati europei studino nuove soluzioni per impedire altre tragedie come quella che ci è toccata. L'intervento dell'Onu non può essere interrotto, ma dovrà procedere con tutte le garanzie per i soccorritori». Poco prima, all'omelia, l'arcivescovo ordinario militare Giovanni Marra aveva fatto un analogo invito «ai responsabili politici», in tema di ragionevole sicurezza, copertura e protezione delle nostre missioni di pace.

Il ministro della Difesa Andò si è sottratto alle domande dei giornalisti, ovvero ha lapidariamente ribadito quel che il generale Battisti ha concluso dopo i primi accertamenti sui resti del G-222 caduto: è stato recuperato un motore dell'aereo, già trasportato in Italia; presenta un grande foro slabbrato che sembra chiaramente l'effetto di un missile «a guida terminale semiattiva», ordigno che segue le fonti d'alta temperatura; i rottami del G-222 sono sparsi in una zona circolare che ha un raggio di un chilometro, altro segno evidente dell'esplosione in volo dell'aereo, che se avesse avuto un guasto pur grave, precipitando non si sarebbe polverizzato.

La ricerca di notizie sugli sviluppi dell'inchiesta ha un po' distratto parte dei cronisti dai funerali, che del resto sono stati seguiti da una folla di almeno cinquemila persone con estrema, silenziosa commozione. Il presidente Scalfaro appariva angosciato nella sua immobilità: ha mosso le labbra per tutta la Messa, seguendo rapito le preghiere del celebrante. In due occasioni si è avvicinato ai familiari delle vittime, per confortarli. Forse è rimasto colpito nel vedere i parenti del maggiore Marco Betti, del tenente Marco Rigliaco, dei marescialli Giuliano Velardi e Cesare Buttiglieri estremamente composti e dignitosi pur nel loro grandissimo dolore. All'uscita Scalfaro ha fatto un segno eloquente ai cronisti, portandosi il dito indice alle labbra: «Non chiedetemi nulla, non diciamo parole inutili...».

Franco Giliberto

Dopo la strage

Andò ai serbi D'ora in poi ci difenderemo

CATANIA. Il ministro della Difesa Salvo Andò, in un'intervista, è tornato a commentare l'abbattimento in Bosnia del G222 dell'Aeronautica affermando che «se non vi saranno le condizioni perché le parti in conflitto garantiscano la sicurezza degli aiuti umanitari, i contingenti internazionali devono potersi difendere da sé. Evidentemente l'embargo però non funziona visto che, secondo le stime, l'esercito jugoslavo avrebbe dovuto avere un'autonomia di fuoco di qualche settimana. Invece, dopo un anno, si spara ancora».

Intanto gli ebrei della comunità sefardita (spagnola) di Sarajevo hanno inviato per fax una drammatica richiesta di aiuto al re di Spagna proclamandosi «suoi leali servitori». Nel messaggio si comunica che anche gli ebrei sono «vittime della nefasta campagna di pulizia etnica attuata dai serbi. I nostri antenati sono arrivati in Bosnia nel 1492, ma ci consideriamo ancora fedeli servitori della corona spagnola». [e. st.]

RUSSIE

Colpo di Stato degli integralisti all'aeroporto

Tagikistan, gli islamici sequestrano Nabiyev

MOSCA. Il presidente del Tagikistan Rakhmon Nabiyev, di cui le opposizioni chiedevano da giorni le dimissioni, è stato sequestrato ieri nella sala vip dell'aeroporto di Dushanbe da un gruppo di fondamentalisti islamici e, dopo alcune ore, è stato costretto a lasciare la carica.

Secondo l'agenzia «Itar-Tass», alcuni cecchini hanno aperto il fuoco contro la macchina del presidente per impedirgli di partire e nella sparatoria - come ha reso noto il ministro dell'Interno Mamadzhov Navdzhuvanov - sei agenti sono rimasti feriti. Nabiyev, scortato da guardie armate, ha lasciato l'aeroporto dopo aver firmato una lettera di dimissioni. Poco dopo, in tv, ha detto di aver abbandonato la carica «per stabilizzare la situazione» e «porre fine alla guerra fratricida» in Tagikistan.

Del presidente si erano perse le tracce dal 31 agosto, quando gruppi armati dell'opposizione avevano occupato il palazzo presidenziale per chiedere le sue dimissioni. Alcune voci lo davano nella caserma dell'esercito della Csi. Nabiyev, ex capo del partito comunista tagiko, era stato accusato di essere venuto meno all'impegno di avviare riforme democratiche e garantire la libertà di religione e di non essere riuscito a fermare i sanguinosi conflitti etnici in alcune regioni della Repubblica.

A guidare l'opposizione contro Nabiyev - eletto lo scorso novembre, ma di fatto esautorato negli ultimi mesi - sono due il Partito Democratico e il Partito della Rinascita Islamica. Nabiyev aveva addossato al leader religioso Kazi Akbar Turadzhonzoda, che accusava di voler creare uno Stato islamico, le principali responsabilità della crisi della Repubblica. [Agi]

BRUXELLES

Creato un pool di funzionari e diplomatici che lo addestrerà come erede al trono di Baldovino

Belgio, il principe Filippo va a scuola da re

Il figlio di Paola di Liegi designato per la successione allo zio

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La discrezione e il riguardo che avvolgono il Palazzo reale di Bruxelles, forse anche invidiati dai parenti londinesi di Buckingham Palace, impediscono di dire che Baldovino ha avviato la propria successione. Ma la decisione di creare un appartamento personale per il principe Filippo e di assegnargli una schiera di stimati consiglieri può ben far pensare che si sia avviata la fase finale della sua preparazione al trono. Trentadue anni, biondo e di gentile aspetto, Filippo è figlio primogenito di Alberto - fratello del sovrano - e Paola Ruffo di Calabria. Baldovino e la regina Fabiola non hanno figli: dopo l'esplicita rinuncia di Alberto è sempre stato lui l'erede all'orizzonte del Belgio, anche se a tratti la timorosa stampa belga - più taciturna che mai sulla precaria salute del sovrano - ha osato sussurrare il nome di sua sorella Astrid.

La nuova vita di Filippo è cominciata ieri, al suo rientro dalle vacanze, e ha coinciso con il 62° compleanno di Baldovino. Un laconico comunicato di palazzo informa che il principe sarà circondato da un gruppo di funzionari-diplomatici, ma non rivela né il budget annuale per l'apprendistato (13 milioni di franchi, quasi mezzo miliardo di lire) né il fatto che Filippo - amante dell'anonimato e della vita tranquilla - dovrà d'ora innanzi assumere un ruolo sempre più «visibile», fino al momento della successione.

Già l'anno scorso Baldovino era stato operato per un tumore alla prostata. Nel marzo scorso, poi, era stato sottoposto a Parigi a un delicatissimo intervento al cuore. La convalescenza è stata laboriosa e il re, in effetti, non si è mai interamente rimesso; anche se nel luglio scorso, in occasione del discorso per la festa nazionale, ha detto che resterà sulla scena «ancora alcuni anni». Nessuno, in realtà, gli ha creduto molto; e la notizia della nuova «educazione» di Filippo sembrerebbe confermare i timori di molti.

Con una laurea californiana e un brevetto di pilota di caccia che gli permette di volare sui modernissimi F-16, Filippo è sempre stato coccolato dalla stampa e dalla tv. Ma recentemente alcuni giornali - sia pure con la discrezione di cui il Belgio avvolge la famiglia reale - si sono posti domande sulla sua capacità di regnare, sul suo carattere definito chiuso e introverso, sulle sue difficoltà a parlare in pubblico, sulla sua antipatia per cravatte e sciarpe tricolori, sulla sua spiccata preferenza per le compagnie giovanili piuttosto che per la matura intellighenzia che gli ruota attorno.

Per questo qualcuno aveva pensato a sua sorella Astrid, 30 anni, ragazza spigliata e moderna, schietta, capace di una conversazione brillante e ironica, con studi europei a Ginevra e d'infermiera nel Michigan. Inoltre Filippo non è sposato e non godrebbe delle simpatie di quella potenza che è l'episcopato cattolico. Insomma, si è detto, «non fa l'unanimità»; anche se poi piace la sua modernità non disgiunta - dicono gli estimatori - da una solida base intellettuale. Astrid è invece sposata dal 1984 (ha tre figli) con l'arciduca Lorenz d'Austria Este, banchiere ma anche Asburgo, di cui Amedeo d'Aosta è zio e l'imperatore Carlo d'Austria era nonno. Sarebbe bastato per assicurarle i favori del clero e dei politici, oltre che delle grandi famiglie finanziarie del Paese. Ma Baldovino ha scelto la linea più diretta.

Fabio Galvano

Brasilia, dure contestazioni alla festa dell'indipendenza

Mentre si manifestava a Brasilia anche a New York si è svolto un corteo contro Collor de Mello (nella foto in basso): lo ha guidato l'attrice Sonia Braga attraverso la quarantaseiesima strada [FOTO AFP]

Parata e fischi per Collor «Presidente, va' in galera»

BRASILIA
NOSTRO SERVIZIO

«Termina qui la parata del giorno dell'indipendenza, alla presenza di sua eccellenza il presidente della repubblica Fernando Collor de Mello». Lo speaker non fa in tempo a terminare la frase che dalle tribune del pubblico, trecento metri più avanti, si solleva un mare di urla che copre anche le ultime note dell'inno nazionale, suonato a pieni polmoni dalla banda dell'esercito. La folla ritma «ladro, ladro», «in galera, in galera», «impeachment subito». Poi parte un coro da stadio: «siamo mille, duemila, tremila, vogliamo Collor fuori dal Brasile».

Il sole picchia forte a Brasilia, ci saranno trenta gradi, ma nella tribuna d'onore circondata dai vetri antiproiettile è come se fosse calato improvvisamente il gelo. Il presidente impallidisce, ed una smorfia a denti stretti sostituisce il sorriso tirato mantenuto per due ore sul volto. La moglie Rosane, che per una volta indossa un vestito dai colori discreti, gli si stringe accanto, ma anche lei non esibisce più i denti bianco-colgate che le hanno valso il soprannome di Barbie, come la bambola americana. Collor e la «first lady» scendono rapidamente nel passaggio sotterraneo che porta all'eliporto del quartier generale dell'esercito, e salgono in fretta sull'elicottero che li porta nella villa di famiglia, lontani dai fischi dei manifestanti e dei loro tanti fazzoletti neri, il colore della protesta popolare contro il presidente accusato di aver favorito ogni tipo di intrallazzi del suo uomo di fiducia, il faccendiere Paulo Cesar Farias, ricevendo in cambio alcuni miliardi.

A Brasilia, ma anche a San Paolo, Belo Horizonte, Fortaleza, Rio de Janeiro ed in altre grandi città, ieri mattina è successo proprio quello che Collor ed i pochi che gli sono ancora fedeli volevano evitare ad ogni costo: che persino le parate militari della festa nazionale si trasformassero in nuove manifestazioni popolari contro il presidente, come quelle che avevano attraversato il Paese nelle scorse settimane. A New York, dove vive una grande comunità brasiliana, quasi diecimila persone si sono riunite domenica nella 46esima strada chiedendo l'impeachment di Collor. Ma tutti gli occhi erano puntati sulla capitale brasiliana, dove si svolge la sfilata di truppe più importante, alla presenza dello stesso presidente e delle massime autorità.

Per diminuire il rischio di contestazioni è stato alterato il protocollo tradizionale: Collor non ha sfilato sulla Rolls-Royce presidenziale decapottabile, non ha passato in rivista le truppe e, soprattutto, si è tenuto ben lontano dalle transenne del pubblico, che a sua volta era stato limitato nel numero. I comandi militari hanno anche scelto con attenzione i reparti che sarebbero sfilati, visto che anche nelle caserme Collor è oggi tutt'altro che popolare, e che alcuni ufficiali avevano fatto sapere ai propri superiori che si sarebbero rifiutati di prestare omaggio ad un presidente considerato corrotto e ladro (nei giorni scorsi, alcuni generali «linea dura» hanno persino ventilato l'ipotesi di un atto di forza per costringere Collor a rinunciare). Ma gli stessi comandi hanno risposto picche quando dal Planalto, il palazzo presidenziale, sono arrivate pressioni perché fosse vietato e represso l'uso di abiti e drappi neri durante la sfilata di Brasilia. E così la prima bordata di fischi, subito sommersa dalle salve di cannone, è partita alle 8.50, quando lo speaker ha annunciato l'arrivo del presidente, e le ultime urla si sono spente solo due ore e mezzo dopo, per continuare in una piazza a meno di tre chilometri di distanza, dove migliaia di persone vestite di nero si sono date appuntamento per un'ennesima manifestazione di protesta.

Per il presidente sotto accusa si è trattato di uno smacco bruciante, e proprio sotto gli occhi degli ambasciatori e di decine di giornalisti stranieri cui i portavoce del Planalto continuano affannati a ripetere che la situazione sarebbe «normale».

Gianluca Bevilacqua

Parla la responsabile per gli stranieri

Nazi, accuse a Kohl anche nel governo

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Cornelia Schmalz-Jacobsen è la responsabile per gli stranieri del governo tedesco. Un compito ingrato in un momento come questo in cui la violenza naziskin contro gli «asylanten» è esplosa in Germania. Avevamo già avuto occasione di parlare con questa signora elegante, esponente del partito liberale, esattamente un anno fa. Allora a Hoyerswerda in Sassonia era scoppiata la prima grande manifestazione di razzismo, che poi aveva contagiato per tutto l'autunno e l'inverno il resto della Germania. Cornelia-Schmalz Jacobsen era stata appena nominata nella sua carica e immediatamente le erano arrivate pacchi di lettere anonime nelle quali la Germania xenofoba le rovesciava addosso gli epiteti più volgari. Adesso che la miccia è stata riaccesa, le missive avvelenate hanno ripreso a confluire verso il suo ufficio di Bonn.

Signora Schmalz-Jacobsen, l'ex cancelliere Helmut Schmidt ha paragonato la Germania di oggi a quella del 1933. Anche allora c'era disoccupazione e disperazione tra la gente.

«E' un confronto pericoloso, però anch'io ho un senso di dejà-vu, anche se non ho vissuto personalmente quegli anni. Non tanto perché la situazione sia la stessa. Il 1992 non è il 1933, oggi c'è libera informazione, mass media, comunicazione. La maggior parte dei tedeschi conosce il mondo, ha viaggiato, ha dei contatti internazionali e anche il commercio opera su scala mondiale. Ma è un dejà-vu perché non stiamo prendendo abbastanza sul serio questa violenza, come quando negli Anni Trenta si sottovalutò la vera potenza del nazismo».

E' daccordo con chi accusa questo governo di mostrarsi troppo debole nei confronti dei naziskin?

«Purtroppo sì: non bisogna confondere due aspetti. Da una parte la violenza, dall'altra le cause. E' giusto certo analizzare i motivi che spingono i giovani alla brutalità, ma troppe analisi possono essere fraintese come una giustificazione. Dopo quello che è successo a Rostock, non ci devono essere tentennamenti. Tutti i democratici devono dire con chiarezza a questa gente che così non va. E' una questione psicologica oltre che pedagogica, se la condanna non è durissima, si dà l'impressione che dopotutto lanciare molotov contro gli "asylanten" non sia poi così grave».

Le figure più tristi e più preoccupanti di quest'ondata xenofoba sono i cosiddetti babyskin, ragazzi e ragazze di appena sedici anni che senza alcuna vergogna e senza alcun pudore chiedono cosa ci sia di male a far fuori un negro. Sono un fenomeno tipico dell'Est tedesco?

«Quando la Repubblica Federale di Germania era ancora formata dalla sola Germania occidentale c'erano senz'altro persone che non volevano gli stranieri, ma non avevano il coraggio di dirlo ad alta voce. Il razzismo non era "salonfaehig", non era cioè un'opinione che si potesse esprimere nei salotti. Hoyerswerda e Rostock, con la popolazione scesa per strada ad applaudire le gesta dei ragazzotti vestiti di pelle nera che appiccano fuoco ad un palazzo dove vivono esseri umani, sono le scintille che stanno rendendo plausibile il razzismo. Si vede che dopotutto è un comportamento possibile. E se i ragazzi si comportano in un certo modo, c'è da chiedersi quali siano le idee che hanno assorbito in famiglia. I tedeschi dell'Est, non hanno mai veramente riflettuto sul passato nazista. Per loro è stato comodo in tutti questi anni dire "tanto i cattivi sono all'Ovest, noi siamo antifascisti, perciò non abbiamo colpa". Ma la tolleranza nella Ddr non è mai stato un valore accettato. Si parlava di popoli fratelli socialisti e poi in realtà i vietnamiti e i cubani che vivevano lì erano totalmente isolati dalla popolazione locale».

L'Est tedesco non è ancora maturo per accogliere gli «asylanten»?

«Forse non lo è, ma bisognava pensarci prima. Non mandare più stranieri adesso significherebbe una vittoria per l'estrema destra. E poi chissà che anche all'Ovest non ci sia chi voglia fare altrettanto. Attualmente vanno all'Est il 20% degli "asylanten", proporzionalmente alla popolazione».

Francesca Predazzi

A Halle

Assalto ai viet venti feriti

BONN. Due attentati incendiari sono stati compiuti nella notte di domenica a Halle, nella Sassonia-Anhalt, contro due ricoveri di profughi vietnamiti. Secondo le informazioni del ministero dell'Interno, vi sono stati dieci feriti. Gli attacchi sono stati compiuti da gruppi di estrema destra che hanno lanciato bottiglie incendiarie all'interno dei ricoveri, costringendo gli occupanti ad abbandonare gli alloggi. La notte è trascorsa invece tranquilla nelle altre località delle regioni orientali. Gli ingenti spiegamenti di polizia a difesa dei centri per gli immigrati sono serviti a scoraggiare i naziskin. Rappresentanti dei partiti di coalizione hanno intanto chiesto al cancelliere Kohl di recarsi a visitare i centri di raccolta dei profughi. La vicepresidente del gruppo parlamentare Cdu-Csu, Maria Michalk, ha proposto che i membri della commissione interni del bundestag trascorrano una notte in diversi ostelli per stranieri. A questa azione potrebbe partecipare anche il Cancelliere. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Un nuovo scandalo al dicastero inglese dei Beni Culturali

Goal erotici per il ministro

Un quotidiano rivela le tendenze sessuali e gli exploit di David Mellor
«Indossava la maglietta del Chelsea negli incontri con l'amante spagnola»

LONDRA. Che il ministro dei beni culturali David Mellor fosse un acceso tifoso della squadra di calcio del Chelsea, era cosa arcinota. Ma che ne indossasse la divisa durante le maratone sessuali con l'attrice spagnola Antonia de Sancha è sicuramente una novità. Lo ha rivelato ieri, dalle pagine di «The Sun», tale Joanna Horaim Ashbourn alla quale la signorina de Sancha avrebbe raccontato i dettagli intimi della relazione di tre mesi avuta con il ministro.

Quando la storia, all'inizio di questa effervescente estate britannica, finì sui giornali, Mellor offrì le sue dimissioni al primo ministro John Major il quale però le respinse. Lo scandalo scoppiò proprio quando il ministro stava lavorando ad una legge per porre fine alle continue intrusioni della stampa nella vita privata dei personaggi pubblici. Mellor, se questa nuova ondata di pettegolezzi non finirà per metterlo k.o., è l'unico uomo di governo britannico finora sopravvissuto ad uno scandalo sessuale.

I particolari pubblicati ieri da «The Sun» sono certamente molto appetitosi per gli amanti dei pettegolezzi che in questo Paese abbondano, a giudicare almeno dalle vendite record dei tabloid negli ultimi «caldi» mesi.

Secondo le «rivelazioni» di ieri, le prestazioni sessuali fornite dal ministro Mellor alla signorina de Sancha sembra siano state degne della tenuta sportiva da lui adottata. A quanto pare il politico - di 44 anni, sposato e padre di due figli - nel primo appuntamento riuscì ad andare a rete ben quattro volte. Risultati degni di nota Mellor ottenne anche negli altri «match», tutti tenutisi in un appartamento di Chelsea nei successivi tre mesi.

La prima volta che Antonia de Sancha lo vide uscire dal bagno con la maglia azzurra e bianca del Chelsea ed i relativi calzettoni - ma senza i calzoncini regolamentari - rimase senza parole, racconta a «The Sun» l'indiscreta amica dell'attrice. La cosa comunque divenne presto un'abitudine, o meglio un rito: Mellor quando aveva in programma un incontro con Antonia, la divisa la indossava sotto gli abiti «da lavoro» da ministro.

Reso imprudente dalla passione, sempre stando al racconto pubblicato da «The Sun», Mellor bersagliava Antonia con continue telefonate e quando non la trovava lasciava infuocati messaggi sulla segreteria telefonica. Le rivelazioni della stampa a giugno hanno però posto fine al torneo personale di Mellor. Riscoperti i valori della famiglia, il ministro ha interrotto la relazione e riposto la casacca del Chelsea. [Ansa]

GOLFO PERSICO

«Spiazzeresti Bush»

Il figlio di Saddam Papà, regalaci la democrazia

BAGHDAD. Il figlio maggiore di Saddam Hussein propugna la necessità di introdurre riforme democratiche allo scopo di vanificare ogni tentativo dell'Occidente di smembrare l'Iraq. In un articolo che appare con la sua firma sul giornale «Babel», di cui è proprietario, Uday Hussein afferma che il popolo iracheno «ha raggiunto una completa maturità politica» e che «è ormai ora di applicare la democrazia in modo da togliere ai nemici un'arma anti-Iraq».

Le autorità irachene si sono ancora una volta rifiutate di rivelare agli ispettori dell'Onu quali società straniere abbiano fornito a Baghdad il materiale necessario al suo programma atomico, mentre informazioni dei servizi segreti occidentali indicano che Saddam avrebbe un reattore sotterraneo segreto. [e. st.]

USA

Bush: via dalla Camera

«Neppure il mio cane sopporta più i democratici»

CHICAGO. Il Presidente americano George Bush ha chiamato in causa la sua cagnetta Millie per dimostrare che la Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti è ormai da troppo tempo controllata dai suoi rivali del partito democratico. «Sono passati trentotto anni - ha detto Bush a Chicago davanti a un gruppo di elettori di origine polacca -. Chiedetelo anche alla mia Millie, vi dirà che per un cane questo periodo corrisponde a ben 266 anni».

I democratici hanno il controllo della Camera dal 1954. E il Presidente spera di essere riconfermato alla Casa Bianca con un Congresso a maggioranza repubblicana. «E' giunto il momento di cambiare, alla Camera bisogna fare piazza pulita», ha detto riprendendo uno degli slogan preferiti della campagna elettorale. [Ansa-Afp]

AFGHANISTAN

In diecimila all'impiccagione

KABUL. Una folla composta da non meno di 10.000 persone ha assistito ieri in un parco cittadino all'impiccagione di 3 giovani malfattori (nella foto) condannati alla pena capitale per crimini non specificati. Un altro ha preferito togliersi la vita in cella piuttosto che affrontare il patibolo. Dopo l'esecuzione, nonostante il freddo, la gente è sfilata per ore davanti ai corpi penzolanti dei tre disgraziati, nessuno dei quali aveva più di 25 anni. Le autorità, alle prese con la dilagante violenza che trae alimento dalla confusione e dalla instabilità dovute alle rivalità fra le varie fazioni della resistenza, confidano che la pubblica esecuzione freni gli omicidi, le rapine, i taglieggiamenti. A quel che si sa nelle carceri di Kabul ci sono ancora decine di detenuti in attesa della pena capitale. (FOTO AP)

Le visioni di un immigrato polacco attirano migliaia di fedeli nel New Jersey

La Madonna, nuovo sogno Usa

Gli studiosi: c'è la crisi, la gente ha bisogno di credere
Il vescovo mobilita una commissione di quattro sacerdoti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' poi arrivata la Madonna in casa di Joseph Januszkiewicz, immigrato polacco del New Jersey? La nuova visita era prevista per ieri sera, nessuna delle migliaia di persone accorse ha visto nulla, ma in fondo l'ultima parola spettava a lui, Joseph, che però si è rifiutato di dire qualsiasi cosa perché così gli ha ordinato il vescovo. Chi voleva vedere la Vergine, così, non è stato soddisfatto, ma considerare per questo «inutile» il viaggio compiuto fino a Marlboro è un concetto pratico, con la vita spirituale ha poco a che fare. Gli studiosi americani di questi fenomeni si sono gettati sull'episodio di Marlboro, e la loro prima conclusione è che l'arrivo «effettivo» della Madonna è in fondo secondario: quello che conta, dicono, è che la gente, in questo periodo, senta il bisogno di cose di questo genere. E' su tale punto che bisogna riflettere.

In che senso, questo periodo? Perché molti fattori stanno coincidendo: da quelli per così dire trascendentali, per esempio l'avvicinarsi dell'anno Duemila, che con il suo numero «magico» è considerato da molti una sorta di momento di «rottura», come del resto avvenne con l'anno Mille; a quelli più immediati come la crisi economica, la perdita del posto di lavoro, la disperazione che questo comporta, ma anche qualcosa nel mezzo, come la perdita di «presa» del famoso «sogno americano». Di gente disposta a crederci, in quel sogno, se ne trova ancora molta, ma ad essere in aumento sono quelli che non guardano più al futuro con la fiducia di un tempo. Così, segnalano le autorità religiose, le visioni della Madonna sono in aumento, creando problemi di vario tipo, da quelli propriamente di «amministrazione» della fede, a quelli più terreni di ordine pubblico e di speculazioni piccole e grandi.

Januszkiewicz, si sa, è «recidivo», nel senso che la visione annunciata per ieri sera non era la prima. Ne aveva già annunciata una il 2 agosto, e nella piccola Marlboro (28 mila abitanti) piombarono circa ottomila persone. Ieri il numero è stato quasi il doppio, e questo nonostante il vescovo di Trenton, della cui diocesi Marlboro fa parte, abbia detto ai propri fedeli di non andarci. Il prelato, John Reiss, dopo l'annuncio del 2 agosto aveva comunque fatto ciò che è previsto in questi casi, e cioè aveva nominato una commissione di quattro sacerdoti con l'incarico di studiare la credibilità di Januszkiewicz. Il loro compito era di valutare la sincerità e la sanità mentale del «soggetto», ma anche di esaminare la correttezza dei messaggi da lui ricevuti (vedere cioè se contengono degli «errori dottrinari») ed anche quello di verificare se e in che misura l'evento ne abbia rafforzato la fede.

Che si sappia, i quattro non hanno ancora emesso la loro sentenza, e l'indicazione del vescovo a restare a casa è stata più che altro un'adesione alla richiesta delle autorità locali, preoccupate per l'invasione di gente. I fedeli mettono in imbarazzo i responsabili dell'ordine pubblico, che pure ultimamente hanno dovuto affrontare quelli che bloccano le cliniche e essaltano le donne che vogliono abortire. «Il problema - dice Robert Albertson, protagonista di quella battaglia - è che in questo caso non sai con chi negoziare». L'altra volta, il costo della venuta della Madonna è stato, per l'amministrazione di Marlboro, di 21 mila dollari, tutti spesi in straordinari per poliziotti e spazzini. E' una somma forte per una cittadina così piccola, solo parzialmente compensata dal «business» che l'evento comporta. Le iniziative di alcuni abitanti: quella di sacrificare il giardino per farne un parcheggio a pagamento, quella di trasferire figli e nonni altrove per affittare le loro stanze, quella di improvvisarsi produttori di «hot dog» e quella, ovviamente, di produrre magliette con l'immagine della Madonna.

Franco Pantarelli

Marlboro: un gruppo di fedeli prega davanti a una statua della Madonna (FOTO AP)

ISRAELE

Nella bufera sei donne inglesi, «niente acquario, vadano in ospedale»

Vietato partorire con i delfini

Gerusalemme dice «no» all'esperimento di Eilat

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I delfini di Eilat, noti per la loro giovialità, si sono trovati ieri al centro di un'accesa polemica quando sei donne inglesi - tra l'ottavo e il nono mese di gravidanza - sono giunte in quella località turistica per compiere un esperimento medico: partorire in una vasca trasparente e galleggiante sulle acque del golfo di Aqaba, circondate appunto dai simpatici mammiferi. Il ministero israeliano della Sanità ha però posto il veto, sostenendo che l'iniziativa «è azzardata» e che, secondo la legge locale, è vietato partorire fuori da un ospedale. Le donne hanno fatto sapere di non voler affatto alterare i loro piani e si sono tuffate in piscina per fare una prima conoscenza con i sette delfini di Eilat, in attesa che a fine mese abbiano inizio i parti.

Ai proprietari del «Dolphinarium», l'idea del parto in mezzo al mare è venuta un po' alla volta. Nato con propositi ricreativi, l'incontro tra uomini e delfini ha rivelato aspetti sorprendenti: tra i clienti fissi del «Dolphinarium» si sono notati handicappati, paralitici, ciechi, persone afflitte da depressione. Secondo Omri Zitron, psicologo, «con i loro giochi acquatici, i delfini riescono a fare dimenticare le preoccupazioni quotidiane. Inoltre, il loro contatto fisico e l'acqua tiepida hanno un effetto calmante».

Altri ritengono che l'intensità dei rapporti tra delfini ed esseri umani sia dovuta al loro sistema di sonar, ossia all'emanazione di ultrasuoni e alla captazione dei relativi echi. L'équipe medica britannica giunta a Eilat per assistere ai parti è persuasa che i delfini comprenderanno immediatamente di avere a che fare con donne incinte e che le tratteranno con la necessaria delicatezza.

Aldo Baquis

Dio! per il quale la morte si cambia in vittoria. (S. Agostino)

geom. Stefano Siccardi
maestro del lavoro

con la lampada della fede ha raggiunto il giorno senza fine. Lo annunciano con immenso dolore la mamma **Benilde**, la moglie **Mariassunta**, le figlie **Laura** e **Cristina**, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 settembre, ospedale Molinette, via Santena 5, ore 9; parrocchia Castell'Alfero d'Asti, ore 10,30, ove verrà celebrata la S. Messa.
— **Torino**, 6 settembre 1992.

Le figlie **Laura** e **Cristina** piangono il loro **PAPA'** con ineffabile nostalgia, sempre unite al suo profondo e sofferto amore.

Luciana rimpiange vivamente il caro cugino **STEFANO** e ricorda le sue alte doti spirituali e umane.

Carla, Anna, Franco, Gigi, Tilde, Renata e **Mariuccia** ricordano con affetto il caro cugino **STEFANO**.

Sergio Peletto ricorda con profondo dolore il fraterno caro amico **STEFANO** e partecipa al dolore della famiglia.

Condomini, Amministratore, Custodi partecipano al grave lutto della famiglia Siccardi.

Ricordano **STEFANO** gli amici del **Bale Club Cocconato**:
Dello Accornero
Piero Allais
Emilio Ariotti
Ermanno Basso
Luigi Casalone
Giuseppe Conrotto
Aldo Genovese
Ernesto Gorla
Felice Negro
Bruno Porrato
Ercole Quilico
Egidio Roggero
Angelo Uva
Alessandro Vigna

Si associano al dolore della famiglia per la perdita di

Stefano Siccardi

i colleghi della **Sorela s.c.r.l.**:
Vittorio Crespi
Fiorella Bocca
Flavio Tortone
Luigi Valentino
Giancarlo Valgrande.
— **None**, 7 settembre 1992.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, gli altri **Componenti il Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Sorela s.c.r.l.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del Consigliere di Amministrazione

geom. Stefano Siccardi
— **None**, 7 settembre 1992.

L'Amministratore **Mario Bianco** della **Cos. Imp. El sas** partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita del

geom. Stefano Siccardi
— **Nichelino**, 7 settembre 1992.

Costanzo Malchiodi ricorda l'amico **STEFANO**.

Cesare Mingola e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Laura per la scomparsa del caro papà

geom. Stefano Siccardi
— **Torino**, 8 settembre 1992.

La **Ditta Vi.Ma** di Moncalieri partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del geometra **SICCARDI**.

La famiglia **Malavasana** partecipa commossa.

Partecipano al lutto **Stefano Bosia** e famiglia.

«Il Nostro Tempo» è affettuosamente vicino a Cristina.

Gli amici di

Stefano Siccardi

partecipano commossi al dolore della famiglia:
Emilio Allis
Riccardo Antonietti
Roberto Baldini
Mario Basilisco
Pierluigi Bellora
Luigi Benedetto
Giovanni Bernaus
Francesco Bernardi
Costantino Boccardo
Giorgio Brussasco
Orazio Bruzzone
Alessandro Caligaris
Laura Canavese
Roberto Canavese
Giorgio Capra
Angelo Cherubin
Teresita Chiappino
Maria Teresa Citton
Michele Corsaro
Franco Crema
Costanzo Davio
Livio De Fabiani
Dario Della Casa
Pietro Diana
Sigfrido Di Giorgi
Gianluigi Emanuelli
Paola Evarchi
Gianpiero Facta
Giuseppe Fissolo
Renata Florio
Alain Frances
Pier Paolo Gaddo
Carla Giacone
Augusto Gnocchi
Giacomo Grassa
Luca Gubellini
Gabriele Infunti Milanesio
Augusto Lisa
Alfredo Maia
Mario Malossi
Gian Luca Malti
Bruno Matteis
Gianni Mazzetti
Giovenale Meliano
Gina e Giuseppe Menzio
Bruno Meriano
Giovanni Morando
Pier Giuseppe Novario
Alfredo Occhipinti
Carlo Onorato
Guido Parisi
Mario Pascale
Enrico Pessero
Mario Piovano
Gian Franco Rainero
Dario Rollino
Giorgio Roncolini
Luciano Rubiola
Luigi Sacco
Angelo Sardi
Antonio Sartori Borotto
Achille Scafidi
Marco Simionato
Giuliana Trombatta
Aldo Zara
Tarcisio Zucca Alessandrelli
Mario Zurlo.
— **Torino**, 8 settembre 1992.

Maria Clotilde Calleri Di Sala partecipa affettuosamente al grave lutto di Cristina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ezio Astori

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosa**, il figlio **Mauro** con la moglie e **Gianfranco**, il fratello **Nicolino** con la moglie **Antonietta** e le nipoti **Nadia** e **Simonetta**. Funerali giovedì ore 10 Parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 8 settembre 1992.

E' mancato

Carlo Coronini

Addolorati lo annunciano i parenti e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 Parrocchia San Giuseppe Calasso.
— **Torino**, 8 settembre 1992.

Serenamente è mancato il

geom. Pietro Cella
di anni 84

Addolorati lo annunciano le sorelle, i nipoti, il cognato, le cognate ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia di S. Michele.
— **Tortona**, 8 settembre 1992.

Serenamente è mancato

Bruno Noris
anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Savonea**, la figlia **Rosanna** con **Fausto** e **Laura** la figlioccia **Bruna**, cognati e nipoti tutti. Funerali giovedì 10 alle ore 11,45 Parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 5 settembre 1992.

E' mancata

Denis Davico in Caramellino

Lo annunciano il marito **Guglielmo**, il fratello **Sergio** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Casalborgone martedì 8 corrente ore 14,30 Chiesa del cimitero.
— **Torino**, 8 settembre 1992.

E' mancato

Bartolomeo Girardi

Lo annunciano con dolore la moglie **Adelina** e i figli **Giuseppe, Vittoria** e **Matilde**, nuora e generi. Un sentito ringraziamento al dottor Maurizio Grandi e alla signora Nella Negro per tutto quello che gli hanno dato.
— **Torino**, 7 settembre 1992.

Il **Titolare**, i **Collaboratori** e le **Maestranze** della **De Simon e C. Costruzioni srl** prendono parte al dolore del geom. Giuseppe Girardi per l'improvvisa scomparsa del papà

Bartolomeo Girardi
— **Torino**, 8 settembre 1992.

La famiglia **De Simon** è vicina al geom. Giuseppe Girardi nel suo grande dolore.

I **Titolari** e i **Collaboratori** della **Torino Immobili** partecipano al dolore del geom. Giuseppe Girardi per la scomparsa del padre

Bartolomeo Girardi
— **Torino**, 8 settembre 1992.

Ha raggiunto la sua Mary

Michele Cagliero

Ne danno il triste annuncio la figlia **Graziella** con **Aldo** e l'adorato **Fulvio**. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia S. Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 8 settembre 1992.

I **Colleghi** della **Nazionale Immobiliare Torino** sono vicini e partecipi al dolore di Graziella.

E' serenamente mancata

Francesca Gambina ved. Scollo
anni 75

L'annunciano i figli **Guido** e **Mario**, le nuore **Aida** e **Giovanna**, i nipoti **Gabriele** e **Daniela**, il fratello **Nicola**, la cognata **Antonietta**. Funerali in Torino mercoledì 9 corrente ore 8,15 dalla Chiesa Nostra Signora della Salute (via Vibò). Dopo le esequie la salma proseguirà per Casella Torinese ove sarà tumulata.
— **Torino**, 7 settembre 1992.

Colei che tanto amammo e che tanto ci amò è tornata alla Casa del Padre. E' mancata al nostro affetto

Silvia Besusso in Bullo

Straziati dal dolore lo annunciano: il marito e l'adorata figlia **Elena**; la sorella **Carla** con **Vanni** ed **Andrea**; il fratello **Carlo**; parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 8,15 parrocchia San Giovanni M. Vianney, corso S. Croce 24.
— **Torino**, 7 settembre 1992.

Addio **MAMMINA** adorata. Il ricordo del tuo amore sarà il bene più prezioso che mi accompagnerà per la vita. La tua **Elena**.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **FIAT S.p.A. Relazioni Industriali** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Carlo Besusso per la scomparsa della sorella, signora

Silvia Besusso in Bullo
— **Torino**, 7 settembre 1992.

Ci ha lasciati ed ha raggiunto il suo Pierin

Teresa Abrino vedova Porro

Lo annunciano addolorati i figli **Carla** con **Franco** e **Renzo** con **Ursel**, il fratello **Camillo**, i nipoti **Tiziana** con **Franco**, **Chicca**, **Paola** con **Marcello**, **Raffaella** e **Christian**, i piccoli **Valentina**, **Camilla** e **Nicolò**, i cognati ed i parenti tutti. Un ringraziamento al caro Marcello per le amorevoli cure. I funerali mercoledì 9 settembre alle ore 11,00 in Spigno Monferrato.
— **Torino**, 8 settembre 1992.

Il **Centro Ricerche FIAT**, **Consiglio d'Amministrazione**, **Amministratore Delegato** e **Dirigenti** partecipano al lutto dell'ing. Renzo Porro per la scomparsa della mamma signora

Teresa Abrino ved. Porro
— **Orbassano**, 8 settembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nomina Pace ved. Miglio

Addolorati l'annunciano il figlio **Michele**, la moglie **Franca** con i cari nipoti **Luca** e **Francesca**, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corrente ore 11,45 parrocchia Sassi.
— **Torino**, 5 settembre 1992.

Alla cara **NOMINA** un ricordo affettuoso, indimenticabile ai famigliari condoglianze sentitissime. Famiglie **Asteggiano**, **Rovelli**, **Carmen**, **Antonello**, **De Nicolò**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Spoladore nata Rusconi

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Guido**, la nuora **Elsa** la nipote **Paola**, cognate, nipoti. Funerali mercoledì 9 corrente ore 10,15 cappella ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 5 settembre 1992.

Cristianamente è mancata

Dina Calvino Prina in Bò

L'annunciano addolorati il marito **Pietro**, la figlia **Rita** con **Elio**, **Alba** e **Laura**, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 8 ore 16 dall'abitazione.
— **Bolengero**, 6 settembre 1992.

Vera e **Giovanni Genchi** commossi partecipano.

Fedora ed **Enrico** porgono sentite condoglianze.

E' mancata

Cesarina Baudracco in Darchino

L'annunciano il marito **Angelo**, i figli **Renzo** con **Luisa** e **Marta**, **Carlo** con **Elisa**, parenti tutti. Un ringraziamento al professor Gaidano e dottoressa Mauro. Il funerale avrà luogo a Villafranca Piemonte mercoledì 9 alle ore 10,30.
— **Torino**, 8 settembre 1992.

Consuoceri **Angelo** e **Mariuccia** uniti a **Piera** e **Claudio** partecipano al dolore.

La famiglia **Vergerio** sentitamente partecipano al dolore.

Il **Comitato Regionale** della **Federtennis Piemontese**, **Dirigenti** e **Giudici Arbitri** profondamente addolorati sono vicini alla famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Gian Luca Cattaneo
— **Rivoli**, 8 settembre 1992.

Direzione e **Collaboratori** della **Emmedue s.n.c.** partecipano al profondo dolore di Blandina Garella e famiglia per la prematura scomparsa del

rag. Beppe Garella
— **Torino**, 7 settembre 1992.

Gli **Amici** del **Rotary Club** di **Moncalieri** partecipano al grande lutto di Tilde, Miki e Silvia, per l'immatura perdita del caro

Giorgio Bellagarda
— **Moncalieri**, 5 settembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Marco
anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, i figli **Franco** e **Luciana**, la nuora, il genero, le nipoti, la sorella **Clementina** e il fratello **Luigi**. Funerali in Rondissone mercoledì 9 c.m. alle ore 16 con partenza dall'abitazione. Non fiori.
— **Rondissone**, 7 settembre 1992.

Partecipano al lutto dell'avvocato Franco Marco i colleghi:
Marilena Alessio
Lidia Ayme
Mauro Bironzo
Simone Bisacca
Carlo Bosi
Giuliana Carnevale
Gigi Corbella
Gianni De Mori
Rocco Orlando Di Stilo
Pier Bartolo Giuliano
Vincenzo Gribaldo
Luciano Lupano
Carlo Marciano
Antonio Musy
Maria Vittoria Operti
Irma Pagliero
Cristiana Paulasso
Giuseppe Viano
Gian Paolo Zancan

Giusy, **Gianfranco** partecipano.

Non è più con noi un uomo buono e giusto

Alberto Cadario

Lo annunciano ai tanti che gli hanno voluto bene la moglie **Grazia**, il figlio **Gianni** con **Patrizia**, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il primario prof. Milone, la caposala suor Adriana e tutto il personale della Divisione Medica «D» dell'ospedale Molinette. I funerali avranno luogo giovedì 10 alle ore 8,15 all'ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 settembre 1992.

La famiglia **Conforti** affranta partecipa al dolore per la perdita dell'amico **ALBERTO**.

Famiglia **Gavioso** profondamente commosse partecipano al dolore di Grazia e del figlio dott. Gianni.

Beppe e **Serina Chiappino** prendono viva parte al grande dolore di Grazia e Gianni per la irreparabile perdita che li ha colpiti.

Luigi Bertello e famiglia partecipano sentitamente.

La famiglia **Feletti** partecipa al dolore per la scomparsa del caro **ALBERTO**.

Giulio Silvana Corè vicini a Gianni e mamma.

Personale medico e paramedico della **Divisione di Medicina D**, partecipa al lutto del dottor Cadario per la perdita del **PADRE**.

Si associano al dolore di Gianni:
suor **Adriana**
Fatima Bordiga
Donatella Cane
Marzia Casetta
Elsa Cresto
Gabriele Croce
Paola De Petro
Dino Drocco
Monica Fenoglio
Claudia Furlani
Massimiliano Icardi
Piergiorgio Manera
Fulvia Marengo
Nadia Magale
Pierantonio Milone
Battista Riatto
Elena Strobbia
Carlo Valenzano.

Marina e **Franco Voglio** partecipano commossi.

Marie, Aulo, Claudio, Andrea, affettuosamente vicini a Grazia e Gianni nel dolore per la scomparsa del caro **ALBERTO**.

Un ricordo che rimarrà sempre presente nei nostri pensieri. Partecipi al dolore **Expostand**.

Ha raggiunto la sua amata Mariuccia

Antonio Nebbia

Lo annunciano con profondo dolore i figli **Piero** con **Loisella**, **Luciano** con **Vanna** e i nipoti **Giulia**, **Stefano**, **Daniele** e **Fulvia**. Funerali mercoledì 9 settembre ore 10 Parrocchia San Benedetto.
— **Torino**, 5 settembre 1992.

Sorella, cognati e nipoti partecipano al dolore.

Famiglie **Neri** e **Carella** partecipano.

Famiglie **Moccagatta** e **Capitanelli** commosse partecipano.

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Piero Nebbia per la scomparsa del padre signor

Antonio Nebbia
— **Torino**, 7 settembre 1992.

E' tornata alla casa del padre

Maria Mallamo ved. Di Caro

La piangono i figli **Enzo** con **Franca**, **Simona** e **Roberto**, **Lina** con **Giulio** e **Marco**, i nipoti **Antonietta** e **Vincenzo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Massimo Nairotti e Rosario Sciandrello. Funerali mercoledì 9 settembre ore 8,15 parrocchia Madonna Divina Provvidenza, partendo dalla casa dell'estinta.
— **Torino**, 7 settembre 1992.

Riccardo con **Pina**, **Renato** con **Olimpia** e **Fabrizio**, cognata **Alma Manzetti ved. Vola** si stringono a Lina con affetto.

Cristianamente è mancato il

rag. Clementino Amerio

Tristemente l'annunciano la moglie **Lina**, i figli **Ela** e **Giorgio** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 9 ore 11,30 Cappella Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 settembre 1992.

E' mancata

Caterina Bosco ved. Ivaldi

Lo annunciano il figlio **Carlo** con **Mariuccia**, nipoti **Annarosa**, **Tiziano**, **Aurora**. Funerali oggi ore 14,15 Parrocchia Sant'Anna.
— **San Mauro Torinese**, 5 settembre 1992.

Presidente, **Consiglio direttivo**, **Direzione**, **Personale**, **Collaboratori** e **Docenti** della **Scuola di amministrazione aziendale** partecipano al dolore del prof. Willelm Tousijn per la perdita della moglie signora

Luisa Prelato
— **Torino**, 8 settembre 1992.

Claudio Pastrone e genitori si uniscono al dolore della famiglia.

I **Colleghi** e il **Personale** del **Dipartimento di Scienze sociali** partecipano al dolore del professore Willelm Tousijn per la perdita della moglie **LUISA**.

Johnny, ed **Elena Griseli** partecipano al dolore dell'amico Nanni per la scomparsa della moglie

Isa Fogola Chiabrera
— **Torino**, 7 settembre 1992.

Vincenzo Prunelli partecipa al lutto dell'amico Nanni.

Daddo, Adriana Astore
Silvio, Iiva Palmerio
Giovanni, Ornella Paracchi e figli
partecipano profondamente commossi al dolore di Nanni e Alessandra.

La famiglia **Gianetti** partecipa sentitamente al gravissimo lutto.

Giorgio e **Marisa Borghello**, **Tonino Bozzi**, **Raimondo Filippini** e **Annamaria Gandini** partecipano con grande affetto al dolore di Nanni e di Alessandra per la perdita di **ELISABETTA** e sono vicini ai familiari tutti.

E' mancato

Sante Verzola
anni 88

Lo annunciano la moglie, figli, nipoti, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali 9 settembre alle ore 10 dall'abitazione via Palermo 17.
— **Nichelino**, 8 settembre 1992.

Il **Liceo Copernico** ricorderà sempre, come compagno e amico, nonno **SANTE**.

Improvvisamente è mancato

Gian Piero Bottigliengo
anni 42

Lo piangono: la moglie Antonella Quattrocolo, gli adorati figli **Federico** e **Stefania**, mamma, papà, fratelli, sorella, cognato, nipoti, suoceri, zii, nonna, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 8 settembre ore 15,30 chiesa parrocchiale partendo ore 15,15 dall'abitazione via Einaudi 19.
— **Orbassano**, 7 settembre 1992.

Zio **Vittorio** e famiglia piangono l'amatissimo **GIAN PIERO**.

E' mancata

Virginia Pavesio ved. Colla
[illegible]

L'annunciano i figli **Milena**, **Vittorio** e famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rocca Canavese, mercoledì 9, ore 10, cappella cimitero.
— **Corio**, 7 settembre 1992.

A un mese dalla scomparsa di

Maria Gaeta ved. Colasanto

I **Dipendenti E.T.M.** partecipano al dolore di Matteo.
— **Torino**, 8 settembre 1992.

(Continua a pag. 10)

Chiesto il silenzio stampa sui pentiti. Ancora accuse a Gelli: ho le prove della polizia

Ora la mafia prepara la vendetta

Allarme di Mancino: può colpire fuori della Sicilia

ROMA. L'offensiva mafiosa non è finita, dopo quelle che hanno ucciso Giovanni Falcone e Paolo Borsellino potrebbero esserci altre stragi. E' il ministro dell'Interno Nicola Mancino a mettere in guardia da nuovi attentati. Parla nell'aula del Senato di mafia e P2, dei sospetti sui rapporti tra Cosa Nostra, massoneria e poteri occulti, e dice: «L'interesse di centri eversivi a destabilizzare gli assetti istituzionali rende purtroppo verosimile la prospettiva che si tenti nuovamente di porre in essere iniziative terroristiche clamorose, come viene segnalato da diverse fonti, anche estere, le cui indicazioni parlitro prive di dettagli utili per la prevenzione, sono al vaglio della magistratura e degli investigatori per accertarne l'attendibilità e la fondatezza».

Nel testo scritto del discorso di Mancino questo passaggio è sottolineato, come a volerne far risaltare la gravità. Altra sottolineatura: tutto il Paese è a rischio. «Attentati che potrebbero essere attuati sia in Sicilia che altrove- spiega il ministro dell'Interno -, in una prospettiva destinata a produrre allarme sociale e sfiducia circa la capacità di contrastare la criminalità, sono possibili e non sono esclusi. Occorre restare allertati».

Qual è la risposta dello Stato a questo clima di allarme? L'esercito in campo (anche se «non si tratta di dichiarare un assurdo ed inammissibile anche sul piano giuridico stato di guerra»), l'intensificazione delle misure di prevenzione, indagini sempre più mirate ed affinate. Qualche risultato si comincia a vedere: l'invio delle forze armate in Sicilia «si è dimostrato utile ed efficace», l'arresto del superboss Giuseppe Madonia e le altre recentissime operazioni di polizia e carabinieri «aprono uno spiraglio di speranza».

Il responsabile del Viminale esibisce cifre che dovrebbero far pensare ad uno Stato non inerte di fronte al potere di Cosa Nostra. Nei primi sei mesi di quest'anno 1700 persone sono state denunciate con l'accusa di associazione mafiosa e, annuncia Mancino, «si è registrata rispetto all'analogo periodo del 1991, insieme con una flessione generale della delittuosità, una più consistente flessione sia dei delitti più gravi sia di quelli tipici della microcriminalità. Segnali altrettanto positivi sono stati avvertiti nelle regioni "a rischio": in Sicilia ad esempio gli indici di delittuosità sono diminuiti del 21,7 per cento, gli omicidi del 19,1 per cento, le rapine gravi e gli scippi, rispettivamente, di oltre il 48 per cento e di circa il 35 per cento».

Giuseppe Madonia. A sinistra Mancino

Uno strumento decisivo, conferma il responsabile della sicurezza, sono e resteranno i pentiti: «Importanti collaborazioni sono state acquisite, e queste sono collegabili direttamente alle recenti misure di protezione del pentito, del collaboratore non coinvolto in episodi di criminalità e dei familiari». Ma su questo terreno il ministro invoca una restrizione della circolazione delle notizie, altrimenti sarà difficile reclutare nuovi pentiti. L'ultima collaborazione, quella del pentito Gioacchino Schembri «nei confronti del quale erano state prese tutte le precauzioni per tenerlo al riparo di vendette mafiose», è già di dominio pubblico. «Naturalmente - si lamenta il ministro - questo episodio ha creato seri problemi. Niente da dire sul diritto di cronaca: così però, bisogna convenirne, si annullano molti degli effetti delle investigazioni intelligenti. E' possibile il silenzio-stampa su indagini delicate? E se non è possibile, sarà il caso di studiare misure speciali più adeguate e severe a danno di quegli addetti ai lavori che non sanno mantenere la bocca cucita».

Anche il ministro però era stato rimproverato dai magistrati di Arezzo di non aver tenuto la bocca chiusa sulle indagini a carico di Licio Gelli. Mancino non accetta la critica: «Non svelai nessun segreto istruttorio. A parte che non sapevo e non avevo il dovere di sapere, che deve fare un ministro dell'Interno quando Gelli, facendosi chiaramente beffa dello Stato e dei suoi apparati, dichiara di aver manovrato un movimento di capitali da 17 mila miliardi? Stare zitto? Deve rimanere segreta anche l'archiviazione? Anche le disattenzioni? Anche i ritardi?». Ed ecco un'altra rivelazione del ministro dell'Interno: le indagini compiute ad Arezzo sulle operazioni bancarie sospette «hanno già evidenziato violazioni della normativa antiriciclaggio. Gli accertamenti proseguono». E alla P2, «anche se allo stato non risultano elementi che possano accreditare la tesi della risorgenza della disciolta loggia, è comunque rivolta la massima attenzione».

Giovanni Bianconi

Un vertice per 3 delitti

Salvo Lima, Falcone e Borsellino condannati a morte nel '91

CALTANISSETTA. La nuova strategia di Cosa Nostra culminata con l'uccisione dell'eurodeputato Salvo Lima e con le stragi di Capaci e via D'Amelio, nelle quali sono stati uccisi Falcone e Borsellino, sarebbe stata definita in un «vertice» svoltosi tra la fine del 1991 e l'inizio del 1992 in provincia di Caltanissetta. All'incontro avrebbe partecipato anche Giuseppe Madonia. Le dichiarazioni di alcuni pentiti, tra cui Leonardo Messina, avrebbero consentito agli investigatori di risalire agli argomenti discussi nella riunione e alle decisioni conclusive. In un rapporto del gruppo investigativo sulla criminalità organizzata della Finanza sarebbero pure descritti i nuovi equilibri tra le cosche.

Per quanto riguarda, invece, il dopo-Madonia, Giovanni Tinebra, il procuratore della Repubblica di Caltanissetta, titolare della direzione distrettuale antimafia, ha detto: «Non c'è fretta». E ha aggiunto che non è indispensabile formalizzare subito le accuse a Madonia anche perché la sua posizione «sarà valutata - ha precisato il procuratore - in relazione a varie inchieste, in particolare a quelle sulle due recenti stragi di Capaci e via D'Amelio».

Intanto a Gela l'atmosfera è pesante. Sono spariti, per mettersi «al sicuro» alcuni pregiudicati sospettati di avere avuto un ruolo nella faida e c'è già chi si pone interrogativi sul nome del nuovo capo di Cosa Nostra a Gela. C'è chi fa quello del latitante Gaetano Ianni, che fu avversario di Madonia prima della pax mafiosa fatta siglare da Riina in persona e con la quale l'anno scorso fu sancita la leadership di Madonia. **[a. r.]**

L'INDAGINE

BRACCATO DA DIECI GIORNI

Madonia, la beffa del telefonino

In tasca aveva 50 milioni e alcuni santini

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Era andato al mercato domenicale di Camisano, un paese a 15 chilometri da Vicenza: le bancarelle piene di merce, la gente venuta da tutta la provincia, il vociare, la confusione. Giuseppe Madonia, con i suoi accompagnatori, s'era mescolato alla folla. Un boss in mezzo ai paesani che comperavano magliette e jeans. Poco dopo, al ritorno alla villetta del cognato a Longare, quello che viene collocato al secondo posto nella cupola mafiosa cadeva nella rete della polizia.

Che cosa c'era andato a fare, Madonia, tra i banchi dei venditori ambulanti di Camisano? Compere forse no. Più probabilmente, aveva un appuntamento con qualcuno: un incontro in uno dei posti che potevano offrirgli un certo «anonimato», tra tanta gente. Ma la polizia gli era già alle calcagna, e ormai la sua sorte era segnata. La segnalazione che si trovava in questa zona era giunta una decina di giorni fa: non un'indicazione precisa, ma sufficiente per restringere il campo delle ricerche. A quel punto sono giunti da Roma funzionari e agenti della Criminalpol. E forse sono state intercettate delle telefonate fatte col cellulare.

Infine si è accertato che Madonia era ospite di Salvatore Galleria, a Longare. Quattro giorni prima che scattasse il blitz, la zona intorno alla villetta era presidiata: si aspettava il momento propizio per l'intervento. L'assedio è durato fino al mattino di domenica. Alle 8,30 il boss è uscito, s'è infilato nella Mercedes alla cui guida c'era il cognato. Subito dietro è scattata la Dedra condotta da Salvatore Galleria. E hanno imboccato la strada per Camisano. Una domenica «senza scosse», doveva essere per Madonia.

Invece quando ha lasciato il mercato, forse il numero due di Cosa Nostra ha sospettato che qualcosa non andasse, che non fosse proprio tutto tranquillo attorno a lui: le due auto hanno compiuto un largo giro per le strade provinciali, prima di rientrare a Longare. In paese, la Mercedes s'è fermata davanti a un bar. Madonia è sceso, aggiustandosi gli occhiali scuri, è entrato e ha bevuto un caffè. Poco distante, appoggiato al bancone, c'era un poliziotto in borghese. Poi la segnalazione ai colleghi appostati davanti alla villa di Salvatore Galleria: Madonia stava arrivando. E quando l'hanno visto, gli sono saltati addosso sei uomini della Criminalpol. Nelle tasche, oltre a carta d'identità e patente false, intestate a un medico chirurgo di Caltanissetta, il boss aveva una cinquantina di milioni in contanti, carte varie, persino dei santini: immagini della Madonna, di Santa Rita, di Santa Rosalia, protettrice di Palermo.

In questura, un Madonia «distaccato». Seduto su una sedia, le gambe accavallate, a lungo in silenzio. Hanno cercato d'indurlo a dire qualcosa. Lui ha risposto secco: «Per il momento non è il caso di parlare». Più tardi s'è lasciato andare a qualche lamento: «Questa scoliosi che mi tormenta». Ha chiesto da bere, poi un pacchetto di sigarette. E dato che erano in corso le radiocronache delle partite di calcio ha domandato: «Come sta andando il Milan?». In serata ha voluto sapere i risultati, e ha avuto un momento di scompostezza: «Sono contento, perché l'Inter ha perso».

Ieri pomeriggio Giuseppe Madonia era nel carcere vicentino, davanti al quale c'era un presidio della polizia. Dovrebbe essere trasferito al più presto: chi dice a Pianosa, chi all'Asinara, chi a Termini Imerese. Lo attendono parecchi magistrati, per una quantità d'interrogatori. Intanto suo cognato, Salvatore Rosario Santoro, è stato rilasciato: essendo un parente in linea diretta, non è imputabile di favoreggiamento. Né gli inquirenti hanno trovato qualche elemento che consentisse loro di contestargli qualche altra accusa. Quindi, per Salvatore Rosario Santoro si sono riaperte le porte della questura. Rintracciato poco lontano da casa sua, prima si rifiuta di parlare, poi qualcosa dice: «Per me questa è una brutta avventura. Io sono un commerciante di orologi, e da vent'anni mi guadagno da vivere. Se sono libero vuol dire che il giudice non ha in mano nulla per accusarmi». Esce proprio di scena questo parente stretto di Madonia? Secondo il capo della squadra mobile, Piernicola Silvis, «può andare anche in vacanza».

Restano tutti gli accertamenti sulla permanenza nel Veneto di Giuseppe Madonia, sulle sue mosse, sui suoi incontri. L'ultimo, forse, a Camisano, in quel paese affollato per la domenica di mercato. Il dirigente della Mobile dice che può essersi trattato di un «appuntamento di lavoro». Quale lavoro? «Faccende loro».

Piernicola Silvis parla delle infiltrazioni della mafia nel Veneto. Rammenta che negli Anni Settanta, nella zona di Piove di Sacco, sulla riviera del Brenta, erano al soggiorno obbligato personaggi come Gaetano Badalamenti e Totuccio Contorno. «Finito quel periodo, di mafiosi non se ne sono visti altri, da queste parti». Adesso questo superboss, nascosto tra il verde della campagna. Parlerà? Rivelerà infine qualcosa? Silvis sospira: «Certo che se si pentisse questo qui non ci sarebbero più problemi. Lui sa tutto, uno dopo l'altro li prenderemmo tutti. Ma questo non si pente. Basta guardarlo in faccia: lui è il boss». Tra le mani degli inquirenti, per ora, ci sono le carte di Madonia: quelle trovate nella sua valigia, su un tavolo e nei cassetti, in casa di Salvatore Galleria. Biglietti sui quali, a quanto pare, erano annotati anche numeri di telefono. Può darsi che questi fogli servano agli inquirenti per andare a scovare qualcun altro.

A Longare, davanti alla villetta dove stava il boss, un gruppetto di ragazzi che s'è fatto avanti con prudenza. Patrizia Faburlani, cognata di Galleria, dice: «La prima volta Madonia l'ho visto in giugno. Me l'hanno presentato come zio di Salvatore. Cosa volete, queste poi sono bastonate. Tra l'altro, mio padre è un ex poliziotto. E' terribile. Adesso riceviamo anche telefonate anonime. Guardate, se io avessi saputo chi era quello, sarei andata a denunciarlo». Nella casa di fronte abita una signora anziana: è Norma Bordin, la zia di Gelindo, il campione di maratona. Ancora scossa per quello che ha visto davanti al suo giardino: «Quelle auto, quel trambusto, i poliziotti che scavalcavano il cancello. E quell'uomo che hanno preso. Uno vestito bene, che pareva un signore».

Giuliano Marchesini

Intercettati i suoi spostamenti Dopo l'arresto ha voluto sapere i risultati di A «Bravo Milan»

La villa di Longare dove Madonia viveva è di Salvatore Galleria

NUOVE NORME

Omertà, prime manette

CATANIA. I carabinieri di Acireale hanno arrestato due persone accusate di aver reso false e reticenti dichiarazioni al pubblico ministero che indagava su un omicidio. Gli investigatori hanno sottolineato come sia il primo caso di applicazione di un articolo della legge antimafia contro l' omertà, approvata il 7 agosto scorso. Gli arrestati, che rischiano la condanna da uno a cinque anni di reclusione, sono Francesco Medico, un rappresentante di commercio di 35 anni, di Grammichele, e Alfio D'Urso, di 18, di Acicatena. Quest' ultimo è un impiegato nella vetreria di Antonino Principato, ucciso mercoledì scorso nel suo negozio di Acireale da un sicario. Le dichiarazioni rese da Medico e D' Urso al pubblico ministero - il sostituto procuratore della Repubblica di Catania Francesco Carimi - erano in contrasto tra di loro e con quelle degli altri testimoni. [Ansa]

RETROSCENA

IL CAPOLINEA DELLA FUGA

Donne e parenti i nemici dei superlatitanti

Anche Lucchese, Vernengo e Liggio traditi da amore e ex compagni

ROMA. Sembrano imprendibili, per anni riescono a godere di una tranquilla latitanza. Una clandestinità tanto agevole da consentire la gestione del business e il governo delle «famiglie»; una clandestinità, quindi, che non può fare a meno di spostamenti rapidi, di rischiose sortite anche nelle zone dove gli amici non sono molti. Poi, un bel giorno te li ritrovi con le manette ai polsi. Ma allora, si chiede la gente, non è vero che sono poi così potenti. I latitanti si possono catturare.

Già, è possibile. Ma a quali condizioni? Cosa c'è dietro la cattura di un grande boss? C'è il tradimento? Ci sono le spiate? E' soltanto una questione di abilità investigativa? Forse, dietro ad ogni grande colpo delle forze dell'ordine, c'è un po' di tutto questo. Ma certamente c'è la volontà di intervenire: la pianificazione, l'organizzazione degli sforzi, il concentramento verso l'obiettivo che si vuole raggiungere.

Nella maggior parte dei casi, i parenti hanno un ruolo. Specialmente le mogli, e più in generale le donne. Anche i boss si innamorano, anche il più bieco dei padrini sente le pulsazioni dell'amore, del vincolo filiale. No, non mancano esempi di capi «perduti» per una donna, per il «capriccio» di trascorrere una festività, una ricorrenza, tra le braccia della moglie o dell'amata. Persino Pino Greco, il terribile «scarpuzzedda», l'uomo accusato dei delitti più efferati, aveva debolezze, diciamo, sessuali. Si vedeva periodicamente con una bella signora del quartiere San Lorenzo, a Palermo. Una relazione segreta, ma fino ad un certo punto. Qualcuno lo vide, la tresca amorosa venne a conoscenza del commissario Peppe Montana che si mise alle costole della donna. Non fece a tempo a concludere l'indagine perché venne ucciso a Porticello, dicono i pentiti, dallo stesso Pino Greco. Eppure altri, in seguito, si servirono della «donna del boss» per stanarlo. Furono proprio gli ex amici di «scarpuzzedda»: cercavano l'uomo per ucciderlo, spararono alla donna, ferendola soltanto. Così, pensarono gli avversari «corleonesi», uscirà allo scoperto, cercherà di capire cosa gli accade intorno. Qualche tempo dopo Pino Greco fu rapito e ucciso.

Anche un altro superkiller, Giuseppe Lucchese, detto «Lucchisoddu», cadde nella trappola della polizia a causa di una donna. E che dire di Pietro Vernengo, accusato di cento omicidi, evaso, si fa per dire, dall'ospedale civico di Palermo e poi ripreso accovacciato sotto il piatto della doccia di casa sua, a Ponte Ammiraglio? Fu la moglie a «tradirlo»: la fotografarono per giorni e giorni, la ripresero con le telecamere, studiarono le sue abitudini e capirono che il marito l'aveva vicino.

E' piena di storie simili, l'aneddotica di Cosa Nostra. Ma basta a spiegare il successo di operazioni di polizia come quelle di domenica mattina? «Don Piddu» è stato catturato, tutti pensano che è bastato controllare il cognato. Non è così. L'operazione Madonia ha avuto una gestazione di mesi e

Il boss di Palermo Pietro Vernengo fuggì da un ospedale ma è stato catturato

mesi. Il difficile di queste indagini consiste nell'essere al posto giusto nel momento giusto. I parenti e gli amici del padrino sono tanti. Su chi concentrarsi? Qui interviene l'intuito, l'abilità dell'investigatore. Ma non solo. C'è un'altra arma che si rivela sempre molto utile: i pentiti.

I collaboratori della giustizia vengono sempre più spesso coinvolti nelle indagini sui latitanti. Ma non perché essi siano in grado di dare delle «dritte» decisive sui nascondigli dei boss. Anzi, essendo fuori dal giro da tempo, proprio su questo versante non sono mai utili. L'aiuto che i pentiti possono dare, e così è stato anche per Madonia, è di altra natura. Possono facilitare il lavoro di selezione dei personaggi ritenuti «buoni» per arrivare al boss latitante. Leonardo Messina, per esempio, è stato di grande utilità.

Il pentito di San Cataldo, giovane emergente che fino al mese di aprile scorso era nei quadri dirigenti di Cosa Nostra, ha portato notizie «fresche». Ha cioè aggiornato il quadro della mafia di Caltanissetta, specificando quali erano stati i mutamenti e quali uomini erano divenuti «intimi» di Madonia. Altri, di conseguenza, erano stati allontanati, e quindi era inutile stare loro appresso. E' stato utile, Messina, per l'identificazione certa del boss da prendere. Giuseppe Madonia era latitante da quasi dieci anni. Le foto lo ritraevano coi capelli scuri e coi baffi. Al momento della cattura è apparso completamente bianco e senza baffi. Come potevano, i poliziotti, riconoscerlo? Avere la certezza che quel signore canuto fosse lo stesso di dieci prima? Ci voleva uno che lo conoscesse, che lo avesse visto di recente. Una volta nel mirino, quindi, Madonia è stato fotografato e la foto mostrata a Messina: «E' lui, non c'è dubbio».

Ma se «don Piddu» fosse rimasto in Sicilia, lo avrebbero preso? I boss sono più vulnerabili fuori dal loro territorio? Certo, in Veneto, è difficile trovare chi avverta di strani movimenti o di automobili che sembrano della polizia. Questo è uno svantaggio. Il territorio estraneo, però, può tramutarsi in un vantaggio se si tiene conto che in un paesino come Longare, il nome di Rosario Santoro, cognato di Madonia, non dice nulla neppure agli investigatori locali. Non riuscì, forse, Luciano Liggio, a restare latitante per molti anni a Milano, spacciandosi per un tranquillo ed anonimo commerciante di vini? E allora, forse, non è il territorio la carta vincente dello Stato. Certamente potrebbero essere i pentiti.

Francesco La Licata

Palma di Montechiaro, lei amava anche il padre del fidanzato

L'onore violato fa 2 vittime

Ammazza gli amanti della figlia

PALMA DI MONTECHIARO
NOSTRO SERVIZIO

Cancellato da anni dal codice penale, il «delitto d'onore» continua a fare vittime in Sicilia. Ieri a Palma di Montechiaro, 70 chilometri da Agrigento, padre e figlio sono stati assassinati con due scariche di fucile calibro 12 dall'operaio Tommaso Bonello di 43 anni. L'omicida era esasperato dal sospetto che Silvia, 20 anni, la maggiore dei suoi quattro figli, avesse contemporaneamente una relazione con le due vittime, l'assicuratore Giuseppe Racalbuto di 57 anni ed il figlio Calogero di 27.

Emigrato da tempo a Francoforte come operaio generico, Bonello era tornato in paese per trascorrere il mese di agosto in famiglia ma soprattutto per mettere ordine in casa sua dopo che Silvia, alla fine di giugno, se n'era andata decisa a trasferirsi forse a Palermo per fare l'estetista. Bonello non ci aveva visto chiaro neppure quando Silvia si era ripresentata alla madre Maria di 37 anni mettendo fine a quella che invece in paese ben presto i pettegoli avevano trasformato in una fuga d'amore non si sa bene con quale dei due Racalbuto, il padre o il figlio. Dalle generiche maldicenze si era passati a frasi più concrete.

Rientrato dalla Germania per le ferie, Tommaso Bonello aveva cominciato a sottoporre la figlia a interminabili interrogatori, deciso a strapparle quella verità che invece la giovane aveva ostinatamente tenuto per sé, intestardita in prolungati silenzi interrotti solo da scoppi di pianto e scatti di nervosismo. Lo scontro era anche tra due «mondi»: l'indigente emigrato costretto a trasferirsi in Germania perché a Palma di Montechiaro di lavoro ce n'è soltanto per pochi contro l'agiato assicuratore della media borghesia, a sua volta sposato e anche lui padre di figli, con una bella casa e tante certezze. Bonello fuori di sé contro Racalbuto sempre pronto a negare di aver perso la testa per quella ragazzina che oltre tutto se la faceva con suo figlio. Racalbuto ostinato, indispettito. «Roba da pazzi» aveva risposto Giuseppe Racalbuto ai dubbi che l'emigrato gli aveva posto e pronto anche a convincere il figlio che il sospetto di Bonello non avesse alcun fondamento. «Così voi me la disonorate» aveva urlato al telefono Bonello l'altro ieri. E c'era stato un appuntamento, un incontro per arrivare una volta per tutte al chiarimento. Così ieri mattina, qualche minuto dopo mezzogiorno, Giuseppe e Calogero Racalbuto sono andati in casa dei Bonello. L'emigrato ha chiesto al giovane di sposare sua figlia subito, in modo da far tacere le malelingue e per «sistemare» finalmente tutta la vicenda. Calogero Racalbuto ha tergiversato. Ha detto che avrebbe voluto pensarci su. La discussione è ben presto degenerata. I tre uomini si sono affrontati perdendo ogni controllo. L'operaio è stato lesto: ha imbracciato il fucile che teneva in casa carico e ha sparato in rapida successione prima al figlio e poi al padre che tentava di fuggire. I due sono morti all'istante. L'omicida è uscito da casa urlando e si è costituito poco dopo agli agenti di Antonello Novellino che da Roma è stato inviato un mese fa a dirigere il commissariato di polizia palmese, uno dei più «difficili» d'Italia.

L'operaio si è lasciato ammanettare e si è sfogato raccontando tutta la sua angoscia.

Gli investigatori del commissariato e della squadra mobile di Agrigento hanno anche fermato Maria Bonello, la moglie dell'emigrato. Si pensa che la donna possa aver istigato il marito.

E' stata interrogata anche Silvia Bonello, ma gli inquirenti mantengono il riserbo su quanto ha detto. L'inchiesta è coordinata da Silvia Romagnoli, sostituto procuratore della Repubblica di Agrigento.

Antonio Ravidà

IN EDICOLA

Il fai da te dell'autobomba

ROMA. L'autobomba è divenuta argomento di attualità dopo gli attentati che hanno fatto dedicare tante prime pagine a questo strumento di terrorismo e di morte. Segreti, trucchi, precauzioni, tecnica di difesa dall'autobomba o, peggio, anche qualche istruzione per un non impossibile «fai da te», li si possono ora trovare, nell'edicola sotto casa, alla modica cifra di settemila lire. In un articolo, «Force Sicurezza», periodico specialistico del «Gruppo Editoriale Publi e Consult» di Roma, carta patinata destinata ad addetti ai lavori per la sicurezza della persona, delle case, delle aziende, il tema è trattato con dovizia di particolari tecnici. In tre pagine molte le informazioni sul cosa è, come si realizza un'autobomba, le tecniche e i materiali, un'autobomba per ogni esigenza e, in ultimo, prima delle osservazioni, anche un capitoletto su come realizzare una strage. [Agi]

La Guerinoni ammette: ho colpito Brin con una bottiglia, ma l'ha ucciso il mio amante

Gigliola, una verità per salvarsi

La nuova versione uguale a quella del superteste L'accusato: mente, vuole far riaprire il processo

Di fianco Gigliola Guerinoni che accusa Gabriele Di Nardo (sotto)

SAVONA. Anche Gigliola Guerinoni, in carcere da cinque anni (e dovrà restarci altri 21) per il delitto di Cesare Brin cambia idea. Chiede un colloquio con il procuratore della Repubblica di Venezia (è rinchiusa alla Giudecca) e davanti al magistrato dice: «E' vero, ho colpito Brin con una bottiglia di acqua minerale. Ma non l'ho ucciso io, è stato Gabriele Di Nardo a dargli il colpo di grazia».

La nuova verità di Gigliola, ex infermiera, passata con disinvoltura tra le braccia di più mariti e più compagni, è questa. Che, guarda caso, sposa quella di un suo amico di vecchia data, Luigi Sacripanti, bolognese, legato alla Guerinoni dal 1973. Lei, dopo aver presentato ai giudici veneziani il solito memoriale con le solite accuse, ottiene di essere ricevuta dal procuratore e ammette un particolare sempre negato. Lui, invece, si presenta da Michele Russo, allora procuratore della Repubblica di Savona, e racconta: «La sera del 12 agosto 1987 c'ero anch'io in casa di Gigliola. Quando sono arrivato Brin era già stato ucciso». Poi in una intervista ha aggiunto: «Lei ha litigato con Brin, poi l'ha colpito con la bottiglia dell'acqua minerale, che era in camera da letto, e quindi con quella dell'olio, trovata in cucina. Quando ha visto il farmacista accasciarsi sul pavimento ha chiesto aiuto ripetendo "Non morire, non morire". A questo punto l'uomo che era con noi ha impugnato un pezzo di marmo e ha finito Cesare Brin con una botta in testa». E tutto questo, cioè la confessione di Gigliola e la testimonianza di Sacripanti, risale ai primi mesi del 1992 ma solo in questi giorni la «nuova verità» del giallo di Cairo è venuta a galla.

Chi è allora l'autore materiale del delitto? Sia la Guerinoni, sia Sacripanti, a cinque anni di distanza, non hanno dubbi: è Gabriele Di Nardo, ex consigliere regionale della Liguria per il msi, amico anche lui di Gigliola, giudicato e assolto in primo e secondo grado dall'accusa di occultamento delle prove. E ieri Di Nardo, affiancato dal suo legale, l'avvocato Antonio Chirò, ha annunciato la presentazione di una querela contro Sacripanti «e i suoi eventuali istigatori». Poi Di Nardo è passato all'offensiva: «Gigliola Guerinoni ha l'abitudine di vendicarsi delle persone che non l'hanno aiutata. Secondo lei, io avrei dovuto avallare la sua linea difensiva e seguirla in quella storia che ha raccontato ai giudici con Cesare Brin al centro di un traffico di droga. Questa storia, per avere un minimo di fondamento, avrebbe dovuto saltare fuori un po' di tempo fa, non a cinque anni di distanza dal delitto. Perché Sacripanti e la Guerinoni hanno taciuto? Mi sembra evidente il loro scopo: far riaprire il processo. Ma io non sono affatto preoccupato».

Pier Paolo Cervone

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI
La partita è continuata con la semplice 1. Dd4, con la doppia minaccia alla Th8 e al Cb6. Dopo per esempio 1. .. Tg8, segue infatti 2. D:b6!, D:b5; 3. Cd5, con scacco doppio, recuperando la Donna. L'ex campionessa del mondo, non potendo evitare la perdita del pezzo, ha quindi abbandonato.

DAMA
La posizione si verifica dopo le mosse iniziali 1) 32-28, 18-23; 2) 33-29, 23x32; 3) 37x28, 12-18?; e ora il Bianco guadagna due pedine proseguendo con 4) 28-23!, 19x28; 5) 29-24, 20x29; 6) 34x21, 16x27; 7) 31x33, e vince.

ROMPICAPO
Lorenzo suona il basso e lo studente di Roma ha 21 anni. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Sergio suona la tastiera, viene da Firenze ed ha 20 anni; Fabio suona il sassofono, viene da Roma ed ha 21 anni; Nando suona la batteria, viene da Milano ed ha 22 anni; Lorenzo suona il basso, viene da Bari e ha 23 anni; Alberto suona la chitarra, viene da Genova ed ha 24 anni.

PAROLIERE
8 lettere: emaciati, fasciati, sfittire; 7 lettere: ditatti, fascini, metrica, recinti, sciatte, sfinire, sfinita, sfinito, tinitti; 6 lettere: amitti, ascelli, attica, camini, camila, camite, camiti, casati, catini, cerini, fascia, fatica, fiasca, finire, finita, fiotte, interi, itica, macati, morita, recati, recita, relica, retini, sdire, scatti, sfalte, statti, sfati, sfitte, sfiti, tacite; 5 lettere: acari, [illegible], acini, ameca, amica, ascia, catte, catti, certi, cinta, cinte, cinti, citta, citti, citta, ditte, erica, etica, etnia, fasca, fasci, fatte, fatti, fiati, finta, finte, finti, fitte, fitti, india, metri, retta, retta, retti, rita, ritte, ritti, salin, scati, tasca, tinta, tinte, tinti, trini, trita, triti. Totale 90 parole.

REBUS (3, 6, 9):
T reca N O vetri - E, S tine = TRE CANOVE TRESTINE

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V A N N.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Pessimo (7 punti); Vendetta (8 punti); Domicilio (9 punti); Argento (7 punti); Capanna (7 punti); Naturale (8 punti); Rondine (7 punti); Tagliola (8 punti); Grandioso (9 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Pantano (8 punti); Rovinare (8 punti); Pedante (7 punti); Sogliola (8 punti); Dolorante (9 punti); Moscato (7 punti); Oggetti (7 punti); Diceria (7 punti); Cronista (8 punti). Totale = 139.

B	E	O	N	E		F	A	C	E		S		J	A	M	E	S		B	R	E	L
A	N	D	R	I	C		P	O	S	T	E	G	G	I	A	T	O			A	S	I
L	E	E			A	S	I	N	T	O	T	I			C	A	L	M	A	N	T	E
Z	A		S	E	T	T	E	C	E	N	T	O		T				A	R	G	O	T
A		M	A	R	I	O	N	E	T	T	E	C	H	E	P	A	S	S	I	O	N	E
C	R	I	V	E	L	L	O	D	I	E	R	A	T	O	S	T	E	N	E		I	
	E	S	I	M	I	A		E	S			T		R	I	T	M	A	T	A		L
E	S	E	N	I	N		A	R	T	E	R	I	A		C	R	E	D	E	N	T	I
V	E	R	I	T	A		B	E	A	R	E			C	H	I	N	I		C	A	M
	G	I	O	I	R	E				I	S		O	R	I	T	T	E	R	O	P	O
B	O	A		C	I	N		A	N	Z	I		P	A	C	I	E	R	E		I	G
O	N		C	H	E	F		N	A	Z	A	R	E	T	H			E	T	E	R	E
B	E	N	D	E		I	R	A	T	O		A	N	I	E	N	E		I	B	I	S

(Segue da pagina 8)

Lo Studio Coglati partecipa al dolore del sig. Luigi Annovazzi per la scomparsa del padre

Rodolfo Annovazzi

— Torino, 7 settembre 1992.

La **Ditta Cartamacero** partecipa al dolore del socio Franco Bria per la perdita della mamma

Maria De Paoli ved. Bria

— Torino, 8 settembre 1992.

Renato Bertolino, Giovanni Menegatti e famiglie sono vicini a Franco Bria per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

RINGRAZIAMENTI

Nella Trigesima della scomparsa di

Anita Roccia ved. Obert

I suoi cari la ricordano con infinito rimpianto e ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. S. Messa venerdì 11 settembre ore 18,30 parrocchia S.S. Angeli Custodi.
— Torino, 8 settembre 1992.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della crudele scomparsa di

Marcella Poli

il marito **Angelo** e i parenti tutti ricordano con doloroso rimpianto la sua rara grande bontà e la sincera innata simpatia verso tutti.
— Torino, 8 settembre 1992.

1991 1992

Fulvio Mascaretti

Vivi nel nostro ricordo. **Olga** e **Paolo**.

Usa, la speranza è durata 71 giorni poi la crisi e l'ictus fatale

Si è arreso il cantante rock con il fegato di babbuino

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' sopravvissuto 71 giorni all'operazione, forse più di quanti poteva sperare se non gli fosse stato trapiantato quel fegato di babbuino. Aveva solo 35 anni, ma era malato di epatite B allo stadio terminale. Non aveva niente da perdere e lo sapeva. Ma l'ictus che domenica pomeriggio lo ha mandato in coma e, dopo sette ore, lo ha ucciso, nonostante i disperati tentativi per salvarlo dei medici del Presbyterian Hospital di Pittsburgh, ha confinato una grande illusione in una triste sala d'aspetto, già affollata da 1800 persone che, soli negli Stati Uniti, possono morire da un momento all'altro perché non trovano un fegato sano con cui sostituire il proprio organo malato. Quando l'uomo venne operato, il professor Thomas Starzl, direttore del reparto trapianti della clinica, annunciò che avrebbe trapiantato un altro fegato di babbuino entro un mese, se il primo esperimento fosse stato incoraggiante. Sono passati più di due mesi e il secondo tentativo non c'è ancora stato.

L'uomo non ha un nome. Difficilmente l'avrà, dal momento che aveva chiesto l'anonimato e, in passato, la richiesta è stata sempre rispettata. Si chiama ancora «Baby Fae», un nome fittizio, la bambina di nove mesi, che, nell''84, sopravvisse 21 giorni al trapianto di un cuore di babbuino effettuato presso l'Università di Loma Linda. Qualcuno dice che l'uomo fosse un cantante di musica rock, non particolarmente famoso. Si presentò all'inizio della primavera scorsa alla clinica di Starzl insieme a un'altra ventina di candidati al primo intervento di xenotrapianto - così vengono chiamati i trapianti di organi di animali in esseri umani - riguardante il fegato. Sono stati 33, finora, gli xenotrapianti tentati. Il paziente che ha vissuto più a lungo, 9 mesi, ricevette il rene di uno scimpanzé. Ma il fegato era ancora un frontiera inesplorata, mentre la richiesta è altissima. Solo nel '91, in America, sono stati fatti 2948 trapianti da donatori umani.

Il fallimento scatena nuove polemiche e blocca un trapianto già previsto

La piccola Baby Fae (a fianco) fu la prima a ricevere un organo di babbuino, il cuore. Nella foto sotto, l'équipe del professor Starzl impegnata in un delicato intervento

L'uomo era giallo. Aveva un tasso di bilirubina spaventoso. Era condannato e un organo umano non avrebbe potuto salvarlo, perché sarebbe stato anch'esso attaccato dall'epatite B, alla quale il babbuino è invece immune. Dopo avere firmato tutte le carte che liberavano i medici da ogni responsabilità in caso di morte, l'uomo venne subito messo sotto osservazione, mentre la clinica di Starzl prese contatto con la Southwest Foundation for Biomedical Research di San Antonio, Texas, che alleva babbuini per xenotrapianti. Venne selezionato un esemplare maschio di 15 anni.

Alle 11,24 del 28 giugno, domenica, c'erano 27 persone, tra cui 10 chirurghi, nella sala operatoria dove ebbe inizio l'intervento. L'addome dell'uomo venne aperto dallo sterno all'ombelico con un taglio a Y rovesciata dall'équipe diretta dal dottor John Fung, allievo prediletto di Starzl. Nella sala accanto, una seconda squadra di chirurghi, diretta dal dottor Satoru Todo, lavorava all'espianto del fegato dal babbuino. C'era un andirivieni continuo tra le due sale, per assicurare coordinamento e tempestività.

Fung impiegò tre ore e mezza per estrarre il fegato del paziente. Voleva essere sicuro di non provocare danni irrimediabili. Todo arrivò con il fegato di babbuino in una bacinella metallica piena di ghiaccio e, in attesa del trapianto, lavorò per identificarne tutti i vasi sanguigni e facilitarne l'innesto. Fung cominciò a cucirlo nel corpo del paziente alle 3 e 48 del pomeriggio, ma l'intervento terminò solo alle 10 e 42 della sera.

Nella strategia di Starzl, 66 anni, un pioniere degli xenotrapianti, il fattore-chiave era una nuova terapia farmacologica. Invece della ciclosporina, usata normalmente per prevenire il rigetto, avrebbe usato una medicina sperimentale, l'FK-506, dalle 50 alle 100 volte più efficace, in combinazione con uno steroide, il prednisone, un anticancro, la ciclofosfamide, e un antiinfiammatorio, il postglandin.

Il giorno dopo, lunedì, l'uomo reagì alle sollecitazioni dei medici, stringendo, a comando, le loro dita. Era l'inizio di una speranza. Martedì, quando cominciò a guardare la televisione, l'uomo non poté accorgersi di una strana cosa che stava succedendo fuori dall'ospedale. Mentre lui lottava per la vita, un gruppo di attivisti per la protezione degli animali inscenò una manifestazione. «Gli animali non sono parti di ricambio per gli uomini», urlavano, «Glielo avete chiesto se era d'accordo?», gridavano riferendosi al babbuino. Viceversa, la chiesa aveva approvato l'intervento.

L'uomo cominciò a riprendersi. Il 3 luglio fece la prima breve passeggiata e la sua condizione, da «critica», venne classificata «seria». Gli piaceva il Jelly-O, una gelatina dolce. Cominciò a mangiare hamburger, di cui andava pazzo, e spaghetti. I famigliari gli portavano film registrati in cassetta e anche un romanzo inciso su nastro. Due settimane dopo ebbe una leggera crisi di rigetto, che venne superata agevolmente. Il fegato di babbuino, più piccolo di quello umano, cresceva sensibilmente. Il rigetto sembrava sotto controllo. Starzl era ottimista, anche se non abbastanza da tentare un secondo intervento.

Ma, il 25 agosto, la situazione precipitò. Febbre alta. Gli antibiotici l'abbassarono, ma lo stato del paziente venne riclassificato «critico». L'uomo venne messo in un'unità di cura intensiva. Il 28 agosto, dopo un esame alla bile eseguito con i raggi X, sviluppò un'intossicazione del sangue, contro la quale i farmaci di Starzl si rivelavano impotenti. Qualcuno sospettò il colorante iniettato nella bile per i raggi. Ma nessuno sa dire come si sia sviluppata l'emorragia cerebrale che l'ha ucciso, dopo che aveva cominciato a perdere fiotti di sangue.

C'era un Nobel, si dice, che aspettava già Starzl. Dovrà aspettare ancora, come quelli che fanno la fila per gli organi che non ci sono.

Paolo Passarini

IL CASO

DELUSIONE PER LA SCIENZA

Un sospetto, era sieropositivo Il chirurgo: credeva di farcela

Lo dicono a bassa voce perché ufficialmente tutti smentiscono: l'uomo con il fegato di babbuino era sieropositivo. Questo spiegherebbe molte cose: la violenza dell'infezione che l'ha colpito nelle ultime settimane, ma anche le particolari condizioni in cui ha vissuto fin dal giorno dell'operazione. Nonostante il tono trionfale dei bollettini medici, che parlavano di decorso relativamente tranquillo e dell'assenza di sintomi di rigetto, il giovane cantante pop - che aveva esplicitamente chiesto di rimanere anonimo - non era stato dimesso dall'ospedale. Aveva lasciato il reparto di terapia intensiva per una normale cameretta, ma era pur sempre sotto lo stretto controllo dei medici.

Colpito da una cirrosi molto avanzata, che si era inserita sopra un'epatite particolarmente maligna, sapeva di avere poche possibilità di salvarsi. Così aveva dato il suo consenso al trapianto. Assistito dai genitori, il bel cantante - trentacinquenne, biondo, con due brillantini alle orecchie - aveva ascoltato la descrizione dell'intervento, le possibili complicazioni, la nuova terapia antirigetto. Aveva firmato il documento che la legge impone nei casi di sperimentazione di nuove tecniche mediche sull'uomo.

L'intervento era durato undici ore. La «mente» era Thomas Starzl, il grande pioniere dei trapianti di fegato, che però si era limitato ad assistere, dato che da qualche tempo non opera più. Alla fine dell'operazione, il nuovo fegato sembrava identico a quello estratto e secerneva bile, la prova che funzionava bene.

Thomas Starzl era a Milano la settimana scorsa e non sembrava allarmato dalle notizie che arrivavano da Pittsburgh: l'uomo stava male, veniva curato con antibiotici e respirava solo con l'aiuto di una macchina. Incalzato dai giornalisti, che volevano saperne di più, prese il telefono e chiamò la sua clinica. La conversazione, bisbigliata,

Thomas Starzl, esperto di trapianti di fegato, parla del paziente morto: «Si sentiva un pioniere»

durò un bel po', ma il resoconto fu sintetico: il paziente non era grave, tant'è vero che il primario non era ancora andato a vederlo, nel suo giro del mattino.

Com'era vissuto, in questi due mesi? «Era sicuro di farcela - ha raccontato Starzl -. Il fegato non creava problemi, funzionava bene e tutte le analisi erano positive. Il nuovo farmaco antirigetto, più potente della ciclosporina, dava ottimi risultati. Certo, le difese dell'organismo erano bassissime ma questo è inevitabile, data la terapia. Sapeva che qualsiasi infezione sarebbe stata pericolosissima e aveva accettato di restare in ospedale, dove sarebbe stato più seguito che a casa. Si sentiva un pioniere e questo lo galvanizzava moltissimo. Gli piaceva l'idea che, comunque fossero andate le cose, sarebbe finito nei libri di storia della medicina. E questa carica psicologica lo aiutava a vivere tra gli inevitabili alti e bassi della situazione». Dieci giorni fa, il crollo. Evidentemente, l'incompatibilità di tessuti fra l'uomo e il babbuino è stata più forte del nuovo farmaco antirigetto, per il momento indicato soltanto con una sigla, FK506. Il Comitato di Etica dell'ospedale di Pittsburgh, che aveva già autorizzato altri tre trapianti, ora li ha bloccati. Occorrerà riesaminare attentamente il caso per capire che cosa esattamente abbia ucciso lo sfortunato cantante - e decidere se il babbuino sia davvero un donatore possibile.

Marina Verna

Dopo Londra, forfait anche a Colonia. Nel suo hotel frenetici consulti tra staff e medici

Un male oscuro fa tacere Michael Jackson

In un mese 2 concerti annullati

Che [illegible] succedendo a Michael Jackson? Il ragazzo che [illegible] voleva invecchiare è malato. A 34 anni, rimodellato dagli interventi chirurgici [illegible] dalla dieta vegetariana, schiarito da pomate praticamente abrasive, è crollato due volte nel giro di [illegible] dopo il forfait del primo agosto scorso [illegible] Londra, anche d[illegible] la popstar statunitense ha cancellato all'ultimo momento il concerto che avrebbe dovuto tenere [illegible] Parkstadion [illegible] Gelsenkirchen, nella Ruhr, ultima tappa tedesca della sua tournée europea per promuovere l'album «Dangerous world».

La decisione è stata presa quando decine di migliaia di fans stavano arrivando allo stadio: un [illegible] precipitoso fatto rimbalzare da una radio locale all'altra per evitare reazioni e proteste da parte di [illegible] folla già consolidata e pericolosa. «Tornate indietro, il concerto non ci sarà. Michael Jackson è indisposto», ripetevano gli speaker. L'appello è stato replicato, [illegible] intervalli, per tutta la sera.

Gli organizzatori della tournée non hanno spiegato di che male soffra il Peter Pan [illegible] canzone. Ma all'hotel Hyatt di Colonia, dove il clan di Jackson si era trasferito da sabato sera occupando una quarantina [illegible] camere, raccontano [illegible] frenetici andirivieni. Lui, Michael, non si è mai fatto vedere, rimanendo chiuso nella sua suite. Domenica pomeriggio, dopo una serie di consultazioni, è stato chiamato un medico, che avrebbe diagnosticato una febbre virale. Una semplice influenza? Una ricaduta della malattia londinese? In quell'occasione il copione era stato lo stesso: malore accompagnato da vertigini, «summit» del clan, arrivo del medico scortato da motociclisti all'hotel Dorchester, annullamento dello show e comunicazione del forfait ai 72 mila spettatori pochi minuti prima dell'orario d'inizio previ[illegible].

Jackson e i suoi sono partiti ieri mattina da Colonia per la Svizzera: la popstar dovrebbe tenere il prossimo spettacolo domani sera a Losanna, proseguendo poi la lunga tournée europea in Francia, Spagna, Portogallo, Ungheria, per trasferir[illegible] successivamente in Turchia e concludere [illegible] [illegible] ottobre in Grecia, ad Atene.

Due forfait in [illegible] [illegible] sono un segnale preoccupante per una star che ha fatto [illegible] forma fisica un'ossessione schizoide: da una parte, la dieta ferrea vegetariana innaffiata dal suc[illegible] di carote, il rifiuto di grassi [illegible] di cibi manipolati o industriali (non ha mai bevuto nemmeno [illegible] goccia [illegible] Pepsi, nonostante la sponsorizzazione da 23 miliardi), la paura dei microbi e

Febbre virale per il cantante ma potrebbe essere affetto da una malattia provocata dalle pomate decoloranti

dei contatti troppo ravvicinati; dall'altra, gli interventi chirurgici per ricostruirsi un volto senza razza e senza età [illegible] lo schiarimento artificiale della pelle. [illegible] è parlato di pillole depigmentanti. In realtà, non esistono farmaci che possano effettivamente aumentare [illegible] diminuire la quantità di melanina. Molto probabilmente, Michael Jackson ha pazientemente, regolarmente applicato per anni una pomata contenente monobenzil-etere di idrochinone, una sostanza in grado di distruggere le [illegible] pigmentarie, o di creare uno stato simile a quello di una malattia della pelle chiamata «vitiligine», caratterizzata dal fatto che in alcune parti del corpo il pigmento responsabile del colorito scuro [illegible] viene prodotto, con la formazione [illegible] chiazze bianche, prive [illegible] colore. Il trucco di scena, senza il quale la popstar non si fa mai vedere in pubblico, uniformerebbe il colorito grigiastro, mentre le calzettine bianche e i guanti perennemente indossati coprirebbero le zone «meno riuscite».

Jackson ha ufficialmente ammesso soltanto gli interventi chirurgici al volto: due per cor-

Il cantante Michael Jackson (foto ANSA) e la sorella La Toya

reggere il naso, uno per creare la fossetta sul mento. In realtà, la sala operatoria delle cliniche specializzate avrebbe ospitato la popstar molte altre volte per trasformare [illegible] suo volto nella faccia di un mitico Peter Pan. Fanatico delle «plastiche», Michael ha anche pagato gli interventi cui si è sottoposta la [illegible] rella La Toya, che ormai sembra lui con la parrucca.

Non è un periodo fortunato per questo personaggio a dimensione disneyana. Prima, i giornali scandalistici americani si sono sbizzarriti su un suo presunto «flirt» con David Bowie fresco [illegible] nozze, poi quelli inglesi hanno montato una campagna fotografica per dimostrare [illegible] i troppi bisturi affrontati avessero ridotto Jackson a una maschera mostruosa.

Chiuso nella sua villa, con l'inseparabile [illegible] e animali veri, tra cui un lama, l'ex ragazzo del ghetto ha sempre alimentato quelle curiosità che [illegible] di pari passo con la crescita del [illegible]. Di lui si può dire di tutto, specialmente in campo sessuale: se Michael dichiara di non praticare il sesso per motivi igienici, molti gli attribuisco[illegible] legami su entrambi i fronti. [illegible] vero c'è che ha molti [illegible]ici, da Madonna a Cipì, il figlio di Sofia Loren e Carlo Ponti.

Alessandra Pieracci

Convenzione con la Cgil, e in caso di morte rimborsato il rientro in patria della salma

Più interessi in banca, solo ai neri

Istituto bolognese offre conti correnti di favore

BOLOGNA. Il lavavetri di colore varcherà la soglia della banca e gli uscieri, anziché guardarlo con sospetto, lo tratteranno [illegible] estrema cortesia, perché si tratta di un cliente particolare, che usufruisce di servizi speciali. Discriminati al contrario, gli immigrati extracomunitari lo saranno in un istituto di credito bolognese, la Cassa di Risparmio. La banca emiliana ha infatti firmato una convenzione [illegible] la locale Cgil che consente condizioni di favore a tutti i lavoratori extracomunitari residenti [illegible] domiciliati a Bologna e provincia.

Questi potranno stipulare contratti di conto corrente con clausole particolarmente vantaggiose. Prima fra tutte quella relativa al tasso d'interesse: 8,25 per cento in fronte [illegible] [illegible] media nazionale che oscilla tra il sei [illegible] il sette per cento). A questa si aggiungono una serie di servizi forniti gratuitamente: l'utilizzo della tessera Ban[illegible] per prelievi automatici, una polizza assicurativa per i ricoveri ospedalieri che dà diritto a cinquantamila lire giornaliere di rimborso a partire dall'undicesimo giorno di ricovero e un terzo «benefit», [illegible] più oneroso per la banca, ma che certo il cliente spera di non dover mai usufruire. Si tratta [illegible] pagamento delle spese per il rimpatrio della salma del titolare del conto corrente in caso di sua morte.

L'iniziativa, promossa dal sindacato bolognese, e accolta di buon grado dalla Cassa [illegible] Risparmio, dovrebbe essere presto estesa ad altre province della regione.

Ancora una volta dunque il capoluogo emiliano si pone all'avanguardia nelle pubbliche iniziative di solidarietà verso i lavoratori extracomunitari. Alla tolleranza delle istituzioni si sono spesso affiancati gesti di segno opposto da parte [illegible] gruppuscoli non ancora identificati con precisione, culmi[illegible] nella serie [illegible] efferati delitti della Uno bianca. Il Comune, [illegible] contrario, ha talora ecceduto nelle iniziative [illegible] tutela degli immigrati, arrivando, nel Natale di due anni fa, a riservare la vendita di oggettistica sotto i portici della centrale via Indipendenza ai soli ambulanti di colore, sollevando un coro di proteste.

Probabile che, in epoca [illegible] tassazioni selvagge (sei per mille su tutti i depositi in conto corrente), anche questa idea faccia discutere [illegible] susciti perplessità. La locale federazione leghista non si è ancora pronunciata, ma certo non vorrà perdere l'occasione per opporsi fieramente.

Resta però il dubbio che l'iniziativa possa fallire [illegible] sole. Non si vede infatti quanti fra lavavetri, manovali, braccianti e umili lavoratori di colore, fruitori di bassi stipendi, tartassati da alti canoni d'affitto, possano raccogliere fiorenti risparmi da depositare in conti correnti a tasso agevolato.

[r. cri.]

Immigrati di colore al lavoro, una convenzione bancaria tutelerà e rimborserà anche il loro eventuale ricovero in ospedale

Vicino [illegible] Bergamo, fino a ieri mai un delitto

Doppio omicidio nel mini-Comune

BERGAMO. Due misteriosi delitti [illegible] stati scoperti ieri [illegible] Valnegra, in alta Valle Brembana, nel Bergamasco: un uomo è stato trovato assassinato pochi minuti prima di mezzogiorno nella sua casa, colpito alla nuca con il calcio di [illegible] fucile; l'altra vittima, amico della prima, [illegible] stato trovato a sua volta ucciso, quattro ore dopo, nel suo appartamento, raggiunto probabilmente da un colpo di bastone.

Due morti, una più misteriosa dell'altra, in un contesto particolare: Valnegra [illegible] uno dei più piccoli Comuni d'Italia, con [illegible] abitanti, [illegible] trova [illegible] due chilometri da Piazza Brembana, il [illegible] maggiore della valle, ed [illegible] un paese dove in questo secolo non è mai avvenuto un solo fatto di sangue. Le due vittime, come si è detto, erano considerate «amici per la pelle», se[illegible]pre insieme, sia a caccia, sia al ristorante, sia nelle passeggiate: il più anziano si chiamava Giacinto Midali, aveva [illegible] anni, era un ex meccanico, padre di due figli, viveva in una casa rustica in via Locatelli; l'altro, Ivaldo Renzo Bosi, di 77 anni, era originario di Sondrio, ma abitava da molti anni a Valnegra, in [illegible] moderno appartamento al sesto piano di un condominio, a circa 150 metri dalla casa [illegible] primo.

La salma del Midali [illegible] stata scoperta verso mezzogiorno dal netturbino del pa[illegible] Italo Piccoli, che era andato a chiamare l'amico che non aveva incontrato in mattinata; entrato nella stanza da letto, lo ha trovato riverso [illegible] terra, rivolto [illegible] [illegible] finestra che dà su un vicolo, due violentissimi colpi alla nuca: attorno un gran disordine.

Ma [illegible] solo la prima sorpresa: [illegible] scoperta del cadavere dell'amico più stretto della prima vittima. L'uomo [illegible] morto poco dopo l'arrivo degli inquirenti che, [illegible] la guida del pm dottoressa Carmen Pugliese, stavano effettuando le prime indagini nell'altro appartamento, quello del Midali, trovato assassinato poco prima.

[a. p.]

[illegible] fanno bene [illegible]

SYDNEY. Chi tiene in casa un cane, un gatto o [illegible] animale domestico sta meglio [illegible] salute: ha la pressione più bassa, il colesterolo inferiore [illegible] minore rischio di contrarre malattie cardiache. Lo afferma [illegible] gruppo di studiosi del Baker Medical Research Institute che hanno messo a confronto gli esami [illegible] 5741 persone. [Ansa]

[illegible] giornalista per [illegible] falso scoop

MILANO. L'Ordine dei Giornalisti ha radiato dall'Albo il fotogiornalista pubblicista Antonio Motta autore del falso scoop sull'irruzione dei carabinieri nel covo delle br [illegible] via Monte[illegible] nel 1978. Motta raccontò di essersi infiltrato nelle br come «agente [illegible] Dalla Chie[illegible] e di [illegible] quindi fatto [illegible]prire la base di via Montenevoso. [Ansa]

[illegible] Bolzano» indaga anche Parigi

PARIGI. I giudici che hanno arrestato Marco Bergamo, l'operaio di 26 anni che ha confessato [illegible] aver assassinato a coltellate tre giovani donne, [illegible] in contatto con quella francese per una serie di accertamenti visto che il giovane sarebbe stato a Parigi nel periodo in cui è stata assassinata [illegible] studentessa di 26 anni. [Ansa]

Droga per l'Italia Maxi-blitz in Francia

PARIGI. Colpo grosso per la lotta al narcotraffico: due italiani pronti a portare in Italia 613 chili di cocaina sono stati arrestati nella zona di Perpignano mentre la polizia metteva le mani su quello che è il più grosso carico di droga mai sequestrato in Francia. [Agi]

A Ravenna [illegible] summit dell'Europa [illegible] Club

RAVENNA. La prima riunione dell'Europa Yacht Club, fondato da Raul Gardini per lanciare [illegible] nuova sfida di Coppa America, si è svolta ieri [illegible] a Ravenna. [illegible] porte chiuse, Gardini ha illustrato i risultati del [illegible] recente viaggio a San Diego, dove ha chiesto che sia uno scafo europeo [illegible] partecipare alla prossima sfida. [Ansa]

Lo credono ubriaco [illegible] ospedale

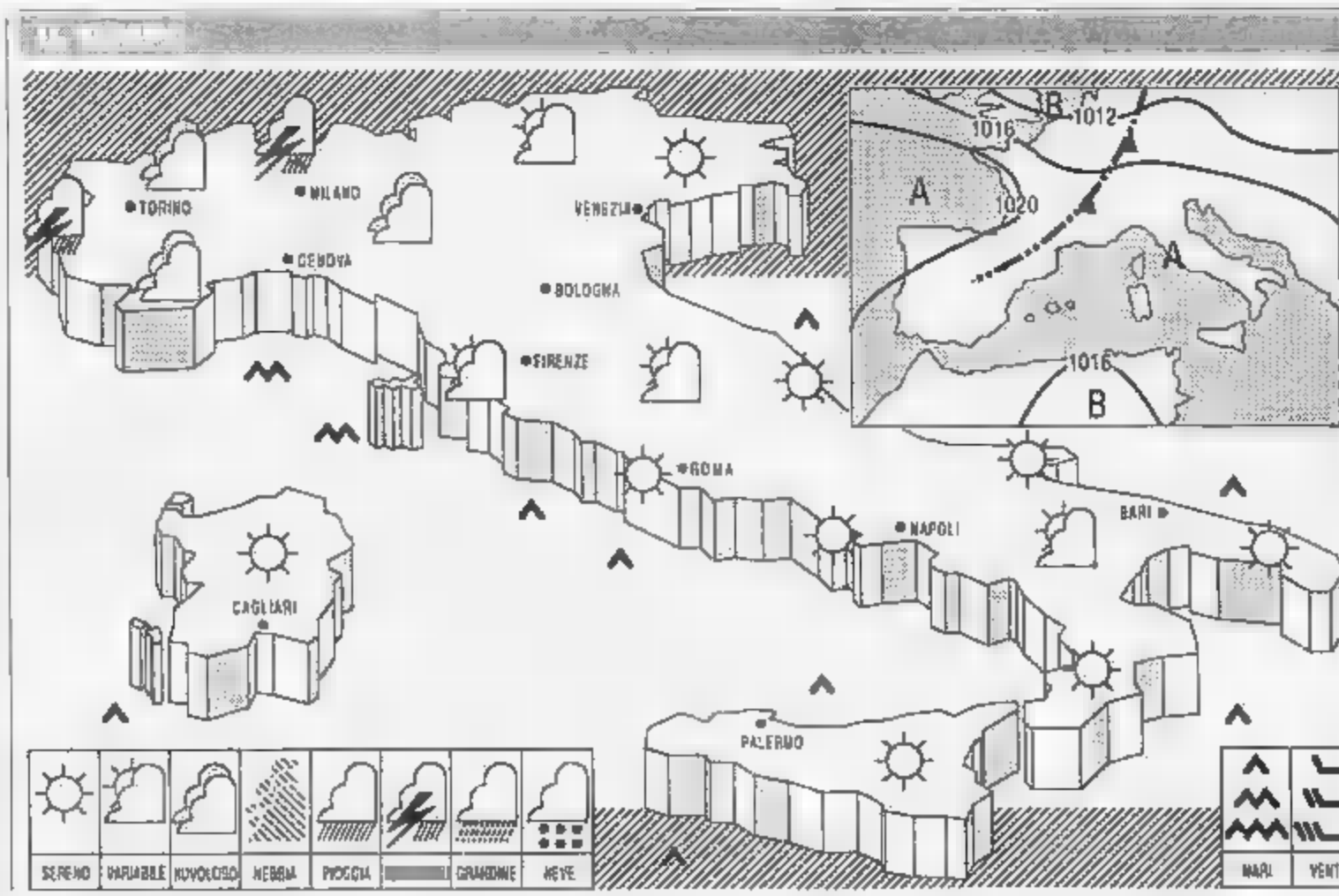
BARI. E' rimasto nel pronto soccorso per tre ore e tutti credevano [illegible] [illegible] ubriaco: [illegible] Domenico D'Alba, 21 anni, marinaio di leva, aveva un grave trauma cranico, era caduto mentre tentava di prendere il treno che l'avrebbe portato a Taranto. Quando i medici [illegible] sono accorti che [illegible] male era troppo tardi. [a. t.]

Cugine si ritrovano sul set di Miss [illegible]

ROMA. Il mondo è grande, le vicende della vita sono alterne, ma i concorsi di bellezza spesso riuniscono anche gli affetti. Belinda e Luisella, cugine lontane, divise dall'emigrazione fra Australia e Puglia, aspirano entrambe al titolo di Miss Italia. E qui si sono ritrovate. [Agi]

Maximulta in Sardegna

[illegible] diciotto [illegible]

CAGLIARI. La pietanza era prelibata, brodo di tartaruga, il conto [illegible] dir poco «salato», [illegible] milioni. E' la multa che dovrà pagare [illegible] turista milanese, [illegible] d'aver catturato, ucciso e cucinato una superprotetta testuggine marina, una Caretta-Caretta. La contravvenzione, prevista dal calendario venatorio della Sardegna, gli è stata inflitta dai carabinieri [illegible] Castiadas, che l'hanno colto [illegible] le mani nel sacco, [illegible] con gli arnesi del mestiere [illegible] mano, cucchiaio, coltello [illegible] forchetta, attorno alla tavola apparecchiata e affollata di amici. In vacanza a Costa Rei, Alessandro Santelli, 36 anni, ha trovato in mare una testuggine e se n'è impadronito. Sapeva d'aver fatto [illegible] preda [illegible]ita, vietata. [illegible] sull'arenile l'ha frettolosamente nascosto sotto alcuni fogli di giornale. Ma non con tanta cura da non essere notato da [illegible] bagnante che, con aria indifferente, l'ha seguito fino [illegible] [illegible]. E l'ha denunciato. [c. g.]

[illegible]: sull'Italia campo di pressioni alte e livellate.

TEMPO PREVISTO: sulle Alpi e sulle Prealpi centro-occidentali moderato aumento della nuvolosità con occasionali fenomeni temporaleschi, più probabili in [illegible]gria. [illegible] resto d'Italia sereno e poco nuvoloso.

[illegible] in lieve [illegible] le minime

[illegible] deboli tendenti a provenire da Sud e a rinforzare sulla Liguria e sull'alto [illegible]sante tirre[illegible] [illegible] tenderanno successivamente a disporsi da Nord-Est, deboli variabili sulle altre regioni, tendenti a provenire da Sud-Ovest sulla Sardegna e sul medio versante tirrenico.

[illegible] poco mossi localmente mossi il mar Ligure e l'alto Tirreno.

[illegible]ORI PER DOMANI: [illegible] Nord sereno e poco nuvoloso ma con tendenza a graduale aumento della nuvolosità sul [illegible] occidentale. Sereno o poco nuvoloso al Centro, salvo addensamenti sulle [illegible] interne. Sereno e poco nuvoloso al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	23	Firenze	8	27	[illegible]	13	25
Verona	7	26	[illegible]	8	26	Napoli	14	26
Trieste	14	23	Ancona	8	20	Potenza	9	22
Venezia	9	23	Perugia	10	25	S.M. Leuca	18	24
Milano	9	25	Pescara	9	26	R. Calabria	19	28
Torino	8	23	L'Aquila	4	23	Palermo	22	27
Cuneo	10	20	Roma Urbe	10	26	Catania	13	28
Genova	15	22	Roma Fium.	16	28	Alghero	10	30
Bologna	11	27	Campobasso	12	23	Cagliari	13	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	nuvoloso	Lisbona	10	25	sereno
Atene	20	28	sereno	Londra	13	18	sereno
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	18	28	sereno
[illegible]	10	18	nuvoloso	Madrid	18	32	sereno
Bruxelles	5	22	nuvoloso	Montreal	15	24	nuvoloso
Buenos Aires	11	17	sereno	[illegible]	15	23	sereno
Copenaghen	3	16	sereno	New York	10	24	nuvoloso
Dublino	8	15	sereno	Parigi	8	18	sereno
Francoforte	10	22	nuvoloso	Pechino	15	28	sereno
Gerusalemme	17	27	variabile	Rio de Janeiro	19	27	pioggia
Ginevra	6	[illegible]	sereno	Sydney	8	22	sereno
Helsinki	11	14	pioggia	Tokyo	20	26	nuvoloso
Honolulu	26	32	sereno	Varsavia	10	11	nuvoloso
Il Cairo	21	31	sereno	Vienna	12	23	sereno

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

LA MEMORIA. Impertinente, perseguitato dalle leggi razziali, smise di recitare per vendere bibite

Cinque figlie e [illegible] cane sessualmente prodigo che disturba le suore

«Cimara era un dandy e [illegible] mi presentai a lui [illegible] una maglietta da ciclista»

«Anche la Valeri era come me ma io fui l'unico contro cui si accanirono»

Laura Adani
Sopra, a lato: Rina Morelli «Non credo che avesse fatto le scuole superiori»
Sotto: Luigi Cimara e Wanda Capodaglio, i primi maestri di Foà

Nelle due foto centrali: Arnoldo Foà in veste privata ed in quella d'attore
A lato: la Rodriguez e Silvio D'Amico
Sopra: il grande Ruggero Ruggeri

FOA'
un Capitan Fracassa ebreo

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La villa di Arnoldo Foà si chiama «La Lontanuccia». Nel nome do- [illegible] condensarsi l'[illegible] della casa, il suo isolamento, il suo silenzio. Verso la fine degli Anni 50 qui c'erano campi di grano che arrivavano fino al Raccordo anulare. Poi la città ha divorato tutto. Famelica, ha spinto i suoi torrioni fin dove ha potuto. Così, oltre a non [illegible] più lontanuccia, la casa non è più isolata. Intorno a sé ha ville più o meno presuntuose, due centri sportivi, una residenza di suore. Hanno una cagnetta, le reverende madri. Uno dei cani di [illegible] l'assedia di premure amoroso e, [illegible] degli steccati, consuma arruffate lune di miele, scatenando il risentimento delle pie madri. «Protestano - dice l'attore, ridendo - ma che ci posso fare? Chi lo tiene questo mascalzone?».

Foà indossa calzoncini da bagno. Con l'aria di chi stenta ad affrontare la giornata, fuma placide boccate di pipa. Il ritorno della figlia Rossellina dal viaggio di nozze in Cina l'ha mandato a letto alle tre. Ma cosa non si fa per i figli. Foà ne ha cinque, tutte f[illegible]. Oltre a Rossellina, ci [illegible] Annalisa, attrice [illegible] lui, Valentina, Giulia [illegible] Orsetta. Sembra soddisfatto nel ruolo di un ironico patriarca che qui, circondato di cani [illegible] nella protezione del suo boschetto, scolpisce la pietra bianca, dipinge, scrive romanzi, compone poesie e commedie. Di sicuro è sereno.

«Ma non è stato sempre così». La memoria di Arnoldo Foà [illegible] serva un'ombra drammatica. Tra la fine degli Anni 30 e i primi Anni [illegible] lui, ebreo ferrarese trapiantato a Firenze, fu vittima delle persecuzioni razziali, fu [illegible] stretto a vivere nascosto, rischiò il campo di concentramento. Nel '38 fu espulso dal Centro sperimentale di cinematografia. In seguito, pur di recitare, dovette darsi uno pseudonimo. «Nel '39 fui scritturato da Wanda Capodaglio per la commedia *Frenesia* [illegible] Chappuis. Mi nascosi dietro il nome ridicolo di Puccio Gamma, c'era qualche rischio che mi scoprissero, ma riuscii [illegible] finire tranquillamente [illegible] tournée. I guai cominciarono l'anno dopo con la compagnia Cimara-Adani».

Successe questo: «Cimara era tempestato di telegrammi che gli ordinavano di mandarmi via. Ogni volta l'attore capocomico rispondeva: "Se [illegible] via lui, vado via anch'io". Una bella prova di stima [illegible] di coraggio. Ma Cimara mi deluse. Ricordo la volta che recitavamo [illegible] Umbria. Era il 19 luglio del '43. Dovetti fare un viaggio a Roma, che proprio quel giorno [illegible] bombardata. Per poter [illegible] indietro, andai di corsa fino a Monterotondo, riuscii a prendere un treno che partì con enorme ritardo. Non arrivai in tempo per lo spettacolo. Cimara mi guardò f[illegible] e sibilò: "Con quello che ho fatto per lei". Solo l'amministratore di compagnia si rallegrò che fossi ancora vivo».

Il rapporto tra Luigi Cimara e Foà non è mai stato [illegible] Cimara aveva il mito dell'eleganza. Indossava giacche dal taglio perfetto, cravatte squisite: in quegli accordi di *nuances* sembrava volesse mimetizzare i sentimenti dei personaggi che interpretava, il loro facile gioco galante. «La prima volta che mi presentai a lui, mi tolse la parte perché, invece della [illegible] indossavo una maglietta da ciclista comprata in liquidazione alla Rinascente. Non avevo un soldo e la maglietta mi sembrava decorosa. Cimara non mi fece neanche parlare, [illegible] mi ascoltò, mi guardò come un miserabile, e non disse niente».

Attori ignoranti

Foà entrò ugualmente in compagnia. Ci entrò [illegible] l'insofferenza di chi non riesce a rispettare le regole, [illegible] scontrosità dell'ex studente di Scienze economiche che, abbandonata l'università, vuole darsi all'arte e scopre che [illegible] nuovo ambiente non gli piace. [illegible] attori non erano molto acculturati. Non so se Rina Morelli avesse fatto le scuole superiori. Recitavano per lo più d'istinto. Molti erano figli d'arte. Non mi piaceva l'obbligo di dare del lei agli attori principali e di obbedire ciecamente agli ordini. Io ero un ribelle per natura; il che, nelle mie condizioni, era quasi assurdo».

Con Cimara fu teatro duro.

«Facemmo *Ardelle e la margherita* di Anouilh. La regia non era granché. Il giorno prima di andare in scena, Cimara, [illegible] non sapeva insegnare, ma era fresco, schivo e finiva tutto [illegible] calare per non provocare applausi, mi disse: "Si ricorda come aveva recitato nei primi giorni [illegible] prova? Ecco, così". In ventiquattr'ore dovetti tornare indietro [illegible] reimpostare [illegible] parte. Facemmo anche *Le mani sporche* di Sartre. Cimara aveva bisogno del suggeritore. In [illegible] con lui c'era il bravissimo Angelo Gallina. Durante lo spettacolo ci fu un vuoto. I due si guardarono. Sembravano dire: tocca a te; no, a te. [illegible]gui [illegible] lungo silenzio e io abottai a ridere. Dopo lo spettacolo, Cimara mi fece una partaccia. Gli risposi che quando in futuro mi fossi trovato davanti a un attore così, mi sarei messo a ridere di nuovo. A fine stagione, alla conferma della compagnia, [illegible] gli chiesi scusa. Sarebbe sembrata una ruffianata. Ma dopo andai nel suo camerino, gli dissi perché non mi ero scusato e gli confermai la mia stima. Lui mi rispose: "Se lei [illegible] fatto parte [illegible] una grande compagnia, oggi sarebbe il primo [illegible] in Italia". Disse [illegible] frase più gentile di quella che avevo usato io».

Poteva essere davvero l'inizio di una brillante carriera se, a restringere l'orizzonte e quasi a soffocarlo, non ci fossero [illegible] le proibizioni martellanti del Minculpop, il famigerato ministero della Cultura popolare. Foà, che aveva cominciato [illegible] grandi parti in grandi compagnie, fu costretto ad altri mestieri. Tenne la ragioneria per il teatro Eliseo di Roma, fece ricerche storiche per amministrazioni maltenute, si dedicò alla fabbricazione e alla vendita di detersivi, ottenne una sub-rappresentanza di bibite. Per due, tre anni stette lontano dal teatro. Soffriva? Come chiunque non faccia il proprio mestiere. Finché [illegible] chiamato come attore-pompiere, cioè come uno di quei temerari che sostituiscono all'ultimo minuto [illegible] ammalato [illegible] [illegible] fuggiasco. Ricorda che [illegible] volta la compagnia dell'Eliseo lo convocò alle sette per andare in scena alle [illegible] e mezzo. «Nonostante tutto, andò bene. Recitavo con Rina Morelli. A metà spettacolo, dovevo dire una certa battuta, che [illegible] ottenne risposta. Mi venne il panico. Fuori scena domandai alla Morelli: perché non ha risposto? ho sbagliato? Mi rivelò: "Stavo dicendo un'Ave Maria per lei". Un'altra volta, fui chiamato al teatro Argentina per interpretare il personaggio di Guildenstern nell'*Amleto*. Alla fine dello spettacolo Renzo Ricci [illegible] disse con quella sua voce di velluto: "Tu sei bravo, bambino. Come mai hai chiesto così poco?". Avevo chiesto quel che mi sembrava giusto».

Tutti estimatori, ricorda Foà, [illegible] nessuno di loro fu un vero nume tutelare. Non lo fu Cimara e non lo fu la Capodaglio, che pure [illegible] una grande protettrice [illegible] giovani talenti, oltre che una splendida insegnante.

Il [illegible] D'Amico

«Anzi con lei ebbi uno scontro proprio in *Frenesia*. Io facevo la parte di un giovane che si inna[illegible] di una donna matura, la quale rifiutava la corte di un suo coetaneo perché si riteneva troppo vecchia per l'amore. Vedevo che la mia interpretazione suscitava il riso. Pensavo che la cosa desse fastidio alla protagonista e ogni volta studiavo per arrivare non solo a non far ridere, [illegible] a commuovere. Una sera la Capodaglio decise di tagliare una battuta. In scena, perciò, saltò un pezzo. Io, sfrontato, corressi: "forse voleva dir questo...". Che scenata, che lite. [illegible] poi seppi che parlava bene di me».

Continua: «I miei numi tutelari sono stati altri: Silvio d'Amico, che mi stimava, mi definiva accademico ad honorem, scriveva lettere private a pezzi grossi anche del fascismo per raccomandarmi. E poi il direttore del ministero della Cultura popolare: non era un vero fascista, era un amante [illegible] teatro. Aveva il cassetto pieno di denunce [illegible] di [illegible]. Fu lui [illegible] salvarmi in diverse occasioni».

Ora Foà racconta il suo momento forse più difficile. «Una volta mi chiamarono perché dovevo [illegible] deportato. Dico per inciso che mio padre, combattente nella prima Guerra mondiale, era medaglia d'argento al valore militare e io avevo ottenuto una croce al merito dell'Opera Balilla. Bene, mi presentai alla commissione [illegible] mi accorsi che era composta dai miei ex compagni di scuola. Gli chiesi se [illegible] si vergognavano di giudicare gente che non aveva fatto niente. Erano piuttosto imbarazzati. Ma più imbarazzato [illegible] il presidente della commissione, che non mi conosceva [illegible] non capiva quel che stava succedendo. Alla fine mi domandò: "Ma che cosa vuole, lei?". Un permesso di convalescenza, risposi io. "Ha un certificato medico?". Sì. "Le concedo tre settimane". No, voglio tre mesi. "E a che le [illegible]no?". A scappare. "Va bene, le concedo tre mesi". Ripresi a fare l'attore, l'unico [illegible] discriminato d'Italia (anche Franca Valeri era ebrea, ma non [illegible] guai), e non fui più ricercato».

A guerra finita, Foà si trasferì a Napoli e da lì iniziò a compiere la sua ascesa. In pochi anni, soprattutto con la televisione e con sceneggiati come *Capitan Fracassa* e *La freccia nera*, conquistò l'amore del grande pubblico. Le incisioni su disco delle poesie [illegible] Federico García Lorca lo resero popolare come un cantante. «Una delle più belle soddisfazioni della mia carriera le ho avute da una entraîneuse argentina conosciuta in un locale di Nervi. C'ero andato con la mia compagnia dopo uno spettacolo. Quando mi accorsi che quella donna mi guardava [illegible] insistenza, pensavo che fosse interessata [illegible] mia mascolinità. Invece venne da me e mi disse che mi conosceva per quel disco di García Lorca, *Alle cinque della sera*. Lo stesso mi accadde con Amalia Rodriguez. Un giorno mi presentai a lei e mi disse: "Ma io la conosco! Lei ha recitato le poesie di Lorca". Persino gli spagnoli volevano farmi incidere un disco. In spagnolo, naturalmente. Rifiutai. Non potevo entrare nei misteri di una lingua non mia. Non era serio».

Fu un innamoramento di massa senza precedenti. Foà non sa quasi spiegarselo. Lui considera i poeti spagnoli del Novecento «fecondi e sinceri». Dice che non sono sudditi «del formalismo italiano, scrivono per la necessità di esprimersi. Che [illegible] dai nostri. Pensiamo a Quasimodo che, oppresso dal piede straniero, appendeva la cetra alle fronde dei salici: bel pusillanime. Lui taceva e gli spagnoli cantavano, urlavano il loro sangue e la loro disperazione».

Stanno forse qui, in questi successi, in queste acclamazioni popolari, le sue grandi gioie? «Se ho provato grandi gioie, sono state sempre molto segrete. Vi[illegible] è come passare agli esami. Se hai studiato, sei contento e basta. Quando viene la gioia sfrenata? Quando non hai studiato e ti è andata bene». Lui non si [illegible] mai affidato al caso. «Mi sono formato piano piano, studiando, rubando, scartando. Ora non posso più apprendere, posso insegnare. Non per presunzione, per stanchezza». Che cosa insegna ai giovani attori? «A essere se stessi al meglio». Come Cimara? «Cimara forse non l'ho conosciuto. Era egoista, non dava. Mi interessava la sua eleganza. [illegible] sono generosissimo, sono felice quando recito con un attore. "E' un comico" disse una volta di me Ruggero Ruggeri. Quando diceva comico, intendeva uno che [illegible] agli altri tutto ciò che deve dare, parole e sentimenti. Ecco, vorrei intorno a me dei comici».

Non chiede altro, Arnoldo Foà. Dice di avere avuto tutto, [illegible] non avere rimpianti. Riesce persino a scolpire, [illegible] dipingere, a scrivere. Che altro può desiderare un settantaseienne? [illegible] poco raccoglierà in volume dieci [illegible] commedie ed è [illegible] prendersi una rivincita sulla pigrizia cronica del teatro. E perciò... Cammina sul vialetto di casa e un barboncino bianco gli ruzza tra i piedi. In giardino c'è una sua grande scultura. Rappresenta un gruppo di donne [illegible] atteggiamento di danza. Sul basamento c'è scritto: «Malgrado tutti [illegible] malgrado, mi sono divertito».

Osvaldo Guerrieri

Hobbes e Rousseau, Cattaneo e Pasolini: sempre più varie le «stelle polari» di Miglio e compagni

Anche Gramsci e Sturzo «leghisti»

Bossi cerca di arruolare nuovi padri spirituali

Thomas Hobbes: la Lega dice di ispirarsi anche a [illegible]. Sotto, Henry Thoreau e Carlo Cattaneo

Jean-Jacques Rousseau e (sotto) don Luigi Sturzo

[illegible] da Giussano. A destra Bossi [illegible] A sinistra [illegible]

ROMA

LI hanno [illegible] descritti come esseri primitivi, maneschi, sbrigativi e persino, come [illegible] scritto Giuliano Ferrara, palesemente «allergici» alla cultura? I leghisti non si scoraggiano e attraverso l'ideologo massimo del loro movimento, Gianfranco Miglio, riscoprono il teorico ottocentesco della «disobbedienza civile», l'americano Henry Thoreau. Gli avversari più cattivi coniano [illegible] proposito della Lega l'epiteto di «Brigate Rozze»? Ed ecco che a [illegible] presa Umberto Bossi estrae [illegible] cappello i nomi dei due padri ideologici del Carroccio: nientemeno che Antonio Gramsci e don Luigi Sturzo.

Sembra una corsa affannosa alla ricerca di un rispettabile pedigree culturale, [illegible] scoprire ascendenze e radici in un movimento sinora cresciuto troppo in fretta per potersi guardare indietro e ritrovare i propri padri. E [illegible] comizio che si [illegible] tenuto nel Mantovano Bossi non ha esitato ad indicare le [illegible] stelle polari del movimento: «il pci ha dimenticato [illegible] tradito Gramsci. La dc ha dimenticato [illegible] tradito Sturzo. Loro volevano davvero cambiare il sistema. Volevano cambiare lo Stato burocratico giolittiano, centralista, nel quale il fascismo si era trovato perfettamente a suo agio». E invece sarebbero loro, i leghisti, gli autentici eredi del fondatore del pci e di quello del partito popolare: «Gramsci [illegible] don Sturzo erano federalisti. Poi dc e pci hanno tradito le loro origini in cambio del potere. Hanno restaurato, non cambiato. Sono i nuovi fascisti».

Prendere un pizzico [illegible] popolarismo sturziano, aggiungere [illegible] spruzzatina di nazional-popolare [illegible] gramsciano. Basta poco per rendere più appetibile il minestrone culturale [illegible] Lega. L'importante è essere eclettici, duttili, capaci di combinare il meglio che c'è in ciascuna tradizione. Oggi per esempio Bossi esibisce i [illegible] bollenti spiriti antifascisti. Ma meno di un anno fa non ebbe [illegible] Benito [illegible]lini «un gentiluomo». E se il lessico dell'ex «senatur» (ora deputato) appare sempre più farcito di immagini belliche, dai Kalashnikov ai carri armati, ai tempi della Guerra del Golfo, considerata «imperialista», i dirigenti della Lega non risparmiarono [illegible]ggi alla figura di Gandhi.

Eclettismo, appunto. Gianfranco Miglio, intento a perfezionare gli attrezzi teorici con cui la Lega si appresta [illegible] scatenare la guerra santa [illegible] il fisco, scopre in sé un'anima «libertaria» e per quest'autunno promette [illegible] divulgare [illegible] popolo leghista l'opera di Thoreau, vessillifero delle battaglie contro i decreti ingiusti dello Stato. Ma nello stesso [illegible] tempo, di fronte [illegible]li studiosi venuti [illegible] festeggiare [illegible] convegno i suoi settant'anni (gli Atti saranno tra pochi giorni in libreria, pubblicati dall'editore Giuffrè con il titolo *Multiformità ed unità della politica*), Miglio non esita a tes[illegible] l'elogio di Thomas Hobbes, teorico dello Stato-Leviatano, «da cui ho imparato che i miei simili diventano virtuosi generalmente soltanto quando l'altrui aggressività o le istituzioni (con i loro meccanismi ciecamente punitivi ed implacabili) li costringono a rinunciare ad un particolare vantaggio».

Dunque Gramsci più Sturzo, Thoreau più Hobbes. Peccato che le simpatie dichiarate di Umberto Bossi vadano tutte per l'anti-Hobbes per eccellenza: J[illegible] Jacques Rousseau, federalista ante litteram, ammiratore [illegible] *polis* greca e sostenitore della tesi secondo cui, parole di Bossi, «la [illegible] democrazia può [illegible] raggiunta solo in comunità relativamente piccole». Eclettismo, ancora eclettismo. Bossi non perde occasione per magnificare l'esuberanza virile del leghista, ma Gipo Farassino, un tempo chansonnier di sinistra poi divenuto aedo della piemontesità, dichiara la sua ammirazione per il «sublime» Pier Paolo Pasolini. La Lega proclama il suo liberismo in economia ma denuncia, con terminologia intrisa di populismo, «le poche grandi famiglie che detengono un potere immenso».

Una giostra di [illegible], ma i punti dell'ideologia leghista rimangono due, dalle origini: uno è Alberto da Giussano, l'«Albertùn» (definizione bossiana) che condusse la vittoriosa battaglia contro Barbarossa. Condottiero venerato [illegible] leader della Lega, tanto che la statua dell'Albertùn a Legnano è sovente meta dei pellegrinaggi di Umberto Bossi. L'altro è Carlo Cattaneo, federalista coerente, che i leghisti considerano la faccia buona (e perdente) del Risorgimento, opposta a quella cattiva (e vincente) dei Cavour e dei Garibaldi. «Per dirla col Cattaneo» è uno degli intercalari più inconfondibili del lessico bossiano. E di citazioni del Cattaneo son pieni i bollettini e i giornali del Carroccio. Sin troppo. [illegible] ai primordi della Lega, gennaio 1984, Cattaneo viene citato [illegible] sproposito [illegible] un aforisma che invece è di Machiavelli: «Il popolo per poter conservare la libertà deve poterci tener sopra le mani»... E se quel lapsus ri[illegible] invol[illegible]riamente l'intenzione di arruolare il Segretario fiorentino sotto i vessilli della Lega?

Pierluigi Battista

MA THOREAU, NO

FORSE il segno più tangibile della sua grandez[illegible], ha scritto di Henry David Thoreau l'autorevole studioso americano F. Garber nella *Storia della civiltà letteraria degli Stati Uniti* (pubblicata in Italia dalla Utet), «sta nel fatto che egli continui a porre tanti problemi». Mentre la pubblicazione in italiano di alcune sue opere, alcuni [illegible] or sono, aveva suscitato una modesta attenzione, ora un problema se lo pongono i militanti della Lega lombarda, nella persona del loro più autorevole ideologo, il professor Gianfranco Miglio. Compito non indifferente, perché Thoreau, sebbene morto a soli quarantaquattro anni, fu autore prolifico e soltanto il suo fondamentale *Diario* occupa una dozzina di volumi.

Ma tant'è: nel 1846 Thoreau, per aver rifiutato di pagare le tasse, fu accompagnato in carcere, dove trascorse un giorno e mezzo, visto che al saldo provvidero gli amici. Di quella esperienza, Thoreau parlò nel suo capolavoro, *Walden*, e in una memorabile conferenza pubblicata postuma, *La disobbedienza civile*, testo chiave per Gandhi, Martin Luther King e per coloro i quali seguirono il suo esempio come protesta contro l'interven[illegible] americano in Vietnam.

Mi è accaduto di rammentare sulla Stampa che [illegible] dei modelli letterari di Thoreau in questa occasione furono *Le mie prigioni* di Pellico. Quale tassa Thoreau non aveva pagato, e perché? Non una tassa sul reddito, [illegible] la tassa elettorale, necessaria per votare. Una tassa, si aggiunga, dello Stato, ossia regionale. Il rifiuto di pagare costituiva un atto politico di protesta per la guerra contro il Messico e di denuncia dell'istituto della schiavitù: dunque, a favore dei chicani [illegible] dei neri. Mi sembra troppo poco, o meglio troppo, per arruolare Thoreau nelle file leghiste.

Non è la prima volta che si tenta di [illegible] Thoreau. Per la sua denuncia appassionata, dei guasti dell'industrialismo [illegible] della tecnologia, della violenza inflitta sia alla natura sia agli animali, della conseguente alienazione e nevrosi patita dall'individuo, è divenuto [illegible] caposcuola degli ecologisti, dei verdi, della protesta studentesca, persino di gruppi anarchici. Per la sua proposizione che «il governo deve governare [illegible] possibile» [illegible] per l'esigenza di una forte élite alternativa, egli è prediletto da molti conservatori, tentati di apparentarlo [illegible] Carl Schmitt.

Nei fatti, Thoreau rimane una delle maggiori figure della cultura americana, delle più universali; pensatore vigoroso [illegible] talora contraddittorio, ma soprattutto superbo scrittore, capace di inventare un linguaggio e di trasferire le sue idee nell'immaginario, di renderle metaforiche, simboliche, creative. Nonostante tutti i propositi, sconsigliamo vivamente lo sforzo tanto impegnativo quanto risibile di issarlo sul Carroccio.

Claudio Gorlier

[illegible] AL GIORNALE

Curzio non invocava la morte di Indro; animalisti cioè egualitari

Malaparte era scrittore Montanelli è giornalista

A firma di Mario Baudino, leggo su *La Stampa* del 5 settembre la replica di una vecchia storia, guerra nella guerra, fra Malaparte [illegible] Montanelli. Mi dispiace per il vecchio Indro, ma fra i due partiti quello di Prato [illegible] sempre stato superiore [illegible] quello di Fucecchio. Devo raccontare tre episodi che bene rendono giustizia a Malaparte, dando torto [illegible] Montanelli. Il primo riguarda la morte di Curzio, luglio 1957, nella clinica romana dove Guglielmo Peirce ed io lo abbiamo assistito fino al trapasso. Da allora prese [illegible] circolare una storia, raccontata da Montanelli e Biagi ed altri, secondo cui «Malaparte giunto alla fine piangeva gridando: non voglio morire, prima [illegible] me, deve morire Montanelli!», e la diceria veniva attribuita a [illegible] e a nulla valsero le mie smentite. Il secondo fatto si riferisce alla polemica, montata più che reale, fra i due galli toscani, intorno [illegible] un equivoco originario: Malaparte raccontava che la furia di Indro si era scatenata quando uscì [illegible] *Maledetti toscani*, titolo e soggetto che egli avrebbe rubato a Montanelli. Si può dire tutto di Malaparte tranne che avesse bisogno di rubare idee [illegible] Montanelli. L'ultimo è un rilievo critico: se la lotta è fra chi ha inventato storie, [illegible] raccontato bugie, è davvero uno scontro fra giganti: però Malaparte è stato uno scrittore e Indro è [illegible] giornalista. *Kaputt* [illegible] stato tradotto in venti lingue, *Ventesimo battaglione eritreo* [illegible] titolo per gli addetti ai lavori.

Con tutto ciò non voglio togliere meriti a Montanelli. Con l'aria che tira nel giornalismo di oggi, il nostro Grande Vecchio rimane un esempio, prima e dopo Malaparte.

Ilario Fiore, Pechino

Italiani analfabeti e megalomani

Con profonda [illegible] giustificata soddisfazione ho letto una frase del critico Enzo Siciliano, [illegible] proposito degli italiani: creativi o pigri? (*La Stampa* del 28 agosto). «L'Italia di [illegible] - egli sostiene - invece [illegible] che un laboratorio di idee, sembra un pollaio dove tutti beccano tutti. E dove l'intelligenza, la sensibilità e lo stesso bisogno [illegible] verità vengono paralizzati per metodo».

Gli italiani, per la maggior parte, soffrono di semianalfabetismo endemico da [illegible] ha origine la cattiveria diffusa ovunque, un'indifferenza divenuta abitudinaria, un'ignoranza che deprime la creatività. [illegible] malavita organizzata che scompagina la società; inoltre, essa è causa di emarginazione di scrittori meritevoli [illegible] attenzione editoriale. Coloro che sono ai vertici dello Stato, dell'editoria, dell'attività imprenditoriale eccetera, [illegible] che prendono le «decisioni» e si comportano [illegible] pervicace megalomania.

Lo scandalo delle tangenti, dell'indebitamento pubblico, del disincivilimento della gente, oggi; l'isolamento di persone e [illegible] gruppi etnici dal contesto generale, l'abulia cronica della gente a rifiutarsi di leggere libri, la corruzione che domina ogni settore della vita consociata denotano l'insufficienza di fondamenti etici nel nostro [illegible].

Felice Janniciello
Maddaloni (Caserta)

Chi legge Gorkij dopo [illegible] glasnost

Nell'articolo «Gorki p[illegible] di Mengele» (*La Stampa*, 26 agosto) l'autrice Lia Wainstein sostiene fra l'altro che Gorki sarebbe ormai autore che leggono esclusivamente studenti e scolari a ciò costretti da (si presume) pessimi insegnanti. Dove ciò avvenga (in Russia? in Italia? altrove?) [illegible] viene spiegato. Non voglio [illegible]scutere altre più gravi affermazioni che si leggono nell'articolo e che mi paiono poco convincenti perché debolmente argomentate, ma vorrei ricordare due elementi precisi a proposito delle fortune dello scrittore Gorki, la cui opera non è certamente tutta di levatura eccelsa, ma di quale autore [illegible] può dire che sia da leggere tutto quello che ha scritto?

1) Uno dei più memorabili spettacoli teatrali degli Anni Settanta, nella Repubblica Federale Tedesca, fu la messinscena per la «Neue Schaubuehne» [illegible] Berlino Ovest di un dramma di Gorki, *I villeggianti*. Regista [illegible] il grande Peter Stein e consulente drammaturgico nientemeno che Botho Strauss (certamente né l'uno né l'altro epigoni del realismo socialista). Sulla base [illegible] quella [illegible] fu in seguito girato un film, ugualmente osannato dalla critica.

2) Oggi, sempre in Germania, chi voglia leggere Gorki, pur [illegible] esservi costretto dagli insegnanti, non deve cercare a lungo. Gli basta un'occhiata ai tascabili e, per esempio nel catalogo dell'editore Fischer, troverà non pochi titoli dello scrittore. E, c[illegible] buona pace della signora Wainstein e del suo ispiratore, il prof. Paramonov, Gorki è lì in buona compagnia: insieme, per non fare che pochi nomi, con Benn, Borges, Canetti, Hofmannsthal, Kafka, i fratelli Mann, Pasternak, Pessoa, Schnitzler, Virginia Woolf e Freud.

Domenico [illegible]ugnolo
dipartimento di Storia della Civiltà Europea
Università degli Studi di Trento

I giudizi su Gorkij, contenuti nel mio articolo, [illegible] miei, [illegible] sono desunti dal saggio di Paramonov, compresa l'affermazione sulla scarsa fortuna attuale di Gorkij in Russia.

Nella *Literaturnaja Gazeta* del 19 agosto, pag. 4, si legge: «Nel saggio "Gorkij, [illegible]cchia bianca", Paramonov ha chiarito [illegible] grande acutezza [illegible] problema della "cultura come violenza" nella concezione del mondo di Gorkij che deriva dalla definizione di Nietzsche della cultura come trasgressione».

Nel mensile *Oktjabr n. 6*, pag. 181, Paramonov [illegible] definito «profondo, sottile, brillante».

Ho ritenuto opportuno infor[illegible] i lettori de *La Stampa* [illegible] parte almeno di quanto vanno scrivendo oggi su Gorkij i giornali nella Russia della glasnost. Tutto qui.

[L. w.]

[illegible] RISPONDE O.d.B. [illegible]

Signor del Buono, scusandomi per l'intrusione nella sua rubrica con altri «affari», vengo alla mia ragione. Da mesi cerco in ogni dove una sua vecchia pubblicazione: *Oscar Mondadori - L'Enigma dello Yeti*. Ho visitato variamente bancarelle, biblioteche, librerie; oggi sto agendo l'ultima speranza, rivolgendomi direttamente a lei, l'autore. Deciso a confrontare la [illegible] curiosità intorno al signor Yeti, consultando cataloghi di biblioteche, non ho trovato nulla, salvo il ricordo della sua opera che però è introvabile...

Giorgio Scroffernecher
Verbania Pallanza

Lo Yeti scuote le mie certezze

GENTILE signor Scroffernecher, credo che il suo sia uno scherzo per rinfacciarmi che scrivo troppo. E' vero che per *La Stampa* devo scrivere un pezzo al giorno, sia pure con la collaborazione dei lettori e per «Tuttolibri» almeno un pezzo alla settimana e che ho scritto molto [illegible] passato, comunque sempre per contratto e non per grafomania, ed è altrettanto vero che la vecchiaia in me (come, del resto, [illegible] vari miei coetanei) implica un qualche offuscamento e una qualche lacuna nella memoria, ma sono sicuro di non aver mai scritto un libro sullo Yeti, anzi, sul «signor» Yeti come dice lei, e a che io sappia, non figura negli Oscar Mondadori con [illegible] titolo simile.

Se è uno scherzo, pace; ma, se non è uno scherzo e [illegible] lei risulta [illegible] qualsiasi indicazione al proposito, la prego [illegible] di ragguagliarmi nel più breve tempo possibile perché vorrei mettermi alla ricerca anch'io. Come le è venuto in mente un titolo simile a mia firma negli Oscar Mondadori? Si renderà conto pure lei che, ove un titolo simile esistesse, la mia sicurezza sul mio passato andrebbe infranta e dovrei correre ai ripari. In che modo, non lo so, perché si prefigurerebbe l'incubo che, oltre a tutto quello che ho scritto per contratto, io abbia coltivato clandestinamente e, peggio ancora, inconsapevolmente (ovvero a mia stessa insaputa) un deleterio supplemento di attività scrittoria, prospettiva che mi fa tremare le vene e i polsi. Al massimo, a forza di spremermi, del «signor Yeti», ricordo un fumetto con protagonista la Pantera Rosa, ma disegnato qui da [illegible] e pubblicato senza grande successo dalla Mondadori Ragazzi di Verona, su cui ho scritto una o due dozzine di righe scherzose, non certo un trattato che la possa illuminare, gentile signor Scroffernecher, se lei è veramente interessato alla leggenda dell'abominevole onorevole Uomo delle Nevi.

Oreste del Buono

[illegible] e [illegible] accuse [illegible] nazismo

L'accusa di propensioni naziste [illegible] chi si occupa degli animali avanzata nell'articolo «Animalisti discolpatevi» (Società e cultura, 4 settembre) non è [illegible]. Proprio per questo, tuttavia, è sorprendente. Una tale lettura del movimento in difesa dei non-umani poteva infatti essere comprensibile fino all'inizio degli Anni 70 quando esistevano soltanto un'embrionale forma di ambientalismo ed [illegible] zoofilia vecchio stile, fondata su un'arbitraria destinazione delle proprie simpatie morali. Non è invece giustificabile oggi, a vent'anni dalla svolta che, dopo la pubblicazione di *Una teoria della giustizia* di John Rawls, ha portato la filosofia morale anglosassone [illegible] occuparsi [illegible] etica applicata, sta dando vita all'etica ambientale e all'etica della liberazione animale.

Stupisce che si continuino ad ignorare le differenze [illegible] ambientalismo e liberazionismo, nonché tra il movimento [illegible] liberazione animale e la disomogenea, incoerente schiera di «amanti degli animali» di cui Hitler faceva evidentemente parte. Nata nel solco della tradizione illuminista, l'etica della liberazione animale richiede l'applicazione ai non-umani [illegible] nozioni privilegiate [illegible] un'etica laica e [illegible]le quali quelle di eguaglianza e di diritti. La prospetti[illegible] etica che sottosta alla richiesta di una revisione dello status morale dei non-umani ha [illegible] alimento dalle discussioni sull'eguaglianza umana [illegible] sui problemi bioetici, [illegible] ora dominata dai due principali approcci contemporanei, quello consequenzialista [illegible] quello deontologico.

Il biologismo presente nella visione nazista è stato attaccato [illegible] confutato, nella sua ben più complessa versione sociobiologica articolata da E. O. Wilson, proprio da Peter Singer cui si deve l'avvio del dibattito sul trattamento degli animali non-umani. Quanto [illegible] razzismo, componente essenziale dell'ideologia del Terzo Reich, è proprio sulla base della critica alla rilevanza morale della razza, sviluppata da filosofi egualitaristi quali R. Wasserstrom e S. Benn, che vie[illegible] elaborata la critica alla rile[illegible] morale della specie e, dunque, la sfida allo specismo.

Paola Cavalieri
direttrice di «Etica [illegible] Animali»

Nel trentennale dei Fab Four, dagli archivi della Emi spuntano dodici brani inediti

Beatles, il tesoro ritrovato

Canzoni dalla storia curiosa, incise e mai pubblicate

Il tesoro dei Beatles non finisce mai. Dodici canzoni inedite (ma potrebbero essere di più) vengono ora alla luce. Scritte nei Sessanta, incise in otto anni dal gruppo che ha cambiato la storia della musica pop. Canzoni rimaste finora nel mastodontico [illegible] chivio della Thorn Emi, il colosso discografico di cui la Apple, etichetta fondata dai Beatles, [illegible] un'emanazione; [illegible] bloccate da una controversia sulle royalties fra Emi e Apple che è stata sanata soltanto nell'89 [illegible] non erano propriamente sepolte dalla polvere: ladri e pirati [illegible] hanno già tratto vantaggioso guadagno fra il largo giro degli appassionati di bootleg in tutto il mondo. S[illegible] pubblicate, per la prima volta in modo ufficiale, l'anno prossimo dalla Thorn Emi, in [illegible] cofanetto. L'annuncio, apparso domenica sul *Sunday Times*, segna [illegible] ulteriore ripresa d'interesse per il gruppo più famoso del mondo di cui quest'anno si festeggia il trentennale.

Trent'anni saranno passati, [illegible] 5 ottobre prossimo, da quando uscì il primo 45 giri dei Beatles, *Love Me Do*. Per la discografia l'occasione è succulenta, buona a far tornare nelle classifiche, dopo tanto tempo, i «Fab Four»: in quello stesso giorno, infatti, il 45 giri tornerà nei negozi di dischi di tutto [illegible] mondo; si prevede anche [illegible] copiosa uscita di libri, primo fra tutti [illegible] monumentale *The Complete Beatles Chronicles*, scritto dal biografo del gruppo Mark Lewisohn, mentre in Italia l'Arcana editrice sta preparando (proprio per il 5 ottobre) *Beatles. Tutti i testi: 1962-1970* a cura di Donatella Franzoni [illegible] Antonio Taormina.

In questo [illegible] italiano sarà già possibile leggere alcuni testi delle canzoni inedite. Brani con storie curiose, come *If You've Got Trouble*, [illegible] Lennon-McCartney, che fu uno dei primi tentativi canori [illegible] Ringo Starr. Inciso nel '65 per l'album *Help!*, secon[illegible] Lewisohn fu [illegible] perché molto debole sia come testo sia [illegible] interpretazione. Altri inediti s'intitolano *That Means A Lot*, cantata da McCartney e di vena molto simile a *She Loves You*, e *Leave That Kitten Alone*, un rhythm'n'blues di cui esisto[illegible] parecchie versioni cantate da John Lennon: quest'ultimo brano faceva parte d[illegible] repertorio dei Quattro, non ancora famosi pri[illegible]ma [illegible] '62, [illegible] Cavern Club di Liverpool ed [illegible] inciso qualche anno fa da Elvis Costello. Due canzoni in versione originale trovate in Abbey Road, *How Do You Do It* e *Bad To Me*, non furono mai pubblicate dal [illegible], che la [illegible] invece [illegible] altri musicisti di Liverpool, Gerry and the Pacemakers [illegible] Billy J. Kramer con i Dakotas.

Accanto, i Beatles protagonisti di «Yellow Submarine», cartone animato del [illegible]68. Qui sotto, Bob Dylan (a sinistra) e [illegible] Clapton (a destra). In basso, i [illegible] Quattro

C'è [illegible] delle prime prove canore di Ringo: scartata perché debole

Agli inizi del Cavern Club la ditta Beatles non scriveva solo per sé. Distribuiva canzoni ai gruppi amici della swinging Liverpool. Secondo Riccardo Bertoncelli, fra i maggiori esperti di Beatles in Italia, questi brani inediti non dovrebbero essere più di una dozzina. «Ma nel giro dei patiti dei Beatles sono stati quasi tutti ascoltati - racconta -. Nei primi anni della loro carriera, fra il '62 e il '65, i quattro furono spesso ospiti alla Bbc, e allora c'era l'usanza [illegible] cantare le canzoni direttamente in studio, [illegible] ricorrere ai dischi. Nelle prime trasmissioni, i Beatles cantarono una serie di brani che non incisero mai; erano successi americani degli Anni 50 e 60, costituivano il repertorio che i Quattro suonavano alle truppe americane durante il periodo trascorso ad Amburgo: questo materiale [illegible] ufficialmente tutto inedito. In realtà è uscito [illegible] cofanetto bootleg triplo con tutte le session radiofoniche». Le piraterie, nella discografia, [illegible] all'ordine del giorno, e forse anche per questo ora i tre sopravvissuti del quartetto [illegible] la vedova di Lennon, Yoko Ono, seguendo l'esempio di Bob Dylan, hanno deciso di collaborare all'uscita di un cofanetto ufficiale. Per [illegible] gruppo che in soli otto anni strepitosi di vita ha scritto e pubblicato 190 canzoni (senza contare gli inediti) era inevitabile.

Per quanto ha potuto, la Apple, tuttora di proprietà del quartetto, ha cercato di salvaguardare tutto [illegible] vecchio repertorio e le prime registrazioni, in attesa che si chiarisse la contesa con la Emi sulle royalties: ha pure trascinato il colosso in tribunale, per impedirgli [illegible] pubblicare album antologici, [illegible] ha denunciato la Sony chiedendo circa [illegible] miliardi di lire di danni, per aver pubblicato una registrazione pirata del '62 allo Star Club di Amburgo dove i Beatles si esibirono. Ma i pirati senza volto sono andati indisturbati per la loro strada.

Bertoncelli racconta che alcuni nastri originali dei Fab Four (quelli che probabilmente contengono anche le chicche in usci[illegible] nel '93) furono sottratti qualche anno fa dagli scaffali della Emi, registrati e poi rimessi al loro posto perché nessuno si accorgesse di nulla. Da lì arriva uno dei bootleg [illegible]ù belli, di qualità perfetta: «Si chiama *Ultra [illegible] Trax*, sono [illegible] volumi e circa 3 ore [illegible] musica perfetta: [illegible] giardino di delizie. C'è la versione originale di *Strawberry FieldsForever*, molto più lenta; e c'è *Can't Buy Me Love* nella prima registrazione, colta al volo, di [illegible] naturalezza straordinaria».

L'ultima mina vagante per il repertorio Beatles è ora Michael Jackson. McCartney [illegible] raccontò, [illegible] pieno di rabbia, che era stato lui stesso a suggerire al cantante americano di acquistare, come investimento, le edizioni di canzoni. E Jackson lo prese sul serio, comprando oltre duecento canzoni dei Beatles per [illegible] milioni di dollari: soldi che, secondo voci sempre più insistenti, Jackson vorrebbe [illegible] far fruttare vendendo i diritti alla pubblicità. Per la verità, anche McCartney ha investito nello stesso settore: ha venduto *Revolution* alla [illegible] per tre miliardi [illegible] lire italiane. Ma non ha per[illegible] che [illegible] venisse usata la versione originale.

Marinella Venegoni

Altre scoperte

Quell'Elvis [illegible] sentito

INEDITO, parola frequente sui dischi del quasi quarantenne rock. Spesso sono registrazioni o versioni sconosciute di canzoni famose, prove di studio. E i collezionisti impazziscono. [illegible] trovare lo spartito nel cassetto: l'industria discografica sa sfruttare a fondo i personaggi celebri del rock vivi e creativi. E continua con il «caro estinto» o il gruppo disciolto. Oltretutto la legge prevede che [illegible] possano sfruttare le opere musicali dopo i 20 anni dalla morte. Ecco alcuni dischi in cui sono comparsi inediti, nelle diverse forme.

■ **Elvis Presley.** A ricordare i [illegible] anni dalla morte di [illegible] dei più sfruttati rocker è da p[illegible] uscito *The king of rock'n'roll*: 5 Cd con 14 brani in versioni inedite.

■ **Bob Marley.** L'anno scorso era il decennale della scomparsa [illegible] nell'album *Talking blues* sono stati presentati alcuni brani [illegible] ascoltati del periodo giovanile, [illegible] [illegible] successo.

■ **John Lennon.** Alcuni mesi dopo [illegible] morte uscì *Milk and honey*, [illegible] prove fatte in casa di canzoni che avrebbero dovuto comporre un nuovo disco. La vedova Yoko Ono sorveglia.

■ **Bob Dylan.** L'anno scorso, [illegible] festeggiare i 50 anni, uscì un cofanetto di 3 Cd, con alcuni inediti veri. Oltretutto la scritta «1° vol.», fa intuire altre sorprese.

■ **Eric Clapton.** Per il chitarrista inglese due preziosità nel catalogo Phonogram: *Clapton story* del '91 con registrazioni del periodo con il gruppo dei Cream; *Crossword*, 4 Cd con inedite registrazioni dal '63 all'87 (con John Mayall, Yardbirds e altri).

■ **Lionel Ritchie.** *Back to front*, uno dei dischi più venduti quest'anno [illegible] apre [illegible] tre canzoni mai ascoltate della scomparsa stella della black [illegible]

■ **Jimi Hendrix.** Numerosi i dischi con inediti dal vivo. Gli eredi fanno blocco al materiale in studio, pretendendo alte percentuali dei diritti. [a. r.]

Letteratura «sommersa»: nel paese dove si raccolgono [illegible] premiano memorie ed epistolari

«Caro diario, oggi sono finito in galera»

A Pieve Santo Stefano trionfa un autore tutto casa e malavita

PIEVE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

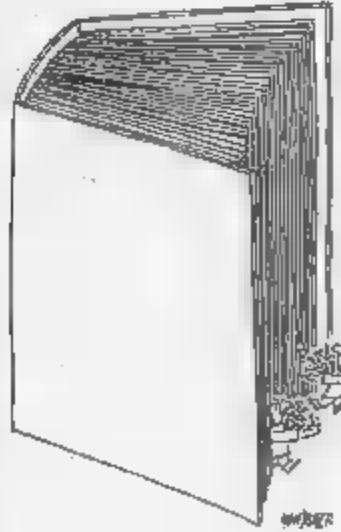
Dai cassetti dell'Italia sotterranea, quella che scrive per i propri parchi della memoria, confluiscono a Pieve, fra i boschi dell'Alta Val Tiberina, diari, memorie, epistolari, amorevolmente raccolti da Saverio Tutino e, ormai, da una parte significativa dei 3 mila abitanti. Sono già più [illegible] 1600, raccolti [illegible] più di 8 anni [illegible] pazienti ricerche, letture e persino restauri, [illegible] accadde per il lenzuolo tutto scritto [illegible] un'anziana contadina mantovana.

Nell'Italia dell'informazione spettacolo, Pieve [illegible] le memorie dell'oltre-media, quelle che salvo eccezioni [illegible] arrivano alle tv, ai giornali, alle case editrici. E per festeggiarle c'è un premio, che si ripete ogni anno; sabato scorso è [illegible] celebrato per l'ottava volta.

I vincitori erano due, [illegible] pari merito, ma se n'è presentato solo uno. L'altro è in carcere a Lucca, dove sembra stia scrivendo un secondo diario, dedicato [illegible] cento giorni di libertà conclusi do[illegible] mese con l'arresto per rapina. E' stato un involontario e certo non auspicabile (per lui) colpo di teatro, che come spesso accade ha permesso all'assente di fare la parte del leone, almeno per quanto riguarda il castello di congetture [illegible] curiosità, e il foyer di un premio che non assomiglia a nessuna altra manifestazione letteraria.

A Pieve lo scavo delle «microstorie» ingiallite ha incontrato sul suo cammino e stimolato nuove microstorie, nuovi diari. Quello [illegible] vincitore carcerato, Claudio Foschini, se non è stato scritto appositamente per il pre[illegible] certo è stato compilato perché fosse letto dal maggior numero possibile di persone. Attraverso l'associazione «Sensibili alle foglie», che [illegible] occupa di carcerati e cui era arrivato [illegible] testimonianza esistenziale e denuncia, è giunto fin qui, a [illegible]cogliere allori. E a dividere la giuria «tecnica», formata da scrittori, giornalisti e storici, colpita dalla «forza della narrazione» anche se spesso sgradevole, tale da emettere [illegible] disagio».

Foschini, borgataro [illegible] tutto casa, famiglia [illegible] malavita, [illegible] il padre va in giro per la Stazione Termini a vendere l'*Unità*, comincia il suo addestramento come borseggiatore sugli autobus accompagnato dalla madre, una spe[illegible] di «Teresa la ladra», come il celebre personaggio teatrale di Piera Degli Esposti, o forse proprio lei: che, scrive il diarista carcerato, «mi spiegava tutto d[illegible] vita [illegible] il perché lei avesse scelto di rubare nel frattempo lei era sempre incinta e [illegible] capivo il motivo [illegible] faceva per evitare gli arresti, per non farci staccare la corrente e via dicendo, perché chi era incinta non poteva arrestarla [illegible] non poteva staccargli la corrente». La sua prosa è senza punteggiatura, una sorta di parlato in presa diretta, ricco di gergalismi e molto romanesco.

E' una testimonianza importante? Secondo Corrado Stajano, che fa parte della giuria tecnica, è bellissima nei particolari, e persino utile: per esempio spiega molto bene dove i ladri, quando si introducono negli alloggi, cominciano e [illegible] gli oggetti preziosi che i proprietari credono d'aver [illegible] [illegible] cura e intelligenza. In qualche modo, si respira aria di famiglia. Foschini non sembra venire da un pianeta poi così lontano rispetto ai campi esplorati da molta letteratura italiana [illegible] romana. Anzi, chissà che non ne sia stato remotamente influenzato.

Altri membri della giuria avrebbero preferito un documento per molti aspetti straordinario come *Fuga da Berlino* di Anna Arcangoli Sibbel. Livornese, prima della guerra sposa [illegible] ingegnere tedesco, e [illegible] lui si trasferisce in Germania. Nel '45 vive la terribile epopea della fu[illegible] a Ovest, fra sovietici che avanzano, tedeschi in rotta, prigionieri d'ogni nazionalità che cercano la strada verso casa. Lei, coi due figli, un carretto e un gatto, prende nota degli avvenimenti per riferirne al marito, imprigionato dall'Armata Rossa. E' una sorta di Madre Coraggio disincantata e fredda.

Intorno a lei distruzioni, saccheggi, sporcizia, follia: [illegible] tanti prigionieri italiani che non fanno una gran bella figura. La madre deve difendere se stessa e la figlia piccola soprattutto [illegible] [illegible] minaccia: la violenza carnale, che può venire dai vincitori, dagli sconfitti, da chi è lì per caso, da chi è in fuga.

«Fuga [illegible] Berlino», che è molto piaciuto a Dacia Maraini che è nella giuria del premio, [illegible]ta, forse involontariamente, la storia della donna [illegible]e primis[illegible] vittima. «In fondo è andata bene. Ad altri sono accadute co[illegible] terribili, noi almeno ci siamo salvati», ci dice la signora Sibbel, arrivata da Bonn, dove vive, per partecipare alla f[illegible] del premio. Sottile, appena curva, i capelli bianchissimi, lei aveva te[illegible] quel diario per poter riferire tutto al marito, quando fosse tornato. L'idea che ora sarà pubblicato (nella collana «Diario italiano» della Giunti, che attinge dall'archivio di Pieve e fra i diaristi vincitori o segnalati dalla giuria) la diverte e [illegible] po' la stupisce. La messa in scena molto drammatica, che del suo lavoro ha fatto in piazza la compagnia teatrale «La Classe», forse [illegible] rende giustizia alla sua salutare freddezza. Non ha raccontato una storia «brechtiana», ma semplicemente la propria storia.

Gli attori hanno recitato brani di tutti i finalisti, ma l'incontro più felice è stato quello con il secondo vincitore, Giuseppe Ferri, che con larga scrittura a mano ha ricostruito una vita picaresca di giovane nato «fra povertà [illegible] miseria», figlio di un contadino cantastorie della campagna a[illegible]tina. Enzo Arduini, invece, coltivatore urbinate di rose, parla di [illegible] [illegible] un «carcere modello» spagnolo ha incontrato Dio; Giovanni Beleffi descrive la tragedia di Capo Matapan: fu uno degli 8 marinai italiani (su 1200) sopravvissuti al siluramento dell'incrociatore Zara. Angela Faranda narra il calvario e il recupero di una figlia drogata; Lea Ottolenghi la fuga in Svizzera per sottrarsi alle persecuzioni razziali; Mariannina Pastore la vita [illegible] studentessa nell'Italia fascista; Maria Volava, una signora cecoslovacca, ricostruisce attraverso l'epistolario con l'amica pisana Atha Gracci il [illegible] amore infelice e ingannato con [illegible] prigioniero italiano. C'è poco da ridere, come si vede: l'unico che ci riesce sempre non era sabato a Pieve, perché è morto nel '71. E' il padre missionario Bruno Venturin, che dall'India racconta ai f[illegible]iari la sua esistenza durissima, tra ammalati, fango, poco sonno e poco cibo, ma sempre [illegible] calzoncini corti [illegible] un puteo».

Mario Baudino

Sylva giurata delle belle

Sylva Koscina farà parte della giuria della seconda edizione ■ Miss Italia nel mondo, che la sera del 10 settembre, ■ Salsomaggiore, eleggerà la più bella tra le ragazze di origine italiana residenti all'estero. Dopo Gina Lollobrigida, che presiederà la giuria di Miss Italia, un'altra attrice protagonista del cinema italiano ■ ■ a valutare ■ concorrenti alla manifestazione ideata da Enzo Mirigliani. Siederà in g■ anche il sovrintendente del teatro dell'Opera di Roma Gian Paolo Cresci, voluto a Salsomaggiore dopo che un sondaggio condotto tra le ■ partecipanti ■ Miss Italia in the World ha rilevato che la maggioranza delle finaliste ama ■ lirica, considerandola una delle espressioni più tipiche ■ loro Paese d'origine. Segretario della giuria sarà il comico Maurizio Ferrini, presidente Willy Molco, direttore del mensile «Moda». Il gruppo delle finaliste è completato ■ l'arrivo di Miss Italia Argentina, Laura Veronica Rafael.

Patsy Kensit è mamma

L'attrice Patsy Kensit ha dato alla luce un maschietto venerdì scorso. Lo ha annunciato un portavoce. La Kensit, sposata a Jim Kerr, del complesso rock dei Simple Minds, ha 24 anni e ultimamente ha fatto parte del cast ■ «Arma letale 2». Ma il suo lancio in grande stile avvenne ai tempi di «Absolute beginners» di Julien Temple ■ David Bowie. Subito dopo il grande pubblico italiano potè fare la sua conoscenza al Festival ■ Sanremo. La Kensit, che gli inglesi intendevano lanciare come la risposta britannica ■ mito di Madonna, era la cantante biondina alla quale durante l'esibizione al Palafestival si ruppe all'improvviso una spallina dell'esiguo vestito. Il lieto evento si ■ svolto senza complicazioni: «Non vi sono state complicazioni - ha detto il portavoce - madre e figlio stanno benissimo. Patsy e Jim sono ovviamente felicissimi».

LA STAMPA
SPETTACOLI

Martedì 8 Settembre 1992 ■ 19

«La storia di Qiu Ju» e «Morte di un matematico napoletano», secondo film italiano in concorso

La Cina e Napoli, seduzioni al Festival

Martone racconta la vita e il suicidio d'un uomo geniale

■
DAL NOSTRO INVIATO

Una donna cinese che cerca giustizia e un uomo italiano che cerca la morte seducono il festival. Zhang Yimou, il regista cinese quarantenne del bellissimo «Lanterne rosse», di «Sorgo rosso» e «Ju Dou», insomma ■ dei maggiori talenti cinematografici contemporanei, per anni ■ stato al bando in Cina dove i suoi film non potevano venir distribuiti né visti, ed è stato costretto per lavorare, come altri cineasti della ■ generazione ■ del suo gruppo, a ricorrere a finanziamenti stranieri, soprattutto di Hong Kong. Da questa estate, ostraci■ finito, film ammessi, regista riabilitato, premiato: e il passaporto per la reintegrazione, per il ritorno al proprio Paese natale e culturale, è stato questo «Qiu Ju da guansi» (in italiano sarà «La storia di Qiu Ju»), tratto da ■ romanzo di Chen Yuanbin, protagonista la meravigliosa Gong Li. Zhang Yimou rinuncia al suo splendo■ fastoso a favore di un realismo raggiunto anche con i mezzi del documentarista, racconta per la prima volta una storia del presente, la ambienta in un villaggio di montagna, sceglie personaggi contadini semplici, infagotta la sua stupenda attrice-compagna e le altera ■ una gravidanza avanzata.

Potrebbe sembrare un'operazione sacrificale d'autoumiliazione, qualcosa di simile alle tetre autocritiche ■ dell'etica politica comunista; ma è ■ film molto bello, e anche politicamente forte. Il capo del villaggio ha preso un uomo a calci ■ coglioni: ha quindi attentato alla ■ virilità, della quale era geloso. La moglie dell'uomo vuole giustizia: il capo arrogante ha compiuto ■ prepotenza violenta, non s'è comportato come deve comportarsi un'autorità; non basta ■ risarcimento in danaro, deve ricono■ il proprio torto. Il capo rifiuta, non vuol perdere la facc■ né danneggiare la propria autorità. La donna ■ cede («Voglio solo far valere i nostri diritti») e tenacemente, faticosamente, lotta in una serie di cause e ricorsi presso la polizia e la giustizia del paese, della provincia, della città: quando avrà soddisfazione ■ il capo verrà condannato, si chiederà se ha agito bene, perché nel frattempo il capo le si è dimostrato anche generoso e provvido.

Da una parte, ■ film cinese per i cinesi è quindi conciliante (l'autorità può sbagliare, ma ha pure i suoi meriti; l'opposizione può aver ragione, ma essere massimalista); idealizza un meccanismo delle istituzioni in cui l'errore può sempre ■ corretto; illustra e propaganda una recente legge cinese sulle controversie amministrative che dà ai cittadini la possibilità di fare ■ al governo. D'altra parte, ■ film analizza severamente l'autorità, sembra registrare o auspicare un passaggio dall'ideologia di massa al rispetto dei diritti individuali, ed ■ difficile non collegare ■ protagonista benissimo interpretata da Gong Li alla giovene donna che adesso più infastidisce le autorità cinesi: è Houx Xiaotian, che da due anni, con scioperi della fame ■ ricorsi ai me■ stranieri, si batte per chiedere giustizia per il marito, condannato a tredici anni di prigione per le manifestazioni sulla piazza Tienanmen.

Con un titolo che sarebbe piaciuto ■ Sciascia, «Morte di un matematico napoletano», secondo film italiano in concorso, fa il suo debutto molto interessante nel cinema il teatrante Mario Martone, ■ anni, napoletano; raccontando senza pretese di esattezza biografica gli ultimi giorni dell'esistenza di Renato Caccioppoli, geniale matematico, musicista e uomo di cultura, comunista senza tessera, anticonformista senza indulgenze, alcolizzato ■ rimedio, che ■ uccise a Napoli, sparandosi alla nuca ■ una vecchia Beretta 7,65, nel maggio del 1959.

Carlo Cecchi ■ Napoli sono le ■ presenze ammirevoli del film. Carlo Cecchi è straordinario nell'inquietudine del personaggio che per l'ultima volta visita quella ■ vita ■ cui ha deci■ di porre fine, congedandosi da luoghi e persone; nella solitudine dell'orgoglio intellettuale e del dubbio, del bisogno ■ ■ amato; nell'asprezza verso banalità e compromessi ■ volgarità; nel dolore ■ disincanto; nell'abbandono disperato e insieme superbo all'alcol, all'appa■ della degradazione. E Napoli, decadente e bella, anche dolce nei toni ocra e nelle ombre notturne della fotografia di Luca Bigazzi, è quasi inedita, ■ vente.

La costruzio■ della storia, scritta dal regista con Fabrizia Ramondino, è invece difettosa. Anche se il film diventa arduo, ■ capisce la scelta inevitabile di dare ■ personaggio per inteso, di non raccontare come e perché Renato Caccioppoli fosse un genio affascinante; si capisce la scelta ragionevole di non chiarire le ragioni sempre inesplicabili del suicidio; si capisce meno ■ sfiducia ■ questa scelta che ha indotto ad affastellare spiegazioni nella parte finale, dopo ■ morte, con una sommarietà da teleromanzo.

Lietta Tornabuoni

Nella foto grande «Morte ■ ■ matematico napoletano» Qui accanto «La storia ■ Qiu Ju»

«Nero» di Soldi

Una storia angosciosa da tremare e da ridere

VENEZIA. Alla fine gli applausi suonano meno convinti che all'inizio e più deboli della passione giovanile per ■ lavoro di Tiziano Sclavi, il creatore di Dylan Dog che è pure cosceneggiatore di «Nero» di Giancarlo Soldi, con Sergio Castellitto ■ Chiara Caselli, con apparizioni di Hugo Pratt e Carlo Colnaghi, prodotto anche da Claudio Argento, presentato alla Vetrina del cinema italiano. Una storia angosciosa d■ tremare ed esagerata da ridere (il relativo libro di Sclavi ■ pubblicato ■ Camunia), l'ossessione agonica di un uomo che s'è tagliato la gola perché la ragazza l'ha lasciato, l'incubo immaginato: fantasie di paura, una Milano mai vista, cadaveri in un pacco o ■ un portabagagli o penzolanti dal balcone, un detective sordido e una coppia d'identici carabinieri con accento straniero, vischioso sangue incancellabile, canzoni ■ Guccini, ■ e coltelli affilati, l'uccisione del padre e la morte per fuoco della madre, la mafia innominata («chiamami capo», eco del «non chiamarmi capo» di Lucy nei Pranuts) e le sigarette contorte alla Cocco Bill, «Non chiedo mica la luna» che esplode fortissimo a una scena specialmente efferata.

Il regista lombardo trentottenne adotta ■ stile plastico della pubblicità, ellissi, esaltazione dei dettagli, montaggio frammentato e veloce; prende da «Cuore selvaggio» di Lynch ■ certo uso dei rumori e qualche inquadratura; sceglie un direttore della fotografia bravissimo, Luca Bigazzi. La capacità evocativa è m■ore di quella della scrittura di Sclavi, ma nel suo genere il secondo lungometraggio di Soldi (il primo ■ lo sciagurato «Mistero del panino assassino») è riuscito. Chiara Caselli è sciolta e seducente ■lla sua poca parte, Sergio Castellitto sembra più imbranato che angosciato. Alla fine, ■ in ogni favola nera ■ ■: «E' finita l'avventura, ricomincia la realtà, e quale realtà sia non ha nessuna importanza».

(l. t.)

I premi a Palazzo Ducale, ore 19 per non competere con Miss Italia?

VENEZIA. Palazzo Ducale ospiterà sabato la cerimonia di chiu■ della 49a Mostra del Cinema. Domani verrà comunicata ufficialmente la scelta della sede alternativa ■ Piazza San Marco «off limits». E c'è un'altra novità: la premiazione, con relativa diretta tv, è stata anticipata dalle 20,30 alle 19. E' una decisione della Biennale, ■ guarda ■ ■ Raiuno alle 20,30 c'è la finale di «Miss Italia» che rimane così senza concorrenza «in casa». Si sposta, di conseguenza, dalle 19 alle 14 anche Piero Chiambretti con il suo show per Raiuno.

Ieri, dopo aver accolto ■ presidente della Camera, Giorgio Napolitano (intervenuto alla proiezione pomeridiana di «Morte di un matematico napoletano»), Paolo Portoghesi si è recato a Palazzo Ducale per incontrare il co■ che gestisce questo monumento veneziano, nelle ■ file figura anche il sovrintendente ai Beni Ambientali, Ricciardi, che ■ la sua perizia tecnica ha fatto negare piazza San Marco. «Palazzo Ducale - dice Paolo Portoghesi - non è un ripiego, poiché si tratta di un palazzo conosciuto ovunque e che nel lontano 1947 era stato utilizzato come ■ di proiezione della Mostra». «Palaz■ Ducale - aggiunge Gillo Pontecorvo - non ■ altrettanto suggestivo ■ piazza San Marco, ma è comunque un monumento che mezzo mondo ci invidia».

Se ieri era a Venezia il Presidente della Camera, i rappresentanti del governo hanno invece brillato per la loro assenza al convegno internazionale degli autori di domenica: c'era il fran■ Jack Lang, mancava la nostra Margherita Boniver. Solo a convegno ormai finito il ministro italiano ■ fatto sapere che «imprevisti ■ inderogabili impegni di governo» l'avevano tenuta lontana da Venezia. In ■ lettera, Boniver ha invitato Pontecorvo ■ farle conoscere ■ proposte emerse dall'incontro per farsene carico in sede governativa.

Intanto l'onda lunga di Venezia comincia a dilagare anche nel ■sto d'Italia. Domani uscirà in 15 città «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone; giovedì sarà ■ volta di «La difesa di Aclà a Floristella» di Aurelio Grimaldi (in programmazione domani a Venezia e distribuito nel nuovo circuito «Luce») e venerdì in 80 sale di prima visione, ■ in testa il Barberini di Roma, arriverà «Fratelli e sorelle» di Avati. In questo modo i film d'autore veneziani cercano di conquistare spazio prima che la strapotente produzione di intrat■ americana invada i nostri schermi. Dopo che le gros■ case ■ distribuzione si ■ accaparrate anche le sale d'essai, soprattutto a Roma, l'Istituto Luce sta creando ■ suo circuito (Roma, Bologna, Milano, Firenze, Torino, Napoli e Cagliari) dove «proteggerà» lo sfruttamento delle opere d'autore prodotte o distribuite dalla sua organizzazione. Il ■ settembre con i film veneziani di Sergio Staino o di Otar Ioseliani ■ inaugurate a Firenze ■ due sale del complesso Flora intitolate a Franco Cristaldi e ■ Giuliani ■ Negri, produttori che hanno onorato il cinema italiano. «Per avere "Non chiamarmi Omar" di Staino, gli esercenti ■ fanno ponti d'oro - spiega Giuseppe Sangiorgi, presidente del Luce - ma noi, con questo circuito pubblico vogliamo tutelare lo sfruttamento di quelle opere che altrimenti rischierebbero di essere smontate ■ nel primo week■ non incassassero oltre dieci milioni. Uscire contemporaneamente in sei sale ■ un'opera prima, come "La difesa di Aclà", è un miracolo che fino ad un paio ■ anni fa sembrava impossibile. Grossi successi della Mostra sono risultati dei flop al botteghino proprio perché non c'erano sale disposte ■ rischiare. Noi con ■ film francese "Toto le héro", forzando gli esercenti, abbiamo in■ quasi un miliardo e mezzo e a Roma il film ■ in programmazione nella versione originale da 140 giorni ■ verrà ■ quando faremo uscire Ioseliani».

«Morte di ■ matematico napoletano» ■ arrivato ■ Lido con un nutrito seguito di aficionados che si sono però scontrati, in conferenza stampa, con altri napoletani dissenzienti, giunti anche loro per assistere al debutto dell'opera prima ■ Mario Martone. «Non è possibile - ha detto Fabrizia Ramondino, cosceneggiatrice ■ film - che ogni volta che noi napoletani facciamo un'opera d'immaginazione sulla città ■ provochi il risentimento di una tribù chiusa che ■ lascia libertà d'espressione a nessuno. Il film dev'essere visto ■ ■ racconto autonomo tra il protagonista e la città, senza vincoli biografici». «Se avessi evidenziato le cause della sofferenza dello scienziato ■ matematico Renato Caccioppoli - sottolinea il regista Martone - ■ modo più chiaro, la delusione politica, lo spegnimento del ■ genio matematico, la ■ sentimentale, ■ rapporto con la famiglia, avrei fornito ■ chiave d'interpretazione per ■ suicidio. Non credo che il suicidio possa essere spiegato. E' un mistero che ho voluto rispettare nel film».

Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, ha spiegato ■ sua fugace apparizione al Lido con il fatto che il film «rievoca la personalità di un uomo al quale ■ stato sinceramente legato».

Ernesto Baldo

IL PROGRAMMA DI OGGI

■ IN ■
CUVESTVITEL'NYI ■ [Il poliziotto sentimentale] di Kira Muratova, Csi [Ucraina], ore 18, Sala Grande, ■ 20 Palagalileo

■ di Sally Potter [Inghilterra], ore 21, ■ Grande e ore 22,30, Palagalileo.

NOTTI VEN■
NON CHIAMARMI OMAR di Sergio Staino [Italia], ■ 23,30, Sala Grande.

■ DEL ■ ■
IL TRITTICO ■ ■ di Francesco Crescimone, ■ 11, ■ Grande.

■ ■ ■
KLAMEK JI BO ■ [Un canto per Beko] di Nizamettin Aric [Germania], ore 15, Sala Grande.

■ ■ IN■
■ **CRUZ DER SUR** [La ■ del Sud] ■ Patricio Guzman [Spagna], ore 17 al Palagalileo, ■ 22,30 Sala Excelsior.

RETROSPETTIVE 1932
BIALI SLAD [La traccia bianca] di Adam Krzeptowski [Polonia], ore 15, Sala Excelsior

TUCHIJ DON [Il placido Don] di Pravov Preobrazenskaja [Urss], ore 17 Sala Excelsior.

PERSONAGGI

[illegible]

■ **SCOLA** e compagni, qui al Festival ■ «Centro storico», hanno rievocato a cena, ridendo, i tempi della cooperativa «15 Maggio», ■ metà degli Anni 70: con Monicelli, Magni, Comencini, Scarpelli, Maccari, Loy e tanti altri ■ erano riuniti in un gruppone per mettersi a caccia di nuovi talenti capaci di ridare linfa al cinema, però, quando Nanni Moretti e Maurizio Nichetti si presentarono portando le loro prime cose, nessuno di loro capì che potevano essere quelli i giovani talenti che stavano cercando.

MARINA RIPA DI MEANA, che ha debuttato nel cinema con «Cattive ragazze», film che ha suscitato scandalo per aver beneficiato del finanziamento pubblico, a causa della scemenza volgarotta di questa ■ opera prima è stata ribattezzata alla Mostra Marina Ripa di Moana.

■ **IOSELIANI**, autore ■ film in ■ «Caccia alle farfalle», ostinato nemico dei russi e della loro oppressione, elegante, aristocratico, gran bevitore e grande amatore di donne, è arrivato al Lido in compagnia della moglie georgiana, dell'amica francese e ■ cinque compagni: il suo tempo però lo passa chiuso in ■ a leggere.

AL■ SORDI, commentando l'attribuzione a Paolo Villaggio del Leone d'oro alla carriera, se n'è uscito ■ uno scongiuro: «Meno male che non me l'hanno dato a me. E che è sta carriera? Io un premio che mi consacra ■ morto non lo vorrei mai».

Marina Ripa di Meana (o Moana?)

PIERO CHIAMBRETTI si è presenta■ alla festa offerta da Gardini alle Zattere con la faccia dipinta di nero in onore della mitica barca Il ■ e abbracciando stretto stretto Gardini gli ha gridato: «Papà, papà».

NANNI LOY, approdato ■ Lido per rispondere all'appello di Gillo Pontecorvo, ■ ha saputo resistere al fascino del Ca■ e ha fatto bene. In una sera non solo ha vinto un ambo al lotto ■ s'è portato anche a ■ 1 milione: era felice come un bambino.

■ **BRILLI**, protagonista di «Tutti gli uomini ■ Sara» e **ANTONELLA PONZIANI**, protagonista di «Verso Sud» si sono ritrovate con lo stesso vestito: un abito a sottoveste nero con piccoli disegni bianchi. Non si ■ ripetuta tra loro però la scena che trent'anni fa al Festival di Mosca contrappose Liz Taylor, inguainata in un modello autentico di Dior, e Gina Lollobrigida, inguainata nello stesso modello fatto rifare dalla sarta: il divismo di oggi non prevede l'alta moda, quindi ogni chiassata sarebbe stata fuori luogo.

«Heimat 2» di Edgar Reitz, 26 ore di proiezione per una «Recherche» cinematografica

La seconda patria, memoria e dolore

Una generazione fa i conti con la storia

VENEZIA. Nella piccola sala Volpi [illegible] regista Edgar Reitz ci sta davanti con una decina dei suoi interpreti [illegible] noi, che in loro compagnia abbiamo trascorso 26 ore di proiezione e 10 anni di storia del XX secolo, applaudiamo commossi e grati. Ci sembra di conoscerli ormai bene: lo studente Hermann approdato ventenne a Monaco dal paesello dell'Hunsrück al grido «Famiglie vi odio!» per realizzare il sogno di diventare compositore; Clarissa, la violoncellista che molto deve soffrire per trovare il [illegible] equilibrio di donna e di musicista; la tormentata Helga che, in cerca di un balsamo alla propria inquietudine, passa dalla poesia [illegible] terrorismo; la provinciale Valtraud i cui ideali piccolo borghesi vengono spazzati dai venti della contestazione e dalla sete di vita; il cileno Juan dai troppi talenti e il sensibile Volker, pianista quasi geniale.

Gillo Pontecorvo sorride in mezzo al gruppo di famiglia, ricorda che il Leone speciale in [illegible]lebrazione del sessantesimo anniversario della Mostra è stato assegnato a Reitz, vecchio e caro amico del festival fin dal 1966 quando vi presentò «Mahlzeiten» e afferma che «la seconda patria» [illegible] senza ombra di dubbio il vero evento della manifestazione 1992, così [illegible] il primo «Heimat» lo era stato nel 1984.

«Siamo nati due volte, [illegible] volta dalle [illegible] madri [illegible] una volta per nostra libera scelta» spiega Reitz. «Heimat [illegible] parla di questo secondo mondo delle relazioni elettive e non imposte. Lo fa con i tempi del romanzo classico e potrebbe essere considerato l'equivalente cinematografico della «Recherche» proustiana perché, frugando nella memoria, intreccia tante storie sotto l'ombrello di un progetto unitario. Oppure definito un Bildungsroman che racconta [illegible] difficile passaggio dalla giovinezza alla maturità di un gruppo di ragazzi legati da comuni aspirazioni artistiche. Ed è anche l'affresco della grande Germania nella transizione dal dopoguerra ad oggi, vista attraverso lo sguardo di [illegible] generazione nuova [illegible] inconsapevole.

Per capire cos'è stato il Terzo Reich, il nazismo, i campi di concentramento i giovani protagonisti di «Heimat 2» dovranno crescere, imparare a confrontarsi con gli adulti che hanno tutti, chi più chi meno, qualche cada[illegible] nell'armadio: come la buona signorina Cerphal, erede decaduta di [illegible] impero editoriale, che ha preferito chiudere gli occhi quando la sua migliore amica ebrea [illegible] stata deportata.

Questo però è sullo sfondo, al pari dei grandi avvenimenti [illegible] costellano il decennio 60-70: i tumulti di Schwabing e l'impiccagione di Adolf Eichmann, l'uc[illegible] di Kennedy [illegible] lo sbarco sulla Luna, l'esplosione del '68 e l'inizio del terrorismo. In primo piano [illegible] le piccole storie di tutti i giorni, nell'eccitante cornice di una Monaco bohémien dove gli aspiranti geni dell'accademia di musica coltivano contrasti e amori, [illegible]icizie e competizione, vitalismo e solitudine. Intanto il burattinaio Reitz li mette a confronto con le contraddizioni del loro cuore e della società, seguendo in particolare Hermann nel labirinto di un accidentato percorso che lo condurrà alla fine del film esattamente dove aveva giurato di non ritornare: per ricominciare [illegible] zero.

Lo [illegible] ha alcune parti bellissime, altre belle, altre (poche) meno belle: è naturale che su [illegible] mila metri [illegible] pellicola la resa sia disuguale. Però Reitz è un narratore sempre appassionante e geniale nell'inventare addosso ad attori che hanno l'età [illegible] spesso la formazione dei loro personaggi, un'esistenza che sembra più vera del [illegible] È certo un film che, attraverso la fenomenologia del quotidiano, riflette su una cultura e un sistema di pensiero lo poteva realizzare forse solo un tedesco. Adesso speriamo che «Heimat 2» si possa vedere anche in Italia. Sappiamo che la trattativa è in corso.

Alessandra Levantesi

Marco Ferreri e Gerry Calà, protagonista di «Diario di un vizio»

Ferreri

Benigni ingrato rendimi l'Orso

VENEZIA. Marco Ferreri ha il bastone: [illegible] sono "sgarrettato" un muscolo cadendo per strada». Ed è molto dimagrito: «Il medico sostiene che devo bere e mangiare poco». Alla Mostra [illegible] arrivato per ritirare il premio intitolato a Pietro Bianchi, quello dei giornalisti cinematografici.

Per l'occasione verrà proiettato «Chiedo asilo» e Ferreri ha detto a proposito del film: «E' il più bello tra quelli che ha interpretato Roberto Benigni ma lui [illegible] lo [illegible] mai. Allora - ha commentato caustico come sempre - mi ridia l'Orso che si [illegible] fregato [illegible] Festival di Berlino».

Alla Mostra Ferreri è arrivato anche per presentare un nuovo film «Diario di un vizio», che ha affidato alla faccia di Gerry Calà. [illegible] sera quando non dormo, in televisione, [illegible] le sono viste tutte le avventure di Calà. Ha uno sguardo che passa sopra le cose, uno sguardo che non guarda, perfetto per il mio film». C'è una storia curiosa dietro questo «Diario [illegible] un vizio». Un diario, un diario vero, di un uomo vero, col vizio vero di collezionare donne, sarebbe capitato tra le sue mani durante i lavori di ristrutturazione di una pensione di proprietà di amici. Da lì l'idea di farne un film. [illegible] 'sto signore che l'ha scritto è vivo o è morto io non ne so assolutamente niente. M'è parso giusto però dargli un lavoro per ambientare la sua ossessione: lo faccio andare porta a porta a vendere detersivi e farlo incontrare con tante donne».

In tempi in cui tutti si disperano per le sorti del cinema Ferreri ha elaborato [illegible] [illegible] personale teoria fortemente ottimistica. Se è vero, dice, che ogni giorno nel mondo si chiude una sala cinematografica è anche [illegible] che ogni giorno nel mondo si inaugura un festival: il risultato non cambia. «Che ce ne importa a noi se i [illegible] film non vengono più visti al cinema ma vengono inseguiti nelle rassegne, studiati all'università, consumati alla televisione. I soldi arrivano lo stesso: diritto d'antenna, cassette, manifestazioni». [si. ro.]

Storie strane

Gli amanti diabolici di Sclavi Cecchi, uomo di vino e cervello

VENEZIA. Due personaggi mitici oggi alla Mostra, due oggetti di culto da parte di schieramenti diversi, due punti di riferimento, uno fisicamente assente ma assai nominato, l'altro fisicamente presente e molto [illegible]isponibile. Uno, quello che non c'è, è Tiziano Sclavi, inventore di Dylan Dog, unico fumetto italiano ad avere da tre anni un festival tutto suo; l'altro, quello che c'è, è C[illegible] Cecchi, attore teatrale di strepitosa bravura, rispettato perfino dai suoi irrispettosi colleghi. Tiziano Sclavi è l'autore di «Nero», pazza storia [illegible] [illegible]ti diabolici, doppie personalità, cadaveri spariti, orrori quotidiani che diventano incubi metropolitani. «Nero» [illegible] un film di Giancarlo Soldi, c[illegible] Sergio Castellitto che fa Zardo e Chiara Caselli che fa la [illegible] amante, approdato in questi giorni alla Vetrina, ma è anche un [illegible] [illegible] Sclavi, edito da [illegible]munia, nel quale Dylan Dog non c'entra niente, ma se ne possono ritrovare le tracce. Carlo Cecchi è il protagonista assoluto di «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone, film in concorso al Festival, preceduto dalla fama di piccolo capolavoro: è la storia del rapporto tra un intellettuale e la sua città, ispirata alla vicenda di Renato Caccioppoli, uomo di cultura antifascista morto nel '59. Tutti e due i film ruotano attorno [illegible] un suicidio: nel primo, quello di Sclavi, si taglia la carotide, l'altro, quello di Cecchi, si spara alla nuca.

Il leggendario Tiziano Sclavi, lombardo di nascita e vita, sceneggiatore [illegible] fumetti fin dai tempi del Corriere dei Piccoli, autore di programmi tv, giochi,

In alto Chiara Caselli protagonista di «Nero» tratto dal romanzo di Sclavi. Qui accanto il suo partner Sergio Castellitto

canzoni nonché di romanzi, [illegible] famoso per non mostrarsi mai in pubblico. Pur non essendo ancora quarantenne [illegible] di averne almeno il doppio perché ognuno ha l'età che si sente; si descrive come un parallelepipedo a tre dimensioni ciascuna delle quali misura esattamente un metro e 82 centimetri; tiene a dire che l'unica sua immagine accreditata è il ritratto iperrealista che [illegible]i ha fatto Alfredo Castelli. I maligni sostengono che da anni è in preda a un'atroce nevrosi paralizzante che lo farebbe vomitare se costretto a sottoporsi al rito di una conferenza stampa qui alla Mostra. Gianfranco Soldi, che lo cono[illegible] bene, parla genericamente di timidezza. «Noi ci vediamo spesso, ci facciamo lunghe telefonate tra Roma e Milano, ridiamo anche. Ma su Tiziano, a causa della [illegible] ritrosia personale e del talento col quale dà corpo ai propri fantasmi, continuano a circolare infinite inesattezze». Soldi e Sclavi si sono conosciuti attraverso i fumetti che uno leggeva appassionatamente e l'altro appassionatamente creava: quando si sono incontrati hanno capito di avere un universo in comune e Soldi lo denuncia, questo universo, ostentando una camicia con la faccia di Topolino, indossata come cifra per il suo debutto ufficiale.

Carlo Cecchi invece è fascinoso e colloquiale, ironico e caldo. La fama di inavvicinabile che lo circonda è immeritata: gli piace darsi a chi parla, rispondere, polemizzare, aggredire, precisare. Il cinema non lo faceva dal '[illegible], da quando aveva preso parte a un paio di filmini sperimentali sull'onda di quel che succedeva allora. La proposta di Martone l'ha accettata immediatamente perché Martone, come lui, è un uomo di teatro, ma anche perché al personaggio dell'intellettuale napoletano lo legava la lunga frequentazione con la città. Ma le somiglianze, anzi le attinenze, come le chiama Martone, tra finzione scenica e vita reale, non finiscono qui. Anche Carlo Cecchi è uno senza separazione tra cuore e cervello: anche lui è bello, attraente, carismatico, fuma molto, gli piace il vino, s'appassiona. Il film ha suscitato polemiche perché qualcuno s'aspettava [illegible] biografia del matematico Caccioppoli e invece la biografia non c'è. C'è chi irride: «L'accusa di lesa napoletaneria è ridicola. Una biografia televisiva non l'avrei mai fatto. Non è il mio genere, [illegible] mi appartiene, non mi riguarda. Io da trent'anni faccio un altro teatro». Quest'anno, però, per la prima volta, Cecchi si ferma e non recita. «Non mi ci riconosco più: mi pare un luogo burocratico, una palude atroce, una bieca immobilità. Voglio riflettere».

Simonetta Robiony

TIVU' E TIVU'

Quel corridore trafitto dal drago Immagini memorabili, ciclismo vero

Sei ore e 34 minuti dello stesso avvenimento possono sembrare tanti, da trasmettere in tv. E al mondiale di ciclismo i corridori hanno dovuto pedalare per sei ore e 34 minuti. Ma l'appassionato della bicicletta, il vero, quello che finita la corsa si mette in maglietta e calzoncini e va a pedalare per conto suo, li gradirebbe anche tutti. Domenica pomeriggio ha gradito. Finalmente.

Avevamo visto, in passato, tante sminuzzicate, collegamenti fuori fase, imprese su due ruote rovinate dal dogmatismo dei palinsesti. Avevamo ascoltato telecronisti divagatori, interessati a tutto tranne a quello che avveniva sulla strada. Domenica, lo spettatore con l'occhio al video e la bicicletta già sulla porta di ha avuto di che lamentarsi. Merito della televisione spagnola? o del tiro incrociato con la regia italiana? o, soprattutto, dei corridori, che hanno offerto battaglia in crescendo, fino al duello continuo degli ultimi due giri?

Non stati proprio sei ore e 34 minuti di spettacolo, ma via, la partenza in diretta la mattina, il siparietto di mezzogiorno e la ripresa continua dalle due e mezzo in poi, con un leale rispetto degli orari, un servizio da non sottovalutare.

Il ciclismo in realtà non è uno sport televisivo. Bisogna respirarlo sulla strada, fra i cicloamatori che si fatti la salita con il 42 per e le famiglie che si sono portate dietro il picnic per assistere a un passaggio di pochi minuti dopo ore di marcia. Ci vuole l'odore della polvere vera, per dare gusto al fruscio delle due ruote; ci vuole il sole che picchia sulla testa o meglio ancora la pioggia che batte sulla giacca a vento.

Ma un Campionato del mondo, in circuito, da un lontano orizzonte Spagna, si può guardare anche sui ventuno pollici del teatrino familiare.

Gianni Bugno, campione del mondo

L'importante è che il palcoscenico sia occupato bene, con il cuore dell'avvenimento, e non con le frange o - come spesso è capitato - i pretesti puramente esterni. E il teatrino, questa volta, è stato vivo, con telecronisti non petulanti, meno distraenti del consueto. Abbiamo visto, per la prima volta tanta attenzione, i ritirati, colti man mano che erano costretti ad abbandonare: segno di quanto fosse sfibrante, anche per i campioni dal migliore pedigree. Abbiamo visto le fughe e i ricongiungimenti dall'osservatorio dell'elicottero, quei gruppi che si formavano, si disfacevano, si ricostituivano, e ogni volta seminavano via qualcuno, destinato a essere inghiottito dall'ombra.

E c'è stata, come in ogni teatro serio, la scena madre: lo scatto di Indurain al penultimo giro sul tratto più teso della salita, che ha infilzato il fuggitivo Nevens, sorpreso, quasi incredulo di fronte a quel lancio a catapulta. Non ha poi vinto lo spagnolo: la fuga, abbiamo appreso dopo 14 chilometri, non ancora la giusta. lo sguardo smarrito di quel corridore belga che si vede trafitto dal drago rimane un'immagine memorabile, di ciclismo e di televisione.

Giorgio Calcagno

I FILM DI OGGI IN TV

Una «prima» con la Villoresi

1990, Raiuno alle 21,55; dur. 95'

Per «Orizzonti del film d'autore» va in onda in prima visione il lavoro di Antonio Monda con Pamela Villoresi, Alessandro Haber, Pino Colizzi, Susanna Marcomeni, Mattia Sbragia. Il regista racconta di una grande famiglia meridionale trapiantata a Roma. Gianna (Pamela Villoresi) è l'unica a nutrire sentimenti diversi dagli altri componenti della famiglia e, alla morte del marito, e nonostante l'affetto fratello, rivolge le proprie attenzioni al nipotino prediletto, Andrea.

VA E UCCIDI
1962, Raidue all'1,20; dur. 130'

Per «Cinema di notte» c'è il film drammatico di John Frankenheimer, con Frank Sinatra, Laurence Harvey e Janet Leigh, James Gregory. Un veterano della guerra torna dalla Corea ma è ormai rottame umano. Spinto da madre ambiziosa uccide un politico di sinistra.

SUI MARI DELLA CINA
1935, Tmc alle 16,10; dur. 90'

Avventure sui mari orientali di Tay Garnett con Jean Harlow e Clark Gable. Due grandi artisti del cinema americano sulla nave che collega Hong Kong e Singapore. Gli amori s'intrecciano e in navigazione succede di tutto. Come se tutto ciò non bastasse, c'è anche il giallo del carico d'oro nascosto sulla nave. Così arrivano anche i pirati. Ma Clark Gable...

BARNUM IL RE DEL CIRCO
1986, Tmc, alle 17,50; dur. 115'

Film biografico per Burt Lancaster, realizzato dal regista Philips. Il prestante attore nei panni di Barnum che da giovanissimo iniziò a lavorare nel sa che anche Lancaster iniziò la sua carriera come acrobata formando il fratello il duo Lang and Cravat. Per le doti acrobatiche, Lancaster nel '56 fu interprete di «Trapezio». Nel cast anche Hanna Schygulla.

Carmen Maura è «Pepi» all'una Raitre

LA VITA CHE SOGNAVA
1953, Odeon alle 20,30; dur. 120

Commedia di William Dieterle Johnny Stewart e William Holden. Un allenatore di fantini ingaggia un ragazzo che in un'importante riesce a riportare una splendida vittoria, nonostante le ingerenze di alcuni scommettitori che volevano impedire la partecipazione del suo cavallo alla gara.

, LUCI, BOM E LE RAGAZZE...
1980, Raitre, alle 1, dur. 100'

Un Almodóvar quasi esordiente e scatenato. Ha detto del suo film: «Pepi, Luci, Bom ecc.» rappresenta, in un documentario, la società spagnola del boom: non ho inventato niente, mi no solamente guardato attorno». Il film è incentrato su tre «chicas indipendientes», la vitalissima Pepi (interpretata da Carmen Maura) che coltiva marijuana sul balcone di . Pepi, per vendicarsi di un poliziotto che l'ha ricattata e posseduta, porta la devota mogliettina (Eva Siva) di questo alla perdizione sollecitandone gli istinti sado-maso: la introduce anche nel mondo del rock dove troverà l'anima gemella (Bom), interpretata da Alaska.

OGGI SEGNALIAMO

COLOMBO
Alle 20,30 su Raidue

Ritorna, nella nuova edizione rivista dallo stesso regista, il «Colombo» di Lattuada, sontuoso sceneggiato in due puntate. Nel cast: Faye Dunaway, Gabriel Byrne, Max Von Sydow, Massimo Girotti, Eli Wallach, Virna Lisi, Oliver Reed.

Alle 22,15 su Raidue

Per Tg2 Dossier va in onda lo special «Il fantasma tedesco» di Livio Zanotti. Nella Germania riunita, la violenza riappare insegne del neonazismo... un pericolo per l'Europa.

Alle 20,30 su Raitre

Ultimo appuntamento con Franchi e Ingrassia. La storica coppia si ricompone infatti stasera con l'atteso ritorno di Franco Franchi.

AL
Alle 20,30 su Canale 5

Ventotto attrazioni circensi provenienti da quindici Paesi per un totale di centotrenta artisti i protagonisti del Festival internazionale del circo. Paolo Bonolis e Federica Moro presentano stasera la prima parte di uno spettacolo che non tramonta.

Alle 23,35 su Raidue

Pierangelo Bertoli, Eugenio Finardi, Enrico Ruggeri e Roberto Vecchioni sono i protagonisti di questa serata dedicata alla canzone d'autore. Alcuni ospiti, tanta musica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 21,40; 24

6,50-8 Unomattina estate, regia di C. Caldera
Niente per il commissario Aletti, sceneggiato, 5ª ed ultima puntata
10,55 I pionieri della, sceneggiato, 2ª ultima puntata

11,55 Diciottenni - Versilia 1966
12 — Unofortuna, presenta Valerio Merola
12,25 Che tempo fa
12,35 La signora in giallo
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — La zingara rossa, film drammatico (1958). Regia J. Losey. Con Melina Mercouri, Keith Mitchell
15,50 cento chilometri, film commedia (1959) con Massimo Girotti, Mario Carotenuto
17,15 Big! Estate, varietà per i ragazzi
17,55 Oggi al Parlamento

18,10 Il cane di papà, telefilm, *Una scelta difficile*
,40 Raiuno e Agenzia Giornalistica Italia presentano **Mille e una Russia**: *Siberia terra di frontiera*
19,15 Venezia Cinema
19,40 Cleopatra
19,55 Che tempo fa
20,40 Quark speciale
21,55 La Rai e il cinema italiano. Orizzonti film d'autore Stefano Martina. **Dicembre** (1990). Film drammatico, 1ª visione tv. Regia di Antonio Monda. Con Pamela Villoresi, Alessandro Haber
23,25 Da Castrocaro Terme. **Anteprime di Miss Italia 1992**
23,40 Questa è Raiuno
0,30 Oggi al Parlamento
0,40 Mezzanotte e dintorni, Gigi Marzullo
1 — Fantasy party, cartoni d'autore
1,25-6,50 Prove tecniche trasmissione
5,50 Mastro don Gesualdo, sceneggiato, 6ª ed ultima puntata, con Lydia Alfonsi, Enrico Maria Salerno

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15

6,50 La famiglia Galeazzi
7-9,40 Piccole e grandi storie
— Nel regno della natura
— Simpatiche canaglie
— Dungeons and dragons
— Silverhawks
— L'albero azzurro
— Lassie, telefilm
9,50 Un giorno (1954). Film Peppino De Filippo, Walter Chiari

11,35 le, telefilm. *Terremoto*
12,10 Amore e ghiaccio, telefilm
13,30 Tg Economia
13,45-15,20 Superscoop
13,45 clinica della Foresta Nera. *Vecchio signore*
14,35 Santa Barbara
Il mondo è pieno... di papà (1967). Film commedia. Regia di Peter Tewksbury. Con Sandra Dee, George Hamilton, Celeste Holm
17,05 Ristorante. Con Antonella Clerici
17,20 Parlamento
17,30 Faber l'investigatore, telefilm

18,20 Tgs - Sportsera
18,35 Il commissario Kress
19,35 2
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 Cristoforo Colombo. 1ª parte. Un film di Alberto Lattuada in 2 parti. Con Gabriel Byrne e Faye Dunaway e con Max von Sydow
22,15 Tg 2 - Dossier
23,30 2
23,35 Dalla curva sud dello Stadio Olimpico di Roma Olimpico in concerto: **Notte cantautori**
0,25 Il cappello sulle 23. Con Ombretta Colli
1,10 Appuntamento al cinema
1,20 Cinema di notte. Il club del martedì. **Va e uccidi** (1962). Film drammatico. Regia di John Frankenheimer. Con Frank Sinatra, Laurence Harvey, Janet Leigh
3,30 Tg 2 - Notte (r)
3,45 La notte delle spie, film con Hossein, Marina Vlady
5 — Adderly, telefilm, *Il sogno di Melville*
5,50 La padroncina
6,25 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

7 — Sat News
7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
7,45 Pagine di Televideo
11,50 Tamburello: Campionato italiano
12,10 L'oro (1961). Film drammatico. Regia C. Lizzani. Con Annamaria Ferrero

13,45 Schegge
14,15 TG3- Pomeriggio
14,45 Schegge di jazz: Miles vis Quintet
15,15 DSE - La scuola si aggiorna - La riforma programma 12
15,45-17,20 Solo per sport
15,45 Golf: Trofeo Topolino
— Roma. **Pattinaggio a rotelle: Campionato mondo.** Corsa su strada
Bressanone. **Badminton**
17 — Campionato It.
17,20 Tgs Derby
17,30 I mostri. Vent'anni dopo. *Profumo di mostro*

17,55 La vita sulla Terra
19,45 Blob a Venezia
20,05 Non è mai troppo tardi
20,30 Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in **Avanspettacolo**. Di D. Verde. A cura di C. de' Siena
22,45 Perry Mason in *Voodoo*. Con R. Burr
23,40 Stasera, che sera! *L'amico del giaguaro* ('61)
1 — Proibito. **Pepi, Luci, Bom e le del mucchio** (1). Film. Regia P. Almodóvar. Con C. Maura, E.
2,25 Tg - Nuovo giorno - Edicola (r)
2,45 Avanspettacolo (r)
4,45 Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola (r)
5,05 Videobox
5,30 Schegge
6 — Sat News
6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
6,45 Schegge

CANALE 5

6,30 Prima pagina, news
8,30 Arnold, telefilm
9,00 Casa Keaton, telefilm
9,35 conduce Maurizio Costanzo
12 — Il pranzo è servito, gioco condotto da Davide Mengacci

13 — Tg5, news
13,15 Non è la Rai - Estate, varietà con Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14 — Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Agenzia matrimoniale, conduce Flavi
15,30 Ti amo parliamone, conduce Marta Flavi
16 — Bim Bum Bam, cartoni: Conte Dacula - Tutti in scena Melody - Il mio amico Huck - Scuola di polizia

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — ruota della fortuna, gioco, conduce Bongiorno
20 — Tg5, news diretto da Enrico Mentana
20,25 Il Tg delle vacanze, con Gaspare e Zuzzurro
20,30 1° Festival internazionale stelle del circo, show, conducono Paolo Bonolis e Federica Moro
22,30 Il Tg vacanze, con Gaspare e Zuzzurro
23 — Costanzo show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — Tg5 - diretto da E. Mentana
0,15 Maurizio show (parte II)
2 — Tg5 - Edicola, attualità
2,30 Tg5 - Dal mondo, attualità
3 — Tg5 - Edicola, attualità
3,30 Tg5 - Dal mondo, attualità
4 — Tg5 - Edicola, attualità
Tg5 - Dal mondo, attualità
5 — Tg5 - Edicola, attualità
5,30 Tg5 - mondo, attualità
6 — Tg5 - Edicola, attualità

ITALIA 1

6,30 Rassegna stampa, attualità (r.)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni
9 — Mork & Mindy, telefilm
9,30 Baby sitter, telefilm
10 — La casa nella prateria, telefilm

11 — Hazzard, telefilm. *Un asilo per l'atleta*
12 — Drive in story, show
14 — Ciao ciao e cartoni animati
16 — Adam 12, telefilm. *Il reduce*
16,30 I giustizieri della città, telefilm. *clinica della salute*
17,30 T.J. Hooker, telefilm. *Sindrome da sopravvivenza*

18,30 Riptide, . *Tre casi difficili*
19,30 Studio aperto, news
19,45 Studio sport
20 — Agli ordini papà!, telefilm. *Emergenza in famiglia*
Festivalbar '92, show, condotto da Gerry Scotti con Linda Lorenzi (ultima puntata)
22,30 L'appello del martedì, sport, condotto da Massimo De Luca
0, Studio aperto, news
0, Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport
1,05 Notte Visitors, telefilm
3,05 Riptide, telefilm (r.)
4,05 Hazzard, telefilm (r.)
5,05 La casa nella prateria, telefilm (r.)
6,05 Mork & Mindy, telefilm (r.)

RETE 4

7,30 La signora e il fantasma, telefilm
7,55 Naturalmente bella, rubrica (r.)
8 — Gioco delle coppie estate, gioco (r.)
8,30 Tg4, news
9 — Strega per amore, telefilm
9,30 General Hospital, teleromanzo
10 — Marcellina, telenovela

11 — Ines, una segretaria da amare, telenovela
11,30 A casa nostra
13 — Sentieri (1ª parte)
13,30 Tg4, news
13,55 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti, comprende:
14 — Sentieri (2ª parte)
14,30 , telenovela
15,15 Io non credo agli uomini
15,50 Celeste
16,25 telenovela
17 — d'amore
17,30 Tg4,
17,45 Lui lei l'altro, show, conduce Marco Balestri

18,20 Gioco delle coppie estate, conduce Corrado Tedeschi
19 — Tg4, news
19,25 Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 Gloria, sola contro il do, telenovela
20,30 Fiori d'acciaio, film con Julia Roberts, Shirley MacLaine, Sally Field, Dolly Parton. Regia di Herbert Ross
Paper Moon, film con Ryan O'Neal, Tatum O'Neal. Regia di Peter Bogdanovich
23,15 Tg4, news
23,35 Seconda parte del film
0,40 A casa nostra, talk show
1,10 Lou Grant, telefilm. *Un'avventura romantica*
2,10 , telefilm
2,55 Sentieri, teleromanzo
3,35 Strega per telefilm
4 — L'allegro squadrone, film
5,30 Hotel, telefilm
6,30 Lou Grant, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

8,30 Caro Direttore; Radio anch'io; **10,30** Da Venezia cinema; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,36** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco StereoRai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** RadioUnoclip; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** GR 1 business; **15,03** Cartacarbone; **15,30** La vita è sogno; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti, con Tornabuoni; **17,27** La lunga estate calda; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Cantando, suonando, imparando; **19,20** Audiobox; **20** Panglossa; **20,20** Parole e poesia - Archivio: Umberto Saba; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Ribalte; **21,01** In diretta da; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 Francesca; **9,07** Il '92 passerà; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10** Gr 2 estate; **10,29** L'estate in tasca; **12,10** regione - Ondaverde; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Rubè; **15,30** GR 2 Economia; **18,32** Il '92 passerà; **18,35** Carissime le; **19,55** La valigia delle Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,19** parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; Concerto del mattino; **10** Leg Il Decamerone; **11,48** Opera Festival; **14** Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17** Scatole sonora; **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora; **19** Alla scoperta di Colombo; **19,15** DSE; **19,45** Scatola ; Radiotre suite; **22,30** Blue note; **23,30** Fogli d'album; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,25

15,10 Autostop per il cielo, telefilm
16,10 Sui mari della Cina, film
17,50 Barnum il re del circo, film
19,45 Dietro lo specchio
Matlock, telefilm
21,35 E Caterina regnò, film con Vanessa Redgrave, Franco Nero
23,45 L'appuntamento. Intervista con Umberto Eco
0,30 Acque amare, film con Milly Vitale, Piero Lulli
1,50 Cnn, collegamento in diretta

ODEON TV

13 — Cartoni animati
14 — Thomas & Senior, telefilm - **Galactica**, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Fra Diavolo, film
18 — Veronica (il volto dell'amore), telenovela
19,30 Albertone, cartoni animati
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 La vita che sognava, film di William Dieterle William Holden, Johnny Stewart
22,30 Giù la testa hombre, film con Hunt Powers, Gordon Mitchell

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35

13,40 Indagini dell'ispettore Morse, telefilm
15,20 Dossier salute
15,50 Textvision
15,55 Il grande pianeta, documentario
17 — Senza scrupoli, telenovela
17,25 Tivutiva?
18 — Teledisney: avventure in tv, telefilm
19 — Il quotidiano
20,30 T.T.T.
22,50 Da Barcellona: **Giochi paraolimpici estivi**
23 — Musica e musica
23,50 Textvision

+1

Indiana Jones e l'ultima crociata
15,30 Roxanne, film
17,30 Charing Cross Road, film
20,30 Il degli innocenti, film
22,30 Il Bounty, film
0,40 incrociato, film

+3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Il capitano della legione**, film con Fernandel, Nadia Gray; regia di J. Boyer

+2

10,30 Tennis - Grande Slam: US open (replica)
13,30 Sport time, quotidiano sportivo
13,45 Tennis - Grande Slam: US open (replica)
16,55 +2 News
17 — Tennis - Grande Slam: US open
24 — Offshore - Gran Premio d'Inghilterra
1,30 Tennis - Grande Slam: open

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

8 — Cinquestelle in regione, attualità, informazioni, incontri
12 — Il cavaliere della libertà, film
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Ciao ragazzi, cartoni
18 — Adderly, telefilm
20,30 Vernice fresca, varietà
21,30 The World Music Award 1992, dal Salone delle Feste dello Sporting Club di Montecarlo
22 — Incontri al caffè, R. Battaglia presenta...
22,45 Cinquestelle in regione, attualità

VIDEOMUSIC

7,30 Corn Flakes
9,30 Morning Mix
12 — Superhit summer
14 — Mix
17 — Print
17,05 Mister
17,30 Arezzo Wave
18,30 Superhit Italia
19,30 VM-Giornale
20 — On the air summer
— Special Scorpions
22,30 On the air summer
23 — Print
23,05 On the air summer
23,45 VM-Giornale
24 — On the air summer
1 — Blue Night
1,30 Rock

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

La mia vita per te, teleromanzo
16 — Vidal, teleromanzo
17,05 Children time, cartoni animati
20,30 La mia vita per te, teleromanzo Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 Bianca Vidal, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — L'idolo, teleromanzo con El Puma

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85861 - Galleria Borella 3, t. 80861; **TORINO** v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002 41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543 442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32272; **AOSTA**, località Amérique 60 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53794 62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789 34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371 273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973023; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236842/3-235778 234980; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192 573669; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4826947 4825904 4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 128, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479 24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusei 47, t. 652206, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati 5 milioni – L. 100.000 mensili. 10 milioni – L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà. **PRESTIT** 562 298 - 562 293 corso Einaudi 3 - To

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 566 1910 [illegible] Finbrevi via Genovesi 4

[illegible] artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 503.763.

AGENZIA matrimoniale leader apre uffici in franchising. Telefonare 011 562 1172.

[illegible] prestiti in giornata [illegible] spesa. Tel. 011 569.0442

A tutti contanti subito da 1 a 30 milioni anche se protestati o cessione sospendio in corso. Mutui. Tel. 533.884.

F.A.I.T.
Finanziamenti Autoveicoli Immobili Torino. Via Avogadro 19. Telefonare 562.0076 - 562.0136.

FINCOTEX SPA
dal [illegible] concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4263 - 434.4636.

IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe pensionati. Firma unica riservatezza. Tg 21/69. Tel. 581.2065 Torino.

[illegible] 2/30 milioni fiduciari liquidazioni rapida serietà a richiesta visite a domicilio. Tel. 011 614.636.

10.000.000 e [illegible] cifre anche fino 60 mesi. Fiduciari cessioni V [illegible] effetti [illegible] Ecu [illegible] - 50 Fipei 011 562.8290 - 538.422

3 Aziende e negozi

A. [illegible] attività commerciali ogni genere presto pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562 6002.

A. STUDIO GMP cede centralissimo ben avviato negozio idee regalo per maternità. Tel. 562.6041.

A. STUDIO [illegible] cede zona Parella centrale negozio tabelle IX, XIV [illegible] giovani Tel. 562.6041.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20

ACTIVA 642.758 cede a Diano Marina avviato negozio arredamento - borse - bigiotteria - articoli fotografici 120 mq.

[illegible] 642.758 cede Avigliana avviata birreria 130 mq affitto mille giro d'affari oltre L. [illegible] milioni all'anno

ACTIVA 642.758 cede azienda confezioni alta moda con immobile nel Novarese ben avviata fatturato L. 1200 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Lingotto abbigliamento bimbi tabelle IX X XIV [illegible] più soppalco anticipo L. 50 milioni.

[illegible] 642.758 cede salone acconciature estetica zona Giardini Reali 120 mq volendo muri giro d'affari L. 500 milioni.

ACTIVA 642.758 cede salone estetica in centro direzionale Torino 10 cabine e palestra anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Varigotti ristorante pizzeria bar 100 mq e dehors incasso 500 milioni anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Cuorgnè macelleria 2 celle frigo incasso 3 milioni settimanali anticipo L. 75 milioni.

AVVIATA oltre 30ennale scuola acconciature femminili ed estetica centrale posizione con sicuro interessante utile cerca socio/a purché operativo/a. Telefonare ore ufficio al 501.114

SALONI ari 011 596.771 Susa centrale posizione cediamo acconciature per signore. Richiesta anche buonuscita.

SALONI ari 597.049 prima cintura cede alimentari incasso L. 800 mila al dì centrale posizione. Richiesta adeguata.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole kg 35 caffè settimanali vendesi. Tel. 385.5296

BAR S. Rita angolare L. 800 mila [illegible] orario corto facile conduzione cedesi anticipo L. 80 milioni. Castello 547.169.

BAR super buon affare orario corto zona commerciale ottimo incasso minimo anticipo vende motivi salute. Tel. 385.4810.

BAR super 1ª cintura incasso L. 1 milione [illegible] al dì cedesi L. 260 milioni anticipo L. 50 milioni. Tel. [illegible]

BAR su piazza centrale orario corto arredamento nuovo incasso giornaliero L. 1.200.000. Richiesta interessante cedesi Tel. 562.0614 Genta.

CENTRALISSIMO club/ristorante/cabaret completamente arredato lungo contratto locazione cedesi avviata attività. Luciana Vola 436.1355

GESTORE stazione carburanti con nucleo familiare cercasi, referenziato. Tel. 508.990, serali 660.1331.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
Insieme selezioni l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 80% in 10 anni
Tel. [illegible] 642.77[illegible]

IDEAL 767.889 albergo centralissimo ristrutturato reddito dimostrabile ampie dilazioni cedesi affitto.

IDEAL 767.889 bar incasso L. 600 mila al dì incrementabile chiusura serale cede ritiro commercio anticipo L. 40 milioni.

MERCERIA zona commerciale ottimo incasso dilazioni. Studio Grosso 562.1236

PANETTERIA rivendita con possibilità forno pasticceria affitto nuovo L. 100 milioni. Studio Grosso 562.1236.

PIZZERIA piccola alto reddito facile conduzione Mirafiori anticipo L. 80 milioni con desi Castiglio 530.470.

RISTORANTE in Crocetta dopo [illegible] ritiro locazione [illegible] cede Studio G.L. Tel. 385.9473.

STELLA 447.4602 bar super chiusura serale domenica L. 750 mila al dì incremento nuovo minimo contanti e dilazioni

STELLA 447.6280 abbigliamento vicinanze piazza Bernini 1 vetrina alto giro affari vecchia gestione

STELLA [illegible] cancelleria [illegible] Sabotino buon giro affari adatto a due persone cede per ritiro attività

STUDIO GROSSO [illegible] Fimal vende con serietà e competenza la vostra attività commerciale. Tel. 562.1236.

[illegible] zona Mirafiori reddito L. 70 milioni anno cedo per pensionamento L. 80 milioni anticipo. Tel. 521.2272

TABACCHERIA zona Parella ottima levata settimanale vendesi L. [illegible] milioni Tel [illegible]

4 Terreni

[illegible] km da Chivasso prestigiosi panoramici vendesi 8 lotti edificabili [illegible] 300 a 1500. Studio Serale 437.5898.

[illegible] **terreno di 10/15.000 mq con cubatura e destinazione servizi per 12000 mc, nelle immediate vicinanze di Torino, per la costruzione di una residenza per anziani. Inviare descrizione dettagliata comprensiva di mq, mc, destinazione, ubicazione precisa possibilmente corredata da documentazione, richiesta economica e tempi di disponibilità a: Publikompass 5341 - 10100 Torino.**

PIOSSASCO Cantalupa vendesi lotti terreno edificabile subito. Varie metrature Per informazioni tel. Gagor 903.4534

RIVOLI
collina del Castello
'MENALUNA'
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
SICE
Torino, corso [illegible] Umberto 8
tel. 543.321

[illegible] da Monaco, collina boscosa, [illegible] mare imperdibile, 7 terreni da 2500 mq a 3000 mq [illegible] con licenza di costruire [illegible] villa 200 [illegible] più 1 [illegible] 3000 [illegible] con vecchia casa 80 mq da restaurare. Proprietario Tel. 0033 93 71 47 - 0033 1 452.78029

5 Locali e negozi

domande

[illegible] di Assicurazioni ricerca in affitto locale uso ufficio piano terreno o 1° piano mq 170. Tel. 590.649.

CERCHIAMO con urgenza capannoni bassi fabbricati negozi uffici acquisto/affitto. Grimaldi 568.3165.

GEOMETRA ricerca in Torino per acquisto magazzino [illegible] seminterrato con accesso carraio da [illegible] a [illegible] mq. Tel. 560.200

offerte

ADIACENTE corso Vercelli vendesi libero subito locale magazzino piano cortile di mq 250 divisibile. Eurospazio 318.6460.

ADIACENZE corso Marconi libero piano rialzato ufficio 4 vani mq 125 oltre locale sottostante mq 68. Edilcase 561.3535.

ADIACENZE [illegible] Vittorio libero muri negozio mq 50 circa L. 230 milioni possibilità mutuo dilazioni. Tel. 642.3867.

AFFITTASI Borgo S. Paolo via [illegible] box auto singoli e posti auto. Tel. 531.593

[illegible] capannone industriale nuovo strada Pianezza S. Gillio esigonsi referenze lotto da mq 600. Tel. 533.593

AFFITTASI corso Allamano locale industriale in costruzione mq 1000/2000/5000 Tel. 610.341

[illegible] locale industriale mq 600/950 via Reiss Romoli 160. Tel. 226.8021 orario ufficio.

AFFITTASI Parella basso fabbricato 350 mq ed uffici 220 mq. Tel. 728.719.

AFFITTASI zona via Dei Sanchi magazzino uso deposito libero subito mq 60 esigonsi referenze Tel [illegible].

AFFITTIAMO Torino recente [illegible] mq 1000 palazzina uffici mq 300 cortile mq 1500. Sogem 562.3535

AFFITTO locale mq 270 piano terreno passo carraio libero 1° novembre. Richiesta L. 3 milioni mensili Tel. 596.771

ALPIGNANO affittasi luminoso locale industriale mq 220 h mt 3 ad attività leggere e artigianale. Tel. 967.5363 - 967.1980

AUTOPORTO PESCARITO
vendesi frazionatamente capannone multiuso lotti da 900 a 5000 mq possibilità mutuo fondiario Tel. 538.465.

BASSI fabbricati adiacenti corso Traiano da mq [illegible] a mq 3000 con cortili [illegible] più uffici. Vende N.P.L. 592005.

BASSI fabbricati mq 400/600 con cortile vendo piazza Massaua via Monginevro Tel. 501.919 ufficio.

BEINASCO [illegible] nuovi e in costruzione a partire da mq 400/500 svincolo tangenziale. Emmebi 349.7808.

BORGARO uscita tangenziale capannone commerciale 1050 mq. Tema Casa vende tel. 959.7320.

CAPANNONE
affitto presso [illegible] Allamano mq. [illegible] totali con uffici, area manovra. Gabetti Impresa. Tel. 57.87.

CAPANNONE
Borgaro affittiamo locale di 21.000 mq totali h mt 8 [illegible] uffici. Gabetti Impresa tel. 011 57.87.

CAPANNONE in Santena mq 1500 zona industriale comodo tangenziale volendo [illegible] Tel. 641.338

CAPANNONE mq 460 con cortile esclusivo zona Mirafiori vendo L. 900 mila al mq. Tel. 501.919 ufficio.

[illegible] nuovi strada del Francese pronta consegna mq 500/600 impresa direttamente vende no intermediari Tel. 424.0737 ore 9/13 - 0337 205 482

CARMAGNOLA via Chieri capannone mq 530 h mt 10 più uffici mq 125 più cortile [illegible] mq 1600 affittasi/vendesi. Tel. 972.1488 - 977.3701

CENTRO Porta Nuova vendiamo libero negozio mq 40. Sogem 562.3535.

CHIVASSO centro palazzina recente mq 750 [illegible] esposizione/uffici e/o commerciale. Luciana Vola 436.1555

CORSO Regina Margherita angolo via Beve ufficio ingresso 3 camere 2 bagni 3° piano mq 85. Sipe affitta 616.848.

CORSO Traiano ufficio al piano terreno doppio ingresso 4 camere servizio mq 100. Sipe affitta 616.848

CORSO Vittorio piazza Rivoli capannone 800 mq e palazzina 150 mq ingresso carraio cortile posti auto affittasi L. 5 milioni Tel. 540.801 - 533.989

CROCETTA vendesi libero mq 250 circa ingresso indipendente adatto ufficio studio professionale. GR 011 329.0421

EDILCASE vende in via Palestrina 4 angolo corso Giulio Cesare negozio con magazzino mq 60 e mq 199. Ottimo [illegible] Tel. 561.3535

EDILCASE vende via Salbertrand 3 (Tesoriera) negozio libero mq 50 con retro e [illegible] L. [illegible] milioni. Mutuo e dilazioni Tel. 561.3535.

EDILMAR [illegible] costruisce vende affitta [illegible] industriali Torino Nord, da mq 500 a 1600. Tel. 256.876 - 0337 206 599.

GRIMALDI 568.3165 adiacenze via Cigna vendesi locale ufficio/laboratorio mq 300 passo carraio

GRIMALDI 568.3165 corso Allamano pressi vendesi basso fabbricato mq 320 più mq 700 cortile

GRIMALDI 568.3165 corso Grosseto pressi affittasi in palazzina nuova uffici mq 1500 frazionabili

GRIMALDI 568.3165 Nichelino vendesi capannone industriale h mt 7 mq [illegible] più cortile mq 600.

LINGOTTO via Spotorno locale commerciale completamente ristrutturato ottima posizione Mq 100. Sipe vende 616.848.

LOCALE
commerciale affitto Collegno pressi [illegible] Francia mq 800 con uffici e cortile. Gabetti. Tel. 57.87.

LOCALE mq 300 più 300 con annessi mq 700 carraio e servizi zona S. Rita privato affitta Tel. 0172 40 096

MAGAZZINI boxes liberi a S. Mauro nuova costruzione iva 4%. Edil Domus 962.6731

MAGAZZINO con passo carraio mq 200 zona Martinetto affittasi L. 2 milioni mensili Tel. 533.986 - 540.801

MAGAZZINO interrato con passo carraio adiacente piazza Massaua vendo libero L. 400 mila al mq. Tel. 501.919 ufficio

PIAZZA Adriano pressi libero 2 vani piano rialzato a nuovo con termo e bagno ottimo ufficio vendesi a L. 115 milioni. Tel. 606.1219 - 0337 216.556.

PIAZZA Bengasi adiacenze fabbricato industriale e uffici 2 ingressi carrai mq 900 [illegible] Sipe vende 616.848

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 606.881.

[illegible] capannoni [illegible] lotti di 300/500/700 mq. Tema Casa vende tel. 959.7320

STRADA ALPIGNANO VALDELLATORRE
vendesi fabbricato [illegible] pronta consegna mq 1050 prenotazioni capannoni da 300 mq in su. COALTO 562.3867.

STUDIO DATA affitta basso fabbricato mq 180 zona Lucento passo carraio possibilità parcheggio. Tel. 562.9067.

UFFICI laboratori lotti luminosi mq [illegible] 300/600/1200 con cortile vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919 ufficio

VENDESI Beinasco locale industriale in costruzione mq 700/1000/1400/4500. Tel. 610.341.

[illegible] Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTOCUOCO pratico offresi a [illegible] albergo anche fuori Torino. Tel. 011 247.3266

CUOCO qualificato molto capace e referenziato offresi disponibilità immediata. Tel. 011 839.6649 ore 12/19

[illegible] fidata referenziata [illegible] andamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani Tel. 011 650.5622.

26ENNE con esperienza in diversi settori vaglia nuove proposte di lavoro. Tel. 667.392

impiegati

[illegible] esperto finanziamenti, sviluppo vendite, bilanci, costi, controllo, management, offresi a piccola o media azienda Piemonte eventuale part-time. Scrivere Publikompass 5331 - 10100 Torino

BUONA cultura 24enne due lingue buon gusto lavori fatti lavori ufficio anche continuato o part-time Tel. 812.1822

DIPLOMATA segretaria d'azienda esperienza pluriennale ufficio commerciale, valuta proposte Tel. 677.3614

DISEGNATORE meccanico esperienza ventennale lamiera sottile e carpenteria offresi. Scrivere Publikompass 6139 - 10100 Torino

ESPERIENZA pubblicitaria francese/inglese stenodattilo/PC passaggio diretto, tesoreria direzione 45enne offresi. Scrivere Publikompass 49 - 10100 Torino

INGLESE, francese ottimo, tedesco buono, disponibilità anche a trasferte, esperienza rapporto clienti, uso sistemi EDP, valuta proposte Tel. 011 996 1147.

PERITO aziendale corrispondente in L.E. esperienza presso concessionaria di pubblicità pratica lavori di segreteria rapporti con editori e utenza estera (inglese) cerca impiego. Tel. 248.9571 ore pasti.

PERITO aziendale corrispondente lingue estere inglese e tedesco, maturità 60/60 conoscenze informatica Cobol-DBIV-Lotus, ragazza 20enne cerca serio impiego Tel. 749.3537

RAGAZZA 19enne attualmente impiegata pratica computer cerca occupazione presso studio professionale. Massima disponibilità. Tel. 011 942.2764

RAGAZZO 23enne cerca lavoro come impiegato, pratico computer, contabilità e buona dattilografia. Tel. 205.1267.

RAGIONIERA neodiplomata cerca impiego part-time Tel. 392.798

RAGIONIERA 23enne cerca lavoro come impiegata, pratica contabilità computer e lavori ufficio Tel. 898.9244

RAGIONIERA 30enne pluriennale esperienza commerciale amministrativa contabilità CI/For fatturazione P.N. provv. uso Ibm 36, passaggio diretto. Tel. pasti 378.350.

TRENTENNE ragioniere ex responsabile agenzia commerciale, cerca lavoro come agente immobiliare presso seria azienda, disposta al fisso più provvigione. Assicurasi volontà e professionalità. Telefonare 696.4002.

22ENNE con esperienza diplomata perito aziendale con 60/60. [illegible] inglese e francese Tel. 985.6704

34ENNE esperto organizzazione gestione personale pratico di fatturazione e magazzino offresi. Fermo Posta Pat. CN 2067449 - 15100 S. Michele (Al)

40ENNE esperienza ventennale bolle fatture contabilità computer offresi 5/6 ore part time Tel. pomeriggio 640.7737

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI 3 giovani dinamici auto muniti milanesi [illegible] guadagni. Presentarsi Gorizia 44 To orario 9/12.

[illegible] se volete [illegible] L. 500.000 alla settimana tel. 761.691.

CERCASI coppia domestici patente praticissimi cameriere lavori cucina referenze famiglia Monte Carlo Tel. 011 660.5622

CERCASI coppia domestici referenziati lui cameriere autista lei tuttofare disposti trasferirsi in Francia Tel. 011 532.789

[illegible] domestica fissa referenziata di qualsiasi età presso famiglia di 2 persone, alto guadagno. Tel. 011 650.5622.

CERCASI giovani per lavoro semplice fisso mensile più provvigioni. Presentarsi in via Baretti 6/8 orario ufficio

COLLABORATRICE fissa, referenziata, esperta andamento casa e assistenza anziani cercasi Tel. 0142 926.123.

CUOCO assumesi [illegible] capace conduzione cucina ristorante disponibilità alloggio. Tel. mattino 011 963.2570

GIARDINIERE ortolano referenziato media età libero impegni di famiglia disposto a trasferirsi cercasi per villa vicinanze Avigliana. Offresi alloggio e ottimo stipendio. Telefonare ore ufficio sig. Busca 011 968.8112

MOTO ristorante assume urgentemente cuoco/a esperto. Telefonare dalle ore 8 alle ore 18 allo 011 248.4844.

PERSONA sola cerca collaboratrice domestica fissa, referenze capacità, ottimo trattamento Tel. 011 547.333. Scrivere Publikompass 7408 - [illegible] Torino.

impiegati

[illegible] società immobiliare ricerca ambosessi automuniti bella presenza massimo 35anni offresi fisso incentivi provvigioni. Tel. 835.547.

ANCHE 1° impiego ricerchiamo programmatori e operatori contabili previo addestramento su computer inserimento a norma di legge per i prescelti [illegible] 011 562.8862.

[illegible] un subito magazziniere con contratto di formazione e 4 venditori/trici 22/28 anni. Per tutti si richiede bella presenza auto propria liberi subito militesente. Garantito mensile L. 2 milioni. Tel. ore ufficio al 223.8036

[illegible] importanza nazionale ricerca operatrice telemarketing età minima 20 anni [illegible] cultura capacità dialettica ed organizzative propensione all'attività commerciale [illegible] lavoro a tempo pieno. Offresi stipendio fisso Tel. 011 561.7811 ore ufficio

[illegible] leader abbigliamento giovane uomo donna ricerca responsabile per negozio centrale in Torino rapporto autonomo guadagno proporzionale al fatturato, età 20/30 esperienza specifica settore. Curriculum a IOS [illegible] Egeo [illegible] - 10134 Torino. Rif. 27.

CENTRALINISTA esperta referenziata cercasi disponibilità orario. Tel. 439.1418 ore ufficio

CERCASI società commerciale vendita servizi minimo 23enne per ufficio Torino. Retribuzione L. 30 milioni annui con minimo acconto. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 2243 - 10100 Torino.

CERCASI impiegata/o pratica amministrazione 23/25 anni bella presenza. Scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti a Publikompass 7245 - [illegible] Torino.

(continua)

Ieri sera il gruppo in concerto ad Assago

Marcia trionfale per i Dire Straits

ASSAGO (Milano)
DAL NOSTRO INVIATO

Solid Rock, cantano i Dire Straits. Rock tosto di nome e [illegible] fatto. Magari già sentito mille volte, però diretto e pulito. E sa farli fremere. Aspettando l'avvento dei divi, i dodicimila che ieri gremivano il Forum [illegible] Assago per l'esordio italiano di Mark Knopfler [illegible] compagni si sono goduti una smazzolata [illegible] blues prod[illegible] dalla Band del venerabile Paul Jones. Mark Knopfler trova i kids cotti a puntino: gli bastano i primi accordi di «Callin' Elvis» e «Walk of Life» [illegible] travolgerli. Quando arrivano i classici «Romeo & Juliet» [illegible] «Sultans of Swing», predica già ai convertiti.

I Dire Straits vendono una merce vecchia ma genuina, il buon sano rock blues, quello che torna a galla ogni qualvolta i fighetti del pop, i Michael Jackson e le Madonne varie, hanno stomacato il pubblico. E il loro ritorno al successo, dopo cinque anni di silenzio, è [illegible] quasi una sorpresa. Prima il disco «On Every Street» vendutissimo, e ora [illegible] mila biglietti per otto date italiane spariti in un amen, i promotor D'Alessandro e [illegible] han dovuto aggiungere due concerti al Forum di Assago, l'ultimo sarà giovedì. Poi l'Arena di Verona l'11 e il 12 [illegible] dopo, Firenze, Roma, Cava dei Tirreni. Una marcia trionfale.

[illegible] suonare le trombe dell'Aida ci si è messo per primo Giancarlo Passarella da Firenze: costui è un giovanotto che s'è consacrato al culto [illegible] Mark Knopfler e compagni, e ha fondato un fan-club e [illegible] rivista knopfleriana, «Solid Rock», [illegible] tremille abbonati. Non s'era ancor certi che la band venisse in Italia, [illegible]

Mark Knopfler

Passarella aveva già mille prenotazioni. In meno di due mesi, vecchi e nuovi fedeli si sono mobilitati: e ieri [illegible] calati [illegible] Assago. Un'armata quieta e felice: il popolo di Mark Knopfler vuole musica, suonata bene e ben confezionata. Non cerca riscatti o identificazioni. Quindi, niente sociologia [illegible] ghetto, niente «scusa, ciai mille lire per il biglietto?», niente disperazioni metropolitane. E' un concerto dei Dire Straits, mica il nuovo cinema italiano.

Teenagers e quarantenni uniti nella lotta per un posto in prima fila. S'intrecciano storie, c'è anche una storia triste, la [illegible] di [illegible]o. Mario [illegible] malato, quando ha saputo che arrivavano i Dire Straits ha preso troppe medicine, voleva guarire ad ogni costo. Adesso è all'ospedale. Voleva farsi portare qui con l'ambulanza. I medici gli han detto che [illegible] matto.

I ragazzini, [illegible] zainetto d'ordinanza affardellato, presidiano i cancelli da mezzogiorno. E parlano del loro mito. Strano mito, per la verità. I Dire Straits - ovvero Mark Knopfler e John Illsley, gli altri musicisti [illegible] reclutati per l'occasione - non hanno niente di mitico. Knopfler [illegible] signor chitarrista, ma [illegible] pelato fin a mezza zucca, ha [illegible] anni e non è quel che si definirebbe uno strafigo. Manco [illegible] po'. Illsley [illegible] ricciuto e tranquillo, [illegible] portavoce, il factotum, tiene i rapporti [illegible] i manager, dribbla finché può i giornalisti, «di solito non capiscono la musica, e allora di [illegible] parliamo?». E non ama questo successo pagato a prezzo d'inflazione, «il mio matrimonio si è disfatto durante il tour, [illegible] volte penso che non si possa chiedere a una donna di stare con un musicista rock».

Un tour [illegible] un inferno mobile, grane dovunque arrivi. [illegible] Italia, poi, i Dire Straits proprio non volevano [illegible]. «Li capi[illegible] - dice Adolfo Galli, promoter. - L'ultima volta, nell'83, l'organizzatore non li ha pagati, è scritto qui», [illegible] sbandiera un'intervista al cianuro di Ed Bicknell, il manager, alla rivista «Musician».

Adesso Galli [illegible] D'Alessandro - uno allampanato, l'altro tarchiatello, paiono Cric e Croc e nessuno ricorda mai chi [illegible] Galli [illegible] chi D'Alessandro - si fanno [illegible] quattro per [illegible] Knopfler e soci. Hanno la mania dei motori e vogliono guidare Mercedes? Pronte le Mercedes, appena scendono dall'aereo personale. Era persino in program[illegible] la visita alla fabbrica delle Bugatti, ma non faranno a tempo. Però domenica c'è il Gran Premio [illegible] Monza, e Mark non se lo perderà. Almeno quello...

[illegible] Ferraris

Regista di Otello, a Reggio Emilia con Domingo

«E i consigli di amministrazione sono venduti ai partiti»

[illegible] Monaco: «Sono andato in Germania, qui non [illegible] può lavorare»

Del Monaco junior I teatri, un disastro

REGGIO. I teatri lirici italiani? Allo sbando. I consigli di amministrazione? Venduti ai partiti. Le regie d'opera? [illegible] è ferma all'800.

Coraggioso, irruento, estremo. Giancarlo Del Monaco, 49 anni, sovrintendente all'Opera di Bonn, regista acclamato in Germania, non ha dubbi né peli sulla lingua. Il figlio di Mario Del Monaco (uno d[illegible] più grandi tenori del 900) è a Reggio Emilia per mettere in scena «Otello» che debutta stasera [illegible] Teatro Valli [illegible] Placido Domingo nel ruolo del protagonista. Un allestimento che nasce dalla collaborazione fra l'Opera di Bonn, e il Valli di Reggio. E [illegible] è qui spara zero sulla situazione del teatro d'opera. Lo spunto è [illegible] polemica musicale dell'estate: lo scontro fra innovatori e tradizionalisti al Festival [illegible] Salisburgo che ha vi[illegible] Riccardo Muti abbandonare la direzione della «Clemenza di Tito» perché in disaccordo con i coniugi Hermann, regista e scenografa.

Davvero maestro è convinto che abbia fatto male Muti ad andarsene?

Al contrario. L'errore l'ha fatto Mortier sperando che funzionasse l'accoppiata Muti-Hermann. [illegible] invece che oggi il teatro musicale si fa in Germania [illegible] non in Italia. Anche se qualcuno attacca i registi tiranni, la realtà cammina in quel senso.

Nel senso che il regista è più importante del direttore?

[illegible] niente. Hanno entrambi la medesima parte di responsabilità. Il [illegible] musicale [illegible] il luogo dove valgono leggi diverse dal melodramma, dove il regista e il direttore lavorano insieme consapevoli [illegible] realizzare un progetto comune. Per semplificare: nel melodramma [illegible] il soprano dice [illegible] amo» [illegible] tenore guardando il direttore d'orchestra. Nel teatro musicale il soprano guarda in faccia il tenore.

E' per questo che se ne è andato a lavorare in Germania?

[illegible] ne sono andato perché, comunque lavorassi, bene [illegible] male, mi consideravano il figlio di Del Monaco. E poi i teatri italiani, fatta eccezione per La Scala e il Valli di Reggio, [illegible] un disastro sul piano organizzativo. All'estero le opere si mettono in scena con molte settimane di prova. Qui le superstar della lirica arri[illegible] cinque giorni prima del debutto, cantano e [illegible] ne vanno. La stagione scorsa ho messo in scena «La Fanciulla del West» al Metropolitan con Domingo e abbiamo provato per quattro settimane.

Perché da noi [illegible] succede, per incompetenza?

In Italia i [illegible] sono guidati da consigli di amministrazione che di musica non capiscono nulla [illegible] fanno solo gli interessi dei partiti. So quel che dico, sono stato per poco tempo sovrintendente a Macerata.

Come ha impostato questo «Otello»?

Su due piani paralleli. Da una parte ho portato la basilica di San Marco a Cipro, come simbolo del potere veneziano attaccato dalle cannonate turche. Col procedere dell'azione la chiesa [illegible] sempre più distrutta. Dall'altra c'è il dramma di alcune vite u[illegible] crollano sotto le cannonate di Jago. Alla fine San Marco è ridotta in cumuli di macerie così come è ridotta in macerie la vita di Otello.

Sergio Trombetta

Per dissapori?

E Baglioni sospende la tournée

ROMA. Tutti a [illegible]. Il tour di Claudio Baglioni [illegible] finito, non si faranno i concerti di settembre.

La decisione era nell'aria, ma ancora la settimana scorsa erano state confermate alcune date (tra cui Torino [illegible] 14 settembre e Novara [illegible] 16), benché già in agosto, dopo il mortale incidente di Lignano - durante un nubifragio un uomo dello staff aveva perso la vita - il manager David Zard ave[illegible] espresso l'intenzione di sospendere.

In effetti, il palco speciale usato da Baglioni è sotto sequestro per l'inchiesta, ma il cantante romano s'era detto deciso a proseguire con attrezzature d'emergenza.

Alla fine, pare [illegible] preval[illegible] Zard: la [illegible] società giustifica l'annullamento dei prossimi concerti parlando di «problemi tecnici [illegible] organizzativi».

D'accordo per i problemi tecnici, ma che significa «organizzativi»? «Ah non so - rispondono le impiegate zardia[illegible] - ci hanno detto di dire così».

In realtà, pare che i rapporti fra Zard e Baglioni siano molto tesi.

Nei giorni scorsi abbiamo riferito uno sfogo del cantautore, che a Santa Margherita Ligure, in occasione di un recital al Covo di Nord-Est, s'era lasciato sfuggire frecciatine al veleno nei confronti del suo manager.

Ora, i bene informati parlano di dissapori per motivi economici, e in generale di un'atmosfera tesa che negli ultimi tempi si respirava nel backstage dello show baglioniano, [illegible] spettacolo che, da febbraio, [illegible] stato visto da mezzo milione di spettatori.

(g. fer.)

Borsa giù, come previsto

Piazza Affari ha vissuto il suo day after senza particolari patemi d'animo: l'indice [illegible] perso il 2,69% raggiungendo l'ennesimo minimo dell'anno (Comit [illegible] quota 371,51), ma [illegible] le corbeilles si [illegible] spaventato. Tutto era previsto e il copione [illegible] stato rispettato. Il segnale era s[illegible] mandato venerdì scorso alle 11 di mattina, quando nel dopolistino si era registrato un calo generalizzato. E ieri Piazza Affari si [illegible] limitata a confermare quei valori. La seduta [illegible] partita subito «con il piede sbagliato»: il telematico infatti [illegible] bloccato ed è stato possibile avviarlo solo in ritardo di tre quarti d'ora, così le vendite, in gran parte [illegible] marca ribassista, si sono concentrate sulle blue chips chiamate in grida. Le Fiat hanno fatto segnare al fixing 3571 lire, il minimo da molti anni, raggiunto [illegible] una scivolata del 7,8% e [illegible] Generali sono state chiamate a 23.400 lire, [illegible] 6,9% al di sotto del prezzo [illegible] venerdì.

Il marco è ridimensionato

Il governo e Bankitalia vogliono e possono conservare l'attuale parità di cambio nello Sme. Dev'essere più o meno questo il messaggio che ha convinto l'artiglio speculativo [illegible] mollare la presa e ha permesso alla nostra valuta di superare il primo giorno di esami. Il marco ha perso sulla lira due punti esatti [illegible] fixing milanese, mentre il dollaro è rimasto stabile. In una giornata insolitamente tranquilla, vista la chiusura dei mercati americani per [illegible] «labor day», la lira ha così potuto tirare il fiato. Nessuno ignora, [illegible] anzi tutti lo vanno ripetendo, quali costi abbia la difesa adottata, e probabilmente obbligata, delle nostre autorità monetarie. All'indomani del rialzo [illegible] tasso di sconto i tassi di mercato sono andati letteralmente alle stelle: l'overnight, il tasso [illegible] brevissimo, è stato trattato [illegible] 22,5-23%, il tom next, cioè il costo del denaro a ventiquattr'ore, ha toccato il 24%, registrando [illegible] «spread» di circa tre punti percentuali.

Al vertice dei governatori [illegible] Basilea non si smorza l'allarme per le tensioni valutarie

Ciampi ad Amato: muoversi subito

«La lira ha retto però la situazione resta molto grave»

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Un giorno sereno. Ma è solo un giorno. Per le monete l'allarme suona ancora benché ieri sia tornata la calma. E' il messaggio che viene da Basilea dove sono riuniti i vertici [illegible] Banche centrali dei Paesi più industrializzati. E' l'avvertimento di Carlo Azeglio Ciampi, governatore della Banca d'Italia, nonostante il recupero della lira sul marco.

Soddisfatto e prudente, Ciampi non nasconde le preoccupazioni. E dosa gli umori con una telegrafica dichiarazione. Parte dagli aspetti favorevoli: «Quanto successo oggi (ieri per chi legge, ndr) sui mercati dei cambi è positivo. [illegible] ritenere che sia frutto delle misure di [illegible] prese venerdì [illegible] Banca d'Italia e delle conclusioni del vertice di Bath». Vuol [illegible] che sono serviti l'impennata del costo del denaro, con il drastico [illegible] del tasso di sconto, e il no a rivedere i rapporti tra le valute pronunciato sabato in Gran Bretagna dai ministri finanziari della Cee.

Ma attenzione: «Questo nulla toglie - ammonisce Ciampi - alla gravità [illegible] problemi e ci deve impegnare ad affrontarli con la [illegible] urgenza [illegible] determinazione». Dietro queste parole molto misurate è possibile intravedere una forte sollecitazione al governo presieduto [illegible] socialista Giuliano Amato ad [illegible] una rigorosa politica economica. L'occasione per [illegible] è imminente: entro settembre va presentata in Parlamento la legge finanziaria per il 1993. Ciampi sembra chiedere fermezza al governo per tagliare la spesa pubblica e ridurre il deficit dello Stato, fonte di guai infiniti.

C'è poi il tormentato scenario internazionale. Le mille insidie sono state analizzate per tutta [illegible] giornata di ieri in un susseguirsi di riunioni ospitate in quello strano bunker che [illegible] il palazzo della Banca dei regolamenti internazionali nella vecchia Basilea: un cilindro di vetro [illegible] metallo di quindici piani che copre i sotterranei carichi di oro.

Il governatore Ciampi «Non facciamoci [illegible] se la lira ha tenuto»

Anche Lamberto Dini numero due di Bankitalia [illegible] gli entusiasmi

Helmut Schlesinger presidente Bundesbank tiene duro sul [illegible]

Hans Tietmeyer memb[illegible] del direttorio della Bundesbank

Si sono incontrati prima i direttori generali e [illegible]ivamente i governatori delle Banche centrali del G 10 (il gruppo dei Paesi più industrializzati che in realtà sono undici: Usa, Giappone, Canada, Germania, Francia, Gran Bretagna, [illegible]a, Svezia, Belgio, Olanda e Svizzera). Fra gli altri appuntamenti figurano [illegible] comitato valutario della Bri guidato da Fabrizio Saccomanni, responsabile estero di Bankitalia, [illegible] confronto sulle difficoltà della Russia [illegible] l'intervento del direttore del Fondo monetario Michel Camdessus.

E' stata fotografata un'economia mondiale che balbetta. Gli europei si [illegible] interrogati sull'esito [illegible] referendum francese del [illegible] settembre sull'accordo di Maastricht per la [illegible] unica dalla Comunità. C'è [illegible] ha guardato [illegible] scetticismo agli americani, apparsi timorosi per le sorti del dollaro e ancora di più per la situazione interna: nella riunione del G 10 non hanno garantito la difesa della loro moneta. E invano [illegible] è tentato di scrutare le intenzioni [illegible] tedeschi, nel mirino perché i loro tassi elevati spingono in alto [illegible] marco.

Helmut Schlesinger, governa[illegible] della Bundesbank (l'istituto centrale della Germania), è [illegible] abbottonato. «Non ho intenzione di dire nulla», ha risposto secco [illegible] chi gli chiedeva chiarimenti sull'effettiva volontà di [illegible] rivedere i rapporti fra le monete. I dubbi sul [illegible] di Schlesinger [illegible] riallineamento [illegible] affiorati [illegible] causa di alcune affermazioni riportate dal «Financial Times». Ciampi ha evitato qualsiasi commento: «Non l'ho ancora letto».

Ma quello che conta, almeno per il momento, è la ritrovata calma. Ciampi si è sentito tranquillo solo quando ha conosciuto il fixing, cioè la quotazione ufficiale della lira. Per [illegible] informazioni dirette [illegible] immediate, [illegible] ha lasciato [illegible] minuto il palazzo-cilindro. Non lo ha fatto [illegible]o per andare [illegible] pranzo ufficiale dei governatori: «E' la prima volta in tredici anni [illegible] salto [illegible] colazione: non ero [illegible] neanche una volta», confessa Ciampi che ha mangiato un panino attaccato al telefono, attendendo [illegible] buone notizie sulla lira. «La reazione [illegible] mercati è stata molto positiva; basta guardare le cifre», ha commentato il direttore generale Lamberto Dini, apprendendo che il marco vale due lire in [illegible].

C'era fiducia: «Questa reazione - racconta Dini - era attesa dopo le dichiarazioni che sono state fatte». Ma nelle riunioni [illegible] G 10 è stato ripetu[illegible] che le tensioni dureranno. Restare guardinghi è un obbligo. Si guarda alla manovra ec[illegible]a del governo italiano ed è anche prevista per oggi [illegible] Basilea una nuova iniziativa europea per scoraggiare gli speculatori che giocano sul marco forte. A loro «non bisogna darla vinta», dicono fonti [illegible]tarie. L'iniziativa consiste in una dichiarazione che dovrebbe essere resa nota dopo la riunione dei governatori della Cee per ribadire [illegible] una volta il no al riallineamento dei cambi e verrebbe letta [illegible] danese Erik Hoffmeyer, attuale presidente.

[illegible] soluzioni politiche per [illegible] crisi che mette in gioco le relazioni fra i Paesi. Per [illegible] viene [illegible] escluso che [illegible] Stato italiano possa contrarre un grosso prestito internazionale, [illegible] ha già fatto la Gran Bretagna. L'operazione appare poco conveniente e molto rischiosa.

Roberto Ippolito

[illegible]

Ma la speculazione di venerdì gioca duro

La lira ieri [illegible] ripresa, ma è ancora presto per ricavarne una qualsiasi conclusione. In un periodo di forte pressione speculativa, infatti, è normale che il lunedì la moneta che ne è oggetto recuperi o, almeno, possa tirare il fiato.

Attualmente la liquidità a brevissimo termine in lire - le operazioni cosiddette «day by day» - rende un tasso annuo ormai più vicino [illegible] 25 che al [illegible]. In valuta, quella stessa liquidità può rendere [illegible] quarto o, bene che va, un terzo [illegible] quel tasso. Se a questa differenza di tasso [illegible] aggiungono le commissioni ed il rischio di cambio (chi ha acquistato marchi venerdì per riacquistare lire ieri ci ha rimesso quasi [illegible] terzo [illegible] punto percentuale in tre giorni!) [illegible] può [illegible] l'idea dei costi che la speculazione contro la lira ha già accumulato.

Proprio perché è estremamente costosa, la speculazione limita il più possibile le sue posizioni al periodo nel quale ritiene che possa accadere l'evento prefigurato; nel caso la svalutazione della lira rispetto al marco. Ed il periodo non può essere, secondo le esperienze maturate finora, che il fine settimana, quando, con i mercati chiusi per due giorni in tutto il mondo, c'è il tempo necessario per la consultazione dei partners comunitari prevista dagli accordi europei e per la concertazione tra [illegible] Banche centrali sull'atteggiamento da tenere alla ripresa delle contrattazioni in cambi.

Il ministro Piero Barucci

Ecco, allora, che, mentre il risparmiatore privato che la notte dorme meglio se ha obbligazioni [illegible] piuttosto [illegible] Cct provvede alla conversione in qualsiasi giorno la sua b[illegible] è aperta, la speculazione [illegible] breve, quella delle grandi tesorerie e dei grandi intermediari finanziari, si concentra sulla giornata di venerdì per poi tornare sulla lira il lunedì successivo.

La circostanza che torni sulla lira il lunedì, ovviamente, significa solo che ritiene più improbabile, [illegible] meno probabile, che una svalutazione possa [illegible] decisa nel corso della settimana; non significa affatto che il [illegible]rdì successivo non ricominci da capo comprando marchi e rivendendoli appena dopo il week-end. Per questo motivo non può essere attribuito alcun significato sostanziale al fatto che ieri la lira si sia ripresa, così come [illegible] stato improprio, venerdì scorso, concludere che l'aumento del tasso [illegible] scon[illegible] aveva avuto efficacia per il solo fatto che in serata la lira era ancora sui minimi.

Questa speculazione a brevissima scadenza, per altro, è difficilmente contrastabile sul piano tecnico. Con la lira nella fascia stretta dello Sme non è più realizzabile la tecnica con la quale, avvalendosi della fascia allargata, la Banca d'Italia batteva la speculazione facendo slittare la parità centrale senza cambiare, almeno nell'immediato, la quotazione [illegible] mercato. Ora l'applicazione di quella stessa tecnica consentirebbe una svalutazione tanto limitata da [illegible] valore la pena, sicché il mercato punta su un guadagno che, nella sciagurata evenienza, [illegible]rebbe certo [illegible] prontamente monetizzabile. E, ovviamente, consistente; tanto consistente [illegible] indurre ad affrontare gli elevati costi che abbiamo detto. Secondo l'intento prevalente in funzione del quale agisce, il costo che la speculazione affronta si configura [illegible] la puntata ad un gioco d'azzardo (costo certo contro un consistente guadagno incerto) oppure come il pagam[illegible] di un premio di assicurazione (costo certo contro un consistente danno incerto).

Ora l'aumento del tasso di sconto allarga il divario di rendimento tra gli impieghi (lire o marchi) degli investitori [illegible] aumenta la puntata (o il premio) che la speculazione a breve termine deve affrontare.

Per altro, il richiamo [illegible] crediti automatici, che i ministri finanziari della Cee hanno fatto in Inghilterra ricordando (meglio tardi che mai!) i contenuti degli accordi comunitari, ha posto la partita tra Banca d'Italia [illegible] mercato su dimensioni molto più ampie. [illegible]a, almeno sotto il profilo tecnico-quantitativo, la specula[illegible] dovrebbe risultarne scoraggiata. Ma se [illegible] così lo si potrà dire solo nei prossimi giorni e nelle prossime settimane. Se i motivi [illegible] fondo che alimentano la sfiducia nella lira non vengono radicalmente e prontamente rimossi, la speculazione potrà anche acquietarsi per qualche tempo, ma solo per ricaricarsi [illegible] provare un'altra volta. Chi ha memoria della nostra storia valutaria tra gli Anni 70 e 80 sa bene che non c'è mai da illudersi.

Alfredo Recanatesi

Il premier britannico [illegible] sorpresa: «E' un trattato buono per l'Inghilterra e anche per l'Europa»

E ora Major mostra gli artigli su Maastricht

Ma aggiunge: «Se anche la Francia dirà no il grande accordo è morto»
«Nessuno deve temere di perdere la propria identità: sono solo fantasmi»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il leone britannico ha tirato fuori gli artigli, dopo tante incertezze. E ieri l'integrazione europea, il Trattato di Maastricht hanno trovato in John Major un forte, sorprendente difensore. «Maastricht è un trattato buono per l'Inghilterra e buono per l'Europa» ha tuonato il premier dalla tribuna del «Queen Elizabeth Centre» di Londra in apertura del convegno sull'«Europa e il mondo dopo il 1992».

Il successore della Thatcher ha bacchettato sulle dita sia gli eurofanatici d'indole federalista, sia gli euroscettici che si annidano all'interno del suo stesso partito mirando a sabotare la definitiva approvazione del Trattato. Ma la sua riaffermata dichiarazione d'appoggio al Trattato di Maastricht è destinata anche agli osservatori stranieri, a quanti [illegible] considerato la sua «diserzione» al meeting tv di Parigi con Mitterrand e Kohl quasi come [illegible] presa [illegible] distanza dal processo d'integrazione europea. Non era così. La sua [illegible]senza era determinata solo da quel sapiente esercizio di equilibrismo politico di cui Major ha dato buona prova in questi mesi.

Ma adesso, nell'imminenza dell'incerto referendum francese del 20 settembre, Major è sceso in campo. E senza ambiguità ha ammonito che un eventuale, deprecabile «no» in Francia, dopo il clamoroso rigetto da parte danese, significherebbe che «il Trattato [illegible] definitivamente morto, perché senza il consenso di tutti gli Stati membri non si può andare avanti».

Major ha colto l'occasione del convegno londinese per incontrarsi, nel suo ruolo [illegible] presidente [illegible] semestrale della Comunità, anche [illegible] il leader della Commissione Cee, Jacques Delors e [illegible] il ministro degli Esteri danese [illegible] i quali avrebbe discusso la possibile data di un altro referendum sul futuro della Cee in Danimarca, che dovrebbe svolgersi all'inizio del '93.

Mantenendosi sapientemente sul filo dell'equilibrio, Major ieri si è destreggiato con molta abilità per non scontentare completamente nessuno. Perciò, ai paladini dell'europeismo più spinto, ha voluto ricordare che il suo governo dovrà affrontare «una diluniante battaglia» contro gli euroscettici perché i padri fondatori d'Europa [illegible] hanno dato abbastanza peso [illegible] bisogno di preservare l'identità nazionale. «Molti cittadini temono per l'identità nazionale e la Comunità deve dimostrare che questi timori [illegible] solo dei fantasmi riconoscendo proprio l'identità e l'orgoglio nazionale».

Poi, con un altro messaggio indirizzato questa volta agli avversari dell'unità europea, il premier inglese ha detto che si sbagliano quelli che s'illudono che il treno europeo possa essere fatto deragliare. «Non è facile, né desiderabile. Certo può essere impantanato, spinto in un'altra direzione. [illegible] [illegible]on fermato, perché la Comunità non può fossilizzarsi», con un trasparente riferimento ai superstiti seguaci della signora Thatcher che ha fatto della lotta all'integrazione europea [illegible] forsennata battaglia di retroguardia. Insomma, stretto anche lui d'assedio da una schiera di antieuropeisti, di assertori di un'uscita della sterlina dallo Sme se non di una svalutazione, Major ha voluto ieri mostrare i muscoli.

«L'Inghilterra ha dato e dà grandi lezioni di pragmatismo nella direzione dell'apertura dei mercati e dell'eliminazione dei vincoli alle imprese», ha lodato il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, presente al convegno londinese, [illegible]do un accresciuto ruolo [illegible] per la presidenza inglese al fine di «riportare il processo d'integrazione europea su binari più corretti, verso obiettivi più compatibili con la realtà dei diversi Paesi».

De Benedetti ha anche ribadito le sue critiche alla Germania «che mette in crisi, [illegible] sua politica monetaria, il processo d'integrazione europea più del "no" danese e delle incertezze del referendum francese. Occorre perciò - ha auspicato De Benedetti - che la Bundesbank riduca progressivamente il livello dei tassi d'interesse e riaggiusti a livelli più realistici il valore del marco nello Sme».

Paolo Patruno

Il premier inglese John Major mostra i muscoli su Maastricht

[illegible]

De Benedetti attacca: «Riportare il processo di integrazione su binari corretti»

Roma all'ultima spiaggia

Il Financial Times spara [illegible] zero «L'Italia è sull'orlo del crac»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' [illegible] punta di sottile, quasi perverso compiacimento che a Londra, negli ambienti finanziari internazionali scottati dalla crisi della Federconsorzi e dell'Efim, si vive quello che [illegible] «Financial Times» ha definito ieri in un editoriale «l'ultimo atto a Roma, un finale ricco in dramma e disperazione». Perché la tesi, invero scontata, dell'autorevole tribuna della finanza internazionale, è che il governo italiano è davvero arrivato all'ultima fermata, sull'orlo del precipizio.

«Il messaggio che arriva dai mercati finanziari è che questa [illegible] davvero l'ultima chance dell'Italia. Se giudicheranno che è ormai irrevocabilmente tagliata fuori dal processo di convergenza europea, allora [illegible] destino, sia politico che economico, sarà davvero disastroso». Questa la fosca profezia che si legge sul «Financial» all'indomani del vertice di Bath.

La diagnosi della tribuna del mercato finanziario londinese [illegible] che l'Italia dovrà salvarsi da sola, incidendo le radici del [illegible] «male profondo», senza aspettarsi generosi aiuti dall'esterno. In concreto, [illegible] governo Amato deve operare con la scure per attuare «riforme di struttura nel servizio pubblico [illegible] nell'amministrazione regionale, nel sistema sanitario e pensionistico. Anche se questi cambiamenti sono dolorosi e impopolari: perché non c'è un'opzione diversa».

[p. pat.]

Trentin e Del Turco disertano l'incontro. Cristofori rinvia tutto a domani

Gelata per il costo del lavoro

Il ministro vuole evitare la rottura. Cisl e Uil tacciono
La Cgil sdrammatizza, un vertice tra le confederazioni

ROMA. Primo colpo di scena, certamente non esaltante, alla ripresa della trattativa sul salario e la contrattazione. Bruno Trentin e Ottaviano Del Turco, rispettivamente segretario generale e segretario generale aggiunto della Cgil, hanno disertato ieri l'incontro convocato dal ministro del Lavoro Nino Cristofori con i leaders sindacali per far decollare il negoziato. E il ministro, visibilmente irritato, è stato costretto a rinviare la riunione a domani per consentire che stasera le tre confederazioni si misurino [illegible] un match decisivo. Poi, [illegible] non ci saranno ulteriori intoppi, convocherà rapidamente le parti sociali per un negoziato serrato: «Abbiamo pochi giorni [illegible] disposizione - ha detto Cristofori - e non mi sembra il [illegible] [illegible] sprecarne altri. L'accordo deve essere fatto entro il 15 settembre, [illegible] si è convenuto».

Il ministro pensava sicuramente che i due esponenti della Cgil avrebbero potuto avvertire in tempo, ma si è limitato a commentare: «Comunque, non colgo aspetti negativi in questo rinvio. Però, bisogna far presto. La situazione [illegible] preoccupante non solo per l'Italia, [illegible] per tutto il si[illegible] occidentale. Noi non sia[illegible] sull'orlo di un baratro, anche [illegible] sono in pericolo i livelli occupazionali, ma è inutile stare con le mani in mano, quando le [illegible]dizioni si deteriorano progressivamente».

E' parso evidente lo sforzo [illegible] tutti per evitare irrigidimenti [illegible] forse una rottura, che avrebbero effetti gravissimi [illegible] solo nei rapporti fra le [illegible] centrali dei lavoratori. Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni e quello della Uil Pietro Larizza, presenti nello studio di Cristofori, non hanno voluto commentare la defezione dei due colleghi della Cgil dal primo appuntamento [illegible] il governo dopo i tormentati lavori del comitato direttivo [illegible] Ariccia, ma è affiorata [illegible] loro preoccupazione che di questo passo il sindacato resti escluso di fatto, nell'imminenza della presentazione della finanziaria '93, da decisioni importanti che potrebbero pesare non poco sul[illegible] spalle dei lavoratori dipendenti e senza alcuna valida contropartita.

L'assenza dei due dirigenti è stata giustificata, in una atmosfera di gelo, dal segretario confederale Sergio Cofferati. «Trentin e del Turco - ha detto - sono presi [illegible] altre cose. Una conclusione come quella dell'ultimo direttivo implica impegni successivi di non poco conto». Ed è proprio in questi impegni successivi, per gran parte non condivisi da Cisl [illegible] Uil, che sta [illegible] rischio dell'attuale momento estremamente delicato. Trentin non intende tornare al tavolo della trattativa prima di aver inviato la famosa lettera al governo con [illegible] quale la Cgil cerca di riaprire il discorso sull'accordo di luglio, escludendo qualsiasi forma di blocco della contrattazione aziendale.

Ma c'è anche di più. La confederazione vorrebbe affrontare alcuni temi cruciali, come la riforma della struttura del salario e della contrattazione, soltanto dopo la chiusura della consultazione avviata ieri tra i propri iscritti. Ciò significherebbe attendere non meno di 10 giorni [illegible] perdere, così, il treno per una presenza determinante nella definizione della nuova finanziaria.

[illegible] tutto, ovviamente, si parlerà nel vertice di questa sera fra le tre confederazioni, nell'affannosa ricerca [illegible] [illegible] ennesimo compromesso. [illegible] clima è teso. Le distanze fra Cisl [illegible] Uil, da un lato, e Cgil, dall'altro, sono notevoli. D'Antoni giudica apertamente un grave errore realizzare una consultazione a metà percorso della trattativa, quando [illegible] mancano punti di riferimento essenziali come fisco, parafisco, previdenza, finanza locale, occupazione, pubblico impiego. In ogni caso, a suo avviso, l'intesa di luglio non si tocca [illegible] deve essere attuata in pieno. Inoltre, il leader della Cisl e Larizza [illegible] condividono affatto la tesi della Cgil che [illegible] contrattazione integrativa sia un diritto esclusivo delle categorie, del quale le confederazioni non possono disporre [illegible] giuridicamente e politicamente. «Noi - precisa D'Antoni - pensiamo esattamente il contrario. Questo è uno dei problemi aperti». E Larizza: «D'altra parte, nel protocollo di luglio non c'è un blocco della contrattazio[illegible] decentrata, bensì [illegible] moratoria per i soli i[illegible] retributivi».

Contro la «tregua salariale», che blocca scala mobile [illegible] contrattazione integrativa, scende in campo la federazione autonoma dei metalmeccanici (Fismic), auspicando per la seconda parte della trattativa «interventi e sacrifici equamente ripartiti, ov[illegible] impegni ugualmente austeri in altri settori sociali».

Gian Carlo Fossi

[illegible] SINDACATI STATALI

Costa: si può risparmiare

ROMA. La riduzione delle aspettative e dei permessi sindacali nel pubblico impiego farà risparmiare allo Stato ogni anno 150 miliar[illegible]. E' quanto sostiene il ministro per le Politiche Comunitarie, Raffaele Costa, riferendosi al contenuto [illegible] un emendamento (approvato dalla commissione Bilancio del Senato) all'art. 2 del disegno di legge delega. Nei giorni scorsi Costa aveva denunciato «l'esorbitante numero (circa 10 mila) di pubblici dipendenti che godono di permessi ed aspettative regolarmente retribuiti per ragioni sindacali, il cui costo per l'erario è di circa 350 miliardi l'anno». Secondo il ministro, la [illegible] disciplina rappresenta [illegible] "taglio" significativo del quale va dato atto a governo e Parlamento ma che costituisce solo un primo passo: dovranno infatti venir soppresse tutte le sacche di disparità ingiustificata che rendono una giungla la retribuzione dei pubblici dipendenti».

Nino Cristofori, ministro del Lavoro

Bot in marchi? Sì, però...

Esperti divisi: buona idea, ma non ora

ROMA. Il mercato monetario appare diviso sull'ipotesi, lanciata nei giorni scorsi dal ministro delle Finanze, Giovanni Goria, [illegible] emissioni di buoni del tesoro in valuta estera o di [illegible] prestito in Ecu seguendo l'esempio della Gran Bretagna. C'è chi sottolinea la particolare difficoltà del momento nel collocare i titoli pubblici, ricordando che [illegible] emissioni italiane non hanno più l'affidabilità da «tripla a» [illegible] mercati, [illegible] chi invece sottolinea il segnale forte che una decisione del genere darebbe sul fronte della guerra alla speculazione.

«E' una buona idea, ma non è [illegible] momento più favorevole. Forse sarebbe meglio aspettare qualche mese - sostiene Angelo Drusiani dello studio Albertini - siamo stati appena retrocessi da Moody's [illegible] questo non gioverebbe certo al collocamento».

L'ipotesi di Goria trova invece

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria che ha proposto i prestiti statali in valuta

entusiasta Grazia Venneri, responsabile dell'area cambi e tesoreria della Banca del Salento. «L'ideale sarebbe una [illegible] emissione in marchi, ma anche l'Ecu può andar bene. Sarebbe un motivo in più per allontanare la svalutazione».

Per Venneri, l'asta bot di metà mese sarà «molto interessante, l'ultima o la penultima a tassi così alti. Inoltre - osserva - molti privati non intendono rinnovare i titoli in scadenza per i timori di provvedimenti di [illegible] fiscale o della svalutazione. A ciò si aggiungono gli alti tassi sull'interbancario che indirizzeranno la liquidità residua delle tesorerie sugli impieghi a breve, distogliendola dai Bot». Anche per questo, Venneri definisce inopportune le emissioni [illegible] Bot di importi molto alti, superiori a quelli in scadenza. «Non si può parlare poi di fallimento - aggiunge - quando l'andamento delle aste è più che prevedibile».

La conferma di quanto sostiene Venneri viene da uno sguardo ai tassi di ieri sul mercato interbancario. Dopo il provvedimen[illegible] [illegible] venerdì [illegible]o di aumentare di 1,75% il tasso di sconto, sui mercati è successo quanto tutti si aspettavano: i tassi a brevissimo sono aumentati, portandosi fino al 25% per [illegible] transazione di 115 miliardi, 307 miliardi so[illegible] passati a 24,67%.

La «stretta» si fa sentire sul mercato

Dopo un luglio record l'auto frena in agosto

Perso l'8 per cento rispetto al '91
La Fiat in controtendenza: + 3,3

TORINO. Stop all'andamento positivo del mercato dell'auto: agosto, mese che peraltro non ha mai avuto molto peso sui volumi [illegible] domanda, ha bruscamente interrotto [illegible] [illegible] -8% il trend positivo registrato in modo continuativo dal febbraio scorso. Il mese precedente, luglio, [illegible] [illegible] chiuso a livelli record, registrando [illegible] [illegible]ita del 5,5%.

La battuta d'arresto di agosto, secondi i costruttori di automobili, «potrebbe assumere un aspetto significativo non tanto per la flessione in sé, ma per il f[illegible] che il calo è avvenuto in un momento di particolare delicatezza del sistema economico del Paese». In altre parole: la situazione della finanza pubblica, le dimensioni del debito, le tensioni monetarie, le preoccupazioni [illegible] contribuenti chiamati a finan[illegible] [illegible] [illegible] successione di pagamenti [illegible] casse dello Stato, «hanno posto un freno ai consumi, spingendo così la domanda di vetture nel mese in esame ad un basso livello di vendita». E per la fi[illegible] dell'anno - secondo la stessa fonte - «già comincia a delinearsi una riduzione delle aspettative del mercato di auto».

In effetti, per ritrovare un agosto così avaro, bisogna risalire all'86 (-1,8%) e al 1981 quan[illegible] per la verità il calo fu di ben altra consistenza (-18,2).

Le cifre. In agosto le consegne di automobili hanno raggiunto quota 88.175, [illegible] le 95.838 dell'agosto '91. La differenza è di 7663 unità, pari all'8%. Quan[illegible] [illegible] luglio la domanda ha tocca[illegible] livelli record: 224.583 consegne contro le 213.356 del luglio '91, con un incremento quindi di 11.227 unità. Sommando le cifre di luglio [illegible] agosto, la domanda di automobili arriva a quota 312.758 unità, appena l'1,1% [illegible] più rispetto al corrispondente bimestre del '91 (309.194), il che è una ulteriore dimostrazione dell'incidenza che ha [illegible] il calo di agosto sull'incremento di luglio.

Per quanto concerne infine il periodo gennaio-agosto, c'è da dire che il bilancio [illegible] mantiene su livelli mai raggiunti: 1.713.463 consegne, a fronte delle 1.636.315 dello stesso periodo '91 (+4,71 per cento). Rispetto al precedente massimo del periodo (nel '90, con 1.654.864 consegne) l'incremen[illegible] è [illegible] del 3,5% mentre rispetto [illegible] gennaio-agosto del 1989 (anno record) è stato del 4,7%.

Buono l'andamento delle marche del gruppo Fiat, decisamente in controtendenza con l'andamento del mercato di ago[illegible] [illegible] fronte della flessione generale dell'8 per cento, Fiat, Alfa Romeo, Lancia ed Innocenti hanno registrato una quota del 41,6 per cento, 3,3 punti percentuali in più rispetto all'agosto '91 (38,3 per cento). Nel bimestre estivo, Fiat Auto ha venduto complessivamente 134.700 automobili, oltre 1000 in più rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato.

Paolo Cantarella

Quanto alla vendita di vettu[illegible] importate, agosto segna - per la prima volta dall'aprile del 1988 - una fles[illegible] pari al 12,96 per cento (51.470 contro le 59.134 del '91). Nel periodo gennaio-agosto il bilancio dei costruttori stranieri è comunque in positivo: 956.516 auto (pari al 55,82% del mercato) [illegible]o le 871.098 (53,24%) dei primi otto mesi del '91.

Per quanto riguarda infine la situazione in Europa, i dati provvisori di luglio assegnano all'Italia il primo posto in materia di incrementi di vendite rispetto all'anno [illegible] (+5,3 per cento). Più modesti quelli [illegible] Spagna (1,4) e Francia (0,4), mentre sono decisamente in rosso i bilanci del Regno Unito (-8,3 per cento) e della Germania (-37,2). Nella «classifica» per marche, sempre a livello continentale, Fiat Auto è al secondo posto (13,1%), dietro al Gruppo Volkswagen (17,8%) e davanti a PSA (12,4), Renault (12), Opel (11,4) [illegible] Ford (10,6%).

Eugenio Ferraris

ECONOMIA **FLASH**

Corteo antisciopero alla [illegible]

Migliaia [illegible] operai di varie fabbriche del gruppo automobilistico polacco Fsm e di imprese dell'indotto hanno manifestato davanti ai cancelli degli stabilimenti di Tychy (Polonia meridionale) per dimostrare il proprio dissenso con lo sciopero che da sette settimane impedisce la produzione della Nuova 500 Fiat. Sul fronte delle trattative, c'è da registrare una nuova battuta d'arresto dopo che il comitato di sciopero aveva chiesto la mediazione [illegible] Presidente Walesa. [illegible] Capo dello Stato aveva posto la condizione preliminare di una sospensione degli scioperi, idea respinta da alcuni degli scioperanti, ventiquattro dei quali fanno uno sciopero della fame.

Anche [illegible] Poste i [illegible]

Le marche di concessioni governative per patenti e passaporti sono in vendita presso tutti gli uffici postali. Ad [illegible]lo è l'amministrazione postale che precisa come, dal 4 settembre, tutti gli uffici postali siano forniti anche [illegible] moduli di conto corrente postale per il versamento dell'Isi, la patrimoniale sugli immobili.

Olivetti Uk migliora i risultati

La Olivetti Uk, consociata britannica [illegible] gruppo di Ivrea, ha annunciato di aver registrato nei primi sei mesi del 1992 [illegible] fatturato di 95 milioni di sterline (circa 200 miliardi di lire); l'utile ante imposte è stato di 4 milioni di sterline (circa 8,7 miliardi di lire) contro una perdita di un milione [illegible] sterline registrata nello stesso periodo dello scorso anno. «Il [illegible] di Olivetti Uk - scrive [illegible] nota della società - è dovuto alla forte domanda da parte delle aziende di prodotti e servizi».

Agip scopre petrolio in Congo

[illegible] nuovo pozzo petrolifero [illegible] una capacità di 13.500 barili al giorno è stato scoperto dall'Agip (gruppo Eni) al largo delle coste del Congo. La scoperta del nuovo pozzo, denominato «Kitina marine [illegible] è stata realizzata nell'ambito del permesso di esplorazione che l'Agip Recherches Congo ha ottenuto come operatore in joint venture con la Hydrocongo (società petrolifera di Stato congolese col 35% delle quote) e la Chevron (29,25 %).

Fusione [illegible] Tetrapak [illegible] [illegible] Laval

Sarà svedese il nuovo colosso della trasformazione e dell'imballaggio alimentare. La Tetrapak, industria [illegible] packaging per prodotti alimentari liquidi, dal fatturato di circa 6 miliardi di dollari, ha portato a termine le operazioni di fusione con la conterranea Alfa Laval, specializzata in trasformazione alimentare. Le due daranno vita al nuovo gruppo Tetra Laval, operativo dal 1° gennaio prossimo. Nel [illegible] la Tetrapak aveva acquistato la Alfa Laval [illegible] prezzo di 2,5 miliardi di dollari, mettendo a punto la più consistente acquisizione societaria nella storia svedese.

DOVE VA IL RISPARMIO. UNA GUIDA DI MARIO SALVATORELLI

La «febbre del mattone» è finita? No, però è la grande incertezza che paralizza il settore

La casa non crolla, ma non cresce più

Attenti ai mutui: meglio se sono a tasso variabile

L'allarme è partito dal fronte delle seconde abitazioni Il mercato in balia del fisco ma anche della concorrenza dei titoli di Stato

Nella tabella sui tassi tre esempi di «costo» per mutui concessi dalle banche con tassi differenti

MUTUI PER LA CASA: QUANTO "COSTANO"

[illegible]	Anni	Tasso %	Rata sem.	Costo/milione	Rimborso totale
50 Mil.	15	13,70	3.908.550	78.171	117.270.000
50 Mil.	15	16,00	4.337.050	86.741	130.011.500
50 Mil.	15	17,20	4.695.000	93.903	140.854.500

I rimborsi dovrebbero comprendere tutto: capitale, interessi, costo iscrizione ipotecaria e relativi oneri fiscali, spese istruttoria, oneri fiscali sul mutuo, spese notarili.

INVESTIMENTI NELLE ABITAZIONI
(cifre in miliardi di lire correnti)

1981: 33.832 — 1982: 35.890 — 1983: 42.633 — 1984: 45.733 — 1985: 49.316 — 1986: 50.171 — 1987: 51.805 — 1988: 55.691 — 1989: 60.044 — 1990: 68.195 — 1991: 75.740

Il mercato della casa, in particolare nelle grandi città, è fermo, e la [illegible] è insolita, in tempi d'incertezza per le [illegible] te come gli attuali. Non si vedono neppure quei flussi di risparmio, sia difensivo, sia di tipo aggressivo, che si muovono, appunto, in difesa del patrimonio immobiliare già acquisito, [illegible] all'attacco dei «buoni affari» eventualmente da concludere. Diciamo questo perché c'è una cor[illegible] di pensiero economico che attribuisce agl'impieghi del risparmio il passaggio, anzi, un vero e proprio giro di boa, dalla funzione difensiva, di salvaguardia del potere d'acquisto del capitale contro l'inflazione, alla funzione aggressiva, tesa, cioè, al massimo guadagno possibile (e, spesso, impossibile, con le conseguenze nefaste che conosciamo). Un esempio di questo passaggio, dalla difesa all'attacco, lo si sarebbe avuto nel «favoloso» triennio 1984-86, quando la Borsa saliva a razzo, [illegible] gli annessi fondi comuni, tutti compravano titoli [illegible] quote, e [illegible] seguivano le quotazioni. Insomma, gli italiani, da prudenti «formichine» - affermava questa corrente [illegible] pensiero - si erano trasformati in avide cavallette. Questa metamorfosi, o, più tecnicamente, questo salto [illegible] tensione, se pure c'è stato, oggi sembra essersi allentato, quasi cloroformizzato dall'ondata di ottimismo prodotta dalla caduta del muro di Berlino, e con essa dalla fiducia che l'umanità fosse entrata in un lungo periodo di pacifico [illegible] laborioso sviluppo. E' vero, dunque, che il [illegible] della casa è caduto in «coma profondo», in particolare nei grandi centri? Giriamo la domanda al più noto degli operatori in questo campo, Giovanni Gabetti, che [illegible] sembra, però, condividere questo giudizio.

«Non possiamo dire - risponde, infatti - che il mercato della casa sia in una fase di «coma profondo», visto che la domanda continua [illegible] mantenere una sua vivacità, confermata anche dai nostri risultati aziendali (una crescita, sia pur lieve, dell'1%, [illegible] primi otto mesi del '92, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso). Possiamo dire, invece, che la crescita dei prezzi, che negli ultimi quattro anni aveva registrato medie annuali sempre al di sopra del 18%, si è assestata sui livelli [illegible] aumento del costo della vita. Ciò che penalizza oggi maggi[illegible] il mercato, è il clima d'incertezza, economica [illegible] politica, che regna nel nostro Paese».

Si potrebbe, quindi, parlare di saturazione del mercato, sull'esempio dell'automobile, entrata in crisi dopo che l'evoluzione del parco automobilistico, dalle vetture di medio-piccola cilindrata a quelle di cilindrata medio-grande sembrerebbe conclusa, (con la crescita, negli ultimi dieci anni, delle seconde dal 41 al 64% del totale, [illegible] la diminuzione delle prime dal 59 al 36%). Anche per le case, cioè, sembra conclusa l'evoluzione dall'appartamento modesto a quello più grande e confortevole?

«Il motivo principale - questa volta condivide Gabetti - che ha spinto in questi anni così in alto i prezzi delle [illegible] è stata la ri[illegible] del miglioramento [illegible] termini qualitativi del proprio "status" abitativo». M[illegible] aggiunge: «Una ricerca, e quindi una domanda, che continua ad esserci, e che si va a scontrare, però, con un'offerta troppo rigida. Un tipo di domanda, quindi, che, anche per i prossimi anni, presumibilmente non accennerà a diminuire, visto che il miglioramento dell'abitazione è un desiderio comune a tutti i livelli».

La recessione economica, che indubbiamente esiste, e sembra aggravarsi, quanto può influire sulla compra-vendita di abitazioni? Gabetti invita a ricordare, «come si è già dimostrato in passato, che i cicli negativi del mercato immobiliare (con una caduta dei prezzi, [illegible] in termini nominali, in termini reali, al netto dell'inflazione), hanno sempre coinciso con momenti di flessione dell'economia interna [illegible] internazionale. Anche in questo caso, quindi, [illegible] periodo di recessione economica avrà sicuramente il suo peso sull'andamento della domanda. In particolare, si può aggiungere, sulla domanda speculativa, cioè finalizzata all'acquisto di case da offrire [illegible] affitto, e che soffre anch'essa la concorrenza dei titoli di Stato».

Alla recessione si è aggiunta, particolarmente per le case, l'aumento della pressione fiscale che, da solo (un solo per modo di dire, visto che è significativo) potrebb'essere causa di flessio[illegible] della domanda.

«Per quanto riguarda le [illegible] disposizioni fiscali, superato l'effetto psicologico - si dichiara convinto Gabetti - ci si renderà [illegible] che il peso monetario delle imposte, rispetto al plusvalore accumulato in questi anni dall'abitazione, non è così influente. Ritengo che, storicamente, l'immobile non abbia mai tradito le attese dei rispar[illegible]ri. Recenti analisi evidenziano come nell'ultimo trentennio l'investimento immobiliare ha dato le maggiori soddisfazioni».

In effetti, se si guarda al passato, non si può dar torto a Giovanni Gabetti. Ma, le preoccupazioni di tutti, risparmiatori e non, oggi [illegible] rivolte al futuro, di breve e medio termine. E il panorama non è riposante. Le «seconde case» sono state le prime (domandando scusa per il bisticcio di parole) a suonare il campanello d'allarme per segnalare l'avvicinarsi d'una crisi del mattone. Poi, hanno fatto seguito, quasi contemporaneamente, la «crisi morale», [illegible]zialmente politica, e la crisi economica, quest'ultima per fattori interni [illegible] internazionali. A quest'ultima si è aggiunta la crisi delle finanze pubbliche, e non perché sia venuta dopo (ché, anzi, è stata [illegible] prima di tutto, anche in ordine di tempo), ma perché ad essa si è dato il rilievo che già da tempo meritava, quando [illegible] ormai matura da un pezzo, in modo quasi irreversibile, forse per togliere alle altre crisi, in particolare [illegible] quella dei partiti, il maggior spazio possibile sui giornali. Ma, come succede spesso, quando si muove una valanga, [illegible] si [illegible] quali dimensioni assumerà [illegible] dove si potrà fermare. E [illegible] «mattone», [illegible] poteva non essere coinvolto. Se dobbiamo dare un [illegible]glio a chi può seguirlo, è il momento di comprare. Ma, attenzione. La casa, salvo eccezioni, [illegible] è un prodotto di serie. Ognuna ha le sue caratteristiche, di luogo, di fabbricazione, di stile, [illegible] opportunità urbanistica. Occorre saper scegliere bene.

Mutui per la casa

[illegible] concessi dalle banche autorizzate a praticare il credito fondiario, a fronte dell'emissione di quelle che un [illegible]po erano chiamate cartelle fondiarie, [illegible] oggi obbligazioni fondiarie (for[illegible] per far dimenticare il crollo che le cartelle ebbero negli Anni Settanta, quando, malgrado la crescente inflazione, continuarono [illegible] avere [illegible] loro modesto interesse, e finirono così per diventare «carta straccia», o quasi). In compenso, però, quelli che stipularono mutui all'inizio di quegli Anni Settanta, alle condizioni [illegible] prezzi delle case [illegible] allora, portarono a termine il migliore affare della loro vita). Generalmente, i mutui per [illegible] casa hanno la durata di 10-15 anni, con rimborso in rate semestrali, [illegible] un tasso (fisso o variabile) che può variare dal 13,70 al 15,60% al 17,20%, ma in questi momenti non è facile darne l'entità. Comunque, il mutuo, che, di solito non può superare il 50% del valore dell'immobile, non necessariamente viene richiesto per acquistare un'abitazione, ma può essere rilasciato [illegible] chi, già proprietario dell'immobile, lo richieda per fare lavori [illegible] restauro, e ammodernamento, [illegible] per altri scopi. «Un parere: oggi i mutui sarebbe meglio stipularli a tasso variabile, per non ripetere, ma al contrario, l'«affare» degli *Anni Settanta*, cioè *per non* trovarsi con un mutuo ad alto «costo» e un'inflazione appena strisciante.

Mario Salvatorelli
(7 - *continua*)

INVESTIMENTI ALL'ESTERO: TUTTE [illegible] OPPORTUNITA' IN CAMPO

Mentre il ministro Guarino ipotizza altre quotazioni in Borsa

Privatizzazioni fantasma

«Regali» dall'ex Efim a Iri ed Eni?

ROMA. Mentre tra governo e sindacati infuria la polemica sulle privatizzazioni promesse e smentite, l'ambiente parlamentare è attraversato da nuove voci sulle sorti delle imprese del disciolto gruppo Efim.

Secondo indiscrezioni attendibili il governo starebbe valutando, tra le altre, anche la possibilità di far confluire sotto la gestione fiduciaria dell'Iri e dell'Eni spa.

Ma dall'interno stesso della maggioranza si profila una vera e propria levata di scudi contro questa ipotesi, che apparirebbe come un modo surrettizio per dare aiuti anticoncorrenziali alle imprese ex Efim e per pregiudicare le possibilità di una loro cessione sul mercato col metodo classico, e trasparente, dell'asta.

Quale sarebbe il progetto del governo? Lo si può arguire dal testo del decreto che fra pochi giorni inizierà alla commissione Bilancio del Senato il suo iter parlamentare.

Il testo sarebbe un po' ambiguo nel definire le procedure di collocamento [illegible] mercato delle aziende sane dell'ex gruppo Efim.

Sarebbe dunque possibile, per il governo, cedere all'Iri e all'Eni spa le aziende sane dell'Efim - ripulite dei debiti attraverso la complessa e controversa operazione [illegible] consolidamento - in gestione fiduciaria e poi, di fatto, vendergliele sotto costo: questo, almeno, è il rischio intravisto da più forze politiche all'inter[illegible] od all'esterno della coalizione.

Si profila, dunque, una dura battaglia [illegible] questo punto del decreto, per ottenerne la modifica.

Ma su tutta la materia Efim in particolare e privatizzazione in generale c'è confusione e qualche polemica. E' [illegible] ieri una nota del commissario liquidatore dell'ente Alberto Predieri il quale ribadisce che i creditori del gruppo Efim non possono presentare domanda [illegible] rimborso al ministero del Tesoro in base alla legge 1404 del 4 dicembre 1956 sulla soppressione e liquidazione degli enti pubblici. Monta, intanto, l'apprensione per le sorti dell'indotto Efim: ad esempio le aziende legate alla Breda Ferroviaria, che dal 18 luglio non ricevono più pagamenti e rischiano la chiusura. E sul fronte internazionale, le spinosissime trattative con le banche estere procedono, sia pur tra mille difficoltà.

Quanto alle privatizzazioni vere e proprie, il governo non [illegible] pensando a nulla di concreto né tantomeno [illegible] immediato. La commissione dei sei saggi che dovrà dare [illegible] ministro del Tesoro Barucci le linee di massima per il riassetto dell'industria pubblica [illegible] le eventuali dismissioni [illegible] è riunita [illegible] prima volta il [illegible] agosto, tornerà ad incontrarsi sabato prossimo ma ha [illegible] scadenza,

Franco Nobili

Natalino Irti

per consegnare il frutto del suo lavoro, ancora lontana: la fine [illegible] ottobre. [illegible] commissari due, Natalino Irti [illegible] Mario Monti, dovrebbero essere culturalmente favorevoli ad un graduale disimpegno dello Stato dalle imprese pubbliche; sulla posizione di altri due, Luigi Spaventa e Gianmario Roverato, è lecito sospendere il giudizio, vista [illegible] loro diversa estrazione dottrinale; mentre Mario Draghi [illegible] Vincenzo Desario, gli altri due saggi, sono emanazione del Tesoro e della Banca d'Italia e non dovrebbero sbilanciarsi con prese di posizione politicamente troppo connotate.

Ieri, intanto, il ministro dell'Industria Guarino ha ammesso che il «governo sta esaminando anche la possibilità di un'eventuale quotazione in Borsa» di alcune finanziarie di settore, in sostituzione, almeno per un primo momento, del proprio [illegible] vero debutto a piazza Affari di Iri spa e di Eni spa. «Il governo - ha aggiunto - comunicherà le sue decisioni solo dopo averle prese, procederemo in tempi rapidissimi, [illegible] massimo entro ottobre». «Ben vengano» le privatizzazioni, ha detto, [illegible] sua volta, il presidente dell'Iri, Franco Nobili, che come Guarino parlava alla festa dell'amicizia [illegible] Pesaro, quando per esse [illegible] diano cond[illegible] di convenienza e non di svendita e quando, soprattutto, non si traducano, come altrove è avvenuto, in un fattore di deindustrializzazione [illegible] Paese, attraverso la pura e semplice cessione [illegible] quote di [illegible] a investitori estranei alla stessa comunità europea».

«Liberare l'intervento pubblico dai condizionamenti impropri» - ha aggiunto Nobili - è certo molto importante ma «occorre altresì individuare con chiarezza gli obiettivi [illegible] interesse generale che [illegible] chiamato a perseguire, traendone sul piano operativo le inevitabili conseguenze [illegible] da evitare il ripetersi di situazioni ambigue in cui diviene labile il confine tra le responsabilità dei diversi soggetti e si apre la [illegible] a pericolose distorsioni». Se [illegible] vuole veramente privatizzare, ha però ammonito [illegible] presidente della Consob Berlanda, «bisogna mettere sul mercato titoli appetibili e quindi anche il 51%». Invece, finora, la tendenza degli enti di gestione delle Partecipazioni statali, da poco trasformati in spa, è stata sempre quella di cedere soltanto quote di mino[illegible] delle società controllate.

[r. e. s.]

Stet e Sip, allarme

«Da un anno tutto fermo ora rischiamo la paralisi»

Il presidente della Sip Ernesto Pascale. La sua società è tra quelle penalizzate dal blocco delle tariffe

PESARO. Un [illegible] denunce contro i ritardi e le disattenzioni dei politici nei confronti dei servizi a rete si è levato alla festa dell'Amicizia di Pesaro nel corso [illegible] una tavola rotonda [illegible] prezzi, tariffe, costo del lavoro [illegible] investimenti. Un solo leitmotiv: se [illegible] si cambia subito registro, saltano occupazione ed investimenti. Il primo uno-due è partito da Miro Allione, direttore generale della Stet: [illegible] decreto di Bodrato che istituiva il principio del price-cap per le tariffe «è rimasto lettera morta dopo otto mesi». Da allora «le carte sono ancora ferme. Qui [illegible] lascia che tutto vada ad arbitrio e le imprese non possono che restringersi nel loro ambito: chiudere bene i bilanci. La Stet è quotata in Borsa ed oggi la Borsa - ha aggiunto Allione - ha raggiunto [illegible] limite al di là del quale credo che dovremo decidere di spararci in pubblico». Il direttore generale della Stet ha lanciato quindi l'allarme: c'è il rischio di dover prendere «decisioni gravi», di tagliare «occupazione e investimenti. Non è [illegible] ricatto: [illegible] abbiamo alternative».

Anche il presidente della Sip, Ernesto Pascale ha sollecitato l'attuazione del decreto sul price-cap. «Non si tratta di voler strappare a tutti i costi un aumento delle tariffe: se la Sip dovesse gestire solo il livello di servizio esistente [illegible] avrebbe bisogno di nuovi apporti oppure se avesse, ad esempio, le tariffe tedesche o inglesi per l'utenza residenziale - ha detto Pascale - sarebbe in grado di aumentare notevolmente il livello di servizio e recuperare del tutto il passo con l'Europa». La Sip intende mantenere «la redditività aziendale», ma il Paese deve decidere, secondo Pascale, «quale debba essere il livello di servizio offerto dalla Sip e, sulla base di queste decisioni, la Sip deve assumere i relativi impegni». Quanto al riassetto delle telecomunicazioni, Pascale [illegible] assicurato: «Lo si farà e presto».

Secondo l'amministratore delegato della società Autostrade, Sergio d'Alò «stiamo rischiando di entrare in un circolo vizioso che porterebbe alla paralisi delle attività». D'Alò si [illegible] detto favorevole all'abolizione di ogni contributo pubblico [illegible] patto che vi sia «una manovra tariffaria che rispetti i patti sottoscritti. Occorre restituire alla tariffa la funzione di prezzo [illegible] servizio». Anche la società Autostrade rischia [illegible] non poter effettuare i 15 mila miliardi [illegible] investimenti programmati nei prossimi [illegible]. «Abbiamo 5 mila miliardi di debiti coperti con le risorse ordinarie», ha osservato d'Alò, avvertendo che il passo successivo sarebbe la riduzione delle spese per servizi [illegible] manutenzione [illegible] effetti paralizzanti».

All'attacco anche il presidente dell'Italcable, Paolo Benzoni: «I prezzi dei servizi che produciamo [illegible] li facciamo noi, ma vengono stabiliti in base a complesse ed anacronistiche mutualità. L'iter di queste decisioni, [illegible]oi, non [illegible] compatibile con le leggi di mercato».

[r. e. s.]

DALLE [illegible]

Parte la campagna pubblicitaria con Arbore

Alitalia, in Usa e Europa voli a prezzi stracciati

ROMA. «Sponsorizzate» da tre personaggi della storia che di viaggi se ne intendevano (Colombo, Lancillotto e Garibaldi) prendono il via le nuove tariffe speciali Alitalia operative dal 15 settembre al 31 marzo '93. Le combinazioni, estremamente competitive, consentiranno di viaggiare in Europa con prezzi [illegible] partire da 330 mila lire, in America con 750 mila lire ed in Italia con sconti del 40-44 per cento.

Sarà affidato a Renzo Arbore, coadiuvato dai tre personaggi, il compito di convincere, con una massiccia campagna pubblicitaria, quella gran parte di italiani per i quali volare resta ancora un'esperienza sconosciuta. Su [illegible] 56 milioni di persone, infatti solo il 5-6% usa l'aereo contro il 10-13% dei viaggiatori europei, che sale al 60% nel [illegible] degli Usa. Gli italiani, dunque, restano ancorati alle quattro ruote e l'Alitalia ha raccolto la sfida. Basta, infatti, avere meno di 25 anni o più di 60 o volare [illegible] coppia per poter personalizzare il proprio [illegible]gio ed usufruire delle proposte Alitalia.

Andare a Barcellona, partendo da Roma, costerà, dunque, 330 mila lire a persona e 440 mila lire saranno sufficienti per raggiungere Londra. Sempre più vicina anche l'America che, come consiglia Cristoforo Colombo nello spot, può [illegible]re raggiunta con prezzi bassissimi. Milano-Boston [illegible] 750 mila lire; Roma-New York a 850 mila lire, Praga con 440 mila lire, Miami [illegible] 950 mila lire.

Sconti robusti anche per l'Italia che, [illegible] dice Garibaldi «è fatta, ora è tempo di fare [illegible] bel viaggio». Nel week end, infatti, le agevolazioni arrivano [illegible] toccare anche il 44%, con sconti fino al 50% per chi vola nel weekend: o parte o torna di domenica.

Slitta l'assemblea

Ferrovie Spa il treno parte in ritardo

ROMA. Il treno delle Ferrovie spa partirà in ritardo. Il ministro dei Trasporti, Giancarlo Tesini, ha dato [illegible] notizia di aver concordato con il ministro del Tesoro, Piero Barucci, titolare delle azioni delle Ferrovie dello Stato spa, il rinvio della prima riunione dell'assemblea della nuova società già prevista per il 9 settembre prossimo (il 10 in seconda convocazione) «allo scopo di poter completare preliminarmente le complesse operazioni di trasferimento del patrimonio alla stes[illegible] attribuito e di definire, nei tempi più rapidi, l'atto di [illegible]

Il ministro dei Trasporti ha anche precisato che questo rin[illegible] non comporterà comunque «alcun ritardo nell'attuazione dei programmi [illegible] razionalizzazione e sviluppo già delineati per la nuova società, essendo l'attuale gestione nella pienezza dei suoi compiti istituzionali».

Via libera alla Incstar

[illegible] anti-Aids [illegible] le tappe in [illegible]

MILANO. Un altro passo avanti nella battaglia contro l'Aids è stato fatto con il contributo della Incstar Corporation, società del gruppo Snia Bpd, quotata all'American Stock Exchange. La società, che produce e distribuisce in tutto [illegible] mondo immunodiagnostici destinati ai laboratori di chimica clinica - si legge in [illegible] nota - ha ottenuto dalla Food and Drug Administration l'approvazione di un nuovo test per [illegible] diagnosi dell'infezione da Citomegalovirus. L'infezione è particolarmente frequente nei pazienti immunodepressi sia perché affetti da Aids, sia perché sottoposti a terapia immunodepressiva per evitare rigetti nei trapianti di organi (reni, cuore, polmoni, fegato). Il nuovo test - informa [illegible] nota - è in grado di dare risposte in me[illegible] di cinque ore. La Incstar Corporation è controllata da Sorin Biomedica.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Anche [illegible] TORINO

SI PUO' DIMAGRIRE

La THIN LINE «Linea ideale», leader nel campo del dimagrimento, si presenta con un'iniziativa eccezionale: la settimana nazionale 1992 «Controlliamo la nostra figura»

Ha inizio oggi a Torino [illegible] speciale settimana Thin Line 1992 «Controlliamo la nostra figura» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Thin Line italiana, sarà dedicata [illegible] controllo gratuito delle condizioni e dello stato fisico di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di problemi di sovrappeso [illegible] di grasso in eccesso. Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha problemi di sovrappeso e di cuscinetti di grasso. Durante la settimana Thin Line «Controlliamo la nostra figura» [illegible] aperte a tutti le porte dei centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Thin Line, i primi nel mondo, [illegible] nel proprio caso si può ridurre l'anormale accumulo di grasso ed ottenere una figura esteticamente più armoniosa [illegible] sana.

Come ogni [illegible] in Italia e negli Stati Uniti ricorre [illegible] settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite; partendo dallo stesso principio ed [illegible] fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare obesi, la Thin Li[illegible] ha organizzato la settimana «Controlliamo [illegible] nostra figura». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere [illegible] è possibile fare per ridurre [illegible] grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura [illegible] proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare [illegible] proprio fisico in forma semplicemente intervenendo in tempo.

Riteniamo indispensabile che — ha detto [illegible] direttore della Thin Line — chi ha problemi di sovrappeso [illegible] informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici [illegible] fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa [illegible] soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Thin Line sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e durante la consultazione gratuita, prospetteranno [illegible] soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.

I centri saranno aperti a tutti dal lunedì [illegible] venerdì dalle ore 10.00 alle ore 19,30; il sabato dalle ore 9.00 alle 13.00. Abbiamo chiesto al Direttore della Thin Line se esiste una causa principale alla base dell'insorgere dei problemi di sovrappeso.

— Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazio[illegible] — egli ha risposto —. Quasi tutti quando cominciano ad ingrassare [illegible] [illegible] vedere [illegible] formarsi di antiestetici accumuli di grasso, rimediano limitandosi [illegible] ad usare uno dei mille palliativi [illegible] a eseguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche [illegible] la nostra esperienza [illegible] ineguagliabili e ci consentono di sapere [illegible] certez[illegible] che, al manifestarsi dei segni iniziali, quali l'aumento di peso e il formarsi di antiestetici cuscinetti di adipe, [illegible] può prevenire in tempo e il processo può essere controllato in ma[illegible] efficace. Anche quando questo processo è già iniziato da tempo e quindi è già presente una situazione di sovrappeso, con tutti gli svantaggi a livello cardiocircolatorio [illegible] funzionale che [illegible] comporta, e sono già evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura è possibile intervenire con il trattamento FMS (Fat Mobilization System - sistema [illegible] mobilitazione dei grassi) di esclusiva della Thin Line in base al quale viene messo in moto [illegible] proces[illegible] di smaltimento dei grassi grazie [illegible] questo [illegible]cezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line che ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui. Il tutto sotto stretto controllo dei nostri esperti.

Non si deve aspettare che il problema diventi sempre più grave poiché oggi è possibile non subire passivamente il suo peggioramento. E' sufficiente una telefonata per fissare un appuntamento al centro Thin Line per un'analisi gratuita della vostra figura che durerà circa 30 minuti.

La perdita di peso varia [illegible] persona a persona

[illegible] grasso in eccesso?

Ecco tre modi per scoprirlo...

1) Controllate stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete adipe in eccesso.
2) Comprimete i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS.
3) Controllate le vostre cosce, se i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

NOVITA' SUL FRONTE DELL'OBESITA'

Grasso: è bello o no?

I problemi di sovrappeso non sono solo problemi estetici, ma hanno anche serie conseguenze a livello di salute

Purtroppo oggi [illegible] vecchia equazione GRASSO UGUALE A SA[illegible] [illegible] [illegible] più vera; infatti è più che accertato che i chili in eccesso provocano danni [illegible] nostro organismo a vari stadi, come ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti [illegible] troppi chili.

La situazione oggi in Italia [illegible] allarmante, una persona su tre è [illegible] sovrappeso, ciò significa che il 33% degli italiani è esposto ad [illegible] rischio di infarto miocardico e di ictus cerebrale molto incrementato, rispetto alla media, proprio da problemi legati al sovrappeso.

Ma anche nella vita di tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo [illegible] nostro organismo con [illegible] chili super[illegible]. Ad esempio [illegible] affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad [illegible] minimo sforzo fisico (come [illegible] esempio il fare le scale), oppure quella sensazio[illegible] di oppressione e di difficoltà nella respirazione durante [illegible] sonno (come [illegible] esempio quando russiamo); anche il fatto di sottoporsi ad un intervento chirurgico o di affrontare una gravidanza può essere più rischioso se si è in sovrappeso. E' quindi evidente che un corpo snello, oltre [illegible] essere esteticamente più piacevole [illegible] attraente, è indubbia[illegible] anche più sano.

Cosa possiamo quindi fare per ridurre questi chili in più prima che si creino danni irreparabili?

Una soluzione nuova arriva dalla Svizzera, si [illegible] [illegible] metodo [illegible] «Fat Mobilization System» (Sistema di Mobilitazione dei Grassi) [illegible] esclusiva della Thin Line Linea Ideale, in [illegible] [illegible] quale viene messo [illegible] moto un procedimento di smaltimento dei grassi grazie ad [illegible] applicazione locale a freddo. Con questo metodo, introdotto in Italia già da anni, le parti del corpo dove [illegible] necessario intervenire vengono trattate con una sostanza, di esclusiva della Thin Line Linea Ideale, che ha appunto [illegible] funzione, attraverso una serie [illegible] processi biologici, [illegible] «bruciare» i grassi superflui. Il tutto [illegible] obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni o [illegible] ingerire pillole e seguendo [illegible] controllo alimentare equilibrato e personalizzato sotto controllo dei nostri esperti. Infatti centinaia di uomini [illegible] donne [illegible] [illegible] già sottoposti a questo trattamento ottenendo ottimi risultati [illegible] ad esempio [illegible] Sig. [illegible] Brasca che ha perso kg 26,400 [illegible] cm 170,5 in 57 giorni [illegible] trattamento, come risulta da questa sua testimonianza che riportiamo parola [illegible] parola: «... quando ho iniziato il trattamento FMS pesavo 111,800 kg [illegible] già dopo i primi trattamenti ho cominciato [illegible] notare ottimi risultati con mia grande soddisfazione. Oggi, al termine del trattamento, peso 85,400 kg [illegible] quindi ho perso kg 26,400 e ben 170,5 cm distribuiti proporzionalmente [illegible] tutto il corpo anche in quei punti dove il pro[illegible] era più evidente. Oggi posso dire di essere una perso[illegible] nuova [illegible] quindi consiglio [illegible] tutti il trattamento FMS».

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento [illegible] uno degli esperti [illegible] Thin Line che, durante [illegible] consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro caso specifico.

La perdita di peso varia da pe[illegible] a persona.

Il sig. Mario Brasca. «La testimonianza in originale [illegible] disponibile presso la Thin Line».

La perdita di peso varia da [illegible] a persona

Chiamate oggi stesso per [illegible] consultazione [illegible] un'analisi gratuita [illegible] Vostra figura

[illegible] IL TRATTAMENTO FMS NON OBBLIGA IL [illegible] A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI O [illegible] PILLOLE - SEGUENDO [illegible] CONTROLLO ALIMENTARE EQUILIBRATO

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 19.30
Sabato dalle ore 9.00 alle 13.00

[illegible]
C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011 **66.93.088**
MILANO 02/29.40.9696 - **[illegible]** 039/32.28.86
PISA 050/48.266 - **BOLOGNA** 051/64.90.808
CHIASSO 004191/43.06.02 - **LUGANO** 004191/57.21.[illegible]
LOCARNO 004193/31 16.84 - **BELLINZONA** 004192/25.80.15

[illegible] - [illegible] - AUSTRALIA - BELGIUM - CANADA - [illegible] - [illegible] - [illegible] - ITALY - [illegible] - [illegible]

NAPOLI [illegible]

BUENOS AIRES. Diego Maradona (nella foto) [illegible] vuole ritornare a Napoli «poiché ci sono state minacce nei confronti delle figlie e perfino contro di lui». Lo ha sostenuto ieri il [illegible] avvocato, Ricardo Gil Lavedra, nel corso di una lunga intervista rilasciata a una televisione.

BUGNO-SPRINT ASCOLTO-RECORD

Domenica, prima di campionato, la Rai ha ottenuto mediamente nella giornata il 50,99% dell'ascolto totale, con una punta del 72,39% alle 15,55 per lo sprint mondiale di Bugno su Raidue (3.919.000 spettatori). Nella foto il ct Martini. Nella giornata la quota d'ascolto Fininvest è stata [illegible] 35,09%.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,30	**Tennis.** Da Flushing Meadows, Us Open replica	Tele+2
11,50	**Tamburello.** Camp. italiano	[illegible]
13,15	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,20	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	**Tennis.** Da Flushing Meadows, Us Open replica	Tele+2
15,45	**Golf.** Da Sanremo, Trof. Topolino	Raitre
16,00	**Pattinaggio.** Da Roma, camp. mond. [illegible] a rotelle	Raitre
16,40	**Badminton.** Bressanone, torneo internazionale	Raitre
16,55	Tele+2 News	Tele+2
17,00	**Baseball.** Camp. italiano	Raitre
17,00	**Tennis.** Da Flushing Meadows, diretta Us Open	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,20	Sportsera, tg sportivo	[illegible]
19,00	Quotidiano sport	[illegible]
19,45	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,25	**Sport vari.** Da Barcellona, Giochi paraolimpici per disabili	Svizzera
22,30	**Calcio.** L'appello del martedì	Italia 1
[illegible]	**Motonautica.** Gp d'Inghilterra offshore	Tele+2
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,30	**Tennis.** Diretta Us Open	Tele+2

Roberto Baggio, in partenza per l'Olanda con la Nazionale, spiega la figuraccia bianconera di domenica

Juve, mai più come a Cagliari

«Manovra difficile e Vialli è rimasto solo»

Baggio (sotto): «Tanti stranieri [illegible] fenomeni nel loro Paese ma in Italia spesso [illegible] in tribuna» A fianco, Platt (a sinistra) e Moeller

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo l'addio a Zenga e Ferri, sono sempre meno i pezzi pregiati «della vecchia guardia» azzurra. Le martellate di Sacchi all'impalcatura costruita [illegible] fatica da Vicini, per ora hanno risparmiato i milanisti, ovviamente, ma anche Baggio e Vialli che con [illegible] po' di fantasia, nella squadra di oggi e magari anche in quella di domani e dopodomani, dovrebbero rappresentare il Papin [illegible] il Van Basten [illegible] situazione. Il ct [illegible] pronto a concedere massima fiducia alla coppia juventina e per ora non tiene conto dei primi responsi offerti dal campionato. Ma è chiaro che un Vialli formato mignon ed [illegible] Baggio incapace di giocate all'altezza della sua fama non possono bastargli.

A Cagliari, Vialli si è smarrito come un comprimario. Non solo per colpa sua. Una giornata nera che ha avuto inevitabili riflessi sul morale. Ieri ha cercato conforto nell'ex gemello Mancini, con il quale ha trascorso gran parte della prima giornata di ri[illegible] azzurro. Solito cappellino in testa a mimetizzare una rasatura da marine che non [illegible] più solo un vezzo, ma prima di tutto uno stratagemma per compensare un'incipiente calvizie. Vialli ha evitato con fermezza ulteriori commenti alla partita di Cagliari liquidando [illegible] codazzo [illegible] cronisti con un [illegible] non parlo» che non ammetteva repliche.

Per chiarimenti sulla Juve pantofolaia di domenica, [illegible] è rimasto che aggrapparsi al codino di Baggio. Roby ha [illegible] un dribbling smarcante che se gli fosse riuscito al Sant'Elia avrebbe liberato qualche compagno al gol, poi si è arreso, stoppato con efficacia dalle telecamere della Fininvest. L'inizio è stato da tre in pagella: «Faceva caldo, giocare è stata una sofferenza». Va bene e poi? Poi ha cercato di meritare un voto più alto comunicando che «è stata una giornata difficile per tutti. Anche il Milan ha sofferto segnando solo su autogol».

Per arrivare [illegible] cuore del problema è stata necessaria [illegible] ulteriore deviazione sul tema degli stranieri: «Ogni domenica fioccheranno le polemiche. Al loro Paese sono dei fenomeni, qui spesso devono accontentarsi della tribuna. Non giocare è difficile per tutti. Capisco il dispiacere di Platt, [illegible] le regole mi sembrano chiare». E ancora: «Non è un mistero che quando giocano gli stranieri portano via il posto anche ai nazionali. Per noi e per Sacchi non è un [illegible]taggio, ma bisogna sapersi adattare».

Finalmente, dopo varie evoluzioni su sentieri che portavano sempre più lontano dalla Juve, eccoci al capolinea. Punto primo, l'intesa con Vialli. A Cagliari si sono quasi ignorati. Baggio: «Dobbiamo soltanto lavorare, tante [illegible] sono ancora da perfezionare. Adesso arrivano le partite vere ed i difetti vengono a galla [illegible] maggior evidenza. Sapevamo che all'inizio avremmo faticato, quindi [illegible] credo sia il caso di farne un problema. E' andata così, è bene sapersi accontentare».

Degno del miglior Trapattoni. Anche quando scende in difesa del compagno con argomentazioni di un certo spessore: «Vialli è rimasto molto isolato [illegible] attacco perché tutta la squadra ha avuto difficoltà di manovra. Lu[illegible] gioca in una posizione in cui [illegible] è aiutato sparisce nel nulla. Allora prima di accusarlo, guardiamo come abbiamo giocato tutti noi. [illegible] colpe vanno divise [illegible] undici. Credo comunque che quella di Cagliari sia una Juve che non vedremo spesso, per [illegible] dire più». Frase pungente che [illegible] presta ad una doppia interpretazione. Ovvero: non la vedremo perché la Juve [illegible] incapperà in altre giornate così evanescenti o perché la formula offensiva adottata da Trapattoni [illegible] già stata bocciata e quasi?

E intanto Sacchi ritrova brandelli di juventini. In passato proprio il ct ha rivitalizzato Baggio restituendolo a Trapattoni come nuovo. Olanda pensaci tu, allo[illegible]. Chiude Baggio: «Nella mia testa ora dove [illegible] posto solo per la partita di domani. Al resto penseremo poi».

Fabio Vergnano

MOELLER DELUSO

«Non c'era olio nel nostro motore»

TORINO. Andy Moeller sorride, ha già mandato giù il rospo del debutto in campionato. Difensori che picchiano, che [illegible] ti lasciano respirare, che ti seguono anche se vai a fare pipì. Tutto scontato [illegible] tutto così nuovo e difficile da assimilare. [illegible] tedesco dal sorriso furbo spiega: «La squadra era un po' stanca, forse i tanti impegni in notturna, l'agonismo. Le gambe erano molli, senza potenza per andare avanti. Come un motore che giri [illegible] cilindro in meno e che abbia poco olio. In Giappone, sotto di due reti abbiamo avuto la forza per recuperare, la mentalità vincente che ci è mancata domenica. Io non sono un attaccante e Vialli è rimasto troppo solo là davanti. Abbiamo fatto tre tiri in porta in 90', che povertà! Trovo però ingiusto criticare sempre me, alla Juve ho fatto puntualmente il mio dovere, non [illegible] stato brillante solo domenica. Ma con l'Atalanta vedrete una Juve più potente, recupererà la mentalità vincente. Spero [illegible] esserci, sono un buon giocatore e credo in me».

Sul fronte delle notizie, Carrera accusa sola[illegible] un'infiammazione alla caviglia dolente, mentre Rampulla ha denunciato una contusione ad [illegible] muscolo. Anche Peruzzi sarà disponibile per la gara con l'Atalanta. Nessuna novità sul passaggio (scontato) del ds Governato alla Lazio. Venerdì, il club romano ufficializzerà i nomi dello staff completo, che comprenderà anche quello di Governato. Sul nuovo ds bianconero nulla trapela, anche [illegible] ricorre il [illegible] di Landri. [a. c.]

«Quattro [illegible]»

E' la spiegazione di Trapattoni «Platt? Lui non è un problema»

TORINO. C'era vento e [illegible] le strutture del Sant'Elia. Ma le vele bianconere sono rimaste sgonfie. E la barca non [illegible] preso l'onda giusta, come in una partenza sballata del Moro all'America's Cup. Lo hanno visto tutti. Compreso Trapattoni, subito pronto a dare una spiegazione a tutti e [illegible] tutto: «Volevamo vincere, siamo andati a Cagliari per questo. Alla squadra sono venute [illegible] velocità e capacità di andare diritti al cuore dell'avversario. Se vengono a [illegible] 3 o 4 uomini in una domenica in cui si [illegible] bisogno di 11 persone in forze, si è penalizzati. Non era la vera Juve quella vista domeni[illegible]. Eravamo lenti e macchinosi. Lo hanno [illegible] anche i giocatori, con i quali ho avuto un colloquio per [illegible] spiegazione. Ci risentiremo venerdì, tanto per rinfrescarci [illegible] memoria. Dobbiamo crescere, ho detto, e loro hanno risposto che le gambe non funzionavano e mancava loro il respiro. Mi consolo pensando che [illegible] male comune in questo periodo, [illegible] po' ovunque [illegible] stati cali [illegible] tensione. E pensare che il finale è stato nostro, consolazione platonica visto che abbiamo dato fastidio senza pungere».

Moeller, raffinata mezzapunta avvelenata, domenica è parsa soltanto [illegible] caramellina che i cagliaritani hanno rosicchiato con facilità. Il tedesco si sarà reso conto di quanto sia duro il pane italiano. «Non ha pagato lo scotto del debutto in Italia - ribatte Trapattoni -. Andy era nervoso, ha commesso errori ingiustificabili in chi ha talento; gli ho detto che uno come lui non può sbagliare passaggi facili facili. Dunque, un fatto di testa. Dice che davanti Vialli era solo? Con [illegible] trascorrere del tempo ho detto anche a Moeller di stare più avanti, [illegible] nuove, la verità è che non c'era la forza per mettere in pratica certi concetti. Non drammatizziamo, però, e [illegible] dimentichiamo che abbiamo giocato in trasferta, in casa di una squadra che sa stare benissimo in campo».

Da Moeller a Platt. Difficile privarsi di [illegible] fantasista dai piedi ottimi o di un centrocampista che calza stivali delle sette leghe. Un problema. «Ma quale problema! - ribatte seccato il Trap - [illegible] ho mai detto che Platt è inamovibile, come non lo sono Kohler, Julio Cesar e Moeller. Una grande squadra deve fare sempre risultato a prescindere da chi va in campo, vedremo a chi toccherà di volta in volta; la forza di un organico è anche quella di avere grosse potenzialità nelle rotazioni. Se no, [illegible] gilo tagliare uno straniero e restare con tre. Platt, comunque, non ha mai sbagliato una partita finora».

Trapattoni ha parlato di un mal comune: le allusioni agli stenti del Milan, alle sofferenze di Parma, Inter, Napoli e Roma sono chiare. Ma si può sapere di più? «Certo - conclude il tecnico juventino - il Milan sbuffa e vin[illegible] è la squadra che ha lo scudetto, [illegible] questo [illegible] campionato in cui nulla è scontato, auguriamoci perciò che non faccia corsa a sé come l'anno scorso. Contro il Foggia non è andato a nozze, lo fece la passata stagione, vuol dire che soffre [illegible], lo capiscono anche i miei, perciò tutti posso[illegible] togliergli qualche cosa. E [illegible] verità c'è un gruppetto che può condizionare questa corsa. Diciamo un gruppo di alleati involontari».

Angelo Caroli

Il fantasista del Milan è sicuro di rientrare contro il Pescara e, insieme al bomber, critica Berlusconi e «rimanda» Papin

Gullit e Van Basten, applausi interessati per Massaro

Ruud: i fan mi invocavano come Diego a Napoli ma non ero fuori per scelta mia

EINDHOVEN
DAL NOSTRO INVIATO

E domenica a Pescara? Penso di giocare. Ruud Gullit parla con il candore di [illegible] cresimando. [illegible] con il cinismo di un incallito frequentatore di roulette. Al ritiro dell'Olanda, appena fuori Eindhoven, si dibatte il turno inaugurale del campionato. Gullit, Rijkaard, Van Basten, Winter, Vant't Schip: l'amichevole [illegible] domani sera, altro non è che un passaggio obbligato. Parliamo di stranieri, e di cori. Parliamo, soprattutto, di Gullit con Gullit. Ma prima i cori. A San Siro: Ruud, Ruud. A Napoli: Diego, Diego. «Due [illegible] diverse: i tifosi napoletani vogliono che Maradona cambi decisione nei confronti della società. E ritor[illegible]. Quelli del Milan, che la società cambi decisione nei miei confronti. E mi faccia giocare. Diego è lontano per scelta sua. Io non ero in campo per scelta di altri». Gullit precisa: «Non sono incavolato. Sono orgoglioso. E neppure dispiaciuto. Contro il Foggia [illegible] ho giocato perché il calendario non dà tregua, e cominciare dalla partita [illegible] l'Italia e la trasferta di Pescara... Ebbene sì, ho la sensazione, che a Pescara, domenica, tocchi a me». Questa sì che è una notizia.

Wright (Arsenal) rischia due squalifiche: gestaccio ai tifosi del Wimbledon e pugno (tanto forte che l'autore s'è lussato un polso) all'avversario, Fitzgerald. L'arbitro [illegible] ha visto il pugno, ma pare che la Federcalcio inglese accetti il documento televisivo dopo aver tastato il polso: a Wright e all'opinione pubblica.

Ruud ride come se l'avesse informato un uccellino, e nega di aver lasciato San Siro, dopo il 1° tempo, per protesta: «Macché, avevo mio figlio [illegible] la febbre, [illegible] a casa».

[illegible] recita, è Merola. Se non recita, vuol dire che la bussola della rotazione pende verso la Francia: verso Papin. «Chi l'ha fischiato, ha sbagliato», dice Gullit. E poi: «Abbiamo giocato male. Nessuna scusa, con que[illegible] popo' di rosa; sarebbe il colmo. Più semplicemente, dobbiamo guardare dentro a noi stessi». Ruud tesse le lodi, sperticate e interessate, di Massaro, l'alleato numero uno: «Fa molto spogliatoio. E' sin troppo generoso. Merita un applauso. Sono contento per lui».

Gli olandesi, loro serrano le file. Rijkaard finge [illegible] non avere dubbi: «Quando Gullit tornerà in forma, risolverà [illegible] solo i suoi problemi. E' un leader nato». Van Basten fa un discorso più articolato: «Io, Berlusconi, proprio non l'ho capito. Al [illegible] posto, avrei fatto come Johan Cruyff a Barcellona: non sei stranieri di pari grandezza, ma tre stelle (M. Laudrup, Stoichkov, R. Koeman) una stellina (R. Witschge) e due giovani apprendisti (Ekelund, danese; Vucevic, croato). [illegible] nostro presidente va matto per le sfide planetarie. Vero, la stagione è lunga e la gamma degli obiettivi vasta, [illegible] mezzo - al Milan - ci sono pure gli italiani: Eranio e [illegible] Napoli, due nomi a caso, sono nelle condizioni di Savicevic e Gullit, altri due [illegible] non a ca[illegible]. Adesso [illegible] niente: adesso c'è il campionato, poi la Coppa dei Campioni, quindi [illegible] Coppa Italia, eccetera: gli sfoghi non mancano, è una pacchia. A gennaio e febbraio, in compenso, non avremo che il campionato: e un turno di Coppa Italia come massimo diversivo. Ho paura di gennaio e febbraio. Come reagirà uno straniero, o un italiano, impiegato [illegible] più di una volta e due nell'arco di 30-60 giorni? Le tensioni accumulate potrebbero esplodere». Van Basten coinvol[illegible] le altre squadre: «Da noi gli stranieri sono un problema, diciamo così, più ambientale che tecnico. Fuori, è il contrario. Prenda la Juve: a seconda di chi esclude, sguarnisce un reparto. O l'Inter: dove s'è cacciato [illegible] Ruben Sosa di Cesena?». Anche Marco promuove Massaro e rimanda Papin (poverino, era abituato [illegible] avere tanto spazio). Incornicia la classifica e demolisce - ahi ahi signora Longari - il prato di San Siro: l'erba era secca, la palla non girava. Siamo sicuri, [illegible] oggi gireranno altre cose al Dottore.

Roberto Beccantini

[illegible] TRA OLANDA E ITALIA

CAMP.	SQUADRA	IN OLANDA PRES.	IN OLANDA GOL	CAMP.	SQUADRA	IN ITALIA PRES.	IN ITALIA GOL
1981-82	AJAX	1	1	1987-88	MILAN	11	3
1982-83	AJAX	20	9	1988-89	MILAN	33	19
1983-84	AJAX	26	28	[illegible]	[illegible]	26	[illegible]
1984-85	AJAX	33	22	1990-91	[illegible]	31	11
1985-86	AJAX	26	37	1991-92	MILAN	31	25
1986-87	AJAX	27	31	1992-93	MILAN	1	—
BILANCI		133	128			133	77
MEDIA GOL			0,962				0,578

Van Basten affronterà domani [illegible] la Nazionale italiana a Eindhoven; e intanto è critico sulla situazione che comporterà [illegible] volta in [illegible] i sacrifici di Savicevic e Gullit, di Eranio e De Napoli e ha paura di come reagirà il Milan a gennaio

Dopo la doppietta realizzata all'Ancona, il brasiliano fa previsioni felici per sé e il Toro

Casagrande, due stoccate ai corvi

«Due anni fa partii così e divenni re del gol»

TORINO. La domenica s'è comportato da cannibale cibandosi, a suon di gol, del povero Anco[illegible] il lunedì si diverte in [illegible] con le efferatezze di un altro cannibale, Hannibal Lecter, il protagonista malefico del «Silenzio degli innocenti». Walter Casagrande interrompe la visione del film raccogli-Oscar per raccontare la prima gloria conquistata in campionato. Esordi[illegible] con un rammarico: «Che peccato l'espulsione. Speravo di f[illegible] ancora un gol, sentivo che era il giorno buono per realizzare il tris: invece, con un gesto istintivo ho fermato la palla che stava entrando nella nostra por[illegible] e, paff, fine del sogno».

Forse, è solo al principio. Lei ha ricominciato da dove aveva finito, a maggio: reti, bel gioco, vittoria, ovazioni del pubblico.

E' [illegible] mio sesto anno italiano, avevo avuto [illegible] avvio altrettanto bello due stagioni fa, [illegible] B, [illegible] l'Ascoli: ospitavamo il Modena, facemmo 3-0 con una mia doppietta. Alla fine, vinsi la classifica cannonieri, con 22 reti. Per carità, non voglio certo dire che in questo torneo ripeterò quell'impresa: però, mi [illegible] sembrato importante iniziare bene: almeno per [illegible] domenica, abbiamo messo a tacer[illegible] i corvi. Non [illegible] chiamano così, da voi, quelli che fanno brutte profezie, che vedono sempre nero?

Casagrande, [illegible] la dimostrazione che quando la classe abbonda l'allenamento può essere un optional. Lei ha fatto quasi nulla per venti giorni e, al rientro, subito una doppietta.

Beh, [illegible] la classe puoi massacrarti nella preparazione [illegible] certe [illegible] non riuscirai mai a farle. Comunque, per la prima rete devo ringraziare Aguilera: appena ha [illegible] ho capito che avrei segnato. Nella seconda marcatura ho avuto anche [illegible]rtuna, l'uomo che mi stava addosso, Bruniera, era in ampio anticipo ma è rimasto fermo.

Aguilera-Casagrande: la nuova coppia granata di sogno?

Lo dirà il campionato. Anche se, fino all'Ancona, [illegible] giocato insieme solo nell'amichevole con il Brescia alla vigilia di Ferragosto, prima che lo stiramento mi bloccasse, con Pato mi trovo ad occhi chiusi. [illegible] completiamo [illegible] meraviglia, entrambi amiamo lo scambio in velocità e nello stretto, entrambi sappiamo giocare la palla, farla «girare». Formiamo una «bella combinazione»: questo senza dimenticare Silenzi, la cui potenza e mobilità torneranno utili.

In campo s'arrabbia in continuazione con tutti e tutti manda a quel paese: i compagni che sbagliano, gli avversari che picchiano, l'arbitro, in genere a flor di labbra, che fischia come lei non vuole, talvolta Mondonico se reputato troppo esigente. Domenica, ha inveito molto?

Non era partita [illegible] «incazzatura», una sola volta mi sono arrabbiato: quando ho visto il cartellino rosso. Non ho protestato [illegible] il direttore di gara, ho solo insultato me stesso, m'auguro di non essere squalificato. Tutto dipende dal referto arbitrale, in genere queste espulsioni sono punite con l'ammonizione.

L'anno [illegible] giocò poco, per via del ginocchio pluriopperato. Adesso, il Toro può contare su di lei a tempo pieno, o quasi?

Se la fortuna non è nemica, mi vedrete molto spesso. Il ginocchio è a posto, bisogna solo che non l'affatichi.

Infatti, lei [illegible] forse il più grande consumatore [illegible] ghiaccio d'Italia, ghiaccio per gli impacchi.

Certo (risata), li sto facendo anche adesso approfittando del giorno di vacanza. Giorno per me felice anche se, come tutti i lunedì, sono uno straccio: dopo la partita non riesco mai a dormire, sapesse che notti agitate. Per fortuna, abbiamo zittito le cornacchie, però, piano [illegible] gli entusiasmi: pensate a come stanno oggi l'Inter, la Roma.

Claudio Giacchino

Casagrande ha giocato anche per Corinthians, Caldense, S. Paulo, Porto e Ascoli

Emiliano Mondonico è nato a Rivolta d'Adda il 9 marzo '47. Prima del Torino ha allenato Cremonese, Como e Atalanta

«Aguilera è devastante»

Mondonico loda l'uruguaiano [illegible] è soddisfatto del collettivo

[illegible] «In che cosa il Toro mi è piaciuto di più? Nell'aver segnato gol costruiti su azione, e non [illegible] tiri da lontano o calci piazzati». Così Emiliano Mondonico ventiquattr'ore dopo la sostanziosa vittoria sull'Ancona. Con garbo, il tecnico granata sottolinea anche la differenza, profonda, fra le reti granata ed i «legni» colpiti dagli ospiti. Opportunità pure quelle, ma [illegible] tiri da lontano di diverso spessore.

L'aver visto i suoi prendere in pugno la partita e togliere l'iniziativa all'avversario ha tranquillizzato Mondonico: «Vuol dire che tutti si sono calati al meglio nella parte, che la palla girava veloce, dando velocità alla [illegible] Anche Scifo è parso più rapido, meno innamorato [illegible] dribbling, più altruista... «Naturale, quando attorno hai una squadra che si muove in un certo modo, l'adeguarsi è automatico e naturale. Scifo sa giocare in questa [illegible]niera, basta che venga trascinato su altri ritmi. Anche questo è importante».

Una partita è poco per portare a conclusioni. Ma qual è la differenza-base fra il Toro di ieri e quello [illegible] oggi? «Viviamo una situazione nuova. Siamo passati dall'attesa della prodezza singola per risolvere [illegible] situazione, [illegible] partita, alla fiducia nel gioco collettivo. Lo dimostra Casagrande stesso. Nonostante i due gol è tornato spesso in difesa, e sapete che ha pagato con un gesto istintivo il suo sacrificio per il collettivo».

Il gol più bello? «Forse il primo, quel pallonetto da fondo campo [illegible] Aguilera e la prontezza [illegible] Casagrande nella schiacciata di testa». Il granata più bravo? «Non faccio mai classifiche interne, lo sapete. Dovrei [illegible] troppi nomi. Semmai sottolineo la piena conferma del valore di Aguilera in ogni sua versione. Se n[illegible] segna fa segnare. Come ha atteso lo scatto di Sordo per offrirgli il pallone per il tiro del 3-0, un altro esempio di gioco collettivo. Quando Aguilera ha [illegible] attimo per ragionare, negli ultimi trenta metri diventa devastante per la difesa avversaria».

Nel finale ha sostituito proprio Aguilera e Sordo: erano stanchi, non la accontentavano più? «Niente affatto, i cambi sono anche un modo per sottolineare che ogni giocatore, anche i migliori, fanno parte del gruppo. Eravamo in dieci, dopo tre gol un po' di appagamento era inevitabile. Allora Silenzi, da solo in avanti, poteva far valere la sua potenza. Quanto ad Aloisi, meritava una soddisfazione ed ha risposto bene. Verranno i turni degli altri».

Ci è parso che Sergio sia formidabile dalla metà campo in avanti, ma soffra nelle chiusure difensive. Nasce un problema? «Se i rischi sono solo questi, sono l'allenatore più fortunato [illegible] mondo. Perché non è mai stato un problema imparare a difendere, mentre [illegible] molto più difficile insegnare ad attaccare». E qui Mondonico offre una spiegazione sottile, con una battuta: «Avete visto dove Sergio ha avuto qualche licenza difensiva. Quando era dalla parte opposta della panchina, nel secondo tempo...». Come dire che l'ex laziale ha ancora bisogno di qualche suggerimento, di qual[illegible] richiamo alla maggiore attenzione.

I conti di Mondonico tornano, quindi. [illegible] è piaciuto Sordo, elogia il lavoro di Mussi, Annoni e Venturin che hanno «frantumato il gioco avversario». E' convinto [illegible] aver centrato la carta Fortunato: «E' stato importante [illegible] quella zona, nel contributo al gioco d'assieme». Ma il tecnico chiude il bilancio della prima domenica ammonendo: «E' stata una vittoria importante, senza dubbio, perché ha confermato la bontà di una strada. A percorrerla, cominciamo da domenica prossima».

Bruno Perucca

Le delusioni della prima giornata di campionato non preoccupano il citì che vuole continuare a lungo gli esperimenti

Nella mente di Sacchi un'Italia-open come il Milan

Neppure Vialli e Baggio hanno il posto sicuro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Giungono a Coverciano, trascinando ciascuno la propria valigia di guai piccoli e grandi creati dal primo giorno di campionato. Baresi arriva e [illegible] ne va, dopo [illegible] rapida visita fiscale. Gli altri restano, forse con piacere, perché sarebbe peggio trovarsi a Milanello o a Orbassano a in quegli altri posti in cui le Grandi si ritrovano per capire cos'è suc[illegible] nella domenica dei peones.

Sacchi, almeno questo, [illegible] lo farà. Lui ha capito tutto. Dice che la prevaricazione del forte sul debole non c'è stata perché il forte [illegible] troppo stanco. «Sarei preoccupato [illegible] certi giocatori fossero in forma. Vuol dire che oggi sono imballati per la fatica. Poi [illegible] fatica si dissolverà e emergeranno i valori», spiega l'Arrigo. Per un semplice sillogismo, però, gli stessi giocatori saranno imballa[illegible] pure domani contro l'Olanda, nella prima amichevo[illegible] di settembre. Ma questo [illegible] un dettaglio. Anzi, nel ragionamento del maso-citì, è quasi un bene che l'Italia si presenti a Eindhoven con i propri uomini fuori forma e senza l'Insostituibile, cioè Baresi. Gli azzurri soffriranno, si danneranno. Dovranno cavare il carattere e il talento che finora si è visto in rari brandelli della gestione Sacchi. «Non mi spaventa andare incontro a una possibile sconfitta - afferma lui -, non sarebbe un disonore perdere contro [illegible] squadra che insieme con [illegible] Brasile è la più forte del momento. Voglio soltanto che ciascuno mi dimostri il meglio di sé. E poi se non avessi la certezza che in Italia esistono gli uomini per costruire una Nazionale forte, me ne andrei subito per non rubare lo stipendio. Il calcio è mutevole. Oggi molti mi pronosticano un avvenire difficile. Pochi mesi fa [illegible] lo diceva anche un collega che allenava una Nazionale [illegible] grande rilancio. Ora quella Nazionale non vince più una partita e il collega ha lasciato il posto». Era Platini.

Tuttavia chi ha creduto che l'avvicinarsi dell'autunno faces[illegible] cadere gli esperimenti [illegible] le foglie, [illegible] rassegni a ulteriori rinvii. Perché l'Arrigo ha in testa una Nazionale che fino ai Mondiali d'America sia una gran compagnia di giro, [illegible] trentina di uomini da convocare o [illegible] tenere a casa a seconda della rappresentazione. «Italia open», un'idea suggestiva, come lo era, ai tempi del Milan, quella di possedere due squadre [illegible] «E allora - dice sempre Sacchi - [illegible] c'è da stupirsi [illegible] ho lasciato a casa Zenga, la rotazione implica che potrei richiamarlo».

Ci perdoni il ct se non ci piace essere scambiati per gonzi. L'Uomo Ragno, come si è autodefinito Zenga, è ormai fuori da questo gruppo, escluso senza [illegible] spiegazione, una telefonata. «Io non parlo mai ai giocatori, comunico tutto ai loro dirigenti. E poi ciascuno avrebbe mantenuto [illegible] proprie idee» si è giustifi[illegible] Sacchi. La realtà è che lui vuole insistere [illegible] Marchegiani in attesa che [illegible] Peruzzi. Così [illegible] non gli interessa più Ferri. Dopo [illegible] forfait [illegible] Baresi, l'Arrigo ha pun[illegible] su un nome nuovo, Apolloni, «uno [illegible] cui Scala e i miei collaboratori parlano benissimo e che [illegible] poco». A Eindhoven tuttavia Apolloni non giocherà. Il posto di Baresi sarà preso da Maldini.

Settembre ha fatto dunque piazza pulita di qualche ombra azzurra. Forse i prossimi mesi, con le partite che contano, potrebbero spazzarne altre. Ci si chiede ad esempio quanto rischi il Gianlucaccio juventino, soprattutto [illegible] la Signora non lo aiuterà a rilanciarsi come ai tempi d'oro con la Samp. Sacchi assicura che non è un problema: «Ho grande stima di Vialli, avrei voluto portarlo al Milan nel momento più difficile della sua carriera, dopo il Mondiale. Perché dovrei disfarmene?». Vero. Ma c'è la sensazione che non ci sia nulla [illegible] intangibile. Neppure Baggio. In marzo Sacchi lo definì «potenzialmente il campione più grande del mondo». Oggi aggiun[illegible] postille non secondarie: «E' [illegible] grande talento che deve fare [illegible] salto [illegible] qualità a lo farà solo quando riuscirà a giocare per la squadra». E se non ci riuscisse? [illegible] arriverebbe alla soluzione-Zenga.

Marco Ansaldo

Presidenti sulle barricate: in Spagna Gil vuol far pagare i giornalisti, in Italia un coro di lamenti

Berlusconi: basta stranieri in tribuna

IL campionato è appena cominciato a tutti già dicono che è ora di finirla: con le regole accettate solo quattro mesi fa, con gli schemi sino all'altro giorno esaltati, con i tifosi blanditi ancora ventiquattrore prima che il pallone prendesse a rotolare. Insomma, il lamento universale: curiosamente, [illegible] solo dei vinti, ma anche dei vincitori. Anzi, la voce più robusta appartiene proprio al Vincitore per antonomasia: Berlusconi.

Il presidente milanista ha inaugurato ieri mattina la campagna contro la legge del quarto straniero. Alla trasmissione radiofonica «Direttissima» ha dichiarato: «L'accordo sulla limitazione degli stranieri va rivisto, avvilisce le reali esigenze delle squadre: tutte, non a caso, hanno comperato all'estero più di tre calciatori».

Il Dottore è abituato alla grandiosità: quindi, eccolo in[illegible] in campo non solo il quarto forestiero [illegible] condannato alla tribuna ma, addirittura, il quinto, il sesto. «Sarebbe giusto che l'allenatore potesse portare in panchina chi vuole in modo da dare a tutti i suoi ragazzi la possibilità, a la speranza, di poter giocare. Inoltre, sarebbe giusto che al tecnico fosse concesso di scegliere chi mandare in campo senza discriminazioni di sorta (di passaporto, ndr), in base alle esigenze dettate dall'andamento dell'incontro». Già, ma come metterla con l'«iniqua» legge votata in aprile da tutte le società, seppure di mala voglia, e il sindacato di Campana per la soddisfazione di Matarrese? Berlusconi ha risposto: «Tutti gli accordi possono [illegible] rivisti. Non vedo argomenti contrari, al massimo il puntiglio di chi deve tutelare l'interesse dei pedatori nostrani».

Campana ha raccontato che il mattino, mentre si sbarba, ascolta la radio: chissà i salti di gioia nell'ascoltare il berlusconiano lamento-proclama. E chissà quelli di Gullit, che domenica è stato spedito in tribuna, nell'udire il suo presidente liquidarlo [illegible] tale eleganza: «Gli siamo molto vicini per come ha contribuito a raggiungere felici traguardi però deve capire che la "rosa ampia" comporta sacrifici. Abituato ad [illegible] sere protagonista, Ruud sopporta forse meno degli altri le nuove esigenze».

Berlusconi (sin.): «Gullit si adatti»

Carnevale (a des.): «Basta con il tridente»

Stranieri quasi tutti deludenti, la maggior parte sostituiti, pochi in gol: così ha sancito la première di campionato, eppure la «rosa ampia», anzi, sterminata, continua a popolare le fantasie dei padroni d[illegible] pallone. E, anche dei tifosi dinanzi alla prima delusione. Emblematico il coro «Maradona, Maradona» alzatosi dalle gradina[illegible] del S. Paolo, da quelle stesse gole che sino a mezz'ora prima invocavano il nuovo idolo «Fonseca, Fonseca». Tanto ha potuto, in sì poco tempo, lo 0-0 ottenuto dal Brescia contro gli azzurri. Il coro pro Diego ha seccato non poco Ranieri [illegible] punto da indurlo, lui sempre prodigo di complimenti a ringraziamenti a tutti e a tutto, a criticare i sostenitori.

Eh sì, l'assenza del successo materializza sempre, anche [illegible] si è solo al principio dell'avventura, spiacevoli presenze. Al momento solo verbali. Ecco il romanista Carnevale desiderare la [illegible] del Tridente nelle interviste estive magnificato per adulare (e trovare posto in squadra) Boskov. E' bastato il rovescio [illegible] il Pescara per indurre [illegible] spuntata punta a vituperare l'uno e l'altro: «Schema assurdo, che il tecnico non lo riproponga mai più».

Perché stupirsi poi delle follie del presidente dell'Atletico Madrid, Jesus Gil? L'Associazione stampa madrilena lo ha denunciato dopo il tafferuglio di domenica fra gli uomini del servizio di sicurezza e i giornalisti. Questi ultimi si sono visti strappare penne, taccuini, telefonini e microfoni.

Motivo: la decisione [illegible] presidente di imporre agli inviati (radio comprese) il pagamento di diritti fra i 2 e i 35 milioni di pesetas (22-380 milioni di lire) per i servizi sugli incontri casalinghi della squadra. (c. giac.)

CALCIO FLASH

Brescia-Torino si gioca a Cesena

MILANO. La partita Brescia-Torino in programma domenica verrà giocata sul campo neutro di Cesena. Lo ha deciso la Lega Professionisti, in seguito [illegible] squalifica per due giornate inflitta al campo della squadra lombarda.

Jugoslavia [illegible] decisione [illegible]

ZURIGO. La Fifa ha rinviato al 30 settembre ogni decisione sulla eventuale esclusione della Jugoslavia dalla Coppa del Mondo di calcio del 1994.

[illegible] sono stati [illegible]

ROMA. Collovati e l'allenatore della Cremonese, Simoni, sono stati deferiti alla Disciplinare per giudizi lesivi della reputazione arbitrale. Collovati avrebbe detto: «Ormai puniscono anche solo per le espressioni che hai sul viso». Simoni avrebbe accusato l'arbitro di aver gioito alla terza segnatura del Cesena.

Distorsione ginocchio per l'udinese [illegible]

UDINE. Nel finale della partita con l'Inter, il portiere Giuliani si è scontrato con Berti e si è infortunato. Sottoposto a visita medica, gli è stata riscontrata la distorsione del ginocchio con sospetta rottura dei legamenti.

Spagna [illegible] Vazquez [illegible] Butragueño

MADRID. Clemente, ct spagnolo, rivoluziona la Nazionale. Per [illegible] partita [illegible] domani con l'Inghilterra, il tecnico richiama Martin Vazquez e lascia fuori Butragueño. La prima mossa era prevista, la seconda è clamorosa. La crisi del Real Madrid si riflette sul calcio spagnolo di vertice.

Foggia, e in [illegible] il biglietto per lo stadio

FOGGIA. Da domani chi si recherà presso una qualsiasi edicola di Foggia e provincia per comperare il «quotidiano preferito», potrà acquistare anche il biglietto d'ingresso allo stadio. La validità dell'innovazione potrà essere valutata già nei prossimi giorni visto che domenica il Foggia ospiterà il Napoli.

DOPO 27 ANNI UN CLAMOROSO DIVORZIO

Il consorzio degli sponsor contro la Fisi: ha voluto favorire il bolognese

Tomba spacca il Pool dello sci

Anche una denuncia in tribunale

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo 27 anni di matrimonio, condito da successi comuni, da alti e bassi, da litigi e da riappacificazioni, ieri si [illegible] ufficialmente consumato il divorzio fra la Federazione Italiana Sport Invernali e il pool di sponsor (27 aziende del settore) che [illegible] sostenuto l'attività agonistica in tutto questo lungo periodo. Un bubbone maturato [illegible] mesi scorsi [illegible] scoppiato [illegible] questi giorni, che ha portato alla completa rottura fra i due partners e soprattutto, in pratica (anche se in teoria esiste ancora) allo scioglimento del consorzio dei fornitori tecnici [illegible] di abbigliamento della [illegible].

Le accuse lanciate nell'ambito di una conferenza stampa organizzata nella sede del Mias (il mercato internazionale dell'abbigliamento sportivo in corso alla Fiera di Milano) nei confronti della Fisi sono state pesanti e articolate. Il presidente del pool, Attilio Pronzati, ha letto una lunga relazione di parte sui fatti che hanno causato lo scioglimento del rapporto.

In sintesi, apertamente e fra le righe, è stato detto:

1. La Fisi ha respinto unilateralmente, dopo discussioni durato circa quattro mesi, le offerte del pool che aveva accettato di aumentare [illegible] contributo in denaro per la prossima stagione di 1 miliardo [illegible] mezzo per ovviare [illegible] riduzione dei contributi del Coni, in difficoltà [illegible] il Totocalcio e di allargare ad altre tre aziende l'ingresso nel consorzio.

2. Il responsabile di tutto è Alberto Tomba che [illegible] il vero burattinaio di tutta la vicenda, gestita dall'Img, la società che cura l'immagine del bolognese.

3. La Federazione ha firmato un contratto con [illegible] Fila scavalcando il pool.

4. Le ditte di abbigliamento hanno dato mandato a un [illegible] legio [illegible] avvocati per rivolgersi all'autorità giudiziaria con lo [illegible] di ottenere l'annullamento dell'atto amministrativo tra la Fisi [illegible] la Fila.

5. La Fisi ha continuato la discussione col pool sino [illegible] luglio, pur sapendo che i giochi erano già fatti.

Malgrado la presentazione [illegible] gli avvenimenti, [illegible] Consorzio ha dato l'impressione di [illegible] già disgregato, tanto è vero che molti sponsor tecnici hanno già riallacciato i contatti con la Fisi [illegible] hanno firmato nuovi contratti. La Federazione, per bocca del [illegible] presidente Mario Valentino, ha replicato duramente alle ac[illegible]: «Abbiamo già [illegible] la documentazione al Coni - ha detto -. Le decisioni che abbiamo preso [illegible] perfettamente regolari e conformi alla legge 138/92, articolo 1.9, in base al quale siamo nel pieno diritto di agire in questa maniera per disposizioni urgenti e i contratti vengono stipulati in base al diritto privato».

In sostanza la Federsci ha accettato [illegible] offerta della Fila che fornirà di abbigliamento [illegible] persone di tutti i settori (compresi quindi fondo, slittino, bob [illegible] salto) per tre anni almeno spendendo circa 5 miliardi per stagione. A causare il divorzio dal pool [illegible] stati soprattutto i tentennamenti del Consorzio [illegible] che era partito da un'offerta di [illegible] milioni per arrivare poi [illegible] 5 miliardi, il 29 luglio, il giorno [illegible]po la firma del contratto [illegible] la ditta concorrente.

La storia apre un nuovo scenario nel mondo dello sci, lan[illegible] [illegible] il professionismo, anche se la Fisi sostiene che i contratti degli atleti dovranno sempre passare attraverso la Federazione per garantirsi la partecipazione alle Olimpiadi.

Cristiano Chiavegato

Anche Tomba è sotto accusa

FORMULA 1

Smentita di Maranello a un'intervista di Postlethwaite al Sunday Times

Ferrari con motore inglese? Mai

E la McLaren ha ingaggiato Michael Andretti

Mentre la McLaren annuncia [illegible] (previsto) ingaggio [illegible] Michael Andretti per la stagione 1993, la Ferrari viene trascinata, suo malgrado, in un'altra polemica. Come era successo nel primo anno [illegible] collaborazione con il tecnico John Barnard, un giornale inglese - lo stesso di allora, il Sunday Times - ha pubblicato domenica un pezzo-intervista con Harvey Postlethwaite, l'attuale manager della squadra corse di Maranello.

E, alla pari di quanto era capitato in quell'occasione, il servi[illegible] ha presentato un'immagine pessima alla scuderia del Cavallino rampante. Mescolando dichiarazioni di Postlethwaite, considerazioni e indiscrezioni dell'estensore dell'articolo, [illegible] quotidiano londinese ha fatto sapere [illegible] suoi lettori, fra l'altro, che le future Ferrari monoposto di Formula 1 verranno progettate [illegible] costruite interamente in Inghilterra. Motore compreso!

Il propulsore - secondo [illegible] Sunday Times - sarebbe [illegible] chie[illegible] [illegible] Brian Hart, [illegible] specialista inglese che ha già operato nel settore. In precedenza aveva prodotto un quattro cilindri turbo (fornito alle squadre Toleman, Lola Haas, Ram e Spirit, dal 1981 al 1986) e elaborato [illegible] [illegible] Ford. Hart avrebbe pronto un 10 cilindri a V che la Ferrari, sempre per il giornale inglese, adotterebbe su consiglio di John Barnard.

Da Maranello ieri è stato [illegible] il seguente comunicato che equivale [illegible] una smentita: «La Ferrari non ha mai preso in considerazione l'eventualità di [illegible] sulle proprie vetture motori non progettati, costruiti e sviluppati [illegible] Maranello dal settore guidato dall'ing. Claudio Lombardi». Un'affermazione così categorica esclude qualsiasi ipotesi in questo campo. Inoltre Harvey Postlethwaite ha invia[illegible] una lettera al Sunday Times nella quale [illegible] è lamentato [illegible] tono dell'articolo e del fatto che gli si [illegible] attribuito frasi che [illegible] ha pronunciato. Il [illegible] quindi dovrebbe essere chiuso.

Tornando a Michael Andretti, [illegible] questo ingaggio la McLaren ha voluto rinnovarsi e allargare probabilmente il proprio mercato negli Usa, in attesa di sapere cosa farà Ayrton Senna. Il pilota non è un novellino: compirà 30 anni il prossimo 5 ottobre ed è campione in carica di Formula Indy dove ha vinto dal 1986 ventisei gare e conquistato 24 pole position. Michael è il figlio primogenito di Mario Andretti che fu campione mondiale di F1 nel 1978 [illegible] [illegible] Lotus, disputando le [illegible] ultime due [illegible] nel [illegible] con la Ferrari. **[c. ch.]**

TENNIS

Mentre in campo femminile Graf e Sanchez avanzano senza problemi

Courier non ha pietà di McEnroe

Big Jim in soli tre set lo elimina dagli Open Usa

NEW YORK. Per gli americani [illegible] Labor Day è praticamente l'ultimo giorno di vacanza estiva, ma John McEnroe [illegible] lo ha potuto [illegible] in relax. Opposto al connazionale Courier nell'incontro di quarto turno, ha dovuto patire [illegible] sconfitta durissi[illegible]. Sul palcoscenico che ama maggiormente, [illegible] [illegible] mai stato in partita. Ha fatto sempre mol[illegible] fatica a mantenere i propri turni di battuta, quando c'è riuscito, poche volte ha scalfito la solidità dell'avversario. Nel primo set, addirittura, il primo giocatore del mondo ha ceduto solo [illegible] punti con la battuta a disposizione. John ha cercato in tutti i modi di entrare nel match anche affidandosi a diverbi con il giu[illegible] [illegible] sedie nel tentativo di deconcentrare Courier, [illegible] ha sempre dovuto rincorrere. Avrebbe avuto probabilmente bisogno del servizio [illegible] giorni migliori contro un avversario capace di accelerazioni prodigiose. Un Courier che magicamente è sembrato lontano dal logorio palesato dopo un paio di sconfitte impreviste che ne avevano minato la sicurezza. I primi due set se ne sono andati con punteggi severi, mentre nel terzo McEnroe è riuscito ad agganciare l'avversario, ma non a prolungare [illegible] partita il cui risultato [illegible] stato scritto dall'anagrafe.

In campo femminile, due delle favorite si sono portate senza troppo faticare ai quarti di finale nel torneo femminile [illegible] Flushing Meadows. Steffi Graf si è praticamente allenata con l'argentina Florencia Labat, mentre Arantxa Sanchez ha [illegible]o in [illegible] [illegible] notevole stato [illegible] forma nel confronto con Zina Garrison. La statunitense di colore non [illegible] mai riuscita a prendere la [illegible] con la necessaria efficacia nei confronti di una giocatrice che attualmente possiede un ritmo di gioco di grande intensità. La spagnola [illegible] dilagata nei confronti della finalista di Wimbledon 1990 dominandola dal fondo e infilandola [illegible] appena Zina [illegible] di uscire dallo scambio con soluzioni rischiose. A nulla [illegible] valse le solite danze tribali con le quali l'americana ha cer[illegible] di metterle pressione. La Sanchez ha confermato lo [illegible] di [illegible] che le ha permesso [illegible] battere la Seles in Canada.

Roberto Lombardi

RISULTATI: Singolare maschile; 4° turno: Courier-McEnroe 6-2, 6-2, 7-6; Singolare femminile, 4° turno: Sanchez-Garri[illegible] 6-0, 6-1; Graf-Labat 6-2, 6-2; sing. femm. jr: Steven-Venturta 6-3, 6-1; Bentivoglio-Pugliese 3-6, 6-0, 6-3.

SPORT [illegible]

Basket, stasera [illegible] alla Coppa Italia

Prende il via stasera (ore 20,30) [illegible] Coppa Italia di basket, col seguente programma: Marsala-Benetton, Varese-Scaini, Desio-Kappa, Aresium-Phonola, Panna Firenze-Philips, Ticino Siena-Montecatini, Marr [illegible]-Trapani, Mangiaebevi Bologna-Messaggero, Ferrara-Knorr, Fernet Branca Pavia-Fabriano, Forlì-Panasonic (c.n. Pesaro), Sidis Reggio Emilia-Cantù, Banco Sardegna Sassari-Stefanel, Napoli-Baker, Glaxo Verona-Kleenex, Burghy Modena-Scavolini. Ritorno, a campi invertiti, giovedì 10.

Totocalcio e Totip queste le quote

Nella prima schedina di Totocalcio serie A, 38 «13» [illegible] una quota di L. 269.514.000 e 846 «12» cui toccano L. 13.004.000. Colonna vincente: 1-X-X; 1-X-2; X-1-1; 1-1-X-X. Nel Totip n. 36 realizzati 16 «12» (L. 41.735.000), 607 «11» (L. 1.085.000) [illegible] 6267 «10» (L. 102.000). Colonna vincente: X-1; 1-2; X-2; X-2; X-1; 2-2.

[illegible]ngoni a Vinovo al via 16 [illegible]

Sono sedici i trottatori di 3 anni, dichiarati partenti nel Premio Marangoni di domenica prossima all'ippodromo torinese di Vinovo e dotato di 250 milioni. Ecco il campo: 1. Ossoduro (C. Bottoni), [illegible]. Omek (F. O'Mara), 3. Oxa Om (V. Guzzinati), 4. Oscariuve Luis (M. Mazzarini), 5. Ostentato (W. Casoli), 6. O'Donnell (E. Dell'Olio), 7. Offen Lb (H. Wallner), [illegible]. Oriele d'Este (C. Carraro), 9. Orlano King (L. Guzzinati), 10. Oxery (G. Rossi), 11. Oligo Jet (P. Gubellini), [illegible]. Ombromatto (W. Pesl), 13. Orneus (A. Cicognani), 14. Obert di Casei ([illegible]. Gelormini), 16. Onrushing Spin (S. Varetto), [illegible]. Ottimo Ok (G. Guzzinati).

Un [illegible] di doping anche [illegible] i disabili

BARCELLONA. Nemmeno i Giochi paraolimpici [illegible] Barcellona, riservati ai disabili, sono sfuggiti [illegible] piaga del doping. L'ungherese Denes Nagy, argento nel getto del peso, è stato riconosciuto positivo per [illegible] di anabolizzanti ed ha ammesso la colpa. Verrà squalificato per quattro anni.

DUE ITALIANI SONO I NUOVI RE DEL [illegible]

Gianni Bugno racconta la [illegible] grande resurrezione iridata dopo un anno di delusioni

Il figlioletto Alessandro e la moglie Vincenza: sono loro l'oasi di serenità nella quale Gianni Bugno sogna di dimenticare lo stress del mondo delle corse

A sinistra la volata vincente di Bugno sullo specialista francese Jalabert domenica ai Mondiali di Benidorm; a destra Gianni in maglia rosa: il Giro disputato nel '90 è stato uno dei suoi trionfi più belli

> «Il ct Martini è stato un padre: m'ha dato fiducia e serenità. E' tornato il morale però non so ancora se sono un campione. [illegible] so cosa mi serve: non aver l'obbligo di vincere sempre»

Ho vinto ma scusate il disturbo

«Sogno di starmene in pace con la famiglia»

[illegible]NIDO[illegible]

Si era mai visto e sentito un corridore che vince il campionato del mondo, il [illegible] secondo Mondiale consecutivo, e si [illegible] per aver deluso il gentile pubblico e per aver sottratto il successo al divo [illegible] casa? No, ma Gianni Bugno è [illegible] caso eccezionale.

Bugno si nega all'espressione pubblica della propria felicità, prova gusto ad apparire dolente e scocciato.

Da dove comincia la sua resurrezione?

Perché, ero morto?

Ciclisticamente non era molto vivo.

Così va meglio. Comincia in un bar di un paese che si chiama Cles, in Val di Non, alla vigilia di una corsa premondiale. Il cìtì Martini mi chiama, Gianni, vieni, andiamo a prenderci un [illegible]. Martini mi rende sereno, con lui mi sento in compagnia di un padre che non [illegible]pe le scatole, non affligge, non ti tor[illegible] di consigli. Un [illegible] amico. Parliamo, mi fa parlare, mi aiuta a capirmi, mi indica il modo di capirmi. Cercarsi [illegible] difficile per tutti, mi fa, è [illegible] cosa più difficile. [illegible] se uno la prende [illegible] calma, non vuole ritrovarsi subito, [illegible] ha fretta, ci riesce. Piano, piano.

E' bello ascoltare Alfredo, ha una voce che non sale mai di tono e ti rendi conto che ti vuole [illegible] bene. Ti rendi soprattutto conto che [illegible] dichiara di stimarti, di [illegible] fiducia in te, di considerarti bravo, è sincero. Gianni, mi dice, io [illegible] che puoi correre un Mondiale bellissimo, [illegible] ti ho chiamato per il nome, ma per quello che vali. Non m'importa [illegible] non [illegible] hai azzeccata più mezza in tutta la stagione. Hai dentro di te un campione che si è nascosto, che è infelice e deluso, snidiamolo insieme. Non preoccuparti [illegible] non vinci: io non punto alla tua vittoria, ma a rivederti contento.

Mi ha posato una mano sul braccio, mi si è avvicinato: Gianni, non rinunciare a te stesso, mi ha detto calmo, guardandomi dritto negli occhi. Ed è [illegible] così.

Così si è presentato [illegible] Mondiale guarito.

No. [illegible] sono presentato [illegible] Mondiale malato, ma non più malatissimo. Non potevo guarire di colpo. Avevo alle spalle un cumulo di fallimenti. Un Tour de France speso male, non combattuto, [illegible] un solo traguardo d'una corsa in linea. Prima del Mondiale di Stoccarda, l'anno scorso, avevo vinto undici volte durante la stagione. Ci pensate? Undici a [illegible]. Mi sono presentato a questo Mondiale, grazie [illegible] Alfredo Martini, sollevato nello spirito. Non avevo responsabilità, l'uo[illegible] di punta qui in Spagna era Chiappucci, io [illegible] avevo addosso le attenzioni [illegible] tutti, dovevo soltanto pensare [illegible] stesso.

E poi è successo qualche cosa...

Poi è successo che all'ultimo giro del circuito di Benidorm la malattia [illegible] scomparsa, di colpo, una sorpresa. Di colpo tutto è tornato [illegible] prima. Ho fatto una prova, un allungo, è andata bene, ho riprovato. Non [illegible]vo la sicurezza di vincere, ma [illegible] recuperato [illegible] sicurezza di potermi battere con gli avversari, alla pari, come avrei voluto poter fare al Tour de France.

Una grande soddisfazione, un doppio successo.

Niente di speciale. Diciamo un'esperienza piacevole, dopo tante, troppe esperienze spiacevoli.

Un Mondiale risolve un'intera [illegible]

Diciamo che ho riempito una cascina che era rimasta terribilmente vuota.

E [illegible] Mondiale [illegible] una bella base sulla quale costruire il futuro.

Sì. Ricomincio. Mi alleno e mi preparo qui, corro [illegible] domani il Giro della Catalogna. Mi occorre un bel finale di stagione, almeno un'altra gara in linea. Ho in programma di partecipare ai giri dell'Emilia, del Lazio, poi andrò a Montreal, sarò al Giro del Piemonte e anche alla Milano-Torino.

Gianni Bugno e la moglie con la prima maglia iridata. Il lombardo è atteso da un impegnativo finale di stagione. Da domani infatti sarà in corsa nel Giro della Catalogna

E poi c'è anche il Giro di Lombardia.

Vincere il Giro [illegible] Lombardia? Sarebbe persino troppo: vedremo...

Ma che cosa le manca ancora per un recupero completo?

Rimettermi a posto col morale. Un buon colpo gliel'ho dato, sì, ma non mi basta ancora. Però, se ho il morale, ho anche le gambe.

E' per lo meno strano che il freschissimo vincitore di [illegible] campionato [illegible] mondo abbia ancora il morale traballante.

Sarà strano, però certe ferite [illegible] si rimarginano subito. Dopo il Tour de France ho avuto il sospetto, la paura, che il motore [illegible] fosse rotto e se pensi di non andare non vai, devi uscire [illegible] paura e ci esci [illegible] poco alla volta. L'importante è che non abbia troppa confusione intorno a me.

La quiete si ottiene perdendo: [illegible] si perde, [illegible]no viene a chiederti l'autografo.

Lo so, [illegible] so. Il Bugno perdente aveva quattro gatti taciturni al seguito.

E allora che cosa fa, sceglie la sconfitta?

Sceglierei volentieri di essere lasciato in pace. Mi spaventano le pressioni, non le resisto. Vorrei vincere ed essere lasciato in pace. Vorrei vincere e andarmene in [illegible] con la mia famiglia. Quanto sto bene con la mia famiglia, appartato, protetto, senza dover rispondere al telefono: Bugno dicci, Bugno racconta, Bugno e adesso che cosa farai, che futuro ti aspetti.

Che futuro si aspetta?

Di lavoro paziente.

Per arrivare al Tour in piena forma e vincerlo?

Per arrivare [illegible] Tour de France in piena forma e cercare di vincerlo. E' sempre la solita storia. Perché, ma perché devo vincere? Io devo [illegible] di vincere, devo soltanto essere in grado di poter vincere. E' questo che non entra mai in testa a voi, ai tifosi... Devo [illegible]re al pari dei corridori più forti, [illegible] essere per forza il più forte dei forti.

Ma lei [illegible] [illegible] campione [illegible] uno qualsiasi: a un campione non si può non chiedere di vincere, sempre. [illegible] rientra negli usi [illegible] costumi.

Se [illegible] un campione, [illegible] saprò soltanto alla fine della carriera. [illegible] lo [illegible] adesso.

Si sminuisce, si lima, si toglie una parte [illegible] ciò che possiede.

Guardo la realtà e la realtà è che [illegible] ho vinto quanto basta [illegible] definire un vero campione. Indurain sì: lui, Miguel, è il primo.

E però Indurain non ha vinto [illegible] Mondiale.

Ma ha vinto il Giro d'Italia e il Tour de France, ha persino fatto l'accoppiata.

[illegible] lei la prossima volta lo batte.

Che cos'è uno scherzo? Ho appena detto che tenterò un duello alla pari.

Ha anche detto che gli è dispiaciuto averlo sconfitto a casa sua, davanti al suo pubblico.

E' vero, e lo ripeto. Mi è dispiaciuto perché so, [illegible] credo di sapere, qu[illegible] [illegible] deve aver sofferto Miguel.

E Chiappucci? [illegible] [illegible] dispiace di averlo battuto, povero Chiappucci?

Quando Chiappucci è andato in fuga con Indurain, ero sicuro che fosse la fuga buona, ed ero pronto disciplinatamente a difenderlo. Poi [illegible] toccata a me. E' la corsa. Al Mondiale Chiappucci e io eravamo compagni, da oggi siamo di nuovo avversari, [illegible] normalissimo cambiamento.

Vi siete incontrati dopo la gara?

Di sfuggita. Senza fermarsi mi ha detto: complimenti.

Con il professor Conconi, nuove avventure?

Studieremo [illegible] buona preparazione per l'inverno prossimo. Sta arrivando un mucchio di gente, adesso. Posso andarmene?

Gianni Ranieri

La Gilera nel futuro di Gramigni

MI 1992

Per correre nelle 250 forse lascia l'Aprilia

Alessandro Gramigni sul podio di Kyalami festeggia il titolo nella 125; suo grande merito non essersi demoralizzato dopo il grave incidente stradale [illegible] strade [illegible] casa

KYALAMI. Cena pantagruelica l'altra sera per festeggiare il pri[illegible] titolo mondiale conquistato dall'Aprilia. L'idea [illegible] stata del manager Carlo Pernat e del direttore tecnico Witteveen, p[illegible]senti naturalmente i piloti Gramigni e Reggiani e tutti i meccanici del team.

L'appuntamento [illegible]e, guarda caso, al «Ristorante italiano» (di [illegible] e di fatto) e, tra piatti di pasta al dente e vino veneto, si è brindato a ripetizione per salutare i meriti di ognuno.

Grande festa a Gramigni al quale era stato precedentemente riservato il bagno in piscina, naturalmente vestito, una volta rientrato in hotel.

«E' stata la gara più bella ed importante della mia carriera» Gramigni rivive i momenti [illegible] le emozioni provate di recente. E dire che la [illegible] carriera [illegible] era stata finora ricca di successi: fin dai tempi del campionato europeo era stato secondo a Gabriele Debbia e negli anni d'esordio nel Mondiale, gli era sempre terminato alle spalle. [illegible] nell'inverno scorso Gramigni era stato preferito al modenese ed ingaggiato per il team nella 125: una scelta dettata dal carattere estroverso del toscano, rivelatasi azzeccata. Lo testimonia [illegible] regolarità con cui è sempre andato a punti. L'unico momento buio della stagione [illegible] arrivato al di fuori delle corse: Alessandro veniva dalla splendida vittoria in Malesia ed [illegible] pomeriggio, mentre era in moto con la sua ragazza, un incidente stradale lo vide incolpevole protagoni[illegible]. Risultato: doppia frattura di tibia [illegible] perone. La stagione sembrava finita, ma [illegible] l'aiuto del dottor Costa, la situazione si è ribaltata in fretta.

Il rientro avvenne al Mugello, nel Gran Premio [illegible] casa, (dopo solo una gara mancata), anche se con le stampelle. Il risultato ottenuto nel Gran Premio d'Italia non gli consentì d'incamera[illegible] punti, ma gli diede senza dubbio la carica ed il morale per continuare e la sicurezza di poter dire [illegible] la sua.

Il Mondiale 125, d'altronde, [illegible] visto molti pretendenti al titolo che con il passare dei gran premi hanno perso le possibilità di vincere: prima il tedesco Waldmann e Bruno Casanova, poi Ezio Gianola e Fausto Gresini. Un'incertezza frutto della politica della Honda che, in que[illegible] cilindrata, ha rinunciato a costruire moto ufficiali, in modo [illegible] favorire i piloti che non dispongono di budget miliardari ma che hanno le qualità per mettersi in mostra.

In quest'ottica ne ha approfittato l'Aprilia per aprire un var[illegible] e conseguire [illegible] titolo tanto atteso quanto meritato. Ne [illegible] testimonianza il livello di competitività raggiunto nella classe 250, dove la moto veneta ha dimostrato di [illegible] migliore di quella [illegible] Cadalora, che pure ha vinto il campionato del mondo.

L'Aprilia ha costruito i propri successi contando sulle capacità degli uomini a disposizione: tra tutti c'è amicizia, oltre che stima reciproca. E' il caso in particolare del meccanico [illegible] Alessandro Gramigni, Carlo Toccafondi detto «Tocchino» che era compagno di giochi d'infanzia dello stesso pilota toscano. Con lui Gramigni si confida, [illegible] consiglia o perché no si arrabbia. Insieme ai due dall'inizio [illegible] stagione c'è Leandro Becheroni, [illegible] ex pilota che ha avuto [illegible] merito di portare entrambi, tanto tempo fa, per la prima volta alle gare.

Nel futuro di Gramigni, però, potrebbe non esserci più l'Aprilia: il toscano [illegible] ricevuto un'offerta dalla Gilera per correre nel '93. [illegible] avuto contatti con loro perché ho deciso di passare alla classe [illegible] e voglio farlo [illegible] una scuderia ufficiale. Mi piace la[illegible] insieme al team e partecipare allo sviluppo della moto, ma all'Aprilia qu[illegible] ruolo è ricoperto da Loris Reggiani. Con questo non voglio anticipare che lascerò la casa che mi ha dato un titolo mondiale. La decisione, comunque, la prenderò presto». Appena tornato in Italia sarà festeggiato nella [illegible] Calenzano: «Mi aspetto una setti[illegible] di festa, ma lo farò con grande gioia». Quale regalo si aspetta? Gramigni non ha esitazioni: «Spero proprio che arrivi una Porsche».

Lo spagnolo Martinez (sopra) impegna Gramigni sul circuito sudafricano; il pilota italiano sicuro della vittoria iridata lo lascerà passare negli ultimi giri

Marco Nicolini

LA STAMPA
TORINO

Partito il campionato di calcio subito il via alle scommesse clandestine

Totonero, chi sgarra è morto

Denunciati 2 ambulanti, giro di miliardi

«Nik» ha giocato [illegible] mila lire. «Michele» 30 mila, «Roby» [illegible] mila, con una combinazione che prevedeva cinque terzine, il «postino» solo 10 mila. Nomi scritti frettolosamente, in stampatello, [illegible] foglietti [illegible] quadretti, spiegazzati. E' il «totonero», gioco clandestino antico, ricomparso puntualmente in questi giorni, [illegible] la prima del campionato.

Nik, Michele, Roby e il postino hanno perso. Tutti di sicura fede bianconera, avevano dato fissa la sconfitta del Cagliari e la vit[illegible] dell'Inter. Queste loro giocate (che rivelano passione sportiva e fiducia nell'azzardo) [illegible] state [illegible] e sequestrate, assieme [illegible] 400 analoghe schedine, dagli agenti della Mobile.

Due ambulanti denunciati: Gerardo Labruco, Cerignola, 40 anni, e Giuseppe De Gaetani, brindisino, 37 [illegible] Il primo vende specialità delle sue terre (olive, acciughe, mandorle e [illegible] cioline) al mercato di via Vandalino e via don Michele Rua. Il secondo dopo una lunga stagione nell'abbigliamento (intimo, per «lei» e «lui»), ora tenta maggiore fortuna con i casalinghi, tra i banchi di piazza Bengasi.

Labruco è «figlio d'arte», ha ereditato passione e «banchetto» dal suocero che, ben noto nel mondo del totonero, si [illegible] ritirato dall'attività due anni fa. Labruco è stato fermato sabato pomeriggio, poco dopo le 16, al mercatino rionale dagli uomini del dottor Molino.

Sul banco, in [illegible] scatola di cartone, aveva le giocate e le schede [illegible] da compilare. Una cinquantina in tutto. Tra una bustina di noccioline [illegible] un cartoccio di olive o acciughe, ritirava quei biglietti di carta [illegible] quadretti, ai quali con mano incerta il «postino» [illegible] «Nik» affidavano le loro fortune.

Labruco, raccontano gli uomini della mobile, [illegible] faceva spesso aiutare dalla figlia, 12 anni appena compiuti. Lei restava dietro al banco mentre lui si intratteneva con gli scommettitori del totonero. Sabato pomeriggio, ad esempio, aveva appena fatto il giro dei bar della zona dove aveva raccolto le varie giocate.

Quando gli agenti (in borghese) lo hanno fermato è stato an[illegible] avvicinato da un ferroviere: «Dino, mi dai la ricetta?». E lui, mentre i poliziotti [illegible] stavano già portando via, ha tentato di allontanarlo con un gesto della mano. Era [illegible] scommettitore: la «ricetta» era la schedina con le puntate [illegible] il calcolo delle vincite.

Ieri mattina, invece, è stato fermato (e anche lui denunciato a piede libero) De Gaetani. Gli agenti lo hanno sorpreso a casa, in via Genova 28. Aveva già pagato alcune schedine giocate.

Un «giro» il loro, hanno poi fatto capire i due [illegible] funzionari della mobile, di circa 8-10 milioni alla settimana. Soldi contanti, si comincia a pagare pochi minuti dopo il fischio del 90° minuto. E pochi giorni dopo, mercoledì [illegible] massimo, si cominciano a raccogliere le [illegible] per la domenica successiva. Accanto al totonero, c'è poi la «quindicina», altro gioco clandestino, molto seguito, legato al lotto nazionale.

Le due scommesse hanno regole chiare, stampate [illegible] appositi moduli. Si conosce in anticipo quanto [illegible] può guadagnare. Non ci sono ricevute. Quel giro [illegible] centinaia di milioni [illegible] tutto sulla fiducia. Non [illegible] neppure una [illegible] di [illegible]

Perché chi sbaglia paga. E spesso, sempre più spesso, con la [illegible]. La cronaca parla di recenti delitti legati al mondo del totonero: tre negli ultimi due anni.

Ezio Mascarino

Rischia la vita chi non paga Ancora senza volto gli assassini

Agenti [illegible] polizia controllano il materiale sequestrato [illegible] due ambulanti denunciati: schedine e biglietti da cinquantamila

Tre delitti

Erano i boss dell'azzardo

Era l'indiscusso re del totonero. Solo Saverio Saffiotti, 40 anni, «Rino» per gli amici, poteva offrire vincite che nessun altro osava. Sempre, [illegible] almeno spesso, uno o due punti più dei [illegible] correnti. Rideva: «Rischio perché posso rischiare».

Poi un giorno, nello scorso giugno, anche lui ha fatto un errore. Forse [illegible] in difficoltà nel pagare una grossa vincita. E due killer, mandati dalla mala, lo hanno ucciso. Ventisei colpi [illegible] pistola [illegible] la folla [illegible] le bancarelle del mercato di piazza Benefica.

[illegible] delitto insoluto. Come senza volto sono gli assassini di Nunzio Martone, [illegible] anni, esattore del totonero ammazzato [illegible] Nichelino nel febbraio del '91, davanti ad un bar dove lui aveva incontrato alcuni giocatori, incassando denaro [illegible] puntate.

Ancora sconosciuti anche gli assassini di Domenico Trunfio, ammazzato [illegible] dopo, gennaio scorso, [illegible] Barriera Milano, una sera, davanti ad [illegible] altro locale. Poi [illegible] ferimento di Nicola Salomone, 42 anni. Nell'agosto del '90, estate dei Mondiali di calcio, aveva [illegible] una forte puntata sull'Argentina nell'incontro con gli azzurri. La nostra squadra perse ai rigori, e Salomone [illegible] difficoltà a pagare la vincita, oltre 50 milioni. Gli hanno sparato sette colpi, volevano ucciderlo.

Polizia e carabinieri dicono sconsolati: «Oramai si gioca ovunque». Nei bar, nelle birrerie, in alcuni ristoranti [illegible] in uffici pubblici e privati. Un giro di miliardi. [illegible] totonero era [illegible] in alcuni locali dove la passione del calcio [illegible] era più accesa. [illegible] si è diffuso. Regole semplici, conoscenza in anticipo della vincita, incasso immediato. Questi i motivi del [illegible] successo.

E' proprio per quel suo suc[illegible] ha subito interessato la malavita. Nella nostra città quel giro di miliardi era fino a poco tempo fa controllato e cu[illegible] dalla mala pugliese. Oggi è lotta aperta, con i calabresi. I tre recenti delitti, forse, rac[illegible] pagine sconosciute di questa guerra.

[e. mas.]

Al lavoro équipe di tecnici dei tessuti

Controllo sulla Sindone con ostensione privata

A novembre sarà trasferita in sacrestia per i restauri della Cappella del Duomo

Ostensione privata della santa Sindone, ieri nella sacrestia del Duomo, alla presenza del cardinale Saldarini, custode della reliquia su incarico della Santa Sede. Alla base della cerimonia, il controllo periodico del sacro lino che (effettuato l'ultima volta nell'88) ha richiamato intorno alla Sindone un'equipe internazionale di tecnici, esperti nella conservazione dei tessuti antichi. All'esame hanno assistito rappresentanti delle Soprintendenze ai Beni Artistici [illegible] ai Beni Architettonici, con un gruppo dell'assessorato regionale alla Cultura.

Secondo l'Ufficio Diocesano, «l'ostensione ha avuto [illegible] obiettivo la ricognizione del lenzuolo», puntando inoltre [illegible] individuare interventi idonei «per una conservazione in grado [illegible] i pericoli eventualmente identificati». I risultati [illegible] discussi fra gli stessi esperti, mentre la sintesi dell'analisi sarà fatta pervenire [illegible] Santa Sede e al cardinale Saldarini nelle prossime setti[illegible].

Si avvicina intanto il trasferimento provvisorio della Sindone nella sacrestia [illegible] Duomo, dove verrà ospitata in una straordinaria teca di vetro a prova [illegible] proiettile durante il restauro della Cappella Guariniana. La teca, progettata dal professor Andrea Bruno, è stata finanziata dalla Regione, mentre il ministero ai Beni Culturali provvederà direttamente ad alcuni lavori esterni ed al monitoraggio già in corso all'interno della Cappella. Conferma l'assessore regionale alla Cultura, Narviani: «Il trasloco della reliquia è previsto entro i primi di novembre. Subito dopo, grazie [illegible] uno stanziamento di tre miliardi cui hanno equamente contribuito Crt, Istituto San Paolo e Banca di Novara, inizieranno i lavori di ripristino».

I dipendenti delle imprese di pulizia hanno protestato con picchettaggio

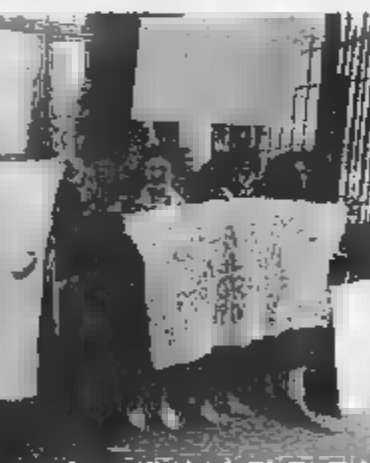
Molinette, i rifiuti s'accumulano

Garantiti interventi minimi. Storie di tangenti

Molinette sporche. Lo stato di agitazione dei circa 200 dipendenti dell'impresa di pulizie sta provocando disagio nel più grande ospedale torinese. Ieri, fra le 9 [illegible] le 12, c'è stato un vivace picchettaggio dell'ingresso principale, [illegible] vistosi striscioni e cartelli. Gli addetti hanno garantito gli «interventi minimi», [illegible] ieri pomeriggio si notava sporcizia persino sui gradini dello scalone della direzione sanitaria. Lo sciopero di ieri sarà seguito da altre iniziative che potrebbero trasformare l'ospedale in una [illegible]gantesca pattumiera.

Motivo della protesta il mancato pagamento della liquidazione e di parte della retribuzione da parte dell'azienda Centrosud che [illegible] gestito le pulizie sino alla scorsa primavera. Poi l'appalto è [illegible] dalla Pedus e la Centrosud è uscita di scena, lasciando insolvenze per [illegible] 400 milioni. «La Filcam Cgil è intervenuta presso l'amministrazione dell'ospedale - spiegano i sindacati - chiedendo di bloccare le fatture della Centrosud giacenti presso l'ente, al fine di tutelare gli interessi dei lavoratori. E' una [illegible] prevista [illegible] legge. [illegible] dottor Egidio Citta prima ci ha dato garanzie, ma in agosto quelle fatture sono state pagate».

Il picchettaggio degli scioperanti all'ingresso delle Molinette

Circostanza, questa, seccamente smentita [illegible] dirigenti della Usl VIII che ieri hanno precisato di non aver messo [illegible] pagamento nessuna fattura.

Quella delle pulizie alle Molinette [illegible] una brutta telenovela che ha spesso interessato il codice penale. L'appalto dell'81 [illegible] stato a lungo oggetto d'indagini e cinque anni fa ha portato in carcere l'amministratore delegato della Pedus, Loris Olivato, e l'agente per il Piemonte della società, Emanuele Intra. Fra gli inquisiti vi furono anche La Ganga (psi) e Gianotti (pds). Dopo cinque anni [illegible] indagine l'inchiesta si è conclusa con [illegible] proscioglimento di tutti i 48 imputati, ma nella sentenza conclusiva del pm Sorbello non mancano interrogativi senza risposta. Dopo quelle turbolenze l'appalto delle pulizie ven[illegible] vinto dalla Centrosud, un'azienda romana che fa capo alla famiglia napoletana Luongo. Fra le persone assunte da quell'azienda anche pregiudicati legati alla 'ndrangheta, [illegible] dei quali - nel gennaio '91 - venne ucciso mentre si stava recando al lavoro. Esclusa dall'appalto di quest'anno (dopo oltre 100 lettere di richiamo), la Centrosud ha fatto ricorso al Tar, ottenendo una sospensiva del provvedimento e la riapertura dell'appalto, già assegnato alla Pedus. Manovra che non è piaciuta ai dipendenti, stufi del comportamento della vecchia società. Ieri molti striscioni inneggiavano a Di Pietro: «Venga a dare un'occhiata anche da noi».

Angelo Conti

Iniziativa del Mauriziano, i fondi [illegible] un nuovo centro [illegible] riabilitazione

Mille Vip al galà di Stupinigi

Soirée di beneficenza con l'orchestra del Regio

Mille invitati scelti, in abito da gran sera, per [illegible] concerto di gala del Teatro Regio alla Palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi rilanceranno la settecentesca residenza sabauda come sede di appuntamenti culturali. Contribuiranno con [illegible] loro presenza - il biglietto costa 150 mila lire - ad allestire un centro impegnato a restituire alla vita coloro che cadono in coma. L'appuntamento [illegible] per venerdì 18 settembre, alle ore 21.

Nel Parco della Palazzina l'orchestra sinfonica del Teatro Regio eseguirà l'Ouverture Fantasia di Ralph Vaughan Williams. Seguiranno il concerto dell'Estate [illegible] Ildebrando Pizzetti e la Quarta sinfonia italiana di Felix Mendelssohn-Bartholdy. Sarà la prima di [illegible] serie di manifestazioni di «Cultura per la Ricerca», un impegno che l'Ordine Mauriziano intende proseguire per valorizzare la residenza - che è di sua proprietà - e restituirla ai fasti che conobbe nei secoli passati.

Fin dalla sua fondazione fu luogo di piaceri, ribalta di balli, [illegible] e avvenimenti storici. Qui nell'ottobre del 1773 si organizzò il matrimonio della principessa Maria Teresa [illegible] il Conte d'Artois, una cerimonia seguita da un concerto [illegible] da un gran ballo. Il 22 giugno 1785 la palazzina fu sede dell'incontro fra il [illegible] Sardegna Vittorio Amedeo III di Savoia e Ferdinando IV re di Napoli. E fu qui che volle risiedere Napoleone Bonaparte tutte le volte che giunse a Torino.

La reggia conobbe anche le feste della sorella Paolina. Per tutto l'800 Stupinigi fu la piccola Versailles di Torino, dove Casa Savoia celebrò i momenti familiari più felici, fino [illegible] 1867, quando Amedeo [illegible] Savoia, Duca d'Aosta, sposò Maria Vittoria del Pozzo della Cisterna.

«Saremmo felici - dicono all'Ordine Mauriziano - che Torino potesse di nuovo ritrovarsi in questo gioiello barocco per festeggiare i momenti migliori della sua vita». Apposta Fiat e Cassa di Risparmio di Torino [illegible] provvedendo alle opere [illegible] restauro, che hanno già permesso il recupero delle Citroniere dell'ala di levante, [illegible] adibite a mostre e manifestazioni.

Il concerto offerto dal Tea[illegible] Regio sarà una prima [illegible] sione d'incontro per [illegible] nobile scopo: il recupero di quanti sono caduti in coma dopo un grave trauma cranico. Coloro che si risvegliano alla vita devono sovente imparare di nuo[illegible] a ricordare, a parlare e a camminare. Hanno bisogno [illegible] un'assistenza continua, di esperti e di supporti tecnici adeguati, quali quelli che l'Ordine Mauriziano ha reso operativi al Centro di recupero e Rieducazione Funzionale della dott. Silvana Angeli. Ma c'è bisogno di fondi per realizzare un reparto di sola degenza riabilitativa, secondo «modelli» che si rifanno a quelli già adottati in analoghi centri Europei.

Per offrire un aiuto basta prenotare il «Concerto alla Villa Reale», [illegible] numeri 50.80.242 e 50.80.505, presso gli uffici dell'Ordine Mauriziano, in via Magellano 1, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17.

Maurizio Lupo

La Palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi attende i 1000 invitati del concerto di gala del Teatro Regio, la [illegible] del 18 settembre

Nel '90 la Subalpina fu assorbita dalla Cassa di Risparmio

Crt, i debiti di Fiorucci

Interrogazioni a ministro e sindaco su pressioni politiche da Milano

Elio Fiorucci, «il notissimo stilista milanese» citato nell'interpellanza del deputato Mario Borghezio

I debiti di Elio Fiorucci per decine di miliardi sono all'origine dell'incorporazione della Banca Subalpina nella Cassa di Risparmio di Torino? La domanda-sospetto è scritta [illegible] un'interpellanza al ministro del Tesoro [illegible] in un'interrogazione al sindaco, a firma del deputato e consigliere comunale Mario Borghezio, Lega Nord.

«Da voci ricorrenti negli ambienti finanziari di Torino e [illegible]lano - dice Borghezio - risulterebbe che la vera motivazione sia stata quella [illegible] metter rimedio a un eccezionale "chiodo", una sofferenza di circa 40 miliardi che, inopinatamente, la Banca Subalpina aveva subito nei confronti di un notissimo stilista milanese, poi fallito».

Il rebus sul nome è facilmente risolto: [illegible] tratta [illegible] Elio Fiorucci, «saltato» tra l'89 e il '90. Il debito [illegible] ammesso dall'ex direttore generale della Subalpina, Giuliano Camanni, attualmente direttore della Cassa di risparmio [illegible] Perugia: «La posizione di Fiorucci era in sofferenza, ma [illegible] per [illegible] miliardi, se ben ricordo era di [illegible] ventina. Una cifra compatibile: erano circa 700 i miliardi impiegati per crediti».

La direzione della Crt, che ha assorbito la Subalpina all'inizio del '90, precisa: «Le perdite sui crediti concessi da lungo tempo a una primaria azienda milanese, largamente affidata al sistema [illegible] creditizio e successivamente entrata in procedura concorsuale, sono stato di un ammontare inferiore ai 10 miliardi e fronteggiate con i normali stanziamenti [illegible] fondi rischi». Cifre diverse: altre ditte legate al gruppo Fiorucci erano insolventi?

> La banca torinese: la fusione decisa per razionalizzare la gestione, le perdite fronteggiate con gli stanziamenti a fondi rischi

[illegible] quesiti senza risposta ce ne [illegible] ancora in questa storia che esplode, stranamente, a distan[illegible] [illegible] due anni. Sempre Borghezio nella [illegible] «denuncia» scrive: «Risulterebbe che il finanziamento sarebbe stato propiziato dall'intervento pressante e determinante [illegible] uno stretto familiare di altissimo personaggio politico milanese». Chi? «Non ricordo che ci siano mai state pressioni, di alcun genere» risponde l'ex direttore della Subalpina, Camanni.

Non è un temporale estivo. Consiglieri d'amministrazione della Crt confermano di avere avuto perplessità sull'incorporazione della Subalpina. C'era l'esigenza di aumentare l'influenza sulla [illegible] lombarda dove la Subalpina era presente (e di cui la Crt era già azionista di maggioranza), ma si avevano ri[illegible] [illegible] rapporti con aziende immobiliari chiacchierate per speculazioni [illegible] Milano.

Dubbi, «se», condizionali. Sinora richieste di chiarimenti ufficiali, prima delle due interrogazioni della Lega Nord, erano pervenute solo da parte [illegible] due azionisti dell'ex Subalpina che [illegible] sono rivolti al tribunale civile nell'ottobre [illegible] '90. Entrambi chiedono l'annullamento dell'incorporazione [illegible] difesa [illegible] loro diritti economici, ma, nel contempo, uno dei due (un azionista di Grugliasco), nell'atto [illegible] citazione, evidenzia nei bilanci [illegible] Subalpina la presenza di [illegible] miliardi di perdite su crediti, [illegible] alcuna indicazione circa le modalità di concessione... [illegible] le eventuali garanzie». Per il prossimo 20 novembre è fissata l'assegnazione della sentenza. Nella peggi[illegible] delle ipotesi la Crt, in base a una nuova legge del '92, corre [illegible] rischio di risarcire i danni. Indietro non [illegible] torna.

La direzione della Crt assicura la regolarità dell'incorporazione della Subalpina: «E' stata deliberata in base [illegible] considerazioni di carattere economico, connesse alle necessità di pervenire a una più ampia razionalizzazione all'interno [illegible] gruppo e in linea con le indicazioni più volte ribadite dalle autorità monetarie». Con tanto di bilanci vistati dalla Banca d'Italia.

«L'incorporazione è [illegible] per rendere più economica la gestione» conferma da Perugia l'ex direttore Camanni. La fusione non ebbe conseguenze per lui e per i dirigenti della Subalpina: trovarono incarichi in altri istituti di credito.

Luciano Borghesan

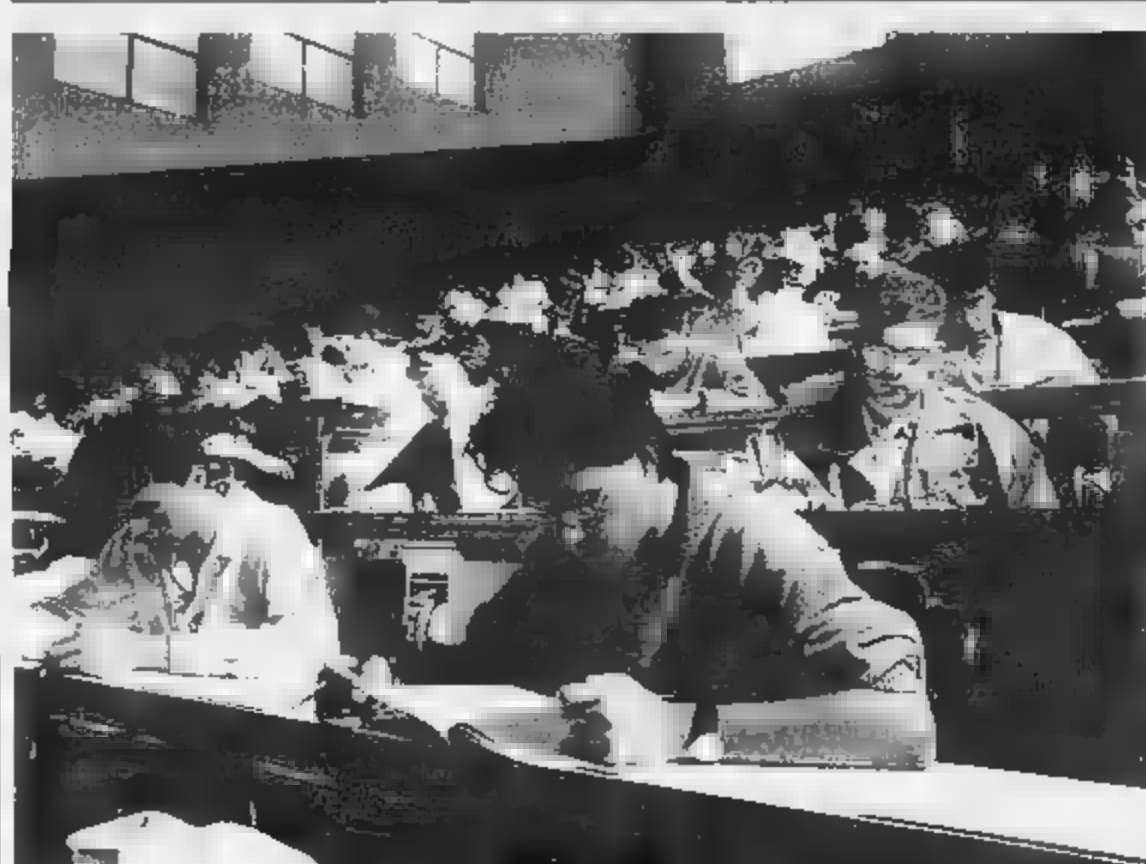
Blitz, manette [illegible] Perugia per «mezzalingua»

Imputati alla sbarra durante il processo [illegible] clan dei catanesi. Sotto **Carmelo Caldariera** arrestato ieri [illegible] Perugia

Un killer dei catanesi catturato in pizzeria

Carmelo Caldariera, 38 anni, personaggio di spicco [illegible] clan dei catanesi, latitante dall'aprile scorso è stato [illegible] a Perugia. I carabinieri lo hanno bloccato nella notte tra sabato e domenica in una pizzeria. Contro Caldariera, soprannominato, «Mezzalingua» per la sua balbuzie, c'era un ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura generale di Torino dopo che la condanna all'ergastolo, confermata dalla Cassazione, era diventata definitiva nel[illegible]l'aprile [illegible]

Carmelo Caldariera era stato arrestato nel [illegible] '85, pochi mesi dopo il blitz contro il clan dei catanesi falcidiato dalle confessioni dei pentiti. Era considerato un pericoloso killer, responsabile di 5 omicidi: 4 avvenuti a Catania tra l'81 e l'83 contro esponenti di clan rivali [illegible] [illegible] quinto a Genova nell'84, durante una rapina ad un Banco pegni. Accuse sempre respinte. In primo grado, nell'ottobre '88, fu condannato all'ergastolo. Poi, all'inizio del processo d'appello ebbe un colpo [illegible] fortuna: per un errore dell'ufficio matricola del carcere Caldariera risultò «rinunciante» all'udienza del 3 marzo '90. In realtà quella mattina al mo[illegible] dell'appello era a colloquio con i parenti [illegible] nessuno gli aveva chiesto [illegible] voleva andare in aula o rinunciare. Un errore che lo portò fuori del [illegible]. Al momento della discussione il suo avvocato Wilmer Perga sollevò l'eccezione e la Corte d'appello dichiarò nullo [illegible] processo contro Caldariera. Che uscì per scadenza termini perché erano trascorsi i 18 mesi tra primo e secondo grado. Nel marzo '91 venne assolto dai 4 omicidi «siciliani» [illegible] venne [illegible] responsabile solo di quello avvenuto a Genova: ancora ergastolo, [illegible] Caldariera era libero con il solo obbligo [illegible] firme. Diventò uccel di bosco quando seppe che la Cassazione aveva [illegible] definitiva la sua condanna e doveva [illegible] in carcere.

PER IL POLITECNICO

Tremila matricole al [illegible] dei corsi d'Ingegneria

Oltre 3000 matricole del Politecnico hanno preso parte ieri mattina, nelle aule [illegible] [illegible] Duca degli Abruzzi, ai test preliminari per i corsi di ingegneria. [illegible] si tratta di esami di sbarramento, ma di una prova per saggiare le proprie attitudini ai corsi di laurea. I giovani, divisi [illegible] aule da 300 posti, si sono trovati di fronte a 4 serie di quesiti: comprensione verbale, logica, matematica e scienze. Per le prime domande, 20 [illegible] totale, c'erano 45 minuti di tempo, 35 per le altre serie. Troppo poco secondo la maggioranza [illegible] ragazzi, che [illegible] entrati alle [illegible] e hanno terminato intorno alle 13,30.

Polemiche sulle addizionali regionali per benzina e metano

Psi spaccato sulle tasse

Gli assessori del garofano contestano la retromarcia del partito
Il dc Brizio: «Andiamo avanti, chi non è d'accordo lo dica in Consiglio»

Assessori da [illegible] parte, consiglieri e partito dall'altra. Il psi [illegible] spaccato sul problema delle tasse regionali per benzina [illegible] metano. In compenso, la stragrande maggioranza degli uomini del garofano getta acqua sull'ipotesi di allargare il governo regionale al pds: «Non ci sono le condizioni - dice il vicecapogruppo Fiumara - ma se la formula, per ora, non si tocca, in caso di sindaco dc a Torino rivendicheremo la presidenza della giunta».

Insomma, [illegible] elementi per rendere delicata la situazione in Regione ce n'è più d'uno. La dc, almeno apparentemente, fa quadrato attorno al presidente Brizio e, di fronte alle divisioni socialiste, ha buon gi[illegible] nel far emergere un'immagine ferma di [illegible] stessa. «La giunta ha deciso le tasse e su quella strada procede - [illegible] Brizio -; in Consiglio chi avrà qualcosa da dire potrà dirlas».

E i tagli alle spese inutili? «L'accordo preso a luglio con gli altri partiti prevedeva un incontro di maggioranza su questo tema a settembre. Lo faremo». In quell'occasione si vedrà se l'ordine impartito dal segretario regionale socialista Franco Amato [illegible] [illegible] gruppo («Bloccate le tasse, prima bisogna eliminare gli sprechi») [illegible] qu[illegible] di più d'un semplice richiamo ai partner di giunta a rispettare gli accordi.

In ogni caso all'aut-aut [illegible] Amato, subito raccolto dal capogruppo Angelo Rossa, gli assessori socialisti replicano con freddezza. «Dobbiamo essere coerenti [illegible] gli impegni presi in giunta - dice Daniele Cantore, [illegible] allo Sport - che prevedevano, in contemporanea, tasse e razionalizzazione delle spese. Sarebbe bene che il gruppo [illegible] chiarisca». «Abbiamo bisogno di misure immediate - aggiunge Maccari, responsabile della Sanità - [illegible] questo, purtroppo, può avvenire solo [illegible] prelievi immediati». «Il denaro che la Regione incamererà da metano e benzina - dice ancora Marcello Garino, assessore all'Ambiente - rimarrà in Piemonte. L'importante è finalizzarlo a progetti ben definiti».

Rossa [illegible] Fiumara replicano che «gli assessori devono tenere conto del gruppo consiliare e del partito» e la presidente del Consiglio, Carla Spagnuolo, sottolinea che la richiesta di Amato è coerente con «quanto concorda[illegible] nel vertice dei partiti di maggioranza a luglio».

La sortita socialista ha spiazzato gli altri partiti di maggioranza, ai quali non va a genio l'idea di passare per quelli che le tasse le vogliono a tutti i costi. I repubblicani, che annunciano una loro proposta per tagliare «subito 40-50 miliardi», si dicono d'accordo con i socialisti: «Prima i tagli e poi i progetti - dice il capogruppo Ferrara -; solo a questo punto le tasse». Il liberale Marchini è più problematico: «La manovra ipotizzata a luglio è ormai inadeguata: l'imminente Finanziaria rischia di cambiare le carte in tavola». «Il psi dice quello che diciamo tutti da sempre - osserva il socialdemocratico Goglio - prima delle tasse dovrà esserci un [illegible] esame del bilancio».

Beppe Minello

Nuovi ripetitori

«Il Piemonte intero vedrà Rai 3»

Dal prossimo febbraio [illegible] segnale tv della terza rete Rai riuscirà finalmente a coprire quasi tutto il territorio piemontese. L'annuncio è stato dato ieri dal ministro delle Poste e telecomunicazioni, Pagani, al presidente della giunta regionale Brizio e del Consiglio [illegible]la Spagnuolo. [illegible] l'approvazione della graduatoria delle frequenze, ha spiegato il ministro, [illegible] [illegible] superato l'ostacolo principale [illegible] una efficace diffusione del segnale Rai in Piemonte. Attualmente, appena due terzi del territorio vengono raggiunti dal terzo canale della Rai. Le più danneggiate [illegible] [illegible] provin[illegible] [illegible] Novara («Appena [illegible] 5 per cento della popolazione riceve [illegible] segnale» ha detto l'assessore novarese Enrico Nerviani), quella di Vercelli [illegible] di Alessandria. Un nuovo impianto di trasmissione (costo un miliardo [illegible] mezzo) verrà realizzato sul Monte Penice, ha spiegato il vicepresidente della Rai, Birzoli, presente all'incontro in Regio[illegible] [illegible] tutta la dirigenza [illegible] piemontese.

BOLLETTINO METEO

Martedì 8 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco [illegible]; residui [illegible] rilievi. Temperatura in aumento. [illegible]: deboli o calmi. Visibilità: [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	24,6
MINIMA	9,3
MEDIA	16,6

[illegible]	
MASSIMA 22,6	MINIMA 7,7
PRESSIONE (ore 20)	1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)	63%

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	[illegible]	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	31,7	MINIMA	17,2

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1981 - 1990)	60,9
Totale di questo anno	628

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 0 minuti, [illegible] alle ore 19 e 53 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 1 [illegible], cala domani alle ore 4 e 22 minuti.

[illegible] dei [illegible] perché assai prossimo al Sole.

[illegible] con difficoltà a Sud-Ovest nel crepuscolo serale.

[illegible] si trova presso il confine [illegible] della costellazione del Toro.

[illegible] 967 milioni di km dalla Terra, distan[illegible] 24 [illegible]

SATURNO: continua ad essere il pianeta [illegible] [illegible] della notte.

[illegible] qualche ora dopo la [illegible]notte (alle 4) la Luna crescente passa 5 gradi a Nord di Saturno.

- Primo quarto 4 settembre [illegible] 1
- Luna piena 12 settembre ore 4
- Ultimo quarto 19 settembre ore 22
- Luna nuova [illegible] settembre [illegible] 13

Specchio dei tempi

«Cari evasori, ecco [illegible] [illegible] io, pensionato con [illegible] milioni l'anno» - «Perché non ritirare direttamente la patente [illegible] chi si comporta male?» - «Trasportava borotalco» - Troppo permissivi - Treno-bivacco

Un lettore [illegible] scrive:

«Tramite questa sempre simpatica rubrica, voglio raccontare l'odissea di un pensionato il cui reddito supera di poco i 18 milioni [illegible]li, per il [illegible]. Fino gennaio, la previdenza [illegible]ciale mi comunica che per il 1991 mi è stata trattenuta la [illegible] di 260.000 lire per tassa sulla salute, 90 giorni dopo altra comunicazione Inps che la mia pensione è ridotta [illegible] 30.000 lire, per l'aumento Irpef sulle ritenute ogni bimestre. A marzo, per esami medici alle Molinette ho pagato 170.000 lire di ticket e a giugno, per effetto di due 201, sul 740, tra saldo [illegible] [illegible] di acconto ho pagato 1.270.000 lire. Come se non bastasse, ora per quei quattro soldi che con tanta fatica tengo in banca, per proteggermi la salute, se no se [illegible] ne hai ti lasciano morire, [illegible] Stato mi prende il [illegible] per mille.

«Avanti di questo passo dove andremo a finire? Da non dimenticare che a novembre devo pagare il [illegible] di acconto e [illegible] fine [illegible] farò il calcolo totale per sapere esattamente quanto lo Stato [illegible] è preso sulle mie spalle [illegible] semplice pensionato, che non possiede altro. Questo vorrei far sapere agli evasori».

Mario Valle

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto di ritiro della patente, multe salate [illegible] infine, dulcis in fundo, occorre rifare gli [illegible] per la patente di guida. Perché non fare come all'estero [illegible] cui [illegible] patente viene ritirata all'atto della infrazione per una durata di 6 giorni, 2 settimane, un mese, tre mesi, [illegible] così via in funzione della gravità del fatto? Poi si ripassa dalla Polizia e si ritira la patente, pagando una multa ragionevole.

«Non credete che sarebbe già [illegible] bel deterrente così, [illegible] la gente se lo ricorderebbe. E poi che [illegible] ha rifare gli esami di guida che sappiamo bene quello che sono, se non quello di far pagare [illegible] nuovo [illegible] far attendere i comodi delle commissioni d'esame riguardo alle date?».

Giancarlo Parodi

Il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Paura nel tunnel" pubblicata il 17 agosto precisiamo che il Tir trainato trasportava un carico [illegible] pericoloso (borotalco), come dichiarato dall'autista. Causa dell'incidente [illegible] rottura del cambio, con conseguente impossibilità di proseguire [illegible] mezzo pesante e intralcio alla circolazione.

«La manovra di traino fino alla più vicina piazzola veniva effettuata in collaborazione con il personale della Sitaf che gestisce il traforo».

Francesco Minatti

Il responsabile del Centro incontro Parco Rignon ci scrive:

«Non ci si poteva certo illudere che un breve servizio giornalistico sul degrado del Parco Rignon potesse rimediare ad anni di permissivismo e di conseguente diseducazione civica.

«Né vale la pena di rispondere a chi pretenderebbe di lasciar utilizzare liberamente "le poche oasi verdi cittadine", anche a calciatori e ciclisti.

«Piuttosto è opportuno precisare che le rivendicazioni del ripristino [illegible] della salvaguardia delle zone verdi [illegible] Parco Rignon, rispondono ad un diritto di tutti e non solo degli anziani.

«Gli stessi bambini che oggi genitori compiacenti fanno giocare sulle aiuole (anziché negli spazi appositi in ristrutturazione anche al Parco Rignon), potrebbero domani rammaricarsi [illegible] non avere un giardino fiorito sul quale allietare lo sguardo».

Francesco Bernardini

Un lettore ci scrive:

«In un periodo in cui tanto si parla di privatizzazioni e di miglioramento dei servizi mi sia consentito di attirare l'attenzione del top management delle Fs tramite questa rubrica, considerato che i normali canali [illegible] reclamo nulla hanno prodotto.

«Tutte le mattine salgo a Santhià alle 6,03 sul Diretto proveniente da Trieste; il treno [illegible] regolarmente scambiato per un bivacco: persone distese sui sedili con o senza scarpe occupando 2 - 3 posti ciascuna. Fo[illegible] a sedere spesso nessuno.

«Ho reclamato vivacemente [illegible] il personale viaggiante, quando passa, e mi [illegible] [illegible]pesso sentito rispondere che la colpa è mia; ho scritto sull'apposito registro dei reclami le mie ri[illegible] ma il risultato [illegible] sempre lo stesso.

«Spesso i conduttori obiettano che se anche fanno alzare le persone nessuno occupa i posti liberi; ma chi [illegible] in uno scompartimento in cui regna un puzzo ignobile [illegible] chi si siede dove qualcun altro ha tenuto le scarpe fino ad un momento prima?

«Si deve forse viaggiare [illegible] apposite tute? Non esistono regolamenti da far rispettare? Spero vivamente che [illegible] presente sia letta da qualcuno che abbia la voglia di raddrizzare la situazione».

Giovanni Carnaghi

LA LETTERA DEL VESCOVO

La pastorale del cardinale Saldarini sulla crisi di Torino

«Politici, basta tangenti»

«Così si risanerà la spesa pubblica»
A sindacati e impresa: etica in economia

Giovanni Saldarini, nella foto [illegible] Paolo Brizio e Marziano Marzano, dedica ampio spazi ai temi politici

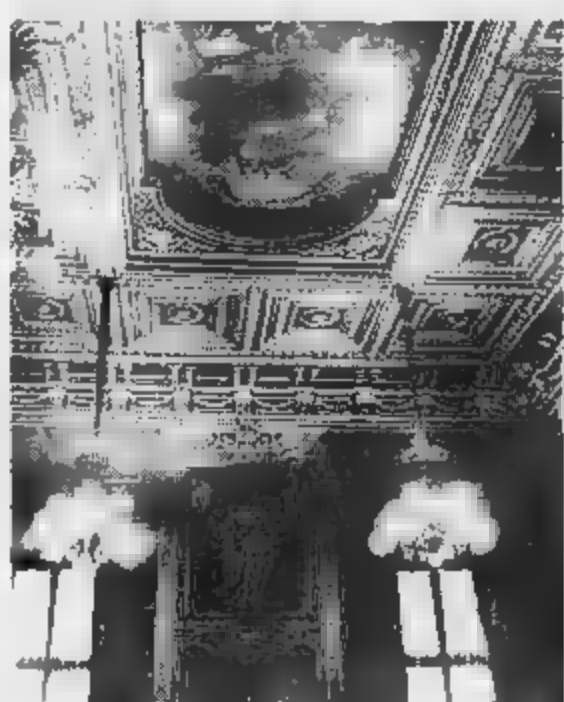
Particolare attenzione del cardinale ai problemi del lavoro e della emarginazione

LA quarta lettera pastorale del card. Saldarini «Voi siete il sale della terra» è stata [illegible] nota ieri in bozze. E' lunga 67 pagi[illegible] Ne diamo un sunto.

Chi non lavora non mangi. Il cardinale parte dalla considerazione che il cristiano è chiamato [illegible] «far sentire la sua presenza [illegible] ogni settore, tanto quello che riguarda il bene dei corpi, come in quello dello spirito», [illegible] che il lavoro è «sorgente di dignità per la persona, fonte [illegible] diritti [illegible] nucleo fondamentale del vivere onesto». [illegible] ricorda [illegible] richiamo di San Paolo: «chi [illegible] lavora [illegible] mangi». Saldarini parla della [illegible] esperienza [illegible] nota come ci sia maggiore fatica nelle attività sociali e politiche: segni di coscienza divisa, mancanza di carità politica. Il ruolo dei laici è di partecipare all'impegno sociale [illegible] politico con [illegible] convinzione che evangelizzare richiede testimonianza con [illegible] stile di vita, la sobrietà dei costumi, la «serena libertà» dei cristiani [illegible] fronte ai condizionamenti del mondo.

Il valore del lavoro. Il progetto divino riconosce al lavoro un valore sempre più alto e più prezioso dei mezzi [illegible] produzione, della proprietà, della ricchezza. [illegible] si presta attenzione soltanto «alla produzione [illegible] al profitto, il lavoro [illegible] diventa occasione di alienazione e si fa occasione di conflitto». La dignità non sta nel tipo di lavoro svolto, ma nel lavoro in [illegible] stesso, collaborazione al progresso umano e alla creazione. Il lavoro non [illegible] separabile dalla persona: come non è separabile l'economia dall'etica.

Il vescovo ricorda «l'azione del cardinal Pellegrino e la generosa risposta dei sacerdoti che si sono impegnati nella evangelizzazione dei lavoratori, soprattutto operai, portando in mezzo a loro la presenza della Chiesa. Si è trattato di una pastorale di frontiera certamente non facile». In una Torino «diventata un'area debole» oggi la Chiesa [illegible] deve muoversi sul piano educativo e su quello assistenziale. Per l'azione educativa fa riferimento a don Bosco, che in situazione analoga di crisi investì sul «capitale umano dei giovani». Per l'azione assistenziale al Cottolengo. Oggi, scrive il vescovo, occorre particolare attenzione [illegible] chi rimane senza lavoro: alle persone ai margini del circuito produttivo bisogna restituire un ruolo sociale.

Tangenti [illegible] privilegi. [illegible] vescovo chiede si sviluppi l'appoggio al volontariato, sia nella forma del totalmente gratuito sia con [illegible] desti rimborsi». Agli uomini politici dice: «La Chiesa torinese [illegible] chiamata a proseguire e ampliare il discorso duro che è stato avviato [illegible] [illegible]te. Depurata dalle tangenti e di certe posizioni di privilegio degli impiegati pubblici, la spesa pubblica, pur ridotta, può essere meglio distribuita e risultare infinitamente più efficiente dell'attuale». Invita il sindacato «a una visione più lungimirante, che superi l'insistenza [illegible] rivendicazioni [illegible] breve periodo [illegible] di una minoranza di privilegiati che comportano poi la perdita di posti [illegible] lavoro di altri». Richiama gli imprenditori [illegible] un'analoga visione. «Le decisioni di riduzione della forza lavoro e di chiusura di attività produttive dovrebbero essere prese solo come extrema ratio e abbondantemente spiegate».

Il partito [illegible] i cristiani. Parlando del collegamento tra il lavoro e la famiglia, il [illegible] [illegible] che «oggi sembra che l'unica preoccupazione sia quella della busta paga comunque guadagnata, e del weekend...».

Nella pastorale si parla di partito in due momenti: dove si dice che bisogna ridare spirito, principi, criteri metodi e organizzazioni «che il vescovo vorrebbe autenticamente coerenti con l'ispirazione evangelica, quali il partito, le Acli, il Movimento cristiani lavoratori, il Movimento popolare», e dove si afferma che «la questione non è quella del partito di ispirazione cristiana, ma degli uomini [illegible] delle donne che [illegible] e rimangano cristiani nel partito e nell'esercizio del potere e delle responsabilità politiche».

La roba degli altri. [illegible] lettera [illegible] chi [illegible] impegna nella politica ad essere fedele alla verità; ai comandamenti del desiderio («Non desiderare la roba d'altri, non desiderare la donna d'altri»); alla necessità che la giustizia cristiana sia superiore a quella degli scribi e dei farisei.

Ricordando le difficoltà di chi si impegna in politica, il vescovo [illegible]rda che «spesso li abbiamo soltanto criticati senza magari domandarci [illegible] le loro insufficienze e [illegible] non siano che l'ingigantimento dei limiti e mancanze nostre e [illegible] tutto il popolo». E conclude esortando i cristiani laici a operare, tenendo presente che il lavoro dell'uomo è valore più grande del capitale e che «una società giusta è quella che sta dalla parte dei più deboli, assicura il lavoro [illegible] tutti [illegible] nello stesso tempo [illegible] compensa allo stesso modo chi fatica e chi deliberatamente non intende faticare».

> «Ormai la città è diventata un'area debole: il lavoro vale più del profitto»

Laici e cattolici d'accordo

«Un richiamo per le coscienze» «E' in crisi il patto sociale»

Nella foto a fianco l'on. Guido Bodrato. Sotto il sindaco di Torino Giovanna Cattaneo e lo storico Massimo Salvadori, deputato pds, che con La Ganga (psi) e Zanone (pli) hanno commentato la Pastorale

Concordi e favorevoli i pareri che laici e cattolici esprimono nei confronti della Lettera Pastorale di Saldarini: l'arcivescovo ha saputo sollecitare una riflessione [illegible] offrire uno stimolo che, a posteriori, sembravano attesi. La forza del documento è proprio nella proposta di [illegible] linea di condotta precisa, in un momento di grande incertezza e di confusione [illegible] comportamenti. Tra i giudizi che i politici riservano alla quarta Pastorale di monsignor Saldarini non c'è alcun segnale di sorpresa per l'interesse riservato all'impegno politico e sociale. Un interesse [illegible] avrebbe potuto essere letto, in tempi diversi, come uno spingersi troppo oltre i compiti tradizionali della Chiesa

Per **Guido Bodrato**, ex ministro dell'Industria e attuale commissario della dc milanese, [illegible] si ha un'idea tutta privata della politica, allora [illegible] può considerare quella del cardinale un'attenzione esagerata. Così non è per me e per chi considera la politica il momento centrale [illegible]la gestione non solo presente ma futura della società. Nella Lettera c'è un richiamo alle coscienze, per migliorare la vita di tutti, che nasce dalla consapevolezza della crisi profonda del patto sociale. Una crisi determi[illegible] dall'indebolimento del concetto di bene comune, sopraffatto dagli egoismi individuali e di corporazione. Per chi ritiene [illegible] [illegible] diritto di protestare restando a guardare, la Lettera è una sollecitazione a impegnarsi, a rivedere [illegible] propria posizione. Per chi già [illegible] dedica alla politica con passione si tratta comunque di un richiamo a far meglio».

Il sindaco **Giovanna Cattaneo**: «La politica deve esistere, non se ne può fare a [illegible]. E in questo senso la mia speranza è che i giovani trovino la forza [illegible] aderirvi nello spirito indicato dal cardinale».

Uno spirito condiviso senza incertezza da [illegible] altro laico, lo storico **Massimo Salvadori**, deputato del pds. «L'aspetto più opportuno e positivo contenuto nella Pastorale - spiega - è l'invito [illegible] non chiudersi in se [illegible]i, rifiutando l'impegno pubblico. In questo momento l'alternativa [illegible] [illegible] cattiva politica [illegible] soltanto una politica migliore, mentre il ritirarsi nel privato rende [illegible]ra più difficile avviare un processo di risanamento. Quello di Saldarini è un invito serio, rivolto ai cittadini affinché diano av[illegible] a questo processo». Non solo. «In "Voi [illegible] il sale della terra" è fondamentale l'attenzione che il cardinale dedica alla necessità di affrontare con energia la mobilitazione contro la crisi che sta sconvolgendo Torino. Su tutte le questioni sollevate da Saldarini ora tocca alle forze politiche e sociali elaborare la riflessione».

Letture diverse, eppure convergenti. Per il liberale **Valerio Zanone** «la Lettera affronta il caso torinese in un momento di difficoltà grave derivante dall'andamento [illegible] nazionale ed europeo. Le posizioni assunte dalla Chiesa torinese richiamano a eguale responsabilità gli amministratori pubblici cattolici e laici. [illegible] gli uni e gli altri [illegible] sono differenze legittime in materia di etica individuale, ma oggi deve esserci uguale impegno in materia di etica pubblica».

Consenso al documento dell'arcivescovo anche da **Giusi La Ganga**, presidente del [illegible] parlamentare socialista: «In un momento in cui la politica è sotto accusa, qualunque sollecitazione a recuperarne il valore di servizio è positiva. Non sempre l'aggressione muove da cause giuste e il disimpegno [illegible] molto diffuso. Il richiamo del cardinale è opportuno, indipendentemente dal fatto di essere o [illegible] credenti».

Maria Teresa Martinengo

Pomodori a grappoli anche dall'Olanda

MARIA Pozzo si è indispettita con il [illegible] rivenditore [illegible] ortofrutta: «Compro [illegible] tempo piccoli e rossi pomodori a grappolo e sono molto buoni. Ma il negoziante mi ha detto che vengono dall'Olanda e il fatto mi [illegible] sembrato sospetto. Possibile che mi abbia presa [illegible] giro oppure veramente importiamo pomodori dalla nordica Olanda?».

Risponde la dottoressa Elena Accati dell'istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino: «Si deve a Cristoforo Colombo l'aver fatto varcare l'[illegible] a specie utili [illegible] [illegible] pomodoro, patata, tabacco, girasole, per citare solo le più comuni. Le bacche del pomodoro [illegible] s[illegible] dubbio la coltura da orto più conosciuta e consumata in Italia e nel mondo. Presso la sezione orticoltura del mio dipartimento vengono condotte intense ricerche sui più diversi aspetti di coltivazione con lo scopo di ottenere prodotti migliori dal punto di vista qualitativo e cercando di ridurre i costi di produzione. [illegible] pomodoro da mensa [illegible] quello da industria occupano complessivamente una superficie totale di 116 mila ettari di cui circa 5500 ettari coltivati a serra. In serra si coltiva solo il pomodoro da mensa. Per dare un'idea dell'importanza della serra si può aggiungere che in Liguria circa [illegible] ettari sono coltivati a serra rispetto ai 3000 della Sicilia.

«E' vero che l'Italia esporta pomodori, oltre 200 mila quintali, [illegible] è altrettanto vero che ne importa dall'estero circa 260 mila quintali (dati fonti Inea); il saldo negativo è 50 mila quintali, non è drammatico, ma esiste. E' un dramma però quando si fa un rapporto con la situazione di dieci anni fa: allora eravamo ai primi posti per l'esportazione di ortaggi e di fiori sui principali [illegible] europei ed ora siamo agli ultimi posti. [illegible] questi i frutti che si raccolgono [illegible] avere sempre considerato l'agricoltura un'attività marginale».

Non c'è da stupirsi quindi che i piccoli pomodoro a grappolo giungano dall'Olanda. «Si tratta delle nuove varietà a polpa soda, le più pregiate sono Cristina e Novy, entrambe resistenti a diversi virus, a ciclo precoce la prima medio precoce la seconda; il colore della bacca è rosso intenso, il grappolo elegante, e sono indicate sia per la serra sia per il pieno campo».

[illegible] ora per soddisfare Eligio G. curioso di tradizioni, ecco una ricetta speciale tratta dal libro «Le "burnie" di zio Miche», autore Michele Berra, ediz. Primalpe, Piemonte a tavola, un libricino prezioso e ormai quasi introvabile, perché l'edizione è andata esaurita. «Pomodori interi in vaso di don Alberto»: togliere il picciuolo a 10 chili di pomodori San Marzano e tuffarlo uno ad uno un [illegible] in acqua bollente. Privarli della pellicina [illegible] metterli in una bacinella con basilico (20 foglie), lauro (5), salvia (5), una manciata [illegible] sale, un cucchiaino di pepe, 200 [illegible] di zucchero, un litro d'olio vergine d'oliva. Mescolare con un [illegible]chiaione di legno e sistemarli nei vasi puliti ed asciuttissimi; sterilizzare per 40'.

«Bagnet röss di Francesco»: in [illegible] pentola di terracotta (detta "ola") piuttosto capace, oppure in acciaio inox fare bollire tre pomodori maturi, 500 g di cipolle, uno spicchio d'aglio; un gambo di sedano verde, 1,5 kg di peperoni, un ciuffo di prezzemolo, 15 foglie di basilico, una grattatina di [illegible] moscata, la punta di un cucchiaino [illegible] pepe, 5 chiodi di garofano, mezzo litro di aceto di vino rosso mescolando e schiumando spesso, per circa tre ore, fin quando [illegible] salsa non sarà densa. Passare al passaverdure, aggiungere una manciata [illegible] sale grosso e bollire [illegible] per 10 minuti. Quando è fredda versare [illegible] [illegible]si e sterilizzare per mezz'ora. «E' la tipica salsa piemontese per bolliti - spiega l'autore - e a me non dispiace per condire spaghetti e altra pasta. Basta aggiungere olio extra vergine e scaldarla».

Un particolare: «La stagione migliore per le conserve [illegible] da metà agosto a metà settembre, quando [illegible] pomodoro è più maturo e si trova sul mercato all'ingrosso a prezzo ridotto».

Simonetta

Secondo il censimento '91 risultano aumentati del 14 per cento negli ultimi dieci anni

A Torino 32 mila alloggi sono sfitti

E in cintura è libero uno su 20

«Vede che avevo ragione? Ebbene, a me basterebbe rimettere sul mercato metà [illegible] quelle case». L'assessore tecnico Giovanni Bonadio legge i dati Istat sugli appartamenti torinesi, soprattutto [illegible] numero di quelli sfitti (o «non occupati» come precisa l'istituto di statistica). A Torino [illegible] 32.304, contro i 28.335 del 1981. Una crescita del 14 per cento, che [illegible] proporzionale all'aumento delle abitazioni. Quindi si è costruito poco in questi dieci anni. E ancor meno si è affittato.

Torino vanta una percentuale di abitazioni libere [illegible] eguali in cintura. Per trovare analogie è indispensabile spostarsi nelle capitali della provincia: Ivrea, Pinerolo, Ciriè. Perché? «In questi centri è mi[illegible] [illegible] proporzione di alloggi popolari, quasi tutti occupati. Crescono le case in proprietà, e molto spesso chi le possiede non ha intenzione di affittarle» sostiene [illegible] professor Mauro Reginato, ordinario di Demografia a Economia e Commercio.

Vecchia storia. Bonadio ha un'altra tesi: «Il problema è dovuto anche all'inagibilità delle case esistenti. Mi propongo [illegible] aiutare i piccoli proprietari con un finanziamento del Consiglio d'Europa: i soldi per le ristrutturazioni andranno a chi si impegnerà a concedere in affitto le case, per [illegible] minimo di dieci [illegible]. La proposta ha già ricevuto il consenso del Sunia, [illegible] cui segretario, Andrea Parvopasso, sottolinea come [illegible] in tempi come questi è necessario uno sforzo di fantasia». Giovedì [illegible] discuterà la commissione urbanistica del Comune.

Ma torniamo all'Istat. La fotografia [illegible] quella dell'ultimo [illegible] generale (anno 1991). E' [illegible] migliore [illegible] anche [illegible] una percent[illegible] rore è da considerarsi fisiologica. Di Torino abbiamo già detto, vediamo come si comporta [illegible] prima cintura. Eccoci a Moncalieri, Grugliasco, Nichelino, Venaria, Settimo, Beinasco: ogni 20 appartamenti occupati ce n'è uno libero. Questi centri, già densamente popolati negli Anni Settanta, hanno raccolto una buona metà dell'ondata migratoria partita da Torino e motivata (nel 60 per cento dei casi) proprio dalla mancanza di alloggi disponibili. Coppie giovani, appena formate o stufe della coabitazione: le famiglie del capoluogo sono 405 mila, le case occupate 392 mila.

Il fenomeno s'attenua, e di molto, in collina. A Chieri le ca[illegible] libere sono [illegible] (su 12 mila), a Pino Torinese 116 [illegible] 3207, appena il 3,6 per cento. Più che a una minore urbanizzazione, è probabile che qu[illegible] scarsità [illegible] alloggi disponibili sia dovuta [illegible] due fattori: la fuga verso [illegible] verde dei torinesi e il conseguente rincaro degli affitti, che ha indotto i proprietari ad aprire il portone di casa. Straordinaria è la realtà di Brandizzo, che probabilmente assomma tutti i fattori positivi: è vicina ma non troppo sia alla grande città che a Chivasso, quindi ai posti di lavoro, ha conosciuto una forte, ma non travolgente, ondata [illegible] immigrazione, [illegible] condizioni ambientali accettabili. Risultato: 50 case libere [illegible] 2562, due ogni cento.

Voltiamo pagina, [illegible] le montagne [illegible] le grandi capitali delle seconde case, croce e delizia per migliaia di cittadini alle prese con l'Isi di oggi [illegible] in [illegible] dell'Ici di domani. [illegible] al Sestriere, 327 appartamenti

[illegible] CASE, 1ª SALICE D'ULZIO

COMUNE	N. [illegible]	N. ABITAZIONI NON OCCUPATE	% [illegible] NON[illegible]
TORINO	424.851	32.304	7,5
MONCALIERI	22.758	1.242	5,5
[illegible]	14.723	730	5,0
NICHELINO	15.741	630	4,0
VENARIA	11.124	517	4,6
SETTIMO	16.620	858	5,2
IVREA	10.663	819	7,7
PINEROLO	15.131	1.275	8,4
PINO	3.207	116	3,6
CIRIE'	7.314	616	8,4
BRANDIZZO	2.562	[illegible]	2,0
SALERANO	220	8	3,6
BARDONECCHIA	6.816	5.551	81,4
SALICE D'ULZIO	5.684	5.278	92,8
SALICE DI C[illegible]	963	892	92,6
SESTRIERE	3.920	3.583	91,4

Una veduta di Bardonecchia, città piena di case-vacanza

occupati stabilmente [illegible] 3583 utilizzati per vacanze e fine settimana. Eccoci a Bardonecchia, Cesana, Oulx. Eccoci, soprattutto, a Salice d'Ulzio, paese-record della provincia: [illegible] appartamenti non occupati su 5684, il 92,8 per cento. Paesi fantasma? No: il flusso dei «residenti a metà» è continuo, trovare un appartamento per la settimana bianca è spesso difficile, sempre costoso.

Capitali felici del turismo subalpino, anche [illegible] impongono ai sindaci (anch'essi in tanti casi pendolari) [illegible] sforzo manageriale non indifferente: i trasferimenti statali avvengono [illegible] base ai residenti, ma i servizi pubblici devono [illegible] garantiti a tutti, anche a chi si ferma per pochi giorni.

Le seconde case [illegible] sono unicamente tradizione della montagna «ricca», quella baciata dalla neve per molti mesi l'anno. Il 91 per cento delle abitazioni di Cantoira (Valle di Lanzo) risulta non occupato, e più o meno lo stesso accade a Ceres (76%) o Ceresole Reale (84%). Caso anomalo a Ronco Canavese (Val Soana): [illegible] appartamenti, 230 occupati, ma quasi [illegible] residenti. Capitale delle coabitazioni? No; oltre la metà degli iscritti all'anagrafe vivono in Francia, i più a Parigi dove i loro nonni emigrarono in [illegible] di fortuna.

Seconda casa [illegible] monti, dunque. E al mare? Facciamo una capatina in Riviera, dove hanno investito un po' tutti, dai piemontesi ai lombardi, ai veneti (ma del resto accade lo [illegible] nelle più prestigiose località sciistiche). A Sanremo gli appartamenti non occupati so[illegible] giusto la metà [illegible] quelli abitati regolarmente. Il tasso di [illegible] occupazione» è elevato ad Andora (72%), meno a Pietra Ligure (64%), Alassio (49%), Bordighera (45%). Siamo ben al di sotto dell'80-90 per ce[illegible] [illegible] alcuni centri montani. Perché? «Molti, soprattutto pensionati, scelgono l'alloggio al mare come residenza effettiva. Ci vanno a vivere, abbandonando la città» spiega Reginato.

Eccoci all'ultima pagina. E spostiamoci nel cuore del Canavese, a pochi chilometri da Ivrea. Siamo a Salerano, [illegible] case, un bar-trattoria, il prestigioso centro di tecnologie informatiche sorto all'ombra dell'Olivetti e intitolato all'ingegner Ghiglieno. E' un bel paese, immerso nel verde. Eppure, trovereste non poche difficoltà a trasferirvi da queste parti. Alloggi e cascine sono [illegible] pie[illegible] di vita, l'Istat ci racconta che [illegible]tanto [illegible] risultarono «non occupati» ai rilevatori del censimento. E' un piccolo record, chissà se felice.

Ma forse non avete alcuna intenzione di trasferirvi a Salerano. E allora chiudiamolo questo libro dell'Istat. Professor Reginato, cosa ci insegna? «Molte [illegible] Ne cito una, che poi è una conferma: l'offerta di abitazioni ha pesanti conseguenze sui movimenti demografici. Ecco perché la programmazione urbanistica gioca un ruolo fondamentale per il futuro di ogni comunità».

Giampiero Paviolo

Botte e spari

Far-West al pronto soccorso

Raid di [illegible] squilibrato, la notte scorsa, prima [illegible] Pronto Soccorso del Nuovo Martini, poi per le strade della città. C'è voluto un colpo di pistola, esploso dai carabinieri di una pattuglia radiomobile, per fermare Simone Campini, 27 anni, corso Salvemini 42, in preda ad una violenta crisi confusionale.

Sull'intera vicenda, che pre[illegible] alcuni lati [illegible]scuri, è in corso un'indagine dei carabinieri del Reparto operativo, coordinati [illegible]al colonnello Modugno. Stando ad una prima ricostruzione, Simone Campini sarebbe stato ricoverato in stato confusionale, verso le 3 d[illegible] mattino, al pronto soccorso dell'ospedale Nuovo Martini, di via Tofane. Qui, colto da una prima crisi, si sarebbe scagliato dapprima contro alcuni infermieri, poi contro le vetrate del pronto soccorso. Distrutte alcune vetrate, proprio mentre dall'ospedale partivano le telefonate di allarme al 112 ed al 113, il giovane riusciva [illegible] allontanarsi indisturbato.

Poco più tardi, intorno alle 3,15, una pattuglia dei carabinieri veniva inviata in corso Trapani dove uno sconosciuto stava distruggendo le finestre di alcune abitazioni. I carabi[illegible] lo riconoscevano per il Campini [illegible] si gettavano al suo inseguimento. Una lunga corsa, poi una colluttazione, conclusa da un colpo di pistola, partito dalla Beretta cal. [illegible] bifilare di uno dei militari. Il proiettile raggiungeva ad un polpaccio il giovane, che si accasciava in un lago di sangue. Soccorso da una ambulanza, [illegible] Campini riprendeva co[illegible] la strada del Nuovo Martini. Questa volta, però, manteneva un atteggiamento di maggior collaborazione e poteva essere curato. Guarirà in una trentina [illegible] giorni.

Situazione finanziaria: per l'assessore il bilancio è meno in rosso del previsto

Comune, c'è un buco da 60 miliardi

Per Carpanini, capogruppo pds, «i dati sono falsi»
Oggi in giunta aumento del 5% delle rette scolastiche

Toh, la voragine del bilancio è diventata un buchino, dal quale far passare tagli e risparmi. Senza drammi. L'assessore [illegible]bastiano Provvisiero lo raccon[illegible] ai consiglieri della Sala ros[illegible]: «Siamo sotto di 60 miliardi, ne avremmo ancora 82 da spendere. Ottantadue meno 60 fa 22 miliardi: e questi sono i soldi sui quali contiamo [illegible] qui a fine anno». [illegible] come, in luglio si parlava di 170 miliardi di sbilancio e adesso tutto è risolto? «Questo conto è un falso - tuona il capogruppo pds Domenico Carpanini - Erano sovrastimate le entrate, adesso la situazione è stimata per difetto».

Si accusa Provvisiero [illegible] aver fatto il gioco delle tre carte: urla e strepiti per terrorizzare i colleghi di giunta, poi l'opportuna scoperta che nelle casse comunali entreranno un bel numero di miliardi in più. «Ma quale gioco delle tre carte - ribatte l'assessore - I vigili hanno promosso di recuperare 5 [illegible]liardi di multe non pagate, i cimiteri aumenteranno gli incassi, racimoleremo un po' di quattrini dall'evasione Iciap. E poi l'Invim, l'imposta sulla compravendita di [illegible] dovrebbe dare un gettito superiore alle nerissime previsioni di luglio».

Questa dell'Invim è un'altra storia curiosa. Doveva portare 200 miliardi, poi si [illegible] scesi a 100, adesso si risale verso quota 150. Vedremo a fine anno.

Per [illegible] l'assessore [illegible] inseguito dalle richieste più svariate: [illegible] missino Martinat lo invita [illegible] [illegible] allarmismo, Carpanini consiglia lui e la giunta di fare le valigie, invocando una riunione con i revisori dei conti; Borghezio (Lega nord) si spinge addirittura alla commissione d'inchiesta.

Il dibattito in Consiglio fa emergere alcuni dati di fatto: 1) [illegible] rette scolastiche saranno aumentate del 5 per cento. 2) La revisione del bilancio è riman[illegible] a fine settembre, con un assestamento che comporterà «sacrifici» (leggi tagli) [illegible]rato per assessorato. 3) Alcune previsioni [illegible] entrata (multe, Iciap, Invim, raccolta rifiuti) sono tutt'altro che certe. 4) Certissimi invece gli introiti sfumati: 25 miliardi che il governo ha tenuto per sé, altri 10 persi per il mancato aumento delle rette scolastiche che la giunta decise in gennaio e si rimangiò in pochi giorni.

Carpanini insiste: «Continuiamo a sprecare quattrini, affittando palazzi per uffici e non ristrutturando quelli che abbiamo. E gli incassi? Otto anni fa il gettito dei mercati generali era pari al [illegible] per cento delle spese, oggi siamo al 35 per cento. Le tariffe sull'utilizzo del suolo pubblico sono ferme [illegible] 1977, sprechiamo miliardi in incarichi esterni». Sugli sprechi insistono anche Vernetti (Verdi) [illegible] Maria Grazia Sestero. Il capogruppo di Rifondazione stupisce perché «questa giunta non ha nemmeno il coraggio di inviare una protesta a Roma».

Il capogruppo dc Porcellana difende il «suo» assessore e avverte gli alleati: «Prendiamo atto che s'è tappato il buco. Ma d'ora in avanti vogliamo i fatti, le privatizzazioni e la vendita [illegible]el patrimonio comunale. Se ne parla da anni, non abbiamo visto nulla». [g. pav.]

Il capogruppo pds Domenico Carpanini e l'assessore [illegible] Bilancio Sebastiano Provvisiero

«Governissimo», si parte

Il psi ha aperto le «grandi manovre»

Occorre arrivare ad una nuova giunta più [illegible] [illegible] più forte sia [illegible] punto [illegible] [illegible] politico che amministrativo: con queste parole la segreteria socialista riunita ieri da Franco Tigani apre le grandi manovre d'autunno verso il «governissimo», ovvero verso una nuova giunta che abbia come protagonisti anche gli uomini del pds e che sappia affrontare da Palazzo Civico le «emergenze» della città: dalla crescente disoccupazione alla realizzazione di un programma che per le stesse forze politiche dell'attuale coalizione sta andando troppo a rilento, bloccato - dice parte della dc - dall'eccessiva frammentazione della maggioranza che sostiene il sindaco pri.

Il psi non usa e non vuol sentire il termine «governissimo». [illegible] «Bisogna realizzare. Contrastare una crisi economica che sta diventando dirompente. Uniamo le forze che vogliono lavorare, penso [illegible] pds e ai verdi, indichiamo i punti chiave su cui agire (metrò, prg e così via), partiamo» dice Beppe Garesio capogruppo del garofano in Sala Rossa, dove ieri [illegible] primo Consiglio del dopo ferie il tema governissimo [illegible] rimasto fuori aula, anche se ben presente [illegible] tutti, in particolare alle opposizioni.

«C'è bisogno di chiarezza», affermano msi, rifondazione comunista e Lega Nord. Il missino Ugo Martinat, unico a sollevare il problema pubblicamente, ha chiesto al sindaco di dimettersi, «proprio per far chiarezza».

Giovanna Cattaneo [illegible] gli ha risposto: «Non [illegible] [illegible] documento del pds si è limitata a dire rinviando i commenti ad oggi.

Il gruppo dc, riunito da Porcellana, ha preferito non entrare nel merito di «governissimo» o di nuove giunte in attesa delle direzioni del partito previste tra giovedì e la prossima settimana. Solo Gaiotti non esita a dire che si arriverà presto alla [illegible] coalizione, ad un governo [illegible] progra[illegible] auspicando che esso introduca l'incompatibilità tra incarichi di Consiglio e di giunta.

Espliciti i verdi. «Che questa giunta abbia finito - osserva Gianni Vernetti - è chiaro a tutti. Se saranno accolte le nostre proposte su prg, traffico e ambiente, siamo pronti al confronto».

Pronto pure il pds che stamane presenta il proprio programma. Le maggiori incognite arrivano da pli e pri. Che farà il partito del sindaco? Nessuno si sbilancia. Anche tra i dc il dibattito è aperto, mentre i socialisti discutono ancora sulla lettera inviata [illegible] segretario regionale Franco Amato a Craxi.

Lo [illegible] Amato afferma [illegible] la sua non è stata una presa di distanza dal segretario nazionale. [illegible] Fiandrotti plaude all'iniziativa interpretandola come un'apertura a Martelli. L'indipendente Borsano chiede che il ministro Guardasigilli sia invita[illegible] [illegible] Torino. Quanto inciderà questo «agitarsi» sulle sorti del Comune? «Crea solo confusione» commentano alcuni socialisti.

Giuseppe Sangiorgio

Arriva Giunta

All'Usl 9 nuovo commissario

Ezio Magnano, l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] arrestato venerdì nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti nelle Usl torinesi, [illegible] stato sospeso dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alla Sanità Eugenio Maccari. Gli subentrerà come commissario straordinario [illegible] dottor Paolo Giunta, direttore amministrativo [illegible]po servizio dell'economato all'Usl 1. Comunicando [illegible] nomina, l'assessore Maccari ha polemizzato con l'intenzione del governo di ripristinare il comitato dei garanti: «Siamo di fronte a una retromarcia. Invece di affidare la sanità ai tecnici, si continua [illegible] lasciare la gestione delle Usl agli uomini dei partiti».

L'inchiesta [illegible] continuata ieri [illegible] l'interrogatorio di Alberto Bellini, l'imprenditore detenuto ad Alba che si sarebbe assicurato molti appalti nelle varie Usl grazie alla copertura [illegible] funzionari e dirigenti.

Nell'inchiesta è finito anche il primario [illegible] neuroradiologia del Regina Margherita (e non quello di radiologia, [illegible] scritto [illegible] l'altro giorno, ndr), [illegible] ha ricevuto un'informazione di garanzia per abuso in atti d'ufficio.

Secondo l'ipotesi d'accusa avrebbe favorito l'imprenditore Bellini nella fornitura di un'apparecchiatura per l'ospedale. Il medico sarà sentito nei prossimi giorni dal magistrato.

BIANCA & [illegible]

Al via la laurea in ginnastica

E' stato inaugurato ieri, primo in Italia, il corso di laurea in «Scienze e tecniche delle attività fisico-sportive» grazie ad una collaborazione stipulata tra l'Università di Torino e l'ateneo fran[illegible] «Claude Bernard» di Lione. Con questo accordo, chi consegue il diploma dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica (Isef), potrà seguire ancora un [illegible] di università con i professori francesi, dopo il quale sarà possibile laurearsi, dal momento che tutti gli esami dati nei tre anni precedenti saranno riconosciuti [illegible]lidi per la laurea Cee. Il corso di laurea avrà tre indirizzi: tecnico-sportivo, didattico ed organizzativo-gestionale.

Un corso per [illegible]

Scade venerdì il termine per presentare domanda di iscrizione al corso di prima formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari predisposto e gestito dalla Cooperativa sociale di solidarietà Cilte. I candidati devono avere più di [illegible] anni, essere disoccupati [illegible] almeno [illegible] anno, avere la licenza della scuola dell'obbligo ed essere idonei dal punto [illegible] vista sanitario. Sono previste prove di selezione. Il corso s'inizierà [illegible] ottobre e durerà sei mesi. Informazioni presso la segreteria del Cilte (corso Unione Sovietica 220, tel. 318.09.09) dalle 14,30 alle 18.

Preso con un francobollo all'Lsd

Arrestato da una pattuglia della Volante Corrado Boscolo Anzoletti, [illegible] anni, corso Traiano 14/11. Fermato nei giardinetti di [illegible] Croce e trovato in possesso di un francobollo all'Lsd, il giovane è riuscito a scappare a [illegible] dove, pochi minuti più tardi, è stato raggiunto dagli agenti proprio mentre gettava qualcosa nel gabinetto. Nell'abitazione del Boscolo [illegible] [illegible] trovati due grammi di hashish.

Stasera le finali per Miss Mondo

Stasera alle 22, presso la discoteca Heaven, al colle della Maddalena, finali per Piemonte e Valle d'Aosta del concorso «Un'italiana per Miss Mondo». Le prime quattro parteciperanno alla selezione nazionale del 16 settembre ad Ancona. L'appuntamento con le finali di Miss Mondo è per novembre, a Sun City [illegible] Sud Africa.

Collegno, centro handicappati

Sono già diciassette gli handicappati ospitati nel centro socioterapico di Collegno, aperto alcuni giorni fa dopo otto anni di attesa. A f[illegible] mese altri otto ragazzi sarann[illegible] in una comunità-alloggio in funzione ventiquattr'ore su ventiquattro. I lavori per la struttura sono costati un miliardo e 600 milioni.

Imprenditoria femminile, parte [illegible] master

Donne-manager contro la crisi

Studieranno trecento ore in tre [illegible] per diventare manager le 25 donne selezionate dall'Api, l'Associazione piccola industria, che hanno incominciato ieri i corsi di formazione all'imprenditorialità femminile, realizzati con [illegible] contributo del Fondo sociale europeo tramite [illegible] Regione. Avranno lezioni di economia, diritto dell'impresa, relazioni industriali, marketing, credito e fi[illegible] [illegible] tutte - come base della selezione - hanno già ideato progetti per l'avvio di un'attività imprenditoriale.

Potrebbero avere buone prospettive se è vero, [illegible] ha detto ieri il presidente dell'Api, Giuseppe Di Corato, che nelle oltre 2500 imprese associate sono 650 quelle condotte con piena responsabilità da d[illegible] [illegible] collaborazione con i familiari e 150 quelle che hanno una donna come titolare [illegible] Vent'anni fa non superavano le 30 unità. L'Api e l'Apid (Imprenditorialità donna) [illegible] quest'iniziativa intendono dare un contributo allo sviluppo della società.

Entusiaste dei corsi si [illegible] [illegible] la presidente [illegible] consiglio regionale, Carla Spagnuolo, l'assessore alle Attività economiche, Bianca Vetrino, e, unico uomo, l'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio. Apprezzamento anche da Enrico Gennaro, direttore del Centro [illegible] delle camere di commercio, ente che nel [illegible] gioca un importante ruolo

Carla Spagnuolo

gestionale e organizzativo.

Angiola Audino, presidente dell'Apid, [illegible] detto che un'accresciuta preparazione culturale [illegible] professionale, [illegible] una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, permettono alla d[illegible] di porsi come «elemento essenziale nello sviluppo di nuovi modelli nell'ambito dell'attività produttiva». Con il perdurare della crisi economica [illegible] giocare tutte le potenzialità esistenti e il [illegible]parto delle piccole aziende [illegible] una garanzia per flessibilità e vitalità. [g. b.]

Il necroforo non è attrezzato, alla sepoltura pensano i parenti

Funerali self-service

La bara giungeva da Pietrasanta [illegible] Borgofranco avvolta nell'alluminio e l'addetto del Comune è sparito per chiedere aiuto. Un'interpellanza

E' bastato un lamierino di alluminio, di quelli che si [illegible] per rivestire le bare durante i trasporti, a mettere in crisi il necroforo del cimitero di Borgofranco. Tanto che i parenti del defunto hanno dovuto provvedere da soli alla sepoltura del «caro [illegible]». Ora in [illegible] ne parlano tutti. E la vicenda è già diventata un fatto politico. Quirino Perfetti, consigli[illegible] di minoranza ha presentato un'interpellanza, mentre i familiari del defunto muovono precise accuse.

La vicenda s'inizia con [illegible] morte di Gisberto Bianchi, 73 anni, [illegible] vigile urbano di Ivrea, in vacanza per qualche giorno [illegible] Pietrasanta, [illegible] paese d'origine. Racconta la figlia Virginia: «Avevamo contattato il nostro Comune di [illegible]za per organizzare il funerale. Avevo telefonato diverse volte per sapere se c'erano problemi. Mi hanno sempre risposto [illegible] stare tranquilla». Invece, l'altro giorno, quando [illegible] salma è arrivata [illegible] cimitero del paese è capitato l'imprevisto. Un lamierino di alluminio di quelli che servono per avvolgere il feretro nei lunghi tragitti [illegible] messo in crisi il [illegible]croforo.

«Prima di seppellire la bara bisognava levarlo, ma lui non aveva gli attrezzi - racconta ancora Virginia Bianchi -. Ha cercato di giustificarsi dicendoci che era [illegible] sostituto del necroforo. Poi si è allontanato». Figlia [illegible] nipoti del defunto, per quasi mezz'ora hanno aspettato il suo ritorno, poi han deciso di fare tutto [illegible] soli. Con un pezzo di ferro hanno levato la lamiera. Quindi gli [illegible]mini del corteo hanno messo mano alle corde, calato [illegible] sarcofago nello scavo e iniziato a ricoprire la bara. «Una [illegible] straziante per mia madre Annamaria - dice ancora Virginia -. Era già provata per la morte [illegible] mio padre; vederlo lì abbandonato l'ha fatta soffrire ancora di più»

In Comune adesso tutti tendo[illegible] [illegible] minimizzare l'accaduto: «Il cantoniere addetto ai servizi cimiteriali era in vacanza; quello che lo sostituiva è di un'impresa privata, forse [illegible] sapeva proprio come fare».

Ma con gli amministratori comunali il necroforo al centro delle polemiche avrebbe anche tentato di giustificarsi: «La cerimonia religiosa era già stata fat[illegible] altrove. Dovevo soltanto interrare la bara; pe[illegible] che [illegible] l'avrebbero lasciata lì. [illegible] [illegible] provveduto più tardi a seppellirla, aiutato da qualcuno più esperto». [l. pol.]

Gisberto Bianchi (nella foto con la moglie), 73 anni, [illegible] vigile urbano di Ivrea, [illegible] durante [illegible] vacanza a Pietrasanta, suo paese d'origine. Quando la salma [illegible] arrivata al cimitero di Borgofranco è successo l'imprevisto, con la coda di [illegible] e polemiche che il [illegible] ha suscitato

Successo dei corsi per odontotecnici [illegible] edili. E si aprono le porte dell'Università

E' in classe l'appuntamento con il lavoro

Nelle scuole professionali per imparare un mestiere

Scuole professionali, [illegible] lavoro è più vicino. Il mestiere si impara sui banchi di scuola.

Le «scuole professionali» sono l'ultima frontiera per chi vuole entrare subito nel circuito di un'occupazione, una carta di credito da spendere quando si abbandona l'aula [illegible] si vuole entrare in un ufficio [illegible] in un'officina. Senza dimenti[illegible] che grazie ad alcune scuole si può conseguire [illegible] maturità ed iscriversi quindi ad una facoltà universitaria.

Un esempio, quest'ultimo, che arriva dalla «Scuola Piemonte», che da anni organizza corsi professionali per odontotecnici.

«E' un'attività che portiamo avanti da tempo - dice il direttore, il dottor Grassi - con un successo crescente. Prepariamo, attraverso un regolare corso di studio che dura cinque anni, i giovani alla professione di odontotecnico. Contemporaneamente rilasciamo un diploma di maturità, che apre le porte all'università. Un ciclo quindi completo». La «Scuola Piemonte» quest'anno lancia un'altra iniziativa, sempre nel filone della preparazione al mondo del lavoro, in un continuo aggancio con una realtà che cambia, che richiede specializzazione, competenza. Il corso (rigorosamente a «numero chiuso») riguarda il campo delle assicurazioni e offre la possibilità, con lezioni che durano un anno, di imparare tutti i segreti di una professione che corre con il futuro, che si [illegible] sviluppando e specializzando. Lezioni intensive per diventare un perfetto assicuratore o [illegible] broker, la realtà delle polizze vista attraverso corsi teorici e sul campo. Un anno di studio e l'assicuratore potrà varcare la soglia di un'agenzia con tutte le carte in regola.

Un altro volto del pianeta «scuole professionali» è rappresentato dai corsi di formazione per l'edilizia. Spiegano alla Cipet di Torino: «Offriamo un grande e moderno comples[illegible] per attività formative che propone al settore, ai giovani licenziati della scuola dell'obbligo ed ai diplomati la possibilità di seguire corsi di formazione professionale od aggiornamento finalizzati all'inserimento nelle imprese, alla salvaguardia del posto di lavoro o all'incremento di professionalità».

La Cipet ag[illegible] sotto l'ombrello del Collegio costruttori edili, [illegible] Associazioni artigiane e dei sindacati dei lavoratori edili.

[illegible] risultato? Corsi per i lavoratori del settore, corsi speciali per enti regionali, nazionali [illegible] comunitari. Ospita e condu[illegible] corsi di formazione per maestranze, impiegati tecnici ed amministrativi per conto di imprese edili, organi nazionali ed internazionali.

Qualche esempio. Il [illegible] diurno base per muratori-strutturisti [illegible] articola in due periodi: uno [illegible] lezioni teorico-pratiche svolte all'interno del centro, per una durata di dodici mesi ed un secondo [illegible] per la formazione lavoro in un cantiere. Durante [illegible] primo periodo viene corrisposto un assegno di studio rapportato alla frequenza, nel secondo gli allievi-lavoratori percepiscono una retribuzione oraria, pattuita in sede sindacale.

Le scuole professionali, dunque, [illegible] braccetto con il mondo del lavoro. E al servizio delle imprese, di chi cerca un'occupazione o che vuole specializzarsi.

L'ANNO CHE VALE DOPPIO

Con gli istituti di recupero la maturità non fa più paura

Operazione «recupero». All'appello sono interessati in tanti. L'anno scolastico è fini[illegible] male, si è concluso con una spiacevole bocciatura? Nessun problema e soprattutto nessun dramma.

La salvezza arriva dagli istituti di recupero anni, il rimedio più efficace e moderno per [illegible] tempo perduto, per riagganciare quel tempo di scuola «ucciso» da una bocciatura.

E' [illegible] soluzione collaudatissima, che richiede [illegible] normale impegno [illegible] classe e fuori classe. Nessun miracolo, certo, ma i «due anni in uno» [illegible] alla portata di tanti, se non di tutti, giovani e meno giovani.

Gli esperti del settore sono concordi: «Nelle scuole di recupero si eliminano le chiacchiere, i paragrafi solo da leggere, le lezioni badano al sodo. L'obbiettivo finale è consentire all'alunno [illegible] raggiungere il risultato, nel minore tempo possibile. Quindi i corsi [illegible] possono perdersi in mille labiriati, devono imboccare l'autostrada, non perdersi in itinerari pieni soltanto [illegible] curve e di insidie».

I «corsi [illegible] recupero» negli ultimi quarant'anni hanno fatto passi da gigante, dai primi tentativi si è passati a perfezionati meccanismi didattici, che sanno dosare in modo ottimale le nozioni di ripasso con quelle che [illegible] tutto nuove.

Dunque nessuna paura. Anzi. Molto spesso gli allievi che scelgono i corsi di recupero sono avvantaggiati nel proseguo dei loro studi, si dotano di una buona [illegible]» per arrivare brillantemente all'esame di maturità. Con una raccomandazione: non affrontare i corsi [illegible] spirito di sufficienza, sperando soltanto nel «miracolo». Occorre studiare ed impegnarsi, [illegible] una scuola normale.

I corsi di lingua straniera, nuovo passaporto per l'Europa

Il successo parla inglese

Per i manager offerte lezioni intensive, ad alto livello di specializzazione Gli insegnanti devono [illegible] affiancati da strumenti tecnici [illegible] audiovisivi

L'ora X è vicina. Tra pochi mesi cadranno le frontiere doganali, la Cee sarà un'unica «patria». E chi [illegible] le lingue avrà una marcia [illegible] meno, sarà sempre di più un cittadino di serie B. E gli italiani, segnalano le statistiche, non sono pronti [illegible] questo appuntamento. Sono troppi quelli che, anche solo dopo aver [illegible] il confine di Francia e Svizzera, non riescono a farsi comprendere. Lo stesso discorso vale per il mondo del lavoro, dove chi [illegible] o più lingua ha effettivamente una marcia in più.

Il salvagente [illegible] dalle scuole di lingue straniere. L'offerta [illegible] tempo risponde a tutte le domande, a tutte le esigenze. Dunque normali corsi di studi vanno a braccetto [illegible] corsi complementari e di approfondimento. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Ormai la stragrande maggioranza delle scuole di lingue offre un buon servizio, ottimi insegnanti di madrelingua, strumenti tecnici perfezionati.

Cominciamo dagli insegnanti. Essere di «madrelingua» è un elemento necessario, ma non sufficiente. Certo è indispensabile che ci siano, che ci parlino proprio in quel modo, che ci guidino. Ma la loro presenza sarebbe quasi sprecata [illegible] il supporto di quegli strumenti tecnici che permettono allo studente di seguire e memorizzare meglio la lezione. Quindi molte scuole di lingue si sono dotate di laboratori linguistici [illegible] audiovisivi, che consentono agli studenti [illegible] ascoltare e ascoltarsi, di confrontare la propria pronuncia [illegible] quella del docente e di chi ha preparato il corso inciso [illegible] cassetta.

Sì, ma quale corso? Il manager che vuole fare carriera, che dovrà affrontare viaggi e negoziati in tutto il mondo non potrà fare [illegible] meno di inglese e tedesco, che imparerà grazie a corsi intensivi ad altissimo livello di specializzazione.

Diverso lo scenario per i giovani, che hanno [illegible] esigenze di rapidità o più tempo. Quindi corsi di gruppo, abbinati magari a viaggi di studio all'estero, stages nei mesi estivi e duran[illegible] le vacanze.

DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

Festa dell'Unità

Il programma degli spettacoli della Festa dell'Unità in [illegible] al Parco Ruffini vede di scena questa sera, alle 21 al palco jazz, il quintetto di Fulvio Albano e Claudio Chiara. Al Palco Rock suonano invece gli Amanitas Quasar. Per chi preferisce i dibattiti, nell'Area Libreria, sempre alle 21, si discute di «Lettera a [illegible] professoressa [illegible] anni dopo».

Con Montagner

In attesa che la stagione della [illegible]sata entri nel vivo con la sesta edizione di «Mito Cabaret», l'Hiroshima Mon Amour propone alcuni scampoli di comicità. Questa sera, alle 21,30 sono infatti di [illegible] nei locali di via Belfiore Fabrizio Montagner e Giampiero Perone. Entrambi, dopo la partecipazione al concorso «Il Buttafuori», che li ha rivelati la scorsa primavera, hanno avuto un'estate intensa: Montagner ha vinto [illegible] «Corrida» per comici torinesi e il festival canoro di Chivasso, Perone si è invece classificato terzo al concorso «Ridi a Ponente» di Bordighera. Mimo e fantasista, Perone punta su una comicità che [illegible] da situazioni più o [illegible] surreali, Montagner è [illegible] sorta di epigono della banda Osiris e gioca le [illegible] carte [illegible] suoni e rumori. Informazioni allo 011/650.5287.

Al Museo

Il cartellone [illegible] Massimo propone oggi in Sala 2 «La doppia vita di Veronica» del regista polacco Krzysztof Kieslowski. Proiezioni alle 16,10, alle 18,15, alle 20,20 e alle 22,30. In sala 3 la prima parte del film-maratona «Heimat» di Edgar Reitz. Alle 16,10 e alle 20,30 «Nostalgia di terre lontane: 1919-1928», «Il [illegible] del mondo: 1919-1933»; «Natale come mai fino allora: 1935». L'ingresso [illegible] 7 mila lire.

Amelio e Pontecorvo

Sono due i film oggi in programma all'Arena Metropolis al Valentino. Alle 22 «Il ladro di bambini» di Amelio, forse il miglior film italiano della scorsa stagione. Il regista calabrese racconta le vicende di un giovane carabiniere e di due bambini emarginati: spesso indugiando sui volti espressivi dei giovani protagonisti Amelio riesce a descrivere la «brutta» faccia dell'Italia di oggi. Alle 23,45 «La battaglia [illegible] Algeri» di Gillo Pontecorvo.

Le nuove proposte per gli amici delle videocassette

Tra risate e avventure dopo una lunga vacanza

Risate e avventura con i dominatori della scorsa stagione cinematografica in videocassetta. Le case di distribuzione home video anticipano i tempi e propongono in questi giorni le [illegible]ite principali del mese.

Per «catturare» il videofilo rientrato [illegible] ferie, la Penta e la Vivivideo presentano rispettivamente «Johnny Stecchino» e «Robin Hood - Il principe dei ladri». Il primo, campione d'incassi con oltre [illegible] miliardi di lire, è diretto e interpretato da Roberto Benigni. Il futuro «figlio della pantera rosa» è impegnato in due parti: il timido autista Dante e un boss siciliano che la mafia vuole eliminare. Il film è disponibile per il noleggio mentre a novembre sarà posto in vendita a 29.900 lire.

Anche il secondo principesco incasso della scorsa stagione (22 miliardi), «Robin Hood - Il principe dei ladri», è comparso in videoteca. Realizzato in tempi record (attori costretti a lavorare [illegible] ore [illegible] giorno per 10 settimane a Shepperton, vicino a Londra) da Kevin Reynolds («Fandango», «Belva di guerra»), il film che narra le gesta dell'eroe di Sherwood impersonato dal nuovo divo di Hollywood Kevin Costner è costato 60 milioni di dollari. Costner, al quale ne [illegible] andati 7,5, ha dichiarato che «il mio Robin ha pochissimo dell'invincibilità eroica di Errol Flynn ed è un ragazzo ingenuo, semplice, nobile, vulnerabile e per questo vincente». Previsione azzeccata: il film ha reso affollate le sale [illegible] tutto il mondo. [illegible] ottobre in vendita a 39.900 lire.

Morgan Freeman e Kevin Costner (Robin Hood) nel film di Kevin Reynolds

In questo mese [illegible] previste le uscite di altri successi. Oggi, ad esempio, la Penta completa la sua emissione con lo spettacolare «Point break» di Kathryn Bigelow («Blue Steel») mentre fra due giorni la Cic Video proporrà a noleggio e in vendita a 29.500 lire «A proposito [illegible] Henry» di Mike Nichols («Una donna in carriera») [illegible] Harrison Ford cinico [illegible] diventato buono.

Punta di diamante [illegible] settembre Fox Video è il demenziale «Hot shots» di Jim Abrahams, parodia di «Top gun» interpretata da Charlie Sheen e Valerie Golino. «Hudson Hawk» con Bruce Willis è una miscellanea, mal riuscita secondo la critica, di commedia e avventura edita dalla Columbia [illegible] Michael J. Fox, viaggiatore nel tempo in «Ritorno al futuro», impersona un medico [illegible] paese nel divertente «Doc Hollywood» targato Warner.

Per i «bimbi» di tutte le età, la Walt Disney edita «Bianca e Bernie nella terra dei canguri». Prezzo: [illegible] lire. [d. ca.]

Programma a Settembre Musica

Finito il «bel canto» oggi si ritorna a Chopin con un giovane pianista

Dai belcantisti Rossini, Bellini e Donizetti di Mariella Devia allo «Chopin n. [illegible]» di Cecile Ousset che hanno allietato il lunedì settembrino si ritorna inevitabilmente e con immensa gioia allo «Chopin n. 6» di Pietro De Maria in programma alle [illegible] nell'Aula Magna della Caserma Cernaia, per concludere la serata all'Auditorium Rai con la Residenzorchester den Haag diretta da Franz Welser-Möst, solista al pianoforte Nelson Goerner.

Ma [illegible] da [illegible] Maria, un pianista che ha avuto la fortuna di [illegible] allievo [illegible] didatta di elevata statura [illegible] il veneziano Gino Gorini e che ha proseguito gli studi con una straordinaria concertista: quella Maria Tipo che, docente al Conservatorio di Ginevra, nella classe dei Virtuosi, è riuscito a conquistare il «Premier Prix de Virtuosité» che gli ha permesso di diventare finalista nello stesso anno, il 1988, al Concorso internazionale Ciaicovski di Mosca.

Il pianista Pietro De Maria

Pietro De Maria, che eseguirà, fra l'altro, la Sonata in si bemolle minore op. 35 e la Polacca in la bemolle op. 53, è pianista solidissimo nella tecnica e, fra i giovani, quello che più riesce ad esprimere il pianismo sentimentale del compositore polacco.

Il ciclo dedicato a Chopin si concluderà domani alle 16 con il pianista Luciano Giarbella.

L'orchestra olandese coglie l'occasione per riportare a Torino la musica di un grande compositore americano e direttore eccelso: Leonard Bernstein, l'autore di «West Side Story». Dell'opera l'orchestra den Haag eseguirà le Danze sinfoniche; per concludere con «La grande», Sinfonia in do maggiore di Franz Schubert.

Come sempre l'ingresso è gratuito. Per il concerto serale sono disponibili 280 ingressi a 12 mila lire. Saranno messi in vendita dalle ore 20 all'Auditorium.

Armando Caruso

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Bollendo bollendo

Ancora rock targato Torino nel cortile della circoscrizione 5 (via Stradella 192, ore 21) con la rassegna «Bollendo bollendo» dedicata ai gruppi musicali di base. Stasera sono sul palco gli Okki Kupi, i Belli Così e la Bardorock Band. Ingresso gratuito.

Riaperture

Uno dopo l'altro, i posti della notte riprendono l'attività dopo la pausa estiva: stasera riapre lo «Snow Beach» (via Giulio 17) con [illegible] «Beach Boys Party». Riparte anche il «Peter Pan» (via San Paolo 9 int. 5/4), mentre al ristorante «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11) torna il pianista Dick Mazzanti con Nando Campana, Paolo Dutto e Piero Cresto-Dina per i settimanali appuntamenti con il jazz swing. Una proposta che dura da anni, e continua a piacere.

Le «Cantine Risso» di corso Casale 79 propongono per tutti i lunedì e i martedì di settembre un mini-festival per cantanti dilettanti, accompagnati [illegible] una vera orchestra.

Concerti [illegible] deejay

Rock blues stasera al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con i Blues & Soda.

L'House Band suona all'«Incontro» (via Cagni 37, ore 22).

La birreria «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) presenta stasera il gruppo di ritmi sudamericani Musicanta. Spettacolo di danza afro, protagonista la keniota Mary Ann Akinu, stasera a «Fuori Orario Estate» (Giardini Ginzburg, ore 22,30): ci sarà anche un'esposizione di vestiti, gioielli e [illegible] africani. Alla «Cave» (via Pomba 7) musica d'ascolto «Cosa più vi piace».

[illegible]

Sono in prevendita i biglietti per il concerto del 12 al Palasport con Nuovo Canzoniere Italiano, Gang, To.sse, Fratelli di Soledad, Ishi, Sud Sound System (con Papa Ricky). Costano 10 mila lire e si trovano da Rock & Folk, Maschio Music center, Box Office Ricordi, New My Music, Discolo. Il ricavato andrà all'Istituto Ernesto De Martino, benemerita associazione culturale che si prodiga per lo studio e la conservazione delle testimonianze della cultura popolare (canti, favole, riti e tradizioni): il «De Martino» deve far fronte a gravi difficoltà di bilancio.

Intanto, si sono iniziate [illegible] che le prevendite per Roberto Vecchioni, che Metropolis presenterà al Palasport il 19 settembre: ingresso 15 mila lire.

MANGIAR [illegible] a [illegible] di Edoardo Ballone

Curiosità

[illegible] chiamata Murazzano

A Bossolasco, nell'Alta Langa, c'è la sede di un consorzio i cui soci, in questi giorni, sono davvero soddisfatti. Infatti, a fine agosto, la mostra-mercato del **formaggio Murazzano** prodotto dalla Comunità Montana ha dato ottimi risultati con il tutto esaurito delle [illegible] messe in vendita. Così, per questo formaggio nobilitato dalla denominazione di origine, c'è stato un ulteriore successo economico e anche d'immagine. Già, perché il Murazzano si sta imponendo sempre più nel ristretto giro dei prodotti caseari piemontesi di grande qualità come il Castelmagno o il Raschera.

Attualmente il «Murazzano D. O.» ha una produzione che supera i 3000 quintali l'anno: una crescita costante da quando, nell'83, [illegible] etichetta fu esaltata con la denominazione d'origine.

Essendo un «altolocato», il Murazzano ha un suo ben preciso pedigree: deve essere morbido e a pasta fresca, avere forma cilindrica e colore bianco mentre la composizione ha un minimo di 60% di latte pecorino e un 40% di vaccino.

Pochi ristoranti torinesi propongono questa delizia. Certo, se avesse un nome francese...

Mostra-mercato
in Alta Langa
in aumento
produzione
e vendita
Come si produce

Serie di corsi

Il popolo del jazz va a scuola

Per gli amanti della musica di John Coltrane e Dizzy Gillespie, il **Centro Jazz** propone anche quest'anno [illegible] strumentali e teorici.

Differenziati per livello (principiante, intermedio, avanzato) e diretti da musicisti noti a livello nazionale, si svolgono in orario pomeridiano e serale nei locali in [illegible] Pomba 4.

Numerose le proposte: Diego Borotti, Fulvio Albano e Claudio Chiara sono i docenti di saxofono, Pino Russo e Luigi Tessarollo insegnano la chitarra, Dino Contenti il contrabbasso, Mario Rusca e Aldo Rindone il pianoforte. Agli adepti di Miles Davis, Felice Reggio insegna [illegible] la tromba mentre Paolo Pellegatti presenta il corso di batteria. Due gli insegnanti di canto: Francesca Oliveri e Giovanni Grimaldi. I programmi di studio si articolano in quattro anni e derivano dalle esperienze delle scuole americane.

Per informazioni e iscrizioni, telefonare in orario pomeridiano (dalle 14,30 alle 19,30) al numero 011/830.025.

«Festa di Torino»

Un audiovisivo per rievocare quell'assedio

Il Centro Studi Cultura e Società riprende l'attività [illegible] il tradizionale appuntamento **Festa 'd Turin**, la manifestazione rievocativa della liberazione di Torino dall'assedio francese del 1706. Inaugurazione domani alle 21 al Caffè del Regio, in via Po 3, con la proiezione dell'audiovisivo «L'assedio di Torino [illegible] 1706». Commenteranno le gesta di Pietro Micca, Carlo Ellena e Mirella Levo Gatti.

Dibattito sul tema «Letteratura piemontese contemporanea» [illegible] il 15 settembre alle 21, sempre al Caffè del Regio, [illegible] la partecipazione di alcuni autori fra cui Iucci Barbetta, Irma Conteri Bertagna, Mariangela Grosso e Nello Zuliani, mentre è all'Armeria Reale l'incontro [illegible] settembre alle 17 (piazza Castello 191) con la visita guidata alle armi dal XVII al XX secolo (ingresso 5 mila lire). L'iniziativa si concluderà [illegible] settembre alle 17,30 nell'Università di via Verdi [illegible] con la cerimonia del «Premio Città di Torino». Informazioni allo 011/44.33.48. [t. p.]

Palio dei Borghi

La pescatrice protagonista a Villafranca

Un tempo paese di pescatori, Villafranca Piemonte, piccolo centro del Pinerolese, [illegible] stasera, alle 20,30, il Pascadur e [illegible] Pescadoira, ospiti d'onore della nona edizione del **Palio dei Borghi**.

Nella piazza del Comune, alle 21, l'inizio dei giochi verrà siglato dall'investitura e il giuramento dei «capi-borgo» [illegible] sette contrade cittadine. Sino a tarda notte, [illegible] vuole la tradizione, le squadre si daranno battaglia nel centro del paese con gare di abilità e precisione, [illegible] in chiave moderna: non mancheranno infatti gag, burle e «frittate in faccia».

La festa proseguirà giovedì 10, alle ore 21, con la caccia al tesoro. Domenica 13, edizione del palio riservata ai giovanissimi mentre alle 14 si svolgerà l'ultima manche [illegible] nell'ex campo sportivo comunale. Alle 21 gran finale con scenette, canzoni mimate e consegna del drappo ai vincitori.

Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/980.05.50. [e. d. s.]

GLI [illegible]

Fiore all'occhiello

E' aperta sino al 30 settembre, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, la biglietteria del Teatro Alfieri, in piazza Solferino, per il ri[illegible]vo degli abbonamenti e la prelazione dei nuovi abbonati per la rassegna «Il fiore all'occhiello». Ulteriori informazioni allo 011/562.38.00.

Con i deejay

La Circoscrizione 2, corso Siracusa 225, [illegible] l'iniziativa «Musicadue. Progetto '92» organizza da settembre a novembre un [illegible] pratico-teorico per d.j., con due incontri settimanali dalle 18 alle 20 per [illegible] fascia d'età dai quindici ai diciotto anni. Per partecipare, telefonare allo 011/308.14.44.

Disegno e pittura

Lo Studio d'Arte Pictor, in via Garibaldi 9 bis, propone [illegible] di disegno e pittura per adulti e bambini, di pittura su ceramica e su stoffa, di fotografia, di aerografo, di illustrazione, di arredamento e stilista di moda. Ogni stage ha livelli diversi di apprendimento, e la frequenza può essere pomeridiana, preserale e serale. Informazioni allo 011/562.29.69.

Gara di bocce

Alle 21 gara bocciofila al Circolo Familiare San Francesco, in via Damiano Chiesa 53, pro[illegible] dall'Associazione Commercianti Barca. Organizzata per la «Festa di Santa Maria», è libera a tutte le categorie e l'iscrizione costa 15 mila lire. Informazioni allo 011/273.00.05.

Per [illegible]

Questa sera alle 21 nell'ex Stadio di Carmagnola, in occasione della Sagra dei Peperoni, quinta edizione di «Giovanissima»: la rassegna di canzoni per bambini dai sette ai quattordici anni proposta dalla «Giovane Compagnia del Grillo» di Chieri. L'ingresso è libero.

[illegible] attori

Corsi di formazione per attori/attrici, cantanti, ballerini e modelle/modelli al Centro «dB Music», in via Ricasoli 22/D. Per iscrizioni, telefonare allo 011/88.36.36 (15-20).

Due mostre

Il Comune di Saluzzo sta preparando nel Museo Civico di Casa Cavassa le mostre «Poetare con l'impoetico» di Claudio Giacone e «Spazi incisi» di Tino Aimo. Saranno inaugurate il 12 settembre alle 16,30.

Collettiva

Riapre oggi alla Galleria Ipogea, in corso Matteotti 13, la mostra collettiva di artisti contemporanei, fra i quali espongono Agosti, Aime, Albano, Bertello, Capello, Giovanni, Viarengo. E' aperta dalle 16 alle 19,30 esclusi domenica e lunedì.

Fotografia

S'inaugura oggi al Centro Pannunzio, nella sede di via Maria Vittoria 35H, la mostra fotografica di Candido Baldacchino.

Conclusione

Si conclude oggi alla libreria «La Torcia» di Corio Canavese, in via Cavour 84, la mostra del pittore Arturo Pividori.

[illegible] ottobre

Arimo Meeting, da ottobre, organizza corsi di tecniche di movimento, keep-fit, yoga, contact-ball, espressione e armonia del movimento. Per bambini e adolescenti sono in programma corsi di danza classica e moderna e atelier di espressione teatrale. La sede è in via degli Artisti 9, le iscrizioni [illegible] aperte dal 14 settembre, dalle 17 alle 19. Informazioni allo 011/88.51.04.

Concorso [illegible]

Scade il 18 settembre il termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso dell'Isef per 360 studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Per informazioni: 011/74.57.74.

Stregoneria

Alle 21, nel Centro Costantino Nigra, Massimo Centini parlerà su «Elementi precristiani alla radice della stregoneria».

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
[illegible] 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Cesed 768.811 - [illegible]52.885
Centro antiveleni, 53.78.37
Pronto [illegible] **dentistico**, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaido 54.04.89
Adr 958.93.31
[illegible] 619.18.20
Aldessore 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 58.52.65
Audifla 44.11.40
Area 0337 220 250
Ass. infern. lonn. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri [illegible] 53.52.57-650.62.71
Stado. domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 [illegible]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.62
La [illegible]nda (Acc. stranieri) telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 3[illegible]
Anapaca (assistenza [illegible] lab cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 [illegible]
Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione [illegible] 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile. 262.03.97
Lega difesa cane, v. [illegible]gnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.7[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità [illegible] 194

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Coralo 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23, c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia, **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra, **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. [illegible]

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman. via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Corso Casale 137, tel. 819.3618. Iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16/19.

GINGER Danza classica e contemporanea. Corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yoga. Educazione al movimento per bambini dai 2 ai 3 anni e dai 4 ai 6 anni. Incontri per mamme e bambini dai 16 ai 24 mesi. Direzione: L. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Plana 5 (piazza Vittorio) tel. 011/837.692

NUOVO: Scuola di danza classica, contemporanea e jazz. Iscr. dal 31/8 ore 9-12 e 15-19 C. D'Azeglio 17, tel. 669.0669.

NUOVO: Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine. Iscr. ore 9-12 e . C. M. D'Azeglio 17, tel.

TANGRAM TEATRO DI RECITAZIONE BIENNALE. Inf. al 321.

TANGRAM TEATRO CORSI PER RAGAZZI FINO AI 16 ANNI. Inf. al 321.884.

TEATRANZA - TSM - dir. Maurizio Babuin. Iscr. corsi di: recitazione (3 anni e perfezionamento), animazione teatrale (per elementari e medie), dizione, teatrodanza, danza jazz. Iscr. ed inf. Teatranza v. Palestro 9, Moncalieri, T. 640.77.09 dal lunedì al venerdì ore 16-20,30.

TEATRO DEGLI ILLUNI: Rassegna «Nascondigli» stag. 92/93. Scuola di teatro 3 anni di corso, provini di ammissione dal 7/9. Segr. 642.820

TEATRO D'UOMO ASSOC. CULT.: aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione-dizione diretti da Anna Bolens e Anna Marcelli dal 7 settembre ore 17-20 dal lunedì al venerdì. Tel. , piazza S. Giovanni 2 bis.

RITROVI

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (ridotto A passo di danza. Valido solo (nuovo).
CLUB 84: questa sera ore 21 Non boogie con Luciano Fantino e la sua orchestra.
LA LUCCIOLA: ore 15 ingresso libero.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
PATIO + INVIDIA. Tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.48.41 - 674.089.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, 011/561.7216): Collettiva maestri contemporanei. Ore 16-19.30. Domenica e lunedì chiuso.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209); orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

RR (corso Vittorio 62, tel. 543.393): ore 10-13 rassegna di autori italiani e russi.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Ap. ore 20
Film ore 20,30; 22,30
Ing. 10.000 rid. 6000
Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' Thriller

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Ap. ore 20
Film 20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 6000
Double impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Le mani della notte
di J. Eliasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' [illegible]

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,45/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Aiace 6000
Vita di Bohème
di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h Commedia

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,00
17,40/20/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccidendo [illegible] nobile un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

C. Chaplin II
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,45
18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
L'amore, il sesso e Berlino
di R. Thome, con G. Lochner, J. Benedikt (Germania '92) — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' Commedia

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,00
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Cose dell'altro mondo
di B. Kennedy, con H. Hogan, C. Lloyd, S. Duvall (Usa '92) — Un eroe intergalattico viene ospitato da un'ignara e tranquilla famiglia di Los Angeles che viene coinvolta in disastrose guerre stellari. N. V. 1h30' Commedia

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000
Ferro & Seta
di S. Sun. con M. Salzman, P. Gintu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' Drammatico

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 16/17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000 rid. 7000
Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' Drammatico

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Non dite a mamma che la babysitter...
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è spronata dall'inferno; i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Detective Stone
di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. C[illegible] (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ing. 7000
OGGI RIPOSO

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Or. 20,10; 22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Fiamma *
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

[illegible]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
I sonnambuli di Stephen King
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive [illegible] bandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una [illegible] assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

King K[illegible]
c. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16,30/10,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Aiace 6000
Casablanca
di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti; il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' Classico

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
A Praga
di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' Dramm.

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,45
17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000
Halloween 4
di D. H. Little, con D. Pleasence, D. Harris, E. Cornell (Usa '92) Il diabolico Myers, autore della strage di Halloween, è in coma da dieci anni. Le autorità lo trasferiscono dal carcere all'ospedale ... e la maledizione ricomincia. N. V. 1h41' Horror

Massimo Uno
v. [illegible] 8
Tel. 871.048. Or.: 16,10
18,10; 20,30; 22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Sulla terra come in cielo
di M. Hänsel, con C. Maura, D. Bosseo (Belgio/Spagna/Francia '91) — Maria, giornalista tv, è incinta: ma non sa che il suo bambino, d'accordo con tutti gli altri feti del mondo, ha deciso di non nascere N.V. 1h 50' Commedia

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Double impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' Avventura

Nazionale II *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000 rid. 7000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mealwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

Nuovo Odeon
v. Venalzio 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmere (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' Dramm.

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,50
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,40
18,35/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
La mia peggiore amica
di K. S. Rubon, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita [illegible]» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N.V. 1h 41' [illegible]

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000 Aiace 5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Studio [illegible]
v. Acqui 2. Tel. 819.0150
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Ing. 10.000 / Aiace 6000
Nulla ci può fermare
di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy (Italia '92) — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati titolari dell'agenzia «Nulla ci può fermare». N.V. 1h 38' Commedia

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789 Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

[illegible]
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.688
Riapertura venerdì: Biancaneve e i 7 nani.

Drive In
v. Sanzovino ang. Venaria
Tel. 226.53.13
Bolle di sapone
di W. Hoffman con S. Field, K. Kline, W. Goldberg.
Or.: 22-24. Ingresso 8000, rid. 6000.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Europa Europa
di Agnieszka Holland. Globo d'Oro 1992. Or.: 20,30; 22,30.

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257 881
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.002
RIPOSO. Da venerdì **La casa nera.**

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Settembre musica. Vendita posti num. a L. 30.000 del concerto di sabato 12/9 ore 21. Orch. e coro del T. Regio, dir. E. Pidò; C. Pierard soprano; M. Ancillotti flauto; M. Petretti m° del coro. Mus. di G. Petrassi e P. Hindemith. Bigl. p. San Carlo 161 ore 10/13 - 15/18. Inf. n. verde 1678-05095.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'opera 1992-'93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20 ottobre al 10 novembre; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/76.71
Il gruppo della Rocca. Prossima apertura campagna abbonamenti stagione [illegible]. Per informazioni telefono 248.22.76 - 248.76.71.

[illegible]
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/16/54/58/61/66/75/78
Dal 21-9 campagna abbon. 1992-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni, con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Ressico, S. Verasce. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. [illegible]. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello. Abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi [illegible]. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Stagione 1992-'93. **Il comico, il poetico, il fantastico.** Abbonamento a 6 spettacoli a scelta in vendita dal 20 ottobre. Inizio spettacoli 6 novembre. Per inf. tel. 482.043 - 489.678.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Stagione 1992-'93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.8245.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16-9-18/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Abbonamento passepartout: stagione 1992/93, 8 spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti e biglietteria tutti i giorni ore 16-22.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992-'93 Autore italiano. Sono in vendita le Juvarra Card. Dal 29-9-92 Guido Castiglia e Mario Cavallero in **Partiti di testa**. Inf. e pren. [illegible] 15-19 tel. 532.087.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.438
RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
3ª stagione con i fiocchi 1992-'93. 7 grandi spettacoli in abbonamento: Borboni, Scaccia, Bucci, Benvenuti, Arena, Marchini, Micheli. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza e di recitazione. Tutti i livelli di corso. Lezioni di danza classica a livello professionale con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Iscr. dal 31-8 c. M. D'Azeglio 17 tel. 669.0888 ore 9-12 e 15-18.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.96.94
Stagione Teatrale 1992-'93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 15-18,30, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pauliszo Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, Piazza Massaua 9 tel. 795.803.

SETTEMBRE MUSICA

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Ore 21
Residenzorchester den Haag. Franz Welser-Möst, direttore; Nelson Goerner, pianoforte. Musiche di Bernstein, Chopin e Schubert. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle 20 all'Auditorium Rai.

[illegible]
piazza Bodoni

A. M. [illegible]
Via Cernaia 23
Tel. 562.0460/544.891
Chopin 6: Pietro De Maria, pianoforte. Ore 16. Ingresso gratuito.

[illegible] D'ESTATE

Teatro Regio
Piazza Castello
Tel. 5820.450 e 544.891

[illegible] Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Il ladro di bambini
di Gianni Amelio (Italia 1992) con Enrico Lo Verso e Giuseppe Ieracitano. Ore 22.

Casc. Marchesa
Corso R. Margherita 371

Cortile Stradella
Via Stradella 192/6

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Brazil
di Terry Gilliam (Usa 1985) con Jonathan Pryce e [illegible] Greist. Ore 22.

Fuori [illegible] Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21,30: **Cycle-delic.** Dj Giusi Brunetti
Ore [illegible]: **Mary Ann Akinyi.** Performance di danza africana.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Fino al 25. Mostra Letteratura: **Les Amériques latines en France.** Ore 18,30: Tv Culture: **Caracteres Les Aventuriers de l'Art con Yves Bonnefoy, Pascal Quignard**

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Krzysztof Kieslowski. Ore 16,10; 18,15; 20; 22,30: **La doppia vita di Veronica** con I. Jacob, P. Volter. Ingresso 7000

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 871.048
Tram 15
Heimat di Edgar Reitz, ore 16,10; 20,30: parte 1ª: **Nostalgia di terre lontane: 1919-1928; Il centro del mondo: 1929-1933; Natale come mai fino allora:** 1935; (214'). Ingresso 7000

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE MOVIE'S CENTER v. Cibrario 69, tel. 749.2907. **Maurizia Super.** Galleria 15.000, platea 10000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Svaccolo la sposa ingorda** col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Ingorda.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Taboo sessuali di una minorenne.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Esperienze erotiche di giovani donne.** Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Perversioni proibite di una casalinga.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,00.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Luxure cocktail love.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª Visione assoluta. **Sottomissione.** Con Sukia e Vampirella. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 457.765. **Transex le chiave del piacere.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

[illegible] v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Scandalose perversioni sessuali.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]
SABRINA: L'ultimo Boy Scout
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Niente baci sulla bocca
[illegible]: riposo
[illegible]: I sonnambuli
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Poliziotto in blue jeans
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: La mano sulla culla
STUDIO [illegible]: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[illegible]NO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
[illegible]
KING KONG [illegible]: [illegible] terraneo
[illegible]
VITTORIA: Moana... [illegible] calde femmine
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: I sonnambuli
[illegible] chiuso per ferie
[illegible] Poliziotto in blue jeans
[illegible]
GIOIELLO: Il [illegible] piccolo genio
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE [illegible]
[illegible] riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — Corky il ragazzo del circo
19,30 Jim della jungla, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Follie d'inverno, film
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Lancer, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Adderly, telefilm
20,25 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Selezione da Award
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
18,30 Viaggio con l'avventura
20 — Skyways, telefilm
20,30 I Barkleys di Broadway, film
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
15,50 Telecity per voi, att[illegible]
18 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Zorro contro Maciste, film
22,15 Delirio, film
0,05 Le altre notti, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 Forza Sugar, cartoni
19 — Super Kid, [illegible]
19,10 Questa Italia - [illegible]
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 Provaci [illegible] Leony

Quarta [illegible] Tv
[illegible] — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
20 — Attualità
20,30 L'accademia di Brera
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche
0,45 Dolce notte
1,15 Tentazioni

Quinta [illegible]
18,30 Taxi, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Follie di inverno, film
0,30 Che tempi, film

Telebiella
16,30 Navy, telefilm
17,30 Arrivano le spose
18,30 [illegible] sposi
20 — [illegible]
20,20 Film
23 — Royalty

[illegible] 9 [illegible]
20,10 Il tempo delle sagre
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,55 Palio story, spettacolo
21,00 I conquistatori della Sirte, [illegible]
23 — Palio story, spettacolo
23,23 Il tempo delle sagre
23,52 Sulle ali della poesia
24 — Fuga senza scampo, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
12,45 Erreuno Tg
20,30 Tesi temi testimonianze
22,30 Speciali
23 — [illegible] Musica
[illegible] Erreuno Tg
24 — Textvision

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Parole e musica, film
23 — Sherlock Holmes, telefilm
[illegible] G.R.P. monitor
24 — Sotto il sole di Roma, film
1,30 Un pilota ritorna, film

[illegible] Canavese
18,15 L'uomo dell'Uncle, telefilm
19,30 Canavese notizie
22,45 Canavese notizie
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — Pietre vive: «Ritorno da Lodoiavski»
19,25 Domani celebriamo
[illegible] — Cartoni animati
20,30 Paper moon, telefilm
21 — Un [illegible] come noi, telefilm
[illegible] — Congo, [illegible]
22,30 [illegible] della [illegible] «Le povere figlie di S. [illegible]
23,30 Documentario

[illegible] 7 [illegible]
18 — Pasiones, telenovela
20,20 L'accusa del passato, film
23 — Cambiare [illegible] bene l'amore
[illegible] — Sulle strade [illegible] California
1,45 Varietà
2,45 Equipaggio tutto matto, telefilm

Telestudio
9 — Cyborg, cartoni animati
9,15 Good times, telefilm
12,30 Cyborg, cartoni animati
19 — I protagonisti, rotocalco
[illegible] Piemonte in piazza, folk

Videouno
17,10 Fiabe del mondo, [illegible]
18 — Natura selvaggia, documentario
19 — [illegible] animati
20,30 Terra nera, [illegible]
23,15 Hazell, telefilm
0,30 [illegible] male, telefilm

Tieffe 9
[illegible] Crime story, telefilm
21,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
22 — Le stelle...
0,30 Sfida per l'onore, film

Tele Vox
21 — Stile Juventus
22 — Avventure in alto [illegible], telefilm
0,30 Il pericolo è il mio mestiere

[illegible] Rete
19,30 Good times, telefilm
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Adolescenza inquieta
23,30 Carmen di Charlot

Teletime
21 — Calcio club Toro
22,30 Andè per vai
23,45 Mondo cultura, documentari
1 — Teletime by night

Reporter Tv
20 — Taxi, telefilm
20,30 Gli ultimi sei minuti, film
22,30 Serpico, telefilm
1 — La notte questa misteriosa

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, [illegible] e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo [illegible] (tel. 659.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle [illegible] (Alfa [illegible] v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible] e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; [illegible] 10-13 e 14-[illegible] Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. [illegible].1592). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
[illegible] «Carlo [illegible] Bareffi di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.565). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo.
[illegible] di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). [illegible] 13,30-16,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Domenica ore 9-14 e 15-19; lunedì [illegible].
[illegible] contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il [illegible]. [illegible] guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
[illegible] Montagna «Duca degli [illegible]» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
[illegible] Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
[illegible] di [illegible] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. [illegible]: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo [illegible] di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

DOPO 27 ANNI UN CLAMOROSO DIVORZIO

Il consorzio degli sponsor contro la Fisi: ha voluto favorire il bolognese

Tomba spacca il Pool dello sci

Anche una denuncia in tribunale

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo [illegible] anni di matrimonio, condito da [illegible] comuni, da alti [illegible] bassi, [illegible] litigi e da riappacificazioni, ieri [illegible] è ufficialmente consumato il divorzio fra la Federazione Italiana Sport Invernali e il pool di sponsor (27 aziende del settore) che ha sostenuto l'attività agonistica in tutto questo lungo periodo. Un bubbo[illegible] maturato nei mesi scorsi e scoppiato in questi giorni, che ha portato [illegible] completa rottura fra i due partners e soprattutto, in pratica (anche [illegible] in teoria esiste ancora) allo scioglimento del consorzio dei fornitori tecnici e di abbigliamento della Fisi.

Le accuse lanciate nell'ambito [illegible] una conferenza stampa organizzata nella sede del Mias (il [illegible] internazionale dell'abbigliamento sportivo in corso al[illegible] Fiera di Milano) nei confronti della Fisi [illegible] [illegible] pesanti e articolate. Il presidente del pool, Attilio Pronzati, ha letto una lunga relazione di parte sui fatti che hanno causato lo scioglimento [illegible] rapporto.

In sintesi, apertamente e fra le righe, è stato det[illegible]

1. La Fisi ha respinto unilateralmente, dopo discussioni durate circa quattro mesi, lo offerte del pool che [illegible] [illegible]cettato di aumentare il contributo in denaro per la prossima stagione di 1 miliardo e mezzo per ovviare alla riduzione dei contributi del Coni, [illegible] difficoltà con il Totocalcio e di allargare ad altre tre aziende l'ingresso nel consorzio.

2. Il responsabile di tutto è Alberto Tomba che è il vero burattinaio di tutta la vicenda, gestita dall'Img, la società che cura l'immagine del bologn[illegible]

3. La Federazione ha firmato un contratto con la Fila scavalcando [illegible] pool.

4. Le ditte [illegible] abbigliamento hanno dato mandato [illegible] un collegio di avvocati per rivolgersi all'autorità giudiziaria con lo scopo di ottenere l'annullamento dell'atto amministrativo tra la Fisi e la Fila.

5. La Fisi ha continuato la discussione col pool sino al 29 luglio, pur sapendo che i giochi erano già fatti.

Malgrado la presentazione degli avvenimenti, il Consorzio ha [illegible] l'impressione di essersi già disgregato, tanto è vero che molti sponsor tecnici hanno già riallacciato i contatti [illegible] la Fisi [illegible] hanno firmato nuovi contratti. La Federazione, per bocca del suo presidente Mario Valentino, ha replicato duramente alle accuse: «Abbiamo già trasmesso la documentazione al Coni - ha detto -. Le decisioni che abbiamo preso sono perfettamente regolari e conformi alla legge 138/92, articolo 1.9, in base al quale siamo nel pieno diritto di agire in questa maniera per disposizioni urgenti e i contratti vengono stipulati in base al diritto privato».

In sostanza la Federsci ha accettato le offerte [illegible] Fila che fornirà di abbigliamento 700 persone di tutti i settori (compresi quindi fondo, slittino, bob e salto) per tre anni almeno spendendo circa 5 miliardi per stagione. A causare il divorzio dal pool sono stati soprattutto i tentennamenti del Consorzio stesso che era partito da un'offerta di 300 milioni per arrivare poi a 5 miliardi, il 29 luglio, [illegible] giorno dopo la firma del contratto con la di[illegible] concorrente.

La storia apre un nuovo scenario nel mondo dello sci, lanciato verso il professionismo, anche se la Fisi sostiene che i contratti degli atleti dovranno sempre passare attraverso la Federazione per garantirsi [illegible] partecipazione alle Olimpiadi.

Cristiano Chiavegato

Anche Tomba è sotto accusa

FORMULA 1

Smentita di Maranello a un'intervista di Postlethwaite al Sunday Times

Ferrari con motore inglese? Mai

E la McLaren ha ingaggiato Michael Andretti

Mentre la McLaren annuncia il (previsto) ingaggio di Michael Andretti per la stagione 1993, la Ferrari viene trascinata, suo malgrado, [illegible] un'altra polemica. Come [illegible] successo nel primo [illegible] di collaborazione con il tecnico John Barnard, [illegible] giornale inglese - lo stesso di allora, il Sunday Times - ha pubblicato domenica un pezzo-intervista [illegible] Harvey Postlethwaite, l'attuale manager della squadra [illegible]rse di Maranello.

E, alla pari di quanto era capitato in quell'occasione, il «servizio» ha presentato un'immagine pessima alla scuderia del Cavallino rampante. Mescolando dichiarazioni [illegible] Postlethwaite, considerazioni e indiscrezioni dell'estensore dell'articolo, il quotidiano londinese [illegible] fatto sapere ai suoi lettori, fra l'altro, che le future Ferrari monoposto di Formula 1 verranno progettate e costruite interamente in Inghilterra. Motore compreso!

Il propulsore - secondo [illegible] Sunday Times - sarebbe [illegible] chiesto [illegible] Brian Hart, [illegible] specialista inglese che ha già operato nel settore. In precedenza [illegible] prodotto un quattro cilindri turbo (fornito alle squadre Toleman, Lola Haas, Ram [illegible] Spirit, dal 1981 al 1986) [illegible] elaborato dei motori Ford. Hart avrebbe pronto un 10 cilindri a V che la Ferrari, sempre per [illegible] giornale inglese, adotterebbe su consiglio [illegible] John Barnard.

Da Maranello ieri è stato [illegible] [illegible] seguente comunicato che equivale a una smentita: «La Ferrari non ha mai preso in considerazione l'eventualità di montare sulle proprie vetture motori [illegible] progettati, costruiti [illegible] sviluppati a Maranello [illegible] settore guidato dall'ing. Claudio Lombardi». Un'affermazione così categorica esclude qualsiasi ipotesi in questo campo. I[illegible] Harvey Postlethwaite ha inviato una lettera al Sunday Times nella quale si è lamentato del to[illegible] dell'articolo e del fatto che gli si siano attribuite frasi che non [illegible] pronunciato. Il caso quindi dovrebbe essere chiuso.

Tornando a Michael Andretti, [illegible] questo ingaggio la McLaren ha voluto rinnovarsi e allargare probabilmente il proprio [illegible]to negli Usa, in attesa di sapere [illegible] farà Ayrton Senna. Il pilota non è [illegible] novellino: compirà 30 anni il prossimo 5 ottobre [illegible] [illegible] campione in carica di Formula Indy dove ha vinto dal 1986 ventisei gare [illegible] conquistato 24 pole position. Michael è il figlio primogenito di Mario Andretti che fu campione mondiale di F1 nel 1978 con la Lotus, disputando le [illegible] ultime due [illegible] nel [illegible] con la Ferrari. **(c. ch.)**

TENNIS

Graf e Sanchez avanzano senza problemi negli Open Usa femminili

Tiriac ha trasformato Becker

Con la nuova guida, Boris è tornato a battersi

NEW YORK. Due delle favorite si sono portate se[illegible] troppo faticare [illegible] quarti di finale nel tor[illegible] femminile di Flushing Meadows. Steffi Graf si è praticamente allenata con l'argenti[illegible] Florencia Labat, mentre Arantxa Sanchez ha messo in [illegible] [illegible] notevole [illegible] di forma nel confronto con Zina Garrison. La statunitense [illegible] colore non è mai riuscita a prendere la rete [illegible] la necessaria efficacia nei confronti di una giocatrice che attualmente possiede [illegible] ritmo di gioco di grande intensità. La spagn[illegible] è dilagata nei confronti della finalista di Wimbledon 1990 dominandola dal fondo e infilandola non appena Zina cercava di uscire dallo scambio con soluzioni rischiose. A nulla sono valse le solite danze tribali con le quali l'americana ha cercato di metterle pressione nella ribattuta. La Sanchez era troppo sicura ed ha confermato lo stato di grazia che le ha permesso poco tempo fa di battere Monica Seles agli Open del Canada.

Per quanto riguarda gli incontri di domenica da rilevare che Boris Becker, riaffidatosi alle cure di Jon Tiriac, ha ritrovato [illegible] non [illegible] tennis dei giorni migliori, la motivazione per lottare e forse anche un po' di umiltà. Alla prova di Lendl le sue condizioni saranno verificate in modo più evidente ma ciò che ha fatto vedere nei confronti di Charlie Steeb in termini di attaccamento al punto, [illegible] più che sufficiente per essere ottimisti circa un suo pronto recupero per il tennis [illegible] vertice. Lo abbiamo visto di nuovo con le ginocchia sbucciate, escoriazioni frutto di qualche tuffo incosciente sul duro cemento e dicevamo anche più umile nell'affrontare con pazienza situazioni difficili da interpretare sul piano esclusivamente della potenza e dell'aggressività. Con il servizio ha risolto molti dei momenti delica[illegible] [illegible] nelle migliori occasioni [illegible] finalmente si è proiettato a rete [illegible] efficacia [illegible] insistenza. Undici ace, [illegible] saldo attivo del 63 per cento (2 punti su 3) nelle discese a rete, rappresentano un consistente bottino anche se confrontato con i 40 [illegible] gratuiti legati alla temerarietà delle soluzioni offensive.

Roberto Lombardi

RISULTATI: Sing. femm. 4° turno: Sanchez (Spa) b. Garrison (Usa) 6-0, 6-1; Graf (Ger) b. Labat (Arg) 6-2, 6-2; sing. femm. jr: Steven (Usa) b. Venturta (Ita) 6-3, 6-1; Bentivoglio (Ita) b. Pugliese (Usa) 3-6, 6-0, 6-3.

SPORT [illegible]

Basket, [illegible] [illegible] Coppa [illegible]

Prende il via stasera (ore 20,30) la Coppa Italia di basket, col seguente programma: Marsala-Benetton, Varese-Scaini, Desio-Kappa, Areslum-Phonola, Panna Firenze-Philips, Ticino Siena-Montecatini, Marr Rimini-Trapani, Mangiaebevi Bologna-Messaggero, Ferrara-Knorr, Fernet Branca Pavia-Fabriano, Forlì-Panasonic (c.n. Pesaro), Sidis Reggio Emilia-Cantù, Banco Sardegna Sassari-Stefanel, Napoli-Baker, Glaxo Verona-Kleenex, Burghy Modena-Scavolini. Ritorno, a campi invertiti, giovedì [illegible].

[illegible] e Totip queste le quote

Nella prima schedina di Totocalcio serie A, [illegible] «13» con [illegible] quota di L. 289.514.000 e [illegible] «12» cui toccano L. 13.004.000. Colonna vincente: 1-X-X; 1-X-2; X-1-1; 1-1-X-X. Nel Totip n. 36 realizzati 16 «12» (L. 41.735.000), 607 «11» (L. 1.065.000) [illegible] 6267 «10» (L. 102.000). Colonna vincente: X-1; 1-2; X-2; X-2; X-1; 2-2.

Marangoni [illegible] [illegible] al via 16 trottatori

Sono sedici i trottatori di 3 anni, dichiarati partenti nel Premio Marangoni di domenica prossima all'ippodromo torinese di Vinovo [illegible] dotato [illegible] [illegible] milioni. Ecco il campo: 1. Ossoduro (C. Bottoni), 2. Omsk (F. O'Mara), 3. Oxa Oro (V. Guzzinati), 4. Oscariuve Luis (M. Mazzarini), 5. Ostentato (W. Casoli), 6. O'Donnell (E. Dall'Olio), 7. Offen Lb (H. Wallner), 8. Oriele d'Este (C. Carraro), 9. Oriana King (L. Guzzinati), 10. Oxery (G. Rossi), 11. Oligo Jet (P. Gubellini), 12. Ombromatto (W. Paal), 13. Orneus (A. Cicognani), 14. Obert di Casei (B. Gelormini), 15. Onrushing Spin (S. Varetto), 16. Ottimo [illegible] (G. Guzzinati).

Un [illegible] [illegible] doping [illegible] fra i [illegible]

[illegible] Nemmeno i Giochi paraolimpici di Barcellona, riservati [illegible] disabili, [illegible] sfuggiti alla piaga del doping. L'ungherese Denes Nagy, argento nel getto del peso, è stato riconosciuto positivo per [illegible] di anabolizzanti ed ha ammesso la colpa. Verrà squalificato per quattro anni.

Secondo il censimento '91 risultano aumentati del 14 per cento negli ultimi dieci anni

A Torino 32 mila alloggi sono sfitti

E in cintura è libero uno su 20

«Vede che avevo ragione? Ebbene, a me basterebbe rimettere sul mercato [illegible] di quelle case». L'assessore tecnico Giovanni Bonadio legge i dati Istat sugli appartamenti torinesi, soprattutto sul numero di quelli sfitti (o «non occupati» [illegible] precisa l'istituto [illegible] statistica). A Torino sono 32.304, contro i 28.335 del 1981. Una crescita [illegible] 14 per cento, che non [illegible] porzionale all'aumento delle abitazioni. Quindi si è costruito poco in questi dieci anni. E ancora [illegible] meno si è affittato.

Torino vanta una percentuale di abitazioni libere senza eguali in cintura. Per trovare analogie è indispensabile spostarsi [illegible] nelle capitali della provincia: Ivrea, Pinerolo, Ciriè. Perché? «In questi centri è minore la proporzione di alloggi popolari, quasi tutti occupati. Crescono le [illegible] in proprietà, e molto spesso chi le possiede non ha intenzione di affittarle» sostiene il professor Mauro Reginato, ordinario di Demografia a Economia e Commercio.

Vecchia storia. Bonadio ha un'altra tesi: «Il problema è dovuto anche all'inagibilità delle [illegible] esistenti. Mi propongo di aiutare i piccoli proprietari con un finanziamento [illegible] Consiglio d'Europa: i soldi per le ristrutturazioni andranno a chi si impegnerà a concedere in affitto le case, per [illegible] minimo di dieci anni». La proposta ha già ricevuto il consenso del Sunia, il cui segretario, Andrea Parvopasso, sottolinea come «mai in tempi come questi è necessario [illegible] sforzo di fantasia». Giovedì [illegible] discuterà la commissione urbanistica del Comune.

Ma torniamo all'Istat. La fotografia è quella dell'ultimo censimento generale (anno 1991). E' la migliore possibile, anche se una percentuale di errore [illegible] è da considerarsi fisiologica. Di Torino abbiamo già detto, vediamo come si comporta la prima cintura. Eccoci a Moncalieri, Grugliasco, Nichelino, Venaria, Settimo, Beinasco: ogni 20 appartamenti occupati ce n'è uno libero. Questi centri, già densamente popolati negli Anni Settanta, hanno raccolto una buona metà dell'ondata migratoria partita [illegible] Torino e motivata (nel 60 per cento dei casi) proprio dalla mancanza di alloggi disponibili. Coppie giovani, appena formate e stufe della coabitazione: le famiglie del capoluogo sono 405 mila, le case occupate 392 mila.

Il fenomeno s'attenua, e di molto, in collina. A Chieri le case libere sono 655 (su 12 mila), a Pino Torinese 116 su 3207, appena il 3,6 per cento. Più che a una minore urbanizzazione, è probabile che questa scarsità di alloggi disponibili sia dovuta a due fattori: la fuga verso il verde [illegible] torinesi e il conseguente rincaro degli affitti, che ha indotto i proprietari ad aprire il portone di casa. Straordinaria [illegible] la realtà di Brandizzo, che probabilmente assomma tutti i fattori positivi: [illegible] vicina ma non troppo sia alla grande città che a Chivasso, quindi ai posti di lavoro, ha [illegible] una forte, [illegible] travolgente, ondata di immigrazione, conserva condizioni ambientali accettabili. Risultato: 50 case libere su 2562, due ogni cento.

Voltiamo pagina, risaliamo le montagne verso le grandi capitali delle seconde case, croce e delizia per migliaia di cittadini alle prese con l'Isi [illegible] e in attesa dell'Ici di domani. Ecco al Sestriere, 327 appartamenti occupati stabilmente e 3583 utilizzati per vacanze e fine settimana. Eccoci a Bardonecchia, Cesana, Oulx. Eccoci, soprattutto, a Salice d'Ulzio, paese-record della provincia: 5278 appartamenti non occupati su 5684, il 92,8 per cento. Paesi fantasma? No: il flusso dei «residenti a metà» è continuo, trovare un appartamento per la settimana bianca è spesso difficile, sempre costoso.

Capitali felici del turismo subalpino, anche se impongono ai sindaci (anch'essi in tanti casi pendolari) [illegible] sforzo manageriale non indifferente: i trasferimenti statali avvengono in base ai residenti, ma i servizi pubblici devono essere garantiti a tutti, anche a chi si ferma per pochi giorni.

Le seconde case non sono unicamente tradizione della montagna «ricca», quella baciata dalla neve per molti [illegible] l'anno. Il 91 per cento delle abitazioni [illegible] Cantoira (Valle di Lanzo) risulta [illegible] occupato, e più o [illegible] lo [illegible] accade a Ceres (75%) o Ceresole Reale (84%). Caso anomalo e Ronco Canavese (Val Soane): 1400 appartamenti, 230 occupati, ma quasi 1000 residenti. Capitale delle coabitazioni? No: oltre la metà degli iscritti all'anagrafe vivono in Francia, i più a Parigi dove i loro nonni emigrarono in cerca di fortuna.

Seconda casa ai monti, dunque. E al mare? Facciamo una capatina in Riviera, dove hanno investito un po' tutti, dai piemontesi ai lombardi, ai veneti (ma del resto accade lo stesso nelle più prestigiose località sciistiche). A Sanremo gli appartamenti non occupati [illegible] no giusto la metà di quelli abitati regolarmente. [illegible] tasso [illegible] «non occupazione» è elevato ad Andora (72%), meno a Pietra Ligure (64%), Alassio (49%), Bordighera (46%). Siamo ben al di sotto dell'80-90 per cento di alcuni centri montani. Perché? «Molti, soprattutto pensionati, scelgono l'alloggio al mare come residenza effettiva. Ci vanno a vivere, abbandonando [illegible] città» spiega Reginato.

Eccoci all'ultima pagina. E spostiamoci nel cuore del Canavese, a pochi chilometri da Ivrea. Siamo a Salerano, 220 case, un bar-trattoria, il prestigioso centro di tecnologie informatiche sorto all'ombra dell'Olivetti e intitolato all'ingegner Ghiglieno. E' un bel paese, immerso nel verde. Eppure, trovereste non poche difficoltà a trasferirvi [illegible] queste parti. Alloggi e cascine [illegible] ancora piene di vita, l'Istat ci racconta che soltanto 8 risultarono «non occupati» ai rilevatori del censimento. E' un piccolo record, chissà se felice.

Ma forse non avete alcuna intenzione di trasferirvi a Salerano. E allora chiudiamolo questo libro dell'Istat. Professor Reginato, cosa ci insegna? «Molte [illegible] Ne cito una, che poi è una conferma: l'offerta di abitazioni ha pesanti [illegible] guenze sui movimenti demografici. Ecco perché la programmazione urbanistica gioca [illegible] ruolo fondamentale per il futuro di ogni comunità».

Giampiero Paviolo

[illegible] 1ª SALICE D'ULZIO

[illegible]	N. ABITAZIONI	N. [illegible] NON OCCUPATE	% ABITAZIONI NON OCCUPATE
TORINO	424.851	32.304	7,6
MONCALIERI	22.758	1.242	5,5
[illegible]	14.723	730	5.0
NICHELINO	15.741	630	4,0
VENARIA	11.124	517	4,6
SETTIMO	16.620	858	5,2
[illegible]	10.563	819	7,7
PINEROLO	15.131	1.275	8,4
[illegible]	3.207	116	3,6
CIRIE'	7.314	618	8,4
BRANDIZZO	2.562	50	2,0
SALERANO	220	8	3,6
BARDONECCHIA	6.816	5.551	81,4
SALICE D'ULZIO	5.684	5.278	92,8
SALICE DI CESANA	963	892	92,6
SESTRIERE	3.920	3.583	91,4

Una veduta [illegible] Bardonecchia, città piena di case-vacanze

Pinerolese ko

La bufera ha distrutto i raccolti

Un primo disastro [illegible] vento lo aveva già combinato nell'ultimo giorno d'agosto, poi è tornato alla fine della scorsa settimana a dare il colpo di grazia ai frutteti del Pinerolese, dove è concentrata quasi tutta la produzione frutticola della provincia di Torino. Un'ecatombe. Tonnellate di mele sono finite a terra a pochi giorni dall'inizio della raccolta. Peggio [illegible] per le pere: «Quasi metà del raccolto [illegible] strappato via dal vento», lamenta Piero Latino del Centro incremento frutticoltura Ovest Piemonte: «Di poco inferiore il danno alle mele». Sono le prime stime, ma le percentuali potrebbero ulteriormente crescere, in quanto parte della frutta rimasta sulla pianta risulta ammaccata e, quindi, difficilmente vendibile. Nella zona, su circa 1400 ettari a frutteto [illegible] producono ogni anno, tra l'altro, 240 mila quintali di mele e 30 mila quintali di pere.

Dopo un'annata commercialmente inferiore alla media per le pesche e prospettive addirittura desolanti per la produzione di actinidia, adesso il trend sta prendendo pieghe preoccupanti. «Da un primo accertamento, sembra che i problemi maggiori si siano verificati a Pinerolo e, subito a ruota, a Bibiana, Cavour, Campiglione Fenile e negli altri Comuni della fascia pedemontana, da San Secondo a Lusernetta», dice Mario Molinas, funzionario regionale dell'ufficio decentrato dell'Agricoltura. Ora c'è un problema: la legge che regola [illegible] contributo pubblico a sostegno delle aziende agricole colpite da avversità naturali prevede interventi soltanto nel caso in cui il danno raggiunga al[illegible] il [illegible] per cento dell'intera produzione aziendale, per cui ben pochi agricoltori potranno farvi ricorso. Si confida nell'intervento dell'Aima.

Situazione finanziaria: per l'assessore il bilancio è meno in rosso del previsto

Comune, c'è un buco da 60 miliardi

Per Carpanini, capogruppo pds, «i dati sono falsi»
Oggi in giunta aumento del 5% delle rette scolastiche

Toh, la voragine del bilancio è diventata un buchino, dal quale far passare tagli e risparmi. Senza drammi. L'assessore Sebastiano Provvisiero lo racconta ai consiglieri della Sala rossa: «Siamo sotto di 60 miliardi, ne avremmo ancora 82 da spendere. Ottandadue meno 60 fa 22 miliardi: e questi sono i soldi sui quali contiamo da qui a fine anno». Ma come, in luglio si parlava di 170 miliardi di sbilancio e adesso tutto è risolto? «Questo conto è un falso - tuona il capogruppo pds Domenico Carpanini - Erano sovrastimate le entrate, adesso la situazione è stimata per difetto».

[illegible] accusa Provvisiero di aver fatto il gioco delle tre carte: urla e strepiti per terrorizzare i colleghi di giunta, poi l'opportuna scoperta che nelle casse comunali entreranno un bel [illegible] miliardi in più. «Ma quale gioco delle tre [illegible] - ribatte l'assessore - I vigili hanno promesso di recuperare [illegible] miliardi di multe non pagate, i cimiteri aumenteranno gli incassi, racimoleremo un po' di quattrini dall'evasione Iciap. E poi l'Invim, l'imposta sulla compravendita di case, dovrebbe dare un gettito superiore alle nerissime previsioni di luglio».

Questa dell'Invim è un'altra storia curiosa. Doveva portare 200 miliardi, poi [illegible] scesi a 100, adesso si risale verso quota 160. Vedremo a fine [illegible]. Per ora l'assessore è inseguito dalle richieste più svariate: il missino Martinat lo invita a [illegible] allarmismo, Carpanini consiglia lui e la giunta di fare le valigie, invocando [illegible] riunione con i revisori dei conti; Borghezio (Lega nord) si spinge addirittura alla commissione d'inchiesta.

Il dibattito in Consiglio fa emergere alcuni dati di fatto: 1) Le rette scolastiche saranno aumentate del 5 per cento. 2) La revisione del bilancio è rimandata a fine settembre, con un assestamento che comporterà «sacrifici» (leggi tagli) [illegible] rato per assessorato. 3) Alcune previsioni di entrata (multe, Iciap, Invim, raccolta rifiuti) [illegible] tutt'altro che certe. 4) Certissimi invece gli introiti sfumati: 25 miliardi che il governo ha tenuto per sé, altri 10 persi per il mancato aumento delle rette scolastiche che la giunta decise in gennaio e si rimangiò in pochi giorni.

Carpanini insiste: «Continuiamo a sprecare quattrini, affittando palazzi per uffici e non ristrutturando quelli che abbiamo. E gli incassi? Otto anni fa il gettito dei mercati generali era pari [illegible] per cento delle spese, oggi siamo al 35 per cento. Le tariffe sull'utilizzo del suolo pubblico sono ferme al 1977, sprechiamo miliardi in incarichi esterni». Sugli sprechi insistono anche Vernetti (Verdi) e Maria Grazia Sestero. Il capogruppo di Rifondazione stupisce perché «questa giunta non ha nemmeno il coraggio di inviare una protesta a Roma».

Il capogruppo dc Porcellana difende il «suo» assessore e avverte gli alleati: «Prendiamo atto che s'è tappato il buco. Ma d'ora in avanti vogliamo i fatti, le privatizzazioni e la vendita del patrimonio comunale. Se ne parla da anni, non abbiamo visto nulla». [g. pav.]

Il capogruppo pds Domenico Carpanini e l'assessore al Bilancio Sebastiano Provvisiero

«Governissimo», si parte

Il psi ha aperto le «grandi manovre»

Occorre arrivare ad una nuova giunta più stabile e più forte sia dal punto di vista politico che amministrativo: con queste parole la segreteria socialista riunita ieri da Franco Tigani apre le grandi manovre d'autunno [illegible] so il «governissimo», ovvero verso una nuova giunta che abbia [illegible] protagonisti anche gli uomini del pds e che sappia affrontare da Palazzo Civico le «emergenze» della città: dalla [illegible] disoccupazione alla realizzazione di un programma che per le stesse forze politiche dell'attuale coalizione sta andando troppo a rilento, bloccato - dice parte della dc - dall'eccessiva frammentazione della maggioranza che sostiene il sindaco pri.

Il psi non [illegible] non vuol sentire il termine «governissimo». Dice: «Bisogna realizzare. Contrastare una crisi economica che [illegible] diventando dirompente. Uniamo le forze che vogliono lavorare, penso al pds e ai verdi, indichiamo i punti chiave su cui agire (metrò, prg e così via), parliamo» dice Beppe Garesio capogruppo del garofano in Sala Rossa, dove ieri al primo Consiglio del dopo ferie il tema governissimo è rimasto fuori aula, anche se ben presente a tutti, in particolare alle opposizioni.

«C'è bisogno di chiarezza», affermano msi, rifondazione comunista e Lega Nord. Il missino Ugo Martinat, unico a sollevare il problema pubblicamente, ha chiesto al sindaco di dimettersi, «proprio per far chiarezza».

Giovanna Cattaneo non gli ha risposto: «Non conosco il d[illegible] mento del psi» si è limitata a dire rinviando i commenti ad oggi.

Il gruppo dc, riunito da Porcellana, ha preferito non entrare nel merito di «governissimo» o di nuove giunte in attesa delle direzioni del partito previste tra giovedì e la prossima settimana. Solo Gaiotti non esita a dire che si arriverà presto alla nuova coalizione, ad un governo di programma, auspicando che [illegible] introduca l'incompatibilità tra incarichi di Consiglio e di giunta.

Espliciti i verdi. «Che questa giunta abbia finito - osserva Gianni Vernetti - è chiaro a tutti. Se saranno accolte le nostre proposte su [illegible] traffico e ambiente, siamo pronti al confronto».

Pronto pure il pds che stamane presenta il proprio programma. Le maggiori incognite arrivano da pli e pri. Che farà il partito del sindaco? Nessuno si sbilancia. Anche tra i dc il dibattito è aperto, mentre i socialisti discutono [illegible] sulla lettera inviata dal segretario regionale Franco Amato a Craxi.

Lo stesso Amato afferma che la [illegible] non è stata una presa di distanza dal segretario nazionale. [illegible] Fiandrotti plaude all'iniziativa interpretandola come un'apertura a Martelli. L'indipendente Borsano chiede che il ministro Guardasigilli sia invitato a Torino. Quanto inciderà questo «agitarsi» sulle sorti del Comune? «Crea solo confusione» commentano alcuni socialisti.

Giuseppe Sangiorgio

Arriva Giunta

All'Usl 9 nuovo commissario

Ezio Magnano, l'amministratore straordinario dell'Usl 9 arrestato venerdì nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti nelle Usl torinesi, è stato sospeso dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alla Sanità Eugenio Maccari. Gli subentrerà come commissario straordinario il dottor Paolo Giunta, direttore amministrativo capo servizio dell'economato all'Usl I. Comunicando la nomina, l'assessore Maccari ha polemizzato con l'intenzione del governo di ripristinare il comitato dei garanti: «Siamo di fronte a una retromarcia. Invece di affidare la sanità ai tecnici, si continua a lasciare la gestione delle Usl agli uomini dei partiti».

L'inchiesta è continuata ieri con l'interrogatorio di Alberto Bellini, l'imprenditore detenuto ad Alba che si sarebbe assicurato molti appalti nelle varie Usl grazie alla copertura di funzionari e dirigenti.

Nell'inchiesta è finito anche il primario di neuroradiologia del Regina Margherita (e non quello di radiologia, come scritto erroneamente l'altro giorno, ndr), che ha ricevuto un'informazione di garanzia per abuso in atti d'ufficio.

Secondo l'ipotesi d'accusa avrebbe favorito l'imprenditore Bellini nella fornitura di un'apparecchiatura per l'ospedale. Il medico sarà sentito nei prossimi giorni dal magistrato.

PROVINCIA [illegible]

IVREA
Uno sportello per pagare l'Ici

E' entrato in funzione a Ivrea lo sportello dove reperire i dati catastali per pagare l'imposta sugli immobili. E' all'ufficio tecnico in via Fiette. Sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

VILLARDORA
Il gettone per l'assistenza

Gli amministratori comunali di Villardora si sono autotassati per attuare un'iniziativa di trasporto e servizio infermieristico per i più bisognosi. Rinunciando alle loro indennità di carica potranno pagare almeno le spese minime per il trasporto degli anziani agli sportelli dell'Usl. L'iniziativa è andata in porto grazie anche ai volontari della Croce [illegible] e alle infermiere professionali che prestano la loro opera gratuita nell'ambulatorio comunale.

[illegible]
Gemellaggio sportivo con la Sardegna

Per rinsaldare l'amicizia tra Piemonte e Sardegna l'assessorato allo sport ha organizzato un torneo di calcio giovanile a cui è stata invitata la squadra di San Massi (Cagliari). Le gare si terranno giovedì e venerdì, alle 20,30, presso il campo comunale, in via Salita alla parrocchia.

[illegible]
Catturati i tori fuggiaschi

Catturati dai volontari della protezione civile «Alfredo Rampi», i due tori del peso di oltre 5 quintali fuggiti venerdì scorso da un autocarro mentre venivano scaricati con altri bovini presso l'azienda agricola Giuseppe Pochettino, via Chivasso 67. Gli animali erano nascosti in un campo di granoturco.

[illegible]
[illegible] i lavori in palestra

Sono terminati i lavori di ristrutturazione della palestra di viale Bona. I locali, che comprendono una tribuna per le quattro squadre di pallavolo, hanno richiesto interventi per una spesa di [illegible] milioni di lire.

IVREA
Si dimettono in cinque alla Fim

Cinque delegati Fim della Olivetti hanno restituito il mandato al sindacato per protestare contro l'accordo sul costo del lavoro. Nella lettera di rinuncia all'incarico si parla di eccessiva distanza tra i lavoratori e le organizzazioni sindacali.

Imprenditoria femminile, parte il master

Donne-manager contro la crisi

Studieranno trecento ore in tre mesi per diventare manager le 25 donne selezionate dall'Api, l'Associazione piccola industria, che hanno incominciato ieri i corsi di formazione all'imprenditorialità femminile, realizzati con il contributo del Fondo sociale europeo tramite la Regione. Avranno lezioni di economia, diritto dell'impresa, relazioni industriali, marketing, credito e finanza, ma tutte - come base della selezione - hanno già ideato progetti per l'avvio di un'attività imprenditoriale.

Potrebbero avere buone prospettive se è vero, come ha detto ieri il presidente dell'Api, Giuseppe Di Corato, che nelle oltre 2500 imprese associate [illegible] 650 quelle condotte con piena responsabilità da donne in collaborazione con i familiari e 150 quelle che hanno una donna come titolare unico. Vent'anni fa non superavano le 30 unità. L'Api e l'Apid (Imprenditorialità donna) con quest'iniziativa intendono dare un contributo allo sviluppo della società.

Entusiaste dei corsi si sono dette la presidente del consiglio regionale, Carla Spagnuolo, l'assessore alle Attività economiche, Bianca Vetrino, e, unico uomo, l'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio. Apprezzamento anche da Enrico Gennaro, direttore del Centro estero delle camere di commercio, ente che nel corso gioca un importante ruolo gestionale e organizzativo.

Carla Spagnuolo

Angiola Audino, presidente dell'Apid, ha detto che un'accresciuta preparazione culturale e professionale, con una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, permettono alla donna di porsi come «elemento essenziale nello sviluppo di nuovi modelli nell'ambito dell'attività produttiva». Con il perdurare della crisi economica occorre giocare tutte le potenzialità esistenti e il comparto delle piccole aziende è una garanzia per flessibilità e vitalità. [g. b.]

Il necroforo non è attrezzato, alla sepoltura pensano i parenti

Funerali self-service

La bara giungeva da Pietrasanta a Borgofranco avvolta nell'alluminio e l'addetto del Comune è sparito per chiedere aiuto. Un'interpellanza

E' bastato un lamierino di alluminio, di quelli che si usano per rivestire le bare durante i trasporti, a mettere in crisi il necroforo del cimitero di Borgofranco. Tanto che i parenti del defunto hanno dovuto provvedere da soli alla sepoltura del «caro estinto». Ora in paese ne parlano tutti. E la vicenda è già diventata un fatto politico. Quirino Perfetti, consigliere di minoranza ha presentato un'interpellanza, mentre i familiari del defunto muovono precise accuse.

La vicenda s'inizia con la morte di Gisberto Bianchi, 73 anni, ex vigile urbano di Ivrea, in vacanza per qualche giorno a Pietrasanta, suo paese d'origine. Racconta la figlia Virginia: «Avevamo contattato il nostro Comune di residenza per organizzare il funerale. Avevo telefonato diverse volte per sapere se c'erano problemi. Mi hanno [illegible] risposto di stare tranquilla». Invece, l'altro giorno, quando la salma è arrivata al cimitero del paese è capitato l'imprevisto. Un lamierino di alluminio di quelli che servono per avvolgere il feretro nei lunghi tragitti ha [illegible] in crisi il necroforo.

«Prima di seppellire la bara bisognava levarlo, ma lui non aveva gli attrezzi - racconta ancora Virginia Bianchi -. Ha cercato di giustificarsi dicendoci che era il sostituto del necroforo. Poi si è allontanato». Figlia e nipoti del defunto, per quasi mezz'ora hanno aspettato il suo ritorno, poi han deciso di fare tutto da soli. Con un pezzo di ferro hanno levato la lamiera. Quindi gli uomini del corteo hanno messo mano alle corde, calato il sarcofago nello scavo e iniziato a ricoprire la bara. «Una [illegible] straziante per mia madre Annamaria - dice [illegible] Virginia -. Era già provata per la morte di mio padre; vederlo lì abbandonato l'ha fatta soffrire ancora di più»

In Comune adesso tutti tendono a minimizzare l'accaduto: «Il cantoniere addetto ai servizi cimiteriali ora in [illegible]; quello che lo sostituiva è di un'impresa privata, forse non sapeva proprio come fare».

Ma con gli [illegible] comunali il necroforo al centro delle polemiche avrebbe anche tentato di giustificarsi: «La cerimonia religiosa era già stata fatta altrove. Dovevo soltanto interrare la bara; pensavo che me l'avrebbero lasciata lì. Io avrei provveduto più tardi a seppellirla, aiutato da qualcuno più esperto». [L. pol.]

Gisberto Bianchi (nella foto con la moglie), [illegible] anni, ex vigile urbano di Ivrea, è deceduto durante la vacanza a Pietrasanta, suo paese d'origine. Quando la salma è arrivata al cimitero di Borgofranco è successo l'imprevisto, con la coda di accuse e polemiche che il [illegible] ha suscitato

LE TV PRIVATE

RVC Videocalabria

11 — **Viviana**, telenovela
11,45 **Veronica (il volto dell'amore)**
12,30 **Laverne & Shirley**, telefilm

Retedue

15 — **San Francisco**, film
[illegible] **Vendite commerciali**
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
[illegible] — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Follie d'inverno**, film
22,15 **Fiore selvaggio**, telenovela
23 — **Notiziario**, 2ª edizione (r)
23,30 **Buck Rogers**, telefilm
0,15 **Vendite commerciali**

Teleregione [illegible]

14,30 **Film**
19,05 **Good times**, telefilm
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Palermo revival**, rubrica sportiva
23 — **Cronache di ieri**, documentario
0,50 **Film**

Rtp Messina

14,30 **Il lupo e l'agnello**, film
17 — **Shirab**, cartoni animati
17,30 **Ape Maia**, cartoni animati
18 — **Addebty**, telefilm
19,30 **L'uomo che parla ai cavalli**
20,10 **Rtp gio[illegible]**
20,30 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **The world music award**
22 — **Incontri al caffè**
23,15 **I leoni di guerra**, film

Odeon

14,30 **Lacrime di gioia**, telenovela
16,10 **Sciuscià**, film
17 — **Proposte commerciali**
18,25 **Cartoni animati**
19,30 **Sicilia sera flash**
19,40 **Cartoni animati**
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Tramonto**, film
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,30 **... Fino a mezzanotte**
24 — **Filmnotte**

Teleregione

14,15 **Fotogramma**
14,30 **Tuttocronaca**, 1ª edizione
15 — **Asta Video Sell - Tuttocronaca flash**
18,05 **Cartoni animati**
18,30 **Malù**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca**, 2ª edizione
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Asta Video Sell**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Film**

Video Tre

14,30 **[illegible] all'inferno**, film
[illegible] — [illegible]
[illegible] **Giacomini**
[illegible] **Ape Magà**, [illegible] animato
19 — **Ken il guerriero**, cartone animato
19,30 **Tg flash**
19,45 **Halom**
20 — **Ape Magà**, cartoni [illegible]
20,15 **Tg** [illegible]
20,30 **Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica**, film
22,30 **Agginotte**
23 — **Fantasilandia**, telefilm
24 — **Prima pagina**
[illegible] **Commerciale**

Sesta [illegible]

14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggi**
[illegible] **Film**
23,15 [illegible]
1 **Parliamo di...**
1,40 **Non stop films**

Telejonica

14,50 **Sale e limone souvenir**
15,50 **Scatola magica**
17,20 **Zenith**
18,15 **Telefilm**
18,30 **Telegiornale flash**
18,45 **Cuore di pietra**, telenovela
19,20 **Innamorarsi**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Telegiornale notte**
22,45 **[illegible] pizzico di...**
23 — **Film**
Un pizzico di...

Telespazio

15,15 **Documentario**
15,40 **Cartoni animati**
16,05 **Promozionali**
18,40 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Spazio regione**, redazionale
19,40 **Teleromanzo**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**
1 — **Film**
[illegible]

TV 8

14,15 **Tvoltoggi**
14,45 **Cinemamio**
15,10 **Film**
15,30 **Il romanticismo**, [illegible]
17,05 **Cartoni animati**
19,05 **Dancing days**, telenovela
20,15 **Tvoltoggi**
20,45 **Film**
22,30 **Tvoltoggi**
22,55 **E... state freschi!**
23,30 **Film**

Tele Scirocco TP

13,55 **TM - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**

VIDEO TRE

Franco Nero contro i [illegible]

«Confessione di un commissario di polizia» con Franco Nero (foto) è il film di Damiano Damiani in onda alle 20,30 su Video Tre. Un giallo molto teso del 1971, quando le collusioni fra potere mafioso e magistratura non [illegible] ancora all'ordine del giorno

17 — **Cartoni animati**
[illegible] — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tsi sport**
19,30 **Tsi - Telegiornale**
20 — **Presa diretta**
20,30 **Vernice fresca**
21,30 **Avventure**, documentario
22,30 **Tsi - Telegiornale**
23 — **Il trionfo di Sherlock Holmes**, film
[illegible] **Programmi non stop**

Sicilia 1

[illegible] **Teleno[illegible]**
[illegible] **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **San Francisco**, film
15 — **La strana coppia**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 **Telegiornale**
18,30 **Film**
18,30 **[illegible] Rogers**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cioarcende**
20,30 **Follie d'inverno**, film
22 — **La strana coppia**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Film non stop**

T.R.M.

12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
14,15 **Accusa al passato**, film
16,15 **La banda delle piume d'oro**, [illegible]
18 — **Pasiones**, telefilm
19 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20,10 **Telegiornale**
20,30 **Il salotto**, rubrica
22,50 **Sulle strade della California**, telefilm

[illegible] Mediterraneo

10 — **Bazar**
11,05 **Telefilm**
12 — **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
16 — **Bazar**
19,[illegible] **Videogiornale**
20,25 **Illusione d'amore**, telenovela
22,30 **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
23,30 [illegible]

TGS Italia 7

7 — **Vendite commerciali**
12,05 **Alla ricerca della verità**
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Usa Today**, rubrica
[illegible],40 **Il tempo [illegible] nostra vita**, telenovela
16,25 **Vendite commerciali**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa Today**, rubrica
19,15 **Dottori con le ali**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Zorro contro Maciste**, film
22,20 **Notiziario**, 4ª edizione
22,30 **Le altre notti**, show
23,20 **Notizia[illegible]** (replica)
23,30 **Delirio**, film

LE TV PRIVATE

TRM Odeon

7 — **Vendite commerciali**
13 — **Cartoni animati - Telefilm**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Albertone**, cartoni animati
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **La steppa**, film
22,30 **Giù la testa hombre**, film
1 — **Vendite commerciali**

Antenna 1

10 — **Provaci ancora Lenny**
10,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic studio rock**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Tuono Blu**, telefilm
22,30 **Provaci ancora Lenny**
0,05 **Prima pagina**, notiziario

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**, 1ª ed. pom.
14,35 **Catch the catch**
16 — **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**, 2ª ed. pom.
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Speciale musicale**
20,05 **Notiziario**, 1ª ed. ser.
20,35 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Provaci ancora Lenny**
22,45 **[illegible] Blu**, telefilm

[illegible] 7

12 — **Il cavaliere della libertà**, film
15 — **Libreria**, rubrica
16,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
17 — **Shirab - Ape Maia**, cartoni animati
18 — **Una pianta al giorno**
18,30 **Adderly**, telefilm
19 — **Cinquestelle Tg**
20,30 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **Selezione da Award Montecarlo**
22 — **Incontri al [illegible]**
22,30 **Cinquestelle Tg**
23 — **La rossa**, film
0,30 **Gung Ho**, film

Telerent-Tivuitalia

9 — **Telefilm**
10 — **Telefilm**
10,30 **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
14,30 **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Telefilm**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Nero Wolfe**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Film**

Antenna Sicilia

12 — **Il cavaliere della libertà**, film
14,30 **Siciliauno**
15 — **Rosa de Lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Shirab**, cartone animato
17,30 **Ape Maia**, cartone animato
17,55 **Adderly**, telefilm
19,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,30 **Vernice fresca**
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,15 **Siciliasera**
22,35 **Film**
0,15 **Sicilianotte**

Teleacras AG

14,30 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,40 **Telefilm**
18 — **Pasiones**, telenovela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Taxi**, telefilm
19,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
20,40 **Accusa dal passato**, film
22,40 **Sulle strade della California**, telefilm

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Agginotizie**
15 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Catania oggi**
20 — **Compagni di scuola**, telefilm
20,30 **Zorro contro Maciste**, film
22,15 **Delirio**, film
0,05 **Catania oggi**
0,35 **Le altre notti**, show
1 — **Commerciale**
1,30 **Dottori con le ali**, telefilm

[illegible] Bro.

13,30 [illegible]
14 — **T.S.B. - Videogiornale**
[illegible] — **Documentario**
17 — **Sara gioielli**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **T.S.B. - Videogiornale**
20,30 **Truzzieri 2**, sceneggiata
19 — **T.S.B. - Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888 — CHIUSURA ESTIVA

Bauffremont — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.804. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro. Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805, [illegible]: 16/18,20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — [illegible] Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA [illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750, Or.: 18/20,20/22,30, Ing. 6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N.V. 1h 40' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina — v. Vanasco 10, Spett. unico ore 20,15, Ing. 4000; rid. 3000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 17,45/21 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N.V. 1h 41' **Commedia**

Arena Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: In. 18, ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fermati o [illegible] spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto. N.V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 318 [illegible], Or.: 17/18,40/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Henry — di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V.M. 18 1h 35' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49, Or.: 17/18,45/20,45/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N.V. 1h41' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moalwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: In. 17; ult. 21, Ing. 8000; rid. 6000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Edizione integrale 4h **Avventura**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084 Dom. [illegible] 16, Or.: 18/20,30/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N.V. 1h 45' **Commedia**

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Passioni violente — di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa [illegible]) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere la cui vita regolare irrompe la passione. N.V. 1h 50' **Commedia**

Lux — [illegible] Sogghiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 17/20/22,30, Ing. 8000; [illegible]. 6000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moalwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: [illegible]0/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N.V. 1h 41' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96. Dom. ap. 15, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Paculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/2[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 8000
Vincere insieme — di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, R. Dorrice (Usa '91) — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
La mia peggiore amica — di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la introduce nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N.V. 1h 41' **Drammatico**

Arena Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,40/23,15, Cineclu[illegible]. Ing. 6000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisor per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N.V. 1 h 58' **Drammatico**

Fiamma — Largo degli Abeti 8, Tel. 625.18.88. Or.: 16 17,35/18,10/20,40/22,30, Ing. 8000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moalwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. [illegible]: 16,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita — (Pallavicino), [illegible]. 20,40/23,15, Ing. 8000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sposo mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**

Arena Odeon — (Mondello), Or.: 21,15/23,15, Ing. 8000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. N.V. **Giallo**

Lux — v. F. P. di Blasi 31, Tel. 302.061, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, L. 8.000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Le mani della notte — di J. Eimsberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N.V. 1h41' **Thriller**

Tiffany — v.le Piemonte 32, Tel. 625.62.77, Or.: 15/17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17,30/19,15/21/23 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062. Or.: 17,30 19,15/21/22,30, Ing. 5000; rid. 3500 — OGGI CHIUSO

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le L. Cadorna [illegible], Tel. 611.22, Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Marconi [illegible]. 536.760, Or. 18/20,30/22,30; fes 16,45/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 58.19.122.

[illegible] Rassegna [illegible] prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» [illegible] 113 Scorrimento [illegible] Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20

TEATRI

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc. Orch. Insiem. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sasof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc. Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto. The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: [illegible] Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica [illegible]. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Mario Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre: Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

TEATRI

[illegible] TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274)

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan. **Orchestra Jazz Siciliana**. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale — corso Mazzini 82, [illegible]. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — via XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
House IV — di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana. N.V. 1h 30' **Horror**

Masciari — piazza La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno I — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Isonzo — Viale Isonzo 15, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.550, Or.: 16/18/20/22, Ing. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Raimondi — CHIUSURA ESTIVA

Margherita — corso Garibaldi 60, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — via Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — via S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — corso Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000 — **Film per adulti**

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.182, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 8 Settembre 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

E' caos nei «nidi»: mancano i supplenti e tutte le assunzioni sono bloccate

Cento bambini senza l'asilo

Negli istituti cittadini c'è posto per duecento iscritti, ma la metà è in lista d'attesa
Il Comune assicura che la situazione si risolverà, insegnanti e sindacati [illegible] scettici

Cento bambini alessandrini chiedono «asilo», ma il Comune è in serie difficoltà

ALESSANDRIA. Numero chiuso agli asili nido comunali. Le famiglie possono iscriversi nelle liste d'attesa, ma i bambini [illegible] possono frequentare. Manca il personale per le supplenze, e, dopo [illegible] decreto ministeriale sui «tagli», l'amministrazione non può [illegible] insegnanti. I [illegible] cittadini offrono circa 200 posti, ma possono usufruirne solo [illegible] famiglie. Per le altre [illegible] non resta che fare i documenti necessari e attendere.

La carenza di personale ha fatto decidere l'amministrazione per l'accorpamento della sezione di via Tonso con quella di via Campi. Due [illegible] tre insegnati che gestivano l'asilo [illegible] via Tonso sono in maternità [illegible] ne rimaneva solo una [illegible] servizio. Stessa situazione di via Campi.

I sindacati hanno subito pre[illegible] posizione: «Il Comune - dice Ponzano della Cgil - doveva informarci di questa decisione, faremo ricorso contro l'ordine di servizio».

Rispondono dal Comune: «E' un problema di nuove assunzioni - dice l'assessore alla Pubblica istruzione Emiliano Campelli - e noi, con il nuovo decreto sui tagli, non possiamo assumere personale. Negli asili manca [illegible] numero [illegible] insegnanti necessari per le supplenze, dobbiamo ricorrere [illegible] una razionalizzazio[illegible]. Nei prossimi giorni, spiegano in assessorato, un decreto ministeriale dovrebbe consentire nuove assunzioni.

Le insegnanti, però, non sembrano convinte che la situazione si risolva. Osserva Cristina Fosca, insegnante in via Bramante e rappresentante sindacale: «Non si accettano altri bimbi almeno sino a fine mese. E la situazione non sembra pos[illegible] trovare una soluzione. Probabilmente vengono considerati prioritari alcuni servizi rispetto ad altri, ma in questo modo diventa [illegible] anche il servizio didattico fornito ai bambini». E prosegue: «Nella sezione di via Bramante sono iscritte trentasei famiglie, [illegible] queste solo dieci possono far frequentare l'asilo ai figli. E la situazione [illegible] più o meno simile in tutti [illegible] cinque i nidi della città, anzi, in alcuni la lista d'attesa è più numerosa».

Del «problema asili» si [illegible] interessati anche alcuni consiglieri comunali dell'opposizione: «Una volta erano il fiore all'occhiello dell'amministrazione - dice Pier Luigi Cavalchini, consigliere dei Verdi - ora sembra ci sia la volontà politica di farli scomparire. La [illegible] di personale diventa una scusa ufficiale per chiuderli. Si potrebbero invece dirottare alcuni finanziamenti, che consideriamo inutili, e usarli per questi servizi, così importanti per la cittadinanza».

Per quanto riguarda i tagli alla spesa pubblica, esistono deroghe ministeriali che riguardano proprio la scuola, ricordano i sindacati, e potrebbero permettere le nuove assunzioni.

Dai dati sul calo demografico, inoltre, risulta che in Alessandria [illegible] situazione dovrebbe stabilizzarsi entro i prossimi anni. Prosegue Cavalchini: «Si tratta di attendere sino all'anno scolastico '93/94, quando, secondo una [illegible] indagine, si concluderà l'emergenza per il decremento demografico».

Insomma la situazione è confusa [illegible] [illegible] si riesce a capire come verranno gestite le scuole per l'infanzia. A questo si aggiunge [illegible] «voce» di aumento delle rette, del 30 per cento.

Antonella Mariotti

[illegible]

Errore su Cascinagrossa

Più alto il [illegible] di allievi forse la materna si salverà

CASCINAGROSSA. Forse c'è [illegible] spiraglio per il futuro della scuola materna comunale, di cui era stata decisa la chiusura circa un mese fa a [illegible] della [illegible] presenza di allievi nello scorso anno scolastico [illegible] dei ta[illegible] alla spesa pubblica.

In Comune hanno rifatto i conti. Risultato: [illegible] frequentare la materna del sobborgo alessandrino sarebbero stati l'anno scorso almeno 16 bambini, con punte di una ventina di presenze.

«Dall'Economato - ha detto Emiliano Campelli, assessore alla Pubblica istruzione - è stata fatta una verifica sui bollettini per il pagamento della mensa scolastica. [illegible] [illegible] sono emersi dati n[illegible]vi sulle presen[illegible] [illegible] bambini e i risultati sono stati consegnati al sindaco. Nei prossimi giorni, in un'ulteriore riunione di giunta, si ridiscuterà il problema».

La riunione dovrebbe tenersi mercoledì e giovedì, ed è [illegible] incontro a «rischio» per la scuola di Cascinagrosse, perché in quella sede dovranno anche essere discussi i tagli alla spesa pubblica, [illegible] quali dovrebbero rientrare in parte i servizi sociali.

Intanto gli abitanti del sobborgo hanno protestato contro la decisione dell'amministrazione comunale e [illegible] loro si sono uniti anche gli abitanti di Litta Parodi, che dall'anno [illegible] iscrivono i più piccoli all'asilo di Cascinagrossa.

Dopo la «razionalizzazione» di circa due anni fa, per evitare [illegible] chiusura della materna, già paventata l'anno scorso, i d[illegible] sobborghi si erano accordati decidendo di mantenere la scuola elementare a Litta Parodi e, appunto, la materna [illegible] Ca[illegible]egrossa.

C'è stata anche polemica tra consigli di quartiere e Comune: «E' mancata l'informazione ai cittadini - hanno detto alcuni consiglieri - e nessuno [illegible] è premurato di avvisarci della chiusura della scuola, dimenticando, forse, che i consigli [illegible] quartiere [illegible] nati proprio per fare da tramite tra gli amministratori e la cittadinanza». [a. m.]

[illegible]

Sabadini: «Necessari rinforzi»
Ma Fiori ritorna alla Ternana

La sconfitta (6-3) raffredda gli entusiasmi dei tifosi. Durante l'intervallo il mister aveva raccomandato ai calciatori di aumentare la concentrazione. Ma sono state parole al vento: «In un quarto d'ora abbiamo pagato care le nostre ingenuità». Intanto, Fiori (nella foto) è di nuovo a disposizione del club umbro.

A PAGINA 45

Ieri in via Longo

[illegible] in ospedale per rissa

ALESSANDRIA. Carabinieri mobilitati in forze, ieri sera, in via Longo, per una rissa tra due famiglie.

I militari [illegible] stati avvertiti da qualcuno, allarmato dalle grida, che in un palazzo della via (una traversa [illegible] [illegible] Acqui, alla periferia della città) era scoppiato [illegible] violento litigio. C'è chi ha parlato anche [illegible] colpi [illegible] pistola e della presenza di coltelli.

Verso le 22, però, i militari hanno smentito che la rissa [illegible] provocato dei feriti. Le generalità delle persone coinvolte nel diverbio non sono sta[illegible] per il momento rese note.

In via Longo sono accorse anche ambulanze della Croce [illegible] [illegible] Un'intera famiglia [illegible] stata trasportata al pronto [illegible] del «Santi Antonio [illegible] Biagio». Nessuno [illegible] [illegible] però ricoverato. Soltanto ad una ragazzina i medici dell'ospedale avrebbero riscontrato leggere lesioni al capo, probabilmente dovute ad una botta. [m. ru.]

Villamiroglio, denuncia ai carabinieri: «Mi ha sistemato tre ordigni nel camino»

Lite tra vicini, spuntano le bombe

Il diverbio tra due famiglie finisce davanti al magistrato. Intanto, i residuati dell'ultima guerra sono stati fatti brillare nell'aia. Più difficile il recupero di altre due granate, gettate in un pozzo: [illegible] coperte di terra

VILLAMIROGLIO. Nella «guer[illegible] [illegible] [illegible]ini [illegible] casa spuntano anche le bombe: cinque ordigni bellici che risalgono all'ultima guerra mondiale, dimenticati dai partigiani, [illegible] improvvisamente riaffiorati. Tre [illegible] stati misteriosamente trovati in un camino, altri due in fondo [illegible] un pozzo. Le accuse verbali si [illegible] gonfiate e, [illegible] presto, si s[illegible] trasformate in denunce.

Così del battibecco tra le famiglie di Michele Attolino e di Giovanni Cresta, proprietarie di due case nella frazione Rairolo [illegible] Villamiroglio [illegible] dovrà occupare ora anche la magistratura. Un rapporto è [illegible] inviato alla procura della Repubblica dai carabinieri di Gabiano. A loro Michele Attolino, 35 anni, originario di Torino, si era rivolto per sporgere denuncia contro il vicino Giovanni Cresta, di [illegible] anni: «Mi [illegible] buttato tre bombe a mano nel camino per farmi dispetto» avrebbe raccontato il torinese.

[illegible] da dove potevano [illegible] saltati fuori gli ordigni? La zona, durante la Resistenza, [illegible] presidiata dai partigiani. Qui aveva anche [illegible] [illegible] quartier generale la banda Lenti, poi sterminata dai nazisti.

Quando Attolino ha cominciato i lavori di ristrutturazione del rustico e ha abbattuto un muro, ha trovato alcuni ordigni bellici sepolti. Un paio [illegible] bombe [illegible] mano le avrebbe gettate in un pozzo poco distante [illegible] [illegible]. Altre tre dice di averle trovate nel camino. Secondo il racconto fatto ai carabinieri, gliele avrebbe buttate Giovanni Cre[illegible] per dispetto, poiché tra i due non corre buon sangue. Attolino ha sporto denuncia contro il vicino, accusandolo [illegible] minacce e di violenza privata.

Ma i militari, al di là delle beghe di vicinato, si sono preoccupati dei cinque ordigni che, considerata l'atmosfera incandescente [illegible] [illegible] dissapori [illegible] le due famiglie, potevano anche trasformarsi [illegible] armi pericolose. Hanno richiesto l'intervento degli artificieri che hanno recuperato le tre bombe nel camino e le hanno fatte brillare sull'aia.

Inoltre, sono intervenuti i vigili del fuoco per prosciugare il pozzo [illegible] portare alla luce gli altri due ordigni. Il recupero, però, si è rivelato difficoltoso: le due bombe [illegible] [illegible] coperte di [illegible] e il pozzo [illegible] stato chiu[illegible].

Intanto, continuano gli accertamenti dei carabinieri per chiarire l'intricata vicenda.

Silvana Mossano

[illegible]

Svaligiata casa Ubertis

CASALE MONFERRATO. La casa di Sandro Ubertis, il noto pubblicitario dell'agenzia «Carmi e Ubertis Associati», è stata svaligiata domenica. Sono stati rubati oggetti d'oro, orologi e denaro per [illegible] valore ingente. Non è ancora stato completato l'inventario della refurtiva [illegible] quindi non [illegible] ne conosce l'esatto valore. Ubertis afferma, comunque, che la merce rubata non era assicurata.

Il pubblicitario [illegible] uscito dalla propria abitazione, in via Mameli, alle 10,30 per recarsi al «Macef» di Milano. Anche [illegible] moglie [illegible] i figli erano assenti. I ladri, forse zingari, hanno approfittato [illegible] questa circostanza e anche del fatto che l'alloggio si trova all'ulti[illegible] piano. Hanno forzato l'uscio di ingresso e sono entrati impossessandosi di tutti gli oggetti [illegible] valore. Quando la dirimpettaia [illegible] [illegible] accorta [illegible] porta aperta, ha dato l'allarme. Ubertis [illegible] stato rintracciato attraverso il telefono cellulare che aveva con sé. [s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Moderato aumento della nuvolosità, con occasionali fenomeni temporaleschi, più probabili in montagna.
TEMPERATURA. In lieve [illegible] le minime.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con possibilità [illegible] qualche breve ed isolata precipitazione.

LE TEMP[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 24; min: 9; media: 16

UN ANNO FA
Max: 31; min: 14; media: 22

[illegible]
Torino 25; Asti 23; Novara 26; Cuneo 23; Aosta [illegible] Vercelli 22

Venduto nell'area di servizio Tortona Nord

Lotteria, in un Autogrill il biglietto da 60 milioni

[illegible] Anche la Lotteria di Venezia non ha dimenticato la provincia: [illegible] dei biglietti vincenti, da 60 milioni, è stato venduto nel Tortonese. La fortuna, però, molto probabilmente, non ha [illegible] ad [illegible] alessandrino. Il tagliando serie P e numero 90102 è stato infatti venduto in autostrada, all'Autogrill dell'area di servizio Tortona Nord (tra Tortona e Voghera), lungo [illegible] A21 Torino-Piacenza. E' il biglietto che era abbinato al gondolino marrone, classificatosi domenica al nono posto nella regata storica di Ve[illegible].

E' l'ennesima vincita che si registra in [illegible] delle aree [illegible] servizio autostradali della provincia. L'ultima era avvenuta sull'A26, all'area Monferrato Est, nel Comune di Occimiano. Qui era stato smerciato uno dei due biglietti da 30 milioni della Lotteria di Monza venduti nell'Alessandrino.

Anche l'Autogrill di Tortona Nord non è nuovo alla fortuna. «In effetti - [illegible] il responsabile, Mario Bani - quella legata a Venezia [illegible] la quarta vincita ad una lotteria nazionale registratasi nel nostro Autogrill. L'ultima fu in occasione della scorsa edizione [illegible] Fantastico: vendemmo un tagliando che vinse [illegible] milioni».

Il biglietto P 90102 faceva parte di un blocco di 200 ed [illegible] stato probabilmente venduto [illegible] luglio. «Attualmente - aggiunge Bani - abbiamo in vendita i biglietti di tre lotterie: Merano, europea e Asti. Le richieste sono elevate e probabilmente, dopo quest'ultima vincita da 60 milioni, aumenteranno».

In occasione di precedenti lotterie, in provincia erano stati vinti premi fino a 250 milioni. Il record assoluto in fatto di vincite spetta però ad un pubblicista casalese, Luigi Angeli[illegible], che nel 1989 si aggiudicò il miliardo [illegible] gettoni d'oro [illegible] [illegible] palio dal quotidiano la Repubblica [illegible] il concorso «Portfolio». [m. fa.]

Consiglio comunale il 18 e 21 settembre per eleggere sindaco ed esecutivo

Giunta, si voterà in extremis

In caso di mancato accordo è prevista nei giorni 24 e 25 un'altra convocazione. Ma c'è il rischio che si superi il limite dei 60 giorni. Continuano gli incontri tra psi e pds

ALESSANDRIA. Il consiglio comunale è convocato per venerdì 18 e lunedì 21 settembre: all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e della giunta, [illegible]po la crisi di luglio, e l'approvazione dei bilanci consultivi '91 del Comune e delle municipalizzate Amag, Atm, Amiu e Ata.

Basteranno una decina di giorni per trovare l'accordo necessario [illegible] presentare la nuova giunta? Probabilmente no. Per questo, il sindaco Priano ha deciso anche [illegible] riunire il consiglio in seconda convocazione, per i giorni 24 e 25 settembre. Ma si rischia di andare fuori tempo massimo: secondo l'assessore Taverna, pri, le sue dimissioni e quelle della delegazione pds risalgono al 23 luglio, i 60 giorni scadono quindi il 21 settembre. [illegible] questo caso sarebbe una convocazione «senza rete».

Ieri, intanto, secondo incontro tra le delegazioni di psi e pds, per dare vita alla nuova maggioranza. Alcune ore di discussione: «In particolare - dice Priano - per parlare del programma minimo su cui la nuova giunta dovrà impegnarsi».

Sono pochi i punti programmatici indicati come prioritari, tra questi la viabilità (un piano traffico è già pronto per l'approvazione in consiglio), la trasformazione delle quattro municipalizzate in società per azioni e il piano regolatore.

Già, il nuovo piano regolato[illegible]. Approvato nel '90, non ha ancora ottenuto il «via» definitivo della giunta regionale che p[illegible] alcune condizioni. Una è importante: l'indicazione precisa delle aree a destinazione produttiva e [illegible] vocazione commerciale. Una scelta politica per la nuova giunta.

Nell'incontro [illegible] ieri le delegazioni psi e pds sembrano [illegible] trovato punti in com[illegible] sul programma. Poi resterà [illegible] scelta degli uomini: niente è stato ancora deciso su sindaco e assessori. Il pds ha [illegible] problema del vice sindaco Ezio Guerci, escluso dalla delegazione e pronto a lasciare (ha già annunciato [illegible] ritiro), [illegible] probabile rinuncia anche dell'assessore Margherita Bassini. In casa psi si parla ancora [illegible] rientro dell'ex assessore Massobrio. A spese di chi?

Franco Marchiaro

Giorni decisivi a Palazzo Rosso per garantire una [illegible] amministrazione in [illegible]

Ticket [illegible]

Cresce ancora la tensione

ALESSANDRIA. Cresce la [illegible]sione tra Comune e dipendenti: ieri pomeriggio è nuovamente «saltato» l'incontro sul problema dei ticket per la ristorazione. E' stato, invece, presentato un ordine di servizio sulla flessibilità dell'orario, considerato dai rappresentanti di categoria addirittura «vergognoso».

Il problema dei buoni pasto si trascina [illegible] tempo: la distribuzione è stata interrotta dalla fine di luglio. Ieri [illegible] sindaco avrebbe dovuto incontrare i rappresentanti sindacali, [illegible] ancora una volta - dice Ugo Milano, della Cisl - è giunta la comunicazione che l'incontro era rinviato. Il sindaco è troppo impegnato per riceverci».

Ad aggravare la situazione è arrivato [illegible] ordine [illegible] servizio relativo alla flessibilità dell'orario. «Si [illegible] [illegible] [illegible] passarlo come il risultato degli accordi stabiliti - [illegible] Milano -, ma non è così. Si tratta di una disposizione [illegible]

La questione ticket verrà ripresa oggi, in un incontro [illegible] le parti. **[m. ru.]**

IN BREVE

SALUTE

Un corso del club alcolisti per vincere il fumo

L'Acat, l'Associazione club alcolisti in trattamento, di concerto con l'Usl di Valenza, promuove un [illegible] [illegible] dissuefazione al fumo. Si terrà per cinque sere, dal 21 al 25 settembre, [illegible] Centro comunale di Cultura (piazza XXXI Martiri). L'orario di svolgimento [illegible] [illegible] preso tra le 21,30 e le 23. Per informazioni, [illegible] può telefonare allo 0131/946.767 [illegible] 924.672.

[illegible]

Auto d'epoca in gara in piazza Garibaldi

Parata di «stelle» sabato sera in piazza Garibaldi, ad Alessandria: la [illegible] Notturna Reporter, riservata alle auto d'epoca costruite negli anni Cinquanta e Sessanta e ai modelli sportivi [illegible] 1975, [illegible] radunato il grande pubblico, che ha seguito con interesse le prove d'abilità dei piloti. Ha vinto il [illegible] Ansoldi su Mini Cooper; secondo, l'alessandrino Evaldo Pavanello su Triumph MK2; terzo, il valenzano Massimo Lenti [illegible] Porsche 911 S. Mensi, di Valenza, si è piazzato secondo con una Topolino C tra le auto [illegible] cilindrata sino a 1000. Nella classe sino a 1500, dietro a Pavanello, un altro valenzano Maggiora, con una Innocenti Spyder; negli oltre 1500, l'alessandrino Massaro è secondo [illegible] una Porsche 356; stesso piazzamento per Zaio di Mirabello, nelle «sportive» sino a 1300, [illegible] [illegible] Fiat X 1/9. De Angelis di Valenza su Alphine A 310 si è affer[illegible] nella classe sino a 1900 cc, davanti a Camagna [illegible] Alessandria (Ford Messico RS) e Chiesa di Ovada (Opel Gt). Massimo Lenti ha vinto nella classe oltre i 2000, precedendo gli alessandrini Giovannelli e Barzizza, entrambi su Porsche 911 T.

MALORE

Colpito [illegible] infarto il magazziniere della Valenzana

E' stato colpito da infarto Franco Arpiani, 69 anni, via Pastrengo 9, il popolare magazziniere della Valenzana, da tutti conosciuto con il nomignolo di «Frutta». Domenica, al Comunale, mentre preparava le maglie per la partita di Coppa Italia [illegible] il Monferrato, in programma a Sale, si è sentito male ed è tornato a casa. Poco più tardi, è stato condotto all'ospedale. Dopo le prime cure, le sue condizioni tendono a migliorare.

[illegible]

Sono disponibili in Posta le nuove marche

[illegible] direttore provinciale delle Poste di Alessandria comunica che sono in vendi[illegible] in tutti gli uffici postali della provincia le marche per concessioni governative relative alla patente e al passaporto. Per la patente: le marche [illegible] 28 mila lire, 32 mila, e [illegible] mila. Tutte recanti la stampigliatura dell'anno 1992. Per i passaporti per integrazione marca [illegible] 31 mila lire, importo integrale marca [illegible] 60 mila lire. E' inoltre in vendita la marca per concessioni governative relativa alle [illegible] patenti [illegible] [illegible] mila lire.

Irregolarità

L'Usl rinvia di 20 giorni la decisione

ALESSANDRIA. «Devo [illegible] esaminare attentamente la relazione che è stata trasmessa alla procura della Repubblica» ha detto ieri l'amministratore straordinario dell'Usl, Walter Vescovi, [illegible]dopo la riunione [illegible] comitato dei garanti (composto dai socialisti Michele Gastaldi, Attilio Taverna e Giovanni Priano e dai democristiani Giuseppe Cotroneo e Giancarlo Peria). Ha proseguito Vescovi: «Poi potrò prendere decisioni e provvedimenti necessari».

Si è così concluso con un nulla di fatto l'incontro dedicato alle presunte irregolarità all'Usl. Un anonimo aveva inviato, circa tre mesi fa, una lunga lettera al procuratore della Repubbblica Marcello Parola e a Walter Vescovi. Da qui l'indagine sia dello stesso amministratore (che aveva istituito una commissione) sia dei carabinieri. Ne era seguita una relazione, di oltre un centinaio di pagine e divisa in due parti.

Ieri proprio di questo «dossier» avrebbe dovuto essere discusso dai garanti, ma dopo circa quattro ore [illegible] riunione, si è deciso [illegible] rimandare ogni decisione di circa venti giorni.

«E' il tempo necessario - ha ribadito l'amministratore straordinario Vescovi - per analizzare ogni parte della relazione, che riguarda episodi risalenti a circa due anni fa. Esistono irregolarità, ma si devono stabilire [illegible] certezza le responsabilità». **[a. m.]**

Ferito un anziano

In bicicletta è investito da un'auto

ALESSANDRIA. Un ciclista è stato investito da un'auto ieri in corso Acqui. Giovanni Adriancich, 89 anni, originario dell'Istria, [illegible] abitante in città in via Martiri della Benedicta 39, è ricoverato al reparto ortopedia dell'ospedale di Alessandria. Guarirà in 30 giorni.

Ieri pomeriggio, verso le 16,30, l'anziano viaggiava [illegible] sella alla sua bicicletta, in periferia. Vicino all'edificio numero 362 di corso Acqui, secondo i primi accertamenti, avrebbe tagliato la strada all'auto guidata da Walter Taragune, 37 anni, abitante in via Martiri della Benedicta 7.

Adriancich è caduto sul cofa[illegible] dell'automobile ed ha sfondato il parabrezza. Soccorso, è stato quindi trasportato al pronto soccorso [illegible] un'ambulanza della Croce rossa.

Ha riportato varie fratture, contusioni ed escoriazioni. Sul luogo dell'incidente [illegible] giunta una pattuglia dei vigili urbani che ha svolto i primi rilievi p[illegible] accertare l'esatta dinamica dell'incidente. **[m. ru.]**

Denaro e gioielli

Altri 2 alloggi svaligiati nel weekend

[illegible] Altri due furti in alloggio sono stati segnalati, l'altro giorno, alla questura. Un brutta sorpresa, al rientro dalla [illegible] per l'alessandrino Gio[illegible] Coscia, 47 anni: ha scoperto che il suo appartamento, in via San Francesco d'Assisi 20, [illegible] stato visitato dai ladri.

Per entrare nell'abitazione, i malviventi hanno rotto il vetro di una finestra. Sono poi andati a colpo sicuro, frugando soltanto negli armadi della camera [illegible] letto: hanno rubato quattro giubbotti [illegible] [illegible] [illegible] altri tre di pelle.

E' [illegible] [illegible] [illegible] a soqquadro l'alloggio di Maria Sagredin, [illegible] anni, via Wagner 27. Sul posto sono intervenuti gli agenti delle volante per i primi accertamenti.

Sembra che i ladri abbiano rovistato un po' in tutte le stanze, impossessandosi [illegible] un milione e mezzo in contanti e di gioielli. Per il momento non è stato possibile accertare il valore dei preziosi, perché Maria Sagredin [illegible] [illegible] ancora rientrata dalle vacanze. **[g. d.]**

Collocamento

Comune cerca 40 bidelli e inservienti

ALESSANDRIA. Si avvicina il giorno d'inizio dell'anno scolastico, e il Comune cerca bidelli e addetti alle cucine per i propri istituti scolastici.

Complessivamente, i posti a disposizione sono 80: metà per personale con la qualifica di bi[illegible]lo; l'altra metà per personale con qualifica di esecutore servizi cucina (ex inserviente). Il periodo di lavoro previsto è di 60 giorni ed i posti vengono messi a disposizione attraverso la Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura.

Possono partecipare alla chiamata sia gli iscritti nelle li[illegible] speciali sia gli iscritti nelle liste ordinarie.

Gli interessati devono presentarsi alla Sezione entro le 12,30 [illegible] venerdì. Le chiamate pubbliche avverranno invece a Palazzo Rosso, nella sala consiliare del Comune, martedì [illegible] prossima settimana. Alle 12 vi sarà la prima chiamata per i bidelli: alle 12,45 [illegible] previsto l'appello per gli esecutori servizi cucina. **[m. fa.]**

Da oggi sui preziosi importati va apposto uno speciale marchio: i commenti in città

Valenza, bollati i gioielli stranieri

Il presidente dell'Aov: «E' una vittoria, oggetti di scarsa qualità artistica e titolo incerto prima venivano spacciati per nostri». La norma vale pure per i manufatti d'argento. Maggior tutela per chi acquista in tivù»

E' più tutelata la produzione valenzana

VALENZA. Riaprono i laboratori e gli orafi si trovano alle prese con la nuova normativa relativa [illegible] marchi da apporre sugli oggetti preziosi. E' la legge, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 26 giugno, diventata operativa da oggi.

Quali novità comporta? Un marchio a tutela della provenienza, che vuole porre fine alle incertezze legate alla crescente produzione dei Paesi dell'estremo Oriente: da oggi questo tipo di merce, dovrà recare impressa la scritta «Imp», abbreviazione di importata. Saranno più tutelati sia gli artigiani valenzani sia coloro che acquistano i gioielli, anche attraverso le aste televisive.

Per chiarezza, occorre puntualizzare che tutti gli oggetti preziosi, secondo la legge 46 del 30 gennaio 1968, dovevavno avere un'impronta poligonale, con all'interno la sagoma di una stella a cinque punte, il numero caratteristico attribuito all'azienda produttrice e la sigla della provincia, dove la medesima ha la sede legale. Da oggi, le ditte che mettono in circolazione merci prodotte in altri Paesi, sono obbligate a sostituire la stella con la scritta «Imp».

E' la conclusione di una lunga battaglia, che l'Associazione orafa [illegible] ha condotto in prima linea, con il supporto della Confedorafi. «La riteniamo [illegible] grande vittoria sul piano della chiarezza e della trasparenza - dice Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov -. Riteniamo di [illegible] posto fine ai disagi di chi [illegible] merce senza conoscerne la provenienza».

Negli ultimi anni, è andata espandendosi l'abitudine di importare prodotti [illegible] oreficeria fabbricati a Hong Kong, Thailandia, India, Libano - per citare i Paesi più noti - per poi esportarli sui mercati tradizionali del «made in Italy», primi fra tutti gli Stati Uniti e i Paesi della Comunità europea.

«Il fatto causava un danno gravissimo all'immagine della produzione nazionale - prosegue Verdi -, perché oggetti [illegible] scarsa qualità artistica e dal titolo incerto, venivano spacciati per nostri». L'Associazione orafa valenzana aveva addirittura chiesto che sui preziosi fosse apposta la scritta «Made in Italy», ma il ministero ha preferito limitarsi a distinguere i monili importati.

«L'innovazione ha comunque grande efficacia e pone il consumatore nelle condizioni migliori per l'acquisto - aggiunge il presidente dell'Aov -. Anche i dettaglianti saranno responsabilizzati e [illegible] potranno più fa[illegible] confusioni tra un oggetto e l'altro».

La norma, che riguarda anche l'argento, ha trovato vasti consensi in Italia, l'unica [illegible] discorde viene dalla Pederorafi, associazione che raggruppa gli industriali. «Il marchio sui prodotti importati - sostiene il presidente Luigi Stella - [illegible] quantomeno miope, perché attuato a pochi mesi dall'entrata in vigore del mercato unico europeo».

Ribatte il presidente dell'Aov: «La scritta "Imp" riguarda solo le [illegible]i prodotte [illegible] [illegible] fuori dell'Europa, per cui può recare solo benefici». **[r. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Acqui, [illegible] [illegible] [illegible] «dimenticato»

Sono dell'Ente protezione animali, Ata alessandrino. Ogni giorno percorro la statale Alessandria-Acqui per recarmi in ospedale, in via Fatebenefratelli. Qualche tempo fa avevo notato tra [illegible] sottopasso ferroviario [illegible] la zona prima del sottopasso stradale un [illegible] che mi [illegible] parso ferito: un grosso e bel bestione grigio che molti debbono avere visto sul ciglio della strada da Alessandria.

Ero scesa dalla macchina, constatando che il cane era morto. Sono ormai passati molti giorni e la povera bestia è ancora nello stesso posto (nessuno lo ha rimosso), manda un fetore terribile [illegible] costituisce certo un rischio igienico. La zona è abitata. Magari [illegible] proprietario cerca ancora il suo cane.

La vostra è una città termale, forse l'odore si confonde con quello dell'acqua sulfurea? Siete pure denuclearizzati, così sta scritto. Non è il caso di ripulire le strade dalle pove[illegible] bestie uccise dai soliti velocisti incivili?

Lucia Rini, Alessandria

Un grazie [illegible] nonno Carlen di [illegible]

Il [illegible] delle campane della parrocchia di Mantovana, nel pomeriggio [illegible] domenica [illegible] agosto, ha richiamato la gente che [illegible] è recata in chiesa per assistere alla celebrazione della S. Messa [illegible] onore dei [illegible] anni di Carlo Maranzana.

I presenti erano così numerosi e festanti da commuovere l'arzillo vecchietto, il quale si sente in obbligo di ringraziare, insieme ai suoi familiari, quanti si sono ricordati di lui. In particolare il parroco, [illegible] [illegible] Moro, che nell'omelia lo ha onorato per la sua vita modesta, [illegible]sta, lavorativa; il sindaco di Predosa, Carlo Tagliafico, accompagnato dall'amministrazione, che ha conversato con lui dopo avergli fatto dono di una targa ricordo e [illegible] un bastone per camminare; padre Stanislao Re, don Guerrino Pelizza, don Angelo Vecchini, don Fran[illegible] Gandini, il medico condotto, dottoressa Cristofolini, e tutte le persone che hanno voluto essere vicine a «Carlen».

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scri[illegible]: Croce Verde 0143/636 400
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Osimo del dottor Prelaluga*, corso Roma 15, tel. 251 207 (urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno, *Ospedale*, via Venezia 6, tel. 55.640, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni le [illegible] [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità [illegible] chiamata, a serrande abbassate, [illegible] la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Caponnetto*, [illegible] Bagni 65 (tel. 322.556).
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 (tel. 452.617).
Novi Ligure: *Gara*, via Girardengo 13 (tel. 20.17).
[illegible] *Gardelli*, corso [illegible] 303 (tel. 80.224)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione (tel. 861 939).
[illegible] *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 941.311)

[illegible] MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Jessica Ciambarella, Nicolò Annibale Cairo, Federico Pormulico, Simone Tacchino, Wei Han Chen, Chiara Pellizzari, Michel Piramide, Tonino Radulovic

MORTI. Roberto Angelo Massa, 67 anni, Teresina Donati di 58, Pietro Renzo Repetti di 62, Santina Ceska Lugano di [illegible] [illegible] Innocenza Gatti di 82, Valentino Domenico [illegible] 85, Alfredo Antonio Carlo Cuniolo [illegible] 69, Maria Carolina Novelli di 90.

[illegible] SPOSERANNO. Maurizio Bassn, operaio, con Silvana Ernesti-[illegible] Piovan, impiegata; Franco Bonadio, artigiano, [illegible] Maura Antonella Martini, operaia; Massimo [illegible] Cacciatore, impiegato, [illegible] Donatella Laddi, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Il Comune di Casale costituirà [illegible] società a capitale misto per ristrutturare e gestire il complesso architettonico di Santa Croce, che si affaccia [illegible] via Roma. Il Comune risparmierà così i cinque miliardi [illegible]cessari per la ristrutturazione, che saranno a carico della società costituita, la quale a sua volta potrà gestir[illegible] per 99 anni le strutture del grande complesso. Vi troveranno posto una galleria commerciale e alcuni giardini che [illegible] sistemati nei chiostri [illegible]ll'ex chiesa.

GLI APPUNTAMENTI

AMNESTY

I soci si riuniscono [illegible] martedì

Dopo [illegible] [illegible] di agosto, il gruppo di Alessandria [illegible] Amnesty international riprende oggi le riunioni. Dopo l'appuntamento di martedì prossimo, da ottobre gli incontri riprenderanno la cadenza consueta: [illegible] 1° e il 3° martedì del mese, alle 21, sempre alla sede del quartiere Centro, [illegible] via Venezia 7.

[illegible]

Lezioni per studiosi e manager

Riaprono i corsi di russo ad Alessandria. Il centro di cultura «Pianeta Russia» annuncia l'apertura delle iscrizioni per quanti siano interessati ad apprendere la lingua russa. I corsi, come avviene ormai [illegible] 13 anni, saranno tenuti nella sede di via Venezia 7 ma, a differenza degli anni scorsi, avranno [illegible] struttura diversa poiché si rivolgeranno sia a coloro che vogliono imparare la lingua per interesse personale sia a chi ha esigenze professionali. Informazioni, dalle 17 alle 19, tel 0131/253512 - 442768.

INFERMIERI

Sessanta posti ad Alessandria

Ad Alessandria sono aperte le iscrizioni al corso per infermieri professionali: saranno ammessi ai corsi [illegible] più [illegible] 60 allievi. Le domande devono [illegible]re presentate entro [illegible] [illegible] oltre le 1[illegible] di venerdì 11 settembre, redatte su [illegible] bollata da 10 mila lire e indirizzate all'amministratore straordinario dell'Usl 70, «Area operativa formazione professionale, segreteria scuola» Spalto Marengo 35. Le eventuali prove di selezione si svolgeranno mercoledì 16 settembre alle 9 [illegible] locali della scuola infermieri professionali dell'Ospedale [illegible] Alessandria, in via Venezia 12.

RACCOLTA FIRME

Contro l'inceneritore a S. Michele

Continua nei sobborghi di Alessandria la raccolta di firme contro [illegible] nascita dell'inceneritore progettato dall' Ansaldo, che dovrebbe sorgere a S. Michele. In settimana il comitato [illegible] No raccoglierà adesioni anche nel quartiere Cristo e al Villaggio Europa.

Le fabbriche dove gli operai chiedono comunque trattative per l'integrativo

I «ribelli» al patto sul lavoro

E' soprattutto il Casalese a contestare l'intesa di luglio, che blocca le contrattazioni per tutto il '93
Confronto aperto alla Cerutti e alla Rotomec. Nei prossimi giorni toccherà a Iar, Mondial, Cold Car

ALESSANDRIA. [illegible] provincia sono alcune migliaia i «ribelli» al patto sul costo del lavoro siglato il [illegible] luglio fra governo e sindacati. Sono lavoratori che chiedono [illegible] contratto aziendale in deroga a quell'accordo, che prevede il «blocco» delle contrattazioni fino a tutto il 1993.

Gran parte dei «ribelli» sono nel Casalese. E proprio le segreterie Filcea, Filtea [illegible] Fillea della Cgil di Casale (i sindacati del settore edile, tessile [illegible] chimico) chiedono il ritiro della firma [illegible] sindacati nazionali dall'intesa di luglio. Dice Giorgio Sciutto, Cisl: «Il Casalese [illegible] la zona in cui finora si [illegible] risentito meno della crisi generale. Nel resto dell'Alessandrino la contrattazione riguarda invece la soluzione di situazioni di crisi».

In effetti, in provincia l'unico accordo chiuso recentemente è quello della Europa Metalli di Serravalle, 600 addetti.

Anche nel Casalese sono soprattutto le aziende metalmeccaniche quelle in cui si aprirà la contrattazione. Il Consiglio di fabbrica della Cerutti, leader nel settore grafico, 600 dipendenti, ha firmato [illegible] documento [illegible] cui si rifiuta l'accordo nazionale di luglio e «nei prossimi giorni - di[illegible] Claudio Debetto, della Fim - sarà presentata una piattaforma per il rinnovo del contratto aziendale».

Continua la contrattazione anche alla Rotomec di S. Giorgio, 400 addetti, macchine per l' imballaggio. Confronti sono aperti poi in aziende minori. Ad [illegible]mpio alla Eltek, componenti per l'elettronica, e alla Automec di Occimiano, impianti per lavaggio auto. Un confronto [illegible] avviato pure alla Cabrino & Gusmano, impianti elettrici, e alla [illegible] di Murisengo.

Tra le ditte del settore del freddo, [illegible] società dove i sindacati cercheranno un accordo aziendale sono la Iar di Occimiano, la Mondial, [illegible] Iarp, la Cold Car, la Pastor Frigor. I sindacati stanno poi elaborando le proposte per la vertenza Como di San Maurizio di Conzano. In altre aziende i sindacalisti proporranno forse [illegible] trattativa nei prossimi giorni.

Dice però Giorgio Polelli, del[illegible] Cgil: «Nonostante alcune interpretazioni dell'accordo di luglio diano ancora per possibile la contrattazione aziendale, crediamo che, in pratica, ci saranno poche possibilità concrete nelle aziende della zona».

Lo stabilimento Cerutti. Il Consiglio di fabbrica ha denunciato il patto di luglio

Tino Ferrarotti

In piazza la Siderurgica

I 70 di Villalvernia presidiano l'Ufficio provinciale del lavoro

ALESSANDRIA. «Stiamo aspettando che trovino [illegible] accordo, altrimenti a fine mese rimaniamo senza lavoro», dicono gli operai della Siderurgica Villalvernia che ieri mattina hanno presidiato l'Ufficio provinciale del lavoro, in piazza della Libertà.

Sino alle 12,30 hanno atteso che sindacati, consiglio di fabbrica [illegible] direzione si accordassero per evitare che la fabbrica chiuda i battenti il 30 settembre e metta in «mobilità» - termine elegante che adombra il licenziamento - i settanta dipendenti, tra operai e impiegati, della ditta tortonese.

«Finora non si è arrivati a nessuna soluzione - ammette Claudio Nardini della Camera del lavoro - ma ci sarà un altro incontro il 21 di questo mese».

Ieri i sindacati ha[illegible] chiesto un rinvio della mobilità sino alla fine dell'anno. «In questo modo - spiega Nardini - i dipendenti della Siderurgica avrebbero avuto il tempo [illegible] cercarsi un altro lavoro. Ma la direzione [illegible] rifiutato la proposta».

Intanto i lavoratori sono riuniti in assemblea permanente in fabbrica, e fanno sapere che vi resteranno a tempo indeterminato. L'ultima possibilità [illegible] trovare un accordo è l'incontro fissato per il 21, solo dieci giorni prima della prevista chiusu[illegible].

I problemi dell'azienda sono di natura finanziaria, si parla di un deficit di 250 milioni al mese. L'anno [illegible] s'era iniziata la ristrutturazione della Siderurgica Villalvernia e, dopo lunghe trattative, i sindacati avevano raggiunto un accordo che prevedeva la mobilità di una sola decina di addetti.

«Poi, improvvisamente - dicono i rappresentanti dei lavoratori - la direzione ha deciso di [illegible] l'attività». La chiusura dell'azienda e la conseguente immissione nel [illegible] del lavoro [illegible] suoi dipendenti, sarebbe un duro colpo anche per Novi e Tortona. [a. m.]

[illegible] BREVI

VALLE SCRIVIA

Due incontri in Regione per il «Supertreno»

Le osservazioni e i chiarimenti sullo studio d'impatto ambientale del [illegible] [illegible] alta velocità Genova-Milano saranno l'oggetto [illegible] due incontri in programma oggi e domani all'assessorato regionale alla Tutela ambientale, a Torino. Oggi si incontrano funzionari regionali, amministratori dei Comuni e rappresentanti delle Usl di Tortona e Novi, della Provincia e della Comunità montana Val Lemme [illegible] Alto Ovadese. Domani [illegible] secondo incontro, a cui parteciperanno anche gli esponenti del Cociv, concessionario dell'opera.

TORTONA

Auto in sosta prende fuoco per un corto circuito

Per un corto circuito all'impianto elettrico, la Volvo station-wagon di Roberto Daffonchio, 32 anni, posteggiata in via Pontida [illegible] Tortona, s'è incendiata ed è stata distrutta dalle fiamme, nonostante l'intervento dei vigli del fuoco. Il danno è di 12 milioni.

[illegible]

Muore giovane monferrino colpito dall'Aids

Un giovane monferrino, [illegible] cui non è [illegible] resa pubblica l'identità, [illegible] morto per Aids nel reparto [illegible] malattie infettive dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale. Era sposato [illegible] padre di un bambino.

[illegible]

Il parroco non c'è, svaligiata la canonica

Approfittando di una breve assenza del parroco, don Pietro Strano, i ladri hanno visitato la canonica di Ozzano, annessa alla [illegible] e si sono impossessati di denaro per circa due milioni, di un paio di anelli e di un orologio. Indagano i carabinieri di Ozzano.

[illegible]

Tentano un furto in [illegible] [illegible] un notaio, bloccati

L'allarme è scattato in tempo [illegible] due zingarelli [illegible] stati fermati a Casale prima che potessero entrare nell'appartamento del notaio Federico Giordano, 82 anni, in via Spanzotto 3. La polizia ha arrestato per tentato furto N.N., 17 anni, abitante nel campo nomadi di Nichelino. La sorella di 12 anni è stata consegnata alla madre. I due zingarelli avevano grossi cacciaviti: secondo l'accusa dovevano servire per forzare la serratura dell'alloggio.

[illegible]

In [illegible] contro [illegible] palo della luce, illeso

Un extracomunitario che, ieri, a bordo di una Ibiza stava viaggiando lungo la provinciale Rivanazzano-Tortona, è finito fuori strada in curva. La [illegible] ha urtato contro un palo della luce, prima di finire in un campo, ma il conducente [illegible] è rimasto ferito.

Ieri sul Sassello, stavano andando al lavoro: sono di Cartosio

Acqui, l'auto esce di strada ferite gravi madre e figlia

CARTOSIO. Sono gravi le condizioni delle due donne, madre e figlia, lavoratrici forestali della Comunità montana Alta valle Orba, [illegible] e Bormida di Spigno, ricoverate ieri mattina all'ospedale di Acqui Terme per le ferite riportate in un inciden[illegible] stradale accaduto sulla statale che porta a Sassello.

Sono Simona Cavallero, di 2[illegible] anni e Mirella Marenco, di 55, e abitano in regione Levanuto 1, una località [illegible] territorio comunale di Cartosio adiecente alla borgata Fogli.

L'incidente è avvenuto verso le 7,30, mentre le due donne si stavano recando al lavoro. Simona Cavallero era alla guida di una Fiat Ritmo e aveva a bordo la madre, Mirella Marenco. L'auto viaggiava in direzione del Sassello.

Giunta in località La Pesca, a poche decine di metri di distanza dal bar e ristorante omonimo, in un tratto di strada rettilineo, la Ritmo ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro il muro di cemento che costeggia la statale.

Sull'asfalto, secondo quanto avrebbe accertato la polizia stradale del distaccamento [illegible] Acqui, pare [illegible] sia [illegible] riscontrata traccia di frenata. Forse Simona Cavallero è stata colta da un malore e per questo motivo ha perso il controllo dell'auto.

L'urto è stato particolarmen[illegible] violento [illegible] le due donne [illegible] rimaste imprigionate nell'auto, ridotta ad una carcassa. Per estrarle sono intervenuti i vigili del fuoco. Madre e figlia sono [illegible] quindi caricate [illegible] un'ambulanza [illegible] trasportate all'ospe[illegible] di Acqui, dove [illegible] [illegible] ricoverate [illegible] prognosi riservata. [c. r.]

AUTO NEL CAMPO

Feriti due carabinieri

VIGUZZOLO. Sono ricoverati in ospedale, e la prognosi è riservata, due carabinieri in servizio alla stazione di Viguzzolo che domenica sera sono rimasti vittime di un gra[illegible] incidente stradale: [illegible] finiti fuori strada nelle vicinanze di Montegioco, mentre a bordo di [illegible] «Peugeot 205» stavano percorrendo la provinciale Garbagna-Tortona.

I feriti sono l'appuntato Dario Epis, 29 anni, che era alla guida, ed il carabiniere Maurizio Cocito, di 22 anni. Entrambi sono in cura all'ospedale di Tortona.

All'altezza dell'incrocio [illegible] Cerreto Grue, un p[illegible] dove il fondo della strada è sconnesso, l'auto è finita sulla destra, scivolando poi in un campo. I militari sono rimasti imprigionati tra le lamiere. Nell'urto i due carabinieri hanno riportato gravi lesioni e diverse fratture. [c. r.]

Telefona [illegible] «La Stampa» il camionista che aveva abbandonato il carico sull'A21

Si fa vivo l'autista «scomparso»

Sostiene che non c'è nulla di strano nel suo comportamento. Ma resta il «giallo»: il datore di lavoro, che non era stato avvertito, e la Polstrada ne contestano la versione. L'uomo non è ancora ritornato a casa

ALESSANDRIA. Non convince il racconto di Sergio Scagliotti, l'autista biellese di 45 anni al centro di un «giallo». Non persuade il suo datore di lavoro, Giancarlo Romiti, di Carpaneto Piacentino e [illegible] la polizia stradale di Alessandria, [illegible] continua a cercarlo per notificargli un avviso di garanzia per appropriazione indebita.

L'uomo, scomparso per 9 giorni [illegible] sospetta vittima della «banda dei Tir», si [illegible] fatto vivo domenica pomeriggio con una telefonata in redazione. «Macché giallo, sono stato fuori Biella per fatti privati. Il camion abbandonato? Il mio datore di lavoro [illegible] era a conoscenza. Non stavo bene, non me la sentivo di raggiungere la Sicilia. Allora l'ho parcheggiato nell'area [illegible] servizio Crocetta e me ne sono andato. Poi quell'articolo, che ha allarmato i miei figli e mi ha sorpreso».

E ha aggiunto: «Ma chi mi sta cercando? Ho telefonato anche alla Polstrada [illegible] Alessandria e non [illegible] sanno niente. E poi scrivete che [illegible] separato [illegible] mia moglie: non è vero».

Sergio Scagliotti, 45 anni

All'obiezione che avrà pur lasciato le chiavi del camion da qualche parte per consentire [illegible] colleghi di riprenderlo, Sergio Scagliotti ha risposto: [illegible] ne sono andato lasciandole nel [illegible]cotto, con la portiera aperta. Azzardato? No, nei parcheggi delle stazioni di servizio c'è da star sicuri».

Ma alla luce degli sviluppi di questa intricata vicenda, il racconto dell'austista biellese è molto fragile, almeno stando alla versione del [illegible] datore [illegible] lavoro. Giancarlo Romiti si trattiene a mala pena: la pre[illegible]cupazione per il carico è diventata timore per la sorte del suo autista, poi questi sentimenti si [illegible] trasformati in rabbia.

«Avvertito? Ho passato una notte insonne, temendo il peggio: quando hanno ritrovato il camion ho subito pensato a un'aggressione, a una rapina fallita. Ho temuto per la vita [illegible] Scagliotti [illegible] adesso mi dite che vi ha chiamati e che avrebbe concordato la diversa organizzazione del lavoro? Chiami me, invece, e la vedremo la diversa organizzazione del lavoro».

E' invece confermata la telefonata di Sergio Scagliotti alla Polstrada di Alessandria. All'agente di servizio sarebbe stata riferita la [illegible] versione data a «La Stampa». Rimane il fatto che l'autista continua a essere irreperibile: al telefono della sua abitazione di via Carso, alla domanda «C'è il signor Scagliotti?», una voce di ragazzo risponde «No, è via».

Sergio Scagliotti, [illegible] lunga esperienza come autista in Italia e in Europa, avrebbe dovuto portare 230 tonnellate di carne [illegible] in Sicilia, per conto di un'azienda di Modena. A [illegible] certo punto del camion si sono perse le tracce, sino all'altro giorno, quando [illegible] pattuglia della Polstrada [illegible] visto l'autoarticolato fermo nell'area di servizio della Crocetta, sulla Torino-Piacenza.

Il carico era intatto (l'autista ha lasciato acceso il sistema di refrigerazione), ma mancava il disco del cronotachigrafo, dove [illegible] incisi i percorsi [illegible] i sigilli del portellone erano stati manomessi. Sono scattate le indagini, [illegible] di Sergio Scagliotti nessuna traccia, sino alla telefonata di domenica. [d. ca.]

Sotto accusa la nuova viabilità: ma il Comune promette un intervento entro la fine del mese

Novi, parcheggio bloccato dalla «zona blu»

Piazza Matteotti ogni giorno diventa teatro di ingorghi e code

NOVI LIGURE. A più di un anno dalla chiusura del centro storico al traffico e dalla conseguente attuazione del nuovo piano di viabilità del Comune, è ancora caos in alcune [illegible]ie della città.

[illegible] particolare, il traffico va spesso in tilt in piazza Matteotti e in via Don Minzoni: in quelle zone, soprattutto nelle ore di punta, si creano paurosi ingorghi, [illegible] neppure la [illegible] presenza dei vigili urbani aiuta a snellire la circolazione [illegible] a prevenire i disagi per gli automobilisti.

«E' inevitabile che ci sia confusione - spiegano gli automobilisti -: purtroppo, per accedere al parcheggio della piazza bisogna transitare nel tratto di strada utilizzato anche da chi [illegible] uscendo dal [illegible]. Ed in questo modo, [illegible]ccade spesso che due vetture si trovino di fronte senza che esista lo spazio sufficiente per [illegible] passaggio di entrambe.

«E' una situazione a cui siamo ormai rassegnati - dice Piera Olivieri -, ma qualche manovra in più non comporterebbe gravi problemi se, dopo essere usciti da piazza Matteotti, la circolazione fosse davvero regolare».

Invece, le auto non possono dirigersi in via Capurro e via Marconi, dove è stata istituita l'isola pedonale, e devono obbligatoriamente imboccare via Don Minzoni, un tratto di strada molto stretto che conduce al semaforo di corso Piave. In via Don Minzoni si creano dunque lunghe colonne di veicoli ed il traffico rimane a lungo bloccato, soprattutto verso mezzogiorno.

A quell'ora, soprattutto nel periodo scolastico, è elevato anche il pericolo di incidenti, poiché percorrono la via in ciclomotore (a velocità molto sostenuta e compiendo acrobatici slalom tra le vetture in coda) gli studenti del collegio «San Giorgio», l'istituto che ha sede in piazza Matteotti.

La situazione viabile, dunque, è a rischio, e sembrano più che mai necessari parziali correttivi al «piano-traffico» della zona.

«In effetti, siamo già pronti ad intervenire - commenta l'assessore alla Viabilità, Rocco Muliere -: entro la fine del mese modificheremo il [illegible] [illegible] circolazione esistente in piazza Matteotti». Le automobili potranno [illegible] entrare nel parcheggio soltanto da via Gramsci e usciranno esclusivamente dal lato della piazza, che confina con via Capurro.

«Tuttavia, almeno per ora, i veicoli continueranno a confluire in via Don Minzoni - spiega Muliere -: via Capurro e via Marconi [illegible] infatti "zona blu" dalle 7 alle 19».

In realtà l'iniziale progetto di chiusura [illegible] traffico delle due vie prevedeva che le automobili potessero transitare regolar[illegible] dalle 12 alle 15,30, come accade già da alcuni anni in via Roma.

«E' una decisione che il Comune intendeva adottare per non penalizzare gli abitanti della zona, che rientrano a casa per [illegible] pranzo» sottolinea l'assessore Muliere. Ma i commercianti di via Marconi, da sempre contrari alla chiusura, avevano presentato una petizione con la quale chiedevano [illegible] rinunciare all'isola pedonale o di adottare il provvedimento sen[illegible] alcuna limitazione, per non favorire altre categorie di persone.

E gli amministratori comunali, per accontentare parzialmente gli esercenti, avevano optato per questa seconda soluzione.

Massimo Delfino

POZZOLO FORMIGARO

Grave ad Alessandria

Ciclista belga cade in gara [illegible]

POZZOLO FORMIGARO. E' grave un anziano cicloamatore belga caduto dalla bici l'altra mattina sulla circonvallazione mentre stava partecipando ad una corsa cicloturistica internazionale. Jordan Thernau, 68 anni, residente a Heusden, è ricoverato all'ospedale di Alessandria.

Il folto gruppo di corridori, oltre un centinaio, è transitato sgranato nel comune di Pozzolo intorno alle 11. La Milano Sanremo international si snodava quasi sullo stesso tracciato della classicissima primaverile. Thernau era rimasto piuttosto attardato rispetto alla testa del gruppo, quando, forse per un malore o uno scarto della bicicletta, è caduto battendo [illegible] capo. E' stato subito soccorso e un'ambulanza della Cri di Novi lo ha trasportato all'ospedale San Giacomo, dove i medici ne hanno disposto il ricovero ad Alessandria. [m. pu.]

Carabinieri indagano

Trovato scalzo e a torso nudo [illegible]

BISTAGNO. Restano molti aspetti da chiarire in un episodio accaduto nella notte tra domenica e lunedì. I carabinieri in seguito alla segnalazione di alcuni automobilisti, [illegible] intervenuti verso le 3 sulla statale della Valle Bormida dove, nel tratto fra Ponti e Montechiaro, un uomo camminava scalzo e a torso nudo.

E' Antonio Trotta, 33 anni, abita a Novara in strada Privata Marozzi 1. L'uomo ha dichiarato ai carabinieri di essere [illegible] rapinato da un automobilista che gli aveva dato un passaggio, [illegible] il racconto è parso non veritiero ed è oggetto di indagini.

Trotta, secondo quanto dichiarato ai carabinieri, [illegible] [illegible] mezzanotte di domenica avrebbe incontrato una persona alla stazione ferroviaria [illegible] Asti che si sarebbe offerta di portarlo a Ovada. L'automobilista, però, poco dopo Ponti, lo avrebbe aggredito e rapinato. [c. r.]

E' un pregiudicato

Scippò donna in centro città [illegible]

TORTONA. Un pregiudicato di Voghera, Gianfranco Tripicchio, 3[illegible] [illegible]i, abitante in [illegible] XXVII Marzo 136, è stato arrestato per rapina, in esecuzione di un' ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del tribunale di Tortona.

Il vogherese [illegible] accusato di aver strappato la borsetta contenente documenti e 50 mil[illegible] lire all'agente di commercio Silvana Piccinini, che risiede a Pontecurone, in via fratelli Cervi 11.

L'episodio [illegible] accaduto qualche settimana fa nel centro di Tortona. La donna borseggiata [illegible] caduta [illegible] terra, facendosi trascinare per alcuni metri, mentre il vogherese cercava di fuggire con il bottino a bordo di una 127.

In seguito alla caduta Silvana Piccinini [illegible] stata costretta [illegible] ricorrere alle cure mediche per escoriazioni giudicate guaribili in cinque giorni. [c. r.]

Casale, è polemica in margine al salvataggio dei due pescatori finiti nel Po

Di notte, una sola ambulanza

In occasione dell'ultima emergenza è stato necessario mobilitare anche un automezzo dell'Esercito. Il presidente della Croce Rossa: E' raro che vi siano richieste concomitanti

CASALE. Per il soccorso ai due pescatori finiti [illegible] Po durante la notte è stata mobilitata anche un'ambulanza dell'Esercito. Bisognava portare al più presto all'ospedale «Santo Spirito» i due naufraghi in preda a choc e con rischio di assideramento. Inoltre, durante le operazioni di soccorso, anche un vigile [illegible] fuoco, Angelo Salaris, si era infortunato camminando carponi sulle prismate di cemento per raggiungere i pescatori avvinghiati ai massi. Ma quando l'ufficiale della polizia ha chiesto alla Croce rossa l'intervento di due ambulanze si [illegible] sentito rispondere che di notte soltanto una [illegible] in servizio.

Non potendo prevedere con esattezza in quali condizioni i due naufraghi (Fortunato Sutto, 53 anni, e Giuseppe Dall'Erta, di 54) sarebbero stati tirati fuori dal fiume, il poliziotto ha chie[illegible] al piantone dell'XI Battaglione Casale di mobilitare anche l'ambulanza militare. Non [illegible] stato poi [illegible] utilizzarla perché [illegible] salvataggio del [illegible]do pescatore, con la gamba imprigionata tra i massi [illegible] i rottami della barca, [illegible] avvenuto circa un'ora dopo il salvataggio [illegible] collega.

La stessa ambulanza ha quindi trasportato il primo ferito al «Santo Spirito», e ha fatto in tempo a tornare nella [illegible] della diga per caricare anche il secondo pescatore. Il vigile del fuoco è [illegible]to poi accompagnato al pronto soccorso dai colleghi.

Mezz'ora dopo il salvataggio, però, nuovamente l'ambulanza [illegible] stata richiesta per un paziente colpito da infarto. «Se la chiamata urgente per il malato di cuore fosse arrivata contemporaneamente alla nostra, avremmo dovuto portare i pescatori in ospedale con le nostre auto», commentano i poliziotti.

E' stato necessario mobilitare anche un'autoambulanza dell'XI battaglione Casale per il salvataggio [illegible] due pescatori finiti [illegible] acque [illegible] in piena notte, Fortunato Sutto, 53 anni, [illegible] Giuseppe Dall'Erta, di 54 (nella foto in alto)

«E' un caso raro - spiega Giulio Prosio, presidente del sottocomitato della Cri di Casale - che si registrino durante la notte più chiamate d'emergenza concomitanti. Tuttavia, il nostro servizio convenzionato [illegible] l'Usl prevede dalle 22 alle 6 del mattino [illegible] presenza di una sola ambulanza con autista e barelliere». Durante il giorno, dalle 6 alle 22, invece, sono in funzione due mezzi per le emergenze, [illegible] cui se ne aggiungono 7 o 8 per gli altri interventi, tra cui le dialisi.

Nel caso si registri una sovrapposizione [illegible] richieste, anche durante la notte, «possiamo far intervenire i mezzi degli altri distaccamenti della Croce rossa, che hanno sede a Borgo [illegible]. Martino, Ozzano, Cerrina [illegible] Pontestura. [illegible] personale è reperibile. Ci vuole un po' più di tempo, ma si interviene comunque». Aggiunge però Prosio: «Nel [illegible] dei pescatori bloccati alla diga, tuttavia, [illegible] che se il salvataggio fosse avvenuto contemporaneamente, la stessa ambulanza li avrebbe potuti caricare entrambi, perché [illegible] dotata di due barelle».

Il servizio di pronto intervento della Croce rossa si basa in parte su una convenzione con l'Usl, in parte può disporre [illegible] personale pagato direttamente dalla Cri (un autista fisso e cinque trimestrali), in parte conta sulla presenza [illegible] obiettori di coscienza (per un anno ne sono stati [illegible] cinque) [illegible] in parte ancora [illegible] una cinquantina di volontari.

«Ma non ci troviamo soltanto [illegible] soddisfare le richieste di emergenza - spiega Prosio -. Dobbiamo anche far fronte a molteplici altri servizi di trasporto dei malati». L'Usl, dal canto suo, non [illegible] in grado di sborsare più denaro per incrementare la presenza di personale potenziando il servizio.

Molto lavoro viene sbrigato dai volontari, ad esempio al centralino. Presto deve partire anche una campagna di sensibilizzazione per reperire medici volontari, in modo che l'intervento di primo [illegible] in [illegible] di emergenza possa contare su una presenza qualificata che [illegible] non c'è. [s. m.]

Vivono nel Casalese, ricercato un connazionale

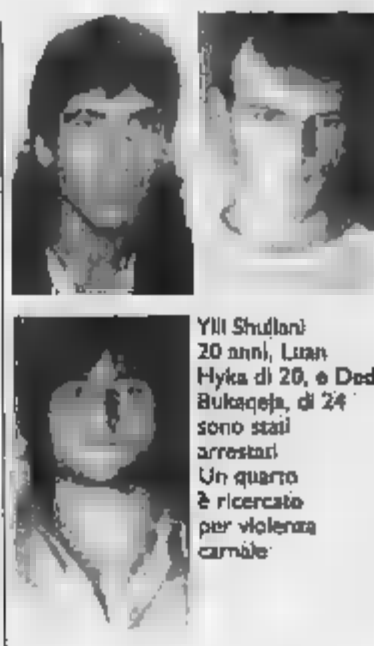
Rapina a una prostituta in manette tre albanesi

CASALE. In quattro hanno rapinato una prostituta a Vercelli, uno l'ha anche violentata. Poi, non soddisfatti, a forza di botte l'hanno costretta ad accompagnarli nella sua abitazione per prelevare gioielli [illegible] risparmi; tre sono stati arrestati dalla polizia per sequestro di persona a scopo di rapina, uno è tuttora ricercato e nei suoi confronti c'è anche l'accusa [illegible] violenza carnale.

I protagonisti della vicenda [illegible] profughi albanesi della seconda ondata, quella dei cosiddetti «irriducibili», una colonia dei quali, circa 150 persone, aveva trovato ospitalità [illegible] Casale [illegible] nei paesi vicini.

Sono Ylli Shullani, 20 anni, nato a Durazzo, residente a Casale in via Bertane 17; Luan Hyka, 20 anni, nato a Lushnje, abitante a Casale in via Verdi 5, [illegible] Ded Bukeqeja, 24 anni,e Ded Bukaqeja, 24 anni, nato a Scutari, ma residente a Ozzano in via Roma 74/1. Del quarto componente della banda la «mobile» avrebbe una descrizione preci[illegible].

La vittima, della quale la poli[illegible] ha fornito solo le iniziali del nome e l'età, è A. S., 40 anni, abitante a Vercelli e che [illegible]ta la sua professione soprattutto in [illegible] Bormida. Tutto è accaduto verso le [illegible] dell'altra notte. Secondo il rapporto della «mobile» la donna sarebbe stata avvicinata da due coppie di giovani a bordo di [illegible] Golf e di una Fiat Uno, entrambe bianche e targate Alessandria.

Concordati prezzo e prestazioni, i giovani [illegible] la donna si sarebbero appartati lungo una stradina sterrata sulle rive del [illegible]. Proprio a questo punto per A. S. sarebbero iniziati i guai. A forza di botte, i quattro l'avrebbero costretta [illegible] consegnare l'intero incasso (circa 300 mila lire), anelli [illegible] braccialetti; uno l'avrebbe anche violentata.

Ylli Shullani 20 anni, Luan Hyka di 20, e Ded Bukaqeja, di 24 sono stati arrestati Un quarto è ricercato per violenza carnale

Non contenti, avrebbero costretto la donna a risalire in au[illegible] per andare [illegible] casa a prelevare gioielli e risparmi. Strada facendo, la vittima sarebbe riuscita in qualche modo [illegible] attirare l'attenzione di una pattuglia della «volante». Poi, Ylli Shullani aveva seguito la donna per le scale, mentre gli altri si erano fermati ad attendere [illegible] strada.

L'arrivo in forze della polizia aveva persuaso i tre a fuggire. Shullani era bloccato dagli agenti mentre scendeva le scale con alcuni milioni in contanti [illegible] diversi gioielli.

Scattavano [illegible] questo punto le ricerche dei fuggitivi, mentre la donna si faceva medicare al pronto [illegible] alcune lesioni guaribili in otto giorni. Le indagini, alle quali ha collaborato la polizia casalese, si [illegible] orientate verso la comunità albanese: identificati, due sono stati fermati. [w. c.]

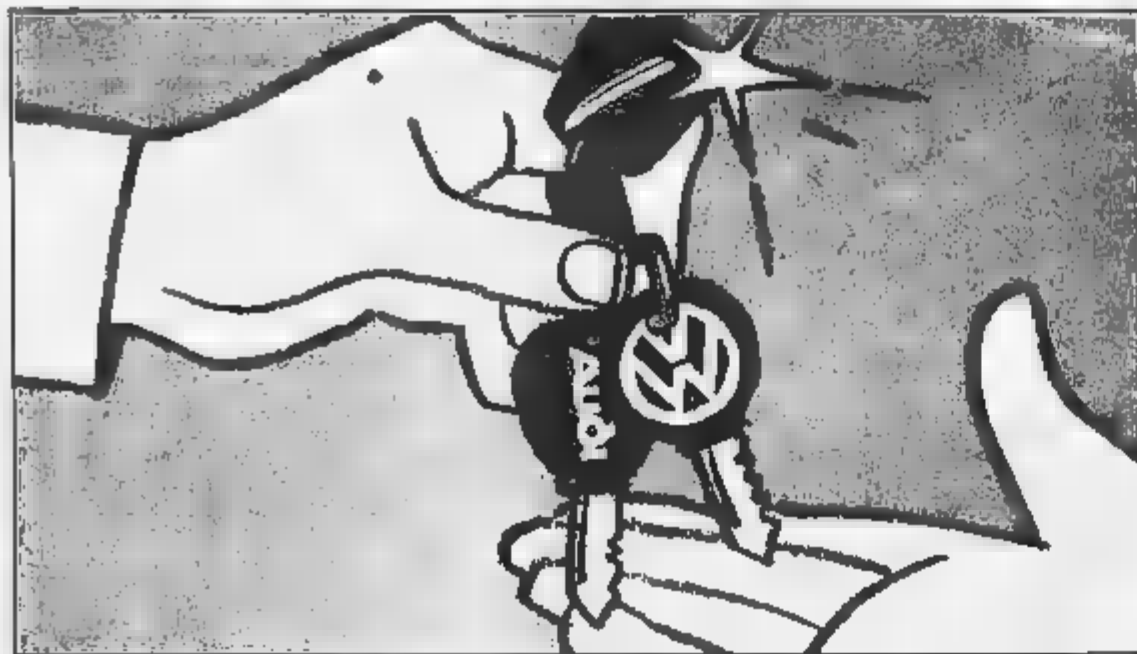
E' in carcere

Picchiò donna e la minacciò

CASALE MONFERRATO. Un marocchino abitante in città è finito in carcere per una sfilza di accuse che [illegible] dalle lesioni gravi, alla violazione [illegible] domicilio, al danneggiamento, alle minacce gravi, alle ingiurie.

La polizia ha arrestato Abdelmajid Mebrouk, 33 anni, via Oliviero Capello 11, in seguito a un ordine di custodia cautelare emesso dal gip della pretura di Casale. I fatti risalgono a un paio [illegible] settimane [illegible].

Coprotagonista della vicenda, nel ruolo di vittima, [illegible] Donatella Motterini, 28 anni, abitante in via Ubertino da Casale 42. Si è rivolta alla polizia per denunciare il marocchino che, stando [illegible] [illegible] racconto, l'avrebbe anche minacciata di morte.

L'uomo si sarebbe presentato alla porta della donna con l'intento di farle visita. Donatella Motterini avrebbe opposto un secco rifiuto, suscitando l'ira del marocchino. Mebrouk ha sfondato l'uscio ed è entrato in casa, percuotendo con violenza la donna, che cercava di difendersi alla meglio, proteggendo anche il bambino di quattro anni che teneva in braccio. Dopo una raffica [illegible] ingiurie e minacce, l'uomo, prima di allontanarsi, avrebbe preso a calci la bicicletta della donna. Donatella Motterini ha riportato [illegible] fratture al naso e contusioni guaribili in una ventina di giorni. [s. m.]

ECONOMICI

PRIMARIA ditta commercio veicoli industriali ricerca venditore con provata esperienza per veicoli e vetture zona Cuneo - Asti - Alessandria. Scrivere Publialba Casella Postale Alba nr. 450.

Nulla di fatto nell'incontro tra viticoltori e industriali avvenuto ieri in Regione a Torino

Contrasti sul prezzo del Moscato

I produttori sono partiti dalle quotazioni dello scorso anno proponendo l'adeguamento al tasso d'inflazione
Convocato per oggi un comitato ristretto. La decisione attesa per il 18 settembre, inizio della vendemmia

Il Piemonte si prepara alla vendemmia. La qualità dell'uva è buona ma la produzione si presenta meno abbondante dello scorso anno. Preoccupano anche i prezzi delle barbera

ASTI. Nei vigneti del Piemonte si [illegible] una vendemmia che, secondo le prime stime, dovrebbe rendere attorno ai 3,2 milioni di ettolitri di vino, circa il dieci per cento in meno della [illegible] degli ultimi anni. Ma, nonostante la non abbondanza di prodotto [illegible] la complessiva buona qualità dell'uva in maturazione, c'è chi te[illegible] un calo dei prezzi. Le avvisaglie arrivano dall'Oltrepò Pavese, dove i pinot e gli chardonnay hanno quotazioni [illegible] le 7000 e le 9 mila lire a miriagrammo, inferiori di un quarto rispetto all'anno scorso. In Piemonte le prime partite finora raccolte, delle stesse uve base spumante, han[illegible] prezzi leggermente superiori, ma non troppo.

L'attenzione generale è rivolta al moscato d'Asti, la materia prima necessaria alla produzione dell'Asti spumante. Ieri [illegible] Torino, all'assessorato all'Agricoltura sono tornati ad incontrarsi le parti agricola [illegible] industriale. Si è discusso a lungo, [illegible] non è [illegible] [illegible] raggiunto un accordo sul prezzo.

I produttori sono partiti dalla quotazione dello [illegible] anno [illegible] 11.900 lire a miriagrammo per proporre l'adeguamento al [illegible]so di inflazione del 6 per cento: risultato la richiesta per il [illegible] [illegible] doc di 12.614 lire.

Da parte industriale si è ribadita la contro offerta di 10.500 lire già avanzata con la resa per ettaro massima [illegible] 100 quintali. [illegible] quest'anno la resa sarà di [illegible] quintali, pesabili fino [illegible] 120 (i 30 in più diventeranno Moscato Piemonte).

Ora le parti dovranno [illegible] [illegible] trovare un'intesa entro il 18 settembre, data d'avvio ufficiale delle pesature obbligatorie per le seimila aziende della fascia Sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

L'assessore regionale Lombardi ha convocato già per oggi pomeriggio un comitato ristret[illegible] composto da 13 addetti ai lavori (sei per parte agricola, sei industriale e un vinificatore). Andranno avanti ad oltranza nel tentativo [illegible] spianare i [illegible]trasti, altrimenti si andrà [illegible] libero mercato con «voci» di [illegible]ntratti in esclusiva già firmati.

Oltre al prezzo c'è la questione della trattenuta che i produttori versano per le spese promozionali a favore delle vendite dell'Asti spumante. C'è chi considera le 300 lire a miriagrammo eccessive, anche al[illegible] luce del discreto andamento del mercato. Lo stoccaggio [illegible] prodotto dalla scorsa vendemmia si [illegible] ridotto a 36 mila ettolitri. Contrasti si registrano anche sul pagamento dei costi di trasformazione alle cantine sociali.

Anche da altre [illegible] si guarda al moscato. Nell'area dell'Arneis si vorrebbe arrivare ad un accordo dopo i boom, gli altibassi degli ultimi anni. Per le barbere la situazione [illegible] variegata con mormorii preoccupati sui prezzi che potrebbero tornare a quote che i produttori speravano decisamente superate dai tempi e dall'inflazione.

[illegible] hanno discusso ieri mattina ad Asti i rappresentanti delle organizzazioni vinicole delle province del Sud Piemonte impegnati [illegible] cercare di indicare [illegible] «linea del Piave» per difendere prezzi e redditi dei produttori. [illegible] [illegible] discuterà quando la vendemmia, in generale leggermente anticipata, sarà imminente. Dal 9 riapre la sala del borsino vini [illegible] Camera di [illegible] di Asti. Molto dipenderà anche dal tempo. [illegible] piogge in questo periodo sono negative, più dal punto di vista «psicologico» che «organolettico».

Intanto c'è [illegible] registrare una presa di posizione del senatore Gianni Rabino, responsabile per la dc del settore agricolo che sollecita [illegible] ministro Fontana a proseguire nella creazione del catast[illegible] vinicolo. Ci sono contrasti sull'aerofotogrammetria che deve far vedere dall'alto la consistenza dei vigneti. Goria quand'era ministro dell'Agricoltura, [illegible] stanziato 70 miliardi. Ma in Sicilia, Puglia, Emilia e parte [illegible] Veneto si rallentano le operazioni. Sullo sfondo la gran polemica sulle distillazioni che anche quest'anno colpiranno l'Italia pare per oltre 15 milioni di ettolitri.

Sergio Miravalle

RICERCA AMERICANA

Vino anticolesterolo

Un buon bicchiere di Barolo può [illegible] un coadiuvante contro l'eccessivo tasso di colesterolo? Le premesse ci sono a giudicare dalle ricerche mediche compiute da Leroy Creasy della Cornell University Ithaca di New York. Se ne discuterà sabato ad Alba all'incontro organizzato per la consegna del premio internazionale «Langhe Ceretto». Commenta Bruno Ceretto: «Gli abusi nei consu[illegible] di vino van[illegible] combattuti, noi stimoliamo la capacità e il gusto, verrebbe da dire l'arte, di bere poco [illegible] bene che elevi la qualità della vita». Su questi temi si confronteranno, in anteprima alla consegna dei premi Langhe Ceretto, tre esperti: i professori Pietro Avogadro, primario dell'Ospedale regionale di Venezia, Giuliano Enzi, direttore della cattedra di geriatria dell'università [illegible] Padova, e Leroy Creasy. Il nome [illegible] scienziato americano è legato agli studi che lo hanno portato [illegible] affermare l'efficacia del vino rosso nel prevenire e nel combattere il colesterolo. Egli ha individuato [illegible] Barolo [illegible] dei vini più adatti. L'appuntamento è ad Alba, alla Tenuta la Bernardina, sabato dalle 15,30. Il Premio Langhe Ceretto è alla seconda edizione. Oltre [illegible] opere provenienti da Europa e Nord America hanno concorso al premio. Per la prima volta [illegible] stato anche bandito [illegible] premio per giovani laureati che abbiano indirizzato in queste direzioni le loro attività di ricerca.

A Cherasco raduno da tutta Italia

Festa in Langa con «nonna R4»

Una parata di «R4» nel piazzale dello stabilimento all'inizio degli Anni [illegible]

CHERASCO. Anche lo staff dirigenziale della «Renault Italia», presente al gran completo, ha espresso [illegible] [illegible]iù sinceri complimenti» agli organizzatori. Il primo raduno nazionale delle «Renault 4», organizzato da Comune, Pro Cherasco e «Ara Service» [illegible] Mondovì, ha riscosso un grande [illegible] sia degli appassionati, sia del pubblico arrivato da tutto il Piemonte, [illegible] anche da Liguria [illegible] Valle d'Aosta.

Centocinquanta gli equipaggi che si sono presentati alla guida della più diffusa e conosciuta tra le «utilitarie» della [illegible] automobilistica francese, che, provenienti da ogni parte d'Italia, sabato e domenica hanno attraversato le suggestive [illegible] collinari della Langa. E per due giorni [illegible] Cherasco, nell'area della «Corte della Madonna del Popolo», gli appassionati hanno preso d'assalto l'«Expoarea Renault», dove erano schierati decine di modelli d'epoca [illegible] anche un esemplare della Williams-Renault FW14/B, che con i piloti Mansell e Patrese ha dominato l'ultimo campionato mondiale di Formula Uno. I partecipanti al raduno nazionale delle «Renault 4» hanno ricevuto la benedizione di padre Porro, della congregazione dei Somaschi, nominato sul campo «cappellano» della [illegible] automobilistica francese.

«La due giorni dedicata alle "Renault quattro" è andata benissimo, siamo veramente molto soddisfatti», dicono il vi[illegible] sindaco Gianni Avagnina e Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco.

«Una troupe di Telemontecarlo ci ha dedicato un lungo servizio, che sarà trasmesso il 21 settembre - aggiunge Fabrizio Di Pierno, della società Ara Service -. I partecipanti [illegible] hanno avuto il tempo di annoiarsi, poiché, negli intervalli tra le [illegible] escursioni in Lan[illegible], sono [illegible] organizzati numerosi giochi, spettacoli [illegible] altri divertenti intrattenimenti, ai quali chiunque ha potuto prendere parte».

Grande [illegible] ha ottenuto anche la mostra dedicata alla «grafica pubblicitaria», allestita nelle sale di palazzo Fracassi.

[r. a.]

Dopo il successo dell'«Isola in collina», nel paese d'origine del cantautore si fanno progetti

Ricaldone candidata al «Club Tenco»

Per due giorni agli esordienti si sono alternati Cristiano De Andrè, Giorgio Conte, Umberto Bindi. Ora che la «vetrina» della canzone d'autore è in crisi economica c'è chi vorrebbe trasferire qui la manifestazione

RICALDONE. L'«isola in collina» come seconda patria [illegible] cantautori genovesi? La via intrapresa dal Comune e dagli enti che hanno sponsorizzato le due serate delle «notti di note d'autore», organizzate da Radio West, lo lascia credere.

E a confermare l'ipotesi il primo cittadino, Celestino Icardi ha sancito l'inizio di una tradizione dichiarando questo «l'anno primo dell'isola in collina» al pubblico, che nonostante la temperatura poco estiva, era [illegible] e ha resistito sino a notte tarda.

Una promessa che sarà mantenuta, forse con il solo anticipo della data.

Sul palco allestito nella piazza del piccolo centro acquese, venerdì e sabato, si sono alternati i giovani cantautori emergenti del circolo «Arte musica di Genova» e alcuni tra i grandi della scuola ligure. Tutti in qualche modo «affiliati» al Club Tenco.

E dopo lo spettacolo ancora canzoni e follia, rigorosamente d'autore, fino a mattino.

Sabato c'era anche la memoria storica della musica italiana: Amilcare Rambaldi, ideatore del festival di Sanremo e fondatore del Club Tenco. L'ottuagenario talent scout, ha «fiutato» più di un cantautore che ha fatto la storia della musica italiana. Solo qualche anno, e aveva già [illegible] anni, intuì il futuro [illegible] di un autore [illegible] Baccini, lontano da lui almeno due generazioni e di estrazione assai diversa [illegible] Paolo Conte o da Gino Paoli.

Cristiano De Andrè. Il suo concerto non ha fatto rimpiangere il celebre papà

Primi a calcare il palcoscenico di Ricaldone, i cantautori emergenti del circolo «Arte e musica», poi le «star», Cristiano De Andrè, Giorgio Conte, Umberto Bindi. Tutti presentati da Antonio Silva, un preside di liceo scientifico che vent'anni fa, [illegible] ha raccontato lui stesso, si presentò a Rambaldi per un'audizione: «Ragazzo tu come cantante non vali granché - sentenziò il "grande vecchio" - [illegible] presentatore hai una discreta faccia tosta». E così, «per 362 giorni all'anno - ha detto Silva - aspetto i tre giorni del "Tenco", e sono i più belli».

Ma non solo il «Club Tenco» si orienta verso Ricaldone. Pare infatti che Michele Placido abbia interpellato il sindaco e sia già stato a visitare il paese. Il regista e attore sembra intenzionato a girare un film sulla vita di Luigi Tenco che, [illegible] stante all'anagrafe risulti nato a Cassine, era, [illegible] tutti sanno, di Ricaldone. [a. m.]

Parla Amilcare Rambaldi

«Grazie di tutto, ma se ci tenete davvero salvate la mia rassegna»

Amilcare Rambaldi

RICALDONE. Il «grande vecchio» della musica d'autore italiana. Così Antonio Silva ha presentato Amilcare Rambaldi al pubblico. «Tutti i cantautori devono a lui il loro successo», ha puntualizzato, consegnandogli una targa-ricordo.

Ma lo stile riservato del padre di Sanremo e del «Club Tenco» è inossidabile, e hanno dovuto letteralmente trascinarlo sul palco, stupito e abbagliato di riflettori. Allora si è guardato attorno e ha esordito: «Ma io non ho fatto niente».

Privatamente il «grande vecchio» si dice soddisfatto di tanti onori, anche per i suoi giovani artisti, ma soprattutto preoccupato per la rassegna «Tenco '92», che rischia di saltare. «Non ho ancora avuto - spiega - le sicurezza [illegible] finanziamenti. Ci servono 400 milioni, ma il Comune di Sanremo è in crisi, e [illegible] è ancora stato stilato il calendario delle manifestazioni. Mi è stato promesso che il 17 settembre si riunirà un'altra giunta, e in qualche modo si dovrebbe riuscire a risolvere il problema». Anche se a questo punto le date del 22 e 24 ottobre non possono più essere rispettate, perché manca il tempo necessario per l'organizzazione delle due serate.

E «L'isola in collina» di Ricaldone? «L'iniziativa è sicuramente da ripetere - commenta Rambaldi -, e il "Club Tenco" è disposto ad appoggiarla, perché può rappresentare un trampolino di lancio per i giovani autori. Si dovrebbe solo scegliere una data che consenta un clima più "estivo"». [a. m.]

[illegible]

[illegible]
Spettacoli a Casale e Alessandria

Continua nei giardini di piazza Castello, a Casale, la Festa dell'Unità. Stasera alle [illegible] ballo liscio con l'orchestra «Blue river». Alle 22 concerto heavy-metal con i Physeter. Dalle 23 piano bar. Alla Festa provinciale dell'Avanti, in piazza Perosi, ad Alessandria, oggi alle 18 stage, gratuito, di ballo liscio [illegible] Pietro e Norma Forti, alle [illegible] serata gastronomica curata dall'Arci Gola, alle [illegible] ballo liscio con l'orchestra Saletti e alle 21,30; musica e comicità con «Stanlio, Olio e Peroncino». E infine, alle 22,30, «Canson dla me sità» con Sandro Locardi, Bernardo Beisso, Ferruccio Reposi ed Ermanno Rivera.

LE SAGRE
[illegible] a palchetto e piatti tipici

Si conclude oggi la festa patronale di Valmacca. Alle 21 sul ballo a palchetto suona il gruppo «Italian country fisarmonica». L'ingresso è libero. L'elezione della «Donna In» caratterizza la serata danzante della festa patronale di Villabella. Sul ballo a palchetto, si esibiscono «Rita e i Memos». In cucina i piatti tipici locali. Con la degustazione [illegible] pizze e patate fritte cucinate in un forno a legna, si conclude oggi la sagra di Piovera. Due gli appuntamenti della giornata: alle 14, con la corsa ciclistica intitolata a Egidio Re; alle 21, con le danze allietate dall'orchestra di Mira Torriani. A Murisengo alle 15 gara bocciofila alla baraonda con premi in oro. Alle 21, liscio [illegible] l'orchestra Gallia. In piazza [illegible] municipio funziona un servizio di ristoro. Alla frazione Figino di Albera Ligure oggi [illegible] celebra la festa patronale con processione, lotteria e serata danzante sulla pista «Moncucco». Si cena con piatti a base di funghi [illegible] Sagra del fungo di Ponzone. Prenotazioni allo 0144/78409.

CORSI DI MUSICA
Aperte le iscrizioni a Valenza

A Valenza, fino al [illegible] settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi di insegnamento musicale promossi dal circolo «Amici della Musica». La segreteria è aperta dal lunedì [illegible] venerdì (orario 15-17), alla sede di via Noce 60. Informazioni allo 0131/942787.

Un nuovo circuito da ottobre unirà la città ad Alessandria e [illegible] Tortona

Da Voghera i film in anteprima

In programma anche rassegne a tema e convegni

VOGHERA. Un circuito cinematografico unirà la città ad Alessandria a Tortona.

Il circolo «Film & video», che ha già una propria sede a Tortona e ad Alessandria, ha concluso [illegible] accordo con l'assessorato alla Cultura di Voghera. Dal mese prossimo i soci del circolo potranno, al martedì, al mercoledì e al giovedì, assistere alla proiezione di un film in anteprima in una delle tre città.

Si tratterà di pellicole particolarmente interessanti, che [illegible] rientrano [illegible] canali normali di distribuzione delle sale cinematografiche. Il prezzo [illegible] ingresso per ogni proiezione [illegible] stato fissato in 5000 lire (8000 per i non soci).

Molto probabilmente [illegible] Circolo, che con questo ampliamento a Voghera spera di aumentare notevolmente i propri iscritti, unirà alle proiezioni anche momenti di studio e di divulgazione del cinema.

«Batman», futuro campione d'incassi

Una parte della rassegna vogherese sarà dedicata ai lungometraggi sui problemi ecologici. Ad aver ideato l'iniziativa, indirizzata ai cinefili più «incalliti», [illegible] Roberto Santagostino, responsabile tortonese del «Circolo del cinema Film & video», unito per l'occasione al «Gruppo cinema» di Alessandria.

Fissate anche le date settimanali del «Circuito». Il martedì verrà proiettato un film a Tortona, il mercoledì a Voghera ed il giovedì ad Alessandria.

A Voghera verrà anche creato un circolo per i cinefili della città al quale saranno distaccate le [illegible] persone residenti a Voghera che lo [illegible] anno erano in forza al club tortonese. La rassegna [illegible] chiuderà a [illegible].

Due i cicli speciali previsti a Voghera. Il primo, in collaborazione [illegible] l'Università verde, sarà dedicato a pellicole che proporranno temi ecologici. Il secondo, previsto per marzo, avrà per tema la donna. Le iscrizioni a Voghera verranno raccolte dall'assessorato alla Cultura, in piazza Cesare Battisti. Il costo della tessera [illegible] le è di 25 mila lire. [r. al.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Double Impact - Vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' — Avventura

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — Lire 5000 posto unico
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Conlalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' — Commedia

Comunale — [illegible]. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Le mie notti sono più belle dei vostri giorni — di A. Zulawsky, con S. Marceau, V. Lagrange, S. Dutrono (Francia '89) — Un genio dell'informatica che sa di dover morire incontra la bellissima Blanche: vivono un amore drammatico e visionario. V.M. 14 1h 50' — Drammatico

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
La mano sulla culla — di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. [illegible] — Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire [illegible]
Film vietato ai [illegible] di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

ACQUI T. Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

[illegible] — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire 7000 (posto unico)
CHIUSO PER RIPOSO

CASALE M. Moderno — [illegible]. 0142/452.818 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Fusi di testa — [illegible] Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41'

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
La mano sulla culla — di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' — Thriller

Cine Poli — Tel. 452.981 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. [illegible] — Commedia

NOVI L. Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto [illegible]
La donna indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '91) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' — Drammatico

OVADA Comunale — Tel. 0143/81411 — [illegible].: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' — Commedia

[illegible] S. Villa [illegible] — T. 0143/62.085 — Or.: 21,15 — Lire 5000/3000
NON PERVENUTO

TORTONA Sociale — [illegible]. 861.226 — [illegible] 22,30. Lire 8000 (5000 iscr. Circ. Cinema)
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita [illegible] famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

[illegible]ZA Carducci — Tel. [illegible] — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto unico

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/646124 — [illegible].: 14/16 e 20/22 — Lire 9000 prezzo unico
CHIUSO [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. C[illegible] 67. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA s. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
[illegible] P.[illegible] V. Emanuele 62. Chiuso.
ARLECCHINO c. [illegible] 22 [illegible] 58.17.190. **Week-end senza il morto**. Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di [illegible]** N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sasso e Berlino** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gorlo 5. **Cose dell'altro mondo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano**. [illegible] Luciano Manuzzi con Francesca Neri. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone** [illegible] Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE (Ex Torino) via S. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Viet. 14. Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30.
[illegible] Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Montebello 8. **Sulla terra [illegible] il cielo**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta [illegible]**. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **I Mambo Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 93. **Maledetto il giorno che t'[illegible]**. Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb.: prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, [illegible], marzo e aprile. Gli abb. [illegible] rinnovabili a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Follie d'inverno**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La [illegible] coppia**, telefilm
23,30 **Corky il [illegible] del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Selezione da Award**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio [illegible] l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **I Barkleys di Broadway**, film
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
18,50 **Telecity per voi**, attualità
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,00 **Zorro contro [illegible]o**, film
22,15 **Delirio**, film
[illegible] **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20,30 **L'accademia di Brera**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Tentazioni**

Quinta [illegible]
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Follie di inverno**, film
0,30 **Che tempi**, film

Telebiella
16,30 **Navy**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Film**
23 — **Royalty**

[illegible] 9 Tai
20,10 **Il tempo delle sagre**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,20 **I conquistatori della Sirte**, film
23 — **Palio story**, spettacolo
23,23 **Il tempo [illegible]**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Fuga senza scampo**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine**
11 — **Rassegna prime pagine**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
[illegible] **Speciali**
[illegible] — **Musica & Musica**
23,50 **Erreuno Tg**
24 — **Textvision**

G.R.P.
18 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Parole e musica**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Sotto il sole di Roma**, film
1,30 **Un pilota ritorna**, film

Rete Canavese
18,15 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Ritorno da Lodokayek»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon**, telefilm
[illegible] — **[illegible] ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Congo**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Le povere figlie di S. Damiano»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Pasiones**, telenovela
20,20 **L'accusa del passato**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **[illegible] strade della California**
[illegible] **Equipaggio tutto matto**, telefilm

● *Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.*

Per l'Alessandria è già necessario qualche rinforzo, ma intanto Fiori torna alla Ternana

Grigi, a Trieste gara da dimenticare

Sabadini: «Castigati da un quarto d'ora di follia»

ALESSANDRIA. I grigi non finiscono mai di stupire: dopo lo [illegible] a 3 subito in Coppa Italia contro il Pavia, l'Alessandria [illegible] offerto uno show negativo in C1, rimediando [illegible] sconfitta (5-3) a Trieste che raffredda gli entusiasmi degli sportivi.

«Contro una delle favorite per la promozione in serie B - dicono alcuni tifosi presenti allo stadio Grezar - non si pretendeva la vittoria, ma almeno una resa [illegible] l'onore delle armi».

Invece, concluso il primo tempo su un meritato 1 a 1, i mandrogni hanno perso la tramontana, concedendo via libera ai giuliani. «Nel primo tempo [illegible] squadra ha giocato quasi alla perfezione con qualche piccola sbavatura - dice mister Sabadini -. Nell'intervallo ho comun[illegible] raccomandato ai ragazzi molta attenzione [illegible] un po' [illegible] grinta in più per contenere gli attacchi degli avversari».

Parole al vento: «Nello spazio di un quarto d'ora - aggiunge l'allenatore - abbiamo subito il secondo e il terzo gol su nostre ingenuità. Sul 3 a 1, la squadra ha risentito dello [illegible] e [illegible] Triestina ne ha approfittato per arrotondare [illegible] bottino».

Sabadini però esclude che la pesante batosta abbia ripercussioni sul morale della formazione, di nuovo in campo domani [illegible] a Voghera contro il Pavia nella partita di ritorno della Coppa Italia.

«Non è il caso di drammatizzare - spiega il tecnico -. Se avessimo perso per cinque reti a zero, allora sì che sarebbero sorti problemi. Invece, nonostante quel quarto d'ora di autentica follia, i giocatori hanno dimostrato carattere [illegible] capacità di reazione. Non [illegible] trova facilmente una squadra che segna, su azione, tre reti in trasferta contro un avversario accreditato per il salto di categoria».

Comunque, Sabadini ha notato che anche in difesa si commettono madornali errori, puntualmente puniti dagli avversari: «Oggi o domani - conclude il mister - faremo con i dirigenti il punto della situazione. Occorre qualche ritocco in squadra, indispensabile per recuperare terreno in classifica».

Di ruoli l'allenatore preferisce non parlare. Tuttavia, sono necessari un jolly difensivo che all'occorrenza sappia assolvere il ruolo [illegible] libero e [illegible] marcatore centrale, un mediano ed un tornante.

Fra le note positive della trasferta [illegible] Trieste [illegible] da segnalare il primo gol in campionato di Giacomo Banchelli. L'ex attac[illegible] della Fiorentina che già aveva siglato due centri in Coppa Italia contro il Novara, ha dimostrato ancora una volta opportunismo e fiuto del gol. Prima di battere Facciolo aveva sfiorato, in apertura [illegible] ripresa, la rete del possibile 2 a 1, sfiorando un palo.

Intanto, dopo una decina di giorni di incertezze, si è risolta la questione relativa [illegible] Francesco Fiori. La punta dei grigi ceduta a luglio alla Ternana, [illegible] promossa in serie B, e poi tornata all'Alessandria per inadempienza contrattuali della società umbra, da oggi è nuovamente [illegible] disposizione del club rossoverde.

Roberto Gelato

Solo temporaneo il pareggio di Maddè, su traversone di Zanuttig (nella foto)

Interregionale, lo scivolone dell'Acqui

Bobbio fa «barakiri» e lancia il Pietrasanta
L'euforia di Voghera: Bergomi è un gioiello

Esordio negativo nell'Interregionale per l'**Acqui**, travolto (3-0) [illegible] Pietrasanta, mentre la Vogherese festeggia [illegible] vittoria in extremis (2-1) con il Camaiore.

Una clamorosa [illegible] di Bobbio che ha infilato l'esterrefatto Garzero, ha aperto la strada al Pietrasanta. Con una rosa ridotta a 14 titolari, le assenze di Ardoino, Lambarti, e con Castagna prudentemente utilizzato solo negli ultimi [illegible] minuti, l'Acqui ha lasciato in terra toscana un'immagine deludente.

Squadra sfilacciata, priva [illegible] idee [illegible] centrocampo, [illegible] troppo fragile in difesa, [illegible] Antompaoli e Bobbio che non sono riusciti a contenere gli avversari. La sconfitta può essere considerata doppiamente preoccupante perché i toscani [illegible] hanno dimostrato [illegible] essere una grossa squadra: han[illegible] avuto il merito di segnare tre reti [illegible] due tiri in porta, approfittando degli errori dei termali.

I problemi di mister Casone [illegible] molti se non arriveranno gli adeguati rinforzi. La cessione di Cadamuro ha privato la squadra di [illegible] prezioso filtro [illegible] centrocampo, le partenze di Petrini e Monari non sono [illegible] degnamente rimpiazzate dai giovani prelevati dal Torino, anche se proprio Mafferi è stato [illegible] tra i migliori in campo.

A Pietrasanta l'Acqui [illegible] mancato anche dove si pensava [illegible] fosse una certa consistenza: Costantino non ha mai preso iniziative, Vercellino ha portato troppo spesso palla, mentre nel reparto difensivo Bobbio [illegible] Antompaoli sono colpevoli in tutte e tre le occasioni.

E' un ambiente euforico quello della **Vogherese**, dopo la vittoria in casa [illegible] [illegible] Camaiore. Una squadra motivata che fa ben sperare per le prossime due partite, entrambe in trasferta contro il Roteglia e contro il Pietrasanta.

Continuano intanto le trattative per potenziare una squadra che alla prima uscita ha evidenziato lacune sia sulla fascia destra che a centrocampo: il Monza è pronto a cedere l'attaccante Giorgi e il centrocampista Salerno.

La Vogherese ha mostrato ai suoi tifosi il «gioiello» Cristian Bergomi, 17 anni: la [illegible] entrata in campo, nel secondo tempo, ha dato alla squadra la carica giusta per recuperare il gol di svantaggio e poi battere i toscani: «Quello [illegible] Bergomi è stato sicuramente un innesto positivo - dice l'allenatore Ciravegna -. Ci fa ben sperare anche per il futuro. Adesso dobbiamo rafforzare la squadra nei ruoli che sono ancore carenti, sperando di non sbagliare».

Morale alle stelle anche nello spogliatoio per i due punti raccolti solo a fine partita. «Duran[illegible] l'intervallo ci siamo guardati in faccia - racconta il difensore Alessandro Bonomi - e abbiamo capito che un'eventuale sconfitta alla prima di campionato avrebbe potuto tagliarci le gambe. Abbiamo saputo reagire molto bene».

[r. al.]

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Piemonte, Comollo qualificato a spese del Sale

Il Comollo (Prima categoria), battendo il Sale (Seconda) per 2 a 1, supera il primo turno di Coppa Piemonte: cancellato lo 0-0 dell'andata, con doppietta [illegible] Rinaldi, a cui il Sale ha risposto con Mietta.

Perde solo il San Carlo (11-1), ma contro il Casale

In buona salute le alessandrine di Promozione: ha perso solo il San Carlo (11-1) che però giocava con il Casale ed è riuscito a segnare il gol [illegible] bandiera con Volta. [illegible] Felizzano ha vinto il torneo di [illegible]. Stefano Belbo, piegando l'Asti (Eccellenza) ai rigori (5-2). Goleada del Quattordio (9-1) contro la Junior Asti nel torneo [illegible] Masio, mentre il Sarezzano ha piegato la Castelnovese (2-1). La Viguzzolese ha pareggiato (2-2) con il Pontedecimo.

I casalesi della Junior espugnano il campo di Ozzano

Convincente affermazione (3-1) dei casalesi della Junior a Ozzano. Nel torneo di Vignole, i padroni di casa hanno battuto gli juniores del Derthona (2-1), mentre l'Audace Campomorone ha siglato 3 gol alla Berretti dell'Alessandria. Il Mandrogne superando i tedeschi del Galicia (4-2) è terzo nel torneo di Frugarolo. Per il primo posto, i padroni di casa sono stati superati dal Castellazzo ai rigori (6-7).

Quargnento batte il Fubine nella finale di S. Michele

Il Quargnento ha vinto il secondo Trofeo Marco Cavallotto, disputato sul campo parrocchiale di San Michele. In finale ha sconfitto (1-0) il Fubine, mentre per il terzo posto l'Acli San Michele si è imposto ai rigori (7-6) contro il Cabella (1-1 nei tempi regolamentari).

COPPA [illegible]

Fulvius, Libarna e Valenzana eliminano Derthona, Novi e Monferrato

Ovada, la prima beffa a Canelli

Rigore non concesso: è espulso mister Stoppino

Fulvius, Libarna e Valenzana accedono alla [illegible]da fase del[illegible] Coppa Italia dilettanti, a spe[illegible] di Derthona, Novese e Monferrato; anche l'Ovada esce di scena, dopo la beffa di Canelli.

Il primo turno di Coppa Italia ha già fornito un saggio di quello che sarà il campionato di Eccellenza: imprevedibile e crudele. Nessuno poteva pensare che la **Fulvius** sconfiggesse sul «neutro» di Bassignana il **Derthona** (2-1) e riuscisse poi a superare il turno ai rigori, nella tana dei rivali, dopo [illegible] ritorno concluso con identico punteggio, ma in favore dei tortonesi.

Nel primo tempo, la sorte dei valenzani sembrava segnata, [illegible] due reti [illegible] passivo e il gioco controllato dai padroni di casa. Poi, il gol segnato da Maccarini, ma che il Derthona indica come autorete di Petrini: «Abbiamo dominato - dice l'allenatore [illegible] Iooncelli, Umberto Domenghini -. Siamo stati eliminati solo da un autogol». Replica mister Angelo Moro: «Meritavamo di passare il turno. Ci era già stato negato un penalty». La conclusione ai rigori [illegible] stata di alto gradimento per il pubblico: ha commesso l'errore decisivo Podestà, al [illegible] tiro [illegible] dischetto, e per la Fulvius è stata festa.

Intanto, [illegible] **Libarna** confer[illegible] di essere in gran forma, travolgendo la Novese (3-0): di Ubertelli, Z[illegible] e Talarico i gol qualificazione. «Il Libarna è forte, [illegible]a noi eravamo incom[illegible]pleti - dice il trainer novese, Seghezza -. Alle assenze di Bolgiani, Dameri, Gozzoli e Molinari, si è aggiunta quella di Andi Mota che ho dovuto togliere dal campo perché influenzato».

Senza squilli l'affermazione della **Valenzana** sul **Monferrato**, [illegible] Sale: «Non era facile giocare su un campo così stretto - dice Attilio Fait -. Positivo l'esordio di Sciacca nel ruolo di libero». Sull'altro fronte, Pietro Petrucci è sereno: «Abbiamo lottato, [illegible] [illegible] Fantin e Baucia trasformavano quelle due occasioni, sarebbe finita in gloria».

Combattuta la sfida tra Canelli e l'**Ovada** (che all'andata aveva perso in [illegible] 0-1): due volte in vantaggio, gli ospiti sono stati raggiunti in modo rocambolesco. Alle reti di Antonaccio e Monteforte, il Canelli aveva replicato con Fioriello, quando è accaduto il primo «fattaccio»: un [illegible] al limite dell'area veniva trasformato in rigore dal direttore di gara, su «invito» dei giocatori locali. Sul 2-2, un altro grave episodio: per l'atterramento di Antonaccio [illegible] area, l'arbitro ha assegnato [illegible] rigore all'Ovada ma poi, su intervento del segnalinee, l'ha trasformato in una punizione dal limite. A questo punto, mister Stoppino ha protestato ed è stato espulso.

Rodolfo Castellaro

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 8 Settembre 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tutte le località turistiche domenica hanno registrato molte partenze

Turismo, sipario sulla stagione

E' tempo di bilancio per gli operatori, che puntano però sulla presenza di villeggianti stranieri
Qualche albergo ha già chiuso per ferie. Previsto in questi giorni un aumento delle temperature

AOSTA. I turisti se ne vanno, gradualmente, senza ingorghi [illegible] code ai caselli. «E' sempre così in estate - dicono alla Sav, la società che gestisce il tratto valdostano dell'autostrada -. Esodo [illegible] controesodo sono diluiti nella giornata. Non come d'inverno, quando tutti gli sciatori si mettono in strada al momento della chiusura degli impianti».

[illegible] nelle [illegible] località la differenza è ben visibile. [illegible] alberghi cominciano [illegible] chiudere e le vie e i locali, negli ultimi tempi affollati, si [illegible] via via svuotando. Restano i ritardatari delle vacanze: per [illegible] maggior parte sono stranieri, per nulla spaventati dall'improvviso abbassamento delle temperature (le minime ad Aosta sono arrivate agli otto gradi). Poi ci sono coloro che hanno [illegible] seconda casa e arrivano in Valle per il fine settimana e gli snob che evitano il sovraffollamento di ferragosto.

I dati sui passaggi ai caselli dell'autostrada forniscono un'idea dell'intenso traffico dei giorni scorsi: oltre 36 mila sabato, soprattutto di gente che arrivava in Valle; circa [illegible] mila domenica, per la maggior parte automobilisti che lasciavano la regione.

«La situazione è nella media - dicono gli operatori -. Dopo il primo week end [illegible] settembre si può già cominciare [illegible] tirare [illegible] somme della stagione». Le statistiche riportano tanti «meno» riferiti a giugno e luglio, mentre ad agosto c'è stato [illegible] consueto «tutto esaurito». Per settembre si vedrà.

Cogne, una delle principali mete del turismo estivo, non [illegible] distacca dalla media: «Sabato [illegible] domenica gli alberghi erano quasi al completo - dicono all'Azienda di soggiorno -. Adesso le presenze [illegible] calate [illegible]volmente, anche se molte persone vengono a chiederci ancora informazioni. Il migliora[illegible] delle condizioni del tempo ha contribuito». Stessa cosa agli uffici del turismo [illegible] Aosta: «E' tornato il sole e si rivedono i turisti».

Quasi tutti aperti gli alberghi di Courmayeur, malgrado la nevicata di [illegible] giorni fa (in Val Ferret sono caduti venti centimetri di neve). Situazione analoga a La Thuile, mentre a Cervinia sono rimasti soltanto gli amanti dello sci estivo. E [illegible] chi resta [illegible] prospettano alcuni giorni di sole e un rialzo delle temperature. [s. m.]

Auto incolonnate ai caselli della barriera autostradale di Aosta

FESTA DI SAN GRATO

La città si svuota

Ieri la festa di San Grato, patrono [illegible] Aosta, Valsavarenche, Pont Boset e di tutta la diocesi, ha concesso ai cittadini un fine settimana più lungo [illegible] solito ed ha regalato ai turisti che hanno visitato il centro storico una passeggiata [illegible] vie particolarmente tranquille. Lungo le strade del centro, infatti, erano ben pochi i residenti, frequentate soprattutto da villeggianti. Molti negozi sono rimasti chiusi, ma la scelta dei commercianti era facoltativa. In una panetteria del centro, i cui gestori hanno scelto di aprire, molto pane è rimasto invenduto. Anche molti uffici, ieri, sono rimasti chiusi, in altri il personale era presente in numero ridotto. La maggior parte degli aostani è fuggita dalla città per uno degli ultimi fine settimana estivi, approfittando della bella giornata [illegible] sole. Altri hanno partecipato alla funzione [illegible]gi[illegible] organizzata in cattedrale [illegible] celebrata dal [illegible] di Aosta, Ovidio Lari, per festeggiare il Santo patrono: alla manifestazione hanno partecipato tutti i parroci della Valle. Sempre ieri mattina, è partita la processione dalla cattedrale: a seguire il vescovo e le reliquie [illegible] San Grato c'erano centinaia [illegible] fedeli, a dimostrazione che, nonostante [illegible] passare degli anni, la tradizione della festa patronale è ancora molto sentita. L'unica [illegible] cambiata con il tempo è che i cittadini non espongono più [illegible] e lenzuola alle finestre per accogliere il passaggio della processione [illegible] casa. [m. t. z.]

VITTORIA DI UN TRENTINO AL GIRO DELLA VALLE

Concluso domenica ad Aosta dopo 811 chilometri in 6 tappe

[illegible] trentino Gilberto Simoni, 21 anni, ha vinto la 29ª edizione del «Giro ciclistico internazionale [illegible] tappe della Valle d'Aosta - 16° Gran Premio Cassa di Risparmio di Torino». Nella tappa finale Flavio Milan ha battuto i tre inseguitori sul rettilineo di Avenue du Conseil des Commis ad Aosta.

SERVIZIO A PAGINA 45

Pensionato di Hône si era sentito male

Soccorso in casa dopo due giorni

HONE. Era riverso sul pavimento, stava per perdere [illegible]scenza, i carabinieri lo hanno soccorso e lo hanno fatto trasportare in ambulanza al pronto [illegible] dell'ospedale di Aosta: Alberto Jory, 65 anni, pensionato Enel, [illegible] Hône, via Ruine 2, è ora ricoverato in [illegible] nel reparto di gastroenterologia.

A chiamare i carabinieri [illegible] stato il titolare del bar «Mulino» [illegible] Hône, dove Jory andava tutti i giorni per incontrare gli amici. «Non l'ho visto sabato e domenica - spiega [illegible] proprietario [illegible] locale, Franco Zigliani, 52 anni -. So che vive da solo e che non ha il telefono, la parente più stretta è la sorella che abita in un paesino sul lago di Garda. A Hône c'è soltanto un lontano cugino, lo scultore Gino Daguin».

E aggiunge: «Qualche giorno prima gli amici avevano incon[illegible] Jory in paese e lui aveva detto di non sentirsi bene. Quando non l'ho visto ho [illegible]gato i due fatti e mi sono preoccupato. Ne ho parlato con Daguin e abbiamo deciso [illegible] telefonare ai carabinieri».

Alle 21 [illegible] pattuglia dei militari di Donnas è andata a casa di Jory. Una palazzina a due piani, il primo è disabitato. Imposte [illegible] finestre erano chiuse. «Nessuno ha risposto quando abbiamo suonato il campanello - raccontano i carabinieri -. Per entrare abbiamo dovuto rompere una finestra».

Alberto Jory era sul pavimento, «in stato [illegible] semincoscienza» aggiungono i militari. Non si muoveva, [illegible] [illegible] parlare, il contatto [illegible] [illegible] pavimento freddo stava abbassando la temperatura corporea. «Forse ora [illegible] da alcune ore, se non ci [illegible] avvertiti chissà come sarebbe andata [illegible] finire» dicono ancora i carabinieri. Via radio i militari hanno chiamato la stazione di Donnas che ha avvertito l'ambulanza dell'Usl. In pochi minuti l'uomo è stato soccorso e trasportato in ospedale. [c. l.]

Migliorano le condizioni di Augusta Berthet, 7 anni, caduta sabato mentre giocava

La bimba ferita non sarà operata

Malgrado il forte trauma cranico, i medici del Cto di Torino hanno deciso di non intervenire e di trasferire la piccola al «Regina Margherita». Nei prossimi giorni potrebbe già tornare ad Aosta per la convalescenza

AOSTA. Sono migliorate le condizioni di Augusta Berthet, la bimba di 7 anni che sabato pomeriggio ha riportato un grave trauma cranico cadendo mentre giocava nei giardini pubblici «Saint-Ours» di Aosta. La piccola era stata ricoverata al centro di neurochirurgia [illegible] Cto di Torino, [illegible] ieri i medici hanno deciso il suo trasferimento all'ospedale Regina Margherita, specializzato nelle cure ai pazienti più giovani. Non [illegible] [illegible] [illegible]ssario l'intervento del chirurgo: dopo una Tac gli specialisti del Cto hanno diagnosticato un riassorbimento dell'ematoma.

La bimba trascorrerà qualche giorno in osservazione al Regina Margherita, poi potrebbe essere trasferita ad Aosta. L'incidente [illegible] successo sabato alle 17,15, nel parco giochi di proprietà regionale in via Antica Zecca. Augusta Berthet, abitante ad Aosta in via Mazzini 20, [illegible] [illegible] nel primo pomeriggio accompagnata da un'amica di famiglia. I genitori della piccola gestiscono una sartoria in via Porte Pretoriane 20, a qualche decina di metri dal parco giochi. La bimba [illegible] otte[illegible] il permesso dai genitori per andare a giocare con gli altri bambini. Il cielo sereno aveva attirato nell'area decine di bimbi.

Nel parco ci sono scivoli, altalene, tronchi di legno e tanto verde. Alle 17,15 Augusta stava correndo con un'altra bambina. Ha superato un'aiuola ed è arriva sulla superficie in asfalto dove ci sono le panchine in legno affollate dai genitori dei piccoli. Poi ha rallentato la [illegible] [illegible] forse [illegible] scivolata, ha perso l'equilibrio ed [illegible] caduta [illegible] faccia [illegible] giù battendo con violenza la testa.

La piccola si [illegible] [illegible] a urlare dal dolore. Le prime persone ac[illegible] per soccorrerla hanno subito intuito che la situazione era critica. Augusta perd[illegible] sangue dalle orecchie, sintomo [illegible] [illegible] grave trauma cranico. Una ragazza [illegible] corsa a cercare un telefo[illegible]. Sono passati alcuni minuti e [illegible] via Antica Zecca [illegible] arrita un'ambulanza che ha caricato la bambina [illegible] è ripartita a sirene spiegate.

L'ospedale [illegible] a cinquecento metri, Augusta è arrivata dopo qualche attimo al pronto soccorso. I medici le hanno fatto i primi esami per accertare la gravità del trauma riportato nella caduta. La bimba ha perso conoscenza per pochi secondi in ambulan[illegible] ma si è ripresa subito. Non era [illegible] coma, [illegible] le analisi evidenziavano un piccolo ematoma alla tempia. I medici hanno preferito farla trasferire al Cto di Torino. Un ambulanza di rianimazione con un medico è arrivata [illegible] in un'ora al centro ospedaliero.

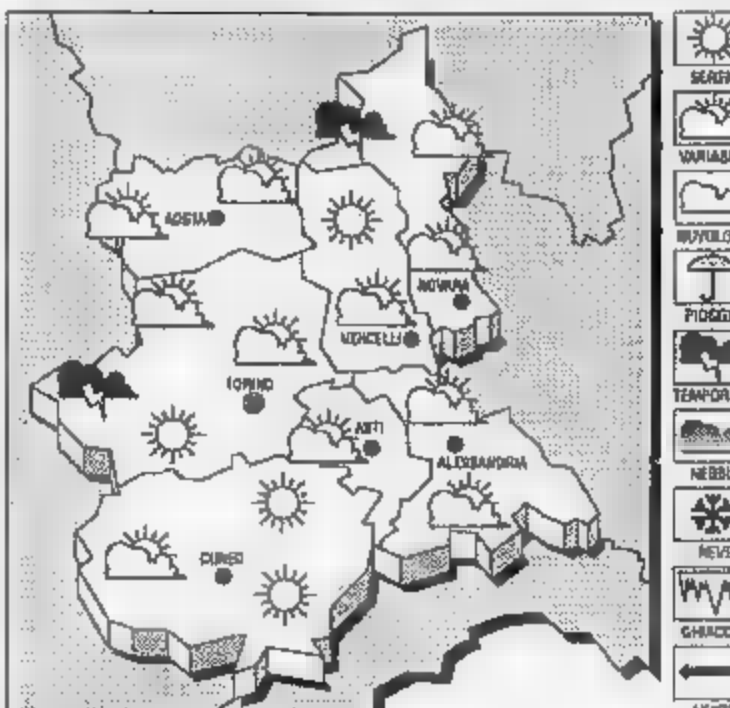
Dopo altre analisi e terapie intensive, le condizioni di Augusta sono migliorate. L'ematoma si [illegible] riassorbendo. Gli specialisti del Cto hanno quindi deciso il suo ricovero in osservazione al Regina Margherita. Nei prossimi giorni Augusta potrebbe tornare ad Aosta.

Stefano Sergi

Gressan, [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible]

GRESSAN. Giuseppe Biasissi, 70 anni, di Aosta, corso Lancieri Aosta 11, [illegible] stato tamponato da un'auto mentre percorreva in bicicletta la strada per Gres[illegible]: [illegible] stato ricoverato in ospedale ad Aosta, ne avrà per [illegible] giorni. Alla guida dell'auto che ha investito l'anziano c'era Lotterio Cardillo, 45 anni, [illegible] Messina. L'incidente [illegible] stato rilevato dalla polizia stradale di Aosta.

Lo scontro è avvenuto ieri alle 15,50 poco distante dalla ferramenta «Mafer». Gli agenti della stradale stanno [illegible] accertando la dinamica dell'incidente. Subito dopo lo scontro, l'anziano è stato soccorso dal guidatore dell'auto e in pochi minuti [illegible] arrivato in ospedale.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** [illegible] aumento della nuvolosità, con occasionali fenomeni temporaleschi, più probabili in montagna.
TEMPERATURA. In lieve aumento le minime.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] [illegible] [illegible] Nuvolo[illegible] variabile, [illegible] possibilità [illegible] qualche breve od isolata precipitazione.

LE TEMPERATURE [illegible] [illegible] AD AOSTA
Max: 22; min: 6; media: 15

UN ANNO FA
Max: 30; min: 12; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino 25; Asti 23; Alessandria 24; Novara [illegible] Cuneo 23; Vercelli 22.

Dopo un inseguimento

Quattro giovani presi per furto in profumeria

CHATILLON. Quattro ragazzi sono stati fermati ieri pomeriggio dai carabinieri con l'accusa di aver rubato alcuni oggetti di poco valore in [illegible] profumeria [illegible] Châtillon. L'episodio è avvenuto alle 18,30, in via Chanoux 74, nel [illegible]zio di Rosella Charles. Quattro giovani sono entrati con la [illegible] di comprare qualcosa e mentre uno di loro ha fatto un po' di confusione gli altri hanno preso profumi [illegible] bigiotteria [illegible] [illegible] scappati.

Rosella Charles ha chiamato i carabinieri di Châtillon, poi è andata in caserma per sporgere denuncia: con lei sembra ci fossero anche alcuni testimoni dell'accaduto. Poco dopo i militari [illegible] riusciti a bloccare i presunti colpevoli: uno fuggiva a piedi, mentre gli altri tre sono stati fermati sulla statale 26, vicino a Champagne di Verrayes, [illegible] un'Alfa Romeo targata Catanzaro. I giovani sono stati tutti portati in caserma, dove sono stati trattenuti fino a tardi per gli accertamenti. [m. t. z.]

COGNE

In pieno giorno

[illegible] in [illegible] quattro [illegible] [illegible] XVIII [illegible]

COGNE. Ancora [illegible] furto di sta[illegible] all'interno di una chiesa. Questa volta è avvenuto a Cogne, dove sono state portate [illegible] dall'altare quattro statuette [illegible] XVIII secolo. L'episodio [illegible] avvenuto il 27 agosto, ma è stato reso noto solo [illegible] i carabinieri di Cogne stanno lavorando [illegible]me a quelli di Aosta perché il caso [illegible] molto simile a quello avvenuto [illegible] paio di settimane fa a Charvensod. «Le statue sono alte [illegible] ventina di centimetri [illegible] dovrebbero valere cinque milioni l'una - dice il parroco di Cogne, Corrado Bagnod -. Sono state rubate di giorno, nessuno ha visto nulla».

La mattina successiva Don Bagnod [illegible] sporto denuncia ai carabinieri: secondo i primi accertamenti, [illegible] ci sarebbero testimoni. I ladri hanno agito indisturbati e [illegible] colpo sicuro: forse sono gli stessi che hanno portato via sei sculture lignee dorate collocate in altrettante nicchie dell'altare maggiore [illegible] Charvensod. [m. t. z.]

Da marzo si attende che vengano incominciati i lavori di ampliamento

Numero chiuso al cimitero

Sono disponibili soltanto loculi nei primi due porticati. In uno, il corridoio [illegible] ha aperture per la circolazione dell'aria; nell'altro sono liberi solo posti molto in alto, poco accessibili agli anziani

AOSTA. «Se l'amministrazione comunale non sollecita la costruzione [illegible] loculi, non potre[illegible] più esaudire l'ultimo desiderio di un nostro congiunto di non essere sepolto in terra».

E' il commento di molti residenti esasperati della situazione che si sta verificando al cimitero di Aosta. Da marzo, me[illegible] programmato per l'inizio dei lavori di costruzione del terzo lotto (il complesso [illegible] tombe che completerebbero l'ala nuova) sono trascorsi sei mesi senza che siano state date informazioni sui motivi [illegible] ritardo. Le uniche sezioni disponibili per una sepoltura nei loculi si trovano nei primi due porticati costruiti al cimitero. [illegible] «B7» è un corridoio stretto, buio, privo di aperture per [illegible] circolazione dell'aria, pervaso da un odore nauseabondo costante. La seconda galleria è più ampia e più aerata, «ma - obiettano i custodi - [illegible] liberi soltanto i loculi situati nella sesta e settima fila, inaccessibili [illegible] persone di una certa età o a chi soffre di vertigini».

Il cimitero di Aosta nella zona in cui sono in costruzione nuovi loculi. Ma i lavori sono in ritardo (ARTEFOTO)

Del progetto, elaborato per l'ampliamento del cimitero in questa zona verso la Dora, sono stati fatti i basamenti in ce[illegible] e i muri perimetrali. La parte di terreno destinata alla costruzione dei blocchi quadrati per la sistemazione delle bare è invasa da cumuli di terriccio, erbacce [illegible] immondizie. Le 800 tombe prospettate nel disegno consentirebbero inumazioni definitive. Ora è frequente la richiesta di tombe «in prestito». La continua carenza di posti a muro impone soluzioni di ripiego spiacevoli e anche assurde, considerando i tempi necessari per questo tipo di costruzioni siano piuttosto brevi.

Clara Bergamasco, proprietaria di una tomba di famiglia, conferma di aver accolto nella [illegible] cappelletta un'amica [illegible] in questo periodo. «Le autorità - ribadisce - non dovrebbero ingorare determinate circostanze. In questo cimitero la trascuratezza è deprimente [illegible] inammissibile».

Una delle fontanelle installate da oltre un [illegible] funziona, perché [illegible] è ancora stato allacciato il rubinetto. La costruzione del marciapiede nell'ala nuova è stata interrotta [illegible] la ghiaia frena la scorrevolezza del carrello porta bare, oltre a rendere faticoso il passaggio ai visitatori. Anche i lumini [illegible] funzionano per la mancanza di collegamento elettrico.

Jole Cerchiari elenca le vistose incongruenze presenti nel cimitero di una delle città più ricche d'Italia. «Quando piove [illegible] nevica - fa notare - occorre l'ombrello anche sotto il porti[illegible]. Le infiltrazioni di acqua danneggiano le tombe. Gli esempi di altre località, dove questi luoghi sono giardini, dovrebbero sensibilizzare gli amministratori [illegible] spingerli a fare piani di lavoro adeguati».

Le contestazioni sono rivolte al Comune, «inefficiente, immobile, disorganizzato». L'arrivo del freddo allarma chi considera il cimitero lo spazio dell'ordine [illegible] del verde. «I lavori slitteranno a tempo indeterminato?», chiede la gente. Chi si angustia [illegible] fronte all'eventualità di non trovare più loculi per la sepoltura di un parente, [illegible] preoccupa anche di rilevare lo stato [illegible] abbandono intorno alle fosse in terra. Gli spazi che, [illegible] condo le intenzioni dei responsabili dovrebbero [illegible] simili alle aiuole inglesi, non [illegible] altro che aree sterrate, prive della [illegible] manutenzione.

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Rubano [illegible] volo centomila lire, [illegible]

Due giovani torinesi sono stati arrestati domenica dai carabinieri di Saint-Vincent per aver rubato 100 mila lire nel bar della stazione. In carcere a Brissogne [illegible] finiti Davide Camandona, 21 [illegible], barista, e il coetaneo Giovanni Lugarà, disoccupato. I due avevano approfittato della distrazione di un militare del Genio Ferrovieri che aveva lasciato sul bancone del bar [illegible] mila lire per pagare una bibita. Camandona [illegible] Lugarà avevano cercato di fuggi[illegible] a piedi [illegible] il centro del paese, la pattuglia [illegible] carabinieri li ha fermati poco distante dalla stazione.

[illegible]

Ultimi giorni per iscriversi all'Esathlon

Il termine per le iscrizioni all'«Esathlon Sarrissimo» [illegible] prorogato al 12 settembre. Le iscrizioni vengono fatte [illegible] bar del centro sportivo comunale. La manifestazione [illegible] organizzata dal Comune di Sarre in collaborazione con le associazioni sportive e la Pro loco.

[illegible]

Trent'anni di urbanistica presentati da Raitre

La struttura programmi della sede Rai della Valle d'Aosta ha realizzato un ciclo televisivo che si articolerà in quattro puntate, dedicato ad alcune esperienze fondamentali della cultura urbanisti[illegible] dagli anni Trenta agli anni Sessanta. [illegible] programma è intitolato: «Quando l'urbanistica era laboratorio». Le prime tre puntate hanno come [illegible] conduttore la figura [illegible] Adriano Olivetti, promotore nel 1936 del primo piano territoriale italiano, [illegible] piano regolatore della Valle d'Aosta e poi direttore della rivista «Urbanistica». L'ultima puntata è dedicata [illegible] vicende urbanistiche valdostane. Il programma, realizzato [illegible] Susanna Codognato, andrà in onda su Raitre alle 19,45 dei giovedì 10, 17 [illegible] settembre e 1° ottobre.

[illegible]

Critiche dell'msi all'union valdôtaine

Domani alle 21, nella sala riunioni della federazione regionale del msi - dn, è in programma conferenza dibattito su: «Union valdôtaine uguale integralismo islamico». Faranno da moderatori il segretario regionale del msi - dn Giancarlo Borluzzi [illegible] Corrado Zappa, responsabile del settore propaganda del Fronte della gioventù.

[illegible]

Prevenzione [illegible] frane sulla strada regionale

Alcuni massi pericolanti [illegible] fatti cadere oggi [illegible] domani lungo la strada regionale numero [illegible] Bionaz. Per consentire lo svolgimento dei lavori gli operatori imporranno in qualche zona blocchi temporanei del traffico costringendo al rallentamento la circolazione di veicoli.

Petizione a Lanivi

[illegible] firme per [illegible] Savouret

AOSTA. Il Comitato promotore per l'abbattimento [illegible] Savouret verrà ricevuto questa mattina dal presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, al quale consegnerà [illegible] 600 firme dei cittadini che hanno sottoscritto la petizione per abbatte[illegible] l'edificio e realizzare un'area verde. «Durante l'incontro con il presidente della giunta regionale, prefetto e sostituto del ministro ai Beni Culturali [illegible] archeologici Lanivi - affermano i componenti del Comitato - illustreremo le innumerevoli e valide [illegible]gioni che consigliano l'abbattimento [illegible] casa Savouret, anche in relazione al cospicuo finanziamento regionale per "Aosta-Capitale"».

E aggiungono: «Tra l'acquisizione dell'area Ferrando [illegible] progettata ristrutturazione della [illegible] Savouret, il Comune di Aosta spenderà circa 11 miliardi, ma non acquisterà un solo metro quadrato di terreno edificabile [illegible] non disporrà neanche di una stanza per cercare di risolvere l'emergenza casa». (i. rig.)

A Gressan

La morena diventerà area protetta

GRESSAN. Nuova riserva naturale in Valle d'Aosta. La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Territorio [illegible] Trasporti Roberto Nicco, ha approvato l'istituzione della terza area protetta della regione. In precedenza erano state dichiarate riserve naturali le zone del lago [illegible] Villa [illegible] Challand-Saint-Victor e Tzatelet (più nota come Quota [illegible] nei Comuni [illegible] Aosta [illegible] Saint-Christophe. La nuova area di Gressan è costituita da un deposito morenico [illegible] ha [illegible] superficie complessiva di 18 ettari.

La leggenda racconta che [illegible] gigante lasciò sotto la morena un dito del piede. Il Comitato scientifico del museo regionale di Scienze naturali di Saint-Pierre ha elaborato una scheda tecnica che evidenzia la rara testi[illegible] dei depositi [illegible] ghiacciai quaternari wurmiani sul fondovalle principale. Nella nuova riserva naturale sono previsti divieti [illegible] raccolta di flora e fauna e di creazione di nuove infrastrutture non compatibili con le finalità dell'area protetta. (s. ser.)

A Courmayeur

Un convegno sull'Iva delle Regioni

COURMAYEUR. «Iva e ritenute delle Regioni, Province e Usl». E' questo il tema del [illegible]egno che si terrà oggi e domani al centro congressi [illegible] Courmayeur, organizzato dall'assessorato regionale del Bilancio [illegible] delle Finanze e dalla Cassa di risparmio di Torino.

Domani sono in programma due relazioni al mattino, tenute da dirigenti del ministero delle Finanze sui temi legati alle attività dei Comuni soggette [illegible] Iva. Nel pomeriggio verranno presi in [illegible] i problemi, sempre sull'imposta sul valore aggiunto, che interessano Province e Regioni.

L'avvocato Roberto Créton parlerà sul tema: «Le consorterie: loro caratteristiche civilistiche». Nella mattinata di mercoledì vi sarà un tavola rotonda che svilupperà l'argomento delle attività soggette all'Iva [illegible] sulla soggettività Irpeg delle aziende municipalizzate [illegible] delle consorterie: a questa conferen[illegible] parteciperanno anche il senatore Cesare Dujany e l'onorevole Luciano Caveri. (b. b.)

Da domani a domenica una serie di conferenze al Palagagliardi sulla viticoltura

La Valle cerca nuovi vini «Doc»

Soltanto 100 ettari di vigna [illegible] hanno produzioni di «origine controllata», in tutto sono venti qualità di bianco e rosso gestite da 6 cooperative (Morgex-La Salle, Arvier, Aymavilles, Chambave, Donnas e Arnad)

CHARVENSOD. Comincerà giovedì al Palagagliardi di Pian Felinaz la seconda esposizione dei vini «Doc» della Valle d'Aosta, che si concluderà domeni[illegible]. La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura con il Cervim (Centro di ricerche per la viticoltura [illegible] montagna) e [illegible] Comitato di coordinamento dei viticoltori valdostani. All'esposizione [illegible] abbinato il primo «Concorso internazionale [illegible] vini di montagna».

Giorgio Vola, dirigente Satessa

Oggi nella regione i vini «Doc» sono 20. Gli ultimi [illegible] han[illegible] avuto il riconoscimento ufficiale nelle [illegible] settimane, con pubblicazione del relativo decreto sulla «Gazzetta ufficiale» della Repubblica italiana. Il programma prevede per le 17,30 di giovedì la cerimonia inaugurale, [illegible] i giornalisti e gli operatori del settore. Nella giornata [illegible] venerdì, dalle 15 alle [illegible] sarà l'apertura al pubblico con la degustazione dei «Doc».

Per [illegible] mattinata di sabato è [illegible] organizzato un convegno sul tema: «Problemi ed aspetti della viticoltura di montagna». Vi saranno sei relazioni su vari aspetti tecnici legati alla coltivazione della vite [illegible] regioni alpine. Di particolare interesse la relazione di Giorgio Vola [illegible] Roberto Gaudio sul resoconto dei primi anni di attività del Cervim, che ha sede in Aosta. Nel pomeriggio, alle 15 apertura al pubblico e premiazione [illegible] primo «Concorso internazionale dei vini di montagna», con la consegna dei diplomi ai produttori.

Nella giornata conclusiva, domenica, vi saranno 13 ore consecutive di apertura al pubblico, dalle 10 alle 22. I vini «Doc» sono il primo passo per il riconoscimento [illegible] qualità dei vini. Il successivo [illegible] l'attribuzione della qualifica è la «Docg», la denominazione di origine controllata e garantita, alla quale possono aspirare parecchie «etichette» della Valle d'Aosta.

Sull'argomento è prevista sabato mattina, durante il convegno del «Cervim», una relazione dal titolo «Problematiche [illegible] Docg» che sarà tenuta [illegible] professor Mario Fregoni, uno dei maggiorni esperti di vini a livello internazionale. Oggi la produzione di vini «Doc» raggiunge nella regione, in media, il milione di bottiglie l'anno, e tutte trovano mercato. Non vi [illegible] nel settore problemi di stoccaggio di prodotto invenduto e questo fatto ha incentivata la ripresa dell'attività vitivinicola.

Giorgio Vola, dirigente del Satessa, il servizio tecnico [illegible] assistenza all'agricoltura che ha un ruolo fondamentale per il controllo di qualità del vino, dice: «E' sotto gli occhi di tutti che vasti vigneti da anni abbandonati vengano ripresi e di nuovo coltivati». Oggi le vigne coprono in Valle circa 800 ettari, è prevedibile che presto si raggiungano i mille. Degli 800 ettari attuali soltanto poco più di 100 producono vini «Doc».

I 20 vini «Doc» valdostani [illegible]no prodotti da privati [illegible] sei cooperative: quella [illegible] «Vin blanc de Morgex et de [illegible] La Salle», la «Coenfer» d'Arvier, la «Cave des Onze communes» di Aymavilles, la «Crotta des vignerons» di Chambave, La «Cave cooperative» di Donnas e la «Kiuva» di Arnad. (b. bas.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] danneggiato [illegible] troppo zelo

Desideriamo intervenire per rispondere [illegible] un cliente che la[illegible] problemi all'atto dell'acquisto di una segreteria telefonica nei nostri uffici. Il costo [illegible] 249 mila lire comunicato al cliente [illegible] quello che gli operatori conoscevano in quel momento. In seguito, [illegible] fino [illegible] 15 settembre, è stata avviata una campagna promozionale che prevede una riduzione del prezzo di vendita di una serie di prodotti, tra i quali la segreteria telefonica di cui si parla. Quando una persona incaricata dell'acquirente si è presentata ai nostri sportelli per ritirare l'apparecchiatura, l'impiegata che l'ha ricevuta, avendo avuto l'informazione sui nuovi listini, si è premurata di rendere noto l'avvenuto avvio della campagna promozionale, che riduceva il prezzo dell'apparecchio a 235 mila lire. Indubbiamente, come lamentato dal lettore, da parte dell'impiegato e del suo diretto superiore [illegible] reparto c'è stata una sottovalutazione delle difficoltà che poteva creare il rifiuto di accettare in pagamento un assegno di importo superiore. Al fine di evitare gli spostamenti [illegible] la perdita di tempo, poteva essere offerta al cliente la possibilità di acquistare, [illegible] copertura della differenza, per esempio, carte telefoniche prepagate. Ci scusiamo con il lettore per il disguido che è stato dovuto non a [illegible] considerazione non adeguata del cliente, [illegible] semmai a [illegible] zelo, interpretato in modo rigido.

Alvanni Melano
dirigente Sip Valle d'Aosta

Strade inadeguate al traffico

Alla fine di agosto ho seguito in tv un discorso [illegible] Elio Riccarand sulla viabilità nella statale del Monte Bianco, che in sintesi diceva: non è la statale che è insufficiente, ma [illegible] traffico che è troppo elevato. Ho sempre pensato che [illegible] le strade [illegible] dover essere adeguate al traffico e non viceversa. Per analogia, forse, il signor Riccarand per risolvere il problema alloggi potrebbe pensare all'eliminazione di parte della popolazione.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; [illegible] *Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
[illegible] (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 [illegible] 9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] lo schema sottoindicato.
[illegible] **1:** *Morgex*, La Thuile (entro 15 min. [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. [illegible] chiamata)
[illegible] **5:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible]

Domenica 13 settembre
Aosta: *Agip*, via P.S. [illegible]; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, via Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip; [illegible] Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; [illegible] Agip (Chamonin); [illegible] Ip; [illegible] Ip; [illegible] Agip (via Chanoux): Agip; **Quart:** Montoshell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S.S. [illegible]) [illegible] Ip; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361645

STATO CIVILE

[illegible]

Morti. Mariella [illegible] Dallou, 82 anni, pensionata, Aosta; Clementina Rossi, 81 anni, pensionata, Milano; Margherita Tibaldi, 67 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La giunta regionale, in campo sanitario, ha approvato l'assegnazione a favore dell'Usl della Valle d'Aosta della quota del Fondo sanitario nazionale (parte corrente) relativa al terzo trimestre [illegible] quest'anno, per un importo di 23 miliardi 588 milioni. Sempre a favore dell'Usl è stato deciso il rimborso di 1 miliardo [illegible] milioni circa a titolo di interessi passivi maturati nel periodo 1-4-'91/30-3-[illegible] sulle anticipazioni straordinarie di fondi.

«A verdi pascoli e ad acque tranquille la conduce».
(Salmo 22)

Il giorno 6 settembre, dopo una vita in cui ha sempre generosamente messo a disposizione di tutti la sua intelligente umanità ed il suo spirito di sacrificio è spirata serenamente

Margherita [illegible]
in Sosso

A funerali avvenuti con un rimpianto che non avrà fine ne danno il triste annuncio: il marito **Edoardo**, i figli **Marica**, **Marilena**, **Gianfranco** con rispettivi coniugi e gli affezionati nipoti; i parenti tutti. La cara salma è stata inumata nel cimitero di Aosta.
— **Aosta**, 6 settembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Festa di Notre Dame

L'azienda di soggiorno e l'amministrazione comunale di Courmayeur hanno organizzato per oggi [illegible] festa di «Notre Dame de la guerison». La manifestazione si svolgerà in Val Veny.

TORGNON

I croupier [illegible] mountain bike

Si svolge questa mattina a Torgnon una gara internazionale di mountain bike con i rappresentanti di tutti i casinò d'Europa. Il ritrovo dei concorrenti è previsto alle 9,30 nell'area attrezzata per il picnic di Torgnon.

MONTJOVET

Festa patronale

Proseguono i festeggiamenti del patrono [illegible] Montjovet. Alle 10 [illegible] in programma una processione [illegible] la messa. Alle 12,30 c[illegible] il pranzo nei padiglioni coperti, offerto [illegible] tutti gli ultrasettantacinquenni del paese. Nel pomeriggio, gara di bocce sesto trofeo «Désiré Crétier» a baraonda. Alle 21,30 ballo liscio con l'orchestra di Daniele Combe.

[illegible]

Musica dal vivo all'Abat Jour

La discoteca Abat Jour di Courmayeur, in strada regionale 59, ospita giovedì sera l'orchestra spettacolo «Bel music», che proporrà ballo liscio, mazurka, valzer e ritmi anni Sessanta. L'appuntamento [illegible] per le 21,30.

SAINT-VINCENT

Le immagini dell'«Altra natura»

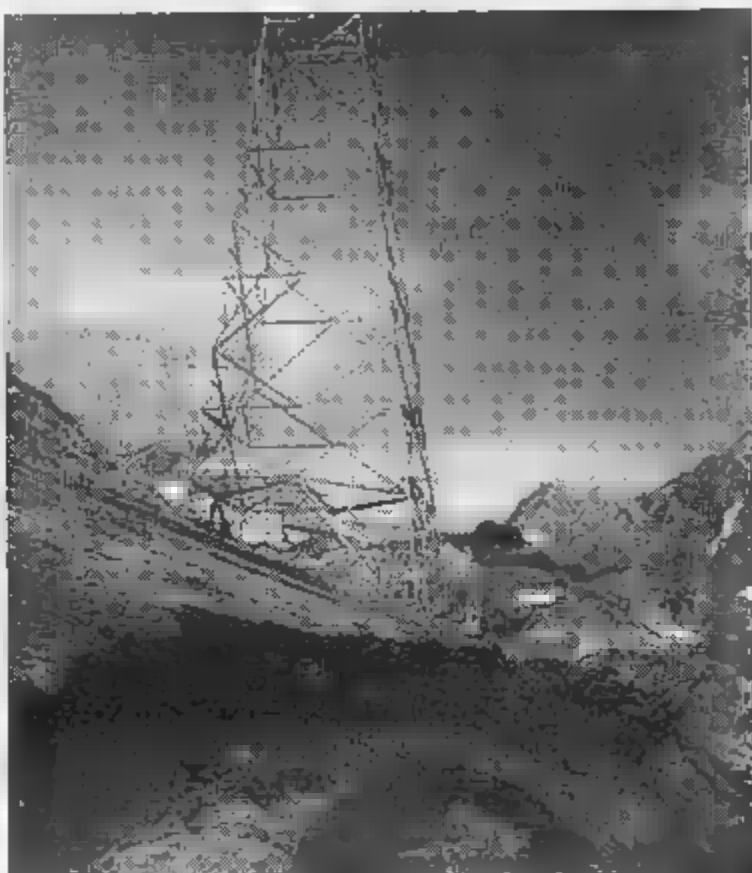
L'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti ha organizzato, in collaborazione con l'amministrazione comunale della cittadina termale, una serata di immagini intitolata «L'altra natura. E l'uomo creò i suoi mostri (con la fantasia)». La manifestazione, con ingresso libero, si svolgerà venerdì alle 21, nella tenda delle manifestazioni di piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto. Seguirà [illegible] prima rappresentazione delle due pièces della compagnia «Passe partout» intitolate «L'uno/a per l'altro» [illegible] «Roba da matti (effetti collaterali)». La manifestazione e i testi sono curati da Romul Bessi, del servizio di tutela dell'Ambiente.

Su proposta dell'assessore Rollandin la Giunta chiederà la demolizione dell'elettrodotto

Ora Superphénix scuote la Regione

A scatenare la polemica è il consigliere verde Riccarand che parla di provvedimento demagogico e attacca il collega. «Ha [illegible] bella faccia tosta, è stato lui ad autorizzare la costruzione di quei tralicci»

AOSTA. La Giunta regionale chiederà la demolizione del gigantesco elettrodotto Superphénix, che collega le centrali di Creys-Malville [illegible] Rondissone (Torino). La decisione [illegible] stata presa l'altro ieri, [illegible] proposta dell'assessore all'Agricoltura Augusto Rollandin e all'Ambiente Roberto Nicco. Il provvedimento ha già [illegible] l'ambiente politico valdostano. «Sono d'accordo, lo invochiamo da sempre - spiega il consigliere regionale dei Verdi alternativi Elio Riccarand - [illegible] sono sorpreso dalla faccia tosta [illegible] Rollandin. Dopo [illegible] autorizzato la costruzione dell'elettrodotto quando era presidente della Giunta nel 1984/85, calpestando le proteste e le opposizioni, adesso ha la spudoratezza di presentarsi [illegible] un paladino della tutela dell'ambiente alpino».

La costruzione del Superphénix [illegible] una delle [illegible] motivazioni che valsero a Rollandin [illegible] sarcastico premio nazionale «Attila» del Wwf, consegnato ogni [illegible] alle autorità che si distinguono negli scempi ambientali. L'elettrodotto che trasporta energia elettrica dalla Francia all'Italia è costituito da [illegible] tralicci in acciaio, alti tra i 40 e i 75 metri con bracci [illegible] 20 metri. La linea da [illegible] Kv impone un'area di rispetto [illegible] 278 ettari. La costruzione [illegible] questo colossale impianto è costata oltre 200 miliardi e ha causato immensi danni ambientali nelle zone tra il Piccolo San Bernardo [illegible] la valle di Champorcher, attraversate da 75 chilometri di cavi, 11 dei quali [illegible] due linee parallele che doppiano il tracciato. La vicenda creò interpellanze nei consigli regionali dell'epoca, denunce alla magistratura e polemiche infinite. Ma non fu risolto nulla, i colossali tralicci furono innalzati [illegible] le proteste degli ambientalisti.

L'elettrodotto collega la centrale nucleare autofertilizzante di Creys-Malville, vicino a Lione, con la centrale elettrica di Rondissone (Torino). Il reattore francese al plutonio è stato chiuso pochi mesi fa per la sua pericolosità, ma il Superphénix funziona ancora.

L'assessore all'Agricoltura Augusto Rollandin e il consigliere regionale del movimento verde Elio Riccarand. A sinistra i tralicci dell'elettrodotto che porta la corrente dalla centrale francese

Tutte le centrali nucleari francesi sono collegate ad «anello», la chiusura di una di queste non comporta alcun problema di produzione energetica. L'attuale Giunta regionale, chiedendo la demolizione dell'elettrodotto, spiega in [illegible] documento che «il Superphénix non ha portato nessun vantaggio alla Valle d'Aosta, ma è servito solo a portare energia in altre regioni italiane. La chiusura della centrale di Creys-Malville, - secondo la giunta - fa venire meno la fonte che alimenta questa linea».

L'assessore regionale all'Agricoltura Augusto Rollandin spiega: «La decisione di costruire il Superphénix non l'ho presa io, inoltre ci venne presentato come un adeguamento di tralicci già esistenti, invece [illegible] stato costruito un elettrodotto». Ma perchè adesso è stata presa la decisione di chiedere la demolizione del gigantesco impianto? «Prima c'era un discorso di trasferimento [illegible] energia nel nord Italia, - spiega ancora Rollandin - ma la centrale francese adesso è chiusa. Abbiamo sopportato i danni ambientali per tutti questi anni, adesso cerchiamo di riparare [illegible] quelli più vistosi». Elio Riccarand commenta con tono polemico la proposta dell'assessore all'Agricoltura. «La demagogia di Rollandin è senza limiti, non mi stupirei se fra qualche mese incominciasse a chiedere la riduzione del transito dei Tir dopo averli incentivati per anni, oppure - continua Riccarand - la demolizione delle arginature ai torrenti magari [illegible] un bel appalto alle imprese di Follioley». La richiesta della Giunta regionale arriverà nei prossimi giorni sul tavolo dei ministeri ai Lavori pubblici e all'Ambiente.

Stefano Sergi

Quart

Barista sfregiato dal cliente

QUART. Denunciati il gestore della discoteca «La luna» per oltraggio e mi[illegible] a pubblico ufficiale ed un barista per lesioni aggravate. Domenica alle 0,30 Vittorio Crocitti, [illegible] anni, abitante ad Aosta in via Buthier 37, si è avvicinato [illegible] bar della discoteca ordinando una Coca Cola. Sembra che il barista, Massimiliano Amato, 18 anni, abitante in via Parigi 170 ad Aosta, abbia versato [illegible] quantità troppo scarsa di bevanda. Crocitti ha protestato e tra i due è nato un diverbio.

E' intervenuta la volante della polizia, che quando [illegible] arrivata davanti alla «Luna» ha trovato Amato con un taglio alla guancia. Il giovane ha raccontato di essere stato colpito [illegible] un bicchiere da Crocitti, che è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate: il giovane aggressore ha confessato tutto agli agenti. In difesa del barista [illegible] intervenuto il gestore del locale, Angelo Boselli, di 41 anni, abitante ad Aosta in via Festaz 73.

L'uomo, secondo la polizia, pretendeva l'arresto di Amato [illegible] ha detto agli agenti: «Lasciate in giro i delinquenti e arrestate quelli che lavorano». La polizia lo [illegible] denunciato per minacce ed oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. Boselli ha, poi, accompagnato Massimiliano Amato in ospedale: «E' mio nipote - ha detto - [illegible] la sono presa molto quando l'ho vis[illegible] con quel taglio alla guancia». [s. ser.]

St-Christophe

Ciclista investita da un'auto

SAINT-CHRISTOPHE. La bicicletta sbanda e [illegible] urtata [illegible] un'auto al centro della strada. La ciclista, Silvana Conte, 38 anni, [illegible] Saint-Cristophe, cadendo ha riportato [illegible]a lesione alla colonna vertebrale: ne avrà per 90 giorni. L'incidente è avvenuto domenica alle 17, poco distante dalla «Cooperativa Latte [illegible] Fontina» [illegible] St-Cristophe.

«E' stata tutta colpa mia - di[illegible] Silvana Conte dal letto d'ospedale –. Ero poco distante da casa, stavo pedalando sul lato destro della strada e, all'improvviso, mi sono spostata al centro. L'auto che mi ha investita andava pianissimo, ma il conducente non è riuscito lo stesso a frenare».

Silvana Conte è stata portata al pronto soccorso da un'ambulanza dei vigili [illegible] fuoco: il ragazzo che guidava l'auto, Stefano Cremaschi, 22 anni, di Saint-Cristophe, [illegible] andato con lei. «[illegible]' stato gentilissimo - spiega la donna - [illegible] rimasto [illegible] me in ospedale fino a tardi».

Ieri mattina la polizia [illegible] andata a trovare la ciclista nel reparto di ortopedia per sentire la sua versione dell'incidente: agli agenti la don[illegible] ha ripetuto che il conducente dell'auto non ha alcuna responsabilità dell'accaduto. Silvana Conte sarà presto ingessata per ridurre la lesione vertebrale che le comprime [illegible] midollo: tra 40 giorni potrà iniziare la riabilitazione. [m. t. z.]

Saint-Christophe, solo due privatisti stamattina allo scritto

La patente ai coraggiosi

I nuovi quiz per il superamento della selezione spaventano i candidati
Per la prova di venerdì prossimo a Verrés non si è prenotato nessuno

SAINT-CHRISTOPHE. Soltanto due privatisti aspiranti automobilisti hanno avuto il coraggio di prenotarsi alla Motorizzazione civile per questa mattina alle 8,30, per affrontare l'esame con i nuovi questionari per la patente di guida. Il 31 agosto, ultimo giorno per superare la parte teorica [illegible]n i vecchi quiz, si sono presentati 230 candidati molti dei quali sono stati bocciati. D'altronde parecchi sono andati all'arrembaggio. Di solito l'affluenza è di una cinquantina [illegible] persone. Resta da vedere [illegible] i due «valorosi» [illegible] questa mattina si presenteranno. La scorsa settimana era stato dato per certo che oggi l'esame non si sarebbe tenuto in quanto la maggior parte dei candidati non ha avuto tempo sufficiente per prepararsi [illegible] le nuove schede.

«Lunedì scorso - dicono all'autoscuola "Major" - abbiamo cominciato a spiegare i nuovi quiz predisposti dal ministero dei Trasporti. Molte persone [illegible] sono ancora preparate ad affrontare questo esame, altre non hanno ancora il foglio rosa e alcuni hanno già dato l'esame una volta e quindi preferiscono [illegible] rischiare».

E aggiungono: «Senz'altro i nuovi quiz [illegible] più impegnativi di quelli che c'erano prima. Probabilmente [illegible]o la prossima settimana non prenoteremo nessuno per la prova scritta».

Anche all'autoscuola «Di Costanzo» hanno insegnato i vecchi quiz fino al 31 agosto. «Per noi - sottolinea [illegible] istruttore della scuola guida - era chiaro che per le prime settimane [illegible] questo mese i nostri allievi [illegible] si sarebbero presentati all'esa[illegible]. Il [illegible] del codice della strada è lo stesso c[illegible] l'aggiunta di una p[illegible] nuova. Il ministero vuole dall'aspirante automobilista meno memoria [illegible] una co[illegible]scenza ragionata [illegible] norme di circolazione. Le difficoltà sono nella terminologia adottata. In Valle d'Aosta, però, potremo vedere i risultati [illegible] questo nuovo esame soltanto tra [illegible] po' [illegible] tempo».

«Per la prova di venerdì prossimo, a Verrés - affermano all'autoscuola "Des Alpes" di Châtillon - [illegible] si è prenotato [illegible]. La gente però [illegible] ha paura dei nuovi quiz».

Fino a qualche giorno fa, prima che fossero varati i nuovi esami per il «conseguimento del permesso di guida» al «candidato» si presentava una scheda [illegible] 24 quiz, per ciascuno dei quali venivano fornite tre risposte: una soltanto era quella esatta e andava contrassegnata con una crocetta.

Ora i quiz [illegible] appena 10 e anche questi hanno tre risposte che possono essere, però, tutte vere o tutte false, oppure alcune vere e altre no. Il candidato potrà commettere soltanto 4 errori. Uno slalom [illegible] mille insidie e rebus. Il vecchio dosso diventa «un'anomalia altimetrica con[illegible] della strada», [illegible] cunette si trasforma in «manufatto destinato allo smaltimento delle acque». E ancora. Come deve [illegible] stabilita la distanza di sicurezza tra due veicoli? «In relazione alle condizioni planoaltimetriche della strada».

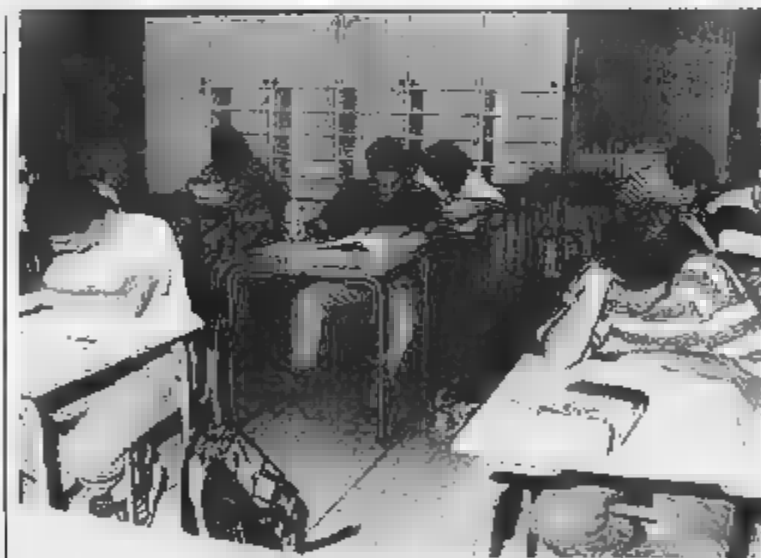
Igor Righetti

Pubblicati i primi risultati delle prove [illegible] settembre per 800 studenti delle superiori

Esami di riparazione: il 14% ripete

Gli scrutini si concluderanno domani, [illegible] i primi dati sono allarmanti. Se la tendenza continuerà tra i 110 e 120 allievi perderanno l'anno. All'istituto per geometri la più alta percentuale di bocciati

AOSTA. Sono stati pubblicati i primi risultati degli esami di riparazione, che in Valle d'Aosta hanno visto impegnati più di 800 studenti nell[illegible] 17 scuole superiori. Tutti gli scrutini dovranno concludersi entro domani: le riunioni per [illegible] decisioni definitive sono ancora in corso negli istituti [illegible] [illegible] maggior nu[illegible] di classi. Su un «campione» di 200 studenti delle scuole superiori di Aosta il valore dei respinti è stato del 14 per cento. Anche in questa sessione autunnale vi sono differenze notevoli fra i vari indirizzi.

Al Liceo ginnasio è del 4 per cento la percentuale [illegible] studenti che non hanno superato gli esami di riparazione, valore che sale al 18 per cento per l'istituto tecnico per geometri [illegible] che è molto simile (17 per cento) anche all'istituto professionale regionale, sezione industriale. Se i primi dati verranno confermati a dover ripetere l'anno potrebbero essere 110-120 studenti, che andranno così ad aggiungersi ai più di 600 che sono stati respinti agli scrutini di giugno. Un valore complessivo che gli esperti giudicano molto elevato per una regione economicamen[illegible] [illegible] culturalmente certo [illegible] sottosviluppata. E' un fenomeno al quale ormai da anni si cerca di porre rimedio.

Studenti impegnati nella prova scritta [illegible] italiano agli esami di riparazione

Fra poche settimane dovrebbe [illegible] pubblica una ricerca svolta dall'Irrsae, l'Istituto regionale di ricerca [illegible] sperimentazione della attività educative.

Entro la fine della settimana in tutte [illegible] scuole superiori dovranno concludersi anche le ultime iscrizioni, c[illegible] da avere un quadro completo del numero di alunni e di classi. E' probabile che [illegible] maggior parte degli istituti vi sia un calo di allievi e [illegible] docenti, a [illegible] del decremento demografico.

La situazione, secondo le stime dei sindacati scuola valdostani, sarà quest'anno molto pe[illegible] nelle medie, dove [illegible] previste 17 classi in meno rispetto all'anno scolastico 1991/92 che si è concluso al 31 agosto.

Nelle superiori della Valle d'Aosta la diminuzione di classi si è fatta sentire negli scorsi anni in modo non particolarmente consistente perché è molto aumentata la percentuale di studenti che dopo le medie e la fascia scolastica «dell'obbligo» hanno deciso di continuare nelle superiori. Fino a dieci anni fa gli studenti che dopo il diploma di terza media continuavano nelle superiori era del 60-65 %, oggi [illegible] all'80-85 %. [b. bas.]

Nulla di fatto nell'incontro tra viticoltori e industriali avvenuto ieri in Regione a Torino

Contrasti sul prezzo del Moscato

I produttori sono partiti dalle quotazioni dello scorso anno proponendo l'adeguamento al tasso d'inflazione
Convocato per oggi [illegible] comitato ristretto. La decisione attesa per il 18 settembre, inizio della vendemmia

Il Piemonte si prepara alla vendemmia. La qualità dell'uva è buona [illegible] la produzione si presenta meno abbondante dello [illegible] anno. Preoccupano anche i prezzi delle barbere.

ASTI. Nei vigneti [illegible] Piemonte si prepara una vendemmia che, secondo le prime stime, dovrebbe rendere attorno ai 3,2 milioni di ettolitri di vino, circa il dieci per cento in meno della media degli ultimi [illegible]ni. Ma, nonostante la non abbondanza [illegible] prodotto e la complessiva buona qualità dell'uva in maturazione, c'è chi teme un calo dei prezzi. [illegible] avvisaglie arrivano dall'Oltrepò Pavese, dove i pinot e gli chardonnay hanno quotazioni tra le 7000 e le 9 mila lire [illegible] miriagrammo, inferiori di [illegible] quarto rispetto all'anno scorso. In Piemonte le prime partite finora raccolte, delle stesse uve base spumante, hanno prezzi leggermente superiori, ma non troppo.

L'attenzione generale è rivolta [illegible] moscato d'Asti, la materia prima necessaria alla produzione dell'Asti spumante. Ieri a Torino, all'assessorato all'Agricoltura sono tornati ad incontrarsi le parti agricole [illegible] industriale. Si è discusso a lungo, [illegible]a non è ancora stato raggiunto un accordo sul prezzo.

I produttori sono partiti [illegible] quotazione dello [illegible] anno di 11.900 lire a miriagrammo per proporre l'adeguamento al tasso di inflazione del [illegible] per cento: risultato la richiesta per il moscato doc di 12.614 lire.

[illegible] parte industriale si è ribadita la contro offerta di 10.600 lire già [illegible]a con la resa per ettaro massima di 100 quintali. Ma quest'anno la resa sarà di 90 quintali, pesabili fino a 120 (i 30 in più diventeranno Moscato Piemonte).

Ora le parti dovranno cercare [illegible] trovare un'intesa entro il 18 settembre, data d'avvio ufficiale delle pesature obbligatorie per le seimila aziende [illegible] [illegible]scia Sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

L'assessore regionale Lombardi ha convocato già per oggi pomeriggio un comitato ristretto composto da 13 addetti ai lavori (sei per parte agricola, sei industriale [illegible] un vinificatore). Andranno avanti ad oltranza nel tentativo di spianare i contrasti, altrimenti si andrà al libero mercato con «vocia di contratti in esclusiva già firmati.

Oltre al prezzo c'è la questio[illegible] della trattenuta che i produttori versano per le spese promozionali a f[illegible] delle vendite dell'Asti spumante. C'è chi considera le 300 lire a miriagrammo eccessive, [illegible]e alla luce del discreto andamento del mercato. Lo stoccaggio [illegible] prodotto della [illegible]sa vendemmia si è ridotto a 36 mila ettolitri. Contrasti si registrano anche sul pagamento dei costi di trasformazione alle cantine sociali.

Anche da altre zone si guarda al moscato. Nell'area dell'Arneis si vorrebbe arrivare ad un accordo dopo i boom, gli altibassi degli ultimi anni. Per le barbere la situazione è variegata con mormorii preoccupati [illegible]i prezzi che potrebbero tornare a quote che i produttori speravano decisamente superate [illegible] tempi e dall'inflazione.

Ne hanno discusso ieri mattina [illegible] Asti i rappresentanti delle organizzazioni vinicole delle province del Sud Piemonte impegnati a cercare di indicare [illegible] «linea [illegible] Piave» per difendere prezzi e redditi dei produttori. Se ne discuterà quando la vendemmia, in generale leggermente anticipata, sarà immi[illegible]. Dal [illegible] riapre la sala del borsino vini della Camera di commercio di Asti. Molto dipenderà anche dal tempo. Le piogge in questo periodo sono negative, più dal punto di vista «psicologico» che «organolettico».

Intanto c'è da registrare una presa di posizione del senatore Gianni Rabino, responsabile per [illegible] dc del settore agricolo che sollecita il ministro Fontana a proseguire nella creazione del catasto vinicolo. Ci [illegible] contrasti sull'aerofotogrammetria che deve far vedere dall'alto la consistenza dei vigneti. Goria quand'era ministro dell'Agricoltura, aveva stanziato 70 miliardi. [illegible] in Sicilia, Puglia, Emilia e parte del Veneto si rallentano le operazioni. Sullo sfondo la gran polemica sulle distillazioni che anche quest'anno colpiranno l'Italia pare per oltre [illegible] milioni di ettolitri.

Sergio Miravalle

RICERCA AMERICANA

Vino anticolesterolo

Un buon bicchiere di Barolo può essere un coadiuvante contro l'eccessivo tasso di colesterolo? Le premesse ci sono a giudicare dalle ricerche mediche compiute da Leroy Creasy della Cornell University Ithaca di New York. Se [illegible] discuterà sabato ad Alba all'incontro organizzato per la consegna del premio internazionale «Langhe Ceretto». Commenta Bruno Ceretto: [illegible]li abusi nei consumi di vino vanno combattuti, noi stimoliamo la capacità [illegible] gusto, verrebbe da dire l'arte, di bere poco e bene che eleva la qualità della vita». Su questi temi si confronteranno, in anteprima alla consegna dei premi Langhe Ceretto, tre esperti: i professori Pietro Avogadro, primario dell'Ospedale regionale [illegible] Venezia, Giuliano Enzi, direttore della cattedra di geriatria dell'università di Padova, e Leroy Creasy. Il [illegible] dello scienziato americano [illegible] legato agli studi che lo hanno portato ad affermare l'efficacia del vino [illegible] nel prevenire [illegible] nel combattere il colesterolo. Egli ha individuato nel Barolo [illegible] dei vini più adatti. L'appuntamento [illegible] ad Alba, alla Tenuta la Bernardina, sabato dalle 15,30. [illegible] Premio Langhe Ceretto è alla seconda edizione. Oltre 35 opere provenienti da Europa e Nord America hanno concorso al premio. Per la pri[illegible] volta è stato anche bandito un premio per giovani laureati che abbiano indirizzato in queste direzioni [illegible] loro attività di ricerca.

A Cherasco raduno da tutta Italia

Festa in Langa con «nonna R4»

Una parata di «R4» nel piazzale dello stabilimento all'inizio degli Anni [illegible]

CHERASCO. Anche lo staff dirigenziale della «Renault Italia», presente al gran completo, ha espresso «i più sinceri complimenti» agli organizzatori. Il primo raduno nazionale delle «Renault 4», organizzato da Comune, Pro Cherasco e «Ara Service» [illegible] Mondovì, ha riscosso un grande [illegible] [illegible] degli appassionati, sia del pubblico arrivato da tutto il Piemonte, ma anche da Liguria e Valle d'Aosta.

Centocinquanta gli equipaggi che si sono presentati alla guida della più diffusa [illegible] conosciuta tra le «utilitarie» della casa automobilistica francese, che, provenienti da ogni parte d'Italia, sabato e domenica hanno attraversato le suggestive zone collinari della Langa. E per due giorni a Cherasco, nell'area della «Corte della Madonna del Popolo», gli appassionati hanno preso d'assalto l'«Expoarea Renault», dove erano schierati decine di modelli d'epoca ed anche [illegible] esemplare della Williams-Renault FW14/B, che [illegible] i piloti Mansell e Patrese ha dominato l'ultimo campionato mondiale di Formula Uno. I partecipanti al raduno nazionale delle «Renault 4» hanno ricevuto la benedizione di padre Porro, della congregazione dei Somaschi, nominato sul campo «cappella[illegible] della casa automobilistica francese.

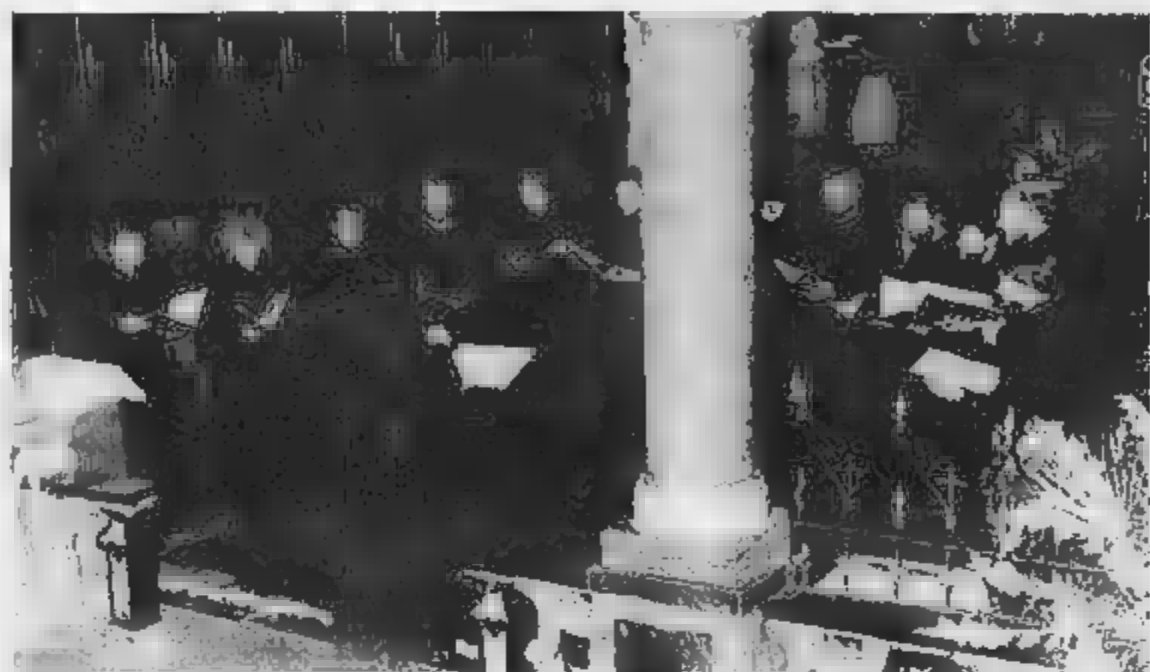
«La due giorni dedicata alle "Renault quattro" è andata benissimo, siamo veramente molto soddisfatti», dicono il vice sindaco Gianni Avagnina e Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco.

«Una troupe di Telemontecarlo ci ha dedicato [illegible] lungo servizio, che sarà trasmesso il 21 settembre - aggiunge Fabrizio Di Pierno, della società Ara Service -. I partecipanti [illegible] hanno avuto il tempo di annoiarsi, poiché, negli intervalli tra [illegible] [illegible] escursioni in Langa, sono stati organizzati numerosi giochi, spettacoli ed altri divertenti intrattenimenti, ai quali chiunque ha potuto prendere parte».

Grande successo ha ottenuto anche la mostra dedicata alla «grafica pubblicitaria», allestita nelle sale di palazzo Fracassi. (r. a.)

Il bilancio della rassegna estiva dell'assessorato regionale al Turismo

«ArteMusica» tra luci e ombre

Costata 2 miliardi e 40 milioni, ha raggiunto le 20 mila presenze. Ottima la scelta degli artisti Teatro romano non sempre adeguato e disponibile. Il cinema all'aperto, una novità apprezzata

Il Coro Polifonico di Mosca e la rock star Bob Dylan, tra le maggiori attrazioni di «ArteMusica '92». La rassegna cominciata il 30 giugno con il «Gran Premio del jazz» si è conclusa il 5 settembre con il concerto di Alberto Fortis

AOSTA. Con il concerto di [illegible]berto Fortis [illegible] è conclusa sabato l'edizione 1992 di «ArteMu[illegible]». La rassegna dell'assessorato regionale al Turismo organizzata quest'anno dall'agenzia «International service» ha coinvolto il capoluogo regionale [illegible] giugno, con il «Gran Premio del jazz», [illegible] 5 settembre [illegible] spettacoli e concerti.

Gli organizzatori si dichiara[illegible] soddisfatti dei risultati ottenuti della manifestazione.

«Non abbiamo però termini [illegible] confronto con le altre [illegible]zioni di "ArteMusica" - dice Nico[illegible] Mammoliti, responsabile dell'International service - , perchè non esiste una documentazione in tal senso».

«Quest'anno abbiamo raggiunto le 20 mila presenze - continua Mammoliti - . Le scelte che [illegible] state fatte erano sicuramente [illegible] migliori che offriva il mercato, sia per la musica leggera sia per la musica d'organo».

Per «ArteMusica '92» sono stati spesi 2 miliardi e 44 milioni di lire, iva compresa.

«Un miliardo [illegible] 600 milioni di lire - specifica il responsabile dell'International service - [illegible] stato destinato [illegible] cachet degli artisti che sono intervenuti alla manifestazione».

[illegible] tra i compensi dati a cantanti e gruppi vi [illegible] i 250 milioni di lire per Bob Dylan, gli 60 milioni di Tracy Chapman, i 100 milioni di lire per la prima teatrale di Franco Gervasio «Les Plaisirs d'amour» e i 60 milioni per lo spettacolo di danza [illegible] «Tockyo Ballet», «che sono aumentati di 22 milioni per le richieste tecniche fatte dalla compagnia», aggiunge Nicola Mammoliti.

«Unico "neo" della rassegna - dice il responsabile dell'International service - è stata la rappresentazione [illegible] "Les plaisirs d'amour" che malgrado il maltempo siamo stati costretti a mandare in scena perchè [illegible] c'era la possibilità di rinviarla. Il Teatro romano ora, infatti, l'unica struttura disponibile per spettacoli di questo genere, [illegible] durante l'estate è stata impegnata da troppi enti».

Tra le note positive della manifestazione spicca il cinema all'aperto, primo «esperimento» di questo tipo in Valle d'Aosta.

«Schermi di una notte di mezza [illegible] ha avuto [illegible] media di 200 spettatori [illegible] film. [illegible] punte massime sono state per «Tacchi [illegible] spillo» [illegible] Almodovar, mentre la punta minima è stata per «Hot shot» di Jim Abrahams.

«In agosto - dice Mammoliti - c'è stato un calo [illegible] presenze al cinema all'aperto, iniziativa [illegible] cui hanno beneficiato soprattutto i valdostani, numerossissimi alle proiezioni di luglio».

«Anche il jazz è andato discretamente bene - aggiunge l'organizzatore - , anche se ha avuto un maggiore riscontro di critica che di pubblico. I due balletti hanno, invece, avuto in media 400 presenze. Una buona affluenza anche [illegible] sinceramente mi aspettavo qualcosa [illegible] più».

Il «Galà de la Vallée» [illegible] ha attirato al Teatro romano un grande pubblico. Dai dati Auditel, però, risulta che allo spettacolo, [illegible] il 19 agosto da «Italia Uno» e programmato dalla [illegible] Fininvest [illegible] fine settembre, hanno assistito 750 mi[illegible] spettatori.

Tra i lati negativi della rassegna Nicola Mammoliti parla del palco del Teatro romano: «Una struttura inadeguata per spettacoli "classici" [illegible] la danza, per la [illegible] di quinte [illegible] di gruppi elettrogeni. Mentre [illegible] Croix Noire si è rivelata perfetta per i concerti di musica leggera».

«Altro "neo" [illegible] stato il budget che avevamo a disposizione per promuovere [illegible] rasse[illegible] - [illegible]clude Mammoliti - : 84 milioni con i quali abbiamo dovuto coprire usci[illegible] stampa, pubblicità radiofonica [illegible] brochure. Era necessario sicuramente il doppio [illegible] cifra per pubblicizzare in modo adeguato la manifesta[illegible] e soprattutto per poter uscire dalla Valle d'Aosta».

[illegible]

I programmi di oggi sulla televisione svizzera

Omicidi in Francia e miracoli in Scozia

«La grande saga des animaux» è la prima interessante proposta di Tsr. Il documentario [illegible] onda alle 9,45 è dedicato ai rettili.

Alle 10,30 *«Magellano»*, lo special di Philippe Jacot, [illegible] tappa alle Canarie e traccia il profilo di una giovane suonatri[illegible] di contrabbasso, Annatina Escher, appassionata di jazz e allieva della scuola di musica di Berna. Ancora una protagonista femminile nel reportage *«Rester là-bas»* che punta l'obiettivo sull'Algeria e i tremila «pieds-noirs» (francesi naturalizzati nordafricani) che vi vi[illegible]. Sono tremila persone che hanno deciso di restare in Algeria dopo l'indipendenza. Per capire chi sono, cosa [illegible] diventati, una giovane «pied-noir» ritorna in Algeria.

Per la serie *«Docteur Doogie»* [illegible] in onda oggi, alle 11,50, l'episodio «Una carrière inachevée». Riordinando il garage degli Howser, Doogie [illegible] Vinnie trovano dei vecchi film.

Alle 14,25 Tsr trasmette il film *«Beru et ses dames»* di Guy Lefranc (France [illegible]) con Gérard Barray, Jean Richard, Marthe Mercadier. L'ispettore Berurier ha ereditato tre anni prima un albergo [illegible] si trova [illegible] dover sollecitare l'affitto [illegible] locatario. Costui, però, viene [illegible] in circostanze misteriose.

Alle 20,10 per la serie *«Maigret»* l'episodio «La nuit du carrefour». [illegible] Van der Meulen, commerciante di diamanti ad Anversa, [illegible] trovato morto, ucciso da un proiettile alla testa. Maigret indaga.

Il film *«Le miracle de l'amour»* di Charles Gormley (GB, 1986) con Tom Conti, Helen Mirren, alle 22,45 conclude i programmi odierni [illegible] Tsr. Episodi curiosi si verificano in una chiesa cattolica in Scozia. Si può parlare di miracolo? [b. m.]

Stasera su Raitre

[illegible] puntata [illegible] viaggio tra i [illegible]

AOSTA. Ultima puntata del programma in tre parti «Andar per restauri tra i castelli della Valle d'Aosta», in onda questa sera alle 19,45 su Raitre.

L'itinerario alla scoperta della storia, dei materiali costruttivi e delle tecniche [illegible] restauro per far «rivivere» i manieri valdostani termina stasera con i castelli di Sarre, Aymavilles e la Tour de l'Archet di Morgex.

[illegible] maniero di Sarre fu costruito nel XIII secolo da Ugo di Bard e al suo interno sarà allestito [illegible] museo di Casa Savoia. Il castello di Aymavilles fu edificato probabilmente alla fine del XIII secolo, ma conserva [illegible] elementi dell'aspetto originale. La Tour de l'Archet, al centro del paese, ricorda, nella tecnica [illegible]struttiva, le torri [illegible] La Plantà [illegible] Gressan [illegible] Ville ad Arnad.

Il progetto del documentario è di Gianni Bertone [illegible] Giulio Greglia che ne ha curato la regia. I testi sono di Igor Righetti. [r. s.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Corso — Tel. (0165) 35.688 — Lire 10000 — Or.: 20/22
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Tokio [illegible] — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Il Cinematografo — Tel. (0165) [illegible].262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible]

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire [illegible] — CHIUSO

[illegible]onte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]

Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 18/20/2[illegible] — Lire 13.000 — [illegible]

[illegible] — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000 — NON PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22.15
[illegible] - Tracce nella [illegible] — *di R. Donaldson, [illegible] Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — [illegible] Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15 — [illegible] PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. [illegible] **impact vendetta finale**. Or.: [illegible]; [illegible]; [illegible]; 22,30.
[illegible]BRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible]O c. Sommeiller [illegible]. [illegible] 58.17.190. **Week-end senza il morto**. [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di [illegible]** N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Boheme**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/6. **T[illegible] [illegible] Louise**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il pesce e Berlino.** [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Goito 6. **Cose dell'altro mon[illegible]**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano**. Di Luciano Manuzzi con Francesca Neri [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. [illegible] 5. **Mediterraneo**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 8. **La mano sulla culla**. Ap. 15. Film 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] d. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
[illegible] Boccardo 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] Galleria San Federico. [illegible] 4. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Sulla terra [illegible] in [illegible]**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]LE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO OD[illegible] v. Vercelli 8. [illegible] **Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **[illegible] tracce nella sabbia**. Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica.**
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t...** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 336. **Poliziotto in [illegible] jeans**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera [illegible]**. Fon. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti [illegible] tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5[illegible]. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro [illegible] 669.8034

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Va[illegible]**

Tv Suisse [illegible]
8,40 **Journal canadien**
9 — **Top models**
9,20 **Poivre et sel**
11,50 **Doctor Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Les feux de l'amour**
14,25 **Beru et ses dames**, film
16 — **Le médécin de campagne**, film
17,35 **Manu**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
18,35 **Top Models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Maigret**, policier
22,45 **Le miracle de l'amour**, film

Tele [illegible] d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
[illegible] — **Programmi per ragazzi**
19,30 **Film**
20,30 [illegible]
22,30 [illegible] **informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
7,30 **Redazionale**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Crime story**, film
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Non [illegible] scordar di me**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 [illegible] **io fossi onesto**, film
24 — [illegible] **di noi**, film

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Uscio in libertà**
[illegible],05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tesoro**, giocospettacolo
10,30 **Discolamone** [illegible], 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj [illegible]** con Antonio Santini
[illegible] **Juke box**, dischi a richiesta

[illegible] Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
[illegible] [illegible] **non stop**, [illegible] di Luca Attucci

Top [illegible]
9,30 [illegible] **Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir**. [illegible] Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a [illegible] di Lorenzo Plebs

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo**, [illegible] Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
[illegible] **Compro, vendo, ba[illegible]**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine**, di F. Favre e L. Tonino
17 — **Italia cocktail**, [illegible] Alex Grosso
18 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

[illegible]
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica CB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
9,15 **Rsv mattina**
13,30 **R[illegible] superpomeriggio**
[illegible] — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio [illegible]
7,10 **Prima notizia**
8 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — **Caffè Chantant**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il bomber rossonero è deciso ad accettare le proposte del Novara

Aosta-Girelli, sarà divorzio?

Per la sostituzione la società punta gli sguardi su Lucchetti (Lecco) e Pazzini (Siracusa)
Oggi la presentazione del nuovo presidente Massimo Pavan che succede a Emilio Bertona

AOSTA. I rossoneri trovano il presidente (oggi pomeriggio verrà presentato Massimo Pavan che succede a Emilio Bertona come massimo responsabile della società), [illegible] rischiano di perdere il giocatore di maggior prestigio. M[illegible] Girelli sembra infatti destinato a giocare il prossimo campionato di C2, che comincerà domenica, nel Novara.

«Il bomber ha chiesto [illegible] dare via - dice il vicepresidente Leo Guglielminotti - dopo che giovedì [illegible] avevamo quasi definito l'accordo per rinnovare il contratto per altre due stagioni, offrendo al giocatore quasi il doppio della cifra dell'anno scorso. Venerdì Girelli ha cambiato le carte in tavola, esprimendoci il desiderio di passare [illegible] Novara».

«Nella riunione del consiglio direttivo di venerdì [illegible] abbiamo deciso di cedere il giocatore oppure [illegible] riconfermarlo, [illegible] alle stesse condizioni economiche precedenti - aggiunge Guglielminotti -. Abbiamo già avuto dei contatti con il Novara, però al momento le offerte [illegible]lla società piemontese non ci soddisfano. A breve termine verrà comunque presa [illegible] decisione definitiva che speriamo soddisfi tutti».

Girelli si riserva di approfondire la questione al [illegible] della conclusione della vicenda e si limita a dichiarare che «componenti tecniche, [illegible] pubblico ed economiche non mi consentono di rifiutare l'offerta del Novara». La società [illegible] vuol parlare [illegible] cifre, ma la valutazione del giocatore [illegible]aggira sui 200 milioni. C'era già stato un contatto durante l'estate per il passaggio del capocannoniere dello scorso campionato (16 gol) alla squadra di Del Neri, [illegible] [illegible] trattativa era sfumata. Adesso [illegible] Novara si è rifatto sotto per [illegible] di ricomporre il tandem offensivo dei [illegible]neri della passata stagione, ov[illegible] Girelli-Caponi.

L'eventuale partenza dell'attaccante aostano comporterebbe l'arrivo di una nuova punta. Il mercato offre ancora la possibilità di acquistare giocatori di un certo valore. Le attenzioni maggiori sono rivolte verso Lucchetti del Lecco e Pazzini [illegible] [illegible] [illegible] Siracusa in C1, dopo due splendide stagioni in C2. La cessione di Girelli creerebbe, in ogni caso, grossi problemi a Barlassina.

«Il problema riguarda soprattutto la società - dice l'allenatore rossonero -, però è evidente che avrà ripercussioni sulla squadra. Già domenica scorsa in Coppa Italia [illegible] Lecco ho dovuto improvvisare l'attacco, schierando Montanari che è soltanto al cinquanta per cento della condizione dopo la lunga assenza per l'operazione ai legamenti [illegible] ginocchio. Inoltre, al debutto in campionato, non potrò contare su Moncada che deve scontare ancora un turno [illegible] squalifica della passata stagione».

«La situazione [illegible] presenta tutt'altro che [illegible] anche perché ci aspetta un avvio di torneo difficilissimo - aggiunge Barlassina -. La società deve assumere [illegible] più p[illegible] una decisione. Se Girelli vuole cambiare squadra è assurdo tenerlo ad Aosta, con [illegible] [illegible] di aver poi un giocatore condizionato da remore psicologiche. Cercheremo di catturare una punta che abbia le sue stesse caratteristiche, in modo da continuare il lavoro fatto finora. Se dovesse invece arrivare un attaccante più statico, occorrerà rivedere tutti gli schemi offensivi».

Sigfrido Beneyton

Marco Girelli vuole andarsene

Una cinquina dal Saronno

Per lo Châtillon/Saint-Vincent [illegible] debutto che lancia allarmi

SAINT-VINCENT. Troppo brutto per essere vero, eppure è così. Il traumatico [illegible] casalingo [illegible] Châtillon/Saint-Vincent nel nuovo campionato della lega nazionale dilettanti (sconfitta per 6-1 ad opera del Saronno) trae origine da diversi fattori: il timore reverenziale nei confronti di una delle squa[illegible] favorite alla vittoria finale, la giornataccia [illegible] collettivo, l'incapacità di quasi tutti i singoli ad entrare nel vivo dell'incontro [illegible] l'assenza del portiere Redaelli, costretto [illegible] forfait dalla frattura al pollice della [illegible] destra per [illegible] fortuito contrasto aereo con Alloni nell'ultimo allenamento.

Se [illegible] [illegible] dell'estremo difensore titolare (il rientro è previsto tra un mese e mezzo) può aver creato dei problemi di ordine psicologico, è difficile [illegible] delle risposte adeguate alle numerose incertezze del reparto arretrato, alla mancan[illegible] [illegible] idee [illegible] centrocampo e all'evanescenza delle punte, per altro quasi mai messe in condizione [illegible] rendersi minacciose. Troppi fattori negativi raggruppati per poter essere [illegible]derati veritieri.

«Prima di analizzare la nostra partita, diamo i giusti meriti al Saronno - dice l'allenatore Piero Ciri -. I lombardi hanno confermato di [illegible] squadra quadrata, con tutte le carte in regola per fare [illegible] salto di categoria. Per noi un debutto da dimenticare. Abbiamo fatto tutto il contrario di quello che occorreva attuare, pagando a caro prezzo lo scotto [illegible] noviziato. Spero che si [illegible] [illegible] [illegible] una giornataccia, perché altrimenti dovrei veramente preoccuparmi. In settimana analizzerò [illegible] fondo con i ragazzi [illegible] [illegible] della prestazione incolore».

«Ho notato delle mancanze tecniche che potrebbero anche portarmi a rivedere alcune cose sul piano tattico - aggiunge Ciri -. All'inizio eravamo troppo contratti, [illegible] poteva [illegible] l'emozione dell'esordio. Alla di[illegible] non siamo però [illegible] in partita. Sul 3-1 abbiamo avuto la possibilità di riaprire le sorti dell'incontro [illegible] il penalty fallito [illegible] Schiavone (in precedenza il giocatore aveva trasformato un altro rigore, ndr), però sul piano del gioco non siamo mai stati all'altezza dei lombardi».

Molte ombre nello Châtillon/Saint-Vincent. [illegible] al portiere Blasi [illegible] si possono imputare grosse colpe sui cinque gol subiti e se a Fanutza bisogna ri[illegible] il merito di [illegible] battuto [illegible] determinazione, [illegible] difficile spiegarsi come Muzio, Cappelletti e Borgato siano potuti incappare in [illegible] prova tanto incerta da apparire incredibile. A centrocampo non è bastato il dinamismo di Alloni e qualche buona iniziativa di Schiavone per compensare le pecche tecniche e agonistiche di Martini [illegible] di Casadei. In attacco, Comotto si [illegible] trovato troppo isolato, mentre Serravalle ha avuto alcuni guizzi.

A regala[illegible] qualche sorriso a Ciri ci hanno pensato [illegible] ripresa Pinet e soprattutto Cattin, che ha rilevato Borgato, dimostrando di meritarsi un posto da titolare. Ciri saprà di si[illegible] trovare un adeguato spazio per il difensore.

Dopo la pesante sconfitta con il Saronno (i lombardi erano stati gli ultimi a giocare al «Perucca» prima del rifacimento del campo termale, imponendosi per 2-0), lo Châtillon/Saint-Vincent è atteso da due impegni esterni difficilissimi, a Corsico [illegible] a Lissone. Per i biancoazzurri sarà indispensabile rientrare dalla doppia trasferta con qualcosa [illegible] concreto per evitare di trovarsi subito con l'acqua alla gola. **[s. b.]**

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Occhiena migliora il record [illegible] [illegible]

Carlo Occhiena della Cest Cavi Pont-Donnas ha ritoccato [illegible] Biella di 4 centesimi il suo primato valdostano dei 100 metri. Occhiena [illegible] giunto terzo [illegible] 10"57 alle spalle di Celeghin 10"51 e del campione italiano dei [illegible] metri Vaccari (10"54).

BOCCE

Le ultime iscrizioni al trofeo «Aldo Penna»

Comincia [illegible] al bocciodromo coperto [illegible] Gressan (la conclusione è prevista per venerdì) il torneo di bocce a terne con vincolo societario con in palio il trofeo Aldo Penna. Le iscrizioni possono essere perfezionate fino alle 18 di oggi al bar ristorante Les Iles di Gressan.

CALCIO

Pareggio all'esordio per Alessandro Castagna

Alessandro Castagna è tornato a giocare in serie B. Dopo l'esordio [illegible] due anni fa nel campionato cadetto [illegible] la Lucchese, il giocatore aostano è sceso in campo ieri [illegible] tutti i 90 minuti nel primo turno di campionato con la maglia del Taranto che ha pareggiato in [illegible] 0-0 [illegible] [illegible] Pisa.

Vince Simoni ma Bonato e Saltarelli non sfigurano

Un po' di gloria al Giro va anche ai valligiani

AOSTA. Gilberto Simoni, 21 anni, trentino [illegible] Palù di Giovo, prossimo a passare tra i professionisti, ha vinto il 29° «Giro ciclistico internazionale a tappe della Valle d'Aosta - 16° Gran Premio Cassa di Risparmio di Torino». La [illegible] si è conclusa domenica [illegible] una volata a quattro in avenue Conseil des commis, vin[illegible] di prepotenza [illegible] Flavio Milan [illegible] un terzetto di stranieri formato dall'olandese Jansen, dal belga Roselle e dal lituano Brazenas.

[illegible] sprint finale, al termine della seconda frazione della sesta e ultima tappa della competizione, ha suggellato una pedalata lunga 811 km iniziata lunedì a Nus da 140 corridori [illegible] conclusa nel capoluogo da poco [illegible] di cento atleti. La corsa anche quest'anno non ha delu[illegible] le aspettative di chi si aspettava [illegible] gara all'insegna della lotta quotidiana. Per sei tappe la battaglia è sempre cominciata [illegible] appena Piero Bassano, eccellente direttore di corsa, abbassava la bandiera a scacchi del via. Secondo tradizione, [illegible] parte [illegible] due semitappe dell'ultima giornata consacrate ai velocisti, i verdetti finali sono [illegible]pre stati affidati alle salite.

Ed è stato sulle strade in ascesa di un Giro organizzato bene dalla pattuglia di volenterosi messa insieme da Giovanni «Nino» Ramires, che il trentino Simoni ha costruito il successo. [illegible] questa corsa per campioncini [illegible] di belle speranze c'è stato un pizzico di gloria anche per i colori valdostani. Il merito è stato di Tiziano Saltarelli, diciottenne aostano che con i colori del Gs Nus Fénis del presidente Albino Voyat è riuscito nella non facile [illegible] [illegible] non [illegible] travolto da [illegible] corsa dura, che ha costretto al ritiro corridori ben più illustri del biondo Tiziano. E non conta che Saltarelli sia arrivato al traguardo finale di Aosta abbondantemente staccato dai vertici della classifica. Al Nus Fénis è andato [illegible]che la soddisfazione di piazzare Wilhem Bonato trentesimo [illegible]gliore classifica tra i corridori delle due formazioni regionali [illegible] gara. L'altra squadra locale, il glorioso Cs Lys di Pont S. Martin, ha avuto in Fabrizio Attardi (70°) il meglio piazzato.

Il Giro 1992 è finito nelle [illegible]ni di Simoni al termine della 2ª tappa. Sul traguardo di La Magdeleine il trentino ha battuto [illegible] solo Piepoli, Zanolini [illegible] Galati che dovevano rivelarsi gli avversari più ostici, [illegible] anche la sfortuna, materializzata da due cadute, ed ha così pareggiato la buona sorte che gli aveva tolto di [illegible] [illegible] pericoloso rivale [illegible] Milesi. Simoni ha meritato [illegible] successo finale anche per le reazioni puntuali agli attacchi.

Alessandro Camera

Flavio Milan taglia vittorioso il traguardo dell'ultima tappa del Giro (FOTO ROSELLA)

In testa Comiotto, Truffa, Bracchi, Boghi [illegible] Iorio [illegible] due prove dal termine

Il Trofeo Samar è targato Aosta

A Cervinia, però, tutte vittorie dei forestieri

AOSTA. La nona edizione [illegible] «Trofeo Samar» si avvia alla conclusione. Delle dieci prove [illegible] programma, con la gara di domenica scorsa a Cervinia, [illegible] sono state già otto. Rimangono ancora da onorare gli appuntamenti di Rhêmes Notre Dame del 20 settembre [illegible] di Hône del 4 ottobre.

La situazione di classifica ha quindi già una sua fisionomia che in molti casi sarà quella definitiva. E i trialisti valdostani hanno quasi l'assoluto dominio.

Nella categoria Super, al comando c'è il portacolori del [illegible] Club Valle d'Aosta Ivan Comiotto (Beta) che con 108 punti precede gli «stranieri» Ivan Zanone fermo a quota 92 e Enzo Rolle con 90 punti. Tra gli esperti, in cima alla graduatoria c'è un altro trialista del M.C.Valle d'Aosta, Jean Marie Truffa (Montesa), che ha accumulato 130 punti e precede nettamente i compagni di squadra Venturino Bosc (113) e Michele Creux (83). Negli agonisti è in testa Giuseppe Bracchi (Beta), anch'egli rappresentante del club aostano. Bracchi [illegible] i suoi 135 punti è praticamente irraggiungibile da Maurizio Cresto fermo a 97 e Daniele Balmas a 92.

Andrea Boghi (Aprilia) del M.C.Monte Emilius, domina tra gli [illegible] [illegible] 142 punti. In seconda posizione è Renato d'Herin (119) e in terza Flavio Pia con 111 punti. [illegible] pontsammartinese Antonio Iorio (Beta) precede tutti tra i veterani: ha 137 punti ed è inseguito da vicino dal pinerolese Francesco Odetto (128 punti), mentre [illegible] valdostano Davide Dellio è ormai staccatissimo. Nelle piccole cilindrate da 50 cc la lotta [illegible] apertissima tra i novaresi Marco Monateri (Montesa) [illegible] Alessandro Brocco [illegible] il valdostano Davide Dandres.

Domenica [illegible] Cervinia, su un percorso che prevedeva quattro giri invece degli abituali tre, e sette prove anziché le consuete otto, nelle varie categorie i valdostani non sono riusciti a ottenere, per la prima volta nella storia [illegible] Samar, un solo successo. Tra i super ha vinto il [illegible] Lucio Bertoldo; negli esperti successo del portacolori della Superba Alberto Piombo; tra gli agonisti primo posto per Daniele Balmas del Moto Club Boffalora.

Nei veterani l'ha spuntata Giovanni Tosco della scuderia Jolly; negli amatori vittoria di un altro trialista targato Jolly: Flavio Pia. Nelle 50 cc successo del novarese Alessandro Brocco.

Lotta tra valligiani invece nei minitrial, [illegible] primo posto per Guido Bracchi nella categoria A [illegible] per Daniela Maurino nella categoria B. **[a. c.]**

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione [illegible] giornate internazionali di studio organizzate [illegible] Centro Pio Manzù Università [illegible] [illegible] [illegible] Bologna Agenzia per la promozione [illegible] sviluppo del Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti [illegible] Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139-670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

17

• 21,30

Grand Hotel di Rimini

[illegible] [illegible] [illegible]
Gran Buffet offerto dall'**ISVEIMER** Istituto per [illegible] sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)
La serata [illegible] allietata da un concerto di M[illegible] da Camera eseguito dal **Trieste Harp Ensemble**, dal **Duo Bertucci** e dalla solista **Simona Padula**

18

• 10.00

Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale [illegible] RAI, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via satellite

Conduttrice:
Carmen Lasorella
Inviata, TG2, RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco [illegible] Rimini

Nino Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna

Gian Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù

Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Rappresentante [illegible] Governo italiano

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo [illegible] del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello [illegible]esso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza [illegible] della cooperazione economica e sociale:
Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale De Vita, [illegible] Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul [illegible] Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef Mustafa Nada, [illegible] Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, [illegible] Volcic, Caspar Weinberger.
Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù [illegible]:
[illegible] Gorbaciov
Uomo di Pace 1992
Javier Perez [illegible] [illegible]llar
Uomo di Pace 1992

• 11.00

La [illegible] dei Principi
Prolusione generale
Edward N. Luttwak
Consulente Dipartimento [illegible] Stato, USA

Relazioni introduttive
Appello [illegible] [illegible] uomo di [illegible]
Javier Perez de Cuellar
già Segretario Generale [illegible] Nazioni Unite

Occidente [illegible]: l'identità dell'unità
Zbigniew Brzezinski
Consigliere [illegible] Politica Estera, CSIS - Centro [illegible] gli studi strategici ed internazionali, USA

Toshiki Kaifu
già Primo Ministro [illegible] Giappone

I valori etici [illegible]el Terzo Millenio
[illegible]lio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna

L'integrazione comunitaria: le [illegible] [illegible] mutamento
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili volti [illegible] transizione
Michail [illegible]
Presidente Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 13.00

[illegible] [illegible] - Incontro Stampa

• 13.30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati offerto da **ALENIA** *(solo per invito)*

• 15.30

La frantumazione dei ceti politici nel crollo [illegible] [illegible] nel logoramento dell'Ovest

Presidenti:
Pedro Perez
Vice Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid

[illegible] Andreatta
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore
Furio Colombo
Presidente FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
[illegible] R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni della [illegible]
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali; Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Umberto Agnelli
Vice Presidente FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente ENI, Roma
Carlo [illegible] Benedetti
Presidente Olivetti
Ervin Laszlo
Rettore Magnifico Accademia di Vienna

Edward [illegible] Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato USA

Giandomenico Picco
Direttore Affari Internazionali Gruppo Ferruzzi;
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici

Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna

Vadim Zagladin
Consigliere [illegible] Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

Georghy [illegible]
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30

Grand Hotel di Rimini
Cena di [illegible] in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00

Transplant: la battaglia del Pacifico

Presidenti
Pedro Aspe Armella
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico

Nino Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, L'Indipendente, Milano

Le Ragioni del confronto
Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano

[illegible] Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte

Anwar [illegible]
Ministro delle Finanze, Malaysia

Lorenzo Necci
Amministratore Ente Ferrovie dello Stato

Renato Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT

Konrad Seitz
Ambasciatore di Germania [illegible] Italia
già Consigliere politico del Ministro Genscher

Ivan Silaiev
Rappresentante della Federazione [illegible] alla CEE

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00

ripresa dei lavori:

Transplant: [illegible] battaglia [illegible] Pacifico

I modelli di attuazione
Raffaele [illegible]
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia [illegible] Treuhandanstalt

Jean Yves [illegible]
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi

Giampaolo Massa
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO

[illegible] Willcoxen
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
Alvin [illegible]
Autore [illegible] Futurologo, USA

20

• 9.00

[illegible]torno di Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti
Piotr Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa

[illegible] Marco [illegible]
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor [illegible]
Editorialista La Stampa, Torino

Le tesi
Heinrich Weiss
Presidente Federazione delle Industrie [illegible] Germania

Piotr Ikonowicz
Presidente Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Amberzumov
Presidente Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd [illegible]
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale
Paolo [illegible]
Direttore Relazioni Esterne, Confindustria
[illegible] Russo
Direttore Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente Agenzia per [illegible] promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor [illegible]
Professore di Scienza delle Finanze [illegible] Diritto Finanziario, Università [illegible] Genova

Replica:
Joseph [illegible]
Docente di Scienze Politiche, Università [illegible] Yale

• 13.00

Teatro [illegible] - Incontro Stampa

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 8 Settembre 1992 [illegible] 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

La legge di riforma ha «decapitato» molti centri della provincia delle loro scuole

L'Astigiano perde 22 elementari

Il caso più clamoroso [illegible] ad Aramengo: gli alunni andranno [illegible] Casalborgone in provincia di Torino
In extremis si salvano dalla soppressione, Viarigi, Variglie, S. Marzano, Rocca, Revigliasco, Piovà e Frinco

ASTI. Ventidue tra paesi e frazioni decapitati della loro elementare. Le mutilazioni, imposte dalla legge (nessuna [illegible] la può avere meno di 21 alunni) [illegible] i quattro angoli [illegible] provincia e, in molti centri, con la chiusura delle «scuolette», se [illegible] va anche [illegible] po' di vita: lo [illegible] bene quei sindaci ai quali [illegible] pugno di alunni in meno, può costare una battaglia sul fronte [illegible] in belligeranza delle rivalità [illegible] «campanile».

[illegible] si contano, in numerossimi centri, le proteste, le polemiche, le assemblee succedutesi per mesi nel tentativo di salvare il salvabile. Ne [illegible] ben al corrente il provveditore: «Paghiamo la polverizzazione della nostra provincia - spiega Aldo Patritti - Bisognerebbe guardare avanti, [illegible] forme consortili anche sul fronte della scuola, ma è un progetto difficile da realizzare». E l'elementare, che la riforma vorrebbe proiettata verso l'Europa, [illegible] f[illegible] al primo capolinea di un qualsiasi scuolabus di paese: «Prendiamo le lingue straniere - afferma il provveditore - Siamo riusciti ad attivare in tutta [illegible] provincia 4 insegnanti di francese e altret[illegible] di inglese con sei classi ci[illegible]. Patritti non pronuncia la parola fallimento, ma lascia capire che il risultato [illegible] in sostanza quello.

Ci ha messo lo zampino anche lo Stato, armato [illegible] scure qui, dove si formano [illegible] leve del futuro, come altrove: «I corsi di aggiornamento - sbotta Patritti - tra cui alcuni specifici sulla droga, [illegible] saltati tutti per mancato [illegible] [illegible] fondi». In questo quadro che il complessivo calo di alunni della elementare rende ancora meno entusiasmante, gioiscono, per ora, solo sette centri: Viarigi, Piovà Massaia, Rocca d'Arazzo, Frinco, San Marzano, Revigliasco e la frazione di Variglie. Sono riusciti, per motivi diversi, a portare in salvo banchi, lavagne e calamai; Viarigi, per esempio, grazie all'inserimento di [illegible] portatore [illegible] handicap, San Marzano per merito dell'arrivo dei bimbi di Moasca; Frinco, destinato [illegible] fondersi in [illegible] primo momento [illegible] Tonco, ha raggiunto la salvezza dando accoglienza ai piccoli di Cossombrato. Revigliasco [illegible] inglobato le scuole di Celle Enomondo; i restanti rabberciando il minimo necessario di alunni, hanno scongiurato il pericolo che i loro pargoli andassero ad ingrossare la fila del popolo dei pendolari.

Il provveditore agli studi Aldo Patritti

Cessano [illegible] vivere per avvenuto accorpamento, le elementari di: San Marzanotto, Pontesuaro, Montabone, Rocchetta Palafea, Canelli «Bosca», Moasca, Cerreto, Berzano San Pietro, Moncucco, Coazzolo, Aramengo, Casorzo, Camerano, Chiusano, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Bruno, Celle Enomondo, Maretto, Buttigliera frazione Crivelle, Castagnole Monferrato che ha chiuso la sua «carriera» scolastica con 12 alunni reali.

Per quanto riguarda invece la Media dell'obbligo, il provveditorato segnala la perdita della presidenza (ma non della scuola) da parte di Refrancore che dipenderà ora da Portacomaro. Sul fronte degli istituti superiori, la novità è l'anticipato avvio delle lezioni (il 14, invece del 16) per gli studenti degli istituti professionali [illegible] d'arte; vacanze più brevi, dunque, per Agricoltura, «Sella», «Castigliano», «Ipsia» di Castelnuovo don Bosco e, appunto, istituto d'arte.

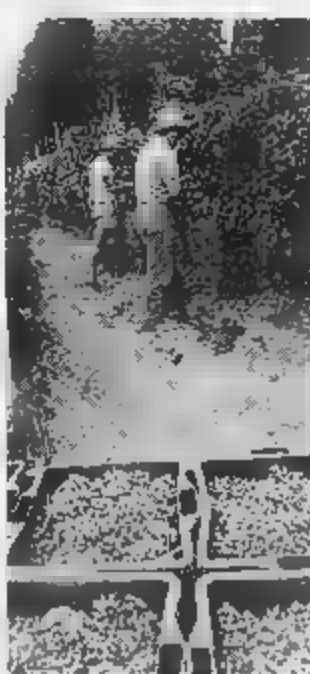
Franco Cavagnino

CITTA' [illegible] PROVINCIA

Le scuole soppresse

La legge di riforma della scuola elementare ha portato, per l'anno scolastico 1992/93, alla scomparsa di numerosi plessi [illegible] provincia che verranno accorpati ad altri. Ecco i cambiamenti: San Marzanotto (accorpata alla «Parini» di corso Savona, Asti); Pontesuaro (alla elementare di Castiglione); Montabone [illegible] Castel Boglione); Rocchetta Palafea (a Calamandrana); Canelli «Bosca» (a Canelli «Stosio»); Moasca [illegible] San Marzano); Cerreto (a Passerano); Berzano San Pietro (ad Albugnano); Moncucco (a Buttigliera); Coazzolo (a Castagnole Lanze); Aramengo (a Casalborgone, Torino); Casorzo (a Grazzano Badoglio); Camerano (a Cinaglio); Chiusano (a Settimo); Cortanze [illegible] Montechiaro); Cortazzone (a Montafia); Cossombrato (a Frinco); Bruno (a Castelnuovo Belbo); Celle Enomondo (a Revigliasco); Maretto (a Villafranca); Buttigliera «Crivelle» (a Buttigliera), Castagnole Monferrato. Le scuole destinate in [illegible] primo momento [illegible] chiudere e che invece rimarranno sono: Variglie (senza l'accorpamento di Revigliasco); San Marzano Oliveto (avrebbe dovuto essere accorpato a Canelli «Secco»); Piovà Massaia (gli alunni sarebbero dovuti andare a Cocconato); Viarigi (avrebbe dovuto venire accorpata a Montemagno); Frinco (riceve Cossombrato evitando l'accorpamento a Tonco); Rocca D'Arazzo (in un primo momento destinata ad accorparsi [illegible] Montegrosso); Revigliasco (riceve Celle e scongiura la fusione con Variglie).

VENDEMMIA MOSCATO

La raccolta da venerdì 18

Non c'è ancora accordo sul prezzo: oggi a Torino si riunirà un comitato ristretto. La vendemmia s'inizierà il [illegible] settembre.

SERVIZIO A PAGINA 43

IL RADUNO

L'arrivederci al giugno '93

Si ritroveranno in Veneto il prossimo [illegible] a giugno i paesi che hanno in comune il nome di Azzano. Sabato e domenica il raduno si è svolto nell'Astigiano A PAG. 41

Arresto e condanna

Aggrediscono due agenti al night

ASTI. Due giovani marocchini sono stati condannati ieri per direttissima con le accuse di ubriachezza, resistenza [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale.

A Khalid Fahmi, 24 anni, via Micca, [illegible] Lahrayki, 28 anni, via San Martino, entrambi muratori, [illegible] stati inflitti con il rito del patteggiamento 3 mesi 15 giorni di reclusione.

I due sono stati arrestati dalla polizia nella notte fra sabato [illegible] domenica all'uscita del locale notturno «Angelo Azzurro» di via Emanuele Filiberto. I due giovani, entrambi ubriachi, avevano avuto un diverbio con un cliente. Invitati ad [illegible] dal locale per un controllo dei documenti, i due marocchini avevano tentato la fuga. Bloccati poco dopo, hanno aggredito e insultato d[illegible] agenti che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto [illegible]. Ai due, difesi da Maurizio La Matina, sono stati [illegible] i benefici [illegible] legge.

[r. gon.]

Ieri a Scandeluzza

In motorino urta camion giovane ferito

SCANDELUZZA. Con il suo ciclomotore, ieri pomeriggio, saliva verso la frazione Rinco. In [illegible] curva, Andrea Defendi, 16 anni, abitante a Scandeluzza in frazione Valle Versa 2, [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] camion condotto da Luigi Musso, 63 anni, di Cossombrato, via Madonna 11, che procedeva nella opposta direzione. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Asti. I medici lo sottoporranno oggi ad [illegible] intervento per ridurre una frattura ad [illegible] zigomo. La prognosi è di trenta giorni.

La dinamica dell'incidente non [illegible] ancora stata chiarita. Pa[illegible] [illegible] il ragazzo abbia urtato contro lo specchietto retrovisore [illegible] e la parte sinistra [illegible] cofano del camion. I carabinieri della stazione [illegible] Montiglio [illegible] facendo accertamenti. Il primo e [illegible] il ragazzo è stato lo stesso camionista. Musso ha chiamato un'ambulanza da [illegible] a [illegible] vicina, poi è andato ad avvisare i genitori e li ha accompagnati in ospedale.

[a. t.]

Da stamane è in città una troupe della trasmissione «Uno mattina estate»

Svegli all'alba per il Palio in tv

La corsa del 20 settembre sarà presentata attraverso i suoi protagonisti. Appuntamenti da oggi a venerdì
Previsti tre collegamenti in diretta dalle 6,50 alle 8,40. I biglietti della lotteria anche nei ristoranti

E grazie [illegible] «Scopri il tuo borgo» si può andare gratis in Borgogna

«Scopri [illegible] tuo borgo» il [illegible] de La Stampa abbinato al Palio, giunge oggi all'appuntamento con la quattordicesima foto quiz. Ne verranno pubblicate in tutto 21, tanti quanti sono i rioni e i Comuni che partecipano alla corsa del 20 settembre.

L'iniziativa sta riscuotendo come sempre successo e [illegible] già molti i tagliandi imbucati nelle urne di via De Gasperi [illegible] (presso La Stampa), [illegible] piazza Primo Maggio 26 (Astifoto) e al Centro informazioni del Comune, in piazza San Secondo. I tagliandi possono anche essere inviati a La Stampa, concorso Scopri il tuo borgo, via Marenco 32, 10126 Torino. Tra tutti i tagliandi pervenuti entro le [illegible] del 16 settembre verranno estratti 60 biglietti di tribuna validi per [illegible] corsa del Palio del 20 settembre.

Tra quelli giunti entro le 14 del [illegible] settembre saranno estratti a sorte: un cavallo (o l'equivalente in gettoni d'oro), buoni acquisto per benzina (valore [illegible] lire), libri (valore 100.000) e buoni per sei cene (per due persone) in affermati ristoranti, oltre a biglietti d'ingresso [illegible] [illegible] Politeama.

Particolarmente appetibile anche il secondo premio: un viaggio in pullman di lusso per due persone in Borgogna e Beaujolai, con [illegible] turistiche, visite a cantine e degustazioni [illegible] vini pregiati, partecipazione a feste e a spettacoli folcloristici.

Il Palio sarà presentato al pubblico nazionale dal programma «Uno mattina estate»

ASTI. Sveglia di buon ora per il Palio. Le telecamere di «Uno mattina estate», il programma di Rai 1, saranno sino a venerdì, in città. [illegible] loro obbiettivo sarà puntato sui preparativi [illegible] corsa del 20 settembre che quest'anno [illegible] legata ad una lotteria nazionale: sfileranno i protagonisti della manifestazione, dai rettori dei rioni [illegible] quelli dei Comuni, il Capitano, gli sbandieratori. Intanto si sta trattando per [illegible] la diretta anche per il giorno della [illegible].

I collegamenti, tre per ogni puntata, saranno in diretta. Per chi vorrà seguirli sin dall'inizio, dovrà sacrificarsi ad una «levataccia». Il primo appuntamento è per le 6,50, [illegible] gli altri due seguiranno a distanza di un'ora l'uno dall'altro. Sarà possibile presenziare e partecipare direttamente alla trasmissione.

Stamane [illegible] troupe [illegible] Rai sarà a palazzo Alfieri: saranno presenti i rappresentanti [illegible] Comuni (Canelli, Nizza, Baldichieri, Moncalvo, San Damiano, Montechiaro, Castell'Alfero) [illegible] gara il 20 settembre. Una curiosità: il presentatore sarà fatto calare da un albero, dagli atleti dello SpeleoClub «Tanaro» di Asti.

Domani sarà la volta dei rettori dei borghi cittadini, radunati al Battistero di san Pietro, mentre giovedì sarà la volta [illegible] Capitano del Palio e del suo gruppo, che presenteranno il drappo disegnato dal maestro Soffiantino. Per la giornata [illegible] clusiva, in piazza Libertà, scenderanno tutti i protagonisti [illegible] Palio, attorniati dagli sbandieratori dell'Asta.

Intanto i biglietti della lotteria, che si possono trovare già in tabaccheria e in alcuni esercizi commerciali (tra gli altri Disgros e Crai), saranno in distribuzione negli alberghi [illegible] ristoranti. Il presidente dell'Associazione astigiana ristoratori, Enzo Ceppani (è anche [illegible]igliere comunale indipendente) ha accol[illegible] l'invito dell'assessore Barolo a partecipare alle iniziative per promuovere le vendite dei biglietti. I tagliandi staccati hanno superato quota 350 mila.

[f. la.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E [illegible] D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Moderato aumento della nuvolosità, [illegible] occasionali fenomeni temporaleschi, più probabili in montagna.
[illegible] in lieve aumento [illegible] minime.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] [illegible] Nuvolosità variabile, con possibilità di qualche breve [illegible] [illegible] precipitazione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 23; min: 10; media: 17

UN ANNO FA
Max: 24; min: 17; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Alessandria 24; Novara 28; Cuneo 23; Aosta 22; Vercelli 22

Gran pubblico al concerto del cantautore astigiano per i 150 anni della Cassa di Risparmio

Tremila al castello per Paolo Conte

Vip, decolleté e qualche polemica nel parco di Costigliole

COSTIGLIOLE. L'appuntamento di domenica sera era di quelli celebrativo-mondani e la maggioranza dei tremila invitati al concerto di Paolo Conte, per il 150° della Cassa, hanno interpretato il loro ruolo come da copione. Moltissimi gli abiti [illegible]a sera, [illegible] i «décolleté» più arditi sono stati messi a dura prova dal fresco pungente della notte [illegible] settembre nel parco del castello di Costigliole. Molti i mariti costretti a uscire e rifare la coda per rientrare con scialli e golfini. Le sedie in plastica bianca, allineate [illegible] geometrica precisione, si sono riempite a poco a poco. I settori eru segnati da grappoli di palloncini colorati che all'arrivo di Conte sono stati lanciati in cielo. Nelle prime file [illegible] ministro Goria, le altre autorità e i vip in ordine de[illegible] [illegible] il fondo. Una sorta di dislocazione socio-politica che qualcuno si è divertito a interpretare. Nessun discorso ufficiale, [illegible] non [illegible] breve saluto [illegible] del presidente Borello.

Conte entra in scena alle 21,45. Nessuna battuta per accattivarsi il pubblico. Solo un inchino di risposta agli applausi d'avvio, [illegible] [illegible] stile. Prima del concerto, durante le prove microfoni Conte ricordava le precedenti esibizioni astigiane «tutte per beneficienza»; l'ultimo l'anno scorso proprio a Costigliole. Quello di domenica sera invece ha fruttato al cantautore e al suo gruppo un ingaggio di 65 milioni.

In margine al concerto rimbalza qualche polemica. I sindacati bancari [illegible] dipendenti della [illegible] hanno diffuso [illegible] volantino per ricordare la loro «disapprovazione p[illegible] il metodo organizzativo applicato per solennizzare il 150°».

«La Cassa invita i soliti vip e [illegible] i suoi 500 dipendenti, almeno [illegible] facciano [illegible] l'ultimo disco di Conte per ricordo» aggiungono con ironia alcuni impiegati esclusi, ma fans dell'avvocato-cantautore.

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible]

Tremila invitati dalla Cassa al concerto di Paolo Conte (nel riquadro) a Costigliole

L'intesa sul costo del lavoro sta dividendo le diverse «anime» dell'organizzazione

Spaccatura nella Cgil astigiana

La componente «Essere sindacato» maggioritaria nell'Astigiano non esclude l'ipotesi referendum
Ma i sostenitori della linea Del Turco-Trentin replicano: «Così si rischia la scissione»

ASTI. In che modo si esprimeranno i lavoratori astigiani sull'intesa sul costo del lavoro?
In questi giorni Cgil, Cisl e Uil affronteranno il nodo in apposite riunioni. L'argomento è di quelli che scottano e che, ancora [illegible] volta, surriscalda [illegible] clima soprattutto in casa Cgil.

Qui maggioranza e minoranza si fronteggiano senza esclusione [illegible] colpi, esprimendo valutazioni diverse sull'intesa e sulle modalità di consultazione dei lavoratori.

La maggioranza (minoranza [illegible] livello nazionale) è rappresentata da «Essere sindacato», che si rifà alle tesi [illegible] Fausto Bertinotti. La componente [illegible] stiene da tempo l'idea di un'ampia consultazione e non esclude l'ipotesi del referendum. Un'idea che la [illegible], sostenitrice della linea Trentin-Del Turco, rifiuta in modo net[illegible].

Nei giorni scorsi tre dirigenti (Rossano Gambino e Piero Canepa, rispettivamente segretari della Funzione pubblica e degli edili, Carmine Vaccaro, della segreteria metalmeccanici) era[illegible] stati chiari: «Non possiamo condividere - avevano dichiarato - [illegible] decisione di avviare, senza neppure attendere le decisioni [illegible] direttivo nazionale Cgil, una consultazione referendaria dei lavoratori».

Tale provvedimento, secondo i tre sindacalisti, [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] interpretato come un atto irrimediabile [illegible] rottura, ai limiti della scissione».

Posizioni contrapposte. Da sinistra Claudio Caron e Rossano Gambino dirigenti della Camera del lavoro

Ieri è arrivata la replica di «Essere sindacato». «Questi compagni - ha sottolineato il segretario provinciale Claudio Caron riferendosi alla [illegible] di posizione di Gambino, Canepa e Vaccaro - non devono dimenticare che [illegible] tenuti [illegible] render conto anzitutto [illegible] chi paga la delega sindacale: cioè ai lavoratori».

Caron ha poi annunciato che saranno le singole categorie a decidere le modalità di consultazione dei lavoratori. [illegible] parla di assemblee e forse anche di referendum. «In ogni caso intendiamo chiedere alla gente di esprimersi con un 'sì' o un 'no' sull'intesa» dice Caron, sapendo [illegible] [illegible] rispettare le indicazioni dei vertici nazionali [illegible] regionali della Cgil. «Disobbedia[illegible] in modo ufficiale e organizzato», conferma.

Entro i prossimi quindici giorni, intanto, si terranno i direttivi della Camera del lavoro e delle singole categorie.

Riunioni in vista anche per Cisl e Uil. «Domani la questione sarà esaminata dal direttivo regionale - spiega Angioletta Ghidella, segretario provinciale della Uil - e subito dopo annunceremo quale consultazione proponiamo noi».

Anselmo Lano, invece, a capo della Cisl, dichiara di essere a favore di «una consultazione la più ampia possibile». Subito dopo chiarisce [illegible] essere contrario [illegible] «meccanismi assembleari». «Siamo - specifica - per contattare la gente attraverso i mass media e la distribuzione, sui luoghi di lavoro, di materiale informativo». Nei prossimi giorni, infine, potrebbe esserci un primo, interlocutorio contatto tra le tre organizzazioni sindacali.

Laura Nosenzo

Al Collegio

Educazione ambientale

ASTI. Uno «sportello» per l'educazione ambientale aprirà nei prossimi giorni ad Asti a cura della Regione.

Troverà posto nel palazzo del Collegio (entrata da via Goltieri 6) e farà da cerniera tra le iniziative proposte dalla Regione [illegible] quelle elaborate dalle [illegible] realtà locali.

Il personale del nuovo servizio lavorerà in collaborazione con scuole (capiterà pure i corsi [illegible] aggiornamento riservati agli insegnanti), associazioni e amministratori, [illegible] attuerà le metodologie di educazione ambientale [illegible] a punto [illegible] polo [illegible] riferimento di Pracatinat, l'oasi naturale vicino a Torino.

Già prevista, in particolare, la collaborazione [illegible] [illegible] Wwf, con cui si organizzerà un corso sull'utilizzo dei licheni come bioindicatori. «Il progetto della rete regionale di educazione ambientale - spiega l'assessore all'Ecologia della Regione, Garino - si svolge nell'ambito [illegible] programma triennale per l'Ambiente siglato da Regione e ministero». [l. n.]

Servizio gratuito

Il Comune fa i calcoli per l'Isi

ASTI. Centosessanta tabulati consegnati ieri nella prima mattinata di apertura «ufficiale»: il servizio di consulenza gratuita del Comune per [illegible] calcolo dell'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, ha subito ottenuto [illegible] gradimento degli astigiani. Da giovedì [illegible] sabato, nei tre giorni [illegible] «rodaggio», all'ufficio del Comune [illegible] erano rivolte [illegible] persone.

[illegible] servizio [illegible] allestito nel palazzo municipale di piazza San Secondo 1. Dal lunedì al venerdì [illegible] aperto mattino [illegible] pomeriggio (9-13, 15,30-18,30); il sabato soltanto il mattino dalle 9 alle 13.

Per ottenere il calcolo, è necessario presentarsi con i dati dell'immobile (zona censuaria, categoria, classe e consistenza, riportati anche sul modello 740), e compilare un modulo. Se i dati non [illegible] conosciuti, si dovrà presentare domanda per [illegible] calcolo della rendita presunta.

Il servizio del Comune, che lavora in collaborazione con gli uffici del Catasto, ha [illegible] disposizione i programmi [illegible] f dati computerizzati preparati dal ministero delle Finanze ed è quindi in grado di fornire in pochi minuti il tabulato con il calcolo della tassa da pagare e i consigli per i versamenti (da effettuare entro il [illegible] settembre, oppure dopo la scadenza, versando una sovrattassa del 3 per cento). [r. a.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Maltrattamenti ai genitori: giovane arrestato

Un ordine di custodia cautelare è stato disposto dal pretore, Emilio Giribaldi, nei confronti di Fabio V., 22 anni, abitante ad Asti in [illegible] Casale. Il giovane, da tempo tossicodipendente, [illegible] [illegible] di maltramenti nei confronti dei genitori. Valentino, detenuto nel [illegible] di Quarto, sarà [illegible] nei prossimi giorni dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Farrua.

[illegible]

[illegible] [illegible] 10 mesi di reclusione per furti

Agenti del nucleo di polizia giudiziaria delle procura presso la pretura hanno arrestato Nicola Coppola, 21 anni, residente ad Asti, via Pavese. Il giovane, che si trovava agli arresti domiciliari per un tentativo di rapina ai danni [illegible] una prostituta, deve scontare [illegible] mesi e [illegible] giorni di reclusione per una serie di furti.

[illegible]

Fuori [illegible] [illegible] l'auto: quattro giovani feriti

E' di quattro feriti, tutti giovani astigiani, il bilancio di un incidente stradale avvenuto domenica notte a Vaglierano, sulla provinciale per San Damiano. Per [illegible] in via [illegible] accertamento da parte degli agenti della polstrada di Asti, la «Uno» condotta da Luciano La Rocca, con [illegible] bordo Barbara Varllotta, Peter Costa e Samantha Carni, tutti di 18 anni, è sbandata finendo contro un terrapieno. [illegible] più grave, Samantha Carni, ha riportato la frattura [illegible] un omero: guarirà in un mese. Feriti leggermente gli altri 3 occupanti della vettura. In [illegible] altro incidente, in via Sant'Anna, a [illegible] d'Arazzo, [illegible] rimasto ferito Silvano Manetta, 47 anni (guarirà in [illegible] giorni), abitante in paese, in località San Carlo. [illegible] [illegible] una Opel che è finita in un fosso davanti [illegible] cantina sociale.

ASTI

Ladri di ciclomotori in [illegible]

Furti di ciclomotori ad Asti. Enrico Oberto, 62 anni, residente ad Asti, via San Marco, ha denunciato il furto del suo «Ciao» lasciato [illegible] sosta in via Grassi. Un altro ciclomotore [illegible] stato invece rubato ai danni [illegible] Lisa Giannotti, [illegible] anni, abitante in via Antico Ippodromo. La giovane aveva lasciato il motorino in sosta davanti all'ospedale dove era andata a far visi[illegible] [illegible] [illegible] parente.

[illegible]

Anziano derubato di televisore e radio

Per rubare un falcetto non hanno esita[illegible] a sfondare [illegible] porta [illegible] un rustico in via Del Castello, [illegible] Frinco, abitato nei fine settimana. A denunciare il fatto [illegible] stato un ingegnere milanese, Gianfranco Pica, 61 anni. Un televisore, contanti e una radio sono stati invece rubati [illegible] Montaldo Scarampi nell'abitazione di Elfo Pavese, [illegible] anni.

La finestra al quarto piano del condominio di via Dogliotti da dove [illegible] precipitata la donna. Indicata dalla freccia la ricostruzione del drammatico volo (FOTO [illegible])

Ieri pomeriggio in via Dogliotti: la donna è ferita non gravemente

Casalinga «vola» dal 4° piano cade su un'auto e si salva

ASTI. Un salto nel vuoto, senza un grido, dal quarto piano di un condominio di via Dogliotti (vicino a piazza Da Vinci): poi un tonfo sordo, su un'auto in sosta, che ne ha attutito la caduta. Anna Di Benedetto, 29 anni, casalinga, deve la vita a quella «Uno» parcheggiata davanti al[illegible] concessionaria «Autogamma» di cui è titolare Osvaldo Ferraris.

E' accaduto ieri pomeriggio. [illegible] volo della ragazza, lungo 13 metri, poteva concludersi in tragedia: invece la giovane si è salvata, riportando la frattura di un braccio [illegible] varie ferite e contusioni. Non ha mai perso [illegible]. Dopo [illegible] drammati[illegible] caduta ha cercato di rialzarsi: ma perdeva molto sangue ed [illegible] sotto choc. Tra i primi ad intervenire alcuni vigili urbani [illegible] vicino comando che hanno avvertito un'ambulanza e prestato i primi soccorsi.

Poi la ragazz[illegible] stata caricata su un'autolettiga e trasportata in ospedale ad Asti. In quel momento è arrivato anche il marito, Paolo Patruno, tecnico [illegible] radiologia nello stesso ospedale.

Ecco come la capote della «Uno» ha assorbito gli effetti della terribile caduta

Sono stati attimi commoventi: marito e moglie si [illegible] abbracciati, poi Patruno si è prodigato [illegible] i medici per prestare le prime cure. Ieri pomeriggio la donna [illegible] stata sottoposta ad un intervento chirurgico per ridurre la frattura al braccio. La prognosi è di 30 giorni.

La polizia ha aperto un'inchiesta. Secondo i primi accertamenti Anna Di Benedetto, originaria di Molfetta, sarebbe precipitata dalla finestra [illegible] cucina. Forse stava pulendo i vetri ed ha perso l'equilibrio. [illegible] non vengono escluse neppure altre ipotesi. [f. b.]

Ancora furti in città

Gioca a bocce e gli rubano l'auto

ASTI. Altri furti di auto in città e provincia. Il primo in località Viatosto ai danni di Aleardo Panzani, 49 anni, residente ad Asti in strada Praia. L'uomo [illegible] impegnato con alcuni amici in una partita a bocce [illegible] i ladri ne hann[illegible] approfittato per rubargli la «Lancia Thema» parcheggiata nelle vicinanze.

Un'insegnante di Cortandone, Giuseppina Malocco, 43 anni, via Cortazzone, è stata invece derubata della sua «Renault Clio» lasciata in sosta in via Venti Settembre, [illegible] Monale, davanti ad una macelleria dove stava facendo la [illegible].

Singolare invece il colpo che è stato messo a segno ad Asti in piazza Campo del Palio. Cristiana Mussa, 23 anni, località Viatosto, ha in un primo tempo denunciato il furto della sua Y10. Poco dopo la giovane [illegible] ritrovato l'auto parcheggiata sul lato opposto della piazza. Sempre in pia[illegible] del Palio, ad una cittadina svizzera, Varena Rothacher, [illegible] anni, è stata rubata l'autoradio. [r. gm.]

Mille in processione

La Madonnina sulla cupola il 21 settembre

ASTI. Oltre un migliaio di fedeli ha partecipato domenica sera alla processione per la festa patronale del Santuario della Madonna [illegible] Portuna. Presente anche il sindaco Galvagno.

Nella sfilata, costellata [illegible] flambeaux, [illegible] posto d'onore c'era la statua de[illegible] Madonna, recentemente restaurata e indorata, accolta con un applauso dalla folla davanti al Santuario.

Il vescovo Severino Poletto ha poi celebrato una messa e siglato la pergamena a cui saranno aggiunti i nomi di chi ha fatto offerte: oltre 6 mila le «firme» che [illegible] collocate nella statua [illegible] momento del ritor[illegible] sulla cupola della basilica. [illegible] stati riportati su un nastro lungo 50 metri. [illegible] rettore del Santuario, don Matteo Bodda punta ora a raggiungere quota 7 mila: oltre a coprire tutte le spese potrà dare l'avvio ad altre opere di restauro. Le operazioni di risalita della «madonnina» s'inizieranno il 21 settembre; fino [illegible] allora, la statua resterà esposta all'ingresso del Santuario. [c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] [illegible] tranquilli

In merito alla lettera del sig. Buffetto pubblicata il 14 settembre, il «Comitato per la tutela del comune di Calliano», sentite le autorità sanitarie competenti, assicura tutti gli «signori turisti» che la mixomatosi è [illegible] controllo e [illegible] costituisce alcun pericolo per la comunità. Per quanto riguarda invece i rifiuti tossico-nocivi, tutta la popolazione sta lottando contro [illegible] dissennato progetto della «Asti servizi» (costruzione [illegible] [illegible] impianto per lo stoccaggio [illegible] queste sostanze) che trasformerebbe questo ameno angolo [illegible] Monferrato in «zona ad alto rischio».

Il comitato per la tutela del comune di Calliano

Un «grazie sincero» a ospedale e [illegible]

Mi trovavo occasionalmente nel comune di Agliano e [illegible] stata ricoverata, per un improvviso malore, all'ospedale di Asti (Usl68).

Desidero ringraziare pubblicamente il primario, il personale medico e paramedico [illegible] reparto neurologico, per la professionalità e l'umanità [illegible] cui sono stata accolta ed aiutata.

Un grazie sincero anche alla Cri di Montegrosso d'Asti per [illegible] pronto intervento, ed volontari Avo dell'ospedale di Asti per la loro opera cordiale e disinteressata.

Laura Morandi Curletti, Torino

[illegible] dell'Enel in «zona Cesarini»?

Sono stato in ferie dieci giorni. Al mio ritorno ho trovato la bolletta dell'Enel, [illegible] cui termine [illegible] pagamento era scaduto da quattro giorni. Sip, Italgas, e qualsiasi altro ente [illegible] po' serio, fanno pervenire le bollette con congruo anticipo. L'Enel, è la seconda volta che mi capita, [illegible]. Pagherò la mora, ringraziando per il disservizio.

lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve [illegible] contenuta in [illegible] righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 87[illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238; con orario dalle ore [illegible] alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 [illegible] giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6486
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
[illegible] 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

[illegible] 50.198
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: [illegible]
San [illegible] 975.064
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.286

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Emilia Valente ved.Crepaldi, 84 anni; Aldo Tirello, 64 anni; Luigi Rà, 87 anni; Alberto Gianoglio, 71 anni; Giovanni Favotto, 83 anni; Violanda Fiore, [illegible] anni, Agliano; Rosemma Bordone, [illegible] anni; Carolina Sgarbi, 70 anni, Portacomaro; [illegible]briella Ghio, 46 anni, Genova; Virginio Merlino, 76 anni, Isola; Giuseppe Rutto, [illegible] anni, Ottiglio; Giuseppe Bertero, 65 anni, Maretto; Riccardo Foglio, 78 anni; Eugenio Ollino, 85 anni; Margherita Povero, 87 anni, Cisterna; Iolanda Quirico, [illegible] anni.

[illegible] Francesco Lano, operaio e Fiorentina Massano, inserviente; Marco Ribaldone, [illegible]grafo e Elisabetta Cristina, impiegata; Guido Fassone, guardia giurata e Antonella Longu, a[illegible] infermiera; Aldo Fasano, assicuratore [illegible] Maria Marmo, pellicciaia; Idilio Cabella, muratore [illegible] Giuliana Camerano, commessa; Roberto Scarciglia, operaio e Ingrid Pelone, impiegata; Gianpiero Marani, impiegato e Antonietta Vassallo, impiegata; Paolo Ceccato, operatore meccanico e Fabrizia Ferrero, impiegata; Mauro Argenta, impiegato e Maria Martinelli, impiegata; Enrico Soave, impie[illegible]o e Rossana Currado, casalinga; Andrea Carala, medico [illegible] Luciana Orio, insegnante; Danilo Garri, cuoco e Laura Berizzone, impiegata; Giovanni Termini, operaio [illegible] Carme[illegible] Paolo, [illegible]; Vincenzo Pizzolato, carpentiere e Rosa Angelico, commessa; Giulio Peraldo, operaio [illegible] [illegible] Zinnanti, operaia; Roberto Schellino, impiegato e Maria Scaramozzino; Marco Vanara, analista [illegible] sistemi e Milena Sacco, infermiera.

NATI: Andrea Minola; Marzia Montanella, Refrancore; Arianna Confortin; Daniele Sconfienza, Mombercelli; [illegible] Vigilante, S.Damiano; Matteo Barisone; Diego Trimarco; Simone Vuocolo, Montiglio; Alberto Bosia; Alessandro Sabina; Francesca [illegible]mio; [illegible] [illegible]; Luca Ratti; Antonietta Marchioni; Domenico Panetta, Villafranca; Francesca [illegible] Boero, Portacomaro.

SI SPOSERANNO: Giovanni Vazzana, collaudatore e Barbara Fogliati, ausil.socio sanitaria; Enrico Linzalone, impiegato e Patrizia Cavallero, insegnante; Michele Perna, impiegato contabile e Maria Alaggia, [illegible] [illegible] negozio; Francesco Grigoli, operaio e Maria Greco, casalinga; Antonio Sabbione, impiegato e [illegible] Pradotto, impiegata; Domenico D'Addesio, impiegato [illegible] Gaetanuccia Turco, impiegata; Alberto Buscaglia, mec[illegible] [illegible] Annamaria Zanellato, baby sitter; Giancarlo Lanzavi, impiegato [illegible] Anna Nebiolo, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI

Lezioni sulla storia della città

Prende avvio domani il corso [illegible] aggiornamento per i 45 insegnanti del quarto Circolo didattico sul tema «Beni culturali [illegible] insegnamento curricolare». Le lezioni, organizzate in collaborazione [illegible] Comune, forniranno informazione sulla storia della città attraverso percorsi monumentali e museali. Il corso si terrà alla scuola Baussano.

GRAZZANO B.

Immagini «Acfa» [illegible] mostra

Prosegue la mostra fotografica «Al me Grasan», cinquanta immagini del paese scattate dagl[illegible] appassionati del gruppo Acfa. L'esposizione è ospitata al centro culturale Badoglio.

[illegible]

Fiera delle macchine agricole

Si tiene stamane, a partire dalle 8, la tradizionale fiera di merci e macchine agricole affiancata dall'esposizione di auto. La [illegible]nifestazione [illegible] organizzata [illegible] Comune. A mezzogiorno sarà offerto [illegible] rinfresco [illegible] pubblico.

Due giorni di festa per i dieci paesi d'Italia con lo stesso nome

Il girotondo degli Azzano

Oltre 1500 persone sono state ospiti del piccolo paese astigiano. Incontri ufficiali e [illegible] suggestiva ricostruzione di antichi mestieri. Il prossimo raduno in Veneto

Il brindisi dei sindaci e dei 1500 partecipanti al raduno. La banda del paese astigiano

[illegible] «Arrivederci in primavera a Castel d'Azzano». Si è chiuso [illegible] le promesse di ritrovarsi tra nove mesi (il 6/7 giugno) in Veneto, il raduno degli Azzano, i Comuni italiani che portano lo stesso nome.

L'arrivederci è venuto nel tardo pomeriggio di domenica, quando le delegazioni dei paesi più lontani (Toscana, Umbria, Friuli, Veneto [illegible] Lombardia le regioni rappresentate) sono ripartite dopo due giorni di festa. Il sindaco Dino Scarzella ha salutato gli ospiti con un filo [illegible] dopo [illegible] tenuto discorsi ufficiali, chiacchierate conviviali e, domenica pomeriggio, pure un [illegible] corale: «Campanil d'Azzano», divenuto l'inno degli undici Comuni omonimi.

La sera Scarzella avrebbe voluto andare al concerto di Paolo Conte a Costigliole, ma era troppo stanco: «Mi sono fermato c[illegible] gli altri a mettere un po' in ordine [illegible] e a mangiare quel che era restato» dice [illegible] po' rauco.

Per Azzano [illegible] raduno [illegible] stato un successo. Tutti hanno riconosciuto l'ottima regia organizzativa che ha permesso [illegible] svolgimento di un programma ampio [illegible] variegato comprendente momenti ufficiali (la seduta congiunta dei Consigli comunali) e parentesi di svago con visite ai vigneti e alle cantine del Canellese.

Suggestiva, domenica mattina, la ricostruzione degli antichi mestieri, con contadini, artigiani, massaie impegnati a rianimare un passato ormai perduto, mentre la sfilata [illegible] le delegazioni dei dieci Azzano d'Italia (mancava Pianello, [illegible] dell'Emilia) attraversava il paese. Tremila coloro che hanno assistito alla sfilata, oltre 1.500 i partecipanti [illegible] pranzo dentro [illegible] fuori l'enorme tendone della Pro loco. Numerosi coloro che indossavano le magliette [illegible] sfogliavano il libro su Azzano d'Asti appositamente realizzati per il raduno.

Molto apprezzati i doni che i Comuni ospiti hanno consegnato ad Azzano (sculture in marmo, quadri, tipicità enogastronomiche), mentre la comunità la Ginestra ha venduto prodotti alimentari per sostenere [illegible] proprio programma di recupero dalla tossicodipendenza.

Festeggiatissimo, tra gli ospiti, Lino Manzoni, bibliotecario in pensione [illegible] Azzano S. Paolo (Lombardia), inventore del raduno dei paesi omonimi quest'anno alla sesta edizione: a lui è toccato scoprire [illegible] lapide realizzata dal Comune per l'occasione.

[l. n.]

Per il depuratore installato troppo vicino alle abitazioni

Casorzo, inchiesta su 3 sindaci

Riguarda Mario Garlando e i suoi predecessori Mario Allario e Roberto Dolce
Un esposto ha fatto scattare gli accertamenti dell'Usl. Omissione d'atti d'ufficio?

CASORZO. Una segnalazione [illegible] to per omissione di atti d'ufficio [illegible] inosservanza dei provvedimenti dell'autorità è stata depositata dall'Usl 68 alla procura presso la pretura di Asti. La denuncia riguarda l'attuale sindaco del paese, Mario Garlando, 64 anni, e due suoi predecessori, Mario Allario, 65 anni, e Roberto Dolce, di 42.

Secondo l'Usl, il depuratore comunale sarebbe [illegible] installato ad una distanza dall'abitato inferiore [illegible] quella prevista dalla legge. Garlando e gli altri ex sindaci [illegible] avrebbero inoltre adottato i provvedimenti necessari per impedire eventuali disagi causati dall'impianto ad alcuni abitanti della [illegible]

A dare il via all'indagine dei tecnici del servizio di Igiene pubblica era stato, nell'ottobre scorso, [illegible] espos[illegible] sottoscritto da alcuni abitanti [illegible] paese le cui [illegible] sorgono a poche decine di metri dal depuratore. Nel documento, i firmatari lamentavano odori nauseabondi e rumori molesti causati dal rimestolatore di rifiuti fatto installare dal Comune nel 1984. Pare che, soprattutto con l'arrivo dell'estate, gli odori provenienti dall'impianto obbligassero gli abitanti a tenere le finestre chiuse.

Il sindaco Mario Garlando

Dai sopralluoghi, compiuti in giorni e orari diversi, fra [illegible] maggio e l'agosto di quest'anno, gli addetti dell'Usl non avrebbero però ravvisato la presenza di emissioni moleste, [illegible] veniva invece indicato nell'esposto presentato a ottobre.

Gli operatori dell'Usl hanno comunque interrogato i firmatari dell'esposto e alcuni amministratori del paese. Dalla documentazione relativa alla realizzazione dell'impianto sarebbero state però ravvisate le due presunte irregolarità segnalate alla procura.

In particolare, nella delibera di Giunta approvata nel 1980 non si sarebbe tenuto conto della distanza di sicurezza prevista dalla legge (minimo 100 metri) fra il depuratore e le case vicine: alcune case sorgono infatti a circa 80 metri. Gli amministratori non avrebbero inoltre provveduto ad installare alberi o pannelli di sbarramento in modo da impedire eventuali disagi.

La fondatezza della denuncia sarà adesso vagliata dalla magistratura astigiana.

Roberto Gonella

VERSO LE SAGRE

I boscaioli di Casabianca inseguono il primo trofeo

Giuseppe Quirico presidente della Pro loco «Come sarebbe bello lavorare senza la burocrazia»

CASABIANCA [illegible]OME sarebbe bello lavorare [illegible]za burocrazia». L'esordio di Giuseppe Quirico, presidente della Pro loco [illegible] ras[illegible] «E' il destino delle frazioni - continua -. Avere a che fare con [illegible] Comune di Asti, oberato da impegni, ci rende la vita difficile. Pratiche su pratiche per ottenere un permesso».

Intanto aumenta ogni giorno il fervore per i preparativi in vista delle Sagre di domenica. Nella sede della Pro loco (ex scuole elementari) una decina di signore si avvicendano in cucina: ad Asti arriveranno oltre duemila involtini, polenta e il «salame» dolce, friabile, di biscotti immersi nel cioccolato.

«Il [illegible] della sfilata non cambia - dice Quirico, [illegible] anni, tecnico di laboratorio all'istituto di Igiene e profilassi -. Per la quarta volta, da quando partecipiamo alle Sagre, mettiamo [illegible] scena la lavorazione della legna».

Nella piccola località di Casabianca, alle porte del capoluogo, per anni l'introito maggiore veniva dal taglio e dalla vendita della legna.

Così la Pro loco ripropone, su tre carri, l'abbattimento degli alberi, [illegible] trasporto ad Asti sul carro trainato dai buoi e le contrattazioni. «In tutto siamo una [illegible]ina di figuranti - spiega il presidente -. Per forza di cose, dato l'argomento, quasi tutti uomini. Recuperiamo ogni volta mole e seghe d'epoca, vecchi attrezzi e anche i vestiti sono originali».

Coltivano un primato: sempre in testa tra i [illegible] classificati. «Dopo un periodo di rodaggio, però, abbiamo sempre migliorato - aggiunge Quirico -. Quest'anno potrebbe essere la volta buona». Lontani i tempi dell'indebitamento per partecipare alla manifestazione: lo stesso anno in cui [illegible] festeggiamenti per la «neonata» associazione costarono un milione [illegible] riusciti a raggranellare solo 600 mila lire con i tesseramenti» ricorda Quirico.

Presidente [illegible] quattro anni, il [illegible] incarico [illegible] stato recente[illegible] rinnovato per i prossimi tre. La Pro loco conta attualmente oltre duecento iscritti. Fondata nel 1988, organizza durante l'anno la festa degli anziani, quella patronale, una gara ippica a luglio e il Carnevale. Il circolo è aperto tre giorni alla settimana: ogni giovedì si tiene [illegible] riunione.

Oltre al presidente fanno parte del direttivo Luciana Ber[illegible] [illegible] Bruno Piero (vicepresidenti), Flavio Capusso (vi[illegible]gretario), Mario Rosso (tesoriere), Bruno Arcella, Italo Fassio, Giancarlo Gaetani, Giulio Rosso Ompeo, Carlo Rosso, Rinaldo Rosso (consiglieri), Pier Paolo Picollo, Italo Fassio, Giuseppe Pagliarino (revisori dei conti).

«Non possiamo lamentarci - ammette Quirico - Siamo [illegible] compagine affiatata. Se solo il Comune [illegible] Asti ci rendesse la vita più semplice eliminando qualche passaggio da ufficio a ufficio».

Da Casabianca sfileranno con i carri che un tempo rifornivano di legna i cittadini

A Quarto

La Pro loco fa spettacolo con il lavoro dei carradori

I vincitori del '92 della corsa degli asini la più importante festa della frazione

QUARTO. «E' il Palio degli asini, il nostro fiore all'occhiello - racconta Mario Stroppiana, presidente [illegible] Pro loco - I documenti dimostrano che già nel 1749 si parlava della [illegible] Ci conoscono in tutt'Italia per questa manifestazione. Si dice che, nel passato, [illegible] stata organizzata per fare una ripicca ad Asti».

Mario Stroppiana racconta con orgoglio le origini [illegible] le caratteristiche di Quarto: «E' un paese un po' atipico. Una volta gli abitanti erano in maggior parte agricoltori e artigiani; [illegible] i contadini sono in minoranza, sostituiti da operai. Non nascondo che la realtà [illegible] difficile: il nostro maggior nemico è la droga».

Per dare una risposta concreta ai problemi della frazione, nel 1987 è stata fondata la Pro loco che oggi conta [illegible] iscritti: «Cerchiamo di coinvolgere tutti, dai più ai meno giovani - continua Stroppiana - [illegible] è un'impresa ardua perchè i giovani non si [illegible]».

Anche tra mille [illegible]coltà, la Pro loco continua il suo lavoro: due settimane fa i soci hanno ridipinto la facciata dell'asilo, di proprietà dell'amministrazione comunale, rovinata da scritte [illegible] muri. «Abbiamo aperto una piccola sottoscrizione per comprare la vernice - racconta Simona Bruno, segretaria, la più giovane del consiglio della Pro Loco -. L'asilo [illegible] poteva rimanere così. Poichè il Comune non provvedeva, abbiamo provveduto noi».

Simona Bruno sta lavorando, con le donne della Pro Loco, per preparare la sfilata delle Sagre. «Il tema è, [illegible] gli altri anni, quello degli attrezzi dei vecchi carradori - sottolinea -. E' un vero e proprio museo. Alcuni strumenti sono preziosi perchè molto antichi. Il [illegible] è la lavorazione del ferro, che sarà rappresentata dai figuranti sui carri». La fa [illegible] Mario Stroppiana: «Quest'anno Quarto è decisa ad [illegible] un premio. Abbiamo rinnovato lo stand e la nostra sfilata ha valore storico. Le Sagre sono molto sentite dagli abitanti del paese. Molti [illegible] hanno già lavorato per le sagre invernali di Costigliole dove abbiamo avuto [illegible]

[illegible] menù è collaudato: Quarto offrirà tagliatelle al sugo di carne di cinghiale e torta di mele al cioccolato. I cuochi sperano di ripetere il successo del 1987, quando vinsero il premio qualità e prezzo.

[d. cot.]

CANELLI

E' polemica

Festa settembrina scarso pubblico e poco moscato

CANELLI. Per i canellesi ancora un fine settimana all'insegna [illegible] festeggiamenti settembrini. [illegible] complesso la manifestazione, [illegible] stata in tono minore ed ha risentito della Festa [illegible] Moscato della vicina S. Stefano Belbo.

Nel pomeriggio sul palco in piazza Cavour sono saliti alcuni figuranti dell'Assedio, per [illegible] rievocazione (più di fantasia che storica) dell'incontro tra le corti [illegible] Duca [illegible] Nevers e quella dei Savoia. Lettura [illegible] proclami e spettacolo degli sbandieratori degli «Amis d'La pera» e dei bianco azzurri di Montechiaro. Scarso il pubblico [illegible] lamentele tra i commercianti ed i cuochi dei numerosi stand che proponevano enogastronomia locale. Per le vie della città, [illegible] anche il Moscato in mostra: [illegible] banchi qualche cesta d'uva ed appena [illegible] decina di bottiglie, tranne che all'Enoteca dove si sono fatti buoni affari.

[e. co.]

L'elenco dei premiati

[illegible] produttori [illegible]

SETTIME. Oltre una ventina di produttori di nocciole hanno partecipato, domenica, alla settima edizione della «Sagra della nocciola e dell'uva».

Tra questi, tre [illegible]no stati i premiati: primo classificato Maddalena Graziano (Frinco), 2° Secondino Novara (Settime), 3° Arcangelo Ciattino (Settime).

Riconoscimenti sono inoltre andati a Marisa Boano Trombetta (Castellero), Carla Grassi e Alessandro Grassi (Settime), Silvana Fassola Rissone (Serravalle) per i prodotti dolciari a base di nocciole.

Nel corso delle giornate si è proceduto alla premiazione delle fotografie più votate dal pubblico (vincitori Mauro Drusian [illegible] «Foto Franco») e dei quadri. Tra gli espositori (una decina) sono risultati vincitori: 1° Patrizia Maiocco, 2° Antonio Terlizzi, 3° Caterina Damasio Bossone.

[m. t.]

Un'ora e mezzo di concerto nel parco del castello per i tremila invitati dell'Istituto di credito

Paolo Conte ha cantato per la Cassa

I pochi posti vuoti occupati dai «portoghesi»

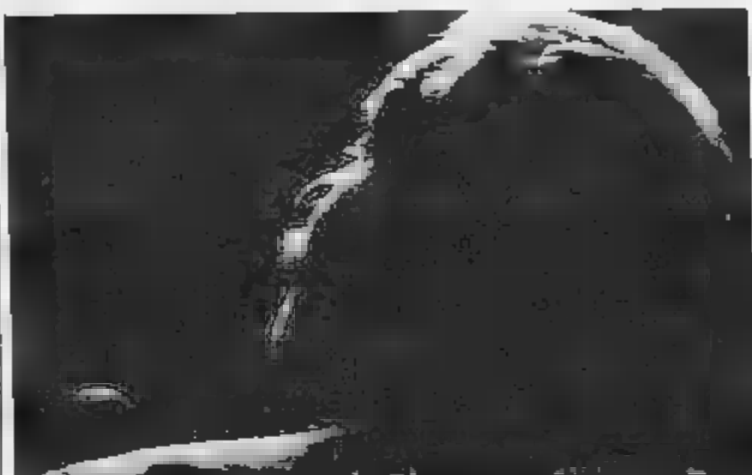
COSTIGLIOLE. Al pianoforte Conte attacca subito «Angelino», uno dei suoi brani più struggenti. La voce roca, le mani agili sulla tastiera.

In scaletta molti dei brani degli ultimi album. L'applauso più lungo arriva al termine [illegible] Diavolo Rosso l'evocante [illegible]maggio dedicato a Giovanni Gerbi, il campione astigiano di ciclismo degli Anni Venti.

Tra [illegible] pubblico non mancano i «portoghesi». I più si sono sistemati sul pendio che dal prato sale verso il cortile del castello. Altri occupano le poche sedie [illegible]maste libere, eludendo il controllo delle giovani hostess.

I ragazzi della «banda dei Sabionassi» [illegible] passati dalla recinzione del vicino campo da tennis. A loro di Conte [illegible] della [illegible] musica importa poco. «Noi siamo tutti con Vasco» tagliano corto. Ora che [illegible] dentro li attira soprattutto il sontuoso buf[illegible] allestito dalla Pro loco di Motta al piano nobile del castel[illegible]. [illegible] più discrete [illegible] timorose alcune suore della casa di riposo si [illegible] sistemate sulle panchine del parco.

Alle 23,16, dopo un'ora [illegible] za esatta il concerto [illegible]. [illegible] d'obbligo [illegible] applausi [illegible] pelle di leopardo», con settori del pubbli[illegible] più convinti di altri. Qualcuno aveva lasciato l'ambita platea prima, alla chetichella. Astigiani freddini con il loro concittadino? Per Paolo Frola, cantautore e medico di Rocchetta, il concerto è stato di grande qualità «ma la gente quando non paga è distratta e meno coinvolta. E' [illegible] del medico della mutua».

Altra battuta [illegible] ripetuta [illegible] bassa voce da molti «Chissà [illegible] hanno invitato anche Rapisarda?». Ovviamente non c'era. Quelli della Cassa lo ritroveranno il 30 al palazzo [illegible] Giustizia [illegible] Milano.

Il profilo di Paolo Conte e le vocalist del suo gruppo impegnate a Costigliole. Sotto il ministro Goria [illegible] Bertolino al buffet e la presentazione del libro di Sandro Doglio sul 150° [illegible] parlando il presidente Borello

Presentato il libro del 150°

I prestiti di guerra sulle uova e l'«attesa» del ministro Goria

COSTIGLIOLE. Le celebrazioni per il 150° anniversario [illegible] fondazione della Cassa si erano iniziate [illegible] [illegible] messa officiata dal vescovo Poletto nella chiesa [illegible] Loreto. Alle 19 il teatro comunale ha visto la presentazione del libro «Un secolo e mezzo [illegible] la Cassa [illegible] risparmio» edito per conto della banca in 5000 copie. Autore Sandro Doglio, giornalista e scrittore (ora vive a Montiglio).

[illegible] presidente della [illegible] Borello nel discorso inaugurale ha tracciato un profilo storico-economico della banca ringraziando gli astigiani «per la fiducia». Borello ha illustrato le trasformazioni in atto, citando anche sul finale l'«annosa questione giudiziaria milanese».

A Sandro Doglio, presentato dal direttore Bergamaschi, è toccato il compito di [illegible] espisodi e aneddoti scoperti frugando negli archivi storici della [illegible]. E' partito [illegible] 1842 illustrando i prestiti sulle uova durante l'ultima guerra, quando un biglietto gli ha fatto sapere che il ministro Goria era già al Castello in attesa. Doglio se l'è cavata con una battuta: «E se lo facessimo aspettare?» [illegible] ha poi finito regolarmente il suo intervento.

Un suggestivo scorcio del pubblico che gremiva la platea del parco di Costigliole con lo sfondo del castello illuminato. Il concerto è stato seguito anche dagli ospiti della vicina casa di riposo (Foto servizio di Giulio Morra e Vittorio Ubertone)

Nulla di fatto nell'incontro tra viticoltori e industriali avvenuto ieri in Regione a Torino

Contrasti sul prezzo del Moscato

I produttori sono partiti dalle quotazioni dello scorso anno proponendo l'adeguamento al tasso d'inflazione Convocato per oggi [illegible] comitato ristretto. La decisione attesa per il 18 settembre, inizio della vendemmia

Il Piemonte si prepara alla vendemmia. La qualità dell'uva è buona ma la produzione si presenta meno abbondante dello scorso anno. Preoccupano anche i prezzi della barbera

ASTI. Nei vigneti del Piemonte si prepara [illegible] vendemmia che, secondo le prime stime, dovrebbe rendere attorno ai 3,2 milioni di ettolitri di vino, circa il dieci per cento in meno della media degli ultimi anni. Ma, nonostante la [illegible] abbondanza di prodotto e la complessiva buona qualità dell'uva in maturazione, c'è chi teme un calo dei prezzi. Le avvisaglie arrivano dall'Oltrepò Pavese, dove i pinot e gli chardonnay hanno quotazioni tra le 7000 e le 9 mila lire a miriagrammo, inferiori di un quarto rispetto all'anno scorso. In Piemonte le prime partite finora raccolte, delle stesse uve base spumante, hanno prezzi leggermente superiori, ma non troppo.

L'attenzione generale è rivolta al moscato d'Asti, la materia prima necessaria alla produzione dell'Asti spumante. Ieri a Torino, all'assessorato all'Agricoltura sono to[illegible]ati ad incontrarsi le parti agricola [illegible] industriale. Si è discusso [illegible] lungo, ma [illegible] è ancora stato raggiun[illegible] un accordo sul prezzo.

I produttori [illegible] partiti dalla quotazione dello scorso anno di 11.900 lire a miriagrammo per proporre l'adeguamento al tasso di inflazione del [illegible] per cento: risultato la richiesta per il moscato doc di 12.614 lire.

Da parte industriale si è ribadita la contro offerta di 10.500 lire già avanzata con la resa per ettaro massima di 100 quintali. Ma quest'a[illegible] [illegible] resa sarà di [illegible] quintali, pesabili fino a 120 (i [illegible] in più diventeranno Moscato Piemonte).

Ora le parti dovranno cercare di [illegible] un'intesa [illegible] il 18 settembre, data d'avvio ufficiale [illegible] pesature obbligatorie per le seimila aziende della [illegible]scia Sud delle province [illegible] Asti, Cuneo e Alessandria.

L'assessore regionale Lombardi ha convocato già per oggi pomeriggio un comitato ristretto composto da [illegible] addetti ai lavori (sei per parte agricola, sei industriale [illegible] [illegible] vinificatore). Andranno avanti [illegible] oltranza nel tentativo di spianare i contrasti, altrimenti si andrà al libero mercato con «voci» [illegible] contratti in esclusiva già firmati.

Oltre al prezzo c'è la questione della trattenuta che i produttori versano per le spese promozionali a favore delle vendite dell'Asti spumante. C'è chi considera [illegible] 300 lire a miriagrammo eccessivo, anche alla luce del discreto andamento del mercato. Lo stoccaggio [illegible] prodotto della scorsa vendemmia si è ridotto a 36 mila ettolitri. Contrasti si registrano anche sul pagamento dei costi di trasformazione alle cantine sociali.

Anche da altre zone si guarda [illegible] [illegible]. Nell'area dell'Arneis si vorrebbe arrivare ad [illegible] accordo dopo I boom, gli altibassi degli ultimi anni. Per le barbere la situazione è variega[illegible] con mormorii preoccupati sui prezzi che potrebbero tornare a quote che i produttori speravano decisamente superate dai tempi e dall'inflazione.

Ne hanno discusso ieri matti[illegible] ad Asti i rappresentanti delle organizzazioni vinicole delle province del Sud Piemonte impegnati a [illegible] di indicare una «linea del Piave» per difendere prezzi e redditi dei produttori. Se ne discuterà quando la vendemmia, in generale legger[illegible] anticipata, sarà imminente. Dal 9 riapre la sala del borsino vini della Camera di commercio di Asti. Molto dipenderà anche dal tempo. Le piogge in questo periodo sono negative, più dal punto [illegible] vista «psicologico» che «organolettico».

Intanto c'è da registrare una presa di posizione del senatore Gianni Rabino, responsabile per la dc del settore agricolo che sollecita il ministro Fonta[illegible] a proseguire nella creazione del catasto vinicolo. Ci sono contrasti sull'aerofotogrammetria che deve far vedere dall'al[illegible] la consistenza dei vigneti. Goria quand'era ministro dell'Agricoltura, aveva stanziato 70 miliardi. Ma in Sicilia, Puglia, Emilia e parte [illegible] Veneto si rallentano le operazioni. Sullo sfondo la gran polemica sulle distillazioni che anche quest'anno colpiranno l'Italia pare per oltre [illegible] milioni di ettolitri.

Sergio Miravalle

Vino anticolesterolo

Un buon bicchiere di Barolo può [illegible] un coadiuvante contro l'eccessivo tasso di colesterolo? Le premesse ci sono a giudicare dalle ricerche mediche compiute da Leroy Creasy della Cornell University Ithaca di New York. Se ne discuterà sabato ad Alba all'incontro organizzato per la consegna [illegible] premio internazionale «Langhe Ceretto». Commenta Bruno Ceretto: «Gli abusi nei consumi di vino vanno combattuti, noi stimoliamo la capacità e il gusto, verrebbe da dire l'arte, di bere poco e bene che eleva la qualità della vita». Su questi temi si confronteranno, in anteprima alla consegna [illegible] premi Langhe Ceretto, tre esperti: i professori Pietro Avogadro, primario dell'Ospedale regionale di Venezia, Giuliano Enzi, direttore della cattedra [illegible] geriatria dell'università [illegible] Padova, e Leroy Creasy. Il nome dello scienziato americano [illegible] legato agli studi che lo hanno portato ad affermare l'efficacia del vino rosso nel prevenire e nel combattere il colesterolo. Egli ha individuato nel Barolo uno dei vini più adatti. L'appuntamento è ad Alba, alla Tenuta la Bernardina, sabato dalle 16,30. Il Premio Langhe Ceretto è alla seconda edizione. Oltre 35 opere provenienti da Europa [illegible] Nord America hanno concorso al premio. Per la prima volta è stato anche bandito un premio per giovani laureati che abbiano indirizzato [illegible] queste direzioni le loro attività [illegible] ricerca.

A Cherasco raduno da tutta Italia

Festa in Langa con «nonna R4»

Una parata di «R4» nel piazzale dello stabilimento all'inizio degli Anni 70

CHERASCO. Anche lo staff dirigenziale della «Renault Italia», presente al gran completo, ha espresso [illegible] più sinceri complimenti» agli organizzatori. Il primo raduno nazionale delle «Renault 4», organizzato da Comune, Pro Cherasco e «Ara Service» di Mondovì, ha riscosso un grande successo sia degli appassionati, sia [illegible] pubblico arrivato da tutto il Piemonte, ma anche da Liguria e Valle d'Aosta.

Centocinquanta gli equipaggi che si [illegible] presentati alla guida della più diffusa e conosciuta tra le «utilitarie» della casa automobilistica francese, che, provenienti da ogni parte d'Italia, sabato e domenica hanno attraversato le suggestive [illegible] collinari della Langa. E per due giorni a Chera[illegible] nell'area della «Corte della Madonna del Popolo», gli appassionati hanno preso d'assalto l'«Expoarea Renault», dove erano schierati decine di modelli d'epoca ed anche un esemplare della Williams-Renault FW14/B, che con i piloti Mansell e Patrese ha dominato l'ultimo campionato mondiale di Formula Uno. I partecipanti al raduno nazionale delle «Renault 4» hanno ricevuto la benedizione di padre Porro, della congregazione dei Somaschi, nominato sul campo «cappellano» della casa automobilistica francese.

«La due giorni dedicata alle "Renault quattro" è andata benissimo, siamo veramente molto soddisfatti», dicono il vi[illegible] sindaco Gianni Avagnina [illegible] Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco.

«Una troupe [illegible] Telemontecarlo ci ha dedicato [illegible] lungo servizio, che sarà trasmesso il 21 settembre - aggiunge Fabrizio Di Pierno, della società Ara Service -. I partecipanti non hanno avuto [illegible] tempo di annoiarsi, poiché, negli intervalli tra le varie escursioni in Langa, so[illegible] stati organizzati numerosi giochi, spettacoli ed altri divertenti intrattenimenti, ai quali chiunque ha potuto prendere parte».

Grande [illegible] ha ottenuto anche la mostra dedicata alla «grafica pubblicitaria», allestita nelle sale di palazzo Fracassi. (r. a.)

Oltre 1500 persone nelle due serate di spettacolo

«Stelle» a Montemagno

Consegnate le «chiavi d'argento» del paese ■ Ileana Ghione, Lauzi e altri personaggi dello spettacolo. Successo del concerto blues

Il gruppo di ballerine che ha accompagnato il concerto blues di sabato a Montemagno

Buon successo di pubblico per la prima edizione di «Incontrarsi ■ Montemagno», la manifestazione organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro loco. Due serate dedicate ■ diversi generi di spettacolo che hanno soddisfatto appieno il numeroso pubblico; si calcolano in totale circa mille e cinquecento spettatori, che hanno modo ■ applaudire importanti nomi dello spettacolo, canzoni d'altri tempi, e buona musica jazz.

La serata di sabato, dall'accattivante titolo «Montemagno come New Orleans», è stata dedicata ■ ritmi jazz e al blues, che, hanno invaso il centro storico di Montemagno di suggestioni ■ di forti emozioni. Filo conduttore è stato il complesso ■ «The Blues Messengers», formato da Colin Rouse (tromba), Pier Paolo Cerutti (trombone), Paolo Dutto (clarinetto), Maurizio Mallen (basso-tuba), Dick Mazzanti (pianoforte), Efisio Maggiora (banjo), Luca Rigazio (batteria). Molto apprezzata la voce calda e ricca di sfumature di Francesca Olivieri, che accompagnata al pianoforte da Aldo Rindone, ■ proposto i pezzi classici ■ miglior blues, strappando al pubblico numerosi applausi. Il concerto ■ stato accompagnato da ■ balletto.

La ■ domenica, intitolata «Viva la radio» ■ stata una carrellata di illustri personaggi dello spettacolo ■ della cultura. Le esibizioni degli artisti sono state intercalate dalle consegna delle ■ d'argento all'attri■ Ileana Ghione, che ha propo■ brano ■ Pavese, all'attore Felice Andreasi, che ha letto un suo racconto, intitolato «Caduta dal 14° piano», al cantante Bruno Lauzi, che ha riproposto l'ormai mitica «Se potessi avere mille lire al mese», all'ex direttore d'orchestra Cesare Gallino, all'ex soubrette Dirce Marella, ad Umberto Marino del «Tre ■ e il capo-strutture di ■ ■ Mario Berardi.

La parte di spettacolo, presentata da Nives Zegna, è stata affidata ai simpatici e pungenti attori del «Teatro delle dieci», artefici del grande successo ■ trasmissione radiofonica «L'aria che tira», di Clericetti, Domina, Roderi, Starace, alla soubrette Margherita Fumero, al duo Bruno Anselmino-Cesare Goffi, al soprano Maria Rosa Congia, ai cantanti Wanna Ravinale ed Eligio Irato che hanno riproposto una carrellata di vecchie canzoni dell'Eiar ■ della Rai. La regia dell'intera manifestazione ■ stata curata da Massimo Scaglione. «Visto il successo ottenuto dai nostri due spettacoli - ■ detto ■ sindaco, Ernesto Pietrasanta - diamo fin da ■ appuntamento, a Montemagno, al settembre del '93, per trascorre due serate belle e ricche ■ importanti personaggi». [bru. m.]

L.

Biglietti in vendita per Venditti

Continua la prevendita per il concerto ■ Antonello Venditti previsto per sabato sera a «Castagnolestate». Numerosi i negozi dell'Astigiano dove si potran■ acquistare i biglietti, messi in vendita a ■ mila lire. Ci si può rivolgere al comitato San Bartolomeo di Castagnole (tel. 878106), ad Asti (Walter foto, tel. 353153); Canelli (Radio Vega, tel. 831866/831005, ■ Mier Sport, ■. 823985); Montegrosso (Roberto Fotovideo, tel. 951389); Nizza (Elettronica I.G.M., tel. 726216); San Damiano (Nonsolofoto Signoriello, tel. 975167); Villanova (Il Mattone, tel. 946401).

ASTI

Anche musica ■ mimo ■ Sagre

Quattro gruppi musicali astigiani ■ esibiranno sabato 12 e domenica 13 settembre nell'ambito del festival delle Sagre. Sono «Gli amici del villaggio», «I musicanti d'oltre Borbore», «I giovani folk» ■ la band della Val Rilate. I gruppi su■ranno in diversi punti ■ piazza Alfieri, dove si esibiranno anche: il ■ Vito Garofalo ■ Stelten Flight sui trampoli.

Si elegge miss Vendemmia 1992

La frazione Bazzane ospiterà oggi la Sagra della piz■ monegasca. L'appuntamento ■ per le 18,30. Seguirà il veglionissimo della vendemmia rallegrato dall'orchestra «Romagna express». Sarà anche eletta miss vendemmia '92.

Degustazione di piatti tipici

Proseguono i festeggiamente patronali a Mombercelli. Per stasera, alle 20, cena. Domani serata pro Croce Verde.

CANELLI

Piero Montanaro canta in piazza

«Una sera in piazza, al borgo» è il titolo dell'appuntamento enogastronomico e canoro organizzato per stasera dal risto■ «S. Marco». Alle 20 co■ nell'ex chiesa dell'Annunziata, mentre nell'attigua piazza S. Tommaso Piero Montanaro canterà ■ Langhe e di vino.

Successo del festival di Cassinasco

Le voci nuove in Valle Belbo

Due delle giovani cantanti in gara: Monica Muraca (a sinistra) e Mirka Scotti

CASSINASCO. Graziella Amoretti, sandamianese, ha vinto sabato sera la seconda edizione del Festival ■ dei Caffi. Quello presentato dalla giovane è stato ■ vero pezzo di bravura: la celebre «New York, New York» cantata da Liza Minnelli. La sua voce potente ■ - visto il visico minuto - inaspettata, ■ piaciuta alla giuria, che ha vo■ premiarla col trofeo della manifestazione e ■ fine setti■ in Corsica.

Sono stati 43 gli iscritti al festival, riservato ai dilettanti ■ organizzato da Radio Valle Belbo e dalla locale Società Bocciofila. Presentatore il popolare d.j. Mckenzie, al secolo Piero Carosso.

Graziella Amoretti è stata la vincitrice assoluta, ma accanto a lei sul podio sono saliti altri giovani, piazzatisi primi nelle varie categorie che componevano il concorso canoro.

Per le canzoni inedite ha vinto Silvia Pavarino, anche lei di San Damiano, con «Quello che non ho». Tra gli «Under 20», trionfo del giovane canellese Daniele Puzzo, studente al Conservatorio ■ Alessandria ■ ammiratore di Eros Ramazzotti, ■ ■ ha presentato il brano «Dammi la luna».

Per la categoria «Gruppi» il primo posto è andato ad Alessia Porani ■ Giancarlo Ramello, anch'essi San Damiano, molto applauditi in «Questione di feeling». Il premio speciale «Simpatia» ■ andato a Giuliano Ariosto ■ Asti che ■ grinta ha eseguito «Acqua azzurra acqua chiara».

Tanto pubblico giovane, soprattutto fans che sostenevano gli amici in gara, ha seguito la manifestazione canora: più di cinquecento persone so■ infatti salite al santuario dei Caffi non solo per seguire il festival, ma anche per degustare i piatti del ristorante «Mangia Bein». Una serata piacevole, a cui hanno partecipato come ospiti d'onore i simpatici «Farinei d'la brigna», impegnati in un giro promozionale.

Soddisfatti gli organizzatori, che per il prossimo ■ stanno pensando ■ articolare ■ manifestazione in tre serate eliminatorie, da ■ in paesi diversi dell'Astigiano, oltre alla finale, che sarà ospitata ancora una volta a Cassinasco. [e. ce.]

Stasera Renzo Arato

■ e poesie al «Settembre» di Villafranca

Con il recital dell'attore Renzo Arato s'inaugura questa sera il primo ■ tre appuntamenti teatrali inseriti nel «Settembre villafranchese».

Lo spettacolo si terrà nella chiesa-teatro di San Giovanni, con inizio alle 21,15. Ingresso libero.

La performance di Arato è già stata inserita nei cartelloni ■ spettacolo in diverse città italiane e ha partecipato alla rassegna «Assolo d'autore» presentata nel Canton Ticino.

Il 19 sarà la volta di «Ne sai■ insema», poesie, scenette e musica in lingua piemontese tenuto da compagnie e poeti dialettali, mentre il 26 va in scena «Lirica che passione!».

La corale presenterà una selezione dalle opere «Lucia di Lammermoor» ■ «Traviata», ■ ■ direzione del maestro Mario Banotto. [m. t.]

TEATRI E CINEMA

Lux — T. 54.147. Sab. e dom. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fer.: 20/22,30. L. 9000/8000
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Catrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto ■ mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller

Politeama — Tel. 50.086. L. ■ Fer.: 20/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima ■terminata. N.V. dur. 1h 40'

Ritz — Tel. 50.068 Or. fer.: 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/8000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla ■ cantina. ■ astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. ■ V. 1h ■'

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Ap. ore 20 Lire 9000/8000
Poliziotto in blue jeans — ■ Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Sala Pastrone — Inf. al 353.988-358.723 — CHIUSO

Don Bosco — Orario: — CHIUSO

Balbo — Tel. 824.889, Feriali 20,30 Festivi 20,30 L. 8000/7000 — **Film erotico**

Aurora — Festivi ap. ore 20,30 Feriali ap. ore 20,30 Lire 6000 (5000 rid.) — RIPOSO

Lux — Tel. 702.798 Lire 8000-6000 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000/7000 — RIPOSO

Verdi — Tel. 701.459 Feriali e festivi: 20,30 L. 8000/7000 — **Film erotico**

Cristallo — ■ PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl. — RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000 — RIPOSO

DI AGLIANO
PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO

VISTI gli articoli 15 e 17 della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

AVVISA

- che, con deliberazioni consiliari n. 39 e ■ del 27/7/1992, sono stati adottati, rispettivamente, la deliberazione programmatica ■ nuovo P.R.G.C. e il relativo progetto preliminare.

Le delibere ■ elaborati tecnici, sono depositati presso la Segreteria Comunale ■ rimarranno pubblicati all'albo pretorio ■ Comune, per 30 giorni consecutivi. Nel successivi 30 giorni, chiunque può presentare osservazioni e proposte ■ pubblico interesse.

Agliano, il 8 settembre 1992

IL SINDACO
Bianca Gentile

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■ c. G. Cesare ■. ■ **Impact vendetta** ■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ■
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
■ Telefono 58.17.190. **Week-end senza il morto.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa.** N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème.** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi ■. ■ **Louise.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino** Or.: 16,45; ■ 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Cose dell'altro mondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
■ v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano** Di Luciano Manuzzi con Francesca Neri. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
■ **BLU** ■ Sabotino **Non ■ mamma che la baby-sitter è morta** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Detective Stone.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
■ V. Venezia 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45, 18; 20,10; 22,30. ■ta cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Viet. ■. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30,
KING KONG Cinestudio v. Po 21. ■ Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. ■ Settembre 15 bis. **A Praga.** ■: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra** ■ **in** ■. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
■ 1 v. Pomba 7. **Double impact** ■ Or.: 16,30; ■ 20,30; ■
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toto ■** ■. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
■**OVO ODEON** v. Vanaldo 8. **I Mambo Kings.** Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 8. **Cuore ■ tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
■**POSI** v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica.**
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'...** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in ■ jeans.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.■. **Stagione d'opera 1992/93.** Rin. abb.: fino ■ 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita ■ biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. ■., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 6 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 3 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. ■

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
■ **Follie d'inverno**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — ■ **Rogers**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
■ — **Adderly**, telefilm
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Selezione da Award**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,■ **I Berkleys di Broadway**, film
24 — **L'ispettore ■y**, telefilm

Telecity
15,50 **Telecity per voi**, attualità
■ — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Zorro contro Maciste**, film
22,15 **Delirio**, film
0,05 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Provaci ancora Lenny**

Quarta ■ Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20,00 **L'accademia di Brera**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Tentazioni**

■ Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 ■ **selvaggio**, novela
20,30 ■**le di inverno**, film
0,30 **Che tempi**, film

Telebiella
16,30 **Navy**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**
18,30 **Prossimamente spose**
19,30 **Tg** ■
20 — **Solletico estate**
20,20 ■
23 — **Royalty**

Rete ■
20,10 **Il tempo delle sagre**
20,17 **Il giardino ■ ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,20 **I conquistatori ■ Sirte**, film
■ — ■**lio story**, spettacolo
23,23 **Il tempo delle** ■
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali ■ poesia**
24 — **Fuga ■ scampo**, ■

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine**
11 — **Rassegna prime pagine**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,30 **Speciali**
23 — **Musica & Musica**
23,50 **Erreuno Tg**
24 — **Textvision**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Parole e musica**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. ■itor**
24 — **Sotto il ■le di Roma**, film
1,30 **Un pilota ritorna**, film

■ Canavese
18,15 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Ritorno da ■ yelo»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni anim■**
20,30 **Paper moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo ■ noi**, ■
22 — **Congo**, telefilm
■ **Vita della Chiesa: «Le povere figlie di S. Gaetano»**
23 — **Il regionale**, notiziario
■ **Documentario**

■ 7 Piemonte
18 — **Pasiones**, telenovela
20,20 **L'accusa del passato**, film
23 — **Conviene far■ ■**
24 — **Sulla strada dell■ ■**
■ **Equipaggio tutto matto**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gli «azzurri» di mister Guazzotti sono la piacevole sorpresa di inizio stagione

E' nata una «stella»: il Canelli

La squadra ha superato il primo turno di Coppa Italia con il 2-2 di Ovada. Gol di Fioriello e Bagnasacco Resta il problema dello sponsor; i dirigenti confermano i contatti con una ditta di birra e un mobilificio

CANELLI. Un pareggio che vale una vittoria: il Canelli di Renzo Guazzotti ha superato il primo turno di Coppa Italia, tra la sorpresa degli addetti ai lavori e la gioia dei dirigenti che, tra varie difficoltà economiche, hanno allestito una formazione competitiva.

I problemi economici appunto: [illegible] Canelli calcio, squadra della patria dello spumante, rischia di essere sponsorizzata da una ditta tedesca produttrice [illegible] birra. In settimana ci sarà [illegible] incontro tra i dirigenti della [illegible] cietà e [illegible] alte sfere dell'azienda tedesca. Le reazioni contrarie [illegible] questa sponsorizzazione [illegible] molte, poichè la birra «scavalcherebbe» i prodotti locali. Alessandro Soria, presidente del Canelli calcio, spiega il perchè di questa scelta: «[illegible] problema della sponsorizzazione non [illegible] ancora stato risolto. Ci sono contatti, è ovvio. Sono contrario a questo discorso: io lavoro nell'ambiente del vino [illegible] mi sembra di fare [illegible] dispetto alla città, scegliendo una ditta di birra. Ma se non riusciremo a recuperare [illegible] altro sponsor, dovremo ripiegare altrove. L'altro contatto è con [illegible] mobilificio locale».

E' soddisfatto, il presidente: la squadra che ha giocato domenica contro l'Ovada, in Coppa Italia, gli ha fatto un'ottima impressione. Commenta: «Credo che per mettere a punto la formazione al meglio ci manchino [illegible] due uomini. Speriamo di andare avanti in Coppa. Questi risultati mi sembrano di buon auspicio per il campionato».

Il disensore del Canelli, Briccola

Il morale dello spogliatoio è alle stelle: da questi undici [illegible] mini messi insieme in campo all'ultimo minuto, il tecnico Renzo Guazzotti, ha colto il meglio. L'età media del Canelli è di 21 anni: una formazione giovane e frizzante, capace di dar spettacolo e di richiamare allo stadio il pubblico delle grandi occasioni. I giocatori ci tenevano a passare il turno, la Coppa Italia è un biglietto da visita di tutto rispetto. Comunque [illegible] partita di domenica [illegible] stata più dura del previsto. L'undici di Guazzotti però ne [illegible] uscito a testa alta, grazie ai gol messi a segno [illegible] Fioriello al 13' [illegible] Bagnasacco al 74'.

Intanto la dirigenza parte all'attacco per completare la rosa, come racconta Piercarlo Boido, direttore sportivo: «I ragazzi sono stati bravi. Dopo i gol sono [illegible] in grado [illegible] recuperare. Il risultato [illegible] giusto così - continua Boido - La squadra si è mossa bene e c'è stata ottima intesa tra i reparti. Anche il mister è d'accordo sull'acquisto di un difensore centrale. Sostituirebbe Ferraris, prodotto del vivaio. Ferraris è molto gi[illegible] e l'organico ha bisogno di un [illegible] mo di maggior esperienza. Domenica non sarà in campo per una squalifica e il nostro reparto difensivo sarà un pò in crisi». Ancora inutilizzato Berruti, uno della vecchia guardia, giocatore sul quale fa affidamento Renzo Guazzotti per trascinare i giovani acquisti.

Il Canelli [illegible] avrà come prossimo avversario di Coppa l'Asti, intanto si allena: mercoledì sera, inizio alle 20,45, sarà ospite l'Acqui per una partita amichevole. La squadra proverà un difensore. E' incerta la presenza di Baldovino che domenica contro l'Ovada si [illegible] preso una botta al ginocchio.

Daniela Cotto

[illegible] derby con l'Asti Sport: 2-1

L'allenatore Borsato rivoluziona la squadra e il giovane Murina inventa la rete vincente

Il difensore dell'Asti Mirko Gamba

ASTI. Con [illegible] uno-due nella ripresa l'Asti sconfigge l'Asti Sport nel derby e passa il primo turno della Coppa Italia dilettanti.

La partita, terminata 2-1 per i biancorossi, si è giocata domenica sera al Comunale [illegible] fronte ad un discreto pubblico, richiamato dalla rivalità che si fa sempre più [illegible] tra le due società [illegible] dal ricordo della gara d'andata, divertente e spettacolare, che [illegible] era conclusa [illegible] un pareggio: 2-2.

Dunque per passare il turno Pinto [illegible] compagni dovevano assolutamente vincere mentre ai cugini grigiorossi sarebbe stato sufficiente un pareggio per 0-0 o 1-1.

Numerose le novità nelle file dei galletti: l'allenatore Paolo Borsato, rispetto [illegible] domenica scorsa, ha rimescolato le carte inserendo in porta Pin [illegible] posto di Bizzotto; Piacenza, che rientrava da [illegible] lungo infortunio, a centrocampo come mezzala [illegible] far coppia [illegible] un altro esordiente stagionale, Arbusti, assente nel derby precedente perchè impegnato con il servizio di leva e unico ex in campo. In panchina invece la punta Murina, molto atteso perchè autore di una rete all'andata; in settimana poi aveva siglato [illegible] doppietta al Bra, al «Memorial Gigi Poggio», in programma a Santo Stefano Belbo.

Il mister biancorosso l'ha buttato dentro nella ripresa, al posto di Garrone, e il giovane attaccante si [illegible] scatenato regalando la rete della vittoria alla [illegible] squadra.

Le cose però si erano [illegible] nel migliore dei modi per un Asti Spo[illegible] ben disposto sul terreno di gioco e in cui faceva la sua prima apparizione il centrocampista Basso: già alla mezzora Pitasi era lesto a insaccare su un traversone [illegible] De Giovanni. Per l'Asti la partita era subito in salita e agguantare la qualificazione sempre più problematico.

Il primo tempo si chiudeva senza particolari emozioni: più vivace la ripresa. Al 67' Dellagrazia guadagnava un rigore molto d[illegible] facendosi mettere giù in area (per i giocatori grigiorossi [illegible] fantasista avversario al momento del fallo si trovava al limite): si incaricava di battere il penalty lui stesso [illegible] realizzava così l'1-1.

Intanto l'Asti Sport perdeva per espulsione (doppia ammonizione) Pontremoli, il suo uomo d'ordine, e i biancorossi segnavano il 2-1 al 78' con Murina, lanciato sul filo del fuorigioco da Piacenza, che [illegible] un pallonetto scavalcava Moretti.

Domenica si disputerà [illegible] secondo turno e per l'Asti [illegible] prospetta un altro derby, questa volta con il Canelli, che si è qualificato a spese dell'Ovada. E tra quindici giorni [illegible] via al campionato con i biancorossi che anticiperanno la loro partita interna al sabato, per evitare la concomitanza con il Palio: primo avversario il La Chivasso.

L'Asti Sport invece, che chiude l'avventura di Coppa con tanto amaro in bocca pur avendo comunque destato un'ottima impressione, giocherà la prima giornata in trasferta a Carmagnola.

Enzo Armando

SPORT FLASH

CALCIO

Rocchetta e Junior Asti avanti in Coppa Piemonte

Due squadre astigiane hanno passato il primo turno della Coppa Piemonte: il Rocchetta ha sconfitto l'Isola per 3-1 (all'andata i tanarini avevano già vinto per 2-1). [illegible] affermazione dello Junior Asti che, nonostante militi in una categoria inferiore, ha eliminato il Mirafiori (Prima categoria). Come all'andata l'incontro si [illegible] chiuso sull'1-1 (la rete viola [illegible] di Miroglio). Ai rigori ha vinto per 5-4 la formazione astigiana, con [illegible] penalty decisivo parato da Schiavetto.

[illegible]

L'Asti juniores battuto nella finale del «Poggio»

Il Felizzano ha vinto [illegible] memorial «Gigi Poggio», torneo di calcio che si è disputato a Santo Stefano Belbo. Gli alessandrini hanno sconfitto in finale sabato sera l'Asti che per l'occasione ha schierato i ragazzi della juniores. I giovani galletti hanno però tenuto testa alla compagine che ha schierato la squadra che giocherà in Promozione ed hanno chiuso in parità i tempi regolamentari: 1-1 [illegible] il gol astigiano di Galla. Si ricorreva ai rigori e la formazione di Papa vinceva per 4-1.

PALLAVOLO A2

La Voluntas gioca stasera con i russi del Mgtu

La Voluntas Brondi affronta questa sera, alle 21 al palazzetto di via Gerbi, la squadra russa dell'Mgtu. Domani, alle 17, [illegible] sestetto astigiano, allenato da Flavio Gulinelli dovrebbe giocare contro la nazionale russa. Giovedì partita amichevole, sempre alle 17 al palazzetto, contro il Santa Croce. Intanto ci sono problemi per l'acquisto del russo Gorbienko: questo rimetterebbe in [illegible] il cecoslovacco Martin Demar.

[illegible]

[illegible] Callianetto si aggiudica il torneo delle Colline

Il Callianetto ha vinto il torneo delle Colline. La squadra [illegible] giana, che è la prima ad imporsi in questo torneo dall'anima casalese, ha battuto per 13-6, sul neutro di Gabiano, l'Alfiano Natta. Il Callianetto si è presentato in campo [illegible] Andrea Atzori, Andrea Avidano, Silvio Massirio, Mirko e Silvano Rosso.

[illegible]

Trasferta sfortunata per il «Monalfungo»

Domenica sfortunata per il «Monalfungo», battuto a Bonate Sotto, per 13-11, dopo più [illegible] tre ore [illegible] gara. La partita è stata molto combattuta [illegible] per ben due volte gli astigiani si sono trovati in vantaggio, sul 10-8 e sull'11-10, [illegible] purtroppo non hanno saputo approfittare dell'occasione. Vin[illegible] anche il Castelferro per 13-2 sul Madole 13-2.

Le due corse di Moncalvo e San Damiano sono state fuse in una sola gara, disputatasi interamente di giorno

[illegible] Grappolo e Tartufo esce un rally vincente

Tra gli astigiani Dellachà secondo, Rosso-Ronzano settimi

SAN DAMIANO. «E' stata una gara molto bella. Correre di giorno è bellissimo. Bravi gli organizzatori [illegible] speriamo che il loro coraggio serva [illegible] esempio».

Queste le prime battute di Tiziano Borsa, 33 anni, artigiano edile di Crevacuore, frazione di Borgosesia (Vercelli). Borsa, in coppia con Carlo Berra si è aggiudicato la 10ª edizione del rally «Il Grappolo» e [illegible] «del Tartufo».

Questo ennesimo successo gli permette [illegible] allungare il passo nella classifica della Coppa Italia. Al volante di una Lancia Delta Integrale (ex Biasion - curata ora dall'officina Biemme di Bruno Quaglieta e Stefano Bosticco di Refrancore), Borsa ha dominato la gara fin dalla pri[illegible] prova speciale. Alle sue spalle, [illegible] distacco di 39" il compagno [illegible] team, il novarese Zucchetti in coppia con il navigatore astigiano Dellachà, mentre al terzo posto è finito il torinese Bovero che con la Ford Sierra Cosworth allestita da Repetto si è aggiudicato la classifi[illegible] riservata alle vetture di produzione, davanti a Minella, anch'egli al volante di una Ford Sierra ma della scuderia Meteco Corse. Al carmagnolese Vedelago, «navigato» dall'astigiano Gabriele Nebiolo, spetta di diritto [illegible] Trofeo Survival. La sua Lancia Delta ha infatti tagliato il traguardo finale con la carrozzeria completamente modificata dai colpi presi durante [illegible] gara.

A sinistra l'equipaggio astigiano formato da Rosso-Ronzano [illegible] Lancia Delta Integrale, giunto settimo, sotto quello di Baldi-Rava che alla guida di una Ford Sierra Cosworth, ha conquistato l'ottava posizione assoluta

Primo degli astigiani e settimo assoluto, Diego Rosso in coppia [illegible] Gino Ronzano sulla Lancia Delta Integrale della Meteco Corse. Il «parrucchiere volante», grazie ai punti conquistati in questa gara, consolida la sua posizione di leader della classifica riservata alle vetture di produzione. Alle sue spalle, ancora un equipaggio astigiano formato da Baldi-Rava [illegible] la Ford Sierra Cosworth della Vaemenia Jolly Club, protagonisti di una gara molto regolare.

Attardati da [illegible] foratura e da problemi al cambio hanno concluso la loro prova in ottava posizione assoluta il torinese Garbarino in coppia con l'astigiano Gian Imerito sulla Lancia Delta della scuderia Provincia Granda, che per gran parte del rally avevano occupato la terza posizione assoluta. Tra i ritiri [illegible] segnalare quelli di Beltrame-Rabbione ad [illegible] prova dal termine, per la rottura del turbo della loro Ford Sierra e Bertola-Gentile con la Bmw.

Classifica finale: 1º) Borsa-Berra (Lancia Delta Int.) in 50'58"; 2) Zucchetti-Dellachà (Lancia Delta Int.) a [illegible]"; 3) Bovero-Corte (Ford Sierra Cosworth) a 1'19"; 4) Minella-Castelli (Ford Sierra Cosworth) a 1'32"; 5) Vedelago-Nebiolo (Lancia Delta Int.) a 1'34";

Giorgio M. Gianuzzi

Tiziano Borsa [illegible] Carla Berra festeggiano il successo al rally Grappolo e Tartufo

La parola ai protagonisti

«Anche l'Astigiano adesso ha una corsa alla luce del sole»

SAN DAMIANO. A gara ultimata, sul volto degli organizzatori si può leggere chiaramente tutta la soddisfazione per la riuscita [illegible] della manifestazione. La gara ha avuto uno svolgimento regolare, nessun intoppo e [illegible] prattutto nessun incidente [illegible] caratterizzato lo svolgimento del rally.

Complimenti agli organizzatori [illegible] stati rivolti pubblicamente dai vincitori; [illegible] questi [illegible] sono uniti anche quelli degli altri equipaggi che hanno preso parte alla gara.

L'esperimento della gara «tutta [illegible] giorno» ha funzionato alla perfezione dimostrando inoltre [illegible] notevole sicurezza sia per i concorrenti sia per gli spettatori che sono accorsi [illegible] merosi lungo tutti i 356 chilometri [illegible] percorso.

Il rally, sesto appuntamento stagionale della Coppa Italia 1ª Zona è stato organizzato per il secondo anno consecutivo congiuntamente dagli organizzatori di Moncalvo e San Damiano. Un esperimento fortunato che continua [illegible] mietere plausi [illegible] consensi.

«Siamo veramente contenti - ha commentato Sergio Gay del San Damiano Rally Club -. Noi di San Damiano sia[illegible] stati i primi a portare i rally nella provincia di Asti ed ora siamo i primi ad aver organizzato, sempre nella nostra provincia, una gara interamente di giorno. Abbiamo cercato - ha concluso Gay - di limitare i passaggi anche sulle prove [illegible] di cercare le strade che non attraversassero tanti centri abitati».

«Siamo fortunati - ha commentato Marco Rondi della Società Sportiva Motosport [illegible] Moncalvo -, con gli amici di San Damiano abbiamo instaurato un ottimo rapporto di collaborazione ed insieme abbiamo dimostrato di poter fare grandi cose». (g. m. g.)

Stamane (ore 7) parte da Mondovì Piazza la processione per il Santuario

Alla Fiera da quattro secoli

Festa patronale istituita alla fine del '500. I visitatori arrivano da molti paesi della zona
La rassegna si è aperta domenica. Impegnati carabinieri, vigili urbani e Croce rossa

VICOFORTE. Seicento ambulanti, centocinquanta posti per le macchine agricole, quaranta per spettacoli vari, oltre al grandioso «Luna park», quattro osterie: tutto su un'area espositiva [illegible] 180 mila metri quadrati. Sono [illegible] cifre della «Fera d'la Madona», una manifestazione che ogni [illegible] porta un milione di visitatori al Santuario di Vicoforte.

Le celebrazioni del settembre monregalese hanno origini sacre e sono costruite sulla grande devozione mariana della zona, ravvivate nel 1592, quando un colpo partito inavvertitamente dal fucile del cacciatore Giulio Sargiano di Fiamenga colpì un pilone votivo che raffigurava [illegible] Madonna con il bambino. Secondo la tradizione dal[illegible] crepa prodotta nel pilone sgorgarono gocce di sangue. La notizia si diffuse rapidamente in tutta la zona [illegible] vennero organizzati i primi pellegrinaggi. Il culto per la Madonna di Mondovì crebbe in [illegible] della grande pestilenza del 1594, quando molti raccontarono di aver ricevuto delle «grazie» pregando a Vicoforte. La vicenda varcò i confini e arrivarono pellegrini anche dalla Francia e dalla Svizzera. Monsignor Castrucci, allora vescovo di Mondovì, indisse per il [illegible] giugno 1595 il primo omaggio della diocesi e proclamò come festa patronale l'8 settembre. Da allora l'importanza della ricorrenza è cresciuta, con un sempre maggiore numero [illegible] pellegrini e stamane, alle 7, autorità militari e civili e rappresentanti di tutte le parrocchie di Mondovì partiranno dalla collina di Piazza per raggiungere a piedi il Santuario di Vicoforte e render omaggio alla Madonna nel giorno della sua festa.

La «Fera» edizione '92 si candida per battere tutti i record di visitatori, infatti è lunga più degli anni scorsi: approfittando del vicino fine settimana è sta[illegible] aperta domenica e dura quattro giorni. Un giro d'affari miliardario che ha alle spalle una lunga programmazione da trentasei anni curata dal geometra Giovanni Aimeri: «La macchina organizzativa della nostra Fiera parte alla fine dell'inverno. Contattiamo nuovi e vecchi espositori e poi ci occupiamo della sistemazione logistica degli stand».

La manifestazione mobilita tutta la provincia. Per limitare la devastante opera di borseggiatori e ladri vengono dislocati a Vicoforte carabinieri di molte stazioni della «Granda» che per quattro giorni danno man forte [illegible] colleghi vicesi, mentre i vigili urbani [illegible] occupano di far scorrere agevolmente il traffico e la Croce rossa è pronta ad intervenire in caso [illegible] incidenti e malori.

L'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Sebastiano Masse ha elaborato anche [illegible] piano viabilità e parcheggi. La statale 28 verrà bloccata sia a Mondovì (bivio per Piazza) che dalla parte di San Michele con deviazioni per rendere più scorrevole il transito delle auto.

C'è qualche polemica per le tariffe giornaliere [illegible] parcheggi (suddivisi in categoria A, più vicini, e B) che sono state concordate da privati [illegible] Comune: [illegible] tocicli (3000 A; 2500 B), autovetture (6000 A; 5000 B); camion (20.000 A e B) e camion a rimorchio (30.000 A e B). [l. f.]

Per la Fiera del Santuario sono attesi un milione di visitatori su un'area espositiva di 180 mila metri quadrati [illegible] sono sistemati 600 ambulanti macchine agricole Luna park e osterie [FOTO MARIO]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 8 Settembre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Danni per centinaia di milioni, la produzione rimane bloccata fino a stasera

Incendio alla «Miroglio» di Alba

Le fiamme sono divampate ieri mattina alle 4 nel reparto «Transfer» per la stampa su carta di disegni tessili. Distrutto materiale grezzo. Danni anche al «magazzino cilindri». Esclusa l'ipotesi del dolo

ALBA. Un incendio che ha provocato danni per diverse [illegible] milioni e di cui non si conoscono ancora le cause, si è sviluppato l'altra notte [illegible] uno degli stabilimenti del Gruppo tessile Miroglio, nel grande complesso industriale di località Vaccheria alle porte della città, sulla sinistra della statale per Asti. Le fiamme [illegible] divampate nel reparto denominato «Transfer» per la stampa su [illegible] disegni tessili, ed hanno [illegible] distrutto materiale greggio, provocato danni all'interno del «magazzino cilindri» mettendo fuori [illegible] l'impianto automatico di comando per la stampa. La produzione [illegible] stata sospesa e i centodieci lavoratori impiegati in questo reparto sono [illegible] casa da ieri mattina, [illegible] partire dal turno che avrebbe dovuto iniziare alle 6. I dirigenti sperano di poter far riprendere [illegible] il turno del pomeriggio di oggi o di questa sera. Anche nel vicino reparto «orditura», la produzione [illegible] stata sospesa per qualche [illegible] essendo [illegible] interrotta [illegible] corrente elettrica, [illegible] è poi ripresa a metà giornata.

Quando [illegible] divampato l'incendio [illegible] capannone, pre-fabbricato, non c'era nessuno, perché non [illegible] lavorava da sabato mattina. La direzione aziendale sostiene: «Lo stabilimento era chiuso e non ci [illegible] motivi che possano far pensare ad una origine dolosa. [illegible] in [illegible] gli accertamenti per valutare i danni».

Nessuna indicazione per il momento, neanche dagli investigatori, sulle [illegible] potrebbe trattarsi di corto circuito in un locale dove vi era molta [illegible] infiammabile dai rotoli di carta, al materiale greggio, agli imballaggi. I danni avrebbero potuto essere molto più consistenti se le fiamme si fossero estese alle macchine rotative-rotocalco o agli altri costosi impianti [illegible] due-tre miliardi l'uno dei reparti vicini.

Questi i fatti. Verso le 4 il personale di sorveglianza che tiene [illegible] controllo gli impianti, girando tutta la notte da uno stabilimento all'altro, ha notato il fumo uscire dal capannone del «Transfer» ed ha subito avvertito i vigili [illegible] fuoco. Sono accorsi prima quelli di Alba e poi rinforzi da Bra e Cuneo che sono rimasti impegnati fin verso la tarda mattinata. Secondo i primi accertamenti l'incendio ha interessato una superficie coperta di circa trecento metri quadrati dei diecimila occupati dal [illegible] stabilimento «Transfer». Si trova nella parte posteriore del complesso industriale che si estende su un'area totale di centomila metri quadrati. Uscendo [illegible] Alba, dopo [illegible] percorso un tratto sulla statale 231 per Asti, si raggiunge svoltando a sinistra per strada Porcellini.

Oltre a quello interessato dall'incendio vi [illegible] stabilimenti [illegible] orditura, preparazione, magazzino [illegible] Centro direzionale, per totali 700 dipendenti.

Giuseppina Fiori

L'allarme per l'incendio allo stabilimento Miroglio di Alba è stato dato da un addetto alla sorveglianza verso le quattro di ieri mattina. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco giunti dal distaccamento cittadino e da altre città del Cuneese (FOTO MURIALDO)

«Per realizzare nuove opere il Comune venda le farmacie»

L'assessore alle Finanze Dalmasso [illegible] proposto la cessione delle licenze delle farmacie comunali (piazza Europa, vie Cavallo e Bongiovanni) a privati. Dalla vendita il Comune si propone di ricavare otto miliardi, che servirebbero [illegible] finanziare la realizzazione di opere pubbliche. D'accordo l'Ordine dei farmacisti.

A PAGINA 40

La cattura dell'uomo il giorno dopo [illegible] colpo [illegible] Pieve di Cadore

Rapina col coltello alle Poste preso un bandito di Saluzzo

SALUZZO. Ha bloccato un impiegato delle Poste, puntandogli un coltello alla gola [illegible] usciva dall'ufficio e, minacciando di ucciderlo, ha costretto i suoi colleghi a consegnargli venti milioni; poi è riuscito a sfuggire alle ricerche [illegible] polizia per ventiquattr'ore, nascondendosi nei boschi e dormendo all'addiaccio: ma alla fine è stato sorpreso mentre, sul greto [illegible] Piave, stava facendo la toeletta mattutina. [illegible] è terminato [illegible] - breve - periodo [illegible] libertà di Gianpietro Ferrario, 46 anni, [illegible] origine bergamasca [illegible] domiciliato a Saluzzo, pluripregiudicato per rapina.

Dal principio della scorsa settimana l'uomo era nel Bellunese per studiare il colpo solitario all'ufficio postale di Pieve di Cadore, [illegible] nota e ricca località turistica. Gli uomini della Mobile di Belluno [illegible] convinti che anche prima della rapina Ferrario, [illegible] «professionista» nel suo settore, abbia adottato tutte le precauzioni possibili, evitando [illegible] dormire [illegible] alberghi o pensioni, per non lasciare tracce, e preferendo, nonostante le bassissime temperature notturne di questo periodo, dormire all'aperto, in un sacco a pelo.

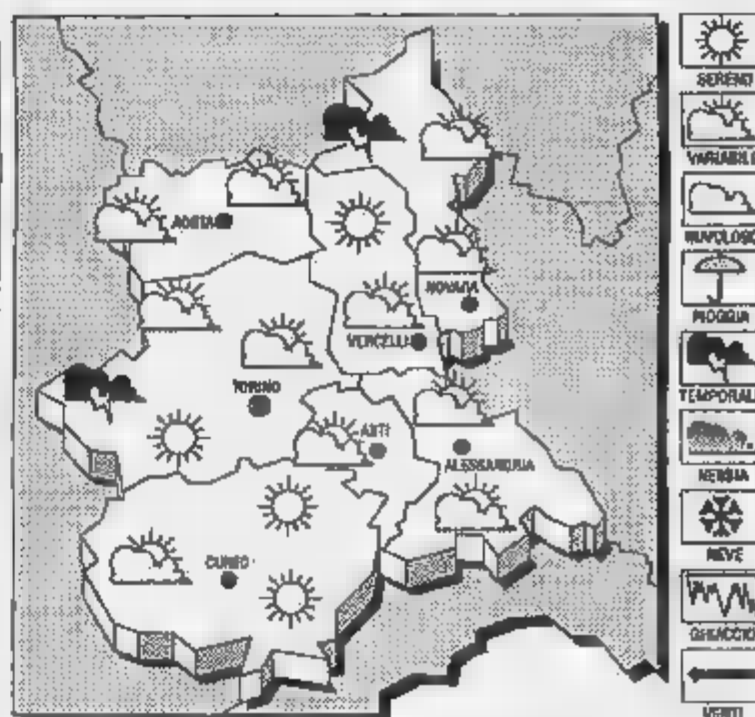
Gianpietro Ferrario (46 anni) pregiudicato di origine bergamasca abita nel Cuneese dal principio degli Anni Ottanta (MURFOTO)

[illegible] bandito è [illegible] in azione venerdì alle 13, sfruttando la sorpresa: ha atteso che un fattorino uscisse dalla porta sul retro dell'ufficio postale, lo ha aggredito alle spalle, e, tenendogli un grosso coltello sotto il mento, lo ha costretto a rientrare. Dopo essersi fatto consegnare banconote dalle casse per circa [illegible] milioni, lo ha rinchiuso insieme ai colleghi in uno [illegible]. Con il bottino in uno zainetto si è allontanato a piedi.

Secondo gli inquirenti, ha raggiunto a piedi, attraverso i boschi, la periferia di una località vicina, Ospitale di Piave, dove forse avrebbe cercato di prendere un treno. Ma la polizia lo ha catturato. Il fermo di Ferrario deve [illegible] confermato dal gip di Belluno; ma sul provvedimento non ci sono dubbi, visto il ritrovamento del danaro e le testimonianze degli impiegati dell'ufficio postale.

Gianpietro Ferrario ha una lunga [illegible] criminale [illegible] spalle; alla metà degli Anni Settanta fu arrestato per omicidio; nell'81 fu accusato (e poi scagionato) di una rapina con sparatoria a una gioielleria di Revello. Nell'82 finì in carcere per costituzione [illegible] banda [illegible] (Brigate rosse) e nell'88 per aver partecipato all'agguato a un portavalori della Mondialpol.

[m. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Moderato aumento della nuvolosità, [illegible] occasionali fenomeni temporaleschi, più probabili in montagna.
[illegible] in lieve aumento le minime.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con possibilità di qualche breve ed isolata precipitazione.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 23; min: 16,6; media: 13,8

UN ANNO FA
Max: 26,8; min: 16,8; media: 21,7

[illegible]
Torino 26; Asti 23; Alessandria 24; Novara 26; Aosta 22; Vercelli 22

L'incidente è avvenuto l'altra notte sulla strada provinciale per Venasca, in località Pilone

Piasco, ciclista travolto e ucciso da un'auto

Vittima un agricoltore di 62 anni che tornava a casa dal lavoro

Aldo Reynaudo

PIASCO. Stava tornando a casa in bicicletta sulla strada provinciale della valle Varaita ed è stato travolto e ucciso da un'auto. La vittima si chiamava Aldo Reynaudo, [illegible] anni, agricoltore, abitava in strada del Portico 1.

Il contadino, come ogni sera, si era re[illegible] alla periferia [illegible] paese per aprire le saracinesche dei canali e irrigare i campi. Finite le operazioni, poco dopo le 22, Aldo Reynaudo stava tornando a casa, dove abitava con il fratello, Natale, e la cognata. Il rientro gli è stato fatale. Secondo gli accertamenti dei carabinieri l'anziano non [illegible] sarebbe accorto dell'arrivo di un'auto diretta [illegible] Saluzzo e avrebbe cercato di attraversare la provinciale della valle Vairata.

Il conducente della vettura ha tentato di evitare l'uomo, [illegible] l'urto è stato inevitabile. L'agricoltore è finito sopra l'abitacolo dell'auto, una «Citroen bx», condotta da Pier Angelo Bussi, 45 anni, commerciante [illegible] preziosi, abitante [illegible] corso IV Novembre, [illegible] Saluzzo.

Immediate [illegible] [illegible] le operazioni di soccorso: in pochi minuti sono giunti i volontari della Croce Verde e i carabinieri di Costigliole Saluzzo, avvisati da alcuni automobilisti [illegible] abitanti della [illegible]. Il medico non ha però potuto far altro che constatare la morte dell'agricoltore.

Sull'auto viaggiava anche la moglie del commerciante, Graziella Bori, [illegible] anni, insegnante. Ha riportato ferite e fratture alle braccia, guaribili in sessanta giorni. Il marito ne avrà per dieci giorni, mentre i due figli, che erano sul sedile posteriore dell'auto, Paolo, 17 anni, studente e Patrizia, 12 anni, hanno riportato soltanto lievi escoriazioni.

L'incidente è avvenuto alla periferia di Piasco, in località Pilone Rocche. La salma dell'agricoltore è stata composta nel cimitero [illegible] paese, all'imbocco della valle Varaita.

I funerali [illegible] svolgeranno oggi, alle 16,30, con partenza da località Fermata Serravalle. Il rito funebre [illegible] terrà nella chiesa [illegible] Sant'Antonio. Aldo Reynaudo, celibe, viveva con il fratello Natale e la cognata, entrambi agricoltori. In paese il contadino è ricordato come un «gran lavoratore, [illegible] uomo semplice, rispettato da tutti».

L'incidente è avvenuto in una [illegible] a rischio. Numerosi tratti della provinciale della valle Varaita sono sotto accusa per la pericolosità e la scarsa illuminazione della carreggiata. Alcuni [illegible] fa un ragazzo di Rossana era morto alla periferia [illegible] Brossasco. Il giovane aveva perso il controllo dell'auto ed era morto sul colpo. Il suo corpo era stato trovato soltanto alcune ore dopo.

Da tempo i residenti della valle Varaita [illegible] del Saluzzese chiedono l'attivazione [illegible] reparto di rianimazione nell'ospedale.

[g. p. m.]

Un progetto dell'assessore alle Finanze per far quadrare il bilancio

Il Comune vende le farmacie

Prevista la privatizzazione di tre esercizi (piazza Europa, vie Cavallo e Bongiovanni)
Il presidente dell'Ordine: «La cessione favorirà un miglior rapporto con la clientela»

CUNEO. «Il Comune ha bisogno di soldi? Mettiamo [illegible] vendita le farmacie comunali». E' la proposta dell'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso che ha in progetto di «far quadrare il bilancio municipale e garantire all'amministrazione finanziamenti immediati per i progetti [illegible] sviluppo della città».

«Il Comune - spiega Dalmasso - è proprietario di tre farmacie comunali (in piazza Europa, via Teresio Cavallo e via Bongiovanni). Il bilancio complessivamente non è in deficit, ma le strutture rendono alle [illegible] municipali poche decine di milioni l'anno. Con [illegible] vendita delle licenze e [illegible] più problemi di gestione diretta del servizio, sarebbe possibile un risparmio».

E aggiunge: «L'esigenza di farmacie comunali è anacronistica: [illegible] servizio indispensabile alcuni decenni fa per garantire la distribuzione [illegible] dicine, antibiotici e generi [illegible] facilmente reperibili sul mercato».

Il piano di privatizzazione del servizio prevede il recupero [illegible] oltre otto miliardi (dalla ven[illegible] licenza della struttura [illegible] piazza Europa è ipotizzabile un'entrata di cinque miliardi). «Nell'alienazione - continua Dalmasso - si deve tener presente l'avviamento e la clientela. Un tempo le farmacie comunali erano sistemate in periferia o nelle frazioni, [illegible] tre i tre presidi sono in zone relativamente appetibili. Uno dei problemi legati alla vendita è quello della sistemazione del personale: tutti i dipendenti hanno qualifica [illegible] dirigente».

La licenza della farmacia [illegible] Europa è valutata miliardi

L'idea [illegible] privatizzazione è condivisa dall'ordine dei farmacisti: «Il progetto non è una novità - dice Carlo Bottasso, presidente dell'associazione - il piano è già stato sperimentato in molte città piemontesi. Nella valutazione degli aspetti positivi e negativi della cessione delle farmacie comunali si devo tener conto anche delle tasse che il Comune potrebbe incassare con il passaggio a privati. La normativa per i dipendenti pubblici prevede rigidi limiti a turni e orari». E aggiunge: «La privatizzazione potreb[illegible] favorire una maggiore continuità di lavoro e [illegible] rapporto più personalizzato con la clientela».

La legge prevede, in [illegible] di vendita, un diritto [illegible] prelazione ai dipendenti, che possono costituire una società di professionisti.

«La cessione delle tre strutture comunali - conclude Bottasso - potrebbe portare in attivo anche quelle farmacie decentrate (centro commerciale [illegible] Cuneo Due e quella in via Bongiovanni). E il progetto dovrebbe partire proprio dai pre[illegible] meno ambiti, per consentire al Comune di cedere immediatamente i servizi che rendo[illegible] menos».

Diversa la posizione del sindaco Giuseppe Menardi che ritiene rischioso il processo di privatizzazione: «L'unica prospettiva ragionevole [illegible] la liquidazione di [illegible] le [illegible], anche se significherebbe la rinuncia [illegible] questo tipo di servizio sociale. Il rischio è invece quello [illegible] riuscire a cedere soltanto la struttura più appetibile, che è quella di piazza Europa. Questa farmacia, che vanta [illegible] bilancio soddisfacente, [illegible] utile al Comune per compensare il deficit degli altri due presidi».

Nel territorio del capoluogo le farmacie sono 14, tre nelle frazioni (Borgo San Giuseppe, Madonna dell'Olmo e San Roc[illegible] Castagnaretta): nella «Granda» i presidi sono 198.

Nell'ultimo Consiglio è stata approvata la delibera che prevede il mantenimento dello stesso numero di servizi sanitari, rispetto alla precedente valutazione, che risale al luglio dell'86. Il numero dei presidi è calcolato sulla base della popolazione residente nel Comune (una farmacia ogni cinquemila abitanti nelle città con popolazione fino [illegible] 12.500 abitanti [illegible] un presidio ogni quattromila residenti negli altri Comuni).

Giampaolo Marro

Aperta la mostra dedicata all'ingegnere ferroviario

Borgo ricorda Grandis progettista del Frejus

BORGO. Nel gennaio del 1892 moriva a Torino l'ingegner [illegible]stiano Grandis, progettista [illegible] tunnel ferroviario del Fréjus, che unisce [illegible] Valle di Susa con [illegible] Francia. Era nato a San Dalmazzo di Tenda nel 1817 e sin da ragazzo [illegible] trasferito [illegible] Borgo San Dalmazzo, paese d'origine della famiglia. Nel centenario della morte il Comune di Borgo ha voluto [illegible] il «suo» ingegnere con l'istituzione di una borsa di studio di 19 milioni per un corso di aggiornamento negli Stati Uniti [illegible] neolaureato e con una mostra itinerante dedicata allo scienziato.

Dopo un saluto del sindaco Maurizio Zamprogna al pubblico riunito nella sala consigliare, la figura e le opere di Sebastiano Grandis [illegible] ricordate dal pronipote, ingegner Valentino Grandis, che ha ricostruito un secolo di conquiste nel [illegible] delle comunicazioni su ferrovia. Laureatosi a Torino nel 1841, specializzato in idraulica, Sebastiano Grandis viene scelto nel '46 dal ministro dei Lavori Pubblici dello Stato sardo, senatore Des Ambrois, e inviato con l'ingegner Germano Sommeiller presso gli stabilimenti Cockerill di Liegi, specializzati nella produzione di materiale ferroviario. Inizia così tra il Grandis ed il Sommeiller (più tardi [illegible] unirà anche l'ingegner Grattoni) una intensa collaborazione che culminerà nell'impresa del Fréjus.

Un'immagine dell'ingegner Grandis

Tornato in Italia nel 1848, Grandis si occupa del progetto per la ferrovia Torino-Genova, di [illegible] si era appena aperto il primo tratto sino a Moncalieri. Il passo [illegible] Giovi gli sarà un utile banco di prova. Le ferrovie invadono ormai l'Europa [illegible] le Alpi rappresentano [illegible] che va eliminato per facilitare le comunicazioni internazionali. Uno studio per il traforo del Fréjus [illegible] affidato a Grandis che con i colleghi Sommeiller e Grattoni presenta un progetto che prevede lo scavo della montagna [illegible] un sistema [illegible] aria compressa: il progetto viene approvato dal Parlamento subalpino [illegible] nell'autunno del 1857 incominciano i lavori.

«I calcoli erano stati così curati - ha ricordato il pronipote nel suo intervento - che gli assi della galleria si incontrarono [illegible] uno scarto di soli 53 centimetri sui 13 chilometri del traforo, da Bardonecchia a Modane». La guerra del 1859 interromperà l'opera, che sarà ripresa nel 1861, con una nuova macchina perforatrice ideata dai tre ingegneri.

Nella notte di Natale del 1870 cade l'ultimo diaframma della galleria lunga 13 chilometri e 600 metri. E' il primo traforo ferroviario delle Alpi e passerà alla storia come una delle grandi opere di ingegneria del XIX secolo, come il Canale di Suez. Un particolare che aiuta a conoscere la figura del Grandis: avrebbe potuto ottenere l'appalto dei lavori del Fréjus, ma poiché era funzionario del genio civile preferì per correttezza rinunciarvi. Altri tempi, altri uomini.

Carico [illegible] onorificenze [illegible] di riconoscimenti di quasi tutte le nazioni europee, Grandis muore [illegible] Torino il 10 gennaio 1892: nel testamento lascia una sua tenuta a Villafranca Piemonte al Comune di Borgo con l'impegno di istituire borse di studio. La mostra itinerante allestita su cinque vagoni nella stazione ferroviaria di Borgo ricorda le tappe più importanti della vita del Grandis. La mostra resterà a Borgo sino al 21 settembre, poi il treno si metterà in marcia verso le altre stazioni del Piemonte.

Bruno Marchiaro

[illegible]

[illegible]

La Camera di commercio italiana [illegible] Nizza

Oggi alle 14,30 alla sala contrattazioni si terrà [illegible] incontro della Camera di commercio italiana [illegible] Nizza. Sarà presentato il lavoro dell'ente e il progetto di collaborazione fra operatori italiani in Francia. Interverranno i presidenti della Camera di Commercio di Cuneo, dell'Unione Industriale e della «Bpca» della Costa Azzurra.

[illegible]

Un corso sull'arte pasticcera

Oggi all'Agrimontana si terrà la seconda giornata del seminario «Semifreddi, mousse e salse», organizzato dal centro internazionale [illegible] perfezionamento in pasticceria e gelateria. Il programma prevede il 21 e 22 settembre un seminario sui prodotti deglutinati. Per informazioni telefonare allo 0171/261157.

BOVES

A lezione con l'associazione provinciale dei cuochi

Oggi alle 15 nei locali dell'«Albergo Ristorante Politano» si terrà un seminario di preparazione di «grandi piatti». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione provinciale. I cuochi si cimenteranno con due nuovi impianti di ristorazione: f[illegible] a vapore e piastra al cromo, che consente [illegible] cuocere più cibi insieme.

[illegible]

In distribuzione [illegible] marche per le patenti

Sono disponibili alle Poste di via Bonelli, corso Vittorio Emanuele, via Bisalta, Roata Rossi, San Pietro [illegible] Gallo, Spinetta, Madonna dell'Olmo e San Rocco Castagnaretta, le marche per le patenti categoria [illegible] (33 mila lire), [illegible] (28 mila) e C (32 mila).

[illegible]

Spettacolo di equilibrismo sul filo

Il «teatro dell'Aleph» presenta stasera alle 21,30 alla Fiera della Provincia «Granda» uno spettacolo [illegible] equilibrismo. Gli artisti si esibiranno in danze e dimostrazioni [illegible] fili.

Il laghetto artificiale di Boves servirà da riserva nei periodi di secca del torrente Colla

Invaso di Rivoira, al via i lavori

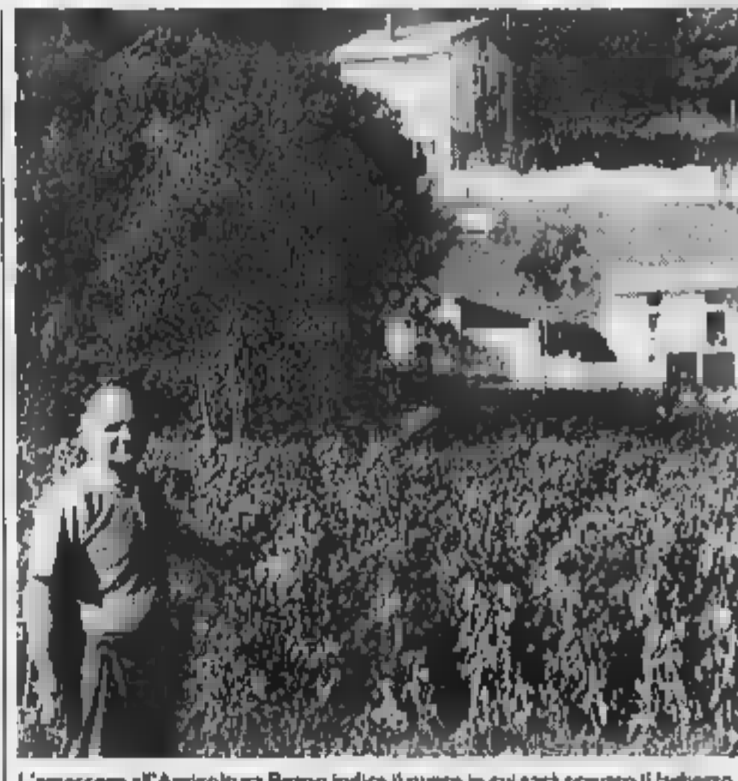
Con il nuovo bacino di 16 mila metri cubi potrà essere irrigata una zona di pianura molto fertile, abitata da 650 agricoltori. Progetto e costruzione (375 milioni) finanziati da Cassa rurale, Regione e Comune

BOVES. «E' dal '76 che si parla dell'invaso [illegible] Rivoira - dice l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Peano -, ma molte difficoltà, non solo finanziarie, hanno sempre fatto rimandare il progetto. Ora grazie [illegible]'assessore regionale all'agricoltura, Emilio Lombardi, che ha dato [illegible] nulla-osta al finanziamento, inizieranno i primi scavi».

Il luogo dell'invaso è stato individuato in una [illegible] natura[illegible] (per favorire l'immissione delle acque) nei pressi del ponte sul Colla che i bovesani cono[illegible] col nome di «Menüt», a valle dell'antico mulino Pellegrino, in [illegible] terreno attualmente coltivato [illegible] mais.

«Ma la bontà del progetto - precisa l'assessore - consiste nel fatto che [illegible] canale di portata verso Rivoira, e tutte [illegible] diramazioni, è già costruito in cemento e parte dal torrente Colla. Quando, qualche anno fa, fu realizzato, si sperava che il normale flusso del torrente bastas[illegible] alimentarlo in continuazione per tutto l'anno».

Purtroppo i periodi di magra del Colla, per scarsità di innevamento della Bisalta o per altri fenomeni, sono sempre più frequenti: il nuovo invaso formerà [illegible] riserva di una capacità di circa 16 mila metri cubi d'acqua, che potrà [illegible] incanalato in caso di necessità verso le colture di Rivoira dagli addetti comunali ai canali, senza l'impiego di mano d'opera supplementare.

[illegible] progetto ha avuto anche l'approvazione di ambientalisti ed ecologisti perché non prevede l'impiego di sponde di cemento: [illegible] tratterà [illegible] grande «buco» rettangolare con le rive di terra; solo la parte che resterà sommersa sarà impermeabilizzata con materiale plastico. Lo studio del progetto è [illegible] voluto [illegible] pagato [illegible] Cassa Rurale; il costo totale dell'opera, 375 milioni, [illegible] finanziato con 225 milioni dalla Regione, con 75 della Cassa Rurale e per i restanti 75 il Comune dovrà contrarre un mutuo. Sarà così assicurata l'irrigazione [illegible] oltre 400 ettari abitati da circa 650 agricoltori. [b. a.]

L'assessore all'Agricoltura Peano indica il punto in cui sarà scavato il laghetto

Raccolta di fondi

Ambulanze e medicinali in Jugoslavia

CUNEO. Coordinamento «Una tenda per la pace», Tribunale per i diritti del malato, Croce rossa, Caritas [illegible] Acli lanciano un appello perché i cuneesi contribuiscano all'acquisto di un'autoambulanza da inviare alle organizzazioni di volontariato che operano nell'ex Jugoslavia. «Droneresi, fossanesi e cuneesi già hanno aderito numerosi all'ambizioso progetto - spiegano all'Acli provinciale in piazza Virginio -. Negli ultimi giorni hanno risposto all'appello anche abitanti di Entracque, Borgo San Dalmazzo e Chiusa Pesi[illegible]

I versamenti, che serviranno anche all'acquisto [illegible] scorte di medicinali, vanno fatti sul conto corrente postale n. 10308120 intestato a: Acli Provinciale - piazza Virginio, 13 - 12100 Cuneo specificando [illegible] causale: «Ambulanza [illegible] la Jugoslavia». Per i versamenti ci si può anche rivolgere alle sedi di Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo [illegible] Savigliano ed ai circoli Acli dislocati nei vari centri [illegible] provincia. [e. r.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Mense a disposizione degli [illegible]

Dopo tante parole al vento, a proposito di assistenza, sarebbe [illegible] che si venisse al sodo almeno per quanto riguarda anziani e handicappati. Assistenza che consisterebbe, essenzialmente, nel permettere a ognuno [illegible] vivere nella propria casa conservando le proprie abitudini. [illegible] tratterebbe di aiutare, con discrezione, chi [illegible] ha bisogno senza interferire troppo in quella che chiamo libertà personale. Prima necessità da soddisfare dovrebbe essere l'alimentazione. Si vive male in ambienti malsani, si vive malissimo in solitudine, ma si muore quando manca il nutrimento.

Ecco perciò la necessità di preparare innanzitutto un pa[illegible] caldo giornaliero a chi [illegible] è più in grado di procurarselo. L'apertura di una mensa sociale in ogni Comune, specialmente [illegible] montagna, è indispensabile. Per chi [illegible] si può muovere, servizio in [illegible] fatto dalle assistenti domiciliari (dove ci sono) o da persone di buona volontà.

Maria Botta Bodrero, Bra

Cuneo [illegible] sera è [illegible] vigili

Si parla, soven[illegible] [illegible] vanvera, della vivibilità [illegible] Cuneo, dilettandosi nell'ipotesi di soluzioni di «largo respiro»; un ottimo alibi che consente di perdere [illegible] vista i problemi quotidiani che, sommati, contribuiscono a peggiorare la qualità della vita in città. Un esempio di stagione: i motorini che in questa estate sembrano spuntare come funghi e che con le loro rumorosissime marmitte rendono talvolta impossibile la quiete delle famiglie e degli anziani.

Se ne vedono scorrazzare impunemente in ogni momento della giornata. Di sera poi, non esistendo a Cuneo [illegible] turno di vigilanza urbana (caso pressoché unico per una città capoluogo di provincia; si pensi che Borgo ne è dotata) è il Bronx. Abbia[illegible] ottimi vigili, sarebbe d'obbligo non utilizzare la loro professionalità solo per i divieti di sosta.

Pier Carlo Malvolti
consigliere psi, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 68.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.056
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02 31
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 556
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 339 555
Racconigi: 84 844
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Selva, corso Nizza 59, [illegible] 69.26.51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.

Alba: Parusso, strada Guarene 1, tel. 34.491
Bra: S. Rocco, via Principe 9, tel. 41.25.05
Fossano: Rotondo, via Roma 1, tel. 60.544
Mondovì: Santa Maria, via Sant'Agostino 16, tel. 42.290.
Saluzzo: S. Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 71 22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 1[illegible] - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 268.330; **Ceva:** 70 10.03; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222. **Ceva:** 70.11.62; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] **autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Vizzini Simone (Fossano), Brizio Alberto (Fossano), Cipolla Veronica (Fossano), Olivero Fabrizio (Fossano), Torta Simone (Fossano), Lingua Davide (Fossano).

[illegible] DI [illegible]

NIO. Marsengo Giorgio, 32 anni, impiegato (residente a Fossano) [illegible] Frascati Mirella, 27 anni, [illegible]merciante (residente [illegible] Fossano); Bianco Sebastiano, 27 anni, operaio (residente a Sant'Albano) con Taricco Mirella, 26 anni, operaia (residente a Fossano).

[illegible] Bergese Lucia, 82 anni, pensionata (residente [illegible] Sant'Albano [illegible] Stura), Barbotto Marco, 81 anni, pensionato (residente [illegible] Carrù), Bertetti Carlo, [illegible] anni, pensionato (residente a Fossano), Mascarello Maria, 85 anni, pensionata (residente a La Morra), Monticelli Emma, 84 anni, pensionata (residente a Fossano).

BENE [illegible]

[illegible] Costamagna Marina (Bene Vagienna), Cavallero Flammetta (Bene Vagienna).

MATRIMONI. Tassone Pierguido, [illegible] (residente a Fossano) con Manassero Lidia, casalinga (resi[illegible] [illegible] Fossano); Allodi Maurino, artigiano (residente a Fossano), [illegible] Barbieri Cristina, studentessa (residente [illegible] Fossano); Agosto Giuseppe, operaio (residente a Fossano) con Manzo Anna Maria, operaia (residente a Fossano); Pellegrino Paolo, parrucchiere (residente a Fossano) [illegible] Dotta Maria Luigia (residente [illegible] Fossano), parrucchiera.

[illegible] Manassero Ottavia, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano) pensionata; Panero Caterina, 70 anni (residente a Fossano) pensionata; Ferrua Antonio, [illegible] anni (residente a Fossano) pensionato; Lovera Fran[illegible] 70 anni (residente a Fossano) pensionato; Ferrero Rosa, 85 anni (residente a Fossano) pensionata; Dalmazzo Lorenzo, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionato; Cappellero Luigi, 83 anni (residente a Fossano), pensionato.

GENOLA

NATI. Foletto Nicolò.

MATRIMONI. Scotto Roberto (resi[illegible] a Fossano) con Vassallo Cristina (residente a Genola); Baudino Giulio (residente a Genola) con Borra Franca (residente a Genola).

[illegible]

NATI. Piumatti Luca, Gamba Mattia Paolo, [illegible] Mattia, Damiano Nicolò, Damiano Tamara, Garbaldo Noemi, [illegible] Sara.

MORTI. Testa Giuseppe, 49 anni, Barbero Giovanni, 81 anni.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Seminari sul turismo

Sono aperte, alla sede di Cuneo in via Santa Croce 6/A, le iscrizioni ai corsi di specializzazione per diplomati, organizzati dal [illegible] di formazione professionale della Regione. Sono previsti seminari in informatica, commercio estero e turismo.

BOVES

Incontro con il vescovo

Domani alle 9,15 al santuario di Fontanelle di Boves si terrà la prima giornata [illegible] seminario «Prepariamo il [illegible] anno pastorale». Interverrà il vescovo [illegible] Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, don Aldo Giordano, don Giovanni Giordano [illegible] don Carlo Isoardi. Alle 21 presentazione [illegible] lettera pastorale.

[illegible]

Iscrizioni al Forum internazionale

L'Lvia organizza dal 17 al 19 settembre il 19° forum internazionale. All'iniziativa parteciperanno giovani dai paesi dell'Est e dall'Africa. Per informazioni e iscrizioni 0171/696976.

Tutto il paese ha partecipato al dibattito sull'impianto sospeso dal Tar

Lesegno contro la discarica

E' stato chiesto il rinvio della Conferenza regionale dei servizi che analizzerà il progetto
Il sindaco: «Non possiamo accogliere i rifiuti degli altri Comuni dell'area monregalese»

LESEGNO. Tutto il paese si oppone alla discarica che il Consorzio monregalese vuole [illegible]struire in località Fornaci e lo ha dimostrato scendendo in piazza per partecipare [illegible] un incon[illegible] organizzato dal Comune.

Sotto un tendone allestito nella piazza del paese hanno discusso [illegible] sindaco, Luciano Romano, i componenti della Giunta, i rappresentanti delle associazioni ambientalistiche, il primo cittadino di Mombasiglio, Alberto Delucis, il vicesindaco di Castellino Tanaro, Giovanni Franco Marsupino.

Hanno partecipato il ministro degli Affari regionali, Raffaele Costa, [illegible] consigliere regionale del pds Lido Riba, il sinda[illegible] di Ormea e consigliere provinciale Giorgio Ferraris. «Grandi assenti» - [illegible] li ha definiti Costa - gli imputati: i rappresentanti del Consorzio per lo smaltimento rifiuti del Monregalese, l'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino, e quello provinciale M[illegible] Carpani.

Il progetto della discarica [illegible] località Fornaci è stato «sospeso» da una decisione del Tar. Il Tribunale amministrativo regionale aveva ravvisato gravi irregolarità nel progetto, che ora è stato rivisto.

Giovedì verrà ridiscusso dalla conferenza regionale dei servizi, ma gli abitanti di Lesegno chiedono un rinvio della data per poter presentare le controdeduzioni.

Ha detto [illegible] sindaco Romano Luciano: «Chiediamo comprensione alle altre Amministrazione comunali per questo no[illegible] netto rifiuto, li invitiamo a capirci senza creare motivi di rottura e conflitti, speriamo che non accettino la logica secondo la quale si crede ch[illegible] il sito migliore sia sempre quello fuori dai propri confini».

Gli abitanti [illegible] Lesegno auspi[illegible] che [illegible] Conferenza regionale dei servizi si pronunci contro il progetto. «Nonostante tutto - dice il medico Giuseppe Piacenza - continuiamo a sperare che sani principi di giustizia e [illegible] seria programmazione ispirino le decisioni degli organi competenti».

Il ministro Raffaele Costa ha appoggiato il desiderio di chiarezza degli abitanti di Lesegno: «Non ho specifica giurisdizione [illegible] questi argomenti, [illegible] credo che l'ipotesi [illegible] realizzare una discarica debba [illegible] ponderata con attenzione [illegible] un rinvio sarebbe il modo migliore per realizzare uno studio più attento sull'impatto ambientale e sul sito».

Alla fine dell'assemblea [illegible] stato compilato un ordine del giorno in cui è stato deciso [illegible] chiedere alla Regione «la proroga [illegible] termine di convocazione della conferenza dei servizi per permettere al Comune di avvalersi degli adeguati supporti tecnico-giuridici per la predisposizione della documentazione [illegible] presentare [illegible] tutela [illegible] Lesegno».

Luca Ferrua

Da sinistra il medico Giuseppe Piacenza il sindaco Romano Luciano e i partecipanti all'assemblea

VICOFORTE

Oteria, chiude l'impianto

Il Monregalese potrebbe [illegible] alla vigilia di [illegible] nuova emergenza rifiuti. Il progetto [illegible] località Fornaci a Lesegno [illegible] sempre bloccato e il [illegible] settembre chiuderà la discarica di Oteria. Una proroga sembra impossibile. «Abbiamo chiesto alla Regione - ha detto il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, Beppe Ballauri - che il 16 settembre sia in grado di indicarci un sito dove portare la nostra spazzatura, sen[illegible] aumentare i costi per le amministrazioni comunali». Se non si trovasse subito una soluzione la ditta «Aimeri» sospenderebbe la raccolta rifiuti e in pochi giorni lungo le strade si formerebbero cumuli di spazzatura, come [illegible] avvenuto durante l'ultima emergenza. In quel caso i Comuni furono costretti a ricorrere a soluzioni in proprio, come la riapertura di discariche provvisorie, siti a rischio dal punto [illegible] vista igienico e difficilmente compatibili [illegible] le leggi di tutela ambientale. [l. f.]

DALLA GRANDA

GARESSIO

Ladri in canonica [illegible] Borgo Ponte

Ieri i ladri si [illegible] introdotti nella [illegible] di don Giuseppe Rizzo, a Borgo Ponte, rubando arredi sacri e alcuni oggetti.

ALBA

Falsifica il visto denunciato marocchino

I carabinieri hanno denunciato il marocchino El Moustapha Hajji, via Santa Barbara 2 per aver falsificato, sul passaporto, il visto di ingresso in Italia.

[illegible]

Scontro frontale tra auto è grave anziano medico

Battista Gallo, 66 anni, medico, piazza Marconi 14, è rimasto ferito [illegible] un incidente. Alla guida di una «Y10» si è scontrato, [illegible] località Racca di Guarene, con la «Peugeot 205», proveniente in senso opposto, condotta da Daniele Sandri, 26 anni, cuoco di Canale, via Monteu Roero 60. Gallo ha riportato un politrauma: guarirà in un mese.

SALUZZO

Da oggi riaprono le camere operatorie

Oggi riaprono le camere operatorie dell'ospedale, chiuse dallo scorso 21 agosto p[illegible] lavori di adeguamento dell'impianto elettrico.

MONDOVI'

Cerimonia della Finanza per il corso antiterrorismo

Giovedì, ore 10, nella caserma Galliano, sede del III [illegible] scuola allievi finanzieri di Mondovì si svolgerà la cerimonia conclusiva del X [illegible] antiterrorismo a «pronto impiego».

BRA

Incendio in via Audisio distrutto porticato

Un incendio di vaste proporzioni è divampato l'altro [illegible] in un cortile di via Audisio 13, distruggendo un porticato di circa novanta metri quadrati, danneggiando strutture in muratura.

Sarà anticipata la corsa del mattino per gli studenti

Nuovo treno collegherà Fossano al capoluogo

FOSSANO. Edoardo Gorzegno, coadiutore del direttore compartimentale Fs, in una lettera inviata al ministro Raffaele Costa ha comunicato due importanti novità che interesseranno la linea ferroviaria Fossano-Cuneo.

Per favorire gli studenti, cui [illegible] anticipata l'apertura delle sedi scolastiche, il treno «10185» partirà da Fossano alle 7,20 (anziché alle 7,23) e arriverà a Cuneo alle 7,45. Inoltre sarà istituito il treno «33019» per Cuneo, con partenza alle 8 [illegible] arrivo nel capoluogo alle 8,25 «destinato, in particolare, alla clientela pendolare che ha prospettato l'esigenza di raggiungere [illegible] posto [illegible] lavoro [illegible] le 9», spiega Gorzegno.

Nella lettera sono stati chiariti anche alcuni problemi relativi alla stazione ferroviaria di Centallo. «L'orario estivo '91 prevedeva 38 convogli con fer[illegible] a Centallo mentre l'orario attualmente in vigore ne prevede 44»; sulle fermate soppresse Gorzegno precisa: «I treni che [illegible] fermate a Centallo, sono quelli utilizzati dai clienti [illegible] pendolari ed hanno le caratteristiche di treni festivi con circolazione intercompartimentale».

Nella lettera, per quanto riguarda Centallo, sono anche [illegible] riportate le cifre relative alla vendita dei biglietti [illegible] degli abbonamenti. Dagli 894 biglietti venduti nel maggio '91 (7 milioni 915.846 lire di incasso) si è passati ai 1797 nel maggio '92 (incasso 10 milioni 814.851 lire). Per gli abbonamenti, nonostante il numero sia calato, nel maggio '91 ne sono stati venduti 288 (6 milioni 150.211 d'incasso) nel maggio '92 278 (7 milioni 613.076 d'incasso), la differenza è stata in questo modo colmata dall'aumento [illegible] prezzi.

Sulla chiusura a singhiozzo della stazione centallese, Edoardo Gorzegno conclude: «E' legata ai problemi di gestione economica dell'impianto; alle difficoltà di reperimento dei biglietti si [illegible] con la ri[illegible]rca, nel comune [illegible] Centallo, di un punto vendita a terra».

La lettera di Gorzegno era stata sollecitata dall[illegible] stesso Costa che nelle scorse settimane aveva chiesto alla Direzione compartimentale chiarimenti sui problemi del servizio ferroviario Fossano-Cuneo [illegible] sulla stazione di Centallo. [r. s.]

La stazione di Fossano [illegible] uno dei più importanti nodi ferroviari della «Granda»

CRISSOLO

Weekend da primato

I turisti all'assalto del Monviso

CRISSOLO. Fine settimana da «record» al rifugio Quintino Sella in Alta Valle Po che sabato scorso è stato preso d'assalto da numerosi alpinisti impegnati, il giorno seguente, nella scalata d[illegible] Monviso.

Secondo, Hervé Tranchero, guida e gestore del rifugio, a tentare la salita alla vetta sono state più di [illegible] p[illegible] contando anche quelle che hanno dormito sotto le tende e gli escursionisti che si [illegible] orientati nell'Alta Val Varaita. Non tutti però sono riusciti a raggiungere la meta, che con i suoi 3841 metri di quota, rappresenta un'impresa per pochi eletti.

Il Soccorso [illegible] è stato mobilitato tutto il giorno pronto ad intervenire al primo segnale di allarme: non si sono verificati gravi incidenti e non ci sono stati interventi nemmeno dell'équipe medica dell'Usl di Saluzzo che ha ripreso il presidio ai rifugi durante il weekend, quando aumenta [illegible] degli alpinisti. [p. l. r.]

FOSSANO

Corsi di musica

Iscrizioni all'istituto «Baravalle»

[illegible] Sono aperte fino al 15 settembre, all'ufficio scuola del Comune (dalle [illegible] alle 12 dei giorni feriali, escluso [illegible] sabato), le iscrizioni per il [illegible] anno scolastico al civico istituto musicale «Baravalle». I corsi relativi ai programmi di studio dei conservatori statali [illegible] musica, sono: violino, viola [illegible] violoncello, pianoforte principale [illegible] complementare, chitarra classica, tromba, flauto, clarinetto, organo [illegible] composizione organistica, canto e arte scenica, percussioni, musica d'insieme, esercitazioni corali, letteratura poetica e drammatica, storia ed estetica della musica, armonia principale [illegible] complementare, musica da camera, teoria e solfeggio.

Per il prossimo [illegible]o scolastico sono state istituite due nuove classi di saxofono e fisarmonica. [illegible] terranno corsi amatoriali e uno di musica come gioco per i bambini in età prescolare e per gli alunni delle prime quattro classi elementari. [n. c.]

[illegible]

Dalla Soprintendenza

Ristrutturazione [illegible]

VERZUOLO. La Commissione regionale per i Beni culturali e ambientali ha ordinato la demolizione [illegible] parte delle opere di ristrutturazione realizzate in un antico edificio del centro. Il provvedimento è dovuto prima di tutto alla distruzione di una finestra del '400. I lavori di recupero all'edificio di via al Castello erano stati bloccati dal Comune di Verzuolo, non essendo [illegible] rispettate [illegible] indicazioni presenti nel Pi[illegible] particolareggiato edilizio riguardante il centro storico, in cui veniva evidenziata l'importanza architettonica della finestra, uno dei pochi documenti quattrocenteschi della città.

La Commissione regionale ha stabilito che dovranno esser rimosse le strutture realizzate all'esterno e non previste nel progetto iniziale. Sul davanti era stato [illegible] un terrazzo con portico sottostante. Riguardo alle modifiche che sono state fatte all'interno della casa, «potranno esser sanate», dice l'architetto Marchetti, tecnico comunale.

Il proprietario dovrà presentare però un piano [illegible] ripristino per ottenere il nullaosta della commissione regionale». Nella risposta della Commissione è stato sottolineato il «pesante» abuso edilizio.

Il caso aveva sollevato polemiche sui controlli da parte dell'amministrazione pubblica. Il gruppo pds-pci aveva presentato un'interrogazione nell'ultimo consiglio comunale in cui si chiedeva una maggiore sensibilizzazione e attenzione ai cantieri avviati. [g. s.]

Niella Belbo, famiglia festeggia il rientro dal Cile dell'ottavo fratello

«Ora l'America è qui da voi»

L'uomo (classe 1914) era emigrato nel Paese sudamericano per trovare un lavoro sicuro «Le Langhe sono davvero cambiate». Ma giovedì prossimo tornerà nella nuova patria

Angelo Murialdo l'anziano di Niella Belbo emigrato in Cile E' stato festeggiato dai 7 fratelli (TELEFOTO)

NIELLA BELBO. Si sono ritrovati dopo quarant'anni per salutare uno loro dal Cile, dov'era emigrato all'inizio degli anni 50. Protagonisti della rimpatriata gli otto fratelli Murialdo, originari di Niella Belbo, che in queste settimane si sono riuniti al gran completo. Gli otto fratelli di Niella, tra i e gli 82 anni, hanno radunato loro anche parte della parentela, una novantina di persone.

Si doveva festeggiare Angelo, classe 1914, che nel 1952, a 38 anni, emigrò in Cile e che solo quest'anno è tornato a rivedere le colline dove è nato grazie ad un viaggio pagato dai suoi sette fratelli Nicanore (classe 1923), Andrea (1921), Eligio (1920), Pierino (1916), Giuseppe (1913), Carletto (1911) e Luigi (1911).

«Ho trovato l'Italia cambiata; la vita costa molto di più rispetto Cile. Quando me ne andai in America mio paese appena uscito dalla guerra e non si lavoro; poi invece l'America è arrivata in Italia», spiega Angelo Murialdo con una velocissima parlata fatta di espressioni spagnole ed italiane, tra le quali inserisce qualche termine dialettale.

«Anche le Langhe sono cambiate - spiega l'emigrante -. territorio attorno a Niella più bello di un tempo; solo alcune zone della valle Bormida in condizioni peggiori di quando le ho lasciate». Angelo Murialdo è nato a Gorzegno e dopo avere lavorato come guardiano di una villa signorile vicino ai ruderi del vecchio castello, cercò lavoro anche all'Acna di Cengio ma non venne assunto a causa dell'età. «Decisi andare in America - ricorda Murialdo -. Il padrone della villa in cui lavoravo mi disse "Conosci il Cile?". Risposi di no ed egli aggiunse "Nessuno di quelli che ci sono andati è tornato indietro; là si sta bene" e mi diede l'indirizzo di un suo conoscente che viveva a Santiago e mi disse, una volta giunto laggiù, rivolgermi a lui».

Dopo otto mesi l'ex custode di Villa Elena a Gorzegno lasciava l'Alta Langa per cominciare la sua avventura. «Quando arrivai in Cile iniziai subito a lavorare e appena fu possibile venni raggiunto dalla famiglia. Feci molti lavori e riuscii a sistemarmi piuttosto bene». Murialdo giovedì varcherà l'oceano per tornare a casa.

[c. o.]

Argentina un appello

ALBA. Una donna di origini cuneesi che vive in Argentina, ha scritto al professor Donato Bosca. Cerca gli antenati della sua famiglia, che dovrebbero abitare nella «Granda». Ecco alcuni stralci della lettera: «Conosco sua cugina Royana Rondina ed i suoi genitori e siccome ho bisogno di alcune informazioni, mi permetto di scriverle».

miei antenati sono piemontesi, giacché i miei bisnonni, Giovanni Battista Ferrando e Maria Catterina Beccaria (nati a Busca e Caraglio) sono venuti in Argentina nel 1892. Parlavano il dialetto e l'avevano trasmesso ai loro figli e nipoti. Abitavano in Santa Fe e poi in Cordoba, a Fluinca Renancó, i loro figli e figlie sono stati Anna (mia nonna), Caterina, Lorenzo, Mariangela, Giacomo e Rosa. Tutti già morti». Prosegue l'italo-argentina: sempre voluto se in Cuneo ci sarà qualcuno coi cognomi Ferrando e Beccaria (con questo soprattutto perché so che Maria Catterina aveva due sorelle) che forse sono miei parenti. Vorrei avere la possibilità cercarli o vedere fotografie di Busca, Caraglio, Dronero».

Nella lettera si conclude: «Questi sono i dati miei bisnonni: Giovanni Battista Ferrando (Busca 1869), figlio di Lorenzo e Anna Maria Molinengo. Maria Caterina Beccaria (Caraglio, 1868) figlia Giacomo e Caterina Parola».

[r. c.]

Nulla di fatto nell'incontro tra viticoltori e industriali avvenuto ieri in Regione a Torino

Contrasti sul prezzo del Moscato

I produttori sono partiti dalle quotazioni dello scorso [illegible] proponendo l'adeguamento al tasso d'inflazione
Convocato per oggi [illegible] comitato ristretto. La decisione attesa per il 18 settembre, inizio della vendemmia

Il Piemonte si prepara alla vendemmia. La qualità dell'uva è buona ma la produzione si presenta meno abbondante dello scorso anno. Preoccupano anche i prezzi della barbera

ASTI. Nei vigneti del Piemonte si prepara una vendemmia che, secondo le prime stime, dovrebbe rendere attorno ai 3,2 milioni [illegible] ettolitri di vino, circa il dieci per cento in meno della media degli ultimi [illegible]ni. Ma, nonostante la [illegible] abbondanza di prodotto e la complessiva buona qualità dell'uva in maturazione, c'è chi [illegible] [illegible] calo dei prezzi. Le avvisaglie arrivano dall'Oltrepò Pavese, dove i pinot e gli chardonnay hanno quotazioni tra le 7000 e le [illegible] mila lire a miriagrammo, inferiori di un quarto rispetto all'anno scorso. In Piemonte le prime partite finora raccolte, delle [illegible] uve base spumante, hanno prezzi leggermente superiori, ma non troppo.

L'attenzione generale è rivolta al [illegible] d'Asti, la materia prima necessaria alla produzione dell'Asti spumante. Ieri a Torino, all'assessorato all'Agricoltura sono tornati ad incontrarsi le parti agricola [illegible] industriale. Si [illegible] discusso a lungo, ma non [illegible] [illegible] stato raggiunto un accordo sul prezzo.

I produttori sono partiti dalla quotazione dello scorso [illegible] [illegible] 11.900 lire a miriagrammo per proporre l'adeguamento al tasso di inflazione [illegible] 6 per [illegible]o: risultato la richiesta per il [illegible]-[illegible] doc di 12.614 lire.

Da parte industriale si è ribadita la contro offerta [illegible] 10.600 lire già avanzata con la resa per ettaro massima di [illegible] quintali. Ma quest'anno la resa sarà di 90 quintali, posabili fino a 120 (i 30 in più diventeranno Moscato Piemonte).

Ora le parti dovranno [illegible] [illegible] trovare un'intesa entro [illegible] 18 settembre, data d'avvio ufficiale delle pesature obbligatorie per le seimila aziende della fascia Sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

L'assessore regionale Lombardi ha convocato già per oggi pomeriggio [illegible] comitato ristretto composto da 13 addetti ai lavori (sei per parte agricole, sei industriale [illegible] un vinificatore). Andranno avanti ad oltranza nel tentativo [illegible] spianare i contrasti, altrimenti si andrà al libero mercato con [illegible]soci» di contratti in esclusiva già firmati.

Oltre al prezzo c'è la questio[illegible] [illegible] [illegible] che i produttori versano per le spese promozionali a favore delle vendite dell'Asti spumante. C'è chi considera le [illegible] lire a miriagrammo eccessive, anche alla luce del discreto andamento del [illegible] [illegible] stoccaggio [illegible] prodotto della scorsa vendemmia [illegible] è ridotto a [illegible] mila ettolitri. Contrasti si registrano anche sul pagamento dei costi di trasformazione alle cantine sociali.

Anche da altre zone si guarda al moscato. Nell'area dell'Arneis si vorrebbe arrivare [illegible] [illegible] accordo dopo i boom, gli altibassi degli ultimi anni. Per le barbere la situazione è variegata con mormorii preoccupati sui prezzi che potrebbero tor[illegible] a quote che i produttori speravano decisamente superato dai tempi [illegible] dall'inflazione.

[illegible] hanno discusso ieri matti[illegible] ad Asti i rappresentanti delle organizzazioni vinicole [illegible] province del Sud Piemonte impegnati a [illegible] di indicare una «linea del Piave» per difendere prezzi e redditi dei produttori. Se [illegible] discuterà quan[illegible] [illegible] vendemmia, in generale leggermente [illegible] anticipata, sarà imminente. Dal 9 riapre la sala del borsino vini [illegible] [illegible] di commercio di Asti. Molto dipenderà anche dal tempo. Le piogge in questo periodo sono negative, più dal punto di vista «psicologico» che «organolettico».

Intanto c'è da [illegible] una presa di posizione del senatore Gianni Rabino, responsabile per la dc del settore agricolo che sollecita il ministro Fontana [illegible] proseguire nella creazione del catasto vinicolo. Ci [illegible] [illegible]ti sull'aerofotogrammetria che deve far vedere dall'alto la consistenza dei vigneti. Goria quand'era ministro dell'Agricoltura, aveva stanziato 70 miliardi. Ma in Sicilia, Puglia, Emilia e parte [illegible] [illegible] si rallentano le operazioni. Sullo sfondo la gran polemica sulle distillazioni che anche quest'anno colpiranno l'Italia pare per oltre 15 milioni di ettolitri.

Sergio Miravalle

[illegible]

Vino anticolesterolo

Un buon bicchiere di Barolo può [illegible] un coadiuvante contro l'eccessivo tasso di colesterolo? Le premesse ci [illegible] a giudicare dalle ricerche mediche compiute [illegible] Leroy Creasy della Cornell University Ithaca di New York. Se ne discuterà sabato ad Alba all'incontro organizzato per la consegna [illegible] premio internazionale «Langhe Ceretto». Commenta Bruno Ceretto: «Gli abusi nei [illegible] mi di vino [illegible] combattuti, noi stimoliamo la capacità e il gusto, verrebbe da dire l'arte, di bere poco e bene che eleva la qualità della vita». Su questi temi si confronteranno, in anteprima alla consegna dei premi Langhe Ceretto, tre esperti: i professori Pietro Avogadro, primario dell'Ospedale regionale di Venezia, Giuliano Enzi, direttore della cattedra [illegible] geriatria dell'università [illegible] Pado[illegible] e Leroy Creasy. Il nome dello scienziato americano è legato agli studi che [illegible] hanno portato [illegible] affermare l'efficacia del vino [illegible] nel prevenire e nel combattere il colesterolo. Egli ha individuato nel Barolo uno dei vini più adatti. L'appuntamento è ad Alba, alla Tenuta la Bernardina, sabato dalle 15,30. Il Premio Langhe Ceretto è alla seconda edizione. Oltre 35 opere provenienti [illegible] Europa [illegible] Nord America hanno concorso al premio. Per la prima volta è stato anche bandito [illegible] premio per giovani laureati che abbiano indirizzato in queste direzioni le loro attività di ricerca.

A Cherasco raduno da tutta Italia

Festa in Langa con «nonna R4»

Una parata di «R4» nel piazzale dello stabilimento all'inizio degli Anni 70

CHERASCO. Anche lo staff dirigenziale della «Renault Italia», presente al gran completo, ha espresso «i più sinceri complimenti» agli organizzatori. Il primo raduno nazionale delle «Renault 4», organizzato da Comune, Pro Cherasco e [illegible] Service» di Mondovì, ha riscosso un grande successo sia degli appassionati, sia del pubblico arrivato da tutto il Piemonte, ma anche da Liguria e Valle d'Aosta.

Centocinquanta gli equipaggi che si sono presentati alla guida della più diffusa e conosciuta tra [illegible] «utilitarie» della casa automobilistica francese, che, provenienti da ogni parte d'Italia, sabato e domenica hanno attraversato le suggestive [illegible] collinari delle Langa. E per due giorni [illegible] Cherasco, nell'area [illegible] «Corte della Madonna del Popolo», gli appassionati hanno preso d'assalto l'«Expoarea Renault», dove [illegible] schierati decine di modelli d'epoca ed anche un esemplare della Williams-Renault FW14/B, che [illegible] i piloti Mansell [illegible] Patrese ha dominato l'ultimo campionato mondiale [illegible] Formula Uno. I partecipanti al raduno nazionale delle «Renault 4» hanno ricevuto la benedizione di padre Porro, della congregazione dei Somaschi, nominato sul campo «cappella[illegible] [illegible] casa automobilistica francese.

«La due giorni dedicata alla "Renault quattro" è andata benissimo, siamo veramente molto soddisfatti», dicono il vice sindaco Gianni Avagnina [illegible] Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco.

«Una [illegible]pe di Telemontecarlo ci ha dedicato [illegible] lungo servizio, che sarà trasmesso [illegible] 21 settembre - aggiunge Fabrizio Di Pierno, della società Ara Service -. I partecipanti non hanno avuto il tempo di annoiarsi, poiché, negli intervalli tra le varie escursioni in Langa, sono stati organizzati numerosi giochi, spettacoli ed altri divertenti intrattenimenti, ai quali chiunque ha potuto prendere parte».

Grande successo [illegible] [illegible] anche la mostra dedicata alla «grafica pubblicitaria», allestita nelle sale di palazzo Fracassi.

[r. a.]

ECONOMICI

Una troupe impegnata nelle riprese in Alta Val Maira

Ciak al film su Clemer

L'attore Felice Andreasi sulle tracce del Maestro d'Elva, il pittore che operò nella zona alpina alla fine del 1400. «Prima» a Briançon

ELVA. Proseguono le riprese, in Alta Valle Maira, per la realizzazione di un film su Hans Clemer, il misterioso pittore che operò in zona alla fine del 1400. L'attore principale è un personaggio d'eccezione: Felice Andreasi. La troupe che si muove sulle orme del Maestro d'Elva è composta da Sergio Ariotti (regista), Vincenzo Pasquali (operatore) e dai tecnici Cavallero e Zannerin.

Il film segue una [illegible] molto originale. Si tratta di una storia ambientata ai nostri giorni. Felice Andreasi interpreta la parte [illegible] attore che ha ricevuto l'offerta di partecipare, [illegible] protagonista, ad un film sulla vita di Hans Clemer. L'attore subito si dimostra sorpreso e titubante: [illegible] sa [illegible] accettare o meno [illegible] parte. Decide allora, prima [illegible] risposta definitiva al regista, di compiere un viaggio, accompagnato dalla segretaria di produzione, in alcune località alpine, dove sono stati rinvenuti gli affreschi [illegible]guiti dal Maestro d'Elva.

«Il viaggio si delinea come il tentativo di capire, tramite l'analisi delle opere, la complessa personalità [illegible] un pittore vissuto circa 500 anni fa - spiega Felice Andreasi -. Il film propone, dunque, un itinerario storico-artistico attraverso [illegible] natura, in alcuni sensi ancora selvaggia, delle valli alpine italiane e francesi, principale fonte [illegible] ispirazione di Hans Clemer».

Scene del film sono state girate, oltre che nella chiesa parrocchiale di Elva (dove si può ammirare [illegible] interessante ciclo pittorico eseguito dal Maestro probabilmente, come sostengono alcuni studiosi, nel 1493), ad Acceglio, Marmora, Canosio, Macra, Sampeyre, Bellino, Melle, Ostana, Oncino e, sul versante francese, nelle valli del Queyras. Durante il viaggio il protagonista incontra alcuni personaggi, sia immaginari, sia reali, che contribuiscono a ricostruire l'antico ambiente di queste contrade. Si parla di arte, ma anche di emigrazione e dei «cavìe», i valligiani che giravano il mondo per comprare i capelli delle signore. Al termine del viaggio giunge la sofferta decisione.

«L'attore, con una telefonata al regista, rinuncia alla parte - spiega Andreasi -, perché nessuno ha il diritto di inventare una storia che potrebbe non essere [illegible] mistero attorno alla vita del "Maestro d'Elva" rimane così inviolato». Il film, che è prodotto da Giorgio Vivalda, dalla «Pubblivive» di Torino, sarà presentato a Briançon [illegible] occasione del prossimo Festival [illegible] cinema [illegible] montagna. [c. g.]

L'attore Felice Andreasi (a fianco) impegnato nelle riprese del film [MASOTO]

LA BUONA TAVOLA

Vecchia piola a Mondovì offre funghi e cinghiale

COME si entra nella trattoria London di Mondovì è quasi impossibile non posare l'occhio su una targa metallica con la scritta «Questo locale è una piola, non un ristorante». Il termine dialettale «piola» può [illegible] significato positivo o denigratorio a seconda del riferimento o dell'intenzione di chi lo usa. Nel caso del London è un onesto avvertimento e una promessa: un voler far sapere al cliente che non deve avere troppe pretese, che deve accontentarsi di un servizio alla mano e di una cucina casalinga; ma che, se questo gli basterà, si troverà in un ambiente simpatico, e che uscirà senza aver compromesso il suo bilancio finanziario.

E se uno si accontenta, il London dei coniugi Antonio e Caterina Gullino è davvero un locale piacevole, allegro, con le tovaglie a quadretti bianchi e rossi sui tavoli, l'arredamento rustico [illegible] ferro battuto e legno, la colonnina al centro della saletta, la porta «sbattinfaccia» come quelle dei saloon della cucina, la voce squillante della signora Caterina orgogliosamente fedele alla parlata delle valli monregalesi da [illegible] proviene.

E' una delle più vecchie trattorie di Mondovì, nata come locanda con stallaggio nel cuore di Breo in un angolo della piazzetta che si apre di fronte al municipio.

Una volta si fermavano i commercianti e i contadini che arrivavano con i carri, i calessi o la diligenza per il mercato del martedì e del sabato; ogni tanto sostava anche qualche landò con viaggiatore di particolare riguardo ed ecco, quasi certamente, l'origine dell'insegna London, dal popolano «landum» con il quale si indicava appunto la carrozza.

Da dodici anni la trattoria è mandata avanti da Antonio Gullino e dalla moglie Caterina Vinai; lui ai fornelli, lei in sala. Una cucina casalinga fatta di piatti piemontesi e locali, serviti alla buona: con il cinghiale, ad esempio, ci è arrivata come contorno una gustosissima peperonata alla campagnola da soddisfare la vista, il palato e lo stomaco, come quelle di una volta, per intenderci.

La specialità del London, ci dicono, sono i funghi e bisognerà attendere climi più favorevoli per una conferma. Il menù è abbastanza lungo di primi e secondi, pronti e al momento, ma è detto «a voce»: c'è da augurarsi, quindi, che la signora Caterina e le sue due figliolette che all'occorrenza l'aiutano, si ricordino tutto quello che offre la cucina, altrimenti si corre il rischio di «saltare» qualche buon boccone.

TRATTORIA «LONDON»
di Antonio Gullino
via Barutti 2, Mondovì Breo
Tel. 0174/43590
Coperti: 40
Pranzo completo senza vino: 30 mila lire
Chiusura: mercoledì

Bruno Marchiaro

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Fuochi artificiali

Nell'ambito delle manifestazioni per il «Settembre saluzzese» stasera, alle 21,30, in p.za d'Armi, si terrà uno spettacolo pirotecnico.

GRINZANE

Danze nei giardini

Per la quarantaseiesima Fiera gallese stasera, alle 21, si ballerà [illegible] l'orchestra di Massimo Capra nei giardini della località Gallo. Dalle 22,30 si potranno ammirare i fuochi d'artificio che illumineranno le colline.

MONTA'

Palio dei borghi

Prosegue stasera la Sagra del vino sincero. Alle 21, in piazza Vittorio Veneto, si correrà la finale del Palio dei Borghi.

[illegible]

Attesa per Cocciante

Sono in prevendita nei negozi di dischi i biglietti (30 mila) per il concerto di Riccardo Cocciante che si terrà domenica, alle 21,30, agli impianti sportivi.

Si è conclusa sabato scorso sulla piazza del Popolo la rassegna musicale «Canzone d'autore»

Due bovesani vincono il concorso di Manta

Luisa Rossaro e Claudio Giubergia premiati per «La tua assenza»

MANTA. Suspense «congelata» dai rigori di una serata di fredda già autunnale, per i diciassette finalisti del concorso «Canzone d'Autore» che si è svolto sabato sera, in piazza del Popolo. Per quasi quattro [illegible] i cantanti, sorretti ciascuno dalla propria claque, si [illegible] alternati sul palcoscenico davanti agli spettatori che hanno sfidato la temperatura fino all'una, ora in cui finalmente sono stati proclamati i vincitori.

[illegible] calorosissimo applauso ha salutato il nome della vincitrice: Luisa Rossaro, bovesana, che ha ottenuto - [illegible] davvero rara - il consenso unanime dei dieci giurati che hanno premiato la sua esibizione con un «100» netto. Aria tranquilla, una voce [illegible] un aspetto che in molti hanno paragonato alla grande Joan Baez, Luisa Rossaro era [illegible] favorita. La sua [illegible]ne «La tua assenza» aveva [illegible]nuto la più alta votazione già nella semifinale, tenutasi a Saluzzo mercoledì scorso. Un motivo delicato che racconta la storia di una ragazza che aspetta [illegible] figlio dall'uomo [illegible] cui ha vissuto e che l'ha abbandonata, [illegible] figlio che non è segno [illegible] una «vergogna», ma della sua vittoria [illegible] donna, [illegible] for[illegible] di affrontare [illegible] sola anche questa prova.

Un testo «meditato», scritto da Claudio Giubergia, anch'egli [illegible] Boves, che Luisa ha cantato accompagnandosi alla chitarra, con la base musicale del maestro Carlo Lena che, infaticabile, ha sostituito con la testiera l'orchestra per tutti i cantanti, dopo [illegible] il non lieve compito di gestire l'organizzazione artistica della manifestazione realizzata dalla Pro Manta, grazie all'impegno del presidente Renato Vassallo.

L'atmosfera [illegible] fatta incandescente quando, dopo la proclamazione del secondo classificato Aldo Mazzarino, interprete e [illegible] «Più che un amico», e del terzo, Livio Girivetto, che ha cantato «Il vecchio e il faro» di Alberto Giovannini, il presentatore [illegible] Marino ha letto il titolo della [illegible] vincitrice [illegible] premio per il miglior testo. Ancora «La tua assenza» ha sfondato.

Pallidissimo, Claudio Giubergia non voleva credere alle sue orecchie: «Non [illegible] l'aspettavo, ho scritto una storia vera, una storia che però ha un [illegible] più vasto, qualcosa che io stesso ho sperimentato: nei momenti gravi troppo spesso si è soli».

Vanna Pescatori

Da sinistra l'autore Claudio Giubergia e la cantante Luisa Rossaro vincitori del concorso organizzato dalla Pro Manta [MASOTO]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22	**La [illegible] culla** di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' Thriller
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000	**[illegible] in blue jeans** di [illegible] Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla
Italia Tel. 692.881. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000	**[illegible] a luce rossa**
[illegible] Tel. 51.771. Or.: [illegible] 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
Eden Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Comunale Tel. 346.891. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,30	**Fievel conquista il West** di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati
All'aperto Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037	
Moderno Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
Impero Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
Ferrini Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Galateri Tel. 489.324	CHIUSO [illegible]
Iris Tel. 918.393. Fer. 20,15/22,15. Fest. 20,15/22,15. L. 8000/6000; Agiscr 4500	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 82.407. Lire 5000/8000	OGGI RIPOSO
Excelsior Spett. unico ore 21. Lire 6000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 927.534. Lire 6000	OGGI RIPOSO
Bertola Tel. 47.598. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lire 7000/8000	SALA GRANDE: chiuso per ferie. SALA PICCOLA: chiuso per ferie
Ariston Tel. 381.311. Orario: 21,15. Lire 7000	OGGI RIPOSO
Baronet Tel. 334.158. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
Robilantese Orario: 16/21	CHIUSO PER FERIE
Civico Tel. 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
Roburent Orario: 21	CHIUSO
Edelweiss Orario: 21	OGGI RIPOSO
Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477. Or.: 20/22; fest. 16. Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] c. Sommeiller [illegible] 58.17.190. **[illegible] è morto.** [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa.** N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di [illegible]** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **[illegible] & Louise.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il [illegible] e Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose dell'altro mondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano.** Di Luciano Manuzzi con Francesca Neri. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta.** Non vet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone.** Vet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **[illegible]** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE (Ex Torino) via G. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Vet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **[illegible] come in cielo.** [illegible]: 16,10; 18,10; [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totale decadenza.** V. 18. 1° Premio Festival [illegible]2.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **I Mambo Kings.** Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **[illegible] tracce nella sabbia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica.**
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'... ** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]TORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93.** Rin. abb. fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. [illegible] te nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. ai 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10[illegible]; 15-19 [illegible] cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Corky il ragazzo del circo**
18,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Follie d'inverno**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Selezione dal Award**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **I Barkleys di Broadway**, film
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
15,50 **Telecity per voi**, attualità
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le [illegible]**, telefilm
20,30 **[illegible] contro [illegible]**, film
22,15 **Delirio**, [illegible]
0,05 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Tuono blu**, telefilm
[illegible] **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20,30 **L'accademia di Brera**
22,30 **New Excel[illegible]**
24 — **Dolce notte**
0,30 **[illegible] magiche**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Tentazioni**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, [illegible]
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Follie di inverno**, film
0,30 **[illegible]o tempi**, film

Telebiella
16,30 **Navy**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **[illegible]lletico estate**
20,20 **[illegible]m**
23 — **Royalty**

[illegible] 9 [illegible]
20,10 **Il tempo delle sagre**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,20 **I conquistatori della Sirte**, film
23 — **Palio story**, spettacolo
23,23 **Il tempo delle sagre**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Fuga senza scampo**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine**
11 — **Rassegna prime pagine**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,30 **Speciali**
23 — **Musica & Musica**
23,50 **Erreuno Tg**
24 — **Textvision**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Parole e musica**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Sotto il sole di Roma**, film
1,30 **Un pilota ritorna**, film

Rete Canavese
18,15 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Ritorno da Lodokeyek»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Congo**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Le povere figlie di S. Gaetano»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
18 — **Pasiones**, telenovela
20,30 **L'accusa del passato**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Sulle strade della California**
2,45 **Equipaggio tutto matto**, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Si è concluso sui campi della Cuneese Tennis il Gran Premio Parolasport

Caraglio ha concesso il bis

La Rovere ha dominato la categoria femminile: si era già aggiudicata il master Fruttero
Al torinese Caielli la combattuta finale dei classificati contro un atleta delle Pleiadi

CUNEO. Come ogni anno, le finali del [illegible] Premio «Parolasport» hanno offerto una grande spettacolo [illegible] tennis. Sui campi della Cuneese si sono affrontate alcune [illegible] migliori «racchette» del Piemonte, selezionate nei tornei disputati du[illegible] l'estate in tutta [illegible] «Granda».

La finale dei «classificati» [illegible] stata molto combattuta. Dopo [illegible] battaglia fatta di intensi scambi si è imposto Nicola Caielli, sedicenne del Tennis Club Pino Torinese. La giovane promessa [illegible] sconfitto Massimo Puci delle Pleiadi (7-6 7-6). Al terzo posto si [illegible] piazzato il campione di casa Sandro Coates, quarto Massimo Ugolini (Rivalta).

In campo femminile c'è da registrare [illegible] della caragliese Silvia Rovere. L'atleta [illegible] la dominatrice della stagione tennistica nella «Granda»: si era già aggiudicata il master Fruttero e [illegible] ottenuto la qualificazione al Gran Premio [illegible] il miglior punteggio mai raggiunto nella storia del circuito. La caragliese ha sconfitto Cristiana Rota (Jolly Cantalupa) con un secco 6-2; 6-3. Ancora un terzo posto per il club ospitante conquistato [illegible] Eliana Depetris, quarta Silvia Abrate [illegible]ello Sporting Fossano.

E' stato molto sofferto il match che ha assegnato il titolo dei [illegible] classificati». Franco Bruno del Tennis Club Pinerolo ha sconfitto dopo tre «tiratissimi» [illegible] Roberto Gramari, portacolori di Sommariva Bosco. Anche in quest'ultima categoria terza piazza per un atleta della Cuneese, Andrea Russo, che ha preceduto Claudio Rovere (Tc Caraglio).

La giornata [illegible] conclusa con la premiazione [illegible] cui hanno partecipato i titolari del negozio «Parolasport» organizzatori del Gran premio, [illegible] presidente della Cuneese Tennis, Piercarlo Malvolti. «Nonostante tredici anni di vita - dice Malvolti - questo prestigioso circuito tennistico dimostra di essere [illegible]pre più attuale e ne sono la riprova i partecipanti di elevato livello regionale e l'alta qualità del gioco esp[illegible] Inoltre i sedici anni del vincitore della categoria classificati dimostrano che gare come questa possono [illegible] devono diventare [illegible] un importante trampolino di lancio per i giovani campioni del futuro». [r. s.]

Un momento della premiazione al termine del circuito organizzato da «Parolasport» FOTO [illegible]

ATLETICA LEGGERA

Dal 15 settembre la Corea del Sud ospiterà i Mondiali Junior

Un albese azzurro a Seul

Pelissero (unico piemontese convocato) parte oggi [illegible] la squadra italiana
Il diciannovenne disputerà i 400 metri ostacoli: «Spero di entrare in finale»

[illegible] S'inizia oggi per l'albese Silvio Pelissero l'avventura [illegible] campionati mondiali juniores [illegible] atletica leggera che si disputano dal 15 settembre a Seul. L'atleta langarolo, unico piemontese nella nazionale azzur[illegible] che parte oggi alla volta della Corea, correrà i 400 ad ostacoli, specialità nella quale si è messo in luce nelle ultime stagioni.

Attualmente è al secondo posto in Italia, con un personale di 51"8 ottenuto nel meeting di Alba del 6 giugno scorso. [illegible] molto soddisfatto [illegible] essere stato [illegible] nella squadra azzurra - ha detto Pelissero -, perché sono riuscito ad entrare nella ristretta [illegible] nazionale. Siamo solo in 37 fra maschi [illegible] femmine e quindi la selezione [illegible] stata molto severa. A Seul spero di superare i primi [illegible] turni e di arrivare in semifinale, ottenendo il mio primato personale. Penso ad un tempo intorno ai 51"5; di più credo di [illegible] riuscire a fare, perché per entrare in finale, fra i migliori otto atleti al mondo, bisognerà scendere sotto i 51", un tempo che attualmente non [illegible] mia portata. Avrà maggiori probabilità l'altro italiano, il romano Saber, che ha ottenuto recentemente uno strepitoso 49"64 che può anche portarlo alla vittoria. Dovrà però guardarsi soprattutto da australiani e giapponesi che, [illegible] juniores, stanno sfornando degli ottimi ostacolisti».

La convocazione di Pelissero è motivo di grande soddisfazio[illegible] anche per l'Atletica Alba Mondo che, per la prima volta nella [illegible] storia, vede un proprio rappresentante partecipare [illegible] campionato mondiale. La pattuglia italiana, per ridurre i costi, è stata molto ridimensionata, ma [illegible] selezionatore D'Agostino [illegible] ha avuto dubbi ad inserire nell'elenco anche Pelissero che nell'ultima stagione ha compiuto molti progressi.

L'albese, seguito dai tecnici Marcello Strizzi ed Enrico Talpo, è nato ad Alba 19 anni fa. Ha iniziato la pratica dell'atletica da bambino. Da principio sembrava che dovesse avviarsi a diventare un mezzofondista ed aveva anche ottenuto [illegible] sesto posto al Criterium nazionale cadetti sui 1200 siepi. Poi è pas[illegible] alle prove multiple [illegible] infine ha trovato nei 400 ad ostacoli la [illegible] specialità preferita. Lo scorso anno era stato bloccato da un infortunio che gli aveva impedito di partecipare alla finale del campionato italiano.

Quest'anno [illegible] balzo che lo [illegible] portato ad essere il secondo italiano alle spalle di Saber. Pelissero non ha trascurato gli studi [illegible] a luglio ha ottenuto il diploma di maturità all'Itis di Fossano con [illegible] votazione di 60/60.

Aldo Scavino

Prima giornata del Campionato nazionale dilettanti

Cuneo festeggia il poker
Bra, arbitro sotto accusa

CUNEO. Le prime impressioni sono positive: Baldisserri e compagni hanno vinto facile con la Sammargheritese e il 4-1 finale gli va persino stretto.

Al di là del punteggio l'undici di Cichero ha fatto vedere cose [illegible]e. [illegible] squadra manovra moltissimo il pallone; gioca [illegible] tutto campo, pressa l'avversario e riesce ad andare in gol con facilità. Quattro reti al Bra e due [illegible] trasferta all'Acqui in «Coppa Italia»; domenica ancora quaterna alla Sammargheritese la dicono tutta sul potenziale offensivo [illegible] Cuneo.

Le note più liete vengono dai giovanissimi. Contro la Samm Cichero ha fatto giocare [illegible] formazione con età media di appena 23 anni. E c'erano in [illegible] due diciottenni (Maggio e Sandri) e tre diciannovenni (Bono, Citoli e Schipani). Ebbene la «banda dei ragazzini» allenati lo scorso anno nella «Berretti» da Enrico Bonomelli ha giocato [illegible] personalità [illegible] sostanza da veterani.

Cichero, più che soddisfatto dell'esordio vincente, frena gli entusiasmi: «I ragazzi sono stati bravi a non perdere la testa [illegible] a rimontare [illegible] gol iniziale dei liguri. Hanno aggredi[illegible] l'avver[illegible] continuando a giocare con lucidità. E come sempre, chi mantiene il controllo del pallone, in genere, vince». Cichero [illegible] che dopo il gol subito a freddo ha [illegible] qualche brivido: «Credevo fosse più difficile, invece [illegible] bene e [illegible] gente ha apprezzato uno spettacolo piacevole». Sui giovani ha parole di elogio, [illegible] vuole evitare che possano montarsi la testa: «Sono stati bravi e [illegible] imparando [illegible] giocare».

Euforici anche il presidente Mario Sanino e il direttore sportivo Beppe Bergese. Bergese sottolinea come: «Neppure un mese fa Cichero aveva a disposizione [illegible] giocatori».

Il tecnico Cichero incita i suoi giocatori durante la sfida con la Sammargheritese

Amaro l'esordio del [illegible]. La squadra giallorossa si è vista sfuggire due meritati punti al 90' quando [illegible] direttore di gara ha concesso alla [illegible] un dubbio rigore per un presunto fallo di Forte. «L'intervento falloso non lo ha visto nessuno - dicono i dirigenti braidesi - e questa decisione dell'arbitro ci ha tolto una legittima vittoria. Adesso dovremmo soffrire nelle prossime due partite, entrambe in trasferta a cominciare [illegible] domenica a Livorno».

I giallorossi, in dieci per l'espulsione di Novello, erano andati in vantaggio all'85' [illegible] gol di Smeriglio e avevano messo in mostra un buon gioco, controllando l'avversario [illegible] sfiorando il gol con Ruffinatto, Capobianco, Fava e Balocco.

Si è intanto concluso il primo [illegible] Coppa d'Eccellenza. Fra le cuneesi sono promosse: Intermonregalese (2-1 0-0 alla Fossanese); Saluzzo (5-0 5-0 [illegible] Busca); Saviglianese (3-2 3-0 alla Cheraschese). [illegible] inve[illegible] concluso la loro avventura l'Albese (2-3 0-4 dal Chieri) e la Sommarivese (0-1 0-2 dal Piobesi). Saranno annunciati in settima gli accoppiamenti [illegible] secondo turno.

[illegible] Franco

GRANDA SPORT

CICLISMO

[illegible] nelle vie di Bra il circuito in notturno

[illegible] in programma il circuito ciclistico cittadino, [illegible]nizzato da Gc «Città [illegible] Bra» e Gs «Rolfo veicoli industriali» con il patrocinio del Comune. In notturna, esordienti, allievi e dilettanti juniores si daranno battaglia sul tracciato che si snoda attraverso piazza Carlo Alberto, via Cavour, via Principi [illegible] Piemonte, via Audisio e piazza Roma. Sono in palio i trofei offerti da «Generalauto» e «Rolfo» [illegible] quelli abbinati ai memorial Pierluigi Grosso e Chino Rivetti. La prima partenza verrà [illegible] alle 21.

[illegible]

L'Usa [illegible] organizza [illegible] per la Somalia

Il circolo Acli dell'Unione Sportiva Altipiano organizza un torneo di volley e una «24 ore» di calcio [illegible] cinque il cui ricavato [illegible] interamente devoluto [illegible] favore della Somalia. Le manifestazioni, aperte a maschi e femmine, saranno [illegible] programma sabato 12 e domenica 13 settembre. Per informazioni (0174-42607)

[illegible]

[illegible] Garessio un torinese vince [illegible] «Corsa povera»

Rodolfo Pelagatti, campione di triathlon e maestro elementare torinese si è aggiudicato [illegible] «Corsa povera» disputata a Borgo Ponte da Largo Roma a frazione Trappa. Sul podio sono saliti anche [illegible] garessino Carletto Odasso che a novembre correrà [illegible] di New York, Ettore Ghiglia e Massimo Cana[illegible]. La corsa [illegible] stata organiz[illegible] dal fotografo [illegible] Garessio Sergio Rubaldo.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 8 Settembre 1992 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nuovi problemi per il cantiere di piazza della Vittoria, infestato dalle zanzare

Genova, una palude in centro

Il grande autosilo doveva essere pronto per le Colombiane, invece al suo posto c'è ancora una voragine
Un esposto degli abitanti che temono irregolarità nel trasporto dei detriti. Protestano i commercianti

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' scaduto, ormai da una settimana, il termine per ultimare tutte le opere realizzate con il finanziamento speciale per le Colombiane. Non tutti i cantieri hanno rispettato la scadenza ed ora ci si chiede [illegible] quali soldi potranno [illegible] conclusi i lavori.

In [illegible] primo tempo, era stato stabilito che le opere collegate all'Expo avrebbero dovuto [illegible]re consegnate entro il 15 maggio. Una serie di ritardi intervenuti [illegible] corso dei lavori aveva spinto il Comune [illegible] Genova [illegible] chiedere una proroga, poi concessa, e la scadenza era slittata [illegible] 31 agosto.

Tuttavia in questi mesi [illegible] è cambiato molto. Sono stati centrati i principali [illegible]. I gran[illegible] progetti, [illegible] il rifacimento di [illegible] Italia e il sottopasso di Caricamento e per ultimo il parcheggio in corso Quadrio, sono stati eseguiti in tempo.

[illegible] piazza della Vittoria nuove proteste per l'autosilo in costruzione: per ora c'è soltanto una voragine

Altri cantieri di opere colombiane sono [illegible] aperti. [illegible] mezzo a tanti interventi «minori», il caso più clamoroso è senza dubbio quello di piazza della Vittoria, dove i lavori per la realizzazione del parcheggio procedono, tra ritrovamenti archeologici e vertenze giudiziarie, [illegible] molto ritardo.

Il vicesindaco Claudio Burlando rassicura: «Stiamo verificando [illegible] caso per [illegible] comunque le opere già intraprese saranno portate [illegible] termine. Per le altre, quelle ancora da cominciare, bisognerà cercare altre forme di finanziamento».

Intanto si profila un nuovo contenzioso tra la società «Sistema parcheggi srl», costruttrice del parcheggio, [illegible] i residenti di piazza della Vittoria. Il comitato spontaneo costituito dagli abitanti e da operatori commerciali della piazza sta preparando un esposto alla magistratura per accertare eventuali irregolarità commesse dai responsabili del cantiere.

Spiega l'avvocato Francesco Rizzuto, presidente del comitato di piazza della Vittoria: «Abbiamo ricevuto precise segnalazioni sull'arrivo in piazza [illegible] Vittoria di camion carichi di detriti. La ditta che si è aggiudicata l'appalto per i lavori ha ricevuto in via eccezionale l'autorizzazione a smaltire i detriti a Voltri, anziché nella discarica di Scarpino. Chiediamo l'intervento dell'autorità giudiziaria per accertare [illegible] ditta costruttrice faccia arrivare qui i detriti di altri cantieri per scaricarli a Voltri, come tutto fa supporre».

Il cantiere in piazza della Vittoria è una grande voragine. Si continua a scavare, con il benestare della Soprintendenza [illegible] beni archeologici, nell'area di fronte ai giardini di Brignole. Sul fondo affiorano pozze d'acqua, che rendono ancora più problematica la realizzazione del silo.

La piazza era stata chiusa il 10 gennaio 1991 in previsione dell'inizio dei lavori, giudicato imminente. Invece, le ruspe si [illegible]no fermate poco dopo aver [illegible]levato il manto di asfalto. La «Sistema parcheggi» aveva chiesto una ridefinizione della convenzione stipulata a suo tempo con il Comune di Genova. Si è cominciato a scavare sei mesi più tardi, il 16 luglio.

La presenza del cantiere ha fatto diminuire il passaggio di gente e reso difficile la vita a chi abita o lavora negli edifici che si affacciano sulla piazza. I [illegible]mercianti dicono che [illegible] volume degli affari [illegible] diminuito del 30 per cento o più.

Prosegue Rizzuto: «Nei mesi estivi sembrava di vivere accanto ad una palude. Il cantiere è un grande acquitrino [illegible] proliferano le zanzare. I proprietari di case hanno fatto richiesta all'Ufficio Tecnico Erariale per la revisione degli estimi catastali degli edifici prospicienti piazza della Vittoria, a seguito della situazione di degrado in cui si trova la zona».

Paola Cavallero

[illegible]

Stranieri in forte calo
Cosa non ha funzionato?

A recriminare sono molti operatori turistici della Liguria, analizzando i dati sulle presenze e arrivi negli alberghi in agosto: il mese estivo per eccellenza, lungo la costa delle due Riviere. Il primo dato che balza agli occhi, negativo, è il calo, o meglio crollo degli stranieri. Nella foto la piazzetta di Portofino.

SERVIZIO A PAGINA 41

[illegible]

[illegible]

Auto esce [illegible] strada, muore giovane di Pegli

Incidente mortale domenica sera sull'autostrada tra Busalla e Bolzaneto. La vittima, Orazio Licciardello, di 27 anni, abitante in via Salgari 3, a Pegli, era alla guida di [illegible] «Passat» che è uscita di strada e si è schiantata contro un muraglione. La fidanzata Emma Ruggeri ed un amico del giovane, Federico Russo, che viaggiavano sulla stessa auto, [illegible] rimasti lievemente feriti. [p. c.]

[illegible]

Nuovi traghetti veloci per [illegible] isole

Dimezzati i tempi di traversata continente-isole con i nuovi traghetti della Tirrenia, che saranno pronti [illegible] il '93. La Tirrenia e la Rodriguez, hanno firmato il contratto per la costruzione di traghetti veloci. Il primo della nuova serie [illegible] chiamerà «Aquastrada» e diventerà operativo già nel giugno'93. Sarà in grado di trasportare [illegible] passeggeri e 150 veicoli. [p. c.]

[illegible]

Il ministro Mancino e il capo della polizia all'Expo

Il Centro congressi dell'Expo ospita da venerdì un [illegible]egno internazionale su «Organizzazione dello Stato nella prospettiva del'integrazione europea», [illegible] cui parteciperanno i prefetti di tutta Italia, giuristi, economisti. Apre i lavori il Ministro dell'Interno, Mancino. Sabato interverrà il capo della polizia, Parisi. Coordinatore i lavori il senatore a vita Paolo Emilio Taviani. [p. c.]

INSETTI

Catturato esemplare di [illegible] tigre

Tornano le [illegible] «tigre». Una signora che abita nella [illegible] di Carignano, Carla Bergamaschi, [illegible] riuscita a catturare un esemplare [illegible] lo ha portato ieri mattina al [illegible] di Storia naturale. L'esperto ha riconosciuto che si tratta proprio della zanzara «tigre». [p. c.]

Ieri in numerosi uffici postali di Genova sono già apparsi i primi cartelli d'avviso

Spariti i bollettini per pagare l'Isi

E' scattato il razionamento nelle consegne dei preziosi moduli. Scomparsi anche gli opuscoli informativi
L'Intendenza [illegible] Finanza ha potenziato il servizio di consulenza. Domenica marcia anti-fisco della Lega Nord

GENOVA. «Bollettini Isi esauriti». Ci risiamo. I bollettini per il pagamento della patrimoniale sulla casa sono già andati esauriti in molti uffici postali, come indica il cartello, che riporta alla memoria la [illegible] odissea di chi cercava le marche per la patente.

Per accontentare tutti, visto che le scorte scarseggiano, qualcuno ha pensato di [illegible]ionare» i bollettini: uno a testa, non di più.

Così può accadere, come è accaduto a suo tempo per le [illegible]che della patente, che la stessa [illegible] si ritrovi a fare la coda due volte [illegible] ha bisogno di due bollettini, perchè un immobi[illegible] è intestato ad un familiare.

Un altro mistero apparentemente difficile da chiarire riguarda gli opuscoli informativi «Fai [illegible] te» per chi vuole cimentarsi nel calcolo dell'importo dell'Isi. Non si trovano neppure questi, [illegible] sembra che in alcuni uffici postali non siano mai arrivati.

In coda per pagare le tasse

Comunque, il primo destinatario dei richiestissimi opuscoli sarà la sede del Catasto, che già nei prossimi giorni potrebbe essere in grado di iniziare [illegible] distribuzione al pubblico.

Va da sè che i contribuenti genovesi si siano stancati di questo clima [illegible] perenne incertezza e abbiano rimandato il pagamento a quando se ne saprà [illegible] più. Il termine per effettuare il versamento è il [illegible] settembre e, per ora, negli uffi[illegible] postali [illegible] c'è l'affluenza che era stata prevista.

In compenso, sono stati presi d'assalto gli uffici che forniscono informazioni al contribuen[illegible] disorientato [illegible] giungla di tasse e balzelli creata dal Fisco. L'Intendenza [illegible] Finanza ha potenziato il servizio di consulenza al pubblico istituendo nuovi punti di informazione.

Ora ci si può rivolgere indifferentemente al I o II ufficio distrettuale, al piano terra della sede in via Fiume. Oppure agli sportelli degli uffici dell'Intendenza [illegible] Finanza al Matitone, in via di Francia: ufficio Iva, ufficio Registro atti pubblici [illegible] privati; Ufficio registro bollo e demanio. Inoltre, all'ufficio informazioni presso l'Ufficio tecnico erariale, in via Finocchiaro Aprile.

Ieri mattina [illegible] stati aperti gli appositi sportelli del Comune, a cui ci si può rivolgere per calcolare l'importo da versare. Resteranno a disposizione del pubblico sino al [illegible] ottobre, con l[illegible] [illegible] orario degli altri sportelli comunali.

I centri di consulenza [illegible] stati istituiti presso gli uffici distaccati al Centro dei Liguri, in piazza Feralli; a Nervi, in piazza Duca degli Abruzzi; a Molassana, in via Molassana 64; a Rivarolo, in via Pisoni 22; a Sestri, in via Sestri 64. Altre informazioni [illegible] possono chiedere a Palazzo di Giustizia, ufficio registro atti giudiziari, [illegible] all'ufficio registro successioni, in piazza Borgo Pila 40.

Intanto, anche in città la segreteria della Lega Nord [illegible] organizzando una manifestazione anti-Fisco. Il corteo sfilerà domenica pomeriggio per le vie del centro, sino a Piccapietra. [p. c.]

Ombre e luci [illegible] Marassi con la Lazio [illegible] al Comunale di Firenze, ma era importante partire con un risultato positivo

Due nuovi idoli per i tifosi di Genoa e Sampdoria

L'olandese Van't Schip e il serbo Jugovic brillano e segnano all'esordio in serie A

GENOVA. [illegible] ne sarebbero da mettere dietro alla lavagna nel primo giorno [illegible] scuola, [illegible] cominciare dalle distrazioni della difesa della Sampdoria: tra l'altro, Pagliuca ha incassato più gol ieri contro la Lazio di quanti palloni aveva raccolto nella rete durante l'estate.

Ma è solo l'inizio, ci sono regole nuove che un po' sconvolgono le difese, bisogna essere generosi (lo [illegible] anche gli ultras genoani) [illegible] del resto due pareggi [illegible] l'esordio non [illegible] da buttare: sia per il Genoa in trasferta [illegible] Firenze, sia per la Sampdoria che ha affrontato [illegible] Marassi [illegible] Lazio per la quale sono stati spesi, quest'anno, una sessantina [illegible] miliardi.

Due stranieri. Le partite di domenica hanno messo in luce due stranieri già diventati idoli delle gradinate. Uno [illegible] il serbo Jugovic, 23 anni, blucerchiato, bravissimo nel liberarsi degli avversari senza eccedere in leziosità, fulminante nei calci piazzati. La Sampdoria [illegible] bisogno da un decennio di un tiratore scelto e pare lo abbia trovato nel serbo: c'è già chi lo paragona [illegible] Roberto Baggio. Inoltre Jugovic, uno dei migliori stranieri che ci è dato [illegible] vedere sui campi, ha grinta, non tira indietro la gamba, sa servire i compagni.

L'altro [illegible] Van't Schip, olandese, uscito nel finale perché aveva preso [illegible] botta in un fianco: può essere lui, il «tulipano rossoblù», la spalla ideale per Skuhravy. Ha già segnato due gol in tre partite ufficiali ed è [illegible] per un giocatore sempre utilizzato in dif[illegible].

Nel complesso, nella scacchiera degli stranieri, Manto[illegible] e Spinelli hanno azzeccato almeno una pedina buona ciascuno. Per gli altri vedremo: siamo appena [illegible] inizi.

[illegible] «gabbione». Sono arrivati in 1200 a Marassi i tifosi laziali che [illegible] fanno chiamare «Eagles», (le Aquile). «Siamo stati sistemati in un gabbione, come le scimmie», ha protestato qualcuno. Davanti e dietro le sbarre, sopra le teste la rete metallica. Hanno reagito di brutto schiodando i seggiolini di plastica.

Van't Schip ha segnato a Firenze

Dopo la partita, via alla stazione scortati dalla polizia. Erano tanto pericolosi [illegible] dover essere «isolati» come in lager? Non si può fare il processo alle intenzioni: ma resta il fatto che le «precauzioni» della polizia sono servite a impedire che tifosi blucerchiati e biancoazzurri si fronteggiassero. Un bel problema per la questura: gabbie per gli ospiti, o il rischio di incidenti?

La [illegible]a. A Marassi, sei gol, alcuni momenti di bel gioco, un'altalena di emozioni. La Sampdoria non ha ancora assimilato gli automatismi del gioco a zona. «Ma ci sono squadre titolate - afferma Emilio [illegible]uggi, presidente della Federclub - che hanno impiegato tre [illegible] quattro mesi a capire il nuovo gioco, ed altre che non l'hanno capito affatto. La Sampdoria deve [illegible]turare, [illegible] più consapevolezza del proprio ruolo».

I fuggiaschi. «La verità è che i tifosi genoani non sono mai contenti» ammonisce il regista teatrale Marco Sciaccaluga, genoano doc, contento del risultato [illegible] Firenze. «Questo Genoa - prosegue - faticherà molto ed è bene che la gradinata Nord lo sappia, ad evitare future delusioni. I rossoblù devono confrontarsi [illegible] società multinazionali del calcio come il Milan che ha sei stranieri».

Il campionato è imprevedibile: [illegible] si temeva spezzato in due, con le genovesi con traguardi da centroclassifica in giù e invece già dalla prima giornata una ventata ha rimescolato le carte. Non ci sono stati i previsti «massacri». Hanno perso i «fuggiaschi» Boskov [illegible] Bagnoli; e, [illegible] detto [illegible] malizia, non è che le loro sconfitte abbiano gettato i tifosi genovesi nella disperazione.

Guido Coppini

DROGA

A Sampierdarena

[illegible]

GENOVA. La droga [illegible] nascosta dietro una finta parete. In un appartamento di Sampierdarena [illegible] stati sequestrati [illegible] etti di cocaina purissima, confezionata in ovuli. E' finito in manette Adriano Arca, di 42 anni, originario di Sassari, ma residente in via Giovannetti 6/15.

[illegible] brillante operazione è stata condotta dai carabinieri della compagnia [illegible] Sampierdarena, che tenevano d'occhio da alcuni mesi l'appartamento di Adriano Arca.

Gli investigatori ritengono che l'uomo avesse un ruolo di primo piano nell'organizzazione del mercato della droga nel ponente cittadino.

La partita di cocaina sequestrata ha [illegible] valore [illegible] circa [illegible] milioni. In casa, Adriano Arca [illegible] tutta l'attrezzatura necessaria per confezionare le dosi e un'ingente [illegible]a di denaro, circa 12 milioni di lire ed altrettanto in valuta straniera. [p. c.]

[illegible]

In corso Galliera

[illegible]

GENOVA. «Questa [illegible] una rapina», ha urlato Rolando Ravera, di 29 anni, pregiudicato, abitante in corso Galliera 16. Intanto minacciava i due passanti con [illegible] grossa catena, che faceva roteare sopra le teste a mo' di mazziere. Fortunatamente è stato bloccato in tempo dai carabinieri.

E' successo domenica pomeriggio in [illegible] Montegrappa. La strada era semideserta. Sul marciapiede stavano passeggiando Giuseppe, di [illegible] anni, pensionato, [illegible] Gabriele, di [illegible] anni, dipendente ospedaliero. Rolando Ravera si è accostato con il motorino ai due, roteando in aria la grossa catena.

Ma ha [illegible] solo il tempo [illegible] pronunciare poche parole. La pattuglia dei carabinieri della compagnia [illegible] Portoria, che stava eseguendo un giro di perlustrazione nella zona, [illegible] arrivata in [illegible] Montegrappa in quell'attimo. Rolando Ravera ha tentato di scappare, ma è stato arrestato. [p. c.]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Antola: via Repubblica 97, 771 081

SANTA MARGHERITA
via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024

Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
San Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309.929

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.39.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.30
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale De Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralbe, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54 474, 50.048, 55.668, 53.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.85.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.386

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,40 — Lire 10.000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M. 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Orario: 16/17,40/19,15 20,50/22,40 — Lire 10.000
Tokyo decadence — *di Ryu Murakami, con M. Nikaido, S. Moakwame (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17.15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
A Praga — *di I. Seller, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92)* — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' **Dramm.**

Corallo — Tel. 586.419 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
Il mistero di Jo Locke, il sosia ... — *di P. Chelsom con N. Beatty, A. Dunsbar, S. Anne Field (Gran Bretagna '91)* — Tra humour, nostalgia e grandi spazi, la vita romanzesca del tenore irlandese Joseph Locke finito nei guai con il fisco. N. V. 1h 45' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 16/18,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Double impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 8000
Ju Dou — *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 35' **Dramm.**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Sabato — *di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Nori (Italia '92)* — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette luminosa». N. V. 1h41' **Drammatico**

Olimpia — Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40'

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
La mia peggiore amica — *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 L. 10.000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
Cuore di tuono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Verdi — Tel. — Or.: 15,30/17,50/19,20 20,30/22,40 — Lire 10.000
Cose dell'altro mondo — *di B. Kennedy, con H. Hogan, C. Lloyd, E. Duvall (Usa '92)* — Un eroe intergalattico viene ospitato da un'ignara e tranquilla famiglia di Los Angeles che viene coinvolta in disastrose guerre stellari. N. V. 1h30' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Le ragazze della notte
La parte più appetitosa della femmina

Centrale — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
I vizi trans di Moana
Casa d'appuntamenti

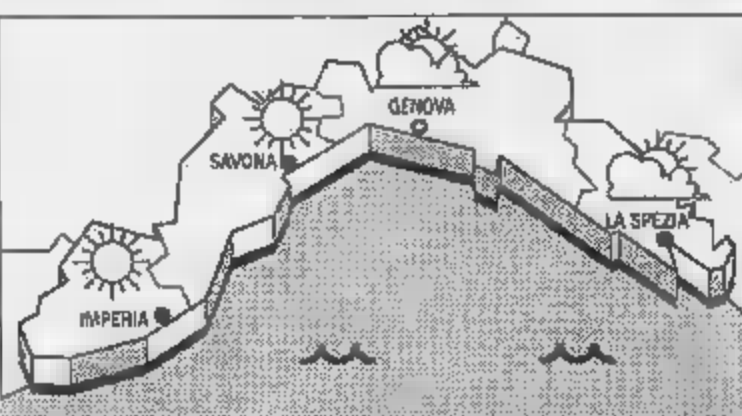
Chiabrera — Tel. .566 — Lire 9000/5000
Skrupelloses Spiel mit willenlosen Körpern HiFi stereo sound
Lynn M it sex lord

Tel. 299,907 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
Brivido erotico

Eldorado
Le due bocche

CINECLUB
Amici del Cinema — CHIUSURA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temp. in aumento; tendenza per domani: aumento della nuv., mare leggermente mosso, temp. in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 23 °C, umidità 65%, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	24	15
Savona	24	16
Imperia		16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min. 22. Temper. mare 23.
Il Sole sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 19,53. La Luna cala alle 3,21 e si leva alle 17,57 (fase crescente).

meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Belli e — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: In. 21 — Lire 5000 — NON PERVENUTO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: In. 21,15 — Lire 8000 — PERVENUTO

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.688 — Or.: In. 20,30 — Lire 8000
Le mani della notte — *di J. Ebsberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complica l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: In. 20 — Lire 8000 — RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: In. 20 — Lire 8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel 41.505 — Or.: In. 21,15 — Lire 7000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
Tel. 824.586. Or.: 15,45 17,15/18/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18 20.15/22.30
Double impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 5000/4500/4000
Penetrazione multipla

ALASSIO
Colombo — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel 51.410 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Orchidea selvaggia II — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Astor — Tel 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli N.V. 2h 20 **Fantastico**

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — L. 7000/5500
Sodomia per una squillo

CELLE
Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
prog

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico — Lire 8000/6000
Thelma & — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — UccISO per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55'

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Fermati o spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

MILLESIMO
Lux — Ore.: 21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Paris — Tel. 658.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Tutte le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Nuovo programma

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/rid. 6000
Nuovo programma

Tel. 97.249 — Or.: 17,15/21,10/22,15 — Lire 8000/rid. 6000
programma

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: inizio 16 ult. 22,30 — Lire 8000/Agis 5000
Alambrado — Rassegna «Il grande cinema nelle piccole città»

Dante — Lire 8000
Double impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Imperia — Lire 9000 — rid. mart. cinema L.6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — (0184) 43. — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Orario: 20,30/22,30
Red e Toby nemiciamici — *di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981)* — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Il libro della giungla — *di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

DOLCEACQUA
Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato e. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 108 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Nuova programmazione

SANREMO
Ariston — Orario: inizio 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41'

Centrale — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Cuore di tuono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05'

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo — . 62.333 — Orario: 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Double impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

A Portofino, Rapallo e Sestri l'estate '92 ha confermato una tendenza preoccupante

Riviera, caccia al turista straniero

Nel Levante calo verticale di arrivi e presenze

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Cosa non ha funzionato? A chiederselo sono tanti operatori turistici della Liguria, analizzando i dati sulle presenze e arrivi negli alberghi in agosto: il mese estivo per eccellenza, lungo la costa delle due Riviere.

Il primo dato che balza agli occhi, negativo, è il calo, o meglio crollo degli stranieri. Sono [illegible] canti a Ponente, come nel Levante. E' questo un aspetto che non può [illegible]ere trascurato: per far smuovere dalle loro case i tedeschi, gli olandesi, oppure gli americani e attirarli in Liguria piuttosto che lasciare [illegible] scel[illegible] altri [illegible] assolati, bisogna offrire proposte concrete, allettanti. Idee e servizi. E prezzi concorrenziali. Cosa che la Liguria, [illegible] in particolare [illegible] Riviera di Levante, non hanno [illegible] fare.

Neppure il particolare momento internazionale, che ad esempio ha messo fuori gioco la concorrenza delle spiagge jugoslave, forse [illegible]o belle (ma è vero?), certamente meno care e più attrezzate di quelle nostrane, [illegible] servito a far riversare sui nostri lidi quella quota [illegible] turismo internazionale che da anni sbarcava sull'Adriatico slavo.

Le cifre non mentono. A Portofino, meta che fa parte dell'immaginario turistico di tutti [illegible] stranieri, i turisti di lingue estere sono calati rispetto all'agosto '91 sia come arrivi che presenze. L'anno scorso gli arrivi stranieri sono stati 1129 e le presenze 3087; quest'anno rispettivamente 999 e 2684. Non è stato un caso estemporaneo, ma è ormai [illegible] tende[illegible] A Portofino gli stranieri erano in calo anche a luglio. Cosa non ha funzionato?

L'assessore al Turismo Enzo Cioffi non ne fa una questione di passaporti. [illegible] non vuole sentire parlare in toni drammatici: [illegible] Portofino sono mancate soprattutto le [illegible] d'albergo. Una parte dell'hotel Nazionale [illegible] era disponibile [illegible] è rimasto chiuso l'hotel San Giorgio. In tutto una quarantina di camere. Un valore questo che influisce notevolmente sulla capacità ricettiva del borgo. Chi è arrivato ha trovato il tutto esaurito e non si è fermato». [illegible] [illegible] prossima estate Nazionale e San Giorgio dovrebbero aprire: sarà la prova del nove.

Ma gli stranieri hanno rinunciato alla visita «lampo» e vacanza anche a Camogli, Rapallo, Chiavari, Lavagna, e ad una permanenza più prolungata a S. Margherita e Sestri Levante. Le cifre [illegible] [illegible] volta non men[illegible] A Chiavari gli arrivi stranieri nell'agosto '92 [illegible] stati [illegible] [illegible] i 575 dell'agosto '91, le presenze 1964 contro [illegible]. A Lavagna 421 e 455; 1702 e 2936. A Rapallo 1393 e 1410; 6231 e 6252. A Sestri Levante [illegible] (unico valore positivo del Levante, quanto a stranieri [illegible] e 966; 4155 e 6956.

Stesso discorso, salvo qualche eccezione, [illegible] era [illegible] affrontato per il [illegible] di luglio. Le ragioni del calo straniero? Risponde Roberto Oneto, direttore del grand hotel Bristol di Rapallo: «Innanzitutto la fase di recessione mondiale. E poi la non competitività sul piano del turismo internazionale dell'Italia. E' troppo cara. Di chi la colpa? Manca una attenzione al problema del nostro governo. Abbiamo un ministero del Turismo che n[illegible] esiste».

Continua Oneto: «Un tempo, e parlo degli anni Cinquanta-Sessanta, le maggiori entrate italiane erano rappresentate dal turismo e dalle rimesse degli emigranti. Poi abbiamo pensato bene di puntare tutto sulla grande industria, dimenticandoci del turismo. "Tanto l'Italia è bella, i turisti vengono lo stesso", si diceva. E [illegible] abbiamo fatto più nulla, lasciandoci superare da spagnoli, greci, jugoslavi, che in fatto di turismo erano [illegible]

Oneto ha parlato anche della scarsità di fondi a disposizione degli assessorati al Turismo di Regioni, Province e Comuni. Degli scampi che in Liguria costano 69 mila lire al chilo, del costo del personale e della categoria degli albergatori, che «non porta voti e si contraddistingue per signorilità, stan[illegible] zitta, incapace di protestare».

Dagli stranieri agli italiani. Ad agosto nel Levante sono aumentati i turisti di casa nostra. E così il totale arrivi e presenze di Chiavari, rispetto all'agosto '91, è risultato positivo, come anche gli arrivi di Lavagna, Rapallo, S. Margherita. Gli italiani hanno salvato [illegible] po' le cose anche a Camogli, Portofino e Sestri Levante, dove sia il totale degli arrivi che delle presenze è rimasto però negativo, rispetto al mese più caldo dell'anno scorso. Poteva andare peggio. [illegible] dramma è soltanto uno: gli stranieri si sono già stancati dell'Italia, e se capiterà anche agli italiani? Il rilevante numero di turisti con passaporto tricolore che hanno valicato i confini quest'anno, per vancanze estere, dovrebbe far riflettere. Di più.

Fabio Pozzo

La spiaggia di Chiavari: nel Tigullio orientale si registra una flessione di turisti

A S. Margherita e Camogli
inversione di tendenza

[illegible] [illegible]. Un leggero calo, circa l'uno per cento, degli arrivi [illegible] turisti italiani [illegible] un aumento (+ [illegible] per cento) degli stranieri rispetto all'anno scorso. Un aumento della presenza (+ 3,5 per cento), invece, per gli italiani, e un calo delle presenze (- 3%) degli stranieri.

Sono i risultati dell'andamento turistico di agosto a Santa Margherita [illegible] Camogli. I dati sono stati comunicati ufficialmente ieri dal direttore dell'Azienda di promozione turistica Gianguido D'Amico.

A Santa Margherita gli arrivi dei turisti italiani sono stati 6484 rispetto ai 6540 del 1991. Gli arrivi degli stranieri 3728 (3649 l'anno scorso), per [illegible] totale di 10212 arrivi, [illegible] i 10189 dell'agosto 1992.

Per il mer[illegible] del turismo cittadino è un risultato sostanzialmente positivo, anche [illegible] molti operatori turistici si aspettavano il «boom» degli stranieri dopo che la scorsa estate era stata segnata dal di[illegible] [illegible] «Haven».

Dicono Andrea Fustinoni, contitolare dell'hotel Miramare, e il vicedirettore Antonio Giunnetti: «Abbiamo registrato un aumento degli arrivi, rispetto al 1991, grazie anche ai congressi e alle manifestazioni legate all'Expo colombiana di Genova. [illegible] agosto le p[illegible] sono [illegible] per metà di turisti italiani [illegible] l'altra metà di stranieri. La maggior parte (16%) statunitensi, poi inglesi (7%), tedeschi (4%) e svizzeri (3%)».

Anche all'hotel Miramare, [illegible] ripo[illegible] in generale dai dati diffusi dall'Apt di Santa Margherita, c'è da registrare [illegible] calo delle presenze per gli stranieri.

Continuano Fustinoni e Giunnetti: «I turisti anche da noi hanno soggiornato [illegible] giorni rispetto agli anni scorsi. E' un "trend" che continuerà in questo senso, perché gli stranieri hanno cambiato abitudini: oggi distribuiscono le vacanze in diversi periodi dell'anno, senza concentrarle soltanto in agosto. E' anche [illegible] che i prezzi alti nei locali e ristoranti e la carenza di manifestazioni, rispetto a ciò che viene organizzato, ad esempio, in Costa Azzurra, contribuisce [illegible] ridurre il periodo di soggiorno».

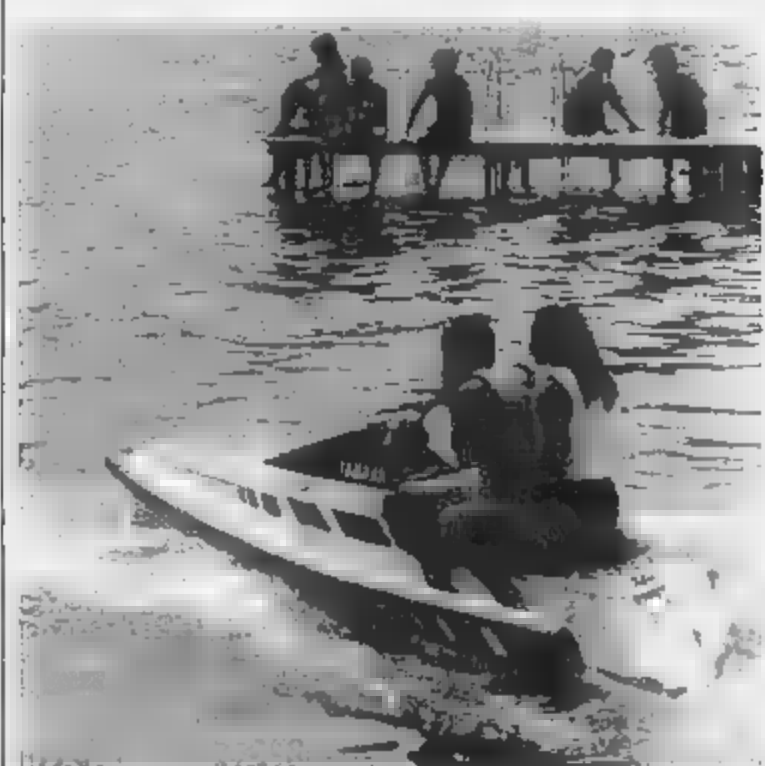
Ieri l'Apt di Santa Margherita ha comunicato anche i dati di Camogli. Gli alberghi del borgo hanno registrato un calo di arrivi di turisti italiani, 1064 rispetto ai 1355 dell'agosto scorso, e degli stranieri, 480 rispetto ai 541 del 1991. [illegible] diminuite anche le presenze: da 5794 a 4827 per gli italiani [illegible] da 2888 a 2517 per gli stranieri.

[f. gr.]

Un peschereccio nel porto di Camogli

Fine settimana intenso per gli uomini della Capitaneria di porto di S. Margherita

«Mare sicuro», il bilancio è ok

Tra venerdì e domenica [illegible] state portate a termine numerose operazioni. Subacquei, proprietari di jet-ski e comandanti di pescherecci [illegible] stati trovati non in regola. Multe e segnalazioni all'autorità giudiziaria

A Portofino un turista è stato bloccato in aquascooter davanti alla piazzetta

SANTA MARGHERITA. Due milioni di multa ciascuno e sette denunce all'autorità giudiziaria ad altrettanti subacquei sorpresi a pescare nelle acque antistanti Portofino e Santa Margh[illegible] Due scooter acquatici sequestrati. Due turisti che praticavano lo sci acquatico entro la distanza minima di 500 metri della riva, multati [illegible] duecentomila lire. Sei pescherecci fermati in porto [illegible] Santa Margherita con dieci chili di naselli [illegible] misura, cioè di lunghezza inferiore agli undici centimetri, multati con [illegible]mende che variano da uno [illegible] sei milioni di lire.

E' il bilancio delle operazioni portate a termine dagli uomini del Circomare di Santa Margherita, coordinati dal comandante Giovanni Galatolo. Venerdì i comandanti dei pescherecci sono stati costretti a consegnare [illegible] pescato ai sottufficiali Antonio Morello [illegible] Tommaso D'Auria, che [illegible] hanno sequestrato e quindi donato alla csa di riposo «P[illegible] Rainusso» di S[illegible] Margherita.

Sabato [illegible] stata la volta di un turista elvetico sorpreso [illegible] bordo del [illegible] «jet-ski» mentre navigava all'interno della piccola baia di Paraggi. Gli uomini della Guardia costiera hanno proseguito nell'operaizone «week end sicuro» fermando domenica mattina sei subacquei che sono stati sorpresi a immergersi in località Cervara, tra Paraggi e il Covo [illegible] Nord [illegible] senza il previsto pallone [illegible] sicurezza.

I sub che avevano scelto la piccola spiaggia sottostante il monastero della Cervara come base per le immersioni, S.G., 38 [illegible] [illegible] B.V., 37 anni, entrambi di Brugherio (Milano), P.A., 22 anni, e Z.F., [illegible] anni, residenti a Meda, G.W.B., 31 anni, di Cesano Boscone, e G.M., 30 anni, cittadino svizzero, sono stati fermati [illegible] multati con una sanzione di due milioni di lire ciascuno.

A mezzogiorno il battello della Guardia costiera che presidia [illegible] spiaggia a San Michele di Pagana ha fermato un altro subacqueo che stava pescando in apnea alcuni polpi. V.G., 35 [illegible]ni, di Cinisello Balsamo, [illegible] stato sorpreso con il fucile [illegible] a poca distanza da alcuni bagnanti. Il sub è stato identificato, denunciato all'autorità giudiziaria e multato con due milioni di lire.

Nel primo pomeriggio di domenica, i marinai della Delegazione di spiaggia di Portofino hanno fermato un giovane turista inglese, D.R., 27 anni, che stava navigando a bordo di un acqua scooter nello specchio acqueo antistante la celebre «piazzetta».

Il turista [illegible] denunciato per la violazione dell'ordinanza del Circomare sammargheritese, che prevede la navigazione dei «jet-ski» oltre i duecento metri dalla costa o in appositi «corridoi di lancio». Il natante [illegible] stato sequestrato e al turista inglese è stata notificata anche una sanzione di seicentomila lire. L'ultima operazione della Guardia costiera è avvenuta al[illegible] 18 dell'altra sera quando, a cinquanta metri dal castello [illegible] Paraggi, i marinai hanno fermato due persone sorprese a praticare lo sci acquatico a cinquanta metri dalla riva, quando [illegible] distanza minima prevista dall'ordinanza [illegible] Circomare è [illegible] cinquecento metri dalla costa. Il conducente del motoscafo che trainava i due sciatori è stato denunciato.

Fabrizio Graffione

Risponde [illegible] società: «Di sera il servizio è ridotto»

Autostrada, dopo le 22 a Rapallo niente Viacard

[illegible] Casello autostradale di Rapallo. Ore 23, di un sabato [illegible] qualsiasi. [illegible] ventina di auto in attesa di lasciare l'A12. Uno degli automobilisti è munito di Viacard, la tessera rilasciata dalla Società Autostrade. Una di carta di credito che permette [illegible] pagare [illegible] maneggiare denaro. Al casello di Rapallo esiste un'uscita attrezzata per esazione automatica [illegible] Viacard: l'automobilista, però, [illegible] potrà utilizzarla.

I motivi? Basta chiederlo [illegible] un esattore: «Questo servizio viene disattivato a partire dalle 22. Per regolamento». Una situazione singolare. Perché non farlo funzionare durante [illegible] notte? L'inconveniente non si verifica soltanto a Rapallo, unico casello autostradale della Riviera di Levante dotato di pista automatica Viacard: lo stesso avviene anche alle «porte» di Genova Est, Genova Ovest, Voltri [illegible] Savona. Dopo le 22, e sino alle 6 [illegible] mattino successivo, scatta il «coprifuoco Viacard».

E' [illegible] direttore del primo tronco dell'Autostrada Spa, il geometra Giorgio Ruffini, [illegible] dare una risposta: «Per la riscossione automatica del pedaggio con la tessera Viacard [illegible] che ci sia comunque [illegible] servizio un esattore. Possono verificarsi inconvenienti, [illegible] deve esserci personale pronto ad intervenire. Ora, [illegible] esattore ci costa [illegible] milioni l'anno. Ecco perché nelle ore notturne, di minor traffico, abbiamo disattivato il servizio: sono già sufficienti le altre "uscite" normali. Non occorrono servizi suppletivi. E' una questione di risparmio sul costo del personale».

Un obiettivo «principe» per la Società autostrade che nel 1993 si appresta a estendendere anche sulla rete ligure nuove [illegible]cite [illegible] esazione automatica del pedaggio (Viacard) e il sistema «telepass».

[f. p.]

Chiavari, il pds propone un questionario

«I cittadini decidano sulle spese del Comune»

[illegible] Perché non far decidere ai capifamiglia di Chiavari l'elenco [illegible] settori in [illegible]i il Comune dovrebbe investire il denaro pubblico? E quelli, invece, rispetto ai quali ridurre le spese? [illegible] singolare proposta è stata presentata ieri mattina al sindaco Renzo Repetto, sotto forma di interrogazione [illegible]iliare, dall'assessore provinciale Franco Clemente, consigliere a Chiavari del pds.

[illegible] [illegible] stesso Clemente a illustrare la sua proposta: «Il presidente [illegible] Consiglio Giuliano Amato ha firmato un decreto che impone a Comuni, Province e Regioni una riduzione del 5 per cento della sp[illegible] corrente e vieta la possibilità [illegible] contrarre mutui per la realizzazione di opere pubbliche sino al [illegible] dicembre '92. Il prossimo anno sarà ancora peggio. Lo Stato verserà sempre meno denaro nelle casse degli enti locali, che dovranno ridurre le spese e for[illegible] aumentare [illegible] tasse. In questo clima, sono convinto che la distanza che oggi divide cittadini e istituzioni aumenterà ancora di più. Crescerà il malcontento. E[illegible] allora che [illegible] trovare un [illegible] che [illegible] una maggior partecipazione della gente alla vita amministrativa dei Comuni e altri enti locali». L'idea sta tutta in un questionario. Quello che secon[illegible] Clemente il Comune [illegible] Chiavari dovrebbe spedire ai circa 13 mila capifamiglia residenti. «L'amministrazione dovrà fare delle scelte. In questo modo saranno i capifamiglia a consigliare dove spendere e dove risparmiare» ha detto Clemente.

L'assessore provinciale ha calcolato che la spedizione del questionario costerà [illegible] Comune circa 13 milioni all'anno. «Una spesa minima per la democrazia - ha aggiunto Clemente - se poi confrontata all'entità degli sprechi e tangenti».

[f. p.]

[illegible]

SESTRI LEVANTE

Ieri l'autopsia sulle vittime dell'incidente di Cavi

E' stata eseguita ieri all'ospedale di Sestri Levante l'autopsia sui corpi di Alessandro Amario e Giulio Anguissola D'Altoe, i due ragazzi morti venerdì notte in un incidente avvenuto lungo l'Aurelia, tra Cavi di Lavagna e Sestri Levante. Ieri, sempre sull'Aurelia tra Cavi e Sestri, si [illegible] verificato un altro incidente. Un giovane di Moneglia, Davide Castellucchi, [illegible] anni, che viaggiava su una moto, si è scontrato frontalmente [illegible] un'auto. Soccorso dai militi della Croce Verde sestrese, e trasportato all'ospedale di Lavagna, il ragazzo è stato medicato per la frattura di una caviglia, contusioni al torace e diverse escoriazioni.

[f. p.]

[illegible]GLI

Da milite della Croce Verde a fotomodella

E' alta un metro e 73, non ha «hobby» particolari, frequenta il pri[illegible] anno di liceo scientifico e, nel tempo libero, presta servizio volontario alla Croce Verde [illegible] Camogli. Cristina Gambazzo, 15 anni (nella foto a destra) è stata eletta sabat[illegible] «Fotomodella dell'an[illegible] alla selezione che si è tenuta sul piazzale antistante la basilica dell'Assunta. La manifestazione, presentata dai cabarettisti Fran[illegible] e Mimmo sulle note del gruppo «I Diamanti», è stata organizzata da Michele Maisano. La giuria ha premiato anche Roberta Oliva, 20 anni, di Sestri Ponente, Anna Sacco, 17 anni, Veronica Calì, 15 anni, e Cristiana Canarella, 20 anni, di Genova.

[f. gr.]

RIVA TRIGOSO

Cassa integrazione per [illegible] dipendenti Fincantieri

E' stata rinnovata la cassa integrazione per i circa 300 dipendenti dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso la cassa integrazione. Il provvedimento, che interessa da ormai due anni gli operai dei Cantieri, della nuova durata di 6 mesi, è s[illegible] motivato dalla mancanza di commesse e quindi dalla necessità di ridurre il personale in servizio.

[f. p.]

CAMOGLI

Sub colpito da embolia, soccorso con l'elicottero

Un giovane sub colpito da embolia nello specchio acqueo antistante San Fruttuoso di Camogli, è stato salvato domenica pomeriggio grazie all'intervento dell'elicottero dei [illegible]igili del fuoco. Il velivolo ha trasportato Luigi Zemi, 31 anni, di Stradella (Pavia), all'ospedale San Martino di Genova, dove è stato trasferito nella camera iperbarica. Ieri le condizioni del sub sono migliorate.

[f. gr.]

LA[illegible]NA

Il Santuario del Ponte ha cinquecento anni

Nell'ambito delle manifestazioni patronali di N. [illegible]. Del Ponte, quest'anno rese più solenni dalla celebrazione [illegible]ei 500 anni [illegible] Santuario, questa sera è prevista una conferenza per la presentazione del volume «N. S. del Ponte: la storia, la fabbrica» [illegible] Paolo Raffo e Antonio Verounge. L'appuntamento [illegible] alle 21 in piazza Podestà e sarà completato da due momenti [illegible] spettacolo, curati [illegible] gruppo di danza rinascimentale dei Sestieri di Lavagna «Le Gratie d'Amo[illegible] [illegible] dal gruppo «Vocales Octo Antiqui» che eseguiranno musiche e danze dei secoli XV-XVI.

[f. gr.]

Sono in arrivo i parchimetri, ma c'è chi insiste sulla copertura del Bormida

Isola pedonale, Cairo divisa

Diventa permanente quella sperimentale in piazza della Vittoria. E' quanto prevede il piano del traffico. Contrari gli esercenti del centro: «Favorirà i nuovi supermarket»

CAIRO M. L'isola pedonale [illegible] piazza della Vittoria sarà permanente e potrebbe essere ampliata. E' una delle indicazioni contenute nel nuovo piano del traffico, che sarà discusso tra breve in Consiglio comunale. Il piano, [illegible] 50 milioni, è stato redatto da [illegible] ditta specializzata di Milano. Le linee generali dello studio, che potrebbero solo in parte essere modificate in sede di dibattito in Consiglio, [illegible] anche discusse con le associazioni maggiormente interessate, come i commercianti del centro storico.

La decisione di rendere permanente l'isola pedonale sembra al momento quella destinata [illegible] suscitare le maggiori polemiche. In prossimità [illegible] centro storico di Cairo mancano i parcheggi. Non esiste al momento un piano o un progetto per realizzarne altri, se si esclude [illegible] stanziamento di [illegible] cifra superiore al miliardo per finanziare la costruzione di un mega-parcheggio all'aperto nella zona [illegible] cimitero. Distante 700 metri da piazza della Vittoria, risulterà scarsamente utilizzabile da chi intende accedere al centro storico.

E' certa, a questo proposito, una presa di posizione di numerosi commercianti e operatori del centro storico avversa al progetto sia del parcheggio nella [illegible] del cimitero, sia dell'area pedonale permanente. Romano Folco, commerciante [illegible] consigliere comunale democristiano, già in Consiglio comunale si era opposto [illegible] progetto, riproponendo la necessità di coprire il fiume Bormida per ricavare parcheggi comodi [illegible] numero sufficiente, usando [illegible] riguardo la somma destinata al parcheggio del cimitero.

In realtà, malgrado non si abbia una conoscenza approfondita dei contenuti del piano, appare sicura anche l'istituzione [illegible] parcheggi [illegible] tempo, regolati da parchimetri, in tutta la zona p[illegible] al centro storico. Con l'isola pedonale permanente, [illegible] solo sarà ancora più difficile trovare un posto per l'auto [illegible] Cairo, ma bisognerà anche affrettarsi a fare acquisti, per evitare [illegible] prevedibile pioggia di multe da parte dei vigili urbani. Una prospettiva che non lascia tranquilli molti dei commercianti del centro.

Spiega la titolare di un negozio di oggettistica in via Roma: «Con i parchimetri e i posti auto dal cimitero, che nessuno d'inverno vorrà usare, di fatto si agevolano gli interessi dei grandi centri commerciali di Cairo [illegible] Carcare, dove trovare un posto auto non è un problema. Sono iscritta all'associazio[illegible] commercianti del centro storico, chiederò spiegazioni [illegible] dirigenti, [illegible] la prospettiva da un lato [illegible] divieto [illegible] traffico causato dall'isola pedonale e dall'altra dell'introduzione dei parchimetri mi sembra decisamente negativa».

Non tutti i commercianti sono di questo parere. Spiega un esercente da anni in attività in via Roma: «Con poche migliaia di lire i clienti o gli abitanti delle altre zone di Cairo si metteranno al riparo da multe. Inoltre, i parchimetri, proprio per la rotazione conseguente l'impossibilità di lasciare per diverse ore di seguito l'auto nello stesso posto, risulteranno più disponibili di quanto non accada attualmente». Opinioni contrastanti, anche tra i diretti interessati, insomma.

Gli abitanti degli altri quartieri di Cairo, in particolare la zona di Santa Caterina e Cairo Nuovo, sembrano in grande maggioranza contrari all'idea dell'isola pedonale e dei parcheggi [illegible] tempo.

Un esperimento, per quanto riguarda l'isola pedonale, era già stato fatto alcuni anni or sono. [illegible] era deciso di rendere continuo il divieto di accesso alla zona di piazza della Vittoria. Iniziativa miseramente fallita per le difficoltà e [illegible] caos della viabilità, che aveva costretto gli amministratori [illegible] modificare la decisione. Adesso la proposta si ripropone, sia pure nel quadro di un diverso assetto del traffico per tutto il centro di Cairo. Una soluzione che appare vecchia [illegible] superata, per affrontare problemi che da anni caratterizzano negativamente la viabilità nel centro.

Il problema vero, prima ancora di valutare l'opportunità di istituire un'isola pedonale [illegible] decretare il pagamento per la sosta, è trovare una risposta alle vie di penetrazione verso piazza della Vittoria e il centro. Gli impianti semaforici [illegible] corso Dante e quello sul bivio tra via Sanguinetti e via 25 Aprile hanno sempre creato più difficoltà che vantaggi allo scorrimento del traffico. Quando sono rotti, la velocità media delle auto aumenta [illegible] l'accesso [illegible] Cairo [illegible] più semplice.

Pensare [illegible] limitare ulteriormente le strade percorribili tramite un'isola pedonale appare per questo assurdo, in quanto verrebbe congestionata la zona di Cairo Nuovo, dove già mancano parcheggi e la viabilità è difficile per la prese[illegible] dell'ospedale [illegible] dell'ufficio postale. Senza contare che [illegible] zona è afflitta [illegible] problemi d'inquinamento da gas di scarico per l'eccessivo transito di auto e camion. Che è destinato a aumentare, in considerazione dei problemi che deriveranno dall'introduzione del nuovo piano del traffico. Prima ancora di essere discusso, [illegible] provvedimento sembra abbia raggiunto l'obiettivo di diventare tema di scontro.

Enrico Marchialo

Il piano del traffico prevede l'isola pedonale permanente in piazza della Vittoria

I titolari di alcuni saloni nel mirino dei vigili urbani di Cairo

Auto giapponesi, inchiesta su importazioni e vendite

CAIRO M. Si sta allargando a macchia d'olio l'inchiesta del comando della polizia municipale sui rivenditori di auto nuove non autorizzati, che nel corso degli ultimi [illegible] si avrebbero venduto a clienti della Val Bormida decine di vetture di produzione straniere senza possedere la licenza per trattare la cessione [illegible] auto nuove.

Gli accertamenti, iniziati la scorsa primavera, avevano evidenziato subito come alcuni saloni, in funzione solo con la licenza [illegible] mediatori per trattare [illegible] cessione [illegible] l'acquisto di auto usate, avessero in realtà venduto importanti quantitativi di vetture nuove, sovente di provenienza estranea ai Paesi europei.

L'inchiesta, condotta dal brigadiere dei vigili urbani, Andr[illegible] Saroldi, si è allargata anche [illegible] alcuni centri della Riviera. Controlli sono in corso presso autosaloni [illegible] [illegible]ssionari di Albenga, Borghetto Santo Spirito e Loano e potrebbero essere estesi anche alla provincia di Imperia. Dopo l'accertamento della mancanza di requisiti da parte di alcuni gestori di saloni operanti a Cairo, tramite controlli del numero di telaio [illegible] del certificato [illegible] conformità delle auto nuove vendute in zona, non sarebbe stato difficile verificare come le irregolarità non fossero solo limitate alla mancanza di una li[illegible] specifica di vendita [illegible] auto nuove.

L'impressione che si ricava, malgrado il riserbo che circonda le indagini in corso, è che il comando dei vigili urbani [illegible] Cairo abbia scoperto una serie di irregolarità che appare [illegible]olto più grave di quanto non si potesse inizialmente ritenere.

Tramite i controlli dei numeri di telaio, si cercherà di capire [illegible] alcuni tipi di auto, come quelle giapponesi sottoposte a contingentamento sul mercato, [illegible] [illegible] state introdotte in numero maggiore a quello consentito.

Inoltre, anche le dotazioni di sicurezza richieste ai modelli che possono circolare in Italia, per le quali è necessario un certificato di conformità rilasciato dalla Motorizzazione, non sempre pare siano regolari [illegible] parte delle auto finora vendute. Un'inchiesta che potrebbe portare entro pochi mesi a risultati clamorosi, coinvolgendo alcune delle ditte o degli importatori che operano nelle maggiori città del Nord Italia.

Il f[illegible] che gli accertamenti siano spostati in Riviera farebbe presupporre come numerose persone siano implicate nella vicenda. Già nei prossimi giorni alcune licenze di vendita potrebbero essere revocate. Non rischiano, invece, gli autosaloni che hanno sempre ottenuto vetture straniere da vendere tramite i canali dell'importa[illegible] ufficiale. Resta [illegible] dubbio concreto che alcuni gerenti abbiano importato vetture nuove, destinate [illegible] mercati esterni alla Comunità europea. Un chiari[illegible] si potrà [illegible] anche dai risultati di un'inchiesta avvia[illegible] dalla polizia stradale sulla regolarità delle vendite di auto fatte da alcuni autosaloni savonesi negli ultimi anni. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Senza protezioni la strada tra Montecala e Colla

Polemiche per la strada che collega Montecala e la frazione Colla, dove sono in corso i lavori [illegible] raddoppio della Sv-To. A sollevarle Carme Prando che in una lettera inviata alla Spes scrive tra l'altro: «Come sistema di protezione di un baratro di venti metri, è [illegible] adottata una serie di paletti di legno di scarto, legati tra di loro da nastri di carta». [l. b.]

PAL[illegible]

Finanziati i lavori del Consorzio del Fontanazzo

La Regione ha concesso al Comune un finanziamento di 170 milioni per i lavori di sistemazione della condotta del Consorzio del Fontanazzo, di cui fanno parte anche Cairo e Carcare. In base alla richiesta della Regione, l'opera dovrà essere terminata entro un mese. [l. b.]

[illegible]

Stasera allo sferisterio Libertas-Pro Paschese

Sarà giocata stasera alle 21 allo sferisterio di Pontinvrea il primo incontro del girone finale [illegible] torneo di serie C Libertas Savona-Pro Paschese. Il ritorno è fissato per domenica alle [illegible] a Villanuova Mondovì [r. p.]

[illegible]

I vigili indagano sui teppisti nella zona del Tecchio

Indagini dei vigili urbani per scoprire gli autori degli atti vandalici nella [illegible] Tecchio. Durante la notte gli abitanti vengono disturbati dalle azioni di bande di teppisti [illegible] drogati, che trovano riparo in [illegible] palazzo in costruzione, da anni sotto sequestro giudiziario e del tutto incustodito. [e. m.]

Interpellati i sindaci

Casa, [illegible] in Val Bormida «[illegible] rischio»

SALICETO. Gli abitanti della Val Bormida, territorio dichiarato «zona ad alto rischio ambientale», dovrebbero ottenere dal governo una sostanziosa riduzione della nuova tassa sulla casa. E' quanto sostiene [illegible] capogruppo della minoranza consigliare di Saliceto, Ugo Armellino, in una interrogazione [illegible] sindaco, Silvano Prandi.

Spiega Armellino: «Bisogna che in futuro si tenga conto che gli immobili [illegible] questa [illegible] hanno perso gran parte del loro valore in seguito alla dichiarazione [illegible] [illegible] [illegible] crisi ambientale, per cui è ingiusto che si paghino le tasse in base a stime catastali che non corrispondono al valore reale degli edifici».

In attesa della risposta del sindaco, pare che altri centri della Val Bormida ligure e piemontese siano orientati a porre al governo lo stesso quesito avanzato dall'interrogazione di Armellino. [e. m.]

Dopo un esposto

Pallare, indagini sugli appalti per le fognature

PALLARE. L'impresa Viglizzo di Carcare potrebbe essere denunciata dai carabinieri in seguito [illegible] un'esposto presentato dal capogruppo della minoranza in Comune [illegible] Pallare, Angelo Rossi. L'accusa di Rossi nei confronti dell'impresa Viglizzo è quella di [illegible] dato in subappalto lavori di costruzione del nuovo impianto fognario di Pallare, per un totale [illegible] oltre 800 milioni. Di qui la violazione di [illegible] norma contenuta nel capitolato d'appalto, che esclude esplicitamente q[illegible] possibilità da parte della ditta assegnataria dei lavori.

I carabinieri stanno completando gli accertamenti per verificare se effettivamente, come l'esposto di Rossi segnala, vi sia stata un'attribuzione di subappalto irregolare nel completamento dei lavori [illegible] costruzione delle fogne, destinate [illegible] collegarsi con il depuratore consortile di Dego. [e. m.]

GENOVA: STASERA I DIK DIK

GENOVA. Concerto dei Dik Dik, stasera alle 21,30, al palco centrale della festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Pietruccio [illegible] C. - storica band Anni 60 - proporranno la loro lunga carrellata di successi, decine di canzoni che hanno contrassegnato l'epoca forse più fortunata - dopo «Nel blu dipinto di blu» - della musica leggera italiana. Ma i Dik [illegible] non possono comunque [illegible] considerati degli [illegible] Come «I Nomadi», cantano da trent'anni senza mai sbagliare un concerto. [illegible] anche quando [illegible] affacciano in tv, chiamati alle varie «rotonde sul mare» o, come [illegible] accaduto nei mesi scorsi, a «Scherzi a parte» hanno frotte di fans davanti allo schermo. Stasera saranno in tanti ad applaudirli, mentre le note del «Vento», [illegible] «Primo giorno di primavera», [illegible] «Sognando la California», [illegible] «Se fossi un falegname» non faranno rimpiangere Jovanotti.

A Laigueglia [illegible] San Bartolomeo le serate finali del referendum de La Stampa

La festa del «popolo della notte»

La Suerte & company, il sapore della vittoria

LAIGUEGLIA. Una festa riuscita che ha [illegible]o come protagonisti loro, dj e «discotecari», che [illegible] tutta l'[illegible] sono [illegible]ti i «sacerdoti» del divertimento sulla Riviera. Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori dj [illegible] le migliori discoteche di Liguria [illegible] Costa Azzurra ha avuto il suo momento di spettacolo e divertimento domenica [illegible] a «La Suerte» di Laigueglia, [illegible] locale che con 5570 tagliandi si è imposto come il più votato.

E' stata una serata piena di premi e sorprese. La prima, forse la più importante, è che per alcune ore il clima serale è tornato [illegible] e, trattandosi [illegible] un locale all'aperto, la cosa ha fatto indubbiamente piacere. Ad aprire la serata Monica Volta, di Savona, bravissima presentatrice-conduttrice che dopo aver spiegato il perché del referendum [illegible] chiamato sul palco una vecchia volpe dell'animazione, Rinaldo Agostini, che assieme [illegible] Emanuele Durando in regia (entrambi [illegible] Radio One) hanno proposto [illegible] serie [illegible] giochini al pubblico. Subito dopo [illegible] prima parte della sfilata di «Stracci preziosi», boutique alassina che a Laigueglia [illegible] portato cinque splendide indossatrici. Nemmeno il tempo di riprendersi per la bellezza degli abiti e delle modelle e «Pecos», imitatore [illegible] cabarettista, si è esibito in alcune delle sue mille voci tutte da ridere. Ancora bellezza in prima fila con Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto 1992», intervistata da Monica.

E poi la premiazione. Si è iniziato [illegible] dj savonesi, Roberto Davi dell'«Enigma» [illegible] Andora, Pierluigi «Pilù» Torcello del «Symbol», Cristiano Pedrengo dello «Scotch». E ancora: Gianluca Tiberti del «Fantasque», Edoardo Beneccio de «La Suerte», Rudy Mascheretti del «Kaos», che sono stati intervistati da Rinaldo Agostini. Un modo divertente per conoscere meglio i padroni della notte e capire i problemi della categoria. Momento principe della prima premiazione quello per il miglior dj della provincia di Savona, Fabietto, colonna musicale de l'«U'Brecche» di Alassio che con i suoi 3 mila 300 voti ha sbaragliato la concorrenza savonese. Per tutti, oltre che le targhe de La Stampa, i premi di «Tamerici», negozio di accessori di Alassio, e di «Siem», profumeria e centro estetico di Andora.

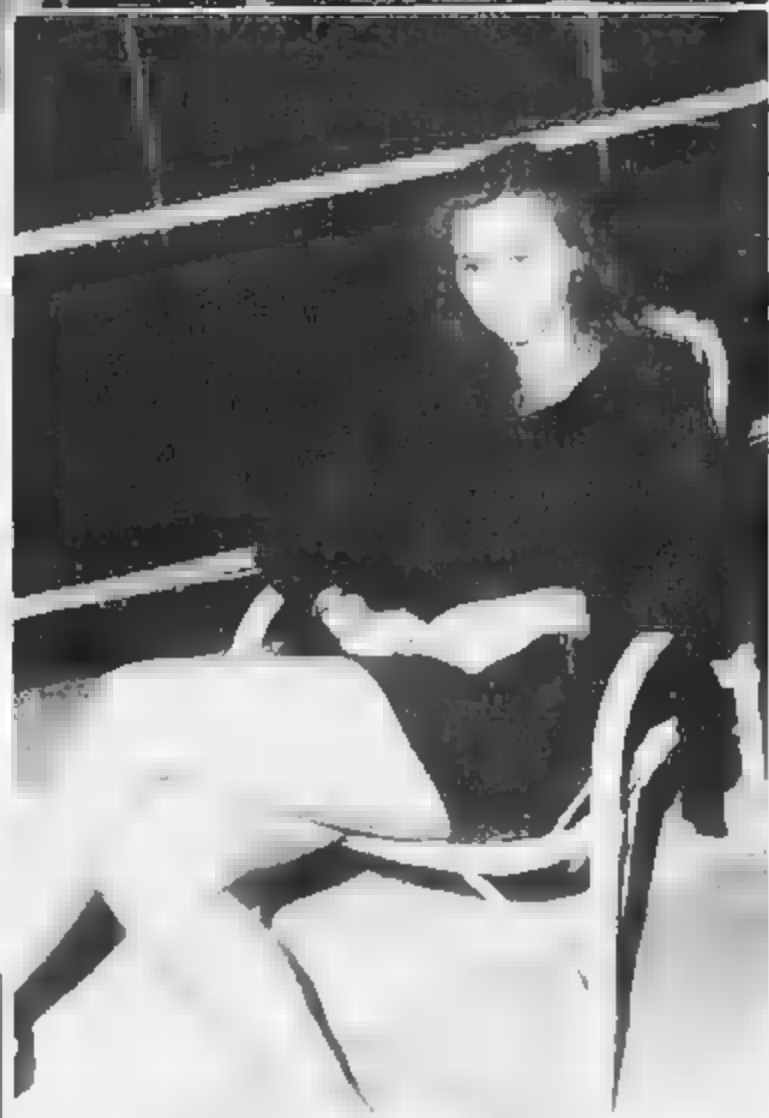
Finita la prima premiazione, ancora musica e sorprese. Silvia Ferrari, eletta sabato sera «Miss Teen Ager Liguria», ha dato sagg[illegible] [illegible] sua bravura come ballerina, mentre subito dopo le cinque modelle di «Stracci preziosi» hanno dato vita alla seconda parte della sfilata con splendidi abiti [illegible] sera. Ancora «Pecos», quindi, che tra gli applausi ha imitato Grillo, Troisi, Totò.

[illegible] tutto per arrivare alla seconda parte della premiazione, forse la più attesa. Con lo sfondo dell'isola Gallinara illuminata, immersi nei pini marittimi e nelle roverelle, i titolari e rappresentanti dei locali savonesi più votati sono stati premiati con le targhe del referendum. Lunga la lista dei locali citati: l'«Extra» di Finale Ligure, lo «Scotch» di Finale Ligure, il «Symbol» [illegible] Cairo Montenotte, l'«U'Brecche» di Alassio, il «Fantasque» [illegible] Cairo Montenotte, [illegible] «Kaos» di Alassio. Poi l'ultimo locale premiato, il vincitore non solo della provincia di Savona, ma della Liguria: «La Suerte». A ritirare il premio Fabrizio Benvenuti, veterano [illegible] divertimento notturno. Poche parole, forse un po' [illegible] commozione [illegible] anche la contentezza [illegible] aver vinto meritatamente. Anche quest'anno, infatti, lo staff de «La Suerte» si è impegnato al massimo per regalare qualche [illegible] [illegible] svago ai giovani e ai meno giovani che amano vivere la notte.

Lo stesso impegno che ha distinto le altre discoteche e dj ringraziati dai clienti con i tagliandi che per un mese e mezzo La Stampa ha pubblicato. A tutti i lettori che hanno partecipato al referendum (sono arrivati 26 mila 648 tagliandi) [illegible] ringraziamento. E un ringraziamento a tutte le discoteche e i dj.

[illegible]

A sinistra Rudy Cavarra, Pippo Manduca e Pietro Berti [illegible] Chikito, sopra Fabrizio Benvenuti della «Suerte»

A sinistra foto del gruppo dj. Ci sono Edoardo Beneccio della Suerte, Fabietto ('U' Brecche), Gianluigi Tiberti del Fantasque, Roberto Davi dell'Enigma e Rudy Mascheretti del Kaos. Qui sopra il Chikito

La splendida Monica Volta, 21 anni, fotomodella e organizzatrice di serate

Bis di trionfi al Chikito

Con tanti personaggi in passerella

Qui a fianco l'animatore Rinaldo Agostini, esperto conoscitore delle serate in discoteca e, sotto, la premiazione del Sortilegio (a sinistra) e Fabietto, applaudito dj della discoteca U' Brecche di Alassio

S. BARTOLOMEO AL MARE. Miss, gente di spettacolo e maghi della consolle hanno sfilato [illegible] passerella alla festa che si è svolta sabato [illegible] al «Chikito» di San Bartolomeo al Mare per celebrare i trionfatori della provincia di Imperia nel referendum indetto [illegible] La Stampa. Un epilogo alla grande, che ha salutato la conclusione di un'iniziativa accolta con entusiasmo dai giovani, chiamati a votare i ritrovi e gli animatori preferiti.

Durante l'appuntamento, che ha visto il pubblico delle grandi [illegible], sono stati consegnati riconoscimenti [illegible] locali notturni e ai disc jockey giunti tra i primi [illegible]ci nella classifica generale.

Indiscussi protagonisti sono stati proprio i re della notte che selezionano le canzoni. E in [illegible] spiccavano i «fantastici duo» del Chikito, Rudy Cavarra [illegible] Pietro Berti, che hanno ricevuto [illegible] targa come migliori deejay in assoluto, con 5334 preferenze. Commenta Rudy: «E' stata una grossa soddisfazione. Ora pensiamo ai prossimi progetti: sta per uscire un disco mix registrato assieme a Berti, e a dicembre sarà pubblicato un "O-disc"». Sabato sera, la coppia ha fornito [illegible] dimostrazione delle proprie capacità, creando in diretta un pezzo [illegible] ballabile, con il ricorso alla tecnica del campionamento.

Un premio è andato anche al disc jockey Roberto Perosa del Sortilegio di Diano Marina, giunto al secondo posto, e a Piero Lazzari detto «Snoopy», che siede dietro al mixer del Vittoria club [illegible] Arma. Il titolare del Chikito, Pippo Manduca, ha invece ritirato una c[illegible] che testimonia [illegible] dominio della sala da ballo a livello provinciale. Un'altra targa ha premiato il Sortilegio, arrivato terzo nella graduatoria riservata alle discoteche, mentre i titolari del Vittoria hanno bissato il settimo posto ottenuto dal loro animatore.

A fare da contorno alla cerimonia [illegible] premiazione, artisti, re e regine dei concorsi di bellezza. La serata è stata condotta, come nel caso di Laigueglia, da Monica Volta, al fianco del bravissimo Pecos (che tra l'altro è stato anche finalista al «Più bello d'Italia» e ha appena partecipato a «Stasera mi butto e tre», in onda su Raidue). Pecos ha presentato tutto il campionario delle sue riuscite imitazioni.

[illegible] palco, anche il cantante Guglielmo, un emergente che quest'estate ha ottenuto molto successo e che ha presentato «Adesso tu» [illegible] Eros Ramazzotti. Magic Dodo è stato [illegible] impegnato in una serie di nu[illegible] di illusionismo affiancato da Cinzia Trastulli, per cinque anni assistente di Toni Binarelli. I giochi hanno coinvolto pure le più belle miss della provincia, che hanno superato le selezioni di vari concorsi. Consuelo Benedetti, 20 anni, di Bordighera (Miss Moda e Spettacolo), ha infilato il capo in una scatola «magica», in seguito trafitta dai pugnali.

Gli spettatori hanno eletto «Miss Simpatia»: il titolo è [illegible]dato alla dianese Manuela De Peri, di soli 16 anni, una cascata di capelli neri raccolti dietro le spalle. Ha superato le selezioni di Miss Cinema e Miss in gambissime proprio al Chikito, e nelle prossime settimane ha in programma una sfilata di moda a Parigi. Sotto i riflettori è salita anche la diciottenne Roberta Ovi, di Torino, sesta alle eliminatorie di Miss Cinema, che da quest'autunno frequenterà la facoltà [illegible] Lettere ed è letteralmente «innamorata» del Chikito. Altre affascinanti protagoniste della festa sono state Sara Parigino, [illegible] 17 anni, «Ragazza Ok» e «Miss In Gambissime» al Kursaal di Bordighera, e altre due «In Gambissime»: Simona Faraone [illegible] [illegible] a[illegible]i, titolare di [illegible] bar a Bordighera, [illegible] Cinzia Pierani, di Prelà. Hanno chiuso la parata delle reginette Serena Capra, 16 anni, [illegible] Ospedaletti, eletta «Miss Eleganza», e la ballerina imperiese Silvia Ferrari.

Per la gioia delle ospiti femminili ha sfilato pure Martin Mesiano, 19 anni, di Imperia, che di recente ha preso parte alla finalissima de «Il più bello d'Italia».

Enrico Ferrari

Loano: décolleté «Fantastico» alla genovese Monia Ratto

Per il seno «10 e lode» in attesa duemila fans

Monia Rattò, Simona Pancli e Michi Gambarotta. A fianco Simona Bianchi

LOANO. Monia Ratto, 23 anni, genovese, è «Miss Seno Fantastico Liguria 1992». La sua proclamazione è avvenuta sabato alla discoteca «Ai pozzi» di Loano davanti ad pubblico composto da almeno 2 mila persone.

La vittoria Monia non ha sorpreso così come non hanno sorpreso i premi assegnati alle due damigelle d'onore: Simona Pancli di Bergamo, eletta «Miss Seno Mozzafiato» e Michi Gambarotta, proclamata «Miss Seno Ideale».

Monia Ratto parteciperà alla finale nazionale del che si svolgerà la settimana prossima a Reggio Emilia. Nella stessa serata sono state elette anche altre miss. Tra le altre ha spiccato, per bellezza e bravura, Silvia Ferrari, 19 anni, eletta «Miss Teen Ager» Liguria 1992. [s. p.]

Stasera spettacolo pirotecnico

Recco, è show di grandi fuochi

I quartieri Collodari e San Martino hanno aperto ieri sera, due «sparate», la Sagra del Fuoco 1992: sul lungomare e le strade vicine al Municipio di Recco turisti e residenti hanno assistito all'anteprima del grande spettacolo pirotecnico in programma stasera. Il «clou» della Sagra recchese sarà alle 22,30, quando prenderanno via i fuochi artificiali sparati quartiere Spiaggia; alle 23,15 toccherà al quartiere Bastia; alle 23,30 Ponte; alle 23,45 al Liceto. A mezzanotte l'ultimo spettacolo saluto alla Madonna di N.S. del Suffragio parte del quartiere San Martino.

A differenza delle altre «sparate», che si sul lungomare Bettolo, quella di mezzanotte verrà effettuata sul greto del torrente antistante il Santuario della Madonna del Suffragio. Gli altri appuntamenti previsti per oggi sono alle 9,30 il tradizionale saluto alla Madonna, alle 11 la Messa Pontificale, alle 12 con la «sparata» del quartiere Verzemma e spettacolo pirotecnico a giorno sul lungomare, alle 19 con i vespri solenni e alle 20 con la processione delle confraternite.

Per evitare l'emergenza traffico, il Comune, che ha organizzato la manifestazione collaborazione con l'Azienda di promozione turistica di Santa Margherita e i quartieri cittadini, ha già predisposto un piano per la viabilità. Gli otto agenti della polizia municipale recchese saranno coadiuvati da sedici colleghi genovesi e una decina di altri vigili urbani provenienti dai centri Golfo Paradiso: Sori, Camogli e Pieve Ligure. Per oggi sono attese migliaia di auto. I parcheggi vicino a lungomare Bettolo a disposizione per i turisti sono pochi: alla stazione ferroviaria, dietro al lungomare dal monumento ai Caduti, piazza Nicoloso e piazza Giovanni Bono, dove, però, non sarà a disposizione l'area del campo di calcio come gli anni scorsi. L'assalto dei turisti è previsto alle 20. Gli organizzatori consigliano quindi di arrivare nel primo pomeriggio o di usare il treno. Le Ferrovie dello Stato hanno istituito alcuni treni straordinari che portano a Recco da Genova e dal Levante ogni quarto d'ora dalle 18 alle 22. Il ritorno è previsto ogni dieci minuti da mezzanotte all'una per Genova e Sestri Levante.

L'alternativa a treni e auto è il traghetto, con cui si potrà assistere allo spettacolo pirotecnico dal I battellieri del Golfo Paradiso, Rapallo e Santa Margherita, hanno organizzato una serie di brevi crociere con partenze Camogli alle 21,30 (andata e ritorno lire diecimila), da Nervi alle (15 mila), da Pegli alle 21 (18 mila), da Sestri Levante alle 20,45 (23 mila), da Lavagna 21 (23 mila), da Chiavari alle 21,15 (23 mila), da Rapallo alle 21 (21 mila), da Santa Margherita alle 21,15 (21 mila).

Fabrizio Graffione

RAPALLO

E' «Prisma karaoke»

Al dancing di villa Porticciolo stasera programma festa dal titolo: «Prisma karaoke». Musica Anni 60. [f. gr.]

Suonano «I Diamanti»

In località Ponteggaggia, stasera festa con l'orchestra «I Diamanti». Appuntamento 21,15 sul piazzale antistante la Chiesa. [f. gr.]

Film: «Che vita da cani!»

La rassegna all nel Roseto», ai parchi di Nervi, presenta questa sera, alle ore 21,30, il film di Mel Brooks, «Che vita cani!». [m. b.]

GENOVA

Proiezione Nettuno

Proiezione del film «Ju dou», questa alle 21, all'arena estiva «Nettuno» di Principe. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

Biennale di ceramica

Entra nel vivo quinta edizione della «Biennale della mica d'arte», ospitata anche quest'anno nei nuovi saloni di Palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar. La rassegna raccoglie le opere di oltre 80 artisti. [e. b.]

FINALE LIGURE

Nel rione c'è la banda

Concerto della banda musicale di Albenga alle 21 in rione di Finalpia (ingresso libero). Musica da ballare al dancing «El Patio» sul lungomare. [a. r.]

CALICE LIGURE

Teatro, poi le corali

Spettacolo di prosa titolo «Matrimonio e dintorni», messa in dal circolo culturale «Antigone», questa sera alle 21,15. Al termine della commedia si terrà la finale del Festival delle corali alpine. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Fiera cerimonie

Stasera festa della Madonna del Soccorso. In programma, cerimonie religiose e fiere in località Soccorso. [a. r.]

Il Quartetto della Rai

Concerto del «Quartetto giovanile della Rai» alle ,15 nel nuovo teatro estivo di via Foscolo. L'ingresso è di 7 mila lire. [a. r.]

A Cervo giovani talenti al pianoforte

Talenti pianoforte

Talenti in passerella per la rassegna dell'Accademia internazionale estiva di Cervo. Oggi, alle 21, all'Oratorio di S. Caterina, si esibiranno gli allievi della scuola di pianoforte. [e. f.]

DIANO MARINA

Al dancing con vino «doc»

Continuano le feste dancing «Belle Epoque» di via Agnese. Oggi, in cartellone una serata all'insegna del vino «doc», con degustazioni gratuite di Vermentino di Diano Castello, prodotto dalla ditta «Feola» Diano San Pietro. [e. f.]

Cinema: ecco «Alambrado»

Al Centrale, per il ciclo «Il grande cinema nelle piccole città», organizzato in collaborazione l'Aiace, sarà proiettato oggi «Alambrado». Il film, che è diretto da Marco Bechis, è interpretato da Jacqueline Lustig e Martin Kalwill. Sono in cartellone due spettacoli, alle 20,30 e 22,30. [e. f.]

BORDIGHERA

Pop, rock e tanta birra

Una birra e la possibilità di cecon dei più classici artisti pop e del rock internazionale. L'appuntamento per gli amanti della notte e dei pub è a Bordighera al «Graffiti» di Angela e Angelo. Un locale dove cominciare e terminare serata in modo diverso e sorseggiando la migliore birra «doc». [g. ga.]

SANREMO

Si elegge Miss Villetta

Elezione di Villetta» oggi alle 22,30. La serata danzante con il complesso «Progetto Riviera» prevede anche la premiazione della migliore illuminazione delle case. [g. ga.]

La buona gastronomia ligure

Festa della Madonna delle Forrine oggi alle 21 Ospedaletti. La serata prevede la distribuzione di specialità gastronomiche liguri. [g. ga.]

SANREMO

Si gioca a bridge

Torneo open bridge qu nelle rinnovate sale del circolo «Matuzia» di corso Marconi. L'appuntamento per i giocatori è per le 21,15 nella sala dei tornei della palazzina «Tennis Club». [g. ga.]

A cena da «Don Chisciotte»

Apertura serale, dalle 19,30 in poi, per il «Don Chisciotte» di corso Garibaldi. Il ristorante «Tommy», presenta esclusivamente piatti a base di pasta fresca e secca. Per prenotazioni, tel. 54.11.28. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
Vernice fresca, varietà
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

T.C.S.

13,45 **Usa today**,
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette allegria**, cartoni
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Zorro contro Maciste**, film
22,15 **Delirio**, film giallo (1988)
0,05 **Le notti**,

Canale 7

12 — **Obiettivo gente**
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
Cara... cara, novela
17,15 **Sky ways**, telefilm
17,45 **per vivere**, documentario
18 — **Replay**,
19 — **Tg Liguria**
19, **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Panorama Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22,30 **Sky ways**, telefilm
22,50 **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telestar

14,15 **Lewis e Cla**, telefilm
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto**
20,30 **L'accusa del passato**, film
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
— **Taxi**, situation comedy

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Cocacola report**
17,15 **Mtv al**
17,30 **News night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo! Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
19,15 **Tele città notizie**
20 — **Tg inglese**,
20,40 **Tele città notizie**
21,10 **Gong**,

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Borsa fiori**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

Tele Nord

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Moonlight sonata**, suspence
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
— **Sky ways**, telefilm
15,30 **per vivere**, documentario
16 — **Il mio nome è Bond, James Bond**,
17,30 **Le avventure di Sawyer**, film, avventura
Avventure di frontiera, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**,
20 — **per vivere**, documentario
20,30 **I padroni della Terra**, film fantascienza

Mixer TV

8 — **Samba d'amore**, telenovela
9,00 **Cara... cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Sky ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Sky ways**, telefilm
13 — **Trasformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Casalingo superpiù**, sit. comedy
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Navy (Emerald point)**, telefilm
16,15 **La vita è bella**, film
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Savona news**
19,30 **Albertone**, cartoni animati

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Pasiones**, novela
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Lunedì sport** (replica)
— **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **La taglia**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Sardegna giornale**
1 — **Accusa del passato**, film

Primocanale

12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Market**, rubrica commerciale
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Controsalotto replay estate**, attualità
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**, rubrica commerciale
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Controsalotto**, rubrica sportiva

Telecupole

13 — **Il cavaliere della libertà**, film
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dalle smorfie di Elvio Fontana in panchina si capisce come la stagione del Rapallo non sia cominciata nella maniera migliore

Fontana furente dopo il ko all'esordio, in casa del Cuoio Pelli

Rapallo dietro la lavagna

«Qui c'è chi non ha capito niente»

RAPALLO. E fu così che il Rapallo andò per «scuoiare», e venne invece scuoiato dalla squadra pisana che prende il nome dalla ditta di conciatori di pelli. La sconfitta tanto preoccupante per il risultato (1-2), quanto per il gioco, o meglio il non gioco, dei bianconeri Elvio Fontana.

Per una squadra che veniva inserita nella classe nobile del girone C, l'esordio nel Campionato nazionale dilettanti è «processo»: una partenza peggiore di quelle fatte registrare nelle due stagioni precedenti, sotto la gestione-Casaretto. Si stava meglio quando si stava peggio? La smentita il presidente Morelli il diesse Vignolo la pretendono rapida e netta, non neppure ponsabile che dopo gli sforzi economici e organizzativi la risposta che arrive sia balbettante.

La dirigenza rimbrotta, Elvio Fontana invelsce: «Sarà una settimana di passione per tutti, vecchi e nuovi, senatori e giovincelli. Urge che tutti, ma proprio tutti, comprendano in fretta la differenza tra amichevoli, Coppa Italia e campionato. Nei primi due casi posso anche accettare certi atteggiamenti, quando si sul serio no».

La requisitoria del tecnico concede attenuanti a chi giocato: «Il fatto che mancasse Gandolfo, Stabile e Marafioti cambia poco: Cuoio Pelli che sulla carta poteva esser temibile, sul campo si rivelata una banda di ragazzini tenuta in riga da Cecchetti e Di Francesco. Non è possibile perciò farsi sorprendere in avvio di partita per ben due volte. Solo dalla mezz'ora in poi abbiamo compreso quello che succedeva. Pensare che abbiamo mantenuto il controllo della palla per almeno 60 minuti, senza costruire che un paio di azioni pericolose. E non è solo colpa dell'attacco: insistendo con un gioco lezioso e tutto in orizzontale, senza mai accelerazione e passaggi filtranti, abbiamo messo le punte nelle condizioni peggiori per opportunità».

Con grande onestà, in casa bianconera riconosce che se l'azione del raddoppio pisano era discutibile, anche il fallo rigore Mosca era dubbio. E' dagli errori propri che discende la sconfitta del Rapallo. In settimana società prenderà decisione per rimpolpare l'organico, visto che il sampdoriano Marrale non può essere utilizzato (problemi alla schiena) e che lo juventino Bellucci è alla ricerca una sistemazione in altro club. Intanto Fontana chiederà ai suoi contro il Pietrasanta un'altra musica, minacciando, in caso contrario, il cambio di qualche «orchestrale».

Pagelle. Brogi 6; Mosca 7; Contini 5,5; Sassarini 6,5; Da Silva 5; Guerra 6,5; Dagnino 5,5; Della Latta 6; Di Maio Scalzi 6; Devoto (Cutolo 6). Allenatore Fontana 6.

Danilo Sanguineti

Samm, i cattivi presagi e una voce: c'è Bolgiani

Per il portiere Perola un severo passivo

S. MARGHERITA. Mali di gioventù, errori d'inesperienza che si pagano molto cari. La Sammargheritese ha conosciuto le prime difficoltà del Campionato nazionale dilettanti so- ceffone preso a Cuneo. Quattro reti sul groppone, Perola portiere più battuto della prima giornata. Difesa in barca, centrocampo che ha fatto filtro, attacco spuntato e con il atteso Righetti mai liberatosi al tiro. Molti giovani in campo, paio schierati da mister Casazza per circostanze fortuite, nel complesso una prova dimenticare. O meglio, da analizzare bene per evitare il ripetersi di simili errori.

Oggi al «Broccardi» sarà il giorno della riflessione, momento in cui il mister si farà sentire ed alte «Piano con i processi, soprattutto se fatti ad inizio stagione, quando il tempo per perare è ancora tantissimo. A Cuneo abbiamo avuto contro tanti episodi, tutti negativi. Il gol in apertura di Mulonia ci aveva forse illuso, ma già nel pre-partita la rinuncia a Nacci per infortunio aveva un preciso significato, e che cioè la giornata non era delle migliori. Poi, dopo sette minuti, anche Biancato ha dovuto dare forfait, e quindi tipo di partita preparato da Casazza era ormai andato a farsi benedire» dichiara il d.s. Alfredo Schimmenti.

Una difesa d'ufficio, quindi, degli arancione, con il mister che invece dell'undici pensato settimana (Nacci terzo marcatore e perno centrale della difesa; Biancato in campo sulla fascia sinistra in aiuto a Spallarossa), ha dovuto rivoluzionare la formazione sul momento, l'innesto Damiani e Fioretti. Anche l'inserimento a metà partita di Gualco, per dare maggiore spinta alla squadra, non ha portato vantaggi: il giocatore è parecchio lontano dalla condizione ottimale, ed ha operato soltanto in fase difensiva.

Forse occorrono rinforzi? «E' mio compito, quello di proporli. Se la società lo riterrà opportuno, opereremo delle modifiche alla "rosa". Ma finora non mi è stato comunicato nulla» è il secco commento di Schimmenti. Ma le voci circolano con molta rapidità, e a Santa Margherita si dice possa tornare Bolgiani, in passato leader della difesa arancione.

Pagelle. Perola 5,5; Ghinolfi 5; Ruvo 5,5; Pastine 5,5; D'Agostino 5,5; Biancato n.g. (Fioretti 5,5); Bernardi 5,5; Damiani 5 (Gualco 5,5); Righetti 5; Spallarossa 5,5; Mulonia 5,5. All. Casazza 5,5. **[g. s.]**

Christian, diciannovenne figlio di Vittorio, star della serie A

Panucci junior nell'olimpo

Il tecnico del Genoa, Giorgi, ha scelto il savonese per marcare Brian Laudrup nella trasferta di Firenze. Prestazione perfetta: ma non mi monterò la testa

SAVONA. Giorgi gli ha affidato il compito più difficile: marcare Brian Laudrup nella partita d'esordio, in trasferta contro la Fiorentina. E Christian Panucci, vinta l'emozione dei primi minuti, ha tradito le attese mister, francobollando in maniera superba degli stranieri più attesi del massimo campionato.

E' iniziata così l'avventura '92-'93 di questo diciannovenne savonese che, dopo una lunga esperienza nelle giovanili, aver conquistato un ruolo da titolare la casacca rossoblù. I giudizi della sua prova contro la squadra viola tutti positivi: Eugenio Fascetti, che ha seguito la gara per «Domenica Sprint», si dichiarato entusiasta della tecnica del baby genoano, e i voti delle pagelle dei quotidiani sportivi sono stati tutti più che sufficienti.

E Christian? Da giocatore ormai esperto, sa che nello spietato mondo del calcio italiano facile passare dagli elogi più sfrenati alle critiche più feroci: «La prova contro i toscani - attacca - mi ha fatto certo montare la testa. Ho giocato un'ottima partita, facendo sudare dei migliori stranieri approdati in Italia nell'ultima stagione. Ma questo è solo un bell'episodio, su cui sarebbe gravissimo cullarsi. Numerosi esami mi attendono ancora».

Per il momento Christian si accontenta di portare il suo apporto Grifone, in un anno che si annuncia difficile. «Giorgi - prosegue - è già riuscito a creare un ottimo rapporto con i giocatori. Certo, ci attende un campionato ricco insidie ma la prova Firenze, con Van't Schip strepitoso, induce ad un certo ottimismo».

Osservatore speciale di Christian papà Victor, personaggio rimasto nel degli sportivi savonesi. «Mio padre - aggiunge Panucci junior - è il mio principale tifoso. E' soprattutto grazie a lui se ho realizzato sogno di giocare da titolare in A. Ma credete che mi risparmi le critiche: quando gioco male o commetto degli errori è il primo a fermarli notare».

presto per sapere se «Panuccino» avrà un ruolo fisso nel nuovo assetto rossoblù, seguendo magari le orme di Gual- il giocatore alassino da anni punto fermo della Cremonese? La domanda è prontamente dribblata: «Una partita, per quanto giocata al meglio, non può fare testo. Io ho fiducia nel mister, seguirò alla lettera ogni consiglio, pronto entrare in campo ogni volta che mi sarà richiesto». Ma c'è giurare che il giovane Panucci saprà replicare Firenze.

Christian Panucci sta bruciando le tappe: molti gli pronosticano un grande futuro

Guglielmo Olivero

Coppa Italia ingrata con le levantine, ma nessuno si dispera

Sestri, tanta serenità

Benché già eliminati, i rossoblù non fanno drammi: conta il campionato
Gli Juniores del presidente Muzio ospiti della Roma: li ha invitati Pruzzo

Groppi, ex Samm: due gol per il Finale

Non ci sono bollicine nella Coppa delle squadre del Levante. Il Sestri Levante (unica delle tre Eccellenza impegnata domenica) è fuori, Entella e Lavagna rischiano; nel gruppo Promozione Fontanabuona e Recco sono out, la Carlo Grasso quasi, solo la Rutese può ancora gio- il passaggio del turno. Eppure non si fanno drammi, riprova che le manifestazione ha poco per non dire nessun valore agli occhi delle società.

Il Sestri Levante ha affrontato il Molassana con la mentalità messa in luce nelle amichevoli che hanno intervallato la preparazione: l'ansia di segnare il maggior numero di gol per recuperare la sconfitta di Brugnato non ha mai attanagliato le compagine Caffarratti. Lo 0-0 che esclude i corsari (domenica Brugnato e Molassana decideranno la qualificazione nello scontro diretto) passa in second'ordine per il tecnico, che ha in un modulo ben preciso o deve farlo assimilare suoi giocatori il più presto possibile: «La gran mole di lavoro svolta e il caldo ancora opprimente ci han consentito di fare di più. Oltretutto il Molassana ci ha ingabbiato con la tattica del fuorigioco, da cui è difficile districarsi se si è ancora in cerca del miglior assetto».

Sul fronte degli esperimenti invece la gara è fruttuosa: iniziato il reinserimento di Musito, prosegue noviziato dei ragazzi promossi in prima squadra. La punta spezzina ha concluso neppure con la Sanremese, ed è tornato doppiamente deluso del mancato accordo col Cuneo e la società di Borra. Per e a Sestri Levante, se neppure dal mercato autunnale arriveranno offerte Masito «assegnerà» a rimanere con Sestri Levante.

Il giustificato orgoglio presidente Antonio Muzio per la buona prova fornita dal figlio Andrea (difensore tutto grinta) viene nascosto dall'ironia: «Guardate mi tocca fare per far giocare l'erede in Eccellenza! Sborso decine di milioni e così nessuno mi può negare il piacere di vedere Andrea tire la stessa maglia che cercai di onorare trent'anni fa, nei campionati dal '62 al '64». Dell'euforia del primo dirigente fa tesanche la Juniores: invitata dal dirigente responsabile del Settore giovanile romanista, Roberto Pruzzo, i baby domani sono a Trigoria per un'amichevole con Junior nazionali della Roma. I giovani «corsari» sono partiti ieri mattina, oggi visiteranno la Capitale in gita premio pagata società.

La Rutese ha vinto con l'Albaro ma non si fa illusioni: «C'è ancora molto da lavorare - sostiene Derlin - soprattutto bisogna tener giocatori ancora ai box. Marchetti, Macchiavello e Dall'Orto sono grado di cambiar fisionomia alla squadra». La Carlo Grasso ha confermato che Maglioni non è un ripiego: il centravanti ha siglato una doppietta al S. Stefano. Non hanno riposato invece Entella e Lavagna, benché prive di impegni ufficiali.

I chiavaresi hanno provato la seguente formazione contro il Villaggio domenica mattina al Comunale: Raffo; Radice, Schenone; Calani, Lunardini, Piccardo; Sanguineti, Copello (che però dovrebbe aver firmato per l'Entella Chiavari), Ferrando, Pisoni, Salone. I lavagnesi han collaudato lo schieramento con Genovese Locatelli, e Vaira e Mazzei, domenica col Vallesturla. **[d. s.]**

SPORTFLASH

Il Pro Recco prepara una C2 al vertice

RECCO. Il Pro Recco ha ripreso la preparazione in vista della C2. I recchesi puntano al ritorno in C1, con rivali più accreditati Cus Torino e Savona. Nuovo il tecnico (De Bernardi), un acquisto finora ufficializzato (Gropparo dal Cogeli Genova), dovrebbero arrivare anche due rinforzi dal Noceto di A2. **[g. s.]**

Quattro titoli assoluti per i liguri

GENOVA. Quattro titoli per i liguri agli Assoluti e sedile fisso disputati a Genova Prà. Due alla Speranza Prà (gozzo nazionale Senior e due di punta Junior), uno al Murcarolo (gozzo nazionale Junior) e uno all'Urania Vernazzola (due di coppia femminile). Solo piazzamenti per Lni Sestri, Bogliasco e Multedo. **[g. s.]**

Due levantine in luce nell'Under 16

RAPALLO. Nell'Under 16 femminile della Liguria sesta al Trofeo delle Regioni giovanili, disputato a Palermo, si sono messe in due ragazze del Levante: Susanna Borghi che ha esordito quest'anno nel Latte Tigullio Rapallo di B2 e Miriam Zappini, colonna della Pro Recco che ha vinto la C2. **[d. s.]**

Il «Master» va a Brunelli

RAPALLO. Il vincitore del Master Tuttosport '92, per one è il genovese Riccardo Brunelli, per il Golf-Tennis club Rapallo. In finale Brunelli ha battuto 7-5 7-5 Alessandro Strazza del Tc Pieve. In semifinale i due avevano eliminato Edilio Dentone, 35 del Rapallo, e Fabio Bonici del Ct Lavagno. **[d. s.]**

Basket: in margine alle partite del Memorial Orio ci sono state anche alcune trattative minori

Le ambizioni sono sempre di Elah e L.A. Gear

I genovesi e il team femminile rapallese primattori del «mercato»

RAPALLO. Le due serate Memorial Orio hanno rappresentato anche l'occasione di incontro per molti tecnici e presidenti di squadre di Genova e del Levante. In particolare, presenti al gran completo l'Autorighi Ferrari Chiavari (presidente Spagnoli e coach Vaccaro) e L.A. Gear Rapallo, le società più rappresentative. Un però molto fiacco, dovuto alla poca disponibilità di liquidi.

A muoversi è stata solo l'Elah Genova, la squadra maschile ligure più in alto (serie C) con alcuni colpi importanti e l'ambizione di non fallire la scalata alla B2. Solo 5 i confermati: Leoncini, Solinas, Fontanel, Giannini e Patrone. Quest'ultimo, col neoacquisto Bortelà, riformerà la coppia di play che tanto bene aveva operato a Loano, portando alcune stagioni fa la squadra ponentina in B2. Oltre a Bortelà presidente Mauro Salvaneschi, alla chiusura trattative il 4 settembre, tesserato la guardia Bressan (classe '64) e l'ala Manzon ('66), entrambi presi dall'Alessandria di B2.

Confermato il tecnico Renzo Panichi, al suo fianco lavorerà come vice «Ciccì» Assandri. Nuovo arrivo il consulente esterno Pino Gonnella (ex Alessandria). Partiti Giacchino, Sandro Morando (raggiungerà il fratello Sergio, via dal Riviera Savona, ad Albai e Giordano. Gonfiantini, finito il prestito all'Autorighi, non tornerà a Chiavari ma passerà al Tarros Spezia. Per l'Elah sfumate in dirittura d'arrivo due trattative: con chiavarese Parma e con Ferrarese del Serravalle.

Autorighi, dunque N accordatosi Gonfiantini (problemi di rimborsi spese?), Vaccaro avrà a disposizione lo «rosa» dello scorso anno. Le ambizioni sono sempre quelle, di campionato di vertice. Da smentire eventualmente le voci che vogliono i chiavaresi sempre protagonisti e, al culmine di stagione, «rinunciatari»... Obiettivo per la L.A. Gear Rapallo. Una sola partenza (la Pavi in Toscana), due arrivi importanti: il rientro della Briano e l'acquisto della Fantoni dall'Auxilium. La Crovetto ha smesso.

Confermato il coach Gritti, oggi riprenderà la preparazione questa Briano, Fantoni, Volpiano, Bacigalupo, Sabino, Franzin, Fazzini, Lazzari, Balbiano e Piterà. novembre potrebbero arrivare due rinforzi (pivot e ala alta), ancor prima potrebbe esserci un clamoroso ripescaggio. «Ci saranno numerosi ripescaggi, fra rinunce e posti vacanti. Noi siamo pronti, abbiamo fatto domanda nei tempi previsti. La promoverà la prima classificata; la B, che inizierà il 4 ottobre, prevede i playoff finali». Informati proprio su tutto, i dirigenti L.A Gear. **[g. s.]**

La Pavi lascerà il L.A. Gear Rapallo

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 8 Settembre 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un piano per la città pulita è fra le emergenze indicate dal nuovo sindaco

Sanremo sporca, turisti in fuga

Allo studio la possibilità di creare una società mista, coinvolgendo i privati. In un [illegible] 39 mila tonnellate di rifiuti. Cartacce nelle fioriere di corso Matteotti. La protesta di ospiti e residenti

In un'intervista, il [illegible] Raffaele Canessa ha elencato le quattro emergenze di Sanremo. Quattro sfide, per città e giunta: appaltare il casinò, disegnare un piano regolatore, dare un vertice al mercato dei fiori e assicurare [illegible] città più pulita, risolvendo il problema della raccolta rifiuti. Il servizio che segue è il primo di un'inchiesta sui quattro nodi di Sanremo.

SANREMO. Trentun dicembre '92. Nel calendario dell'Igiene Urbana [illegible] la data del «grande buco». Un'autentica voragine nell'organico dei netturbini: una fuga an[illegible]ta, già prevista e temuta dagli uffici tecnici del Comune. «Sarà entro quel giorno che scompariranno gli addetti alla pulizia delle strade - riferisce sconsolato l'assessore [illegible] Gastone Rossi - Pensionamenti, trasferimenti. Se ne andranno in 79. E alla fine non resterà più nessuno [illegible] pulire la città».

L'«estinzione» degli spazzini [illegible] solo un frammento della grande emergenza, del [illegible] di scadenze e ostacoli che non a [illegible] occupa uno fra i primi posti nell'elenco di «grandi problemi» stilato dalla giunta del neo-sindaco Canessa. Alla fine di ottobre terminerà il contratto con la società Idroedil, appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento della spazzatura. E scadrà la concessione per [illegible] discarica di Collette Ozotto. Intanto, a Sanremo nasce il «fai da te» dello spazzamento: commercianti che scendono in strada con scope [illegible] palette, squadre [illegible] volontari che tentano di rimediare alle carenze dell'amministrazione. [illegible] non basta.

Corso Matteotti, passerella elegante della città del Festival. Mancano i cestini per i rifiuti. Un residuo di civiltà impedisce a molti di g[illegible] per terra le cartacce. Risultato: le fioriere sono invase dalla spazzatura. Lo stesso accade in via Roma, strada commerciale, trafficatissima. Inutile prendersela col netturbino, l'unico p[illegible] tutto il centro. Inutile cambiare zona, scendere verso il mare. Al porto, «fiorisce» la discarica più centrale e affollata della provincia d'Imperia, [illegible] bazar [illegible]gli scarti. Dai vecchi materassi lasciati furtivamente sul molo di ponente ai fondi di caffè, tra colonie di ratti [illegible] turisti allibiti.

Ci si chiede perchè. «Colpa [illegible] quattro 'pieghe'», è la risposta degli addetti ai lavori. Produzione di rifiuti in aumento, piano regi[illegible] delle discariche in ritardo, «imboscati» negli uffici della nettezza urbana, blocco delle assunzioni. Sono trascorsi dieci anni dal decreto che imponeva alle Regioni [illegible] ridise[illegible] la mappa dello smaltimento. Da allora, nulla di fatto. La Liguria resta il fanalino di coda. E la città [illegible] Sanremo, ultima fra le ultime. Intanto, continua l'emorragia di netturbini, fra pensionamenti e avanzamenti negli uffici: dei [illegible] nel quadro «Igiene Urbana» bisogna già depennare 46 nomi; altri 33, se ne andranno [illegible] la fine di di[illegible]. Resteranno in 84, solo capuffici, [illegible] impiegati amministrativi, assistenti, meccanici, autisti. A pulire le strade non resterà nessuno. Ma non è tutto. C'è anche la legge finanziaria, lo sbarramento all'ingresso [illegible] nuovo personale. Unica scappatoia: il palliativo dei contratti [illegible] termine, sulla strada dei progetti finalizzati. Con quali fondi? Non si sa. Non [illegible] che sperare nell'assestamento di bilancio del casinò, in ritardo [illegible] almeno due mesi.

Intanto si annuncia una fuga. Quella dei turisti, dei proprietari di seconde case che promet[illegible] di lasciare Sanremo. Che sentenziano «non è più la perla della Riviera», e ricordano gli Anni Settanta, quando ancora c'era lo spazzino di zona, quan[illegible] la settimana di lavoro era di 40 ore. Oggi, con quattro ore in [illegible] di pulizia, ci vorrebbero 18 netturbini in più per [illegible]pensare il «buco» portato dai, per altro gisutificatissimi, progressi sindacali. E invece, la squadra-rifiuti continua a restringersi. Mentre le tonnellate di spazzatura prodotte in un anno hanno ormai raggiunto quota 39 mila.

Sul tavolo della [illegible] ai ripari, solo due basi concrete. Un ordine [illegible] giorno approvato [illegible] un Consiglio del '90: il primo passo verso una spa mista (pubblica e privata) che dovrebbe occuparsi della raccolta dei rifiuti e dello spazzamento. E ancora: la bozza di una licitazione privata per l'affidamento del [illegible] di smaltimento dal primo novembre. «Stiamo lavorando a pieno ritmo», rassicura il sindaco. Poi spunta un'altra incognita. Fra pochi mesi l'Igiene dovrà gestire anche il depu[illegible] di Capo Verde. Trovare il personale sarà l'ultimo rebus.

Michele Polcino

Rifiuti, emergenza per Sanremo

Una crisi annunciata

E' vero, la Finanziaria ha bloccato le assunzioni negli enti pubblici. Ma è altresì vero che a Palazzo Bellevue, da tempo, si sapeva che un quarto dei netturbini sarebbe andato in pensione a fine anno, lasciando dei paurosi buchi nell'organico [illegible] pregiudicando [illegible] il servizio. Non si poteva correre ai ripari prima [illegible] impedire che un problema urgente si trasformas[illegible] in un'emergenza? Si poteva, [illegible] Bastava [illegible] litigi e vendette, rancori [illegible] rivalse all'interno del Palazzo, [illegible] affrontare il problema con decisione. Magari chiedendo la collaborazione della prefettura prima di ottenerla d'autorità, sotto forma di ingiunzione. Il risultato di scelte dilatorie è sotto gli occhi di tutti: città sporca, bidoni traboccanti di rifiuti e il rischio che, dall'oggi al domani, Sanremo si trovi a non saper dove smaltire le 39 mila tonnellate di rifiuti che produce ogni anno. La [illegible] registra anche [illegible] umiliante tirata d'orecchi: alcuni [illegible] e cittadini, armati di scope e bidoni, hanno ripulito le strade del centro. Un «fai da te» provocatorio che avrebbe dovuto smuovere il Palazzo. Ma non c'è stato nessun terremoto. Il sindaco ora promette decisione. Speriamo non sia troppo tardi. [g. p. m.]

IL REFERENDUM [illegible]

Le grandi feste per i vincitori

Il «popolo della notte» ha fa[illegible] festa a Laigueglia e a San Bartolomeo per premiare i [illegible]igliori dj [illegible] le migliori discoteche. Nella foto: Rudy Cavarra

Ora è libero

Per Bellasio un nuovo confronto

SAVONA. Potrebbe [illegible] nuovamente interrogato, nei prossimi giorni, Rosavio Bellasio, 47 anni, l'ex [illegible] regionale alla Sanità, che, [illegible] domenica, è ritornato in libertà.

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, si è opposta alla richiesta di proroga degli arresti domiciliari che era stata presentata dal pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che coordina l'inchiesta sul compat[illegible] [illegible] rifiuti ospedalieri del Santa Coro[illegible]. Nella vicenda l'ex assessore regionale alla Sanita è coinvolto con l'accuse di abuso d'ufficio e truffa aggravata, insieme con altri due dirigenti della V Usl.

Intanto, della maxi inchiesta sulla vicenda delle migliaia di fusti contenenti sostanze tossi[illegible] nocive che sarebbero stati interrati in numerose discariche, si occupano ora anche i [illegible]rabinieri di Imperia.

[c. v.]

Preso di mira il piccolo recinto all'interno del camposanto dell'Armea: svastiche e scritte offensive

Raid antisemita nel cimitero di Sanremo

Tentativo riuscito in parte: i teppisti hanno sbagliato tombe

Una delle tombe con le scritte antisemite nel cimitero dell'Armea FOTO M. GATTI

[illegible] Volevano profanare le tombe degli ebrei sepolti nel cimitero dell'Armea, [illegible] hanno sbagliato direzione. Non [illegible] sono accorti di un vialetto che separava il campo ebreo da quello cristiano ed hanno imbrattato con scritte antisemite le tombe di una decina di famiglie che non hanno nessun legame con la stella di Davide, trascurando completamente i [illegible]polcri contrassegnati dal candelabro a sette bracci. Dunque vandali maldestri, probabilmente spaventati dall'oscurità e dal luogo, e non farali sosteni[illegible] [illegible] drammi dell'Olocausto [illegible] della ferocia nazista. Teppisti e nostalgici; forse qualche «naziskin», le teste rapate che tanta violenza stanno seminando in Italia e in Europa.

In ogni caso l'episodio [illegible] grave e deprecabile: perché ripropone i crimini di 50 anni fa, ma soprattutto perché [illegible] esalta. «Dieci, cento, mille ebrei al rogo»; «Tutti gli ebrei nei forni»; «Sei milioni sono pochi»: slogan aberranti, tracciati sui travertini con vernice nera. Stesso spirito degli «anni di piombo», anche se con contenuti diversi. Forse in questo [illegible] più tetri, meno legati all'attuale momento storico. Farneticanti.

L'incursione è stata scoperta domenica dai custodi [illegible] Camposanto: sul muro esterno tre [illegible] svastiche [illegible] segnala[illegible] l'incursione. All'interno altre due croci uncinate, e le scritte «Sieg heil», davano la prima misura della profanazio[illegible]. Poi i marmi delle tombe, quasi tutte predisposte per ospitare due salme, imbrattate dalle scritte. Soltanto frasi oltraggiose. Nessun danno [illegible] marmi, ai [illegible] [illegible] i fiori, alle foto dei defunti. Una decina di scritte, forse addirittura tracciate tutte con la stessa bomboletta [illegible] dalla stessa [illegible]

Facile per i vandali dalla testa rapata - o per il teppista solitario - scavalcare il muro di cinta; [illegible] facile, forse, individuare nel buio della notte le tombe degli ebrei. Sono [illegible] [illegible] tutto il campo. Quasi nascoste dalle centinaia [illegible] tombe patrizie [illegible] due posti dove sono sepolti dei cristiani. Un vialetto divide i campi e le due religioni. Uno [illegible] esiguo che ha tradito i vandali, facendo fallire la loro missione [illegible] Anche [illegible] fa poca differenza e lo sdegno è forte. L'incursione notturna [illegible] stata denunciata a polizia e carabinieri che hanno iniziato le indagini negli ambienti dell'estrema destra, anche [illegible] [illegible] scarsi risultati.

Gli «anni di piombo», a Sanremo, sono stati vissuti in un clima meno drammatico rispetto alle grandi città. Qualche episodio di violenza, solo in occasione dei comizi di Almirante. E nient'altro. Oggi non mancano i simpatizzanti dell'estre[illegible] destra né i nostalgici del duce. Ma [illegible] difficile immaginarli mentre scavalcano il [illegible] di cinta [illegible] cimitero per andare a profanare le tombe degli ebrei.

[g. p. m.]

Ombre e luci [illegible] Marassi con la Lazio e al Comunale di Firenze, [illegible] [illegible] importante partire con un risultato positivo

Due nuovi idoli per i tifosi di Genoa e Sampdoria

L'olandese Van't Schip e il serbo Jugovic brillano e segnano all'esordio in serie A

Jugovic, [illegible] stella della Samp

[illegible] Ce [illegible] sarebbero da mettere dietro alla lavagna nel primo giorno di scuola, a cominciare dalle distrazioni della [illegible] della Sampdoria: tra l'altro, Pagliuca ha incassato più gol ieri contro la Lazio di quanti palloni aveva raccolto nella rete durante l'estate.

Ma è solo l'inizio, ci sono regole nuove che un po' sconvolgono le difese, bisogna [illegible] generosi (lo sono anche gli ultras genoani) e del resto due pareggi e l'esordio non sono da buttare: sia per il Genoa in trasferta a Firenze, sia per la Sampdoria c[illegible] ha affrontato a Marassi una Lazio per la quale sono stati spesi, quest'anno, una sessantina di miliardi.

Due stranieri. Le partite di domenica hanno [illegible] in luce due stranieri già diventati idoli delle gradinate. Uno è il serbo Jugovic, 23 anni, blucerchiato, bravissimo [illegible] liberarsi degli avversari senza eccedere in leziosità, fulminante nei calci piazzati. [illegible] Sampdoria aveva bisogno da un decennio di un tiratore scelto e pare lo abbia trovato [illegible] serbo: c'è già chi lo paragona a Roberto Baggio. Inoltre Jugovic, uno dei migliori stranieri che ci è dato di vedere sui campi, ha grinta, non tira indietro la gamba, sa servire i compagni.

L'altro è Van't Schip, olandese, uscito nel finale perché ave[illegible] p[illegible] una botta in un fianco: può [illegible] lui, il «tulipano rossoblù», la spalla ideale per Skuhravy. Ha già segnato due gol in tre partite ufficiali ed è molto per un giocatore sempre utilizzato in difesa.

Nel complesso, nelle scacchiere degli stranieri, Manto[illegible]ni [illegible] Spinelli hanno azzeccato almeno una pedina buona ciascuno. Per gli altri vedremo: siamo appena gli inizi.

Nel «gabbione». Sono arrivati in 1200 a Marassi i tifosi laziali che si fanno chiamare «Eagles», (le Aquile). [illegible] stati sistemati in [illegible] gabbione, come le scimmie», ha protestato qualcuno. Davanti e dietro le sbarre, [illegible] le teste la rete metallica. Hanno reagito di brutto schiodando i seggiolini di plastica.

Dopo la partita, via alla stazione scortati dalla polizia. Erano tanto pericolosi [illegible] dover essere «isolati» come in lager? Non si può fare il processo alle intenzioni: ma resta il fatto che le «precauzioni» della polizia sono servite [illegible] impedire che tifosi blucerchiati e biancoazzurri si fronteggiassero. Un bel problema per la questura: gabbie per gli ospiti, o il rischio di incidenti?

La zona. A Marassi, sei gol, alcuni momenti di bel gioco, un'altalena [illegible] emozioni. La Sampdoria non ha ancora assimilato gli automatismi del gioco a zona. «Ma ci sono squadre titolate - afferma [illegible] Buggi, presidente della Federclub - che hanno impiegato tre o quattro mesi a capire il nuovo gioco, ed altre che non l'hanno capito affatto. La Sampdoria deve [illegible]turare, avere più consapevolezza [illegible] proprio ruolo».

I fuggiaschi. «La verità è che i tifosi genoani non sono mai contenti» ammonisce il regista teatrale Marco Sciaccaluga, genoano doc, contento del risultato di Firenze. «Questo Genoa - prosegue - faticherà molto ed è bene che la gradinata Nord [illegible] sappia, ad evitare future delusioni. I rossoblù devono confrontarsi [illegible] società multinazionali del calcio come il Milan che ha sei stranieri».

Il campionato è imprevedibile: lo si temeva spezzato in due, con le genovesi con traguardi da centroclassifica in giù e invece già dalla prima giornata una ventata ha rimescolato le carte. Non ci sono stati i previsti «massacri». Hanno perso i «fuggiaschi» Boskov [illegible] Bagnoli: e, sia detto [illegible] malizia, non è che le loro sconfitte abbiano gettato i tifosi genovesi nella disperazione.

Guido Coppini

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, mare leggermente mosso, temp. in aumento. **Tendenza per** [illegible] aumento della nuvolosità, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.

[illegible]LEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 65%, vento Sud-Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 24	min [illegible]
Savona	max 24	[illegible] 15
Imperia	max 25	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; min: 22. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,53. La **Luna** cala alle 3,21 e si leva alle 17,57 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sul rettilineo in arrivo una nuova e più funzionale aiuola spartitraffico

Da Porto a Oneglia solo rischi

Lungomare Vespucci è spesso teatro di gravi incidenti: mancano i controlli e le alternative
I disagi aumentati dalla presenza dei bus. Dubbi sul senso unico in un tratto di Aurelia

IMPERIA. Collegamenti sempre più difficili tra i due principali rioni di Imperia. Oneglia e Porto Maurizio, anche se distanti [illegible] pochi chilometri in linea d'aria, sono unite da strade all'insegna del pericolo e del traffico. A riportare d'attualità l'annoso problema, l'ennesimo incidente sul lungomare Vespucci, avvenuto sabato sera, poco prima che, nel centro di Porto, prendesse il via il rally delle Valli Imperiesi. Uno scontro tra una vettura [illegible] serie e un ciclomotore, ha ribadito la necessità di maggiori controlli e alternative alle vie più frequentate.

Proprio sul Lungomare Vespucci dovrebbe essere realizzata in tempi brevi [illegible] nuova aiuola spartitraffico, più funzionale di quelle attualmente disponibili. L'elevata velocità alla quale procedono i veicoli, in uno dei tratti in rettilineo più lunghi [illegible] capoluogo, richiede infatti una delimitazione adeguata. Lungo la strada, spiccano anche lampioni piegati da mezzi pesanti in transito. I [illegible]sagi, nelle ultime settimane, sono anche legati alla presenza dei bus della Riviera Trasporti, che [illegible] possono più disporre [illegible] parcheggio davanti alla [illegible]zione di Oneglia, attualmente off-limits per la realizzazione del maxi parcheggio ai Giardini Toscanini.

Afferma, per il Comune, Enzo Teodoro Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «Gli inconvenienti dovrebbero ridursi [illegible] verrà [illegible] un'area attigua alla stazione. Stiamo attendendo la risposta delle Ferrovie dello Stato».

Un tratto di Aurelia tra Oneglia e Porto: molte strade sono ancora dissestate

L'altra rotabile che [illegible] di smaltire il traffico diretto a Porto Maurizio [illegible] viale Matteotti, nel quale, per diluire la circolazione, particolarmente intensa, si è ricorso all'istituzione di un senso unico. La novità è stata accolta [illegible] qualche perplessità, dal momento che, soprattutto [illegible] prossimità delle curve, gli autobus sono costretti ad uscire dai tratti a loro riservati e sconfinare nella corsia utilizzata dalle vetture.

A sperimentare l'innovazione [illegible] sono state anche le auto iscritte al rally delle Valli Imperiesi, che dopo essere partite dalla centralissima piazza Duomo, a Porto Maurizio, hanno dovuto compiere un giro vizioso, effettuando curve [illegible] e immettendosi nella strada che conduce allo scalo ferroviario di Porto. Purtroppo, la conformazione urbanistica [illegible] Imperia [illegible] consente molte soluzioni di ripiego. Le [illegible] macchine che appartengono a dipendenti della provincia o della Prefettura, che in precedenza potevano dirigersi direttamente [illegible] Oneglia, transitando dal Lungomare Vespucci, ora possono compiere soltanto il tragitto inverso, dirigendosi quindi verso la Pensilina. [illegible] passaggio obbligato, dove spesso si formano incolonnamenti.

Per evitare questi problemi, c'è chi si dirige [illegible] strade [illegible] frequentate, come viale Vittorio Veneto, che collega viale Roosevelt a [illegible] Matteotti. In questo caso, però, si deve fare i conti [illegible] il dissesto stradale e le dimensioni ridotte della via, che presenta curve a gomito. A sollevare le proteste dei motociclisti, anche la presenza [illegible] avvallamenti e irregolarità nel manto stradale dovute alla presenza di chiusini per lo scolo delle acque, che non si trovano allo stesso livello della carreggiata.

Affermano alcuni abitanti [illegible] Porto Maurizio: «Nella zona all'incrocio tra Corso Roosevelt e la via Aurelia [illegible] presenta [illegible] problema di questo tipo. Inoltre, accanto al tombino si ammucchiano di frequente terriccio e pietrisco, rendendo ancora più rischioso il transito».

Enrico Ferrari

Per il personale la donna era caduta dal letto

Precipitò dalla finestra un'inchiesta in clinica

IMPERIA. E' morta alcune settimane fa, precipitando dalla finestra al primo piano della casa di cura Sant'Anna, in via privata Gazzano. Agli inquirenti, tuttavia, il personale aveva raccontato che Maria Grossi, 94 anni, [illegible] deceduta dopo [illegible] caduta dal letto e aver battuto [illegible] violenza il capo.

La procura circondariale d'Imperia [illegible] conducendo un'inchiesta per scoprire come siano andate effettivamente [illegible] cose. Il sostituto Gianpiero Scoppa ha incaricato gli ufficiali della sezione di polizia giudiziaria [illegible] compiere accertamenti sull'episodio: dai primi interrogatori, sono emerse diverse contraddizioni. Alcuni addetti, sospettati di essersi messi d'accordo per fornire una versione differente degli avvenimenti, rischiano l'incriminazione.

La disgrazia era avvenuta verso sera. Maria Grossi era caduta da un'altezza di circa 4 metri. Nel tentativo di raggiungere la finestra e osservare l'esterno, la donna ha finito col perdere l'equilibrio, cadendo di sotto.

Ad accorgersi dell'incidente [illegible] stato un altro ospite del pensionato, che ha dato l'allarme. L'anziana, anche [illegible] gravemente ferita, era ancora viva e ha persino pronunciato alcune parole. Dopo i primi soccorsi, [illegible] [illegible] trasportata d'urgenza all'ospedale [illegible] Imperia, dove [illegible] deceduta circa due [illegible] dopo il ricovero.

I medici dell'Usl avevano deciso di effettuare un'autopsia. A questo punto, [illegible] intervenuta la magistratura: i numerosi punti oscuri dell'episodio avevano attirato l'attenzione del sostituto, dottor Scoppa. Tutti i dipendenti interpellati ribadivano la teoria dell'incidente casuale, avvenuto all'interno della stanza. «La pensionata è caduta [illegible] letto», hanno ripetuto davanti al giudice.

Le testimonianze hanno però iniziato a presentare diverse lacune. Di fronte alle dichiarazioni degli altri ospiti della casa di cura, le precedenti tesi sono risultate inattendibili. L'inchiesta ha quindi preso [illegible] piega imprevista, che potrebbe inchiodare alle proprie responsabilità gli assistenti che si trova[illegible] nell'edificio la sera della tragedia. Nelle prossime ore, [illegible] dottor Scoppa dovrà ascoltare anche il capo del personale, Maddalena Bloise.

Le indagini non hanno coinvolto l'amministratore dell'ospizio, Carmelo Leto, che in quei giorni si trovava in vacanza in Sicilia.

Dice, a difesa dei propri collaboratori: «E' possibile che abbiano riferito una versione di[illegible] solo per paura. Un'ingenuità, commessa senza riflettere sulle possibili conseguenze. Voglio comunque precisare che l'anziana [illegible] immediatamente. Purtroppo, le ferite erano mortali».

[m. v.]

DALLA CITTA'

Oggi primo incontro sui finanziamenti

Oggi, alla camera di commercio di Imperia, si aprono le riunioni decise dall'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore per spiegare le modalità di accesso ai finanziamenti inseriti nel Programma integrato per il Mediterraneo. L'incontro inizierà alle 15, e sarà seguito da altre due riunioni nei prossimi giorni. [m. v.]

Comandante della Regione in visita alla Somaschini

Il nuovo comandante della Regione carabinieri Liguria, il comandante [illegible] brigata Gioacchino Greco, ha visitato ieri la caserma Somaschini di Imperia, incontrando il colonnello Giudo Mesturini. L'incontro è avvenuto in nun momento di profonda trasformazione per l'Arma, che ha modificato il proprio [illegible] territoriale. Il Comando [illegible] di Imperia verrà p[illegible] trasformato in Comando provinciale. Il comandante Greco, accompagnato dal vice comandante operativo, colonnello Giulio Castellani, [illegible] salutato anche il prefetto e il sindaco d'Imperia. [m. v.]

In via sperimentale

A Pontedassio negozi aperti la domenica

PONTEDASSIO. Dal 13 settembre, quasi tutti i negozi di Pontedassio resteranno aperti la domenica. L'iniziativa, decisa dal sindaco Ilvo Calzia alcuni mesi fa per rilanciare l'immagine del centro, ha ottenuto il consenso di gran parte degli esercenti.

La novità risponde alle esigenze degli abitanti, e ha ri[illegible] la maggiore approvazione tra le rivendite di abbigliamento e le cartolerie.

Affermano [illegible] Comune: «E' stato necessario assicurare l'apertura la domenica, anche perchè i supermercati della zona seguono già questa via. I commercianti hanno chiesto di poter dare [illegible] via all'esperimento da metà settembre, dal momento che in questo periodo [illegible] richieste aumentano. In precedenza, avevamo concesso una maggiore elasticità negli orari, ma l'ordinanza del sindaco [illegible] sicura le stesse possibilità a tutti, senza favoritismi. Se avrà successo, la disposizione diventerà una regola fissa».

[e. f.]

Tris del maestro russo, record di partecipanti al Festival

Tiviakov dà lo scacco matto ma ha vinto anche Imperia

IMPERIA. Il grande maestro internazionale [illegible] Sergej Tiviakov si [illegible] aggiudicato domeni[illegible] con sette punti su nove, la trentaquattresima edizione del Festival internazionale di scacchi di Imperia ed è [illegible] così il primo ad aggiudicarsi tre vittorie assolute, essendosi già affermato nel 1989 e 1991.

Alle sue spalle, con 6,5 punti, gli altri grandi maestri Anthony Kosten, inglese, Dimitri Koma[illegible] e Wladislav Fedorov, russi, Giozo Forintos, ungherese, già vincitore nel lontano 1968, e l'italiano Ennio Arlandi di Milano, che è stato brillantissimo. Un altro italiano, Federico Cirabisi, di Genova, si [illegible] aggiudicato il «premio [illegible] bellezza» per la genialità - tre sacrifici di pezzi - [illegible] la quale ha «mattato» il suo avversario, il maestro Cugini di Reggio Emilia.

I giocatori imperiesi, alle prese [illegible] avversari di gande valore, si sono ben difesi: nel torneo «magistrale», alle prese [illegible] di classe internazionale, Riccardo Mela, si [illegible] classificato ventinovesimo con 5 punti, seguito a 3,5 punti da Antonino Faraci e Diego [illegible] Palma. Nei tornei minori buone [illegible] prove di Giustino Languasco, Omar Stoppa e Davide Laiolo: i due ultimi hanno conseguito la promozione in terza nazionale.

Il successo tecnico e l'importanza anche turistica del Festival, con ben 197 partecipanti e molti famigliari al seguito, [illegible] stati sottolineati domenica, durante la cerimonia [illegible] premiazione, dall'assessore regionale Eraldo Crespi, che ha assicurato il «riconoscimento» regionale, dall'assessore comunale Ro[illegible] Leone e dal presidente del sodalizio Giovanni Barbagallo.

Barbagallo ha ben [illegible] la complessa organizzazione insieme a Antonino Faraci, Silvio Conte, Sergio Barbagallo, Giacomo Bajada, Gualtiero Biondi, Maurizio Bonomi, Giangiacomo Amoretti, Lorenzo Ramoino, Stefano Novaro, Marco Ciccarelli. Tutti i partecipanti, oltre ai premi previsti, hanno ricevuto omaggi in prodotti locali offerti dalle ditte Agnesi e Fratelli Carli.

[b. v.]

In gara 197 scacchisti

Si infittisce il mistero del cadavere trovato lungo la statale 28

Spunta un supertestimone

Per chiarire il delitto di Artallo decisive per i giudici le rivelazioni di un cingalese
Accusa tre connazionali che si dicono innocenti. Dietro l'episodio forse la droga

IMPERIA. Il delitto di «Stefa[illegible] El Maghrabi, l'egiziano assassinato a coltellate in una villetta di Artallo, sarebbe stato visto da un secondo testimone. Si tratta di un manovale di nazionalità cingalese, un certo Jagoda, le cui rivelazioni, insieme a quelle [illegible] tossicodipendente napoletana, hanno per[illegible] la Procura della Repubblica d'Imperia di venire a capo [illegible] vicenda, nella quale s'intrecciano storie di droga e forse traffici di documenti falsificati. Lo straniero accusa dell'omicidio tre connazionali, due dei quali sono stati arrestati in questi giorni dalla Criminalpol. Il terzo, Kumara Nandalal, è già in [illegible] nel capoluogo.

Gli altri due cittadini dello Sri Lanka, i fratelli Roy Justin ed Evelson Silva Karunayaka, di 35 e [illegible] anni, [illegible] stati condotti ieri nella [illegible] circondariale d'Imperia (Evelson è incarcerato a Ivrea, mentre il più giovane è rinchiuso a Torino), d[illegible] stati ascoltati [illegible] giudice per le indagini preliminari, Piera Panico. L'interrogatorio è [illegible] condotto alla presenza del pubblico ministero, dottor Luciano Bruno. Ad Evelson, [illegible] dottoressa Panico ha contestato pure la falsificazione [illegible] di documenti. Nella carta d'identità è infatti indicato un [illegible] diverso da quello dichiarato: Derrick.

Il difensore, proc. Mario Giribaldi, ha chiesto un confronto [illegible] il cliente e il testimone chia[illegible] Jagoda: «Il mio assistito sostiene di non essere [illegible] a Imperia, nè di aver mai lavorato nel cantiere [illegible] Artallo, dove [illegible] stato commesso l'omicidio. I rapporti con il [illegible] accusatore? [illegible] perchè gli aveva prestato del denaro. Jagoda, però, [illegible] ha mai saldato il debito». Ad infittire il mistero contribuiscono p[illegible] le dichiarazioni degli altri due indagati, Ku[illegible] Nandalal e Roy Justine Karunanayake, i cui interessi sono curati dall'avvocato Erminio Annoni. Entrambi sostengono la propria estraneità ai fatti.

A questo punto, il giallo sembra ancora più difficile da risolvere. E' vero che in carcere vi sono tre cingalesi, accusati da [illegible] loro connazionale della [illegible] di [illegible] uomo, ma tutti si dichiarano innocenti. Chi di loro mente? A inchiodarli alle loro responsabilità è pure una tossicodipendente napoletana, che avrebbe contribuito a dare una svolta alle indagini. Come se non bastasse, nel caso è coinvolto un cuneese, Giacomo Chiatello, imprenditore edile, già arrestato con l'accusa di «favoreggiamento e occultamento di cadavere». [illegible] piemontese avrebbe messo a disposizione la macchina sulla quale [illegible] stato nascosto il corpo di «Stefano», poi gettato in un [illegible]rupo, lungo la Statale 28. Chiatello, che aveva rifiutato il faccia a faccia con i cingalesi, è [illegible] rilasciato nei giorni scorsi. Non contribuisce a fare chia[illegible] nemmeno la figura sfuggente di El Maghrabi. Sembra che il nordafricano, spacciatore di piccolo calibro, fosse confidente di polizia e carabinieri all'epoca della sua permanenza a Genova.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Al Prino [illegible] tunnel [illegible]

Dopo aver dovuto per l'ennesima volta percorrere il sottopassaggio che mette in collegamento la zona del campo di atletica del Prino con lungomare Colombo, devo segnalare la pericolosità del tratto. Il cunicolo infatti è immerso nell'oscurità e non ci sono punti luce per ridurre il disagio dei pedoni. Il potenziamento dell'illuminazione (o il suo ripristino nel caso che i disagi siano legati all'opera di vandali) costituirebbe un intervento utile visto che il passaggio [illegible] frequentato di continuo. Permette di evita[illegible] l'attraversamento dell'Aurelia [illegible] un tratto molto pericoloso. Gli inconvenienti [illegible] legati anche a questioni di ordine pubblico. C'è chi non [illegible] avventurarsi nel tunnel per paura di incontrare malintenzionati e tossicodipendenti. E' un'ulteriore testimonianza della scarsa attenzione dimostrata dagli amministratori nei confronti del degrado delle periferie.

Lettera firmata
Imperia

[illegible] e rumori di notte a Sanremo

Abito a Limone Piemonte ma ogni anno raggiungo Sanremo nel mese di settembre per godermi gli scampoli dell'estate in Riviera nella speranza di riposarmi e gustare le ultime giornate di sole della stagione. Ho un appartamento in affitto in via Padre Semeria [illegible] molto rammarico devo ammettere che nella città dei fiori sembra che n[illegible] si voglia impegnare per mantenere quiete e tranquille le ore serali. Sot[illegible] il mio balcone infatti sento scorazzare a ogni [illegible] motorini con marmitte rumorosissime, automobili a tutta velocità. Ho protestato con i vigili urbani ma alle segnalazioni [illegible] seguito nessun controllo. Ritengo che proprio il silenzio nelle [illegible] notturne sia una delle prerogative fondamentali per chi cerca di riposarsi in vacanza. Sanremo dovrebbe tutelare maggiormente la tranquillità dei turisti.

Giacomo Linardi, Limone

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 82.822
S. Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI [illegible]

A Imperia, la farm. Gentile, v. Cascione 27 tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'app. farm. Capoville, p. Doria 33 tel. 23.981. A Sanremo, la farm. *Donzella*, p. Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 [illegible] 20. Nelle ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'app. farm. *San Martino*, c. Cavallotti 175, tel. [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: T[illegible] via [illegible] 13, tel. 23,825
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Marastero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 95, tel. 501.248.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - [illegible]**dighera:** 281.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su [illegible]): tel. (0183) 290.777, Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735; [illegible] (0183) 61.906 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

LUNEDI' 7 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Claudio Maria Bottino.

[illegible]RTI. A Imperia: Ciriaco Ardoi[illegible] (86 anni).

[illegible]. [illegible] Imperia: Enzo Barberis con Teresa Cambrò; Mario Roveri con Anna Maria Dosa; [illegible] Campus con Alessandra Russo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Giunta comunale di Sanremo ha stabilito l'acquisto e l'installazione di alcune telecamere a circuito chiuso per effettuare controlli all'interno del casinò municipale. La spesa prevista è di 1 miliardo e 500 milioni. Intanto, il Comune di Imperia ha deciso le date di altre quattro [illegible] pubbliche per la vendita di beni immobili di sua proprietà. Il ricavato servirà a recuperare fondi per la realizzazioni [illegible] opere pubbliche e progetti vari. [illegible] aste, che si svolgeranno con il sistema dell'«estinzione della candela vergine», avranno inizio martedì nella sala consiliare del Comune, in viale Matteotti. Il primo e secondo giorno, [illegible] messi in vendita vari terreni incolti, seminativi e uliveti, mentre il 24 toccherà a una [illegible] in viale Roosevelt (310 metri quadrati di superficie coperta e un'area scoperta di 956), valutata [illegible] milioni di lire.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Grande festa per Maria Bambina

A Rezzo, proseguono i festeggiamenti dedicati [illegible] cinquecentenario della consacrazione del Santuario di Maria Bambina. Oggi, alle 10,30, il [illegible] diocesa[illegible] Mario Oliveri e il cardinale Silvio Oddo celebreranno [illegible] messa solenne, animata da Gruppo polifonico di Rezzo. Durante la cerimonia sarà scoperta una lapide a ricordo della ricorrenza. Alle 15, nel parco giardino, si esibirà la Compagnia Balestrieri di Ventimiglia. [e. f.]

[illegible]

Assicuratori a congresso

Assicuratori a congresso a Montecarlo. Le giornate di incontri [illegible] riservate agli operatori del settore assicurativo e prevedono la presentazione delle nuove iniziative per il '93. [g. ga.]

[illegible]

A lezione di ballo

Hanno appena preso il via i corsi di ballo organizzati dall'Acli Don Minzoni di Oneglia, che si tengono presso la palestra ex Eca di via Agnesi, a Imperia, e alle scuole elementari di Santo Stefano al Mare. Le lezioni sono tenute dai maestri Stefano Tarasco e Cristina Magaglio. Per informazioni, si possono chiamare il 21.236, il 24.131 o il 24.911. [e. f.]

PONTEDASSIO

Ciclo di conferenze

Sta per riprendere [illegible] ciclo [illegible] conferenze a cura di pro Loco e Comune di Pontedassio, dedicate [illegible] storia, i profumi, l'arte e la pietra della Valle Impero. Venerdì 18, alle 20,30, la sala consiliare del palazzo comunale ospiterà un [illegible] su «Arte e architettura religiosa medievale», con Paola Refice. [e. f.]

[illegible]

Corso di speleologia

Aperte le iscrizioni al «2° corso di speleologia» organizzato [illegible]lo «Speleo Club» del Cai di Sanremo. Il corso prevede lezioni teoriche e uscite in grotta guidate da istruttori qualificati. Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai di piazza Cassini, tel. 50.59.83. [g. ga.]

Grave episodio durante l'intervento sull'enorme rogo alle spalle di Sanremo

«Sassi contro gli elicotteri»

La denuncia è della Guardia forestale. I velivoli centrati da alcune pietre durante le operazioni di rifornimento dalle vasche di irrigazione sulle colline. Aperta un'inchiesta. «Un disastro ecologico»

SANREMO. Sassi e pietre scagliati contro gli elicotteri antincendio della Regione, impegnati nella lotta al rogo che tra sabato e domenica ha devastato circa 400 ettari di bosco alle spalle della città dei fiori. Sembra incredibile ma proprio i piloti delle aeromobili dell'«Eli-Liguria» hanno segnalato questi episodi: in alcuni casi infatti quando gli elicotteri si sono abbassati sulle vasche di contenimento dell'acqua, per riempire i cestelli da scaricare poi sulle fiamme, sono stati accolti da sassaiole che hanno scoraggia[illegible] nuovi tentativi [illegible] rifornimenti veloci dirottando tutti i velivoli impegnati verso il mare.

Risultato: interventi più lenti e quantità [illegible] lanci inferiore alla media.

«Nonostante la gente abbia collaborato alle operazioni di spegnimento - dicono dal comando provinciale della Forestale - non è possibile che si verifichino episodi del genere. E' ovvio che se gli elicotteri fanno rifornimento nelle vasche per l'irrigazione i tempi operativi con la [illegible] dell'incendio [illegible] ridotti». Difficile individuare anche le motivazioni che possono aver provocato il lancio di sassi verso gli abitacoli sospesi a pochi metri da terra. Non si tratterebbe infatti di una questione legata [illegible] [illegible] d'acqua poichè l'acquedotto dell'Aamaie, proprio per favorire gli interventi, sabato scorso aveva rifornito le vasche senza limiti e interruzioni. L'unica eccezione potrebbe essere quella del timore di eventuali danni provocati dallo spostamento d'aria dei rotori a serre e coltivazioni.

Il Corpo forestale dello Stato segnala che il problema del rifornimento [illegible] molto diffuso nel Ponente: «I Comuni si dovrebbero attivare per [illegible] vasche per gli elicotteri antincendio. Ne esistono poche e l'unico bacino veramente operativo [illegible] quello di Perinaldo. A Sanremo quello di Beusi è all'asciutto da diversi mesi». [illegible] giorni scorsi la lotta alle fiamme ha visto impegnati elicotteri di Vigili del fuoco, Marina Militare, esercito e anche quelli della Regione. Il nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova è interve[illegible] con un «Agusta Bell 412» che, con un motore da 1600 cv e [illegible] uomini d'equipaggio, è in grado di «bombardare» le fiam[illegible] con carichi di mille litri d'acqua. «Anche noi abbiamo avuto qualche problema - dicono i vigili del fuoco -. Riempire i serbatoi sul mare significa affrontare le conseguenze della salsedine che penetra ovunque e che riduce di molto la visibilità».

Intanto, solo l'altra sera [illegible] [illegible] possibile bonificare completamente l'area colpita dall'incendio divampato sulle alture tra Coldirodi e Ospedaletti. Nelle opere di spegnimento, durate complessivamente più di 24 ore, sono intervenuti più di 260 volontari oltre alle squadre [illegible] Vigili del fuoco, forestale e protezione civile.

Restano ora da definire le cause dell'immenso rogo che ha sconvolto l'immediato entroterra di Sanremo. L'ipotesi dell'origine dolosa con il passare delle [illegible] prende sempre più corpo anche se [illegible] è stato an[illegible] possibile risalire al [illegible]vente dei piromani. Intanto, la Forestale ha comunicato che le fiamme hanno distrutto completamente bosco e sottobosco e che sarà necessario un'operazione di rimboschimento capillare per recuperare il patrimo[illegible] paesaggistico andato perduto. Ieri mattina le fiamme hanno fatto la loro comparsa sulle alture [illegible] Pompeiana, tra Pietrabruna [illegible] Civezza.

L'emergenza incendi [illegible]tinua. Le pattuglie della Forestale [illegible] mobilitate in operazioni di prevenzione e controllo mirate all'individuazione dei piromani. In pochi giorni nel Ponente sono andati distrutti circa [illegible] ettari di bosco e macchia mediterranea. E intanto si chiede che la prefettura decreti lo stato di allerta.

Giulio Gavino

Un elicottero durante un precedente intervento anti-incendio sulle colline alle spalle di Sanremo (FOT. FRANCO GATTI)

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Fissato interrogatorio per la giovane segregata dalla madre

Sarà interrogata il 18 settembre la giovane handicappata trovata in condizioni pietose, tre settimane fa, dai carabinieri. [illegible] Marie Halbourg, 22 anni, dovrà testimoniare, alla presenza del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, [illegible] [illegible] Marcello Basilico [illegible] dell'avvocato Eugenio Aluffi, sull'inchiesta a carico della madre, Colette Halbourg, [illegible] anni: la donna è accusata di maltrattamenti, lesioni, sequestro di persona (avrebbe segregato e bastonato la figlia) e resistenza [illegible] pubblico ufficiale. [m. p.]

[illegible]

Ladri acrobati in azione [illegible] zone residenziali

Continuano i controlli delle forze dell'ordine per riuscire ad individuare i ladri-acrobati responsabili della serie di furti avvenuti nelle ultime settimane nelle zone residenziali di Sanremo. Secondo alcune testimonianze i «topi d'appartamento» agirebbero in coppia indossando tute e passamontagna neri. [g. ga.]

[illegible]

Lezioni serali per conseguire [illegible] licenza media

Anche per l'anno scolastico '92/'93 si terranno alla Media «Pascoli» di [illegible] Cavallotti, le lezioni per studenti lavoratori che mirano alla licenza. I corsi [illegible] aperti a chiunque, anche straniero, che abbia compiuto i 16 anni di età [illegible] prevedono lezioni alle 18 e alle 20 dal lunedì al venerdì. Le materie: italiano, storia, geografia, lingue straniera (solo orale), matematica e scienze. [m. p.]

[illegible]

[illegible] Ceriana preziosi documenti [illegible] storia del paese

E' stata inaugurata la biblioteca civica di Ceriana nel palazzo delle scuole [illegible] Ospita volumi, per libera consultazione e vecchi documenti e mappali che raccontano la storia del paese dal '700 ad oggi. L'altra sera Ceriana ha anche ospitato il saggio [illegible] una scuola di danza: tra i ballerini, alunni delle scuole. [g. ga.]

Vertice di capigruppo e assessori in vista del Consiglio comunale convocato per lunedì: fra i nodi anche il casinò

[illegible] ritardi, in pericolo [illegible] e [illegible]

A Sanremo non è stato ancora approvato il calendario delle manifestazioni

Carlo Conti

[illegible] L'operazione «salvagente» scatterà mercoledì alle 11,30: palazzo Bellevue, incontro al vertice fra capigruppo, segretari di partito [illegible] assessori. L'obiettivo è d'importanza primaria. Gettare un ponte verso [illegible] soluzione di un ventaglio di problemi assillanti per la nuova amministrazione guidata dal sindaco Raffaele Canessa: assestamento [illegible] bilancio, gara d'appalto per lo smaltimento dei rifiuti, assemblea dell'Sgt, calendario delle manifestazioni, regolamento dei contributi. Una carrellata di nodi da sciogliere, in vista del Consiglio comunale [illegible] per lunedì 14.

Si tenta [illegible] evitare pericolosi ritardi. L'assenza di basi solide sui temi di fondo della prossima riunione consiliare potreb[illegible] portare a [illegible] «black out» amministrativo o far slittare importanti decisioni. In particolare, la mancata approvazione [illegible] calendario-manifestazioni avrebbe l'effetto di cancellare appuntamenti come il Rally di Sanremo e la Rassegna della canzone d'autore, il prestigioso premio dedicato a Luigi Tenco.

E' stato un autentico colpo di mano della maggioranza a convocare l'incontro di mercoledì. Una riunione decisa nonostante l'assenza [illegible] capogruppo Aldo Fornasero, della corrente democristiana [illegible] Solidarietà, ritenuto da molti come il «garante» [illegible] una bozza del calendario-manifestazioni che ha già portato vistosi tagli agli spettacoli dell'estate, e che rischia [illegible] estromettere anche altri appuntamenti autunnali. Inutile, la richiesta di rinviare il vertice in attesa del rientro di Fornasero dalle ferie. Mercoledì, la discussione ci sarà. E per più di un problema cronico potrebbe finalmente aprirsi la strada della soluzione.

Altro punto «caldo» all'ordine [illegible] giorno: la distribuzione dei contributi ad enti e organizzazioni di interesse sociale. L'amministrazione comunale ha mostrato l'intenzione di modificare il criterio di distribuzione dei fondi: meno dispersione, maggiori verifiche sull'effettiva utilità dei contributi. E ancora: quale sarà la posizione di palazzo Bellevue nella gara d'appalto per la gestione del casinò? Il Comune, socio di maggioranza della Sgt, dovrà esprimersi anche sull'intenzione, ventilata dalla ex-società di gestione della casa da gioco, di partecipare alla gara con un vertiginoso aumento di capitale. Infine, l'assestamento del bilancio, [illegible] la soluzione dell'enigma contabile sul mancato in[illegible] da 6 miliardi del [illegible] Pilota. [m. p.]

Sono riprese [illegible] pieno ritmo le contrattazioni al mercato di Valle Armea

[illegible], [illegible] [illegible] 500 milioni

Ora i produttori puntano su rose e mazzeria

[illegible] Più di mezzo miliardo di fatturato è il bilancio dell'apertura settimanale per la «Borsa [illegible] Fiori» del mercato di valle Armea. Con il mese di settembre sul plateatico l'attività riprende a pieno ritmo in vista [illegible] nuova stagione [illegible] vendita che fin da ora si prevede molto interessante. Oltre agli appuntamenti di rigore come il mer[illegible] dei crisantemi e quello natalizio, i floricoltori sperano di consolidare [illegible] ruolo concorrenziale della piazza sanremese con [illegible] realtà produttive olandesi. Molto dipenderà anche dall'arrivo dell'autunno, delle condizioni atmosferiche e [illegible] quanta sarà la richiesta sui grandi mercati del Nord Europa e dei Paesi Scandinavi.

Intanto, in valle Armea, le contrattazioni sono riprese con un buona notizia: è stato infatti ultimato il collaudo per i nuovi magazzini che così potranno [illegible] affittati a produttori [illegible] spedizionieri. I locali hanno il vantaggio di trovarsi all'inter[illegible] della struttura del plateatico [illegible] quindi [illegible] [illegible] [illegible] movimentazione delle merci meno caotica.

[illegible] contrattazioni estive, nei mesi di luglio [illegible] agosto, non hanno [illegible] un notevole incremento rispetto allo scorso anno anche [illegible] la decisione [illegible] mantenere aperta la contrattazione delle merci depone comunque a favore di un'economia floricola, quella del Ponente, in [illegible] ripresa. Anche per il '92/'93 si punta comunque sul classico e tradizionale: principalmente rose e mazzeria. La novità potrebbe essere rappresentata dall'apertura di [illegible] settore [illegible] vendita riservato alle piante in vaso, da giardino e [illegible] appartamento. A confermare la richiesta dell'ampliamento [illegible] [illegible] anche il successo, lo scorso fine settimana, della «2° Mostra delle piante in vaso» organizzata dall'«Uc. Flor.», la cooperati[illegible] dei floricoltori.

Il test più indicativo sarà il confronto dell'attività [illegible] mercato di ottobre rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno. E' importante sottolineare che proprio il '92 è stato caratterizzato da una crisi che ha interessato le contrattazioni di mimosa e ginestra e condizionato anche le rose nel periodo di [illegible] Valentino, all'inizio dello scorso febbraio.

Il «Mercato del Mediterraneo» di valle Armea è destinato [illegible] confermare la [illegible] importanza internazionale: la [illegible] stagione, [illegible] di là dei fatturati, dovrà vedere il confronto tra Ponente e produttori olandesi. Una cosa è certa: Sanremo re[illegible] [illegible] capitale dell'industria dei fiori. [g. ga.]

[illegible] DEI [illegible] (quotazioni del 7-9-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	extra	10.000	900	700
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.500	2.000
Rosa	Cocktail	extra	5.000	900	700
Rosa	Cocktail	prima	5.000	500	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Golden Times	extra	15.000	500	450
Rosa	Diadem	extra	5.000	600	500
Rosa	Dallas	prima	25.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	seconda	20.000	600	500
Rosa	Red Success	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Kobo	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Diadem	extra	5.000	600	500
Celosia	Cristata	extra	10.000	700	600
Celosia	Cristata	prima	15.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	16.000	1.500	1.000
Statice	Sinuata	prima	10.000	250	200
Amarillis	Belladonna	extra	3.000	750	700
Gerbera	—	prima	90.000	600	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	2.500	2.400
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	2.000	2.000
Gladiolo	—	prima	3.000	700	500
Gladiolo	—	extra	6.000	1.000	900
Settembrino	—	extra	mz. 40.000	1.000	800
Settembrino	—	prima	mz. 6.000	600	[illegible]
Peperoncino	Ornamentale	extra	kg. 300	8.000	5.000 (al kg.)
[illegible]	Mediterranei	pregiati	30.000	200	200
Garofani	Mediterranei	comuni	75.000	150	100
[illegible]	Multiflor	prima	150.000	150	100
[illegible]	[illegible]	seconda	20.[illegible]	100	50
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 1.050	20.000	16.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: 1.060; — Fatturato complessivo: L. 535.525.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in lieve aumento; ● Vendita discreta; ● Qualche rimanenza

Viaggio nella grave crisi occupazionale che ha investito Ventimiglia

In pericolo oltre 350 posti

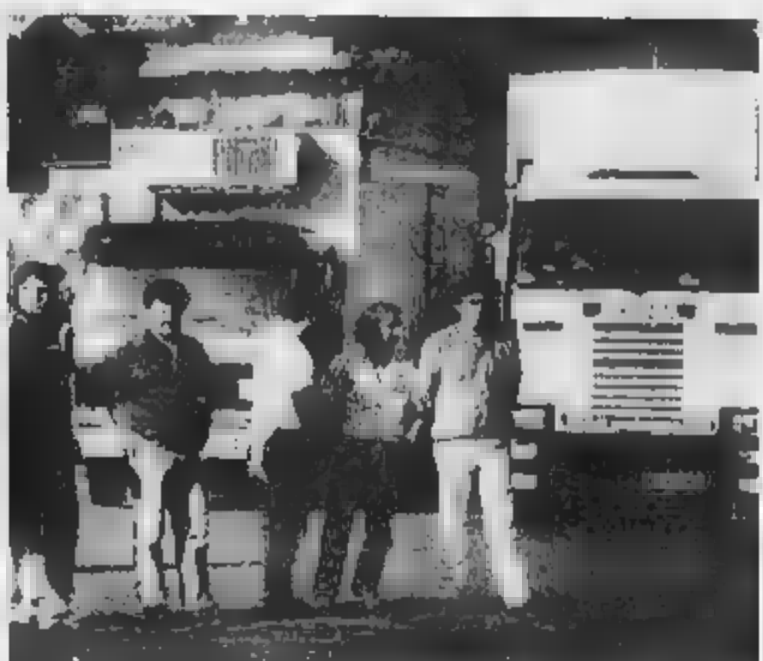
Dopo la chiusura del calzaturificio Taverna si teme il ridimensionamento dell'organico all'Offshorer Marine. Licenziamenti in vista anche nelle attività collegate all'autoporto

VENTIMIGLIA. Ieri la chiusura del calzaturificio «Taverna», con la perdita di 34 posti di lavoro. Oggi il pericolo di un drastico taglio all'organico dell'«Offshorer Marine». Domani lo spettro dei 300 licenziamenti legati all'incerto destino dell'autoporto, che, ancora prima [illegible] essere completato, rischia [illegible] diventare una struttura inutile, una cattedrale nel deserto. Per [illegible] traguardo sempre più vicino della caduta delle barriere doganali nella geografia Cee.

E' una grave crisi occupazionale quella che investe Ventimiglia, al guado tra un passato sfavillante di ricchezza per il commercio e i traffici sull'asse Italia-Francia, e [illegible] futuro ricco solo di incognite. Non a caso, il mercato del lavoro registra voci preoccupanti anche sul fronte degli uffici cambiavalute. Dal primo dicembre, 4 dipendenti della struttura privata della frontiera San Ludovico resteranno a casa. Senza parlare dei problemi dei frontalieri, soprattutto dopo la chiusura, nel Principato, della Monegasca (inscatolamento del pesce fresco) e la riduzione dell'attività della Lancaster (cosmesi).

Il [illegible] «Offshorer». I cantieri navali di frazione Bevera, lanciati in grande stile a metà degli Anni '[illegible] dal campione di motonautica Renato Della Valle (imprenditore immobiliare [illegible]lto vicino a Silvio Berlusconi), denunciano una situazione finanziaria preoccupante. Che spinge la proprietà sulla strada dei 14 licenziamenti già prospettati ai sindacati. La «Monaco Diffusion Marine», società del Principato che sta definendo l'acquisto del pacchetto azionario, ritiene indispensabile il sacrificio di quasi la metà dei 35 lavoratori per razionalizzare l'azienda, una delle più importanti del comprensorio intemelio, con fatturati miliardari e propaggini persino sul mercato americano.

Ieri, i dipendenti dell'«Offshorer Marine» (produce motoscafi prestigiosi) si sono riuniti in assemblea, proclamando lo stato [illegible] agitazione ma rinviando di qualche giorno i propositi battaglieri: niente sciopero, almeno sino a domani sera, quando nella sede dell'Unione industriali di Imperia si troveranno nuovamente di fronte sindacalisti e rappresentanti della dirigenza. «Meglio attendere l'esito del confronto. Quella dell'astensione dal lavoro è l'ultima carta da giocare», spiega il personale, che, appoggiato da Cgil, Cisl e Uil, chiede il ricorso alla cassa integrazione speciale (con turnazioni fra tutti i dipendenti) invece dei drastici tagli prospettati.

I sindacati non riescono a spiegarsi i motivi della crisi: «E' sempre stata un'azienda modello. Possono esistere problemi di competitività sul mercato, ma non tali da dimezzare l'organico. Con una [illegible]sa integrazione di sei mesi, un anno, e se necessario anche due, si salvaguarderebbero i livelli occupazionali in vista degli sviluppi del mercato nautico».

Con la caduta delle frontiere l'autoporto rischia di diventare un impianto inutile

Autoporto. Cosa ne sarà della grande struttura sulle rive del Roja? Ancora nessuna risposta chiara a meno di quattro mesi dall'appuntamento con il '93, con la libera circolazione nella Cee. I 300 lavoratori, fra impiegati dell'Autoporto e dipendenti delle ditte che operano nel [illegible] dello sdoganamento e delle spedizioni internazionali, vivono nell'incertezza. I funzionari del ministero delle Finanze potrebbero essere trasferiti altrove, anche a centinaia [illegible] chilometri da Ventimiglia. Ma gli altri, quelli sui libri paga dei privati, vedono già lo spettro [illegible] disoccupazione.

«Molto, [illegible] non quasi tutto, dipende dalla sensibilità della classe politica. Che, però, finora ha brillato solo per l'assenza», sottolinea Giuseppe Famà, segretario della Camera del lavoro intemelia. E aggiunge: «Da mesi chiediamo all'amministrazione comunale di organizzare una conferenza sui problemi occupazionali del comprensorio e sulle possibilità di riconversione dell'attività dell'autoporto. Ma nessun passo è stato compiuto. Un'idea potrebbe essere quella della trasformazione dell'area del Roja in interporto, per il passaggio delle merci dal traffico su gomma a quello [illegible] rotaie, attraverso il nuovo parco delle Ferrovie».

Critico anche il consigliere d'opposizione Franco Molinari: «Tante parole ma pochi fatti. Perchè il sindaco non va a Roma per l'autoporto, c[illegible] ha fatto invece per la quasi inutile "bretella" dell'autostrada, che costerà 60 miliardi?».

«Taverna». Ancora nessuna decisione sulle possibilità di sfruttamento dell'ex calzaturificio, chiuso dal giugno '91. Dopo la bocciatura del piano che prevedeva la [illegible] di un albergo al posto dello stabilimento, la proprietà sembra restare in attesa di segnali da parte del Comune. L'area, comunque, è vincolata dal piano regolatore a parco pubblico.

E il marchio della «Taverna», che si era affermato in campo nazionale? «Mi risulta che ora le scarpe le facciano altrove», dice Molinari, [illegible] dei 34 dipendenti che ha pagato sulla propria pelle la frettolosa chiusura della fabbrica.

Gianni Micaletto

[illegible]

I nuovi incarichi

In Consiglio [illegible] raffica di nomine

VENTIMIGLIA. L'assegnazione degli incarichi di sottogoverno [illegible] nell'aula del Consiglio comunale, [illegible] per oggi alle 20,30. Sono in programma, infatti, le nomine dei rappresentanti dei vari partiti all'interno delle commissioni [illegible]iliari. In particolare, sono da ricomporre quella mista per la cooperazione transfrontaliera, l'organismo per la disciplina degli esercizi pubblici e la commissione per la toponomastica.

Il Consiglio deve anche occuparsi del rinnovo della commissioni elettorale e per gli elenchi dei giudici popolari. La raffica di nomine toccherà pure la Comunità montana e il Consorzio per le deleghe in agricoltura.

L'opposizione annuncia comunque battaglia attraverso interpellanze e mozioni sui temi «caldi» della vita cittadina: dall'occupazione ai problemi della sanità, dallo smaltimento dei rifiuti alle questioni urbanistiche. E' prevista anche la ratifica di d[illegible] delibere riguardanti l'attività della polizia municipale. [g. mi.]

CAGNES

Uno è di Torino

Armi nel baule arrestati [illegible] italiani

CAGNES-SUR-MER. Avevano nascosto un vero «corredo» per rapine nel baule di una macchina rubata: tre italiani sono stati fermati dalla polizia f[illegible] e devono rispondere di detenzione di armi, furto e ricettazione di auto rubate. [illegible] tratta di Antonino Stefanelli, 31 anni, domiciliato a Torino, Antonio Priolo, 26 anni, abitante a Grasse e Francesco Mancuso, 30 anni (di quest'ultimo non è stata comunicata la residenza). Gli agenti, dopo aver verificato che una Peugeot 405 parcheggiata nei pressi della stazione era stata rubata, si sono appostati nella zona e hanno atteso: dopo tre ore cinque individui, arrivati a bordo di una Fiat Uno bianca con targa italiana, si diretti verso la Peugeot. Al momento dell'intervento della polizia, però, due malviventi sono riusciti a fuggire. Nel baule della macchina sono stati rinvenuti tre fucili con matricole abrase, due passamontagna e diverse cartucce. Ora si indaga per verificare eventuali partecipazioni a rapine. [d. bo.]

BORDIGHERA

«Leggi da rispettare»

Anche il pds in difesa dei randagi

BORDIGHERA. Non finisce di scatenare reazioni l'appello del vicesindaco Ulderico Verrando per non dare da mangiare [illegible] animali randagi. Sull'argomento interviene anche il pds: «Ci pare di ravvisare un'aspirazione ad una "soluzione finale" ovviamente da respingere», dice Giancarlo Lora, consigliere del pds, che crede si possa intervenire diversamente, rivolgendosi all'Usl che provvede gratuitamente alla sterilizzazione dei gatti. Continua: «Per i cani abbandonati è presente un canile a Ventimiglia ed il Comune di Bordighera potrebbe contribuire alle spese di conduzione. Per i piccioni la sterilizzazione è costosa ma è un problema che si deve affrontare».

Lora [illegible]de: «In molte località il problema viene affrontato in termini molto più umani. Qui, invece, si parla di negare il cibo in dispregio di tutte le leggi sul randagismo. Un discorso pericoloso: si può partire anche da [illegible] e gatti per esprimere poi una mentalità razzista». [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Il mitico gruppo rock di Mark Knopfler col [illegible] repertorio ha entusiasmato 45 mila persone

Dire Straits, dall'Italia un tifo da stadio

Al concerto di Nizza anche molti giovani giunti dalla Riviera

Mark Knopfler, leader del complesso

NIZZA. La mega-tournée mondiale dei Dire Straits ha replicato il successo anche a Nizza dove la band ha raccolto 45 mila persone, tra cui molti italiani giunti dalla Riviera. L'atmosfera, nello stadio Charles Ehrmann, era incandescente. «Olè» e tifo da derby hanno caratterizzato l'attesa pomeridiana, fino all'arrivo del gruppo supporter, The Blues Band, intorno alle 19,30.

Quando la band di Mark Knopfler è salita sul palco il pubblico [illegible] già riscaldato da [illegible] dose di genuino e inossidabile blues. Il leader dei Dire Straits ha fatto il suo arrivo nello stadio pochi minuti prima dell'inizio del concerto, a bordo di una Peugeot.

Camicia giallo abbagliante, fascia sulla fronte sempre più stempiata, mentre scendeva dall'auto ha salutato i fans che dietro le transenne lo avevano riconosciuto. Il tempo di afferrare la sua chitarra e salire sul palco, ed è iniziato lo show.

La scenografia ridotta al minimo essenziale per un buon concerto, [illegible]a i megavideo e le spettacolari trovate architettoniche che si erano viste in occasione [illegible] tour dei Genesis. Questo a testimonianza della schiettezza e dell'avversità a tutto ciò che distrae dalla pura musica tipico dei Dire Straits. L'attenzione del pubblico, quindi, [illegible] diretta alle minuscole figure dei musicisti. Sovvertendo [illegible]i consuetudine del rock live, il gruppo ha esordito con l'ultimo singolo. Il silenzio infatti è stato rotto [illegible] note di «Calling Elvis», brano portante dell'album «On Every Street». Sono poi seguiti i più ascoltati hit di tutte le classifiche mondiali, noti anche ai profani dei Dire Straits, come «Romeo and Juliet», «Private Investigations», «Heavy Fuel», «Brothers In Arms», «Money For Nothing». Knopfler, il più schivo delle rock-star, al termine della entusiasmante «Sultans Of Swing», si è goduto cinque minuti di applausi con gli occhi puntati sulla folla, quasi a ricaricarsi per riprendere l'esibizione. Il concerto è proseguito liscio come da copione, compresi gli acclamatissimi bis.

Tutto è filato [illegible] una perfezione incredibile, che forse ha tolto un po' di autenticità all'insieme. A forza di correggere i brani concepiti per i compact-disc i Dire Straits forse hanno perso un po' della forza che li aveva fatti i soli seri rivali dell'ondata punk del '79, all'epoca dei loro esordi.

Ma quello che il gruppo country-blues-rock di Mark Knopfler ha leggermente perso della sonorità tipica dei primi due album l'ha guadagnato in suono e tecnica superlativi.

Daniela Borghi

LA STAMPA 8 Settembre 1992

GENOVA: STASERA I DIK DIK

GENOVA. Concerto dei Dik Dik, [illegible] alle 21,30, al palco centrale della festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Pietruccio & C. - storica band Anni 60 - proporranno la loro lunga carrellata [illegible] successi, decine di canzoni che hanno contrassegnato l'epoca forse più fortunata - dopo [illegible] blu dipinto di blu» - de[illegible] [illegible] leggera italiana. Ma i Dik Dik non possono comunque essere considerati degli ex. Come «I Nomadi», cantano da trent'anni senza mai sbagliare un concerto. E anche quando si affacciano in tv, chiamati alle varie «rotonde sul mare» o, come è accaduto nei mesi scorsi, [illegible] «Scherzi a parte» hanno frotte di fans davanti allo schermo. Stase[illegible] [illegible] in tanti ad applaudirli, mentre le note del «Vento», del «Primo giorno di primavera», di «Sognando la California», di «Se fossi un falegname» non faranno rimpiangere Jovanotti.

A Laigueglia e [illegible] San Bartolomeo le serate finali del referendum de La Stampa

La festa del «popolo della notte»

La Suerte & company, il sapore della vittoria

LAIGUEGLIA. Una festa riuscita che ha avuto [illegible] protagonisti loro, dj e «discotecari», che per tutta l'estate [illegible] stati i «sacerdoti» [illegible] divertimento sulla Riviera. Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori dj e le migliori discoteche di Liguria e Costa Azzurra ha avuto il suo momento di spettacolo e divertimento domenica sera a «La Suerte» [illegible] Laigueglia, il locale che [illegible] 5670 tagliandi si è imposto come il più [illegible].

E' sta[illegible] [illegible] serata piena [illegible] premi e sorprese. La prima, for[illegible] la più importante, [illegible] che per alcune ore il clima serale [illegible] tornato mite e, trattandosi di un locale all'aperto, la cosa ha fatto indubbiamente piacere. Ad aprire la [illegible] Monica Volta, di Savona, bravissima presentatrice-conduttrice che dopo aver spiegato il perché del [illegible]ferendum ha chiamato sul palco una vecchia volpe dell'animazione, Rinaldo Agostini, che assieme a Emanuele Durando in regia (entrambi di Radio One) hanno proposto una serie di giochini al pubblico. Subito dopo la prima parte della sfilata di «Stracci preziosi», boutique alassina che a Laigueglia ha portato cinque splendide indossatrici. [illegible] il tempo di riprendersi per la bellezza degli abiti e delle modelle e «Pecos», imitatore e cabarettista, si è esibito in alcune delle sue mille voci tutte da ridere. Ancora bellezza in prima fila con Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto 1992», intervistata da Monica.

E poi la premiazione. Si è iniziato dai [illegible] savonesi. Roberto Davi dell'«Enigma» [illegible] Andora, Pierluigi «Pilù» Torcello del «Symbol», Cristiano Padrengo dello «Scotch». E ancora: Gianluca Tiberti del «Fantasque», Edoardo Benuccio de «La Suerte», Rudy Mascheretti [illegible] «Kaos», che sono stati intervistati da Rinaldo Agostini. Un modo divertente per [illegible] meglio i padroni della notte e capire i problemi della categoria. Momento principe della prima premiazione quello per il miglior dj della provincia di Savona, Fabietto, colonna [illegible]cale de l'«U' Brecche» di Alassio che con i suoi 3 mila [illegible] voti ha sbaragliato la concorrenza sa[illegible]. Per tutti, oltre che le targhe de La Stampa, i premi di «Tamerici», negozio di accessori di Alassio, e di «Slem», profumeria e centro estetico di Andora.

Finita la prima premiazione, [illegible] musica e sorprese. [illegible]ilvia Ferrari, eletta sabato sera «Miss Teen Ager Liguria», ha dato saggio della [illegible] bravura come ballerina, mentre subito dopo le cinque modelle di [illegible]racci preziosi» hanno dato vita alla seconda parte della sfilata con splendidi [illegible] [illegible] sera. Ancora «Pecos», quindi, che tra gli applausi ha imitato Grillo, Troisi, Totò.

Il tutto [illegible] arrivare [illegible] seconda parte della premiazione, forse la più attesa. Con lo sfondo dell'isola Gallinara illuminata, immersi nei pini marittimi [illegible] nelle roverelle, i titolari [illegible] rappresentanti dei locali savonesi più votati sono stati premiati con le targhe del referendum. Lunga la lista dei locali citati: l'«Extra» di Finale Ligure, lo «Scotch» di Finale Ligure, il «Symbol» di Cairo Montenotte, l'«U'Brecche» di Alassio, il «Fantasque» di Cairo Montenotte, il «Kaos» [illegible] Alassio. Poi l'ultimo locale premiato, il vincitore non solo della provincia di Savona, ma della Liguria: «La Suerte». A ritirare il premio Fabrizio Benvenuti, veterano del divertimento notturno. Poche parole, forse un po' di commozione ma anche la conten[illegible] [illegible] aver vinto meritatamente. Anche quest'anno, infatti, [illegible] staff de «La Suerte» si [illegible] impegnato [illegible] massimo per regalare qualche ora di svago ai giovani e al meno giovani che amano vivere la notte.

Lo stesso impegno [illegible] ha distinto le altre discoteche e dj ringraziati dai clienti [illegible] i tagliandi che per un mese e mezzo La Stampa ha pubblicato. A tutti i lettori che hanno partecipato al referendum (sono arrivati 26 mila 648 tagliandi) un ringraziamento. [illegible] un ringraziamento a tutte [illegible] discoteche e i dj.

Stefano Pezzini

A sinistra Rudy Cavarra, Pippo Manduca e Pietro Berti del Chikito, sopra Fabrizio Benvenuti [illegible] «Suerte»

A sinistra foto del gruppo dj. Ci sono Edoardo Beneccio della Suerte, Fabietto ('U' Brecche), Gianluigi Tiberti del Fantasque, Roberto Davi dell'Enigma e Rudy Mascheretti del Kaos. Qui sopra il Chikito

Bis di trionfi al Chikito

Con tanti personaggi in passerella

Qui a fianco l'animatore Rinaldo Agostini, esperto conoscitore [illegible] serate in discoteca e, sotto, la premiazione [illegible] Sortilegio (a sinistra) e Fabietto, applaudito dj della discoteca U' Brecche di [illegible]

S. BARTOLOMEO AL MARE. Miss, gente di spettacolo e [illegible]ghi della consolle hanno sfilato in passerella alla festa che si [illegible] svolta sabato sera al «Chikito» di San Bartolomeo al Mare per celebrare i trionfatori della provincia di Imperia nel referendum indetto da La Stampa. Un epilogo alla grande, che ha salutato la conclusione di un'iniziativa accolta con entusiasmo dai giovani, chiamati a [illegible]tare i ritrovi e gli animatori preferiti.

Durante l'appuntamento, che ha visto il pubblico delle grandi occasioni, sono stati consegnati riconoscimenti ai locali notturni e ai disc jockey giunti tra i primi dieci nella classifica generale.

Indiscussi protagonisti sono stati proprio i re del[illegible] notte che selezionano le canzoni. E in vetta sp[illegible] i «fantastici due» del Chikito, Rudy Cavarra [illegible] Pietro Berti, che hanno ricevuto [illegible] targa come migliori deejay in assoluto, con 5334 preferenze. Commenta Rudy: «E' [illegible] [illegible] [illegible] soddisfazione. Ora pensiamo ai prossimi progetti: sta per uscire un disco mix registrato assieme a Berti, e a dicembre sarà pubblicato un "Q-disc"». Sabato sera, la coppia ha fornito una dimostrazione delle proprie capacità, creando in diretta un pezzo ballabile, con il ricorso alle [illegible] del campionamento.

Un premio è andato anche al disc jockey Roberto Perosa del Sortilegio di Diano Marina, giunto al secondo posto, e a Piero Lazzari detto «Snoopy», che siede dietro al mixer del Vittoria club di Arma. Il titolare del Chikito, Pippo Manduca, ha in[illegible] ritirato [illegible] coppa che testimonia il dominio della [illegible]la da ballo a livello provinciale. Un'altra targa ha premiato il Sortilegio, arrivato terzo nella graduatoria riservata [illegible] discoteche, mentre i titolari del Vittoria hanno bissato il settimo posto ottenuto dal loro animatore.

A fare da contorno alla cerimonia di premiazione, artisti, [illegible] e regine dei concorsi di bellezza. La serata è stata condotta, come nel [illegible] [illegible] Laigueglia, da Monica Volta, al fianco del bravissimo Pecos (che tra l'altro è stato anche finalista al «Più bello d'Italia» e ha appena partecipato a «Stasera mi butto e tre», in onda su Raidue). [illegible] ha presentato tutto il campio[illegible] delle sue riuscite imitazioni.

Sul palco, anche [illegible] cantante Guglielmo, un emergente che quest'estate ha ottenuto molto successo [illegible] che ha presentato «Adesso tu» di Eros Ramazzotti. Magic Dodo è stato invece impegnato in una serie di numeri di illusionismo affiancato da Cinzia Trastulli, per cinque anni assistente di Toni Binarelli. I giochi hanno coinvolto pure [illegible] più belle miss della provincia, che hanno superato le selezioni di vari concorsi. Consuelo Benedetti, 20 anni, di Bordighera (Miss Moda e Spettacolo), ha infilato il capo in una scatola «magica», in seguito trafitta dai pugnali.

[illegible] spettatori hanno eletto «Miss Simpatia»: il titolo [illegible] andato alla dianese Manuela De Peri, di soli 16 anni, una cascata di capelli [illegible] raccolti dietro le spalle. Ha superato le selezioni di Miss Cinema e Miss in gambissime proprio al Chikito, e nelle prossime settimane ha in programma una sfilata [illegible] moda a Parigi. Sotto i riflettori è salita anche la diciottenne Roberta Ovi, di Torino, sesta alle eliminatorie di Miss Cinema, che da quest'autunno frequenterà la facoltà di Lettere ed è letteralmente «innamorata» del Chikito. Altre affascinanti protagoniste della festa sono state Sara Parigino, di 17 [illegible] «Ragazza Ok» e «Miss In Gambissime» [illegible] Kursaal di Bordighera, e altre due «In Gambissime»: Simona Faraone [illegible] [illegible] [illegible], titolare [illegible] un bar [illegible] Bordighera, e Cinzia Pierani, di Prelà. Hanno chiuso la parata delle reginette Serena Capra, 16 anni, di Ospedaletti, eletta «Miss Eleganza», [illegible] la ballerina imperiese Silvia Ferrari.

Per la gioia delle ospiti femminili ha sfilato pure Martin Mesiano, 19 anni, di Imperia, che di recente ha preso parte alla finalissima de «Il più bello d'Italia».

Enrico Ferrari

La splendida Monica Volta, 21 [illegible], fotomodella e organizzatrice [illegible] serate

Loano: décolleté «Fantastico» alla genovese Monia Ratto

Per il seno «10 e lode» in attesa duemila fans

Monia Ratto, Simona [illegible] e Michi Gambarotta. A fianco Simona Bianchi

LOANO. Monia Ratto, 23 anni, genovese, è «Miss Seno Fantastico Liguria 1992». La [illegible] proclamazione è avvenuta sabato [illegible] alla discoteca «Ai pozzi» [illegible] Loano davanti [illegible] un pubblico composto da almeno 2 mila persone.

La vittoria di Monia non ha sorpreso così [illegible] non hanno sorpreso i premi assegnati alle due damigelle d'onore: Simona Pancli di Bergamo, eletta [illegible] Seno Mozzafiato» e Michi Gambarotta, proclamata «Miss Seno Ideale».

Monia Ratto parteciperà alla finale nazionale del [illegible] che si svolgerà la settimana prossima a Reggio Emilia. Nella stessa serata sono [illegible] elette anche altre miss. Tra le al[illegible] ha spiccato, per bellezza e bravura, Silvia Ferrari, 19 anni, eletta «Miss Teen Ager» Liguria 1992. [s. p.]

Stasera spettacolo pirotecnico

Recco, è show di grandi fuochi

RECCO. I quartieri Collodari e San Martino hanno aperto ieri sera, con due «sparate», la Sagra del Fuoco 1992: [illegible] lungomare e le strade vicine al Municipio di Recco turisti e residenti hanno assistito all'anteprima del grande spettacolo pirotecnico in programma [illegible] Il «clou» della Sagra recchese sarà alle 22,30, quando prenderanno il via i fuochi artificiali sparati dal quartiere Spiaggia; alle 23,15 toccherà al quartiere Bastie; alle 23,30 al Ponte; alle 23,45 al Liceto. A mezzanotte l'ultimo spettacolo con il saluto alla Madonna di N.S. del Suffragio da parte del quartiere San Martino.

A differenza delle altre «sparate», che si terranno sul lungomare Bettolo, quella di mezzanotte verrà effettuata sul greto del torrente antistante il Santuario della Madonna del Suffragio. Gli altri appuntamenti previsti per oggi sono alle 9,30 con il tradizionale saluto alla Madonna, alle 11 con la Messa Pontificale, alle 12 [illegible] la «sparata» del quartiere Verzemma e spettacolo pirotecnico a giorno sul lungomare, alle 19 con i vespri solenni e alle 20 con la processione delle confraternite.

Per evitare l'emergenza traffico, il Comune, che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica [illegible] Santa Margherita e i quartieri cittadini, ha già predisposto un piano per la viabilità. Gli otto agenti della polizia municipale recchese saranno coadiuvati da sedici colleghi genovesi e una decina di altri vigili urbani provenienti dai centri del Golfo Paradiso: Sori, Camogli e Pieve Ligure. Per oggi sono attese migliaia di auto. I parcheggi vicino a lungomare Bettolo a disposizione per i turisti sono pochi: alla stazione ferroviaria, dietro al lungomare dal monumento ai Caduti, in piazza Nicoloso e piazza San Giovanni Bono, dove, però, non sarà a disposizione l'area del campo di calcio come gli anni scorsi. L'assalto dei turisti è previsto alle 20. Gli organizzatori consigliano quindi di arrivare nel primo pomeriggio o di usare il treno. Le Ferrovie dello Stato hanno istituito alcuni treni straordinari che portano a Recco da Genova e dal Levante ogni quarto d'ora dalle 18 alle 22. Il ritorno è previsto ogni dieci minuti da mezzanotte all'una per Genova e Sestri Levante.

L'alternativa a treni e auto è il traghetto, con cui si potrà assistere allo spettacolo pirotecnico dal mare. I battellieri del Golfo Paradiso, Rapallo e Santa Margherita, hanno organizzato una serie di brevi crociere con partenze da Camogli alle 21,30 (andata e ritorno lire diecimila), da Nervi alle 21 (15 mila), da Pegli alle 21 (18 mila), da Sestri Levante alle 20,45 (23 mila), da Lavagna alle 21 (23 mila), da Chiavari alle 21,15 (23 mila), da Rapallo alle 21 (21 mila), da Santa Margherita alle 21,15 (21 mila).

Fabrizio Graffione

[illegible] E NOTTE

RAPALLO

E' «Prisma karaoke»

Al dancing di villa Porticciolo stasera [illegible] in programma una festa dal titolo: «Prisma karaoke». Musica Anni 60. [f. gr.]

NE'

Suonano «I Diamanti»

In località Pontegaggia, stasera festa [illegible] l'orchestra «I Diamanti». Appuntamento alle 21,15 sul piazzale antistante la Chiesa. [f. gr.]

GENOVA

[illegible]m: «Che vita [illegible] cani»

La rassegna «Il cinema nel Roseto», ai parchi di Nervi, presenta questa sera, alle ore 21,30, il film di Mel Brooks, «Che vita da cani!». [m. b.]

GENOVA

Proiezione al Nettuno

Proiezione del film «Ju dou», questa sera alle ore 21, all'arena estiva «Nettuno» di Principe. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

SAVONA

Biennale [illegible] ceramica

Entra nel vivo la quinta edizione della «Biennale della [illegible]mica d'arte», ospitata anche quest'anno nei nuovi saloni di Palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar. La ra[illegible]gna raccoglie le opere di oltre [illegible] artisti. [e. b.]

FINALE LIGURE

Nel rione c'è la banda

Concerto della [illegible] musicale di Albenga alle 21 in rione di Finalpia (ingresso libero). Musica da ballare al dancing «El Patio» sul lungomare. [a. r.]

CALICE LIGURE

Teatro, poi le corali

Spettacolo [illegible] prosa [illegible] titolo «Matrimonio e dintorni», mes[illegible] in scena [illegible] circolo culturale «Antigone», questa sera alle 21,15. Al termine della commedia si terrà la finale del Festival delle corali alpine. [a. r.]

[illegible] LIGURE

Fiera e cerimonie

Stasera festa della Madonna del Soccorso. In programma, ceri[illegible] religiose e fiera [illegible] località Soccorso. [a. r.]

LOANO

Il Quartetto della [illegible]

Concerto del «Quartetto giovanile della Rai» alle 21,15 nel nuovo teatro estivo di via Foscolo. L'ingresso è di 7 mila lire. [a. r.]

A Cervo giovani talenti al pianoforte

CERVO

Talenti al pianoforte

Talenti in passerella per la rassegna dell'Accademia internazionale estiva di Cervo. Oggi, alle 21, all'Oratorio di S. Caterina, si esibiranno gli allievi [illegible] scuola di pianoforte. [e. f.]

DIANO MARINA

Al dancing con vino «doc»

Continuano le feste al dancing «Belle Epoque» di via Agn[illegible] Oggi, [illegible] in cartellone una serata all'insegna del vino «doc», con degustazioni gratuite di Vermentino di Diano Castello, prodotto dalla [illegible] «Feola» [illegible] Diano San Pietro. [e. f.]

IMPERIA

Cinema: ecco «Alambrado»

Al Centrale, per il ciclo «Il grande cinema nelle piccole città», organizzato in collaborazione con l'Aiace, sarà proiettato oggi «Alambrado». Il film, che è diretto [illegible] Bechis, è interpretato da Jacqueline Lustig e Martin Kalwili. Sono in cartellone due spettacoli, alle 20,30 e 22,30. [e. f.]

BORDIGHERA

Pop, rock e tanta birra

Una birra e la possibilità di cenare con la musica dei più classici artisti del pop e del rock internazionale. L'appuntamento per gli amanti della notte e dei pub è a Bordighera al «Graffiti» [illegible] Angela e Angelo. Un locale dove cominciare e terminare una serata in modo diverso e sorseggiando la migliore birra «doc». [g. ga.]

SANREMO

Si elegge Miss Villetta

Elezione di «Miss Villetta» oggi alle 22,30. La serata danzante con il complesso «Progetto Riviera» prevede anche la premiazione della migliore illuminazione delle case. [g. ga.]

OSPEDALETTI

La buona gastronomia ligure

Festa della Madonna delle Porrine oggi alle 21 ad Ospedaletti. La serata prevede la distribuzione di specialità gastronomiche liguri. [g. ga.]

[illegible]

Si gioca a bridge

Torneo open di bridge questa sera nelle rinnovate sa[illegible] d[illegible] circolo «Matuzia» di corso Marconi. L'appuntamento per i giocatori «Fib» è per le 21,15 nella sala dei tornei della palazzina «Tennis Club». [g. ga.]

SANREMO

[illegible] cena da «Don Chisciotte»

Apertura serale, dalle 19,30 in poi, per il «Don Chisciotte» di corso Garibaldi. Il ristorante di «Tommy», presenta esclusiva[illegible] piatti a base di pasta fresca e secca. Per prenotazioni, tel. 54.11.28. [g. ga.]

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione

13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**, varietà
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo [illegible] vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Zorro contro Maciste**, film
22,15 **Delirio**, film giallo (1956)
0,05 **Le altre notti**, show

Canale 7

12 — **Obiettivo gente**
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
15,30 **Andiamo al cinema**
15,40 **Cara... cara**, novela
17,15 **Sky ways**, telefilm
17,45 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,35 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Panorama Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22,30 **Sky ways**, telefilm
22,50 **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telestar

14,15 **Lewis e Clark**, telefilm
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **L'accusa del passato**, film
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Cocacola report**
17,15 **Mtv al movies**
17,30 **News al night**
17,45 **Il Fromo 1**
18 — **[illegible] Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
19,15 **Tele città notizie**
20 — **Tg inglese**, news
20,40 **Tele città notizie**
21,10 **Gong**, attualità

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Borsa fiori**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, [illegible]
20 — **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 [illegible]

[illegible] Nord

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Moonlight sonata**, suspence
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky [illegible]** telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Il [illegible] è Bond, James Bond**, azione
17,30 **[illegible] avventure di Tom Sawyer**, film, [illegible]
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **I padroni della Terra**, film fantascienza

Mixer TV

8 — **Samba d'amore**, telenovela
9,30 **Cara... cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Sky ways**, telefilm
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Sky ways**, telefilm
13 — **Trasformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Casalingo superpiù**, sit. comedy
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Navy (Emerald point)**, telefilm
[illegible] **La vita è bella**, film
18 — **Benvenuti a...**, [illegible]
19 — **Savona news**
19,30 **Albertone**, cartoni animati

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, [illegible]
8,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Pasiones**, novela
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Lunedì sport** (replica)
18 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **La taglia**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Sardegna giornale**
1 — **Accusa del passato**, film

Primocanale

12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Market**, rubrica commerciale
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Controsalotto replay estate**, attualità
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**, rubrica commerciale
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Controsalotto**, rubrica sportiva

Telecupole

13 — **Il cavaliere della libertà**, film
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: inizio 18 ult. 22,30, Lire 9000/Aiace 5000
[illegible] — Rassegna «Il grande cinema nelle piccole città»

Dante — Lire 8000
Double Impact - La vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

Imperia — Lire 9000, rid. mart. cinema L.6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440, Orario: 20,30/22,30, Lire 9000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] — Orario: 20,30/22,30, Lire 5000
Red e Toby nemiciamici — di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981) — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,00, Lire 6000/rid. 4000
Il libro della giungla — di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia**. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15, Lire 5000 gall., 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30, Lire 7000/rid. 5000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V, 1h 55' **Drammatico**

[illegible] Corallo — Orario: 20,30/22,30, Lire 5000
[illegible] PER FINE [illegible]

[illegible] Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 108, Orario: 21,15, Lire 5000/rid. 3000
Nuova programmazione

[illegible] Ariston — Orario: inizio 18/22,30, Lire 10.000/rid. 8000
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una foto fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Centrale — Or.: iniz. 18/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 8000
Cuore di tuono — di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V; 2h 05' **Giallo**

Sanremese — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16/ult. 22,30, Lire 10.000/8000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333, Orario: 16/22,30, Lire 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 8000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070, Or.: iniz. 16/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 8000
Double Impact - La vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

SAVONA

[illegible] — Tel. 840.263, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419, Or.: 20,30/22,20, Lire 7000/4000
Orchidea selvaggia 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20,30/22,30, Lire 7000/4000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible] — Or.: 20,45 Spett. unico, Lire 8000/6000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible] Loanese — Tel. 660.061, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Fermati o mamma spara — di Roger Spottiswoode, [illegible] Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

TEATRO [illegible] FELICE: Oggi riposo
POL. [illegible] Oggi riposo
TEATRO [illegible] Chiusura estiva
[illegible] SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva.

CINEMA

ARISTON 1: Detective stone
[illegible] 2: Tokyo [illegible]
[illegible] [illegible]end senza il morto
CORALLO 1: A Praga
CORALLO 2: Il mistero di Jo Locke, il sosia e miss Britannia 58
GRATTACIELO: Poliziotto in blue jeans
[illegible] Double impact
NETTUNO: Ju [illegible]
ODEON: Sabato italiano
OLIMPIA: I sonnambuli
ORFEO: Chiusura estiva
PALAZZO: La mia peggiore amica
ROSETO: Che [illegible]
[illegible] 1: Tracce nella sabbia
[illegible] 2: Fusi [illegible] testa
UNIVERSALE 3: Cuore di tuono
[illegible] Cose [illegible] mondo
CENTRALE 1: Le ragazze della notte - La parte più appetitosa della femmina
CENTRALE 2: I vizi trans [illegible]na - Casa d'appuntamenti
[illegible] Skrupelloses spiel mit willenlosen korpern hifi stereo sound - Lynn moore il sex lord
[illegible] Brivido erotico
ELDORADO: Le due bocche...

[illegible]

[illegible] Belli e dannati.

NERVI

SAN [illegible] Chiusura estiva.

Matuziani-boom, ma Tonelli è cauto: «Siamo in ritardo e servono rinforzi»

Ecco la Sanremese dei miracoli

Quanti applausi per il colpaccio di Sassuolo

SANREMO. Unica squadra del girone a vincere in trasferta nel turno inaugurale, dopo i primi novanta minuti di gioco per la media inglese (i biancazzurri sono a «più uno»), la Sanremese è l'autentica prima della classe del Campionato nazionale dilettanti. Alzi la [illegible] chi avrebbe scommesso tanto, alla vigilia di un match difficile come quello in programma sul campo del Sassuolo. Un'autentica sorpresa che neppure i più ottimisti tra i tifosi matuziani [illegible] attendersi.

Invece i biancazzurri si sono divertiti a fare i «corsari» su un campo considerato difficile, smentendo tutti e tutto. Già in Coppa Italia avevano venduto cara la pelle, contro Savona e Rapallo, dimostrando un carattere ben saldo a dispetto delle vicissitudini estive. Ora, al primo approccio con il campionato, si sono addirittura superati. E Paolo Tonelli, mister matuziano, così, alla logica soddisfazione per due punti pesanti incassati in una trasferta sulla carta «proibita», adesso deve anche fare [illegible] po' il pompiere, per frenare entusiasmi troppo facili.

«Sono d'accordo: siamo andati al di là di ogni attesa. Anche perché il Sassuolo, non inganni il risultato, è una grosso squadra che sarà sicuramente protagonista in questa stagio[illegible]. Insomma, un bel [illegible] Li abbiamo messi in difficoltà, non li abbiamo fatti giocare. [illegible] attenzione. Non bisogna illudersi che tutto sia risolto. Il discorso non cambia: siamo indietro di almeno venti giorni di lavoro, lo avverto sull'applicazione degli schemi, sull'organizzazione di gioco. Un ritardo pesante, [illegible] realtà [illegible] cui dobbiamo fare i conti. I rinforzi servono sempre, [illegible] mancherebbe. Altrimenti rischiamo di ritrovarci [illegible] cattive acque», dice con crudo realismo il tecnico finalese.

Tonelli «frena», [illegible] di Sassuolo ha messo certamente [illegible] luce nuova attorno [illegible] questa Sanremese presentatasi in vesti un po' dimesse al via del torneo, dopo le tante fughe d'estate. Invece, al primo assalto, è arrivato il gran colpaccio: «La vittoria [illegible] stata una grossa iniezione [illegible] fiducia, [illegible] grande carica psicologica che farà bene a tutti, alla squadra ed all'ambiente. Ma finisce qui. Questo resta un campionato durissimo, un altro mondo rispetto all'Eccellenza. Qui per sopravvivere bisogna esser competitivi. E io voglio una squadra competitiva, non mi accontento di soffrire in coda», aggiunge Tonelli, sottolineando concetti già ampiamente chiariti nel [illegible] delle scorse settimane.

Messaggio [illegible] alla società, che peraltro con Gianni Borra continua [illegible] muoversi per chiudere, in tempi possibilmente brevi, con gli innesti che mancano, un calciomercato biancazzurro che appare interminabile. Per mettere a disposizione di Tonelli una squadra a ranghi davvero, e finalmente, completi.

Il segreto dei due punti di Sassuolo? «Nessun segreto, ma hanno funzionato bene alcune soluzioni che avevamo messo a punto», spiega ancora Tonelli. Soluzioni che hanno visto Piagni, il roccioso difensore arrivato da Vercelli e sistemato in mezzo alla difesa, dare stabilità a tutto il settore. E hanno visto l'applicazione q[illegible] implacabile, da parte dei difensori [illegible]iancazzurri, della tattica del fuorigioco che ha messo in crisi in continuazione i pur quotatissimi attaccanti della squadra di [illegible].

L'attacco ha fatto il suo dovere, sfruttando l'occasione avuta per segnare. Prestia [illegible] lontano dalla miglior condizione [illegible] ha grossi margini di miglioramento, e c'è un Calabria che [illegible] di partita in partita. Strano destino, il [illegible]: lo [illegible] anno era chiuso [illegible] Spatari e trovò spazio (e gol) quando il bomber [illegible] infortunò gravemente. Quest'anno tutti attendono, dal calciomercato, il nuovo bomber. Ma intanto lui continua a segnare. Lo ha fatto nelle amichevoli, lo ha fatto in Coppa Italia, lo ha fatto soprattutto in questa prima giornata di campionato su assist di Bertoni. Quasi un gol fatto in [illegible]: i due abitano nello stesso quartiere, a Baragallo.

Pagelle. Ancona 7; Bertoni 6,5; Meneghel 6,6; Gaiaudo 6,5; Piagni 7; Trasatti 6,5; Grimaudo 6,5; Andrian 6,5; Prestia 6; Piccareta 6,5; Calabria 7. Allenatore Tonelli 7.

Bruno Monticone

AMICHEVOLE

Domani l'Imperia, aspettando il derby

SANREMO. E adesso il derby. Il [illegible] di Sassuolo, indirettamente, ha reso [illegible] più interessante la «prima» [illegible] programma allo stadio Comunale domenica: arriva il Savona, un derby classico che [illegible] a livello di campionato fra [illegible] due squadre addirittura dal 1980, una sfida dal sapore antico che domenica [illegible] tratti ben più sontuosi di quella disputata, [illegible]mpre sul terreno matuziano, una decina di giorni fa in Coppa Italia (fini 1-1). Con il Savona reduce [illegible] vittoria nel big-match contro il Livorno, e la Sanremese che ha appena espugnato un campo difficile come quello emiliano: due formazioni caricatissi[illegible] [illegible] non ci poteva [illegible] programma migliore per riaprire il vecchio «Comunale» alle sfide che [illegible].

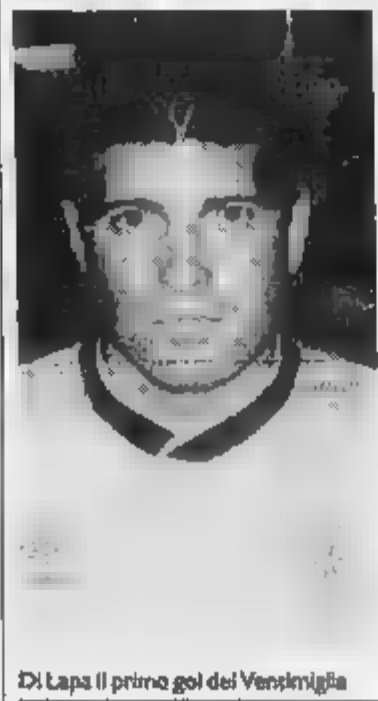
Per prepararsi alla partita (che in ogni caso, nonostante il successo di Sassuolo, vedrà ancora gli ospiti favoriti) la Sanremese sarà [illegible]ani alle 17 in amichevole contro l'Imperia 87 [illegible] Alfredo Bencardino al «Ciccione». Un test decisamente impegnativo, [illegible] servirà al [illegible] per un'ulteriore verifica delle condizioni dei biancazzurri. Per l'appuntamento con i biancoblù di Orcino potrebbe anche esserci la grossa novità del nuovo attaccante [illegible] alla corte [illegible] [illegible]. [illegible] è un mistero che la società stia stringendo i tempi per [illegible] a disposizione di Tonelli l'ultimo, desiderato tassello della squadra. Nomi non [illegible] ne fanno, almeno a livello ufficiale, ma si sa che ci sono trattative avviatissime. Non è escluso neppure che domani al «Ciccione» possa esserci, almeno in prova, anche il nuovo acquisto se l'affare venisse definito nelle prossime ore. L'identikit? Borra e Tonelli non si sbottonano. Ma dev'essere ad ogni costo un uomo esperto, di categoria. Magari già allenato [illegible] pronto a sfidare domenica i biancoblù.

[b. m.]

Tonelli ha guidato la Sanremese ad un clamoroso debutto vincente in trasferta

La Coppa Italia non sorride alle altre ponentine: Imperia 87 bloccata in casa, Carlin's travolta a Vado

Ventimiglia [illegible] autorità, [illegible]

Solo i giallorossi di Pisano sono già vicini alla qualificazione

Di Lapa il primo gol del Ventimiglia

Solo il Ventimiglia sembra aver staccato con decisione il biglietto per il turno successivo di Coppa Italia, manifestazione che, più che brillare di luce propria, ha l'aspetto di una prova generale per i campionati.

I [illegible]iallorossi di Pisano hanno [illegible] facilmente ragione (2-0, con gol di Lapa e Giraldi) della Sant'Olcese. Il ritorno dovrebbe essere [illegible] formalità anche se Adriano Pisano, il mister, non si lascia trascinare da troppi entusiasmi: «E' stato un buon allenamento per tutti. [illegible] [illegible] Sant'Olcese era poca cosa. In campionato troveremo ben altri avversari».

Positiva, comunque, qualche indicazione. [illegible] fatto bene l'ultimo arrivato, Ierace; è [illegible] dato bene l'esperimento di Morello nel ruolo di libero, anche se gli avversari non hanno messo troppo sotto pressione la difesa. [illegible] Morello, non appena rientrato Bosio (assente domenica [illegible] Sergio Soncini), tornerà a centrocampo. Nelle intenzioni di Pisano dovrebbe essere uno dei cardini della manovra.

E' andata maluccio, invece, [illegible] che la qualificazione potesse interessare, alle altre imperiesi. Al «Ciccione», Imperia 87 e Rivarolese hanno divertito con molti gol: 2-2, con i genovesi molto pratici e opportunisti, e i nerazzurri di Bencardino sempre costretti a inseguire prima con la [illegible] di D'Anca, poi con il definitivo pareggio [illegible] Calzia [illegible] rigore. Ma il pareggio compromette le chance di passaggio al turno successivo. Bencardino comunque può rallegrarsi per qualche spunto di El Haddaoui, che ha fatto intravvedere ottime cose, anche [illegible] è ancora [illegible] in ritardo di condizione. Forse [illegible] attacco manca [illegible] qualcosa. [illegible] non è escluso che in settimana si torni [illegible] parlare dell'arrivo di un attaccante di esperienza (Grosso o Sasso).

Coraggiosa [illegible] sempre l'Arma Taggia, battuta [illegible] mi[illegible] (0-1) sul campo del Cogoleto che [illegible] trovato il gol vincente con l'ex sanremese Cappa. Gli uomini di Strumia, [illegible] un organico giovane che avrebbe forse bisogno di un'i[illegible] di esperienza, si sono battuti bene. E [illegible] Sciorato, a [illegible] di un quarto d'ora dalla fine, [illegible] avesse fallito una grossa occasione, forse oggi si parlerebbe dell'ennesimo «miracolo» degli armesi.

Duro ko, anche se abbastan[illegible] previsto, della Carlin's Boys che ha giocato sabato sera sul campo d[illegible] Vado: 0-3. Risultato pesante, ma davanti c'era [illegible] Vado esemplare, che sarà certamente tra i protagonisti della prossima Eccellenza, [illegible] dell'altra [illegible] Carlin's appena salita [illegible] Promozione, che appare [illegible] fragile dopo la partenza, per il problema dei fuoriquota, di alcuni dei suoi giocatori di maggiore esperienza. Bravissimo comunque tra i pali Gabbiani che, [illegible] attesa che si definisca la questione-portieri (Smeraldo deve [illegible] accordarsi e Frasson non [illegible] stato ingaggiato) ha giocato da protagonista.

Per [illegible] Coppa Italia si tornerà in campo domenica prossima: l'Argentina Arma riceverà la Rutese (entrambe le squadre guidano a pari punti, due, il girone 1); l'Imperia 87 farà visita alla Rivarolese (sono in testa affiancate nel girone 4); la Carlin's Boys riceverà la Coalme per il girone 15 (i genovesi guidano la classifica assieme al Vado); il Ventimiglia farà visita alla stessa Sant'Olcese nella partita decisiva del girone 16, che comprende solo i giallorossi e i genovesi.

[b. m.]

Dietro al vincitore Duberti bene i piloti locali

Al rally «Valli Imperiesi» [illegible] profeti in patria

[illegible] Mentre anche il 21° Rally delle Valli Imperiesi trova posto nell'archivio dei ricordi, i piloti locali tracciano i bilanci di [illegible] competizione che li ha visti in primo piano. Oltre [illegible] trionfo degli imperiesi Paolo Duberti e Lucia Dominoni [illegible] Delta Integrale, [illegible] applaudite le otti[illegible] prove [illegible] altri equipaggi di casa, che spesso hanno ottenuto risultati [illegible] di sopra delle aspettative.

In evidenza soprattutto Marcello De Fabritiis e Massimo Verrando, di Bordighera, su Sierra Csw. I due piloti, che corrono per la Scuderia dei Fiori, sono giunti primi in gruppo N [illegible] hanno ottenuto un brillante secondo posto in classifica generale, anche se nell'ultima prova speciale [illegible] Rezzo hanno [illegible] avvicinarsi pericolosamente Celesia. Sempre in gruppo N, si sono piazzati in seconda posizione Alessandro Brusati e Claudio Vivaldi, portacolori del team «Sanremo Promosport», che ha schie[illegible] alla partenza ben 6 equipaggi. Nella graduatoria finale Brusati e Vivaldi han raggiunto il quinto posto.

Un'altra sorpresa arriva dal giovane Gioacchino Corona, al volante di una Peugeot 309 Gti, che ha mantenuto la sesta piazza conquistata nelle speciale di Villa S. Pietro (nel precedente passaggio aveva addirittura fatto segnare lo [illegible] tempo degli «assi pigliatutto» Duberti e Dominoni). Il dianese Roberto Orengo si è invece dovuto arrendere a causa [illegible] noie meccaniche [illegible] termine della prima tappa a cronometro di Nava, quando era all'ottavo posto.

I vincitori Duberti e Lucia Dominoni

Si sono inoltre messi [illegible] luce altri piloti dell'Imperia Corse, che hanno centrato onorevoli piazzamenti: è il caso di Lanza e Borro su Renault 5 Gt Turbo, che [illegible] giunti undicesimi. Fortunatamente, la gara non ha fatto registrare nessun incidente. L'unico infortunio è avvenuto prima del rally, e ha visto protagonisti Gian Franco Orsi e Roberto Ferrari, che a bordo di [illegible] Renault 5 Gt hanno investito un motociclista sul lungomare Vespucci. Il ferito, Franco Delfino di [illegible] anni, [illegible] ricoverato all'ospedale S. Corona [illegible] prognosi di [illegible] [illegible].

[e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì [illegible] Settembre 1992
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ultima clamorosa confessione dell'ex gallerista di Cairo ai giudici veneziani

«Brin? Lo ha ucciso Di Nardo»

La donna ha [illegible] di aver ferito il farmacista di Cairo: sarebbe stato finito dall'ex consigliere del msi che ha subito replicato: «Denuncio Gigliola [illegible] il "supertestimone" per calunnia. Io sono innocente»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Gigliola Guerinoni cambia idea e accusa Gabriele Di Nardo. L'exgallerista ammette per la prima volta dopo sei anni di aver colpito l'ex farmacista di Cairo con [illegible] bottigliate in testa, ma sostiene di averlo solo stordito. «Io non l'ho ucciso. E' [illegible] Di Nardo a dargli il colpo di grazia». E la storia dei «brutti ceffi», che secondo quanto ha sempre affermato, avrebbero punito Cesare Brin, uccidendolo? Tutto dimenticato. Ora c'è un'altra verità.

La nuova versione, che coincide [illegible] quanto dichiarato da Luigi Sacripanti, amico di vecchia data della «dama bionda», sarebbe contenuta in due pagine di interrogatorio, reso alcuni mesi [illegible] da Gigliola Guerinoni al procuratore della Repubblica di Venezia e [illegible] quale si [illegible] venuti [illegible] conoscenza solo ieri.

Secondo quanto trapelato, la gallerista cairese sosterrebbe di [illegible] colpito Brin [illegible] una bottigliata, durante una lite, alla quale sarebbe stato presente Gabriele Di Nardo. «E' tutto falso - ribatte l'ex consigliere regionale missino - sono vittima di una vendetta da parte di Gigliola. Ha [illegible] fatto [illegible] con le persone che non la aiutavano. Gigliola confonde l'amicizia [illegible] la complicità. Vuole vendicarsi perchè mi sono rifiutato di avallare la storia su un presunto coinvolgimento di Cesare Brin in vicende di droga [illegible] successivamente, nel processo Gustini, per non aver testimoniato a [illegible] favore».

Gabriele Di Nardo tramite il suo avvocato, Antonio Chirò, ha presentato alla procura della Repubblica, una querela per calunnia contro Luigi Sacripanti, il bolognese che alcuni mesi fa in un interrogatorio davanti al procuratore Michele Russo disse che quando fu ucciso Cesare B[illegible] nella casa-galleria di Gigliola Guerinoni, c'[illegible] anche l'ex consigliere regionale missino. Ma nella denuncia il legale fa riferimento anche a «eventuali complici o istigatori» di Sacripanti. «Di Nardo - dice l'avvocato Chirò - è uscito bene dai due processi. E' [illegible] assolto in primo e in secondo grado dall'accusa di favoreggiamento. Ora questo signore entra in [illegible] [illegible] racconta che il mio cliente [illegible] presente quando [illegible] stato ucciso Brin, ipotizzando nuovamente l'accusa di favoreggiamento. Secondo noi in questa faccenda c'è una costruzione a monte. E con la querela vogliamo sapere chi guida queste manovre. Di Nardo da questa vicen[illegible] ha avuto solo conseguenze negative dal punto di vista politico [illegible] personale. Non ha potuto ripresentarsi [illegible] candidato in Consiglio regionale. [illegible] ritrova ancora oggi con problemi di lavoro».

Gigliola Guerinoni ha conf[illegible] ai giudici veneziani il nome del presunto assassino di Cesare Brin

«E poi ci si dimentica delle testimonianze [illegible] durante il processo. - aggiunge Chirò - Ad esempio quella di Geri il quale ha [illegible] che, la [illegible] del delitto, quando Gigliola Guerinoni lo convocò nella galleria, Di Nardo era nella sua casa di Dego e guardava la tv. Scese le scale di casa piano, per non fare rumore e non attirare la sua attenzione».

Intanto gli avvocati di Gigliola Guerinoni e Ettore Geri, alla luce degli ultimi sviluppi della vicenda Brin, potrebbero chiedere la revisione del processo. Dice Emy Rosso: «Prima vogliamo conoscere il contenuto degli interrogatori di Sacripanti e della Guerinoni. Ma se davvero scagio[illegible] Ettore Geri, chiederemo che venga rifatto il processo». Roberto Bellogi, difensore della gallerista dovrebbe presentare domani l'istanza alla corte d'appello. Le nuove rivelazioni di Gigliola Guerinoni non faranno [illegible] un'inchiesta [illegible] magistratura savonese. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha preannunciato che chiederà l'archiviazione.

Claudio Vimercati
ALTRO SERVIZIO [illegible] CRONACA [illegible]

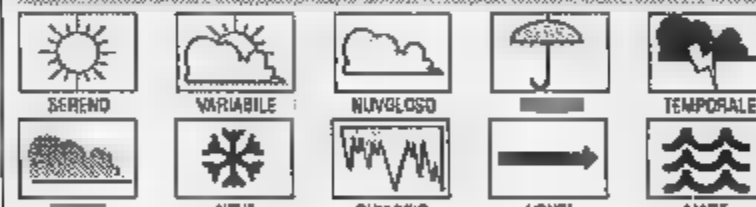
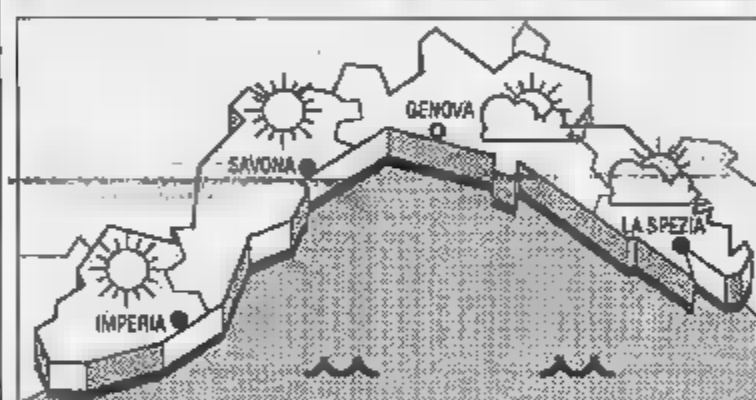
La famiglia

«Vogliamo solo sapere la verità»

CAIRO [illegible] «Siamo i primi [illegible] volere giustizia». Una frase che Enrica Colombo, moglie di Cesare Brin, ripete ormai da sei anni. E torna a dirla anche ora, dopo le rivelazioni [illegible] Luigi Sacripanti che, [illegible] [illegible] riscontro, potrebbero dare avvio a una revisione del processo. «In questo caso - dice la Colombo - siamo pronti ad affrontare altre aule giudiziarie. Devono finire in carcere i veri responsabili del delitto. Non vogliamo che siano altri [illegible] pagare».

La vedova dell'ex presidente della Cairese calcio, tuttavia non nasconde perplessità. «E' strano che [illegible] nuovo teste, a[illegible] rotto il silenzio dopo tanti anni. Si sono celebrati ben tre processi. Possibile che solo [illegible] emergano queste nuove "verità"?», si domanda la moglie [illegible] Brin. Insomma, rimane il dubbio che queste rivelazioni non siano altro che l'ennesimo colpo di scena per portare nuovamente Gigliola sotto le luci dei riflettori, dopo che sulla «Guerinoni-story», da tempo, sembra esser calato il sipario. Ma per la famiglia Brin, il gran par[illegible] che si è fatto e [illegible] si torna a fare, pesa come [illegible] macigno. «Desidereremmo essere lasciati in pace. Non siamo personaggi da copertina, ma persone alle quali [illegible] stato strappato, nella maniera più brutale [illegible] tragica, un affetto, e che oltre al dolore, hanno dovuto e devono affrontare, comunque, i problemi di ogni giorno». **[l. b.]**

Gabriele Di Nardo, assieme all'avvocato Chirò (a destra), respinge le accuse

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · TEMPORALE
[illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: [illegible] poco nuvoloso, mare leggermente mosso, temp. in aumento. [illegible] **per domani:** aumento [illegible] nuvolosità, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 65%, vento Sud-Ovest 12 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max [illegible]	min [illegible]
[illegible]	max 24	min 16
Imperia	max 25	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 22. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,53. La [illegible] cala alle 3,21 e si leva alle 17,57 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Litigano Comune e privati per l'uso delle aree ex Ferrero

Bloccati da 4 anni a Savona i lavori per giardini e box

SAVONA. Battaglia legale fra Comune e privati per le aree Ferrero. L'ex zona industriale compresa fra via Trilussa e via Giusti è da quattro anni al centro [illegible] una vertenza urbanistica che vede protagonisti da un lato l'amministrazione comunale e dall'altra gli ex proprietari del terreno.

Motivo della contesa, il progetto di [illegible] grande parcheggio sotterraneo che dovrebbe essere realizzato sull'area, in base alla legge Tognoli.

Per questa zona il piano [illegible]olatore prevedeva [illegible] sistemazione a giardino. Con questa finalità, nel 1988, il Comune aveva espropriato il terreno con procedura di urgenza, smantellando baracche e reti metalliche. Al momento di realizzare i giardini pubblici, però, gli amministratori comunali avevano cambiato idea.

Nel frattempo, infatti, era stata promulgata la legge Tognoli che prevedeva facilitazioni per la costruzioni di parcheggi sotterranei nelle aree urbane d[illegible] abitate.

E' sul tavolo dell'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo, il progetto per l'utilizzo delle aree ex Ferrero

La giunta comunale, quindi, per [illegible] sprecare l'occasione, decise di realizzare box sotterranei sotto i previsti giardini delle aree Ferrero. Per effettuare quest'operazione, il Comune avrebbe dovuto affidare le [illegible] in concessione a un'impresa privata, specializzata nella costruzione proprio di parcheggi sotterranei.

A questo punto è cominciata la battaglia [illegible] i Ferrero, i vecchi proprietari delle aree. La legge, infatti, non consente di espropriare un terreno per finalità pubblica (in questo caso i giardini) per poi affidare le aree ad altri privati.

Il contenzioso fra gli espropriati e [illegible] Comune è tutt'ora in [illegible] La giunta, infatti, pur ri[illegible]do i diritti del vecchio proprietario a realizzare i box, che dovrebbero poi essere rivenduti a costi variabili fra 30 a [illegible] milioni ciascuno, pretende un indennizzo [illegible] possessore materiale delle aree.

[illegible] intrigo che [illegible] fatto [illegible] bloccando, ormai da quattro anni, quest'area strategica su cui avrebbe dovuto sorgere un grande polmone verde per la zona di S. Rita.

La battaglia legale ha impedito anche che sulle aree Ferrero venisse realizzato un nuovo palazzetto dello sport, come onere di urbanizzazione nell'ambito del progetto [illegible] «Mattone», previsto in via Servettaz, sulle aree delle ex officine Pizzorno. **[e. b.]**

IL REFERENDUM SUI LOCALI

Le grandi feste per i vincitori

Il «popolo della notte» ha fatto festa a Laigueglia e a San Bartolomeo per premiare i migliori d[illegible] e le migliori discoteche. Nella foto: Rudy Cavarra

Ombre [illegible] luci a Marassi e a Firenze, ma era importante partire con un risultato positivo

Due nuovi idoli per i tifosi di Genoa e Samp

L'olandese Van't Schip e il serbo Jugovic segnano all'esordio in A

GENOVA. Ce ne sarebbero da mettere dietro alla lavagna nel primo giorno di scuola, [illegible] cominciare dalle distrazioni della difesa della Sampdoria: tra l'altro, Pagliuca ha incassato più gol ieri contro la Lazio di quanti palloni [illegible] raccolto nella rete durante l'estate.

[illegible] è [illegible] l'inizio, ci sono regole nuove che un po' sconvolgono le difese, bisogna essere generosi (lo sono anche gli ultras genoani) e del resto due pareggi e l'esordio non [illegible] da buttare: sia per [illegible] Genoa in trasferta a Firenze, sia per la Sampdoria che ha affrontato a Marassi una Lazio per la quale sono stati spesi, quest'anno, [illegible] sessantina di miliardi.

Due stranieri. Le partite di domenica hanno messo in luce due stranieri già diventati idoli delle gradinate. Uno è il serbo Jugovic, 23 anni, blucerchiato, bravissimo nel liberarsi degli avversari senza eccedere in leziosità, fulminante [illegible] calci piazzati. La Sampdoria aveva bisogno da un decennio di un tiratore scelto [illegible] pare lo abbia trovato nel serbo: c'è già chi lo paragona [illegible] Roberto Baggio. Inoltre Jugovic, un[illegible] dei migliori stranieri che [illegible] è dato [illegible] vedere sui campi, ha grinta, non tira indietro la gamba, sa servire i compagni.

L'altro [illegible] Van't Schip, olandese, uscito nel finale perché aveva preso una botta in [illegible] fianco: può essere lui, il «tulipano rossoblù», la spalla ideale per Skuhravy. Ha già segnato due gol in tre partite ufficiali ed è molto [illegible] un giocatore sempre utilizzato in difesa.

Nel complesso, nella scacchiera degli stranieri, Mantovani e Spinelli hanno azzeccato almeno una pedina buona ciascuno. Per gli altri vedremo: siamo appena gli inizi.

Nel «gabbione». Sono arrivati in 1200 [illegible] Marassi i tif[illegible] laziali che si fanno chiamare «Eagles», (le Aquile). «Siamo stati sistemati in un gabbione, come le scimmie», ha protestato qualcuno. Davanti e dietro le sbarre, sopra le testa la [illegible] metallica. Hanno reagito [illegible] brutto schiodando i seggiolini di plastica.

Dopo la partita, via alla stazione scortati dalla polizia. [illegible] tanto pericolosi [illegible] dover essere «isolati» come in lager? Non si può fare il processo alle intenzioni: ma resta [illegible] fatto che le «precauzioni» della polizia sono servite a impedire che tifosi blucerchiati e biancoazzurri si fronteggiassero. Un bel problema per la questura: gabbie per gli ospiti, [illegible] [illegible] rischio di incidenti?

La zona. A Marassi, sei gol, alcuni momenti di bel gioco, un'altalena [illegible] emozioni. La Sampdoria non ha ancora assimilato gli automatismi [illegible] gioco a zona. «Ma ci sono squadre titolate - afferma Emilio Buggi, presidente della Federclub - che hanno impiegato tre o quattro mesi a capire il nuovo gioco, ed altre che non l'hanno capito affatto. La Sampdoria deve maturare, avere più consapevolezza del proprio ruolo».

I fuggiaschi. «La verità è che i tifosi genoani non sono mai contenti» ammonisce il regista teatrale Marco Sciaccaluga, genoano doc, contento del risulta[illegible] [illegible] Firenze. «Questo Genoa - prosegue - faticherà molto ed [illegible] bene che la gradinata «Nord» lo sappia, ad evitare future delusioni. I rossoblù devono confrontarsi con società multinazionali del calcio come il Milan che ha sei stranieri».

Il campionato [illegible] imprevedibile: lo si temeva spezzato in due, con le genovesi con traguardi [illegible] controclassifica in giù e invece già dalla prima giornata una ventata ha rimescolato le carte. Non ci sono stati i previsti «massacri». Hanno perso i «fuggiaschi» Boskov e Bagnoli: e, sia detto senza malizia, non è che le loro sconfitte abbiano gettato i tifosi genovesi nella disperazione.

Guido Coppini

L'asso della Rari Nantes dalla Domenica sportiva [illegible] invitato del «jet set»

Ferretti in giuria [illegible] Miss Italia

Sabato sera a Salsomaggiore e in diretta Rai-tv

Massimiliano Ferretti

SAVONA. [illegible] sarà anche Massimiliano Ferretti nella giuria che sabato a Salsomaggiore Terme avrà il compito [illegible] eleggere [illegible] nuova Miss Italia. Alla manifestazione, che sarà tra[illegible] in diretta dagli schermi di Rai Uno (inizio alle 20,40) parteciperanno numerose «fir[illegible] dello spettacolo e dello sport. E la pallanuoto sarà rappresentata anche da Mario Fiorillo, altro componente della Nazionale che [illegible] mese fa ha conquistato la medaglia d'oro ai Giochi Olimpici di Barcellona.

L'invito degli organizzatori che Ferretti, assai sensibile al fascino femminile, ha subito accolto, [illegible] comunque il segno della popolarità che la waterpolo ha acquistato dopo [illegible] palpitante finale olimpica contro la Spagna, vinta dagli azzurri dopo ben sei tempi supplementari. Non a caso infatti il «Settebello» è stato anche protagonista delle trasmissioni sportive che, con l'inizio del campionato di calcio, hanno ripreso la loro programmazione «classica».

Domenica Rudic e i giocatori, dopo [illegible] ricevuto gli onori del Milan e di San Siro, hanno presenziato alla «Domenica Sportiva» (con l'unica eccezione del portiere Altolico, invitato a «Pressing» su Italia Uno) e ieri sera sono stati ospiti d'onore della prima puntata del nuovo ciclo del «Processo del Lunedì».

Pallanuoto protagonista, dunque, ed il merito, come ha ricordato proprio Ferretti durante la trasmissione di Sandro Ciotti, [illegible] attribuito in parte anche al cubano Martinez, contestato arbitro della finale con la Spagna. «Se la partita si fosse chiusa [illegible] regolamentari — ha ricordato Massimiliano — forse oggi non si parlerebbe così tanto di noi. Ecco perché nei giorni scorsi, dalle località [illegible] [illegible], abbiamo spedito una cartolina di 'ringraziamento' al direttore [illegible] gara. Senza di lui la nostra popolarità non sarebbe salita così alle stelle...». **[g. o.]**

I gruppi di maggioranza a Palazzo Sisto cercano di ricucire gli «strappi»

Magliotto passa il testimone

«A giorni presenterò le dimissioni», annuncia il sindaco. Tortarolo, incaricato dal pds di risolvere la crisi, si propone di agire in tempi brevi. Ha intenzione di «recuperare» Scardaoni e Iovino

SAVONA. «Non so ancora se ricorrere a una lettera di dimissioni o annunciare la crisi al Consiglio. Ma tutto avverrà in pochi giorni, giusto il tempo di consultare i gruppi di maggioranza». Il sindaco Magliotto scioglie le ultime riserve sulla caduta della giunta. Il gruppo e la direzione del pds, del resto, avevano già posto la necessità di un avvicendamento con l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo e di una complessiva revisione della giunta.

Aggiunge il sindaco: «Le mie dimissioni, in base allo statuto, saranno irrevocabili e comporteranno l'automatica crisi dell'esecutivo. Delle consultazioni con i gruppi di minoranza si occuperà Tortarolo».

«Mi auguro [illegible] tratti di una crisi di breve durata — commenta il segretario politico del pds, Carlo Giacobbe — e che presto l'amministrazione sia in grado di dare risposta alle esigenze della città».

L'assessore repubblicano Brunetti è contrario alla [illegible]: «Se gli obiettivi della giunta restano immutati, non vedo la necessità di cambiare il sindaco. Se non cambia anche il programma di governo, significa che l'avvicendamento è motivato solo da ragioni di partito».

Per Sergio Tortarolo, l'uomo incaricato di ridare slancio all'amministrazione comunale, l'apertura della crisi è [illegible] passaggio necessario, altrimenti si continueva con le voci di corridoio e le soluzioni non venivano fuori». «La crisi - continua Tortarolo - costringerà le altre forze a uscire dalla nicchia e a dichiarare la loro disponibilità a lavorare insieme a noi. Il confronto dovrà avvenire sui programmi e, molto rapidamente, attraverso anche un coinvolgimento delle forze vive della città, dagli imprenditori agli intellettuali». Qual è l'obiettivo finale? «Dal punto di vista politico [illegible] coalizione pds, il gruppo ricompattato, dunque compreso Scardaoni, più il psi, le forze laiche e i Verdi». E se anche questo tentativo fallisse? «C'è il rischio di elezioni anticipate, ognuno si assumerà le proprie responsabilità».

L'ex senatore Scardaoni e l'assessore Iovino sono gli uomini sui quali punta Tortarolo per dare più compattezza alla nuova giunta

Di questa giunta sarebbero chiamati a far parte l'ex senatore Umberto Scardaoni (pds) e l'assessore socialista, Giuseppe Iovino, che sembrava invece destinato a lasciare il posto al liberale Astengo. Da Rifondazione giungono segnali confortanti: «Si apre una fase di notevole interesse — dice Franco Zunino —. La formazione di un governo che raggruppi tutte le forze di sinistra, compresi i Verdi, è una buona base di partenza». Positivo anche il parere del Forum '91: «L'apertura della crisi può rappresentare un valido punto d'avvio, ma è necessario un punto saldo di riferimento, rappresentato dalle forze che avevano dato vita al progetto "pci-insieme per Savona"».

Ermanno Branca

Cause Ferrovie-Comune per le aree espropriate

[illegible]. Le Ferrovie fanno causa al Comune. La direzione compartimentale ha citato l'amministrazione comunale davanti alla Corte d'Appello di Genova, reclamando il pagamento di un indennizzo miliardario per gli espropri, effettuati dal Comune, delle [illegible] fra via Bove e via Stalingrado e fra l'Aurelia e l'ospedale di Valloria. La causa [illegible] dal fatto che il Comune aveva espropriato, pagando a prezzi [illegible] agricolo. Nel frattempo la Corte costituzionale ha dichiarato illegittima la legge che prevedeva queste modalità d'indennizzo, stabilendo che gli immobili espropriati vanno valutati secondo il valore di mercato.

Il Comune, tuttavia, è intenzionato a resistere, sia per non pagare l'indennizzo da capogiro, sia perchè l'ultimo decreto del governo Amato ha nuovamente modificato la situazione, a vantaggio degli enti locali.

Spiegano all'ufficio legale di Palazzo Sisto: «E' la prima causa che verrà discussa dopo l'entrata in vigore dell'ultimo decreto Amato, in cui vengono stabiliti i nuovi criteri per la determinazione dei valori di esproprio. Un procedimento che provocherà accese discussioni nel mondo del diritto».

Il decreto prevede, infatti, che gli espropri non vengano più effettuati pagando il valore commerciale del bene immobile, ma prende in considerazione i criteri di una legge che risale addirittura al 1885. In base al decreto Amato, infatti, il valore di esproprio di un terreno o una [illegible] dovrà risultare dalla media fra il prezzo di mercato dell'immobile e il suo reddito catastale, il tutto diminuito del 40 per cento. Per esempio, un appartamento di 100 metri quadrati di categoria economica nel centro di Savona, il cui valore di mercato si aggira sui 250 milioni, verrebbe espropriato a poco più di 75 milioni.

Il Comune chiederà l'applicazione di questi criteri per tutte le cause di esproprio che ha in corso da 10 anni, evitando un esborso di circa 20 miliardi.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Impiegato chiama i vigili del fuoco per entrare in ufficio

Per [illegible] in ufficio ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. E' accaduto ad un impiegato dell'Istituto bancario San Paolo di Torino che ieri pomeriggio non riuscendo ad aprire la porta di un locale all'interno della banca è stato costretto a chiedere aiuto ai pompieri. [e. b.]

[illegible]

Ultimatum a Genova: Bligny pronto entro un mese

Solo un mese di tempo per arredare la Bligny. Questa la scadenza fissata dall'Università di Genova alla ditta incaricata di trasformare i locali dell'ex caserma di Legino in aule per gli studenti universitari del corso di Ingegneria. Secondo il programma dell'ateneo genovese, infatti, le iscrizioni quest'anno termineranno il 15 settembre ed entro il 12 ottobre prenderanno il via i corsi. In base al progetto, il biennio di Ingegneria dovrebbe trovare sistemazione nell'ex caserma, mentre le lauree brevi in Ingegneria Chimica, Logistica della produzione e Ambiente e risorse si svolgeranno nelle aule dell'Ente scuola edile di via Molinero. [e. b.]

SAN PAOLO

L'Usl affiderà ai privati la lavanderia dell'ospedale

La lavanderia del San Paolo ai privati. Continua l'opera di privatizzazione dell'ospedale savonese. Dopo il servizio di pulizia, la guardiania e la mensa, anche il servizio di lavanderia verrà affidato in appalto ad una ditta privata. Questo l'orientamento espresso dai dirigenti della VII Usl in applicazione dei recenti decreti finanziari del governo che impongono agli enti locali uno snellimento dei servizi svolti con personale proprio. [e. b.]

[illegible]

Overdose in centro, tossicomane salvato dai medici

Ancora un'overdose in centro. Ieri pomeriggio un giovane tossicomane, A.C, 25 anni, è stato soccorso da alcuni passanti in un vicolo del centro storico dopo che si era iniettato una dose di eroina. Trasportato al San Paolo, il tossicomane è stato salvato dai medici che gli hanno praticato un'iniezione di Narcan. [p. p.]

[illegible]

Snals e Cisl aiutano a calcolare [illegible] catastali

Si moltiplicano le iniziative per rendere più agevole il calcolo della [illegible] patrimoniale. La segreteria provinciale dello Snals-Confsal ha istituito un servizio pubblico per il calcolo delle rendite [illegible] stali per l'imposta Isi sulla casa. Il servizio è disponibile da ieri nella sede di piazza dei Consoli 1. Analogo servizio è stato istituito dalla Cisl che, sempre da ieri, offre consulenza negli uffici di Savona, Varazze, Albenga e Cairo Montenotte. [p. p.]

Tre giorni di studio e dibattito nel salone dell'Istituto «Rossello» di via Montegrappa

«I ragazzi non vanno in parrocchia»

E' uno dei problemi sollevati dal vescovo alla vigilia del [illegible] convegno diocesano. «Dopo la Cresima, i giovani abbandonano la catechesi». Richiamo ai cattolici per una più attenta partecipazione ai riti

SAVONA. Il vescovo di Savona e Noli, monsignor Dante Lafranconi, ha indetto un convegno diocesano che si terrà dal 18 al 20 settembre all'Istituto Rossello di via Montegrappa. Tema del convegno: «Una chiesa a servizio del Vangelo e della carità». L'intento è quello di prospettare una linea pastorale, lanciata al Convegno nazionale di Assisi, che coniughi insieme catechesi, liturgia e carità.

I tre gruppi di lavoro, gli uffici catechistico, liturgico e della Caritas diocesana, sono in piena attività per completare gli ultimi dettagli del convegno, che si aprirà venerdì 18 con l'introduzione di monsignor Lafranconi. La relazione introduttiva, sul tema «La comunità cristiana annuncia, celebra e testimonia il Vangelo della carità» sarà tenuta da monsignor Eliseo Ruffini, Vicario generale della diocesi di Como.

La curia, per facilitare la più ampia diffusione possibile di questi temi, hanno deciso che l'introduzione e la relazione verranno replicate il giorno successivo. Poi sarà la volta dei gruppi di studio, che discuteranno gli argomenti fondamentali argomenti del convegno.

Il terzo giorno, nel salone dell'Istituto Rossello, sono previsti la relazione dei gruppi e il dibattito. Sarà il vescovo Lafranconi a trarre le conclusioni, affrontando il tema «Quale cammino intraprendere?».

Alla vigilia del convegno, commenta monsignor Lafranconi: «Lo scopo di questa iniziativa è quello di prospettare una linea pastorale che coniughi insieme catechesi, liturgia e carità. Riproporre questo stesso argomento nella nostra diocesi esprime [illegible] soltanto il desiderio di camminare in sintonia con tutta la Chiesa italiana, ma anche la consapevolezza che l'azione pastorale ha bisogno di trovare un saldo coordinamento di queste tre direzioni. Parlo di direzioni, non di ambiti, per evitare di cadere nel pericolo di considerarli settori separati e indipendenti, mentre sono aspetti complementari da portare avanti insieme. A tale scopo vorrei sollecitare da tutti qualsiasi suggerimento o richiamo che si ritengano utili per il buon esito del prossimo convegno».

Il vescovo, Dante Lafranconi

L'obiettivo di fondo dell'incontro appare quello di porre le condizioni per l'avvio di una pastorale globale, attenta alla completa formazione dei cristiani. Ancora il vescovo: «Intanto, accenno ad alcuni inizia... impegni da tenere presenti per il cammino pastorale del prossimo anno. La pubblicazione del Catechismo della chiesa cattolica ci richiama alla necessità di continuare il rinnovamento dello stile catechistico. Visitando le parrocchie in [illegible] sione del conferimento della Cresima, ho rilevato che spesso [illegible] il senso del celebrare, [illegible] c'è coinvolgimento e partecipanti, non è evidenziato il rapporto liturgia-vita quotidiana. Per molti ragazzi, cessa con la Cresima la frequenza alla catechesi e ogni rapporto con la parrocchia. Questi sono alcuni aspetti che lasciano intravedere l'opportunità di un cammino diocesano, di cui il convegno vuole essere l'inizio».

L'ultimo convegno diocesano diocesano si era svolto nel [illegible] sotto la guida di monsignor Giulio Sanguineti. Il tema [illegible] in quei tre giorni era stato: «La parrocchia». [r. p.]

Di notte a Varazze

Maxi-rissa fra giovani sul lungomare

VARAZZE. Ancora una rissa in città. E' accaduto nella [illegible] sabato scorso, ma la notizia è trapelata soltanto ieri, sulla passeggiata a [illegible] poco distante dal Kursaal Margherita.

Due gruppi, in tutto una ventina di ragazzi di Genova e Savona, si sono affrontati a calci e pugni e soltanto il pronto intervento dei carabinieri, che erano impegnati nel servizio di sorveglianza notturna, ha evitato conseguenze gravi.

Sei giovani sono stati fermati dai militari, accompagnati in caserma e identificati. Ora rischiano una denuncia alla pretura per rissa.

Sembra che all'origine dello scontro vi sia stato un apprezzamento pesante rivolto a una ragazza che faceva parte di uno dei due gruppi. «Succede sempre così - dicono i carabinieri -. I giovani si ubriacano e poi basta un minimo pretesto per scatenare la rissa».

Episodi analoghi erano già avvenuti nelle scorse settimane a Varazze e ad Albissola Marina. [c. v.]

Albissola, un arresto

Nuova ondata di furti nelle case

ALBISSOLA. Ancora un arresto per furto da parte dei carabinieri di Albissola. Domenica pomeriggio, i militari hanno bloccato uno slavo, Idris Nejazi, 28 anni, che poco prima aveva tentato di rubare in alcune cabine dei bagni «Miramare», ad Albissola Marina. Lo slavo è stato, però, visto da alcuni bagnanti e [illegible] alla fuga. E' stato bloccato, dopo un breve inseguimento, dai carabinieri e arrestato. Questa mattina sarà giudicato con rito direttissimo dal pretore, Maria Piera Viplana.

Ladri scatenati anche a Savona. Nella notte fra sabato e domenica i malviventi hanno rubato due motorini, in via del Mare e in via Nazionale Piemonte. I furti sono stati scoperti ieri mattina dai proprietari, i quali non hanno potuto fare altro che presentare denuncia. Due appartamenti sono stati, infine, svaligiati alla Villetta. I malviventi hanno agito indisturbati e si sono impadroniti di soldi e preziosi per alcuni milioni. [c. v.]

Vado, spari e droga

I tre killer braccio armato dei trafficanti

SAVONA. Proseguono le indagini di polizia e carabinieri per cercare di identificare i tre killer che, la scorsa settimana, sono stati protagonisti di una sparatoria, nel centro di Vado Ligure, nella quale sono rimasti feriti Paolo Manunta, 37 anni, il fratello Renato, di 32 e uno zio, Giovanni Maria, 59 anni, di Sassari, che era arrivato in Liguria per il matrimonio di un congiunto.

Gli investigatori continuano a seguire la pista della droga come movente dell'agguato, avvenuto sotto gli occhi di decine di persone, tra le quali alcuni bambini. L'obiettivo del commando di malavitosi sarebbe stato Paolo Manunta, il quale, fra l'altro, già alcuni mesi prima era stato vittima di un'aggressione. L'ipotesi degli inquirenti è che l'uomo sia stato punito per uno sgarro, forse un debito non onorato. Paolo Manunta sarà nuovamente interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, nei prossimi giorni. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

I dubbi [illegible] centrale [illegible]

Ho seguito, in questi ultimi giorni, le polemiche a proposito della centrale Enel di Vado Ligure. Da una parte gli ambientalisti e le forze di opposizione, dall'altra i Comuni di Vado e Quiliano.

A dire il vero, sembra che un po' tutti abbiano a cuore gli interessi della cittadinanza, specie per quanto riguarda la salute, compromessa dai fumi. Ho l'impressione che tutte queste preoccupazioni siano un po' tardive, visto che sono ormai [illegible] quindicina di anni che l'impianto funziona, in forma «sperimentale», a carbone. Si tenta di chiudere la stalla quando i buoi sono già scappati?

Nessuno degli amministratori chiamati in causa, e tanto meno l'Usl, che pure per legge è responsabile della salute degli abitanti il comprensorio, hanno preso posizione precisa e ufficiale su questo tema, delicatissimo. Una parola chiara non guasterebbe, almeno stavolta.

Un'ultima osservazione: il carbone? Pare che la nuova trattativa ne preveda ancora un uso abbondante, anche se affiora finalmente l'ipotesi di almeno un forno funzionante a metano. Mi chiedo: gli abitanti della zona di S. Genesio in particolare dovranno [illegible] sopportare a lungo la presenza di polveri di carbone, visto che dovrebbe essere l'Italiana Coke a rifornire gli impianti della centrale?

Giuseppe C., Vado Ligure

Corso Svizzera [illegible] di svolte pericolose

I lavori eseguiti al raccordo autostradale di Zinola per molti versi hanno migliorato la situazione della viabilità.

Ma non è stato [illegible] risolto il problema del raccordo diretto tra la superstrada di Vado e la A6, tant'è che si continua ad assistere alle pericolose svolte a «U» di fronte al distributore di corso Svizzera.

Qualcosa, e alla svelta, bisognerà inventare, prima che accada qualche incidente davvero grave.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.345
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

[illegible] DI TURNO

Dalle 8,30 alle 19,30:
Dal Comune, corso [illegible] 178, telefono [illegible]
[illegible] *Fornaci,* Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera,* corso Italia 153, telefono 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alassio: *Inglese,* corso Dante 344, tel. 640 128.
[illegible] *Savorè,* via Medaglie 42, tel. 50.420.
Albisola Superiore: *Giunta,* corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo Montenotte: *Rodino,* [illegible] Portici 31, tel. 502.650.
Cengio: *Longo,* padre Garello 66, tel. 564.045.
Finale Ligure: *Richeri,* corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Nuova,* via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino,* corso Italia 10, tel. 748.936.
[illegible] *Filadri,* via Mortalaldo 14, [illegible] 033.
Vado Ligure: *Mazzacria,* via Aurelia 138, tel. 880.231.
Varazze: *Nanni,* [illegible] Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *San Nazario,* piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 586.72
Distretto di Cairo telefono 504.092
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono [illegible]
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA 7 SETTEMBRE

NATI. Davide Napoli. Elena Agnello.

MORTI. Angela Patrone ved. Siri, 84 anni, residente in via Silvestre e Allemand 6/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Antonio Mannone, di 72 anni, residente a Savona in via XX Settembre 1/10, i funerali sono stati fissati per oggi alle 8,45 in Duomo. Claudio Ruffinoni, di 77 anni, abitante a Savona in piazza Bologna 5/16; i funerali sono previsti per questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di San Francesco da Paola in piazza Bologna.

MATRIMONI. Stefano Mirabella e Roberta Calabrò. Alessandro Faggio e Lorena Presotto. Antonio Palmiere e Elisabetta Lacrignola. Ivo Berruto e Piera Blangero. Giacomo Marchese e Rossana Bertola. Enrico Tortarolo e Marta Guiducci. Luca Frumento e Denisia Pollero. Paolo Paladin e Franca [illegible]. Sergio Falco e Caterina Picardo. Roberto Polimeno e Anna Tri[illegible]. Alessandro Rabellino e Marzia Dabove. Mauro Mellonio e Gianfranca Maida.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vado L. Da ieri mattina lo stabilimento dell'Esso Chemicals Mediterranea ha cambiato recapito telefonico. Il nuovo [illegible] è il 21.50.1.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Amatori, corsi di nuoto

E' nuovamente aperta al pubblico la piscina dell'Amatori Nuoto Savona di via Cadorna a Legino. E' possibile accedere in vasca al mattino dalle 9 alle 12 e al pomeriggio dalle 18,30 alle 21. Alla domenica la piscina dell'Amatori sarà aperta soltanto al mattino. Nelle prossime settimane verranno aperte le iscrizioni per il programma dei corsi di nuoto. [r. p.]

[illegible] VERDE

Incontri gastronomici

Continuano i festeggiamenti a San Bartolomeo del Bosco nell'ambito delle manifestazioni di Settembre Verde. In attesa del grande appuntamento, fissato per sabato e domenica, con la tradizionale fiera, proseguono gli «incontri gastronomici», alla scoperta dei più rinomati ristoranti dell'immediato [illegible] savonese. Il prossimo appuntamento (prezzo fisso, 27 mila lire a persona) è per il settembre alla trattoria «Da Rosalba», in via Cimavalle 19. [r. p.]

[illegible]

Un libro di Livia Bernat

«Poesie scritte in sce-u passettu» è il nuovo libro della poetessa di Quiliano Livia Zagnoni Bernat, nota anche al pubblico televisivo del «Maurizio Costanzo Show», per una serie di fortunate partecipazioni. Il libro contiene poesie nostalgiche e malinconiche che l'uso del dialetto rende gradevoli. Il libro è edito dalla casa editrice Tigullio-Bacherontius. [e. b.]

[illegible]

Antiquariato al Santuario

Fiera di merci varie oggi al Santuario in occasione della Festa della Natività di Maria. Alla rassegna prenderanno parte decine di espositori provenienti dall'intera provincia. Un'occasione da non perdere per appassionati e collezionisti di oggetti d'antiquariato. Durante la giornata sarà possibile visitare la Basilica e il museo che contiene preziosi indumenti ecclesiastici risalenti alla fine Cinquecento. [r. p.]

Parla l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti: «Bastano 100 miliardi»

Albenga, via libera all'ospedale

Il progetto prevede un numero limitato di posti letto e l'istituzione di reparti ad alta specializzazione
Soddisfatto il presidente della IV Usl, Angelo Nari: «Siamo stati i primi a presentare un piano esecutivo»

ALBENGA. La notizia è arrivata ad Albenga inaspettata, quando ormai i responsabili della sanità della Riviera stavano per mettere a punto altre iniziati[illegible] in grado di spingere la costruzione del nuovo ospedale di Albenga. Iniziative che, probabilmente, non saranno necessarie. Il [illegible] assessore regionale alla sanità Egidio Banti, infatti, ha rilasciato [illegible] serie [illegible] dichiarazioni rassicuranti in cui sottolinea la [illegible] disponibilità a realizzare il nuovo ospedale.

«Bastano meno di 100 miliardi. Io credo che si debba fare, integrandolo con l'ospedale di Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Stiamo valutando con l'Esaote i vari interventi ospedalieri [illegible] quello [illegible] Albenga potrebbe [illegible] [illegible] uno dei più interessanti», afferma l'assessore regionale. Dichiarazioni che nell'ufficio dell'amministratore straordinario della quarta Usl Angelo Nari sono subito rimbalzate con reazioni positive.

«E non poteva essere altrimenti. Nell'ambito del Piano regionale per la costruzione dei quattro nuovi ospedali liguri Albenga è stata la prima a presentare un progetto nei termini previsti dalla legge. E [illegible] trattato [illegible] un progetto ben fatto al punto di ricevere i complimenti dell'Esaote, la società incaricata dalla Regione [illegible] verificare la fattibilità dei quattro nuovi ospedali. Dal punto di vista burocratico noi siamo a posto», spiega Nari.

I reparti dell'ospedale potrebbero essere trasferiti in un nuovo complesso

Qualche problema potrebbe venire dal punto di vista urbanistico. Il nuovo ospedale (ma negli ambienti sanitari si sottolinea [illegible] [illegible] si tratterebbe di una nuova struttura [illegible] solo di un trasferimento [illegible] [illegible] del vecchio Santa Maria di Misericordia) [illegible] stato progettato a Campochiesa. La zona, però, non è destinata ad uso ospedaliero. Problemi, comunque, facilmente risolvibili così come potrebbe essere risolto facilmente [illegible] problema finanziario. Ai finanziamenti statali, infatti, l'Usl ha già preparato un piano economico proprio che, vendendo l'attuale sede ospedaliera [illegible] [illegible] proprietà dovrebbe permettere di inca[illegible] almeno trenta miliardi necessari per le opere e le apparecchiature.

Stefano Pezzini

Bellasio è tornato libero presto sarà interrogato

SAVONA. Potrebbe essere nuo[illegible] interrogato, nei prossimi giorni, Rosavio Bellasio, 47 anni, l'ex assessore regionale alla Sanità, che, da domenica scorsa, è ritornato [illegible] libertà. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, si è, infatti, opposta alla richiesta [illegible] proroga degli arresti domiciliari che [illegible] [illegible] presentata dal pubblico ministero, il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Alberto Landolfi, che coordina l'inchiesta sul compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona. Nella vicenda l'ex assessore regionale della sanità [illegible] coinvolto con l'accusa di abuso d'ufficio e truffa aggravata, insieme ad altri due dirigenti della V usl: l'amministratore straordinario, Mario Damonte, [illegible] il coordinatore sanitario, Pier Lugigi Bussetti.

Secondo l'accusa, Rosavio Bellasio e gli amministratori della V Usl, avrebbero favorito Federico Casanova, l'ex petroliere di Finale Ligure coinvolto anche nell'inchiesta giudiziaria sui fusti d'oro, nell'appalto della compattazione dei rifiuti. Nel mirino degli investigatori sono finite due delibere [illegible] le quali la V Usl aveva affidato [illegible] [illegible] ditta di Casanova lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri e per le quali, sempre secondo il magistrato, non sarebbero state seguite [illegible] [illegible] procedure. A tirare in ballo Rosavio Bellasio, sono stati Bussetti [illegible] Damonte.

Poi, Casanova, lo accusò di [illegible]gli chiesto una tangente del dieci per cento sull'appalto. L'ex assessore ha sempre respinto le accuse. Anche nel cor[illegible] degli interrogatori in carcere. Non è escluso, intanto, che il giudice Landolfi decida [illegible] metterlo nuovamente a confronto con Federico Casanova.

Intanto prosegue anche l'inchiesta sulla vicenda delle migliaia [illegible] fusti contenenti sostanze tossiche nocive che sarebbero stati interrati in numerose discariche della provincia. Nei prossimi giorni gli investigatori dovrebbero riprendere gli interrogatori. [c. v.]

Alassio: bilancio di 48 ore di fuoco

Incendio spento caccia ai piromani

ALASSIO. L'incendio è terminato. Dopo due giorni di lavoro i Vigili del fuoco, la Guardia forestale e i volontari, aiutati dall'alto dai due Canadair e dagli elicotteri dei Vigili [illegible] fuoco [illegible] della Marina, sono riusciti a spegnere le fiamme che hanno bruciato oltre 200 ettari di querce, roverelle, macchia mediterranea sui monti Tirasso e Pisciavino scollinando poi verso il versante albengan[illegible]

A rendere più grave il bilancio l'ipotesi, [illegible]a forse è qualche [illegible] di più, dell'incendio dolo[illegible] Nella [illegible] dove si sono sviluppate le fiamme, l'ampio bo[illegible] che circonda il santuario della Madonna della Guardia, appena [illegible] la torre saracena di Vegliasco, sulle alture di Alassio, qualcuno avrebbe volutamente dato fuoco alla vegetazione. Ad avvalorare l'ipotesi la testimonianza di un pastore che avrebbe visto allontanarsi dalla zona, a velocità sostenuta, un gruppo di giovani a bordo di un'auto.

Pochi minuti dopo le fiamme che, alimentate dal vento, hanno bruciato per più [illegible] [illegible] [illegible] la collina. La testimonianza del pastore è [illegible] raccolta dai carabinieri che hanno aperto un'indagine nel tentativo, difficile, di identificare i presunti piromani. Gli investigatori conoscerebbero il tipo di auto su cui si sono allontanati i giovani. Troppo poco per sperare in un loro riconoscimento in tempi brevi. [s. p.]

Le colline di Alassio in fiamme

DUE anni e mezzo fa, questo giornale chiese la mia collaborazione come esperto di protezione civile. Un impegno delicato per chi, come il sottoscritto, non [illegible] mai [illegible]to su [illegible] quotidiano. I più anziani della redazione savonese mi diedero un consiglio: [illegible] il tuo lavoro di vigile del fuoco avrai senz'altro sentimenti ed emozioni da trasmettere; cerca di esprimerli e vedrai che tutto il [illegible] viene da se.

E così avviene da tempo. Perché le emozioni da trasmettere sono tante mentre il fuoco uccide i nostri boschi. Quindi un bisogno estremo per esternare la mia indignazione. Per far capire a tutti la violenza senza fine,che ogni anno viene consumata al patrimonio boschivo della provincia più verde d'Italia.

Vivere la paura della gente che fugge al mare di fuoco. Partecipare ad arginare le fiamme,in situazioni sempre più complesse e difficili,sono emozioni alle quali non mi abituerò mai. Né mi sento ancora rassegnato alle scene drammatiche viste e riviste più volte. Vorrei che gli abitanti di questa provincia, capissero che spegnere incendi non é routine di servizio per nessuno. Ma é rabbia e frustazione per tutti. Perchè ogni volta si rischia la vita per un imbecille che,vigliaccamente,appicca il fuoco [illegible] perché [illegible] tutt'oggi non s'intraveda [illegible] soluzione al problema.

[illegible] la sensibilizzazione e l'educazione al verde delle nostre colline,é da tempo presente tra i banchi di scuola di questa provincia. Se, pur con molte difficoltà,ci si sforza continuamente per un miglior coordinamento [illegible] tutte le forze preposte allo spegnimento, manca ancora la prevenzione e [illegible] cura del bosco. Ovvero,l'anello di congiunzione tra sensibilizzazione e spegnimento. Senza di questo ogni soluzione al problema diventa più [illegible]e. Un compito non facile per una regione il cui territorio é al 70 [illegible] cento di proprietà privata. Ma continuare a sperare solo nella pioggia [illegible] nel tempo umido é da incoscienti ed incapaci. E i risultati danno ragi[illegible] a chi [illegible] vuole [illegible] allo stellone. Ogni anno, le statistiche sui boschi distrutti dalle fiamme raccontano l'agonia di un pezzo di Liguria che finisce tristemente in cenere.

Un'ora [illegible] sciopero stamane alla «Piaggio»

Un'ora di sciopero è stato proclamato per questa mattina dai dipendenti della «Piaggio» di Finale Ligure. Alle 10 il lavoro nello stabilimento si fermerà e una delegazione sarà ricevuta dal sindaco Pietro Casaullo per fare il punto della situazione [illegible] vista dell'assemble[illegible] generale prevista per domani mattina. [s. p.]

E' n[illegible] l'associazione degli installatori [illegible] autoradio

Gli installatori di autoradio e accessori [illegible] di Albenga si sono riuniti in associazione per garantire una maggiore professionalità agli utenti. La decisione è [illegible] presa ieri mattina ed [illegible] stato deciso il nome del sodalizio, «I.as.a.». Nelle prossime settimane verrà messo [illegible] punto un tariffario orario identico per tutti gli associati. [s. p.]

Pli, esposto per il volantinaggio con carta intestata

Luca Vecchiato, assessore pli, ha inviato un esposto alla procura della Repubblica di Savona per «l'uso personale non inerente alla posizione e alla funzione del sedutato» di carta intestata della Camera dei Deputati fatta dall'onorevole leghista Silvio Magistroni. Magistroni aveva effettuato una sorta di volantinaggio per Finale denunciando forme [illegible] inquinamento a Varigotti. I volantini [illegible] gli stammi della Camera dei Deputati. [s. p.]

Auto in panne, Autofiori bloccata per un'ora

E' durato più di un'ora il blocco stradale dovuto ad un incidente sull'Autostrada dei Fiori all'altezza di Spotorno avvenuto domenica pomeriggio. Un'auto, coinvolta [illegible] un tamponamento che non ha avuto conseguenze per i passeggeri, [illegible] perso benzina dal serbatoio [illegible] una situazione di pericolo. Per riportare la situazione alla normalità [illegible] stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. [s. p.]

Le presenze finali dell'estate '92 superano del tre per cento i dati statistici del '90-'91

Turismo, battuto l'effetto Haven

Luci e ombre di una stagione difficile: [illegible] crescita è anche la conseguenza del massiccio arrivo di gruppi di anziani
Ancora crisi per gli stranieri che continuano a prediligere altre destinazioni. Prezzi alti e servizi inadeguati

FINALE L. I dati statistici del turismo finalese nel periodo gennaio-luglio sono buoni. A livello di arrivi e presenze, infatti, i numeri elaborati dall'Apt finalese dicono che ci sono stati aumenti dal 2 al 3 per cento rispetto al 1991, l'anno della «Haven» e [illegible] Guerra del Golfo che avevano fatto calare le presenze.

In alcuni mesi, ad esempio maggio, il numero [illegible] turisti è [illegible] addirittura [illegible] al 1990. Tutto bene, quindi? Sembrerebbe proprio di no.

«La ripresa è "inquinata" da alcuni dati di fatto. Per esempio il progressivo aumento del turismo di gruppi organizzati della terza età, per quanto riguarda gli italiani, con soggiorni che si sono prolungati sino [illegible] metà giugno. Un fatto che significa [illegible] minore presenza della clientela privata, quella più qualificata dal punto di vista della capacità si spesa. Secondo elemento negativo l'aumento dei gruppi turistici stranieri provenienti dall'area tedesca alloggiati a prezzi irrisori», spiega Antonio Fazio, direttore dell'Apt finalese. Si parla, per i gruppi organizzati, di 15/18 mila lire a pernottamento, una cifra che secondo gli esperti di turismo è eccessivamente bassa per essere remunerativa. «Senza contare che in molti casi si tratta di gruppi turistici che pernottano [illegible] sola [illegible] [illegible] tappa [illegible] altre [illegible] in Francia o in Spagna», sottolineano all'Apt.

Secondo Fazio, inoltre, la massiccia presenza di [illegible]ppi organizzati rischia di dequalifi[illegible] la professionlità degli operatori turistici.

«Avendo i pullman stranieri che, in ogni [illegible] riempiono gli alberghi, gli operatori non sono incentivati a proporre nuovi servizi e n[illegible] iniziative per riqualificare il turismo», afferma. Oltre tutto, a prezzi troppo bassi, i servizi offerti non sono certamente di alta qualità.

Secondo l'Apt finalese i rimedi da prendere sono molto radicali: «Sostenere, valorizzare e incentivare gli operatori che, con i servizi e le attrezzature, [illegible] solo onora la professione di albergatore [illegible] soprattutto programma l'attività futura. In questo modo i prezzi più alti rispetto alla concorrenza possono [illegible] [illegible] giustificazione. [illegible] turista può accettare un prezzo superiore a patto che abbia servizi e professionalità superiore alle altre zone turistiche. In [illegible] contrario il turismo finalese proseguirà il suo declino [illegible] vantaggio del turismo da pernottamento. Senza contare che troppo spesso ci [illegible] approfittatori che gestiscono strutture turistiche inadeguate [illegible] professionalità applicando prezzi sproporzionati rispetto [illegible] servizi». [s. p.]

«Bisogna agire subito»

«E' ora di finirla con le parole. Il Grand Hotel è da 22 anni in mano comunale [illegible] continua a decadere. Proporre un'azione di restauro alla facciata dando un po' di pittura alle tapparelle e ai muri è solo l'ennesima uscita di chi non vuole intervenire in maniera seria. L'unico progetto serio, presentato da persone che hanno i miliardi sufficenti per ristrutturarlo, è in qualche cassetto del Comune di Alassio. Basta tirarlo fuori e realizzarlo»: Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo e consigliere comunale ad Alassio è furibondo. Le ultime proposte sul «Grand Hotel» di Alassio, monumento all'incuria e all'inerzia amministrativa, [illegible] [illegible] sono piaciute. «L'idea del referendum su cosa farne può anche essere affascinante ma si perderebbe altro tempo. Il Grand Hotel è da ristrutturare all'interno ma in tempi brevi, non continuando a rimandare e discutendo sul suo uso. E' [illegible] albergo e un albergo deve rimanere», conclude. [s. p]

Borgio: l'ha deciso l'assemblea di un condominio, ora l'amministratore dovrà cercare un «killer»

«Taglia» di trentamila lire sui gatti randagi

L'Enpa passa al contrattacco e minaccia denunce alla Procura

BORGIO VEREZZI. Una taglia [illegible] 30 mila lire su ogni randagio abbattuto. E' la decisione presa dall'assemblea di un condominio di Borgio Verezzi per risolvere una volta [illegible] [illegible] il problema della popolosa colonia di gatti, che da qualche tempo si è stabilita nel cortile e nel giardino dello stabile. I felini sono malati, si azzuffano fra di loro, quando vanno in amore disturbano con i loro miagoli tutto il vicinato e, allora, gli abitanti [illegible] condominio hanno pensato bene di mettere ai voti un ordine del giorno, nel quale [illegible] primo posto c'era, appunto, la soppressione delle povere, indifese, bestiole. Presto sarà inviata una petizione al sindaco Enrico Rembado.

Ma [illegible] fare? Si sono chiesti i condomini in una riunione ac[illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] del condominio si [illegible] voluto as[illegible] l'ingrato compito, l'assemblea ha pensato bene di stanziare una cifra di [illegible] mila lire per ogni animale ucciso, dando mandato all'amministratore di trovare il killer che risolva la questione.

Della vicenda sono, però, venute a [illegible] le guardie zoofile dell'ente savonese della protezione animali, i quali, nei giorni scorsi, hanno diffidato l'amministratore del condominio dal mettere in atto la delibera fuorilegge, minacciando di rivolgersi alla magistratura. «Evidentemente - spiegano all'Enpa - gli abitanti del condominio non sanno che ci sono leggi precise che tutelano gli animali randagi. Se scopriremo che alcuni gatti sono stati uccisi o, ancora, che viene vietato agli inquilini amici degli animali, di dare loro [illegible] mangiare, informeremo l'autorità giudiziaria». E in qu[illegible] caso i condomini, che hanno firmato [illegible] delibera e l'amministratore, rischierebbero [illegible] denuncia [illegible] magistratura per maltrattamenti di animali [illegible] violazione della legge regionale sul randagismo, che tutela i gatti liberi.

Intanto, i casi di maltrattamenti di animali [illegible] accennato a diminuire nei paesi della Riviera di ponente. L'ultimo grave episodio si è verificato alcuni giorni fa: sette gatti sono stati avvelenati nel giardino di un condominio di Pietra Ligure. Uno solo è stato salvato dai volontari dell'Enpa. Per gli altri non c'è stato nulla da fare. Nello [illegible] caseggiato, [illegible] anno fa, si era verificato un altro caso di avvelenamento. Le guardie zoofile hanno, così, deciso di denunciare l'accaduto alla [illegible]gistratura sollecitando l'apertura di un'inchiesta che possa identificare gli autori dei continui maltrattamenti. Casi analoghi [illegible] stati segnalati nelle ultime settimane anche nella periferia di Savona, [illegible] Albissola [illegible] a Vado. [c. v.]

Il sindaco Enrico Rembado

Tensione in Comune

I [illegible] [illegible] [illegible] l'[illegible]

ALBENGA. Da ieri mattina sono in stato di agitazione anche i Vigili urbani di Albenga. Il braccio di ferro tra dipendenti e amministrazione comunale prosegue [illegible] due fronti. Da una parte la «guerra» tra gli applicati, che ha di fatto paralizzato l'attività all'anagrafe, che chiedono il riconoscimento di un inquadramento superiore per l'uso di videoterminali; dall'altra le polemiche dalla polizia urbana che, [illegible] [illegible] il protocollo d'intesa firmato il mese scorso, contesta una delibera «che disattende [illegible] protocollo d'intesa» [illegible] continua a utilizzare gli agenti come autisti di amministratori [illegible] dirigenti comunali.

Sulla vicenda si [illegible] espresso nei giorni scorsi il consigliere delegato Aldo Guerra. Conclude: «Lo stato di agitazione non [illegible] comprensibile. Abbiamo adottato una delibera che riconosce agli applicati quello che chiedevano». [s. p.]

Centinaia di spettatori

Le Lancia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Melogno

FINALE L. Affilano le lame i «lancisti» Auriol-Occelli e Aghini-Farnocchio in vista del duello iridato di Sanremo. Le strade dell'entroterra ligure, in particolare i tracciati presso il Colle [illegible] Melogno, sono stati scelti dal team Lancia Martini per espletare una serie di test riguardanti gli assetti delle «Delta» [illegible] [illegible] gomme. Le prove, iniziate domenica, [illegible] proseguite ieri e si concluderanno oggi. Domenica pomeriggio circa un migliaio di appassionati hanno seguiti i continui saliscendi [illegible] francese Auriol ed il lavoro dei meccanici. Applausi [illegible] scena aperta per l'asso transalpino che si è concesso ai tifosi, piccoli e grandi, per fotografie ed autografi.

Grande ammirazione anche per i meccanici, guidati da Pino Buschiazzo, che sotto gli occhi del pubblico si sono prodotti in rapidi cambi [illegible] gomme [illegible] [illegible] mortizzatori. [g. o.]

La sagra del Pigato

[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]

ALBENGA. Si inizia questa se[illegible] a Salea d'Albenga [illegible] venticinquesima edizione della sagra [illegible] pigato. Per tutta [illegible] settimana la pineta [illegible] «Terra coniglio» si trasforma nella capitale del vino ligure.

Oltre ai produttori di pigato, infatti, sono presenti alla rassegna i migliori produttori di rossese, ormeasco, vermentino e di tutte le altre varietà liguri. Accanto all'esposizione vinicola, accompagnata dagli stand gastronomici allestiti dalla cooperativa che organizza la sagra, sono previsti appuntamenti culturali che hanno il vino al [illegible] di dibattiti [illegible] approfondimenti.

Tra gli altri saranno presenti personaggi del calibro di Silvio Torre. Alla rassegna enologica [illegible] abbinata anche [illegible] mostra [illegible] dell'artigianato e dell'agricoltura che vede la partecipazione di oltre 100 espositori. [s. p.]

Sono in arrivo i parchimetri, ma c'è chi insiste sulla copertura del Bormida

Isola pedonale, Cairo divisa

Diventa permanente quella sperimentale in piazza della Vittoria. E' quanto prevede il piano del traffico. Contrari gli esercenti del centro: «Favorirà i nuovi supermarket»

CAIRO M. L'isola pedonale di piazza della Vittoria sarà permanente e potrebbe [illegible] ampliata. E' [illegible] delle indicazioni contenute nel nuovo piano del traffico, che sarà discusso [illegible] breve in Consiglio comunale. Il piano, costato 50 milioni, è stato redatto da una ditta specializzata di Milano. Le linee generali dello studio, che potrebbero solo in parte essere modifi[illegible] in sede di dibattito in Consiglio, saranno anche discusse con le associazioni maggiormente interessate, come i commercianti [illegible] storico.

La decisione di rendere permanente l'isola pedonale [illegible]bra al momento quella destina[illegible] a suscitare le maggiori polemiche. In prossimità del centro storico [illegible] Cairo mancano i parcheggi. Non esiste al momento un piano e un progetto per realizzarne altri, se si esclude lo stanziamento di una cifra superiore al miliardo per finanziare la costruzione di un mega-parcheggio all'aperto nella zona del cimitero. Distante 700 metri da piazza della Vittoria, risulterà scarsamente utilizzabile da chi intende accedere al centro storico.

E' certa, a questo proposito, una presa di posizione di numerosi commercianti e operatori del centro storico avversa al progetto sia del parcheggio nella zona del cimitero, sia dell'a[illegible] pedonale permanente. Romano Falco, commerciante e consigliere comunale democristiano, già in Consiglio comunale si [illegible] opposto al progetto, riproponendo [illegible] necessità di coprire il fiume Bormida per ricavare parcheggi comodi e in numero sufficiente, usando al riguardo la somma destinata al parcheggio del cimitero.

In realtà, malgrado [illegible] abbia una conoscenza approfondita dei contenuti del piano, appare sicura anche l'istituzione di parcheggi a tempo, regolati da parchimetri, in tutta la zona prossima al centro storico. Con l'isola pedonale permanente, non solo sarà ancora più difficile trovare un posto per l'auto a Cairo, [illegible] bisognerà anche affrettarsi a fare acquisti, per evitare la prevedibile pioggia di multe da parte dei vigili urbani. Una prospettiva che non [illegible]ia tranquilli molti dei commercianti del centro.

Spiega la titolare di un negozio di oggettistica in via Roma: «Con i parchimetri e i posti auto del cimitero, che nessuno d'inverno vorrà usare, di fatto si agevolano gli interessi dei grandi centri commerciali di Cairo e Carcare, dove trovare un posto auto non è un problema. [illegible] iscritta all'associazione commercianti del centro storico, chiederò spiegazioni ai dirigenti, ma [illegible] prospettiva [illegible] un lato del divieto di traffico causato dall'isola pedonale e dall'altra dell'introduzione dei parchimetri mi sembra decisamente negativa».

Non tutti i commercianti sono di questo parere. Spiega un esercente da anni in attività in via Roma: «Con poche migliaia di lire i clienti o gli abitanti delle altre zone [illegible] Cairo si metteranno al riparo da multe. Inoltre, i parchimetri, proprio per [illegible] rotazione conseguente l'impossibilità di lasciare per diverse [illegible] di seguito l'auto nello stesso posto, risulteranno più disponibili di quanto non accada attualmente». Opinioni contrastanti, anche tra i diretti interessati, insomma.

Il piano del traffico prevede l'isola pedonale permanente in piazza della Vittoria

Gli abitanti degli altri quartieri di Cairo, in particolare la zona di Santa Caterina e Cairo Nuovo, sembrano in grande maggioranza contrari all'idea dell'isola pedonale e dei parcheggi a tempo.

Un esperimento, p[illegible] quanto riguarda l'isola pedonale, era [illegible]è stato fatto alcuni anni or sono. Si era deciso di rendere continuo il divieto di accesso alla zona di piazza della Vittoria. Iniziativa miseramente fallita per le difficoltà e il caos della viabilità, che [illegible] costretto gli amministratori a modificare la decisione. Adesso la proposta si ripropone, [illegible] pure nel quadro di un diverso assetto del traffico per tutto il centro [illegible] Cairo. Una soluzione che appare vecchia e superata, per affrontare problemi che da [illegible] caratterizzano negativamente la viabilità nel centro.

Il problema vero, prima ancora di valutare l'opportunità di istituire un'isola pedonale e decretare [illegible] pagamento per la sosta, è trovare una risposta alle vie di penetrazione [illegible] piazza della Vittoria e il centro. [illegible] impianti semaforici in corso Dante e quello sul bivio tra via Sanguinetti e [illegible] 25 Aprile hanno sempre creato più difficoltà che vantaggi allo scorrimento del traffico. Quando [illegible] rotti, la velocità media delle auto au[illegible] e l'accesso a Cairo è più semplice.

Pensare di limitare ulteriormente le strade percorribili tramite un'isola pedonale appare per questo assurdo, in quanto verrebbe congestionata la zona di Cairo Nuovo, dove già mancano parcheggi e la viabilità è difficile per la presenza dell'ospedale e dell'ufficio postale. Senza contare [illegible] zona è afflitta da problemi d'inquinamento da gas di scarico per l'eccessivo transito di auto e camion. Che è destinato a aumentare, in considerazione dei problemi che deriveranno dall'introduzione del nuovo piano del traffico. Prima ancora di [illegible] discusso, il provvedimento sembra abbia raggiunto l'obiettivo di diventare tema di scontro.

Enrico Marchisio

I titolari di alcuni saloni nel mirino dei vigili urbani di Cairo

Auto giapponesi, inchiesta su importazioni e vendite

CAIRO M. Si sta allargando a macchia d'olio l'inchiesta del comando della polizia municipale sui rivenditori [illegible] auto nuove non autorizzati, che nel corso degli ultimi mesi avrebbero venduto a clienti della Val Bormida decine di vetture di produzione straniere [illegible] possedere la licenza per trattare la [illegible] di auto [illegible]ove.

Gli accertamenti, iniziati la scorsa primavera, avevano evidenziato subito come alcuni saloni, in funzione solo con la licenza di mediatori per trattare la [illegible] o l'acquisto di auto usate, avessero in realtà venduto importanti quantitativi di vetture nuove, sovente di provenienza estranea ai Paesi europei.

L'inchiesta, condotta dal brigadiere dei vigili urbani, Andrea Saroldi, si è allargata anche ad alcuni centri della Riviera. Controlli sono in corso presso autosaloni e concessionari di Albenga, Borghetto Santo Spirito e Loano e potrebbero essere estesi anche alla provincia [illegible] Imperia. Dopo l'accertamento della mancanza di requisiti [illegible] parte di alcuni gestori di saloni operanti a Cairo, tramite controlli [illegible] numero di telaio e del certificato [illegible] conformità delle auto nuove vendute in zona, non sarebbe stato difficile verificare come le irregolarità non fossero solo limitate alla mancanza di una licenza specifica di vendita per auto nuove.

L'impressione che si ricava, malgrado [illegible] riserbo che circonda le indagini in corso, è che il comando dei vigili urbani di Cairo abbia scoperto una serie di irregolarità che appare molto più grave di quanto non si potesse inizialmente ritenere.

Tramite i controlli dei numeri di telaio, si cercherà di capire se alcuni tipi di auto, come quelle giapponesi sottoposte a contingentamento sul mercato, non siano state introdotte [illegible] numero maggiore a quello consentito.

Inoltre, anche le dotazioni di sicurezza richieste ai modelli che possono circolare in Italia, per le quali [illegible] necessario un certificato di conformità rilasciato dalla Motorizzazione, non sempre pare siano regolari in parte [illegible] auto finora vendute. Un'inchiesta che potrebbe portare entro pochi mesi a risultati clamorosi, coinvolgendo alcune delle ditte o degli importatori che operano nelle maggiori città del Nord Italia.

Il fatto che gli accertamenti siano spostati in Riviera farebbe presupporre come numerose persone siano implicate nella vicenda. Già nei prossimi giorni alcune licenze di vendita potrebbero [illegible] revocate. Non rischiano, invece, gli autosaloni che hanno sempre ottenuto vetture straniere [illegible] vendere tramite i canali dell'importazione ufficiale. Resta il dubbio concreto che alcuni geranti abbiano importato vetture nuove, destinate a mercati esterni alla Comunità europea. Un chiarimento si potrà avere anche [illegible] risultati di un'inchiesta avviata dalla polizia stradale sulla regolarità delle vendite di auto fatte da alcuni autosaloni savonesi negli ultimi anni. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Senza protezioni la strada [illegible] Montecala e Colla

Polemiche per la strada che collega Montecala e [illegible] frazione Colla, dove [illegible] i lavori di raddoppio della Sv-To. A sollevarle Carme Prando che in una lettera inviata alla Spea scrive tra l'altro: «Come sistema di protezione di un baratro di venti metri, è stato adottata [illegible] serie di paletti di legno di scarto, legati tra di loro da nastri di carta». [l. b.]

[illegible]

Finanziati i lavori [illegible] Consorzio [illegible] Fontanazzo

La Regione ha concesso al Comune un finanziamento di 170 milioni per i lavori di sistemazione della condotta del Consorzio del Fontanazzo, di cui fanno parte anche Cairo e Carcare. In base alla richiesta della Regione, l'opera dovrà essere terminata entro un mese. [l. b.]

[illegible]

Stasera allo sferisterio Libertas-Pro Paschese

Sarà giocata stasera alle 21 allo sferisterio di Pontinvrea il primo incontro del girone finale del torneo di serie C Libertas Savona-Pro Paschese. Il ritorno è fissato per domenica alle 15 a Villanova Mondovì. [r. p.]

CAI[illegible]OTTE

I vigili indagano sui teppisti nella [illegible] del Tecchio

Indagini dei vigili urbani per scoprire gli autori degli atti vandalici nella zona Tecchio. Durante la notte gli abitanti vengano disturbati dalle azioni di bande di teppisti e drogati, che trovano riparo in un palazzo in costruzione, da anni sotto sequestro giudiziario e del tutto incustodito. [e. m.]

Interpellati i sindaci

Casa, [illegible] in Val Bormida [illegible]

SALICETO. Gli abitanti della Val Bormida, territorio [illegible]hiarato «zona ad alto rischio ambientale», dovrebbero [illegible] dal governo una sostanziosa riduzione della nuova tassa sulla casa. E' quanto sostiene il capogruppo della minoranza consigliare di Saliceto, Ugo Armellino, in [illegible] interrogazione al sindaco, Silvano Prandi.

Spiega Armellino: «Bisogna che in futuro si tenga conto che gli immobili di questa zona hanno perso gran parte del loro valore [illegible] seguito alla dichiarazione di zo[illegible] di crisi ambientale, per [illegible] ingiusto che si paghino le tasse in base a [illegible] catastali che [illegible] corrispondono al valore reale degli edifici».

In attesa della risposta del sindaco, pare che altri centri della Val Bormida ligure e piemontese siano orientati a porre al governo lo [illegible] quesito avanzato dall'interrogazione di Armellino. [e. m.]

Dopo [illegible] esposto

Pallare, indagini sugli appalti per le fognature

PALLARE. L'impresa Viglizzo di Carcare potrebbe essere denunciata dai carabinieri in seguito a un'esposto presentato dal capogruppo della minoranza in Comune a Pallare, Angelo Rossi. L'accusa di Rossi nei confronti dell'impresa Viglizzo è quella [illegible] aver dato in subappalto lavori di costruzione del nuovo impianto fognario di Pallare, per un totale di oltre 800 milioni. Di qui la violazione [illegible] una norma contenuta nel capitolato d'appalto, che esclude esplicitamente questa possibilità da parte della ditta assegnataria dei lavori.

I carabinieri stanno completando gli accertamenti per verificare se effettivamente, come l'esposto di Rossi segnala, vi sia stata un'attribuzione [illegible] subappalto irregolare nel completamento dei lavori [illegible] costruzione delle fogne, destinate a collegarsi con [illegible] depuratore consortile [illegible] Dego. [e. m.]

COMUNE DI IMPERIA

Avviso di asta pubblica estratto

Si rende noto che nei giorni 22,23, 24 e 25 settembre 1992 alle ore 10,00, in esecuzione della delibera consigliare n. 98 del 30 luglio 1992, avranno luogo presso il Comune di Imperia, viale Matteotti n. 157, nella Sala del Consiglio Comunale, n. 4 aste pubbliche, secondo il sistema denominato «ad estinzione di candela vergine» ai sensi dell'articolo 87 del T.U.L.C.P. 1934, n. 383, abrogato e sostituito dall'art. 1 della legge 8/3/1947, n. 530, secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827, nonché secondo il disposto dell'art. 32 del R.D. 17/6/1909, n. 454, per la vendita dei seguenti immobili:

Il giorno: 22 SETTEMBRE 1992 ALLE ORE 10,00

Lotto 1: terreno seminativo censito al C.T. al F°1/CAR Part. 1671 Mapp. 38 consistente in metri quadri 3.054 di superficie. Prezzo base lire 24.432.000.

Lotto 2: terreno bosco alto censito al C.T. al F°1/CAR Part. 1671 Mapp. 114 consistente in metri quadri 3.932 di superficie. Prezzo base lire 31.456.000.

Lotto 3: terreno uliveto censito al C.T. al F°1/CAR Part. 1671 Mapp. 115 consistente in metri quadri 1.754 di superficie. Prezzo base lire 14.320.000.

Lotto 4: terreno uliveto censito al C.T. al F°4/CAR Part. 342 Mapp. 224 consistente in metri quadri 1.591 di superficie. Prezzo base lire 14.501.000.

Lotto 5: terreno uliveto censito al C.T. al F°4/CAR Part. 342 Mapp. 237 consistente in metri quadri 2.425 di superficie. Prezzo base lire 23[illegible].

[illegible] 6: terreno uliveto censito al C.T. al F°5/CAR Part. 342 Mapp. 177 consistente in metri quadri 2.180 di superficie. Prezzo base lire 21.052.800.

Lotto 7: terreno seminativo censito al C.T. al F°5/CAR Part. 342 Mapp. 178 consistente in metri quadri 1.070 di superficie. Prezzo base lire 10.272.000.

Lotto 8: terreno pascolo censito al C.T. al F°4/MON Part. 1080 Mapp. 301 consistente in metri quadri 6.384 di superficie. Prezzo base lire 51.072.000.

Lotto 9: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. [illegible] metri quadri 13.700 di superficie. Prezzo base lire 00.134.000.

Lotto 10: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 23 consistente in metri quadri 3.194 di superficie. Prezzo base lire 15.331.200.

Lotto 11: terreno pascolo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 28 consistente in metri quadri 3.813 di superficie. Prezzo base lire 18.302.400.

Lotto 12: terreno incolto produttivo censi[illegible] C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 153 consistente in metri quadri 1.6[illegible] di superficie. Prezzo base lire 0.702.400.

Lotto 13: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 250 consistente in metri quadri 2.962 di superficie. Prezzo base lire 14.217.600.

Lotto 14: terreno pascolo produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. [illegible]pp. 256 consistente in metri quadri 2.537 di superficie. Prezzo base lire 17.177.800.

Lotto 15: terreno bosco alto censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 344 consistente in metri quadri 1.342 di superficie. Prezzo base lire 6.441.000.

Lotto 16: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 371 consistente in metri quadri 3.893 di superficie. Prezzo base lire 18.6[illegible]00.

Lotto 17: terreno [illegible]to produttivo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. [illegible] consistente in metri quadri 16.491 di superficie. Prezzo base lire 79.157.000.

Il giorno: 23 SETTEMBRE 1992 ALLE ORE 10,00

Lotto 18: terreno pascolo censito al C.T. al F°1/CDO Part. 326 Mapp. 376 consistente in metri quadri 3.364 di superficie. Prezzo base lire 16.147.200.

Lotto 19: terreno uliveto censito al C.T. al F°2/CDO Part. 326 Mapp. 186 consistente in metri quadri 3.990 di superficie. Prezzo base lire 19.152.000.

Lotto 20: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°2/CDO Part. 326 Mapp. 241 consistente in metri quadri 8.388 di superficie. Prezzo base lire 40.207.200.

Lotto 21: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°3/CDO Part. 326 Mapp. 1 consistente in metri quadri 1.112 di superficie. Prezzo base lire 5.337.600.

Lotto 22: terreno pascolo censito al C.T. al F°8/CDO Part. [illegible] Mapp. 99 consistente in metri quadri 4.997 di superficie. Prezzo base lire 23.985.600.

Lotto 23: terreno uliveto censito al C.T. al F°2/TOR Part. 621 Mapp. 497 consistente in metri [illegible]dri 5.01[illegible] superficie. Prezzo base lire 40.120.000.

Lotto 24: terreno uliveto censito al C.T. al F°2/TOR Part. 491 Mapp. 774 consistente in metri quadri 2.320 di superficie. Prezzo base lire 18.560.000.

Lotto 25: terreno uliveto censito al C.T. al F°2/MOL Part. 124 Mapp. 214 consistente in metri quadri 1.610 di superficie. Prezzo base lire 12.880.000.

[illegible] 26: terreno uliveto censito al C.T. al F°4/MOL Part. 534 Mapp. 419 [illegible] quadri [illegible] di superficie. Prezzo base lire 13.592.000.

Lotto 27: terreno uliveto censito al C.T. al F°4/MOL Part. 534 Mapp. 711 consistente in metri quadri 1.060 di superficie. Prezzo base lire 8.480.000.

Lotto 28: terreno uliveto censito al C.T. al F°1/MOL Part. 535 Mapp. 853 consistente in metri [illegible]dri 2.344 di superficie. Prezzo base lire 18.752.000.

Lotto 29: terreno seminativo censito al C.T. al F°4/MOL Part. 953 Mapp. 279 consistente in metri quadri 6.628 di superficie. Prezzo base lire 53.008.000.

Lotto 30: terreno seminativo censito al C.T. al F°5/MOL Part. 953 Mapp. 374 consistente in metri quadri 2.984 di superficie. Prezzo base lire 23.872.000.

Lotto 31: terreno incolto produttivo censito al C.T. al F°3/MOL Part. 133 Mapp. 635 consistente in metri quadri 15.258 di superficie. Prezzo base lire 127.072.000.

Lotto 32: terreno pascolo censito al C.T. al F°4/MOL Part. 384 Mapp. 656 consistente in metri quadri 1.029 di superficie. Prezzo base lire 8.232.000.

Lotto 33: terreno pascolo censito al C.T. al F°5/MOL Part. 884 Mapp. 673 consistente in metri quadri 1.271 di superficie. Prezzo base lire 10.168.000.

Lotto 34: terreno seminativo censito al C.T. al F°5/MOL Part. 804 Mapp. 126 consistente in metri quadri 3.407 di superficie. Prezzo base lire 27.256.000.

Il giorno: 24 SETTEMBRE 1992 ALLE ORE 10,00

Lotto 35: abitazione sita in via Scuole nella Frazione Torrazza censita al N.C.U. al F°4/TOR Mapp. 125 Cat. A/6 consistente in metri quadri 56 di superficie. Prezzo base lire 42.500.000.

Lotto 36: abitazione sita in viale F. Cascione censita al N.C.U. al F°8/PM Mapp. 172/7 Cat. A/2 consistente in metri quadri 104 di superficie. Prezzo base lire 170.500.000.

Lotto 37: abitazione sita in viale F. Cascione censita al N.C.U. al F°6/PM Mapp. 178/3 Cat. A/3 consistente in metri quadri 122 di superficie. Prezzo base lire 207.400.000.

Lotto 38: abitazione sita in piazza Chiesa nella frazione Artallo censita al N.C.U. al F°1/PM Mapp. 1619/2 Cat. A/3 consistente in metri quadri 38 di superficie. Prezzo base lire 59.600.000.

Lotto 39: [illegible] viale Roosevelt censita al N.C.U. al F°4/PM Mapp. 604 Part. 1432 consistente in metri quadri 310 di superficie coperta ed in metri quadri 956 di superficie scoperta. Prezzo base lire 663.000.000.

Il giorno: 25 SETTEMBRE 1992 ALLE ORE 10,00

[illegible]: attività commerciale sita in via S. Lucia censita al N.C.U. al F°7/ON Mapp. 214/2/8 Cat. C/1 consistente in metri quadri 74 di superficie. Prezzo base lire 123.250.000.

Lotto 41: attività commerciale sita in via F. Cascione censita [illegible] C.U. al F°7/PM Mapp. 62/1 Cat. C/1 consistente in metri quadri 150 di superficie. Prezzo base lire 382.500.000.

Lotto 42: attività commerciale sita in via Privata censita al N.C.U. al F°6/PM Mapp. 248/6 Cat. C/2 consistente in metri quadri 109 di superficie. Prezzo base lire 119.000.000.

Lotto 43: attività commerciale sita in via Sciorato censita al N.C.U. al F°7/PM Mapp. 365/1 Cat. C/2 consistente in metri quadri 61 di superficie. Prezzo base lire [illegible].

Lotto 44: attività commerciale sita in via L. Brea censita al N.C.U. al F°5/ON Mapp. 10/57 Cat. [illegible] consistente in metri quadri 125 di superficie. Prezzo base lire 110.000.000.

Le aggiudicazioni sono soggette ad offerte in aumento: per tutti i lotti, le offerte minime in aumento non dovranno essere inferiori al 0,5 per cento del prezzo base d'asta.

Il presente bando, affisso in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Imperia, è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Imperia, e può essere ritirato presso l'Ufficio Patrimonio del Comune.

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune tel. 0183-701209 all'indirizzo sopra indicato.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Calzia

IL SINDACO
Claudio Scajola

liguria Estate

LA STAMPA 8 Settembre 1992

GENOVA: STASERA I DIK DIK

GENOVA. Concerto [illegible] Dik Dik, stasera alle 21,30, al palco centrale della festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Pietruccio & C.- storica band Anni 60 - [illegible] la loro lunga carrellata di successi, decine di canzoni che hanno contrassegnato l'epoca forse più fortunata - dopo «Nel blu dipinto di blu» - della musica leggera italiana. Ma i Dik [illegible] [illegible] possono comunque essere considerati degli ex. Come «I Nomadi», cantano da trent'anni senza mai sbagliare un concerto. [illegible] anche quando si affacciano in tv, chiamati alle varie «rotonde sul mare» o, come è accaduto nei mesi scorsi, a «Scherzi a parte» hanno frotte di fans davanti allo schermo. Stasera saranno in tanti ad applaudirli, mentre le note del «Vento», del «Primo giorno di primavera», di «Sognando la California», di «Se fossi un falegname» non faranno rimpiangere Jovanotti.

A Laigueglia e a San Bartolomeo le serate finali del referendum de La Stampa

La festa del «popolo della notte»

La Suerte & company, il sapore della vittoria

LAIGUEGLIA. Una festa riuscita che ha avuto come protagonisti loro, dj e «discotecari», che per tutta l'estate [illegible] [illegible]ti i «sacerdoti» del divertimento sulla Riviera. Il referendum organizzato [illegible] La Stampa per conoscere i migliori dj e le migliori discoteche [illegible] Liguria [illegible] Costa Azzurra ha avuto il suo momento [illegible] spettacolo e divertimento domenica sera [illegible] «La Suerte» di Laigueglia, [illegible] locale che con 5570 tagliandi si è imposto come il più votato.

E' stata una serata piena di premi e sorprese. La prima, forse la più importante, [illegible] che per alcune ore [illegible] clima serale è tornato mite e, trattandosi di [illegible] locale all'aperto, la cosa ha fatto [illegible] indubbiamente piacere. Ad aprire la serata Monica Volta, [illegible] Savona, bravissima presentatrice-conduttrice che dopo aver spiegato il perché del referendum ha chiamato sul palco una vecchia volpe dell'anima[illegible] Rinaldo Agostini, che as[illegible] e Emanuele Durando in regia (entrambi [illegible] Radio One) hanno proposto una serie di giochini al pubblico. Subito dopo la prima parte della sfilata [illegible] «Stracci preziosi», boutique alassina che a Laigueglia ha portato cinque splendide indossatrici. [illegible] il tempo di riprendersi per la bellezza degli abiti e delle modelle e «Pecos», imitatore e cabarettista, si è esibito in alcune delle sue mille voci tutte da ridere. Ancora bellezza in prima fila [illegible] Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto 1992», intervistata da Monica.

E poi la premiazione. Si è iniziato dai dj savonesi. Roberto Davi dell'«Enigma» di Andora, Pierluigi «Pilù» Torcello del «Symbol», Cristiano Padrengo dello «Scotch». E ancora: Gianluca Tiberti [illegible] «Fantasque», Edoardo Beneccio de «La Suerte», Rudy Mascheretti del «Kaos», che sono stati intervistati [illegible] Rinaldo Agostini. Un modo divertente per [illegible] meglio i padroni della notte [illegible] capire i problemi della categoria. Momento principe della prima premiazione quello per [illegible] miglior dj della provincia di Savona, Fabietto, colonna [illegible]cale de l'«U'Brecche» di Alassio che con i suoi [illegible] mila [illegible] [illegible] ha sbaragliato la concorrenza savonese. Per tutti, oltre che le targhe de La Stampa, i premi di «Tamerici», negozio di [illegible]ri di Alassio, e di «Slem», profumeria e centro estetico di Andora.

Finita la prima premiazione, ancora musica [illegible] sorprese. Sil[illegible] Ferrari, eletta sabato sera «Miss Teen Ager Liguria», ha dato saggio della sua bravura come ballerina, mentre subito dopo le cinque modelle [illegible] «Stracci preziosi» hanno dato vita alla seconda parte della sfi[illegible] con splendidi abiti [illegible] sera. Ancora «Pecos», quindi, che [illegible] gli applausi ha imitato Grillo, Troisi, Totò.

[illegible] [illegible] per arrivare alla seconda parte della premiazione, forse la più [illegible]. [illegible] lo sfondo dell'isola Gallinara illuminata, immersi nei pini marittimi e nelle roverelle, i titolari e rappresentanti [illegible] locali savonesi più votati sono stati premiati con le targhe del referendum. Lunga la lista dei locali citati: l'«Extra» di Finale Ligure, lo «Scotch» di Finale Ligure, il «Symbol» di Cairo Montenotte, l'«U'Brecche» di Alassio, il «Fantasque» [illegible] Cairo [illegible]enotte, il «Kaos» di Alassio. Poi l'ultimo locale premiato, il vincitore non solo [illegible] provincia [illegible] Savona, ma della Liguria: «La Suerte». A ritirare il premio Fabrizio Benvenuti, veterano del divertimento notturno. Poche parole, forse [illegible] po' di commozione ma anche la conten[illegible] di aver vinto meritatamente. Anche quest'anno, infatti, [illegible] staff de «La Suerte» si [illegible] impegnato al massimo per regalare qualche ora di svago ai giovani [illegible] ai meno giovani che [illegible] vivere [illegible] notte.

Lo stesso impegno che ha distinto le altre discoteche e dj ringraziati dai clienti [illegible] i tagliandi che per un mese e mezzo La Stampa ha pubblicato. A tutti i lettori che hanno partecipato al referendum (sono [illegible]vati [illegible] mila 648 tagliandi) [illegible] ringraziamento. E un ringraziamento a tutte le discoteche e i dj.

Stefano Pazzini

A sinistra Rudy Cavarra, Pippo Manduca e Pietro Berti del Chikito, sopra Fabrizio Benvenuti della «Suerte»

A sinistra foto del gruppo dj. Ci [illegible] Edoardo Beneccio della Suerte, Fabietto ('U' Brecche), Gianluigi Tiberti del Fantasque, Roberto Davi dell'Enigma e Rudy Mascheretti del Kaos. Qui sopra il Chikito

La splendida Monica Volta, [illegible] anni, fotomodella e organizzatrice di serate

Bis di trionfi al Chikito

Con tanti personaggi in passerella

Qui a fianco l'animatore Rinaldo Agostini, esperto conoscitore delle serate in discoteca [illegible] sotto, la premiazione [illegible] Sortilegio (a sinistra) e Fabietto, applaudito dj della discoteca U' Brecche di Alassio

S. BARTOLOMEO AL MARE. Miss, g[illegible] di spettacolo e maghi delle consolle hanno sfilato in passerella alla festa che si è svolta sabato [illegible] al «Chikito» di San Bartolomeo al Mare per celebrare i trionfatori della provincia di Imperia [illegible] referendum indetto da La Stampa. Un epilogo alla grande, che ha salutato la conclusione di un'iniziativa accolta con entusia[illegible] dai giovani, chiamati a votare i ritrovi e gli animatori preferiti.

Durante l'appuntamento, che ha visto il pubblico delle grandi occasioni, sono stati consegnati riconoscimenti ai locali notturni e ai disc jockey giunti tra i primi dieci nella classifica generale.

Indiscussi protagonisti sono stati proprio i re della notte che selezionano le canzoni. E in vetta spiccavano i «fantastici due» del Chikito, Rudy Cavarra [illegible] Pietro Berti, che hanno ricevuto una targa [illegible] migliori deejay in assoluto, [illegible] 5334 preferenze. Commenta Rudy: «E' stata una grossa soddisfazione. Ora pensiamo ai prossimi progetti: sta per uscire un disco mix registrato assieme a Berti, e a dicembre sarà pubbli[illegible] un "Q-disc"». Sabato sera, la coppia ha fornito [illegible] dimostrazione delle proprie capacità, creando in diretta un pez[illegible] ballabile, con il ricorso alla tecnica del campionamento.

Un premio è andato anche al disc jockey Roberto Perosa del Sortilegio di Diano Marina, giunto al secondo posto, e a Piero Lazzari detto «Snoopy», [illegible] siede dietro [illegible] mixer [illegible] Vittoria club di Arma. [illegible] titolare [illegible] Chikito, Pippo Manduca, ha in[illegible] ritirato una coppa che testimonia il dominio della sala da ballo a livello provinciale. Un'altra targa [illegible] premiato il Sortilegio, arrivato terzo nella graduatoria riservata alle discoteche, mentre i titolari del Vittoria hanno bissato il settimo posto ottenuto dal loro animatore.

A fare [illegible] contorno alla [illegible]monia di premiazione, artisti, re e regine dei concorsi di bellezza. La serata è stata condotta, [illegible] nel caso di Laigueglia, da Monica Volta, al fianco del bravissimo Pecos (che [illegible] l'altro è stato anche finalista al «Più bello d'Italia» e ha [illegible] partecipato a «Stasera mi butto e tre», in onda su Raidue). Pecos ha presentato tutto il campionario delle [illegible] riuscite imitazioni.

Sul palco, anche il cantante Guglielmo, [illegible] emergente che quest'estate ha ottenuto molto [illegible] [illegible] che ha presentato «Adesso tu» [illegible] Eros Ramazzotti. Magic Dodo è stato invece impegnato in una [illegible] di numeri di illusionismo affiancato da Cinzia Trastulli, per cinque anni assistente di Toni Binarelli. I giochi hanno coinvolto pure le più belle miss della provincia, che hanno superato le selezioni di vari concorsi. Consuelo Benedetti, 20 anni, di Bordighera (Miss Moda e Spettacolo), ha infilato il capo in una scatola «magica», in seguito trafitta dai pugnali.

Gli spettatori hanno eletto «Miss Simpatia»: il titolo [illegible] andato alla dianese Manuela De Peri, di soli 16 anni, [illegible] cascata di capelli neri raccolti dietro le spalle. [illegible] superato le selezioni di Miss Cinema e Miss in gambissime proprio [illegible] Chikito, e nelle prossime settimane ha in programma una sfilata di moda a Parigi. Sotto i riflettori [illegible] salita anche la diciottenne Roberta Ovi, di Torino, sesta alle eliminatorie di Miss Cinema, che [illegible] quest'autunno frequenterà la facoltà di Lettere ed è letteralmente «innamorata» [illegible] Chikito. Altre affascinanti protagoniste della f[illegible] [illegible] state Sara Parigino, di 17 anni, «Ragazza Ok» e «Miss In Gambissime» al Kursaal di Bordighera, e altre due «In Gambissime»: Simona Faraone di 23 anni, titolare di un bar a Bordighera, [illegible] Cinzia Pierani, di Prelà. Hanno chiuso la parata delle reginette Serena Capra, 18 anni, di Ospedaletti, eletta «Miss Eleganza», [illegible] la ballerina imperiese Silvia Ferrari.

Per la gioia delle ospiti femminili ha sfilato pure Martin Mesiano, 19 anni, di Imperia, che di recente ha preso parte al[illegible] finalissima de «Il più bello d'Italia».

Enrico Ferrari

Loano: décolleté «Fantastico» alla genovese Monia Ratto

Per il seno «10 e lode» in attesa duemila fans

Monia Ratto, Simona Pancli e Michi Gambarotta. A fianco Simona Bianchi

LOANO. Monia Ratto, 23 anni, genovese, [illegible] «Miss Seno Fantastico Liguria 1992». La sua proclamazione è avvenuta sabato sera alla discoteca «Ai pozzi» di Loano davanti ad [illegible] pubblico composto da almeno 2 mila persone.

La vittoria di Monia non ha sorpreso così come [illegible] hanno sorpreso i premi [illegible]gnati alle due damigelle d'onore: Simona Pancli di Bergamo, eletta «Miss Seno Mozzafiato» e Michi Gambarotta, proclamata «Miss Seno Ideale».

Monia Ratto parteciperà alla finale nazionale del concorso che si svolgerà la settimana prossima a Reggio Emilia. Nella stessa serata [illegible] state elette anche altre miss. Tra le altre ha spiccato, per bellezza e bravura, Silvia Ferrari, 19 anni, eletta «Miss Teen Ager» Liguria 1992. [[illegible] p.]

Stasera spettacolo pirotecnico

Recco, è show di grandi fuochi

RECCO. I quartieri Collodari e San Martino hanno aperto ieri [illegible] con due «sparate», la Sagra del Fuoco 1992: sul lungomare e le strade vicine al Municipio di Recco turisti e residenti hanno assistito all'anteprima del grande spettacolo pirotecnico in programma stasera. Il «clou» della Sagra recchese sarà alle 22,30, quando prenderanno il via i fuochi artificiali sparati dal quartiere Spiaggia; alle 23,15 toccherà [illegible] quartiere Bastia; alle 23,30 al Ponte; alle 23,45 al Liceto. A mezzanotte l'ultimo spettacolo con il saluto alla Madonna di N.S. del Suffragio da parte del quartiere San Martino.

A differenza delle altre «sparate», che si terranno sul lungomare Bettolo, quella di [illegible] notte verrà effettuata sul greto del torrente antistante il Santuario della Madonna del Suffragio. Gli altri appuntamenti previsti per oggi [illegible] alle 9,30 con il tradizionale saluto alla Madonna, alle 11 [illegible] la Messa Pontificale, alle 12 con la «sparata» del quarti[illegible] Verzemma e spettacolo pirotecnico a giorno sul lungomare, alle 19 con i vespri solenni e alle 20 con la processione delle confraternite.

Per evitare l'emergenza traffico, il Comune, che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica di Santa Margherita e i quartieri cittadini, ha g[illegible] predisposto un piano per la viabilità. Gli otto agenti della polizia municipale recchese saranno coadiuvati da sedici colleghi genovesi [illegible] decina di altri vigili urbani provenienti dai centri del Golfo Paradiso: Sori, Camogli e Pieve Ligure. Per oggi sono attese migliaia di auto. I parcheggi vicino a lungomare Bettolo a disposizione per i turisti sono pochi: alla stazione ferroviaria, dietro [illegible] lungomare dal monumento ai Caduti, in piazza Nicoloso e piazza San Giovanni Bono, dove, però, non sarà a disposizione l'area del campo di calcio [illegible] gli [illegible] [illegible]rsi. L'assalto dei turisti è previsto alle 20. Gli organizzatori consigliano quindi di arrivare nel primo pomeriggio o di usare il treno. Le Ferrovie dello Stato hanno istituito alcuni treni straordinari che portano a Recco da Genova e dal Levante ogni quarto d'ora dalle 18 alle 22. Il ritorno è previsto ogni dieci minuti da mezzanotte all'una per Genova e Sestri Levante.

L'alternativa a treni e auto è il traghetto, con cui si potrà assistere allo spettacolo pirotecnico [illegible] mare. I battellieri del Golfo Paradiso, Rapallo e Santa Margherita, hanno organizzato una serie di brevi crociere con partenze da Camogli alle 21,30 (andata e ritorno lire diecimila), da Nervi alle 21 (16 mila), da Pegli alle 21 (18 mila), [illegible] Sestri Levante alle 20,45 (23 mila), da La[illegible] alle 21 (23 mila), [illegible] [illegible]avari [illegible] 21,15 (23 mila), da Rapallo alle 21 (21 mila), da Santa Margherita alle 21,15 (21 mila).

Fabrizio Graffione

[illegible]

RAPALLO

[illegible] «Prisma karaoke»

Al dancing di villa Porticciolo stasera è in programma una festa [illegible] titolo: «Prisma karaoke». Musica Anni 60. [f. gr.]

[illegible]

Suonano «I Diamanti»

In località Pontegaggia, stasera festa con l'orchestra «I Diamanti». Appuntamento alle 21,15 sul piazzale antistante la Chiesa. [f. gr.]

GENOVA

Film: «Che vita da cani!»

La rassegna «Il cinema nel Roseto», ai parchi di Nervi, presenta questa sera, alle ore 21,30, il film di Mel Brooks, «Che vita da cani!». [m. b.]

GENOVA

Proiezione al Nettuno

Proiezione del film «Ju dou», questa [illegible] alle ore 21, all'arena estiva «Nettuno» di Principe. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

SAVONA

Biennale [illegible] ceramica

Entra nel vivo [illegible] quinta edizio[illegible] della «Biennale della ceramica d'arte», ospitata anche quest'anno nei nuovi saloni di Palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar. La rassegna raccoglie le [illegible] di oltre [illegible] artisti. [e. b.]

FINALE LIGURE

Nel rione c'è la banda

Concerto della banda musicale di Albenga alle 21 in rione di Fi[illegible] (ingresso libero). Musica da ballare al dancing «El Patio» sul lungomare. [a. r.]

CALICE LIGURE

Teatro, poi le corali

Spettacolo [illegible] prosa dal titolo «Matrimonio e dintorni», mes[illegible] in scena dal circolo culturale «Antigone», questa sera alle 21,15. Al termine della commedia si terrà la finale del Festival delle corali alpine. [a. r.]

[illegible] LIGURE

Fiera e cerimonie

Stasera festa della Madonna [illegible] Soccorso. In programma, cerimonie religiose e fiera in località Soccorso. [a. r.]

[illegible]

Il Quartetto della Rai

Concerto del «Quartetto giovanile della Rai» alle 21,15 nel nuovo teatro estivo di via Foscolo. L'ingresso è [illegible] 7 mila lire. [a. r.]

A Cervo giovani talenti [illegible] pianoforte

CERVO

Talenti al pianoforte

Talenti in passerella per la rassegna dell'Accademia internazionale estiva di Cervo. Oggi, alle 21, all'Oratorio di S. Caterina, si esibiranno gli allievi della scuola di pianoforte. [e. f.]

DIANO MARINA

[illegible] dancing con vino «doc»

Continuano le feste al dancing «Belle Epoque» di via Agnese. Oggi, è in cartellone una serata all'[illegible] [illegible] vino «doc», con degustazioni gratuite di Vermentino di Diano Castello, prodotto dalla ditta «Feola» di Diano San Pietro. [e. f.]

IMPERIA

Cinema: ecco «Alambrado»

Al Centrale, per il ciclo «Il grande cinema nelle piccole città», organizzato in collaborazione con l'Aiace, sarà proiettato oggi «Alambrado». Il film, che è di [illegible] [illegible] [illegible] Bechis, è interpretato da Jacqueline Lustig e Martin Kalwill. Sono in cartellone due spettacoli, alle 20,30 e 22,30. [e. f.]

[illegible]

Pop, rock e [illegible] birra

Una birra e la possibilità di cenare con la musica dei più classici artisti del pop e del rock internazionale. L'appuntamento per gli [illegible]anti della notte e dei pub è a Bordighera [illegible] «Graffiti» di Angelo e Angelo. Un locale dove cominciare e terminare una serata in modo diverso e sorseggiando la migliore birra «doc». [g. ga.]

[illegible]

[illegible] elegge Miss Villetta

Elezione di «Miss Villetta» oggi alle 22,30. La serata danzante con il complesso «Progetto Riviera» prevede anche la premiazione della migliore illuminazione delle [illegible] [g. ga.]

OSPEDALETTI

La buona gastronomia ligure

Festa della Madonna delle Forrine oggi alle 21 ad Ospedaletti. La serata prevede la distribuzione di specialità gastronomiche liguri. [g. ga.]

SANREMO

Si gioca a bridge

Torneo open di bridge qu[illegible] [illegible] nelle rinnovate sale del circolo «Matuzia» di corso Marconi. L'appuntamento per i giocatori «Fib» è per le 21,15 nella sala dei tornei [illegible] palazzina «Tennis Club». [g. ga.]

SANREMO

A cena da «Don Chisciotte»

Apertura serale, dalle 19,30 in poi, per il «Don Chisciotte» di corso Garibaldi. Il ristorante di «Tommy», presenta esclusivamente piatti a base di pasta fresca e secca. Per prenotazioni, tel. 64.11.28. [g. ga.]

[illegible]

Telereglone

13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Vernice fresca, varietà
21,30 Ciao Italia, rubrica
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Rotocalco [illegible]
17,20 Sette in allegria, cartoni
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Zorro contro Maciste, film
[illegible] Delirio, film giallo (1986)
[illegible] Le altre notti, show

Canale 7

12 — Obiettivo gente
12,05 Sky ways, telefilm
13 — Ispettore Bluey, telefilm
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,10 Ispettore Bluey, telefilm
16,30 Andiamo al cinema
16,40 Cara... cara, novela
17,15 Sky ways, telefilm
17,45 Nati per vivere, documentario
18 — Replay, rubrica
19 — Tg Liguria
19,35 Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Panorama Liguria
21,55 Andiamo al cinema
22,30 Sky ways, telefilm
22,50 Motor shop
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telestar

14,15 Lewis e Clark, telefilm
16 — Nero Wolfe, telefilm
17,05 Lancer, telefilm
19,30 Taxi, situation comedy
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 L'accusa del passato, film
23 — [illegible] [illegible]ade della California, telefilm
24 — Taxi, [illegible]tion comedy

Telec[illegible]

13 — Video Jay
[illegible] — Mtv's greatest h[illegible]
17 — [illegible]'s Cocacola report
17,15 [illegible] al movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Yo! Mtv raps today
18,30 Mtv prime
19,15 Tele città notizie
[illegible] — Tg inglese, news
20,40 Tele città notizie
21,10 Gong, attualità

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,25 [illegible] flori
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19 — Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela, telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Film

Tele [illegible]

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le avventure di Tom Sawyer
10 — Moonlight sonata, [illegible]
12 — [illegible]il per [illegible], documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — Il [illegible] nome è Bond, James Bond, azione
17,30 Le [illegible] [illegible] Tom Sawyer, film, [illegible]
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, documentario
20,30 I padroni della Terra, film [illegible]scienza

Mixer TV

8 — Samba d'amore, telenovela
9,30 Cara... cara, telenovela
10,15 Speciale spettacol[illegible], rubrica
10,20 Sky ways, telefilm
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Speciale spettacolo, rubrica
12,20 Sky ways, telefilm
13 — Trasformers, cartoni
13,30 I cavalieri dello zodiaco, cartoni
14 — Casalingo superpiù, sit. comedy
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Navy (Emerald point), telefilm
16,15 La vita è bella, film
18 — Benvenuti a..., [illegible]
19 — [illegible] news
19,30 Albertone, cartoni animati

Sardegna [illegible]

8 — [illegible] di serpenti, telenovela
8,30 Un equipaggio tutto matto, tele[illegible]
9 — Telepromozioni
12 — Promostand, rubrica
13,05 Pasiones, novela
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 [illegible] notiziario
15 — Lunedì sport (replica)
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,45 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — La taglia, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sulle [illegible] della California, telefilm
24 — Sardegna giornale
1 — Accusa del passato, film

Primocanale

12,45 Fuori gioco amarcord
13 — Market, rubrica commerciale
17,45 Junior Tv
18,45 Punto sera, informazione
19,30 A 3, informazione
19,45 Fuori gioco amarcord
20 — Punto sera
20,30 Controsalotto replay estate, attualità
[illegible] Punto sera
23,15 Market, rubrica commerciale
[illegible] — A 3, informazione
0,15 Fuori gioco amarcord
0,30 Controsalotto, rubrica sportiva

Telecupole

13 — Il cavaliere della libertà, film
15 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
20,25 Vernice fresca, spettacolo
21,30 [illegible]e da Montecarlo
22 — Incontri al caffè
22,45 Speciale con noi

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

SAVONA [illegible]
Tel. 824.586. Or.: 15,45 17,15/19/20,45/22,30 Lire [illegible]
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 9000/6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a lare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

Diana 2
Tel. 825.714 Or.: 15,30/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Diana 3
Tel. 825.714 Or.: 16,30/17,15 18/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans
di G. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Eldorado
Tel. 820.563 Or.: 15,45/18 20,15/22,30
[illegible] Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al m[illegible] dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000
[illegible] multiple

ALASSIO [illegible] Colombo
Tel. 640.283 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente [illegible] omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Ritz
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
[illegible] il giorno [illegible] t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

[illegible]
Or.: 21,15 Lire 8000/5000
CHIUSO

ALBENGA [illegible] Ambra
Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 [illegible] 7000/4000
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [illegible]

[illegible]
Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney, Abb. e il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni animati

BORGHETTO [illegible] Vittoria
Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

CAIRO M. [illegible] Abba
Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 L. 7000/5500
[illegible] per una [illegible]

CELLE [illegible] Celle Piani
Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible] [illegible]
Or.: 21 Lire 7000/5000
[illegible] programma

FINALE LIGURE [illegible] Ondina
Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
CHIUSO

Arena Ondina
Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

LAIGUEGLIA [illegible] Corallo
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

LOANO [illegible] Loanese
Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,[illegible] Lire 8000/5000
Fermati o mamma spara
[illegible] Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] Lux
Ore.: 21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Perla
Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al [illegible] di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Giardino
Or.: 21 Lire 7000/5000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

Stella
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
[illegible]

SPOTORNO [illegible] Ariston
Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
Nuovo programma

Astro
Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

VARAZZE [illegible] Verdi 1
Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000
[illegible] programma

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 17,15/21,10/22,15 Lire 8000/rid. 6000
Nuovo programma

Anche la difesa biancoblù ha superato benissimo l'esame: nella foto si riconoscono da sinistra Tovani, Zecchini e Carrea

La vittoria sul Livorno lancia la rinnovata squadra di Orcino

Con il Savona nel cuore

Ritrovati al debutto il gioco

SAVONA. Il Savona è partito con il piede giusto. La vittoria sul Livorno ha messo subito in risalto la squadra di Corrado Orcino, che ha dimostrato grinta e determinazione, ingredienti davvero indispensabili per una squadra ambiziosa. Contro la formazione toscana, anch'essa [illegible] da primato, la truppa [illegible] casa ha mostrato buone trame [illegible] finalmente anche ottimi schemi. E il gol vincente siglato da Chicchiarelli (una prestazione ed alto livello) è il frutto della programmazione.

Orcino è ora più tranquillo. Il giovane tecnico prima della partita era teso come una corda di violino. Ha sentito molto questa vigilia. Ora dice: «Mi pare che siamo andati molto bene, anche se c'è ancora tanto da lavorare. Siamo molto soddisfatti di questo successo, ottenuto tra l'altro su una pretendente [illegible]a vittoria finale. Adesso godiamoci brevemente quest'impresa: da domani c'è da preparare la partita contro la Sanremese».

Per Savona-Livorno sono arrivati oltre duemila spettatori, qualcuno ha contestato la società biancoblù per aver fatto lievitare i prezzi, ma si sa: il mugugno è libero, [illegible] si fa regola ormai praticata costantemente [illegible] tutte le tifoserie. Erano quasi ottocento i sostenitori del Livorno, e le forze dell'ordine hanno avuto il loro daffare. Prima dell'inizio della partita c'è stato anche uno scontro verbale tra i sostenitori biancoblù e quelli amaranto. Dalla loro curva, i livornesi sono passati all'azione lanciando [illegible] il pubblico savonese alcune pietre. Gli Ultras biancoblù han subito risposto nella stessa maniera. Per fortuna nessuno è rimasto colpito [illegible] l'increscioso episodio per fortuna è rimasto isolato.

Il d.s. Pietro Arcuri: «Vittoria importante, che ci carica subito [illegible] morale. Per il momento non voglio entrare in merito a questioni tecniche. Prima devo vedere all'opera la squadra per alcune settimane, prima di esprimere giudizi. La rosa è ancora da completare: mi pare servano ancora un [illegible] e un centrocampista incontrista. Restiamo sul mercato, e speriamo di chiudere le trattative in cor[illegible] breve tempo».

Ad assistere a Savona-Livorno c'erano anche il [illegible] della Lega Nord e vicepresidente del Savona, Sergio Capelli, e l'ex attaccante dell'Oltrepò Ramella-Paia, che parrebbe vicino all'accordo [illegible] la società del presidente Greano. In tribuna d'onore, purtroppo, nessun rappresentante dell'amministrazione comunale. Un vero peccato: avrebbe potuto verificare di persona che la città ha [illegible] voglia [illegible] calcio. Quello vero.

Pagelle. Viviani 6; Zecchini 6,5; Milani 6; Canu 6; Tovani 6; [illegible] 6; Ferraris 6,5; Chicchiarelli 7; Schiappacasse [illegible],5; Rossi 6; Piliddu 6,5. Allenatore Orcino 6,5.

Roberto Pizzorno

Questura: allarme-stadio

«Difficile tenere sotto controllo [illegible] cantiere come il Bacigalupo»

Il giovane attaccante Schiappacasse

SAVONA. «Lo stadio Bacigalupo è mal governabile. Nelle curve e in gradinata ci sono pietre, calcinacci, persino aste di ferro, che nelle mani di tifosi esagitati possono diventare armi pericolose. Noi, ogni domenica, cerchiamo di fare in modo che nessuno entri al campo con lattine e bastoni. Ma a cosa servono tutti i controlli, se poi i tifosi trovano sugli stessi spalti tanti oggetti contundenti?».

A lanciare l'allarme è la questura di Savona. Domenica scorsa, durante la partita tra i biancoblù e il Livorno, una sessantina fra agenti della squadra mobile, delle volanti e dei carabinieri, sono stati mobilitati per tenere sotto controllo le opposte tifoserie, ed evitare risse e incidenti. Lo schieramento [illegible] forze è [illegible] un ottimo deterrente. Non ci sono stati scontri, soltanto una breve sassaiola di cui [illegible] [illegible]ti protagonisti gli ultras toscani mentre raggiungevano lo stadio, e poco prima dell'inizio della partita. [illegible] via Stalingrado, una pietra lanciata contro una Y10, condotta da un giovane di Savona, Fabio Sortino, [illegible] anni, abitante in via Bellini, ha seriamente danneggiato la carrozzeria dell'auto. Ma [illegible] stato un episodio isolato.

«Domenica la situazione [illegible] rimasta sotto controllo - dicono ancora in questura - però oc[illegible] che il C[illegible] e la società biancoblù facciano qualcosa per render lo stadio meno rischioso. Le reti di recinzione, che dovrebbero dividere i vari settori dell'impianto, sono bucate. In queste condizioni non è difficile per le opposte tifoserie [illegible] pericolosamente [illegible] contatto. [illegible]a a preoccupare è soprattutto lo stato di abbandono delle strutture. Non è possibile che sugli spalti siano ammassati calcinacci e sassi. Così succede che siamo costretti a mantener fissi in gradinata quattro agenti, che [illegible] sarebbero più utili per i controlli di ordine pubblico fuori dallo stadio».

Sul problema della sicurezza del «Bacigalupo» ha preso posizione anche il [illegible]p, il sindacato autonomo di polizia. Carmine Fioriti, ex ispettore [illegible] squa[illegible] mobile e attuale presidente nazionale dell'organismo sindacale, chiama in causa la com[illegible]ione prefettizia [illegible] si occupa degli spettacoli pubblici: «Per una partita di calcio - dice Fioriti - valgano le stesse norme [illegible] [illegible] qualsiasi altra [illegible]ifestazione. Secondo me, [illegible] necessario [illegible] la commissione effettui un sopralluogo per verifi[illegible] [illegible] davvero le condizioni dello stadio sono di completo abbandono». [c. v.]

Christian, diciannovenne figlio di Vittorio, star della serie A

Panucci junior nell'olimpo

Il tecnico del Genoa, Giorgi, ha scelto il savonese per marcare Brian Laudrup nella trasferta di Firenze. Prestazione perfetta: [illegible] [illegible] mi monterò la testa

SAVONA. Giorgi gli ha affidato il compito più difficile: marcare Bri[illegible] Laudrup nella partita d'esordio, in trasferta contro la Fiorentina. E Christian Panucci, [illegible] l'emozione dei primi minuti, non ha tradito le attese del mister, francobollando in maniera superba uno degli stranieri più attesi del massimo campionato.

E' iniziata così l'avventura '92-'93 di questo diciannovenne savonese che, dopo una lunga esperienza nelle giovanili, pare aver conquistato un ruolo da titolare con la casacca rossoblu. I giudizi della sua prova contro la squadra viola sono tutti positivi; Eugenio Pascatti, che ha seguito la gara per «Do[illegible] Sprint», si è dichiarato entusiasta della tecnica del baby genoano, e i voti delle pagelle dei quotidiani sportivi sono stati tutti più che sufficienti.

E Christian? Da giocatore [illegible] mai esperto, [illegible] che nello spietato mondo del calcio italiano è facile passare dagli elogi più sfrenati alle critiche più feroci: «La prova [illegible]ntro i [illegible] — attacca — non mi ha fatto certo [illegible] la [illegible]. Ho giocato un'ottima partita, facendo sudare uno dei migliori stranieri approdati [illegible] Italia nell'ultima stagione. Ma questo è solo un bell'episodio, [illegible] cui sarebbe gravissimo cullarsi. Numerosi esami mi attendono ancora».

Per il momento Christian si accontenta di portare il [illegible] apporto al Grifone, in un anno che si annuncia difficile. «Giorgi — prosegue — è già riuscito a [illegible] un ottimo rapporto con i giocatori. Certo, ci attende un campionato ricco di insidie ma la prova di Firenze, con un Van't Schip strepitoso, induce ad un certo ottimismo».

Osservatore speciale di Christian [illegible] papà Victor, personaggio rimasto nel cuore degli sportivi savonesi. «Mio padre — aggiunge [illegible] junior — [illegible] il mio principale tifoso. E' soprattutto grazie [illegible] lui se ho realizzato il sogno [illegible] giocare da titolare in A. Ma [illegible] credete che mi risparmi le critiche: quando gioco male [illegible] commetto degli errori è il primo a farmeli notare».

E' presto per sapere [illegible] «Pa[illegible] avrà un ruolo fisso nel nuovo assetto rossoblù, [illegible] guendo magari [illegible] orme di Gualco, il giocatore alassino [illegible] anni punto fermo della Cremonese? La domanda è prontamente dribblata: «Una partita, per quanto giocata al meglio, non può fare testo. [illegible] ho fiducia nel mister, e seguirò alla lettera ogni [illegible] consiglio, pronto ad entrare in campo ogni volta che mi sarà richiesto». Ma c'è da giurare che il giovane Panucci saprà replicare Firenze.

Christian Panucci sta bruciando le tappe: molti gli pronosticano un grande futuro

Guglielmo Olivero

Coppa Italia: Albenga out, ma Bartoli gradisce l'eliminazione

I muscoli di Vado e Finale

Prove di forza dei ragazzi di Piovano [illegible] Ferraro: spazzati via Carlin's e Varazze
I diretti interessati predicano umiltà: «In campionato sarà un'altra cosa»

Da Groppi una doppietta per il Finale

Il ciclone-Finale su tutti. Così può [illegible] sintetizzata la seconda giornata della Coppa Ita[illegible] che, oltre al successo della compagine di Flavio Ferraro [illegible] Varazze, ha registrato anche [illegible] ko dell'Albenga sul campo della Culmv, ed il [illegible] s[illegible] del Vado sulla Carlin's Boys. Per tutte le compagini savonesi, comunque, ottimi test in vista dell'avvio dei campionati, previsto tra quindici giorni.

Finale [illegible] valanga. Era uno degli scontri-top dello sc[illegible] campionato di Promozione. Ma molte cose [illegible]o cambiate nel giro di un paio di mesi soprattutto per il Varazze che, abbandonato dagli sponsor, ha dovu[illegible] allestire una squadra di giovani, tanto bravi quan[illegible] inesperti. E così per l'équipe di Ferraro [illegible]n è stato difficile liquidare la formalità [illegible] i neroazzurri.

Afferma il presidente finale[illegible] Giovanni Salvetto: «Una buona gara. La squadra mi sembra già ben rodata per il debutto nel prossimo campionato di Eccellenza. Certo, il torneo sarà un'altra cosa e si può esser certi che risultati come quello di domenica non si ripeteran[illegible]. In effetti i giallorossi sono apparsi in ottima forma, [illegible] un Groppi autore di una splendida partita e autentico incubo della difesa nerazzurra. Conclude Salvetto: «La squadra, salvo piccoli ma significativi ritocchi, è basata sull'intelaiatura della scorsa stagione. Ma quest'anno militiamo in un campionato superiore ed ogni gara sarà un'autentica battaglia».

Un ko genovese. E' quello (inaspettato) subito dall'Albenga [illegible] Rivarolo Begato. D'accordo: i bianconeri erano privi di alcuni titolari (su tutti Gamberucci), ma forse dal sodalizio di Giancarlo Gualerzi [illegible] lecito attendersi qualcosa di più. Ma in fondo, come sostiene [illegible] direttore sportivo Giorgio Bartoli, [illegible] Coppa Italia era solo un impaccio: «Meglio essere stati eliminati. Le successive partite si sarebbero disputate al mercoledì, creando non poche difficoltà per una squadra che ha in testa solo [illegible] campionato. Bisogna comunque aggiungere che la sconfitta contro la Culmv [illegible] maturata grazie a due "gol della domenica" dei nostri avversari. Per il resto è [illegible] l'Albenga a condurre le danze».

Vado stellare. Una grande determinazione ha p[illegible] [illegible] rossoblù del presidente Ciarlo di superare la Carlin's Boys. Al «Chittolina» si è rivisto il Vado spumeggiante che nella scorsa stagione ha più volte deliziato il pubblico. In gol è andato anche [illegible] neoacquisto Buttu, ex Albenga, apparso in condizioni [illegible]glianti. Logica la soddisfazione di mister Piovano: «Una bella prova, che conforta tutto l'ambiente in vista della partenza del campionato. La squadra, che deve [illegible] assimilare alcuni schemi, è in buone condizioni e in quindici giorni è [illegible] grado [illegible] compiere ulteriori miglioramenti. Ma se non bisogna abbattersi nei [illegible] difficili, è anche vero che sarebbe un [illegible] quando le [illegible] girano al meglio, lasci[illegible] trascinare dall'euforia».

Varazze inesperto. I cinque gol subiti ad opera del Finale [illegible] la testimonianza eloquente della situazione attuale dei nerazzurri. [illegible] i baby di Lupi non si devono scoraggiare: rimediati alcuni errori frutto dell'inesperienza, sapranno riscattare questo passo falso. In fondo, in Promozione non ci sono «mostri». [g. o.]

Basket: vince [illegible] Panasonic del campione russo

Loano, allo «zar» Volkov il Trofeo delle Palme

LOANO. La Panasonic Reggio Calabria [illegible] vinto [illegible] 21° Trofeo delle Palme superando in un'appassionante finale la Clear Cantù per 94-83. La partita, seguita da un folto pubblico che non ha esitato [illegible] rinunciare alle trasmissioni tv sulla prima giornata del campionato di calcio, è stata ricca di spunti spettacolari e non poteva esser diverso, vista la presenza nella squadra vincitrice di Alexander Volkov, ala-pivot [illegible] leader alle Olimpiadi della Csi.

Anche la squadra lombarda comunque non ha deluso, dimostrando di aver già raggiun[illegible] un'ottima forma in vista dell'avvio del massimo campionato. [illegible] lombardi i riflettori era[illegible] puntati su Pace Mannion, ma tutta l'équipe non ha deluso. Equilibrata la finale per il terzo posto, vinta [illegible] suono della sirena dalla Robe di Kappa Torino sulla Fernet Branca Pavia (87-85) che così dal [illegible] dell'anno scorso [illegible] passata a ricoprire il ruolo di fanalino.

Ma anche la prima giornata [illegible] quadrangolare ha riservato emozioni, con la vittoria della Panasonic sulla [illegible] di Kappa (102-83) e della Clear sul Fernet Branca (102-97). Ottimo il [illegible]cesso di pubblico come conferma Orazio Cacace, presidente provinciale Fip: «Il Torneo delle Palme ha confermato tutto [illegible] suo valore. Non capita davvero tutti i giorni di vedere all'opera 4 squadre di A, tutte di valore [illegible] con alcuni giocatori che han fatto [illegible] storia di questo sport». La presenza del pubblico al palazzetto è stata confortante, a testimonianza della fame di basket in riviera. «E' vero - chiude Cacace -, purtroppo la Liguria è tagliata fuori dal grande basket. E' un peccato, visto il gran numero di appassionati. Ma non è detto che nel giro di pochi anni non si possa ribaltare la situazione». [g. o.]

E' ricominciata la stagione dell'hockey su prato

Mobilcasa, quattro gol due acquisti e un ritorno

Orlando, uomo-chiave del Mobilcasa

SAVONA. Esordio [illegible] il botto per il Liguria in Coppa Italia. La formazione allenata da Carlo Colla, che parteciperà al prossi[illegible] campionato di A2, ha supe[illegible] con [illegible] secco 4-1 i cugini [illegible] Savona al termine di un accesissimo incontro, ben diretto dagli arbitri savonesi Zunino [illegible] Cavallaro. I biancoblù [illegible] neopresidente Dallera [illegible] andati subito in gol con Borda [illegible] Alfonso. Nella ripresa il Savona con Zamboni accorciava, [illegible] lo stesso giocatore poco dopo poteva raddoppiare, ma un salvataggio del portiere Coppola ha negato al Savona il gol. Dal possibile 3-2 si è andati al 4-1 per la realizzazione di Tovagliari, che aveva preso il posto di Acerbi. Intanto il Liguria ha comunicato [illegible] aver definito gli acquisti di Pavan e Boraschi, entrambi dal Savona, mentre rientra dopo un [illegible] [illegible] assenza Giampiero Scanu, giocatore su cui Colla conta molto. [r. p.]

Beach volley: Gentile-Laspia beffano i favoriti

Nel «Pianeta Avventura» due imperiesi a sorpresa

[illegible]. La coppia imperiese formata da Gentile e Laspia si è aggiudicata la finale del torneo «Pianeta Avventura» di beach-volley, disputata ai Bagni Torino. In finale, al termine [illegible] una combattuta partita, hanno avuto la meglio per 15-10 sui savonesi Bacigalupo e Marri. Il terzo gradino del podio è stato invece occupato [illegible] genovesi Fusco e Didio, che hanno avuto la meglio su un'altra coppia locale, Pesce-Torcello.

All'ultimo atto del circuito, iniziato alla fine di giugno, hanno partecipato otto coppie, giunte alla fase decisiva grazie ai punteggi realizzati nel [illegible] delle tappe eliminatorie. La finale, valida anche per l'[illegible]segnazione del Trofeo Oreficeria Delfino, [illegible] risultata valida anche dal punto [illegible] [illegible] tecnico. La coppia imperiese ha avuto la meglio grazie ad un'impeccabile rendimento in ricezione, che ha messo in difficoltà i rivali.

Ma il cammino verso la conquista del titolo non è stato agevole: già nei quarti di finale la coppia imperiese a[illegible]va dovuto faticare le tradizionali sette camicie per superare il turno. Questo a testimonianza della validità tecnica delle [illegible] coppie partecipanti, che [illegible] sono date battaglie per l'intera giornata di domenica. Con [illegible] finale del «Pianeta Avventura», valida anche per [illegible] Trofeo Sideout Sport, [illegible] in archivio una stagione che ha visto sulle due riviere una notevole diffusione [illegible] questa disciplina. Mentre cala il sipario, gli organizzatori stanno già abbozzando il calendario della prossima stagione. Di sicuro il «Frascheri Tour», fratello maggiore degli altri tornei, farà puntate in Toscana e sulla Costa Azzurra. E anche altri appuntamenti [illegible] il «Pianeta Avventura» saranno potenziati, pure sul fronte del montepremi. [g. o.]

Fino al 12.9

IPER

SU PIU' DI 200 ARTICOLI !

L'iperalimentari

YOGURT LEGGERO TORRE IN PIETRA
[illegible]
CONF. [illegible] GR. [illegible]
1 PEZZO L. 2100
3 PEZZI **L. 4.200**
INVECE DI L. 6.300
(AL KG. L. 5.600)

CACCIATORE RONDINELLA
SCONTO 33,33 %
L'ETTO **L. 2.180**
INVECE DI L. 3.270
(AL KG. L. 21.800)

PROSCIUTTO COTTO NATURALE [illegible]
SCONTO 33,33 %
L'ETTO **L. 2.062**
INVECE DI L.3.093
(AL KG. L. 20.620)

CAFFE' SAO ORO GR. 250
1 PEZZO L. 3.890
3 PEZZI **L. 7.780**
INVECE DI L. 11.670
[illegible]

LA PASSATA [illegible] GR. 710
1 PEZZO L. 1.070
3 PEZZI **L. 2.140**
INVECE DI L. 3.210
(AL KG. L. 1.019)

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE "SAGRI'"
CC. 1000
[illegible] 950
3 PEZZI **L. 3.900**
[illegible]

TONNO NAPOLEON
[illegible] DA GR. 160 CAD.
[illegible]
3 PEZZI **L. 8.580**
INVECE DI L. [illegible]
[illegible]

BUONDI' MOTTA GR. 320
[illegible]
3 PEZZI **L. 8.340**
[illegible]

L'iperscuola

CALCOLATRICE SHARP EL 233 NORMALE 8 CIFRE **L. 5.900**

CALCOLATRICE SHARP EL 556 SCIENTIFICA 10 CIFRE **L. 24.900**

LAVAGNA A CAVALLETTO GRAZIOLI **L. 29.900**

BARATTOLO [illegible] 3 PEZZI **L. 6.400**

CARTELLETTA 3 LEMBI 3 PEZZI **L. 6.900**

ALBUM DA DISEGNO 5 PEZZI **L. 6.900**

COMPASSIERA 12 PZ. **L. 8.900**

SQUADRA CM 30 45°/60° **L. 990**

DOPPIO DECIMETRO **L. 700**

12 ACQUARELLI **L. 2.000**

24 MATITE COLORATE **L. 2.800**

L'ipercomodo

3 PAIA CALZE BAMBINO IN SPUGNA TUBOLARE
80 % cotone, 20 % poliammide **L. 3.950**

MANTELLINA PIOGGIA MOD. PONCHO CON STAMPA ANNI 2/6 **L. 8.950**

2 CAMICIE BAMBINO FANTASIA RIGATA **L. 12.950**

PANTALONI BAMBINO IN GABARDINE SMERIGLIATO
100 % cotone **L. 19.950**

MAGLIA BAMBINO IN FELPA MOD. POLO C/STAMPA
45 % cotone, 45 % acrilico, 10 % viscosa **L. 12.950**

JEANS BAMBINO MODELLO 5 TASCHE **L. 14.950**

MARSUPIO UOMO IN NYLON **L. 9.950**

TRAINING "PANTERA" UOMO MIS. 40-45 **L. 12.900**

IL RIENTRO A PREZZI BASSI !

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
Viale Giulio Cesare	[illegible] per Trino	Località Rondo [illegible]	Viale [illegible], 51	Via Nosere, 31

[illegible] - Finanziamento [illegible] FINDOMESTIC [illegible] - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

LA STAMPA NOVARA

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
[illegible] NOVARA Via S. Francesco d'Assisi [illegible] Tel. (0321) [illegible]
[illegible] ARONA Viale Baracca 40/A Tel. (0322) 46.002/41.700

Martedì 8 Settembre 1992 N° 39 — LAGHI E OSSOLA — Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I privatisti hanno fatto da cavie nella prima prova di ieri con i nuovi quiz

Esame patente, una stangata

Bocciato il 65 per cento dei candidati. Di novanta iscritti, si sono presentati solamente in 54
Superano la prova in diciannove. Commenti di giovani studenti: «Terminologia troppo complessa»

NOVARA. Sono stati i privatisti a fungere [illegible] cavie, ieri mattina, per gli esami della patente con i nuovi quiz. Era la prima prova, in provincia, dopo il boom del mese scorso. Allora, solamente nell'ultima settimana, avevano sostenuto gli esami 1500 candidati. Hanno [illegible]cato un pò tutti di evitare, per quanto possibile, l'impatto [illegible] i nuovi quiz.

Le autoscuole preferiscono approfondire, adesso, la cono[illegible] dei nuovi programmi presentando, per ora, solamente candidati a sostenere la prova pratica. Dopo l'exploi di agosto, un calo consistente [illegible]lle iscrizioni era previsto. La prossima sessione d'esame [illegible] in programma per il 15 settembre, a Novara. Allora si cimenteranno gli allievi [illegible] autoscuole.

Ma torniamo agli esami di ieri che [illegible] per cominciare, hanno fatto registrare un'altissima percentuale di [illegible]. Novanta [illegible] tutto gli iscritti. [illegible]o presentati solamente in 54; come dire che c'è stato un primo «taglio» del quaranta [illegible] cento. In passato, le assenze, fisiologiche, non superavano il 5 - 6 per cento degli iscritti. Ma se in molti (36 candidati) hanno avuto timore ad affrontare l'esame, è addirittura più elevata [illegible] percentuale di bocciati vale a dire il 65 per cento (35 su 54). Hanno superato la prova solamente in diciannove. Rispetto ai risultati del vecchio [illegible] si sono capovolte le precentuali.

Ieri erano quasi [illegible] giovani studenti coloro che si sono presentati alla sede della Motorizzazione in viale Giulio Cesare. Hanno sostenuto le prove in due tornate. Mezz'ora circa per rispondere ai nuovi quiz. Poi, in attesa dei risultati, eccoli, disponibili, [illegible] discutere dell'esame che tutti definiscono impegnativo, non impossibile.

Francesco Aprile, studente [illegible] Novara, si [illegible] presentato come privatista, per [illegible] questione puramente economica: «Guido [illegible] da qualche [illegible], sono appassionato di meccanica e non ho difficoltà per quanto concerne la conoscenza del motore. Eppoi, diciamola tutta, 7-800 mila lire, tanto mi hanno chiesto in due autoscuole diverse, per portarmi all'esame, preferisco spenderle diversamente, magari per fare [illegible] bel viaggio». Peccato che Francesco risulterà fra i 35 che l'esame dovranno ripeterlo, non prima [illegible] un mese. «Certo, la preparazione conta, ma qui è un pò un terno al lotto - aggiunge meno sicuro dopo aver appreso l'esito -. Pazienza, tornerò fra un mese. Superato questo ostacolo, poi con la prova pratica non avrò problemi...». Paolo Giustina, studente di Borgomanero, possiede già la patente per la moto. Quattro anni fa aveva superato l'esame [illegible] i quiz. Adesso, per ottenere anche la patente dell'auto, dovrà superare un colloquio orale eppoi, naturalmente, la prova pratica di guida. Non ha incontrato difficoltà particolari «Hanno insistito [illegible]n pò sulla segnaletica europea e le nozioni di pronto soccorso - dice - ma niente di impossibile». Sulla stessa lunghezza d'onda c'è [illegible] che Andrea Berenghi, studente [illegible] Magenta che [illegible] è iscritto [illegible] Novara «Perchè [illegible] lo immagi[illegible] sostenere la prova pratica di guida nel [illegible] di Milano? Tutto sommato quest'esame è più facile di quanto non [illegible] vada sostenendo in diverse sedi ed anche sui giornali».

Marco Sudiro, novarese, studente dell'Omar è convinto invece che l'esame [illegible] abbastanza selettivo almeno a giudicare dai risultai di questa sessione. In particolare è la terminologia tecnica a risultare piuttosto ostica ed a trarre in inganno. I segnali invece non [illegible] particolarmente difficili ed anche le domande sul pronto soccorso sono limitate. A me [illegible] è capitata una sola».

L'ing. Giuseppe Marrapodi, vice direttore della Motorizzazione, sovrintende alle operazioni d'esame. «Per questa pri[illegible] prova, i candidati erano in maggioranza studenti. Non ci sono [illegible] quindi difficoltà di comprensione del linguaggio. I risultati [illegible] sono stati particolarmente brillanti ma in linea con quelli rilevati in altre parti d'Italia». Ma [illegible] correzzione avviene attraverso il computer? «Non è ancora così per le provincie più piccole. Non disponiamo cioè del correttore automatico. Così i tempi si allungano ma per adesso riusciamo [illegible] far fronte alle richieste dopo [illegible] smaltito [illegible] gran mole [illegible] lavoro il mese scorso». E' inte[illegible] sapere che un candidato, per ottenere patenti di categoria diversa, dovrà sostenere solo un esame con i quiz.

Renato Ambiel

Nella sede della Motorizzazione, è il momento più [illegible] Si comunicano i risultati degli esami. A sinistra, il vice direttore ing. Giuseppe Marrapodi Sopra: Andrea Berenghi, a sin. e Marco Sudiro, a destra

ASILO GARANTITO [illegible]

Assicurazioni dell'assessore

Pierangelo Tagliamacco, assessore ai Servizi sociali, pro[illegible] che entro ottobre la situazione degli asili nido n[illegible]i sarà normalizzata.

A PAGINA [illegible]

Solo lo Sparta fa risultato

Brutto avvio di campionato Dilettanti per le tre novaresi. Sconfitte Oleggio a Bellinzago, si salva solo lo Sparta che pareggia in trasferta.

A PAGINA 45

Verbania, le indagini per le molotov lanciate venerdì scorso contro il «Granditalia»

Attentato al bar, tre in carcere

Sono due uomini [illegible] una donna, la cui identità non è stata ancora rivelata. Secondo una prima ricostruzione il locale preso di mira sarebbe stato la prima tappa di una lunga serie di estorsioni

[illegible] Altro che scherzo. Le due molotov lanciate nella notte su venerdì scorso contro l'ingresso del bar «Granditalia», nella centrale piazza Garibaldi, a Pallanza, avevano uno scopo ben mirato [illegible] rientravano in un progetto di estorsioni di grosse proporzioni: quelle bombe do[illegible] [illegible] soltanto il primo atto.

I carabinieri sono tuttavia riusciti a mettere le mani sui presunti responsabili: tre (due uomini [illegible] una donna) sono già in carcere.

La procura ha disposto che per [illegible] compromettere l'esito delle indagini e degli accertamenti, che continuano ancora, i loro nomi restino per il [illegible]to segreti.

I tre [illegible] però stati interrogati a lungo ieri dal sostituto procuratore dottor Corrado Lembo e dal giudice per le indagini preliminari dottor Massimo Terzi.

Gli interrogatori sono stati compiuti in una stanzetta del Palazzo [illegible] Giustizia, dove i fermati s[illegible] stati tradotti con [illegible] furgone sotto scorta.

Si è saputo che uno dei fermati ha grossi precedenti penali, tra cui una condanna per un omicidio compiuto agli inizi degli Anni Ottanta nel Meridione.

Il bar - che appartiene a [illegible] società a responsabilità limitata di cui [illegible] presidente Franco Zurlo - [illegible] gestito da Giuseppe Romeo.

[illegible] due molotov avevano provocato soltanto un principio [illegible] incendio, che si era esaurito spontaneamente; anche perché dalla soglia al bancone ci [illegible] almeno [illegible] metri, privi di materiale combustibile. Per le fiamme, il fumo, e il calore si erano soltanto anneriti i muri e il pavimento dell'ingresso, ed anche il cristallo di una vetrata, che si era leggermente incrinato.

Dell'attentato, realizzato attorno alle tre di notte, pare non [illegible] fosse accorto nessuno. A scoprirlo era stato il gestore, al momento della riapertura [illegible] mattino. In [illegible] primo momento sembra che [illegible] trattasse di [illegible] episodio isolato riconducibile a una bravata. Il gestore [illegible] subito dichiarato di [illegible] aver mai subito minacce di alcuna specie. I carabinieri, invece, hanno voluto approfondire, scoprendo alla fine che l'atten[illegible] faceva parte di un disegno criminoso a più ampio raggio. Nella giornata di oggi si dovrebbero conoscere altri particolari e, forse, anche l'identità delle tre persone arrestate. [a. c.]

A [illegible]

Arrestato ladro d'auto

OMEGNA. E' durata poco [illegible] fuga, dopo il furto di un'auto, di Felice Barduto, ventinovenne di origine calabrese: è stato arrestato dagli agenti della polizia [illegible] Omegna a Cireggio. Il Barduto, già noto alle forze dell'ordine per porto d'armi abusivo, furti e possesso [illegible] [illegible] stupefacenti, si era impossessato dell'auto Subaru [illegible] Mauro Alasetta, abitante a Premosello Chiovenda. La prontezza del derubato che avvisava immediatamente la polizia [illegible] Domodossola ed il perfetto coordinamento tra le forze dell'ordine, han[illegible] però permesso di individuare l'auto rubata, che veniva intercettata a Cireggio di Omegna. Secondo le indagini, il ladro si stava procurando della droga. Ma al posto degli spacciatori, arrestati due giorni fa sempre dalla polizia omegnese, il Barduto ha trovato i poliziotti. Processato per direttissima, è stato condannato a quattro mesi di carcere ed [illegible] multa. [v. a.]

IL TEMPO IN [illegible] E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Moderato aumento della nuvolosità, con occasionali fenomeni temporaleschi, più probabili in montagna.
TEMP[illegible]URA. In lieve aumento le minime.
VENTI. Deboli variabili.
TE[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con possibilità di qualche breve ed isolata precipitazione.

LE TEMPERATURE DI IERI A N[illegible]
Max: 26; min: [illegible]; media: 19

UN ANNO FA
Max: 26; min: 18; media: 22

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 25; Asti 23; Alessandria [illegible]; Cuneo 23; Aosta 22; Vercelli 22

Crevoladossola, anziano in gravi condizioni

Automobilista pirata investe un pensionato

DO[illegible]. Un pensionato di Crevoladossola è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale domese: è stato investito da un'auto pirata che poi non [illegible] [illegible] fermata a soccorrerlo.

L'incidente, che non avrebbe avuto testimoni, è avvenuto ieri verso le 10 sulla strada provinciale 166, esattamente all'inizio della salita che collega la frazione di Preglia con il centro di Crevoladossola.

L'investito si chiama Giacomo Forni, ha 67 anni: [illegible] stato urtato [illegible] un'auto mentre [illegible] percorrendo a piedi il lato sinistro della strada che sale verso la parte alta del paese.

Difficile dire in realtà come sia avvenuto l'investimento; dai primi accertamenti fatti dalla polizia stradale pare che l'incidente non abbia a[illegible] testimoni, nonostante sia avvenuto verso un'ora in cui sulle strada c'è traffico.

Sembra che Forni stesse camminando sul ciglio della provinciale e si trovasse, al mo[illegible] dell'arrivo dell'auto pirata, all'altezza del negozio «Maiolica Arte» che si trova alla base della salita.

L'ipotesi più attendibile è che l'auto, che stava scendendo da Crevoladossola diretta [illegible] Preglia, abbia investito frontalmente il pedone.

Il corpo dell'uomo è stato scagliato a bordo strada, m[illegible]tre il conducente dell'auto si allontanava senza fermarsi a prestare s[illegible].

Sono passati diversi minuti prima che qualcuno [illegible] [illegible]gesse del pensionato riverso a terra: [illegible] finito vicino alla siepe di una villetta [illegible] non era facilmente visibile dalla strada.

Sono subito [illegible] un'autoambulanza ed una pattuglia della polizia stradale di Domodossola.

Forni è stato trasportato all'ospedale San Biagio. Le sue condizioni [illegible] gravi: ha riportato ferite al capo e trauma [illegible]nico. I medici [illegible] sono riservati la prognosi. [re. ba.]

Assicurazioni dell'assessore dopo gli annunci dei tagli per il decreto Amato

«Asilo nido garantito per tutti»

Il blocco delle assunzioni delle educatrici sarà aggirato in due modi: con una deroga oppure con alcune supplenze. «Vogliamo mantenere il servizio e la qualità, per fine ottobre completeremo la sistemazione»

NOVARA. Il Comune risolverà il problema degli asili nido o ricorrendo ad [illegible] deroga al decreto Amato [illegible] utilizzando puericultrici supplenti.

Lo assicura l'assessore all'assistenza sociale, Pierangelo Tagliamacco, che deve affrontare in questi giorni, assieme alla giunta, il grosso problema delle nove educatrici vincitrici di concorso, la cui assunzione [illegible] bloccata dalla legge finanziaria.

«Per [illegible] abbiamo iniziato con cinque asili nido che hanno aperto [illegible] pieno regime, ospitando tutti i bambini. Per i restanti tre - osserva l'assessore - dovremo attendere la risposta del ministero, anche [illegible] confidiamo nella possibilità di usufuire di una deroga, [illegible]'è stato già detto nelle riunioni dell'Anci, visto che [illegible] tratta di un servizio rivolto ai bambini».

«La delibera per la deroga è già stata predisposta - aggiunge il sindaco Malerba - ma attendiamo a presentarla in giunta perchè dobbiamo sapere [illegible] esattezza che cosa risponderà il ministero. Questi si è [illegible]to ad emanare una circolare che ci darà l'interpretazione autentica della legge».

E se verrà confermato il bloc[illegible] delle assunzioni? Tagliamac[illegible] [illegible] ottimista: «Ricorreremo a delle supplenze o a qualche marchingegno, ma certamente saremo [illegible] grado [illegible] mantenere il servizio e la qualità che lo ha contraddistinto sinora».

L'assessore, [illegible] chi contesta le rette troppo alte, le liste d'atte[illegible] dei bambini che non riescono ad entrare all'asilo [illegible] i problemi d'organico, risponde con un confronto [illegible] i risultati di [illegible] sondaggio.

«In percentuale abbiamo un numero doppio di asili nido rispetto a Torino, e nel sondaggio che abbiamo effettuato con le famiglie, abbiamo riscontrato che riusciamo a soddisfare pienamente le esigenze dell'80% degli utenti. Poichè sono convinto che nessun servizio sociale sia in grado di soddisfare tutti al 100%, mi pare che Novara abbia ottenuto già un risultato lusinghiero, che [illegible] perdere».

Pier Angelo Tagliamacco assessore ai servizi sociali: «In un modo o nell'altro daremo posto a tutti»

Le [illegible] attualmente vanno da 100 a 450 mila lire al mese, aumentate però secondo gli indici Istat, ma anche qui Tagliamacco preannuncia qualche novità per i prossimi mesi.

«Resta indubbio che la qualità di questo servizio ha un costo molto alto, però è altrettanto vero che non è possibile superare certe cifre per evitare seri problemi alle famiglie. E' un problema che [illegible]alizzeremo prossimamente [illegible] che discuteremo coinvolgendo anche il sindacato».

Ieri, intanto, sono già andati nei nidi della città quasi 280 bambini: per gli altri occorrerà attendere qualche settimana «ma a fine ottobre - garantisce l'assessore - avremo certamente sistemato tutti quanti i bambini».

Marcello Giordani

I bidelli

Da coprire 38 posti

NOVARA. Mancano 38 bidelli alle scuole materne e elementari ma il Ministero non ha anco[illegible] inviato l'autorizzazione per l'assunzione.

All'assessorato all'istruzione si aspetta con ansia la circolare che consenta [illegible] far fronte alle solite emergenze di personale che caratterizzano l'inizio degli anni scolastici.

[illegible] fino a questo momento non sono ancora arrivate notizie e per l'amministrazione si prepara la procedura di gara di appalto alle cooperative.

Fino allo scorso anno, le assunzioni avvenivano tramite la chiamata all'ufficio di collocamento. Ora la procedura è cambiata: in caso di ritardi ministeriali nell'emanare la circolare che stabilisce le modalità di impiego, l'assessorato dovrà indirre la gara tra cooperative per [illegible] reperimento del personale necessario: in questo modo ca[illegible] la consuetudine dell'elezione nominale, a favore di una delega alla cooperativa vincitrice.

L'assessore Augusto Bollini

Il concorso dovrebbe essere indetto e svolto nei tempi più brevi possibili, in modo da consentire il normale inizio dell'anno scolastico.

«Le scuole di competenza [illegible]munale - dice l'assessore Augusto Bollini - sono le materne e le elementari, a cui si aggiungono le magistrali. In questi istituti si [illegible] verificata, come in passato, una [illegible] di organico. Fino allo scorso giugno, p[illegible] l'anno scolastico '91, il problema veniva risolto con le nomine bimestrali all'ufficio del lavoro. Ora la legge finanziaria non consente più q[illegible] iter. [illegible] l'ordinanza ministeriale non dovesse arrivare negli [illegible] giorni previsti [illegible] legge, procederemo alla g[illegible] d'appalto». Già assegnato invece l'appalto per i pasti caldi nelle scuole elementari [illegible] materne, che usufruiranno di un servizio di ristorazione curato dalle cooperative, vincitrici di appalto e controllato da esperti dell'Usl 51. [c. m.]

[illegible]

NOVARA

Alla Cgil un servizio per il calcolo dell'Isi

[illegible] partire da lunedì la Cgil metterà a disposizione per gli [illegible]ciati un servizio di calcolo dell'Imposta straordinaria sugli immobili. Gli interessati devono rivolgersi alla sede della Camera del lavoro, in via Mameli 7, dalle [illegible] alle 12 e dalle [illegible] alle 18, ogni giorno dal lunedì al venerdì. Un servizio analogo verrà prestato nelle sedi della Cgil di Arona, Borgomanero e Galliate.

BORGOMANERO

Appalto per la gestione [illegible] campi da tennis

L'amministrazione municipale ha indetto [illegible] appalto per la gestione dei campi comunali [illegible] tennis di viale Dante e dell'annesso bar. Riguarderà il periodo dal p[illegible] ottobre 1992 al 30 settembre 1997. L'importo a base d'asta [illegible] corrispettivo previsto a favore del Comune è stato fissato in lire dodici milioni annui. Le richieste devono pervenire entro lunedì.

[illegible]

Nuovo sostituto alla Procura

Cambio in vista alla Procura della Repubblica. Il sostituto Stefano Scati lascerà l'incarico e verrà trasferito al tribunale di Reggio Emilia, dove lo attendo[illegible] le udienze penali in qualità di giudice a latere. Stefano Scati, in tre anni e mezzo di lavoro [illegible] Vigevano, ha seguito inchieste molto importanti, l'ultima delle quali è quella per usura [illegible] [illegible] contro il clan Valle. Il posto [illegible] Scati non resterà scoperto a lungo; per il 15 ottobre è atteso l'arrivo di una giovane sostituto procuratore.

CASTELLETTO [illegible]

Per gli extracomunitari è nato «Non solo aiuto»

Nuove iniziative in paese a fa[illegible] degli immigrati extracomunitari. Anche a Castelletto è nato un gruppo denominato «Non Solo Aiuto» che inizierà la sua attività venerdì 11 settembre, alle 21, alla Casa della Gioventù di Arona, con un primo incontro organizzativo.

VIGEVANO

Richieste da tutta Italia per i lavori [illegible] fognatura

Ben 102 richieste di invito da tutta Italia per partecipare alla gara d'appalto per i lavori di un b[illegible] tratto di fognatura, importo a base d'asta 605 milioni. L'episodio dà un'immagine molto chiara della preoccupante crisi che vive il settore dell'edilizia. Richieste sono giunte [illegible]sino da Reggio Calabria e Benevento. La gara è stata [illegible] vinta dalla ditta «Favini» di Rho, che ha offerto [illegible] ribasso di ben il 18,15%. Per il Comune [illegible] Vigevano ben 110 milioni di risparmio.

[illegible]

Angela Buttiglione stasera al Vandoni

Angela Buttiglione sarà presen[illegible] [illegible] al cinema Vandoni per un incontro nell'ambito sul tema «L'impegno del cristiano nel politico e nel sociale». L'appuntamento è alle 21.

Novarese denuncia

«Picchiato e rapinato in automobile»

ALESSANDRIA. Molti i particolari da chiarire da parte dei carabinieri di Bistagno (Alessandria) che, nella notte tra domenica e lun[illegible], dopo la segnalazione di alcuni automobilisti, sono intervenuti [illegible] le tre sulla statale «30» della Valle Bormida. Nel tratto fra Ponti e Montechiaro, [illegible] uomo cammi[illegible]va scalzo [illegible] a dorso nudo.

E' Antonio Trotta, di 33 anni, che risulta residente a Novara in via Perazzi 5 presso la [illegible] Speranza dove però non lo vedono ormai da tempo. L'uomo ha dichiarato ai carabinieri di essere stato rapinato da [illegible] automobilista che lo aveva ospitato [illegible] bordo della sua auto, ma il racconto è parso non veritiero ed è oggetto di indagini da parte dei militari dell'Arma.

Il Trotta, secondo quanto dichiarato ai carabinieri, [illegible] la mezzanotte di domenica avrebbe incontrato una persona alla stazione ferroviaria di Asti che si sarebbe offerta [illegible] portarlo a Ovada, dopo Ponti, lo avrebbe aggredito e rapinato. [r. s.]

Cento persone

Mario Merola nel castello di Galliate

Mario Merola ieri pomeriggio [illegible] è esibito nelle vesti dello «Zappatore»

GALLIATE. [illegible] è fatto attendere per due ore, [illegible] quando è arrivato ha scatenato l'applauso della gente: Mario Merola, il «re della sceneggiata», ha tenuto concerto ieri pomeriggio al castello sforzesco.

La manifestazione era organizzata da alcuni commercianti, amici del cantante. Un centinaio le persone presenti, che hanno applaudito Merola nel corso del recital, durato un'ora. A voce spiegata, con cappello e mantello nero dello «Zappatore», il classico della sceneggiata, ha riproposto, [illegible] dal palco ma tra le file di sedie, i brani più noti del suo repertorio. [c. m.]

Olimpiadi disabili

A un novarese la medaglia di bronzo

NOVARA. Festa grande ieri pomeriggio negli ambienti dell'Ash, l'associazione sportiva [illegible] culturale handicappati, per la medaglia di bronzo conquistata da Maurizio Nalin alle Olimpiadi per disabili di Barcellona.

L'atleta azzurro, impegnato nella «sua» specialità, il lancio del disco, ha ottenuto la misura di 32 metri e 70 centimetri, migliorando ulteriormente il record italiano ed europeo.

Nel corso della gara, il novarese ha stabilito per ben tre volte il primato mondiale, ma non è bastato: due atleti egiziani gli hanno «soffiato» oro ed argento. «E' un grande risultato ma c'è un pò di rammarico perchè poteva davvero salire sul gradino più alto del podio - afferma Pietro Bianchi, [illegible] allenatore -. Maurizio cercherà di ben figurare nel peso, domani, e giovedì, nel pentathlon, specialità a lui congeniale». Nel nuoto si è distinta l'altra novarese in gara, Isabella D'Amico, che non ha però potuto contrastare lo strapotere delle americane e tedesche. [m. p.]

Lumellogno, appello di dodici famiglie a sindaco e questore

«Fracassoni e vetri imbrattati Nel quartiere non si vive più»

NOVARA. «C'è baccano di giorno e di notte. Grida, schiamazzi e un continuo viavai di motorini. [illegible] se ne può più»: dodici famiglie di Lumellogno hanno scritto a sindaco, questore, prefetto e comandante dei vigili urbani lamentando «una situazione insopportabile».

Abitano tutte in via Della Chiesa, dove, soprattutto in estate, si ritrova un folto gruppo di ragazzi. Ma la gente protesta: «Si sentono grida, fischi, musica [illegible] tutto volume. La strada è diventata [illegible] percorso per "provare" i motorini. [illegible] troviamo sempre cartacce [illegible] sporcizia per terra, le vetrine dei negozi imbrattate. Abbiamo il diritto di riposare [illegible] avere un po' di tranquillità».

Il problema non è nuovo. Già l'anno scorso gli abitanti avevano scritto al prefetto. Poi avevano interpellato il comando dei vigili urbani, [illegible] consiglio di quartiere e, in più di un'occasione anche i carabinieri. «Noi vorremmo maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine. - dicono - Per riportare la calma. E per evitare che la situazione degeneri».

Giovanni Pace presidente del [illegible] di quartiere. Si fa interprete delle lamentele degli abitanti

A giugno, avevano preso la parola i ragazzi. In 26 avevano scritto al quartiere chiedendo un posto dove incontrarsi. «Vorremmo sapere fino a che ora e dove ci possiamo ritrovare senza disturbare» avevano detto i teen-agers. E avevano dato vita ad un vivace consiglio circoscrizionale, ribadendo la loro voglia di stare insieme sen[illegible] danneggiare chi abita nelle vicinanze.

Dopo un periodo di calma relativa, secondo i residenti [illegible] via Della Chiesa, adesso la situazione è peggiorata: «Il clima [illegible] diventato insostenibile. Con la nostra lettera vogliamo richiamare l'attenzione delle autorità cittadine proprio perchè non c'è più pace».

[illegible] nella frazione ultimamente si sono verificati anche atti teppistici. [illegible] pochi giorni, dalla fine di agosto, la sede del quartiere è [illegible] presa di mira più volte. La cassetta delle lettere e la targa in plastica [illegible] state spaccate, diversi manifesti stracciati.

«Sono piccoli danni. - ha detto Giovanni Pace, presidente del consiglio circoscrizionale - Però è un inizio che preoccupa. Temiamo sia soltanto un primo passo [illegible] che il clima del quartie[illegible] possa peggiorare. Ho già informato dell'accaduto [illegible] sindaco e i vigili urbani».

Sull'argomento, [illegible] invitati a discutere tutti gli abitanti di Lumellogno. «Convocherò presto un'assemblea aperta. - ha concluso Pace - E si parlerà anche della lettera inviata dalle famiglie [illegible] via della Chiesa». [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I giudici amici dei politici

Il tentativo [illegible] Craxi di delegittimare la magistratura milanese nella vicenda «mani pulite» [illegible] [illegible] rivelando un boomerang. L'esperienza alto-novarese insegna che quando un procuratore della Repubblica resta condizionato dall'amicizia e frequentazione [illegible] un [illegible] politico [illegible] comporta in modo ben diverso rispetto a quello scrupoloso e serio del giudice Di Pietro. Dapprima fa sparire dal dossier le carte più scottanti e decisive per i reati di tentata corruzione o concussione; poi ordina l'archiviazione del caso [illegible] istruttoria. [illegible] tardi viene condannato [illegible] radiato [illegible]la magistratura. All'uomo politico può invece capitare di essere nominato (coi voti socialisti [illegible] dc) alto dirigente di un noto istituto bancario.

Lettera firmata, Novara

«Quell'autovelox è [illegible] trappola»

Stamane alle 7,40 all'ingresso di Pernate, venendo da Galliate, dopo circa 100 metri dal cartello dei 50 km/h era piazzato l'autovelox. I vigili [illegible] si vedevano perché appostati un centinaio di metri dietro la curva. Quanti recandosi al lavoro sono incorsi nella trappola? Penso tanti! Il beneficio è solo per le finanze [illegible] Comune di Novara, non per la sicurezza stradale, perchè le auto veloci avranno continuato la marcia fino a quando non avranno visto i vigili dopo la curva, ma ahimè troppo tardi la foto ormai era scattata. L'operazione impiegava tre uomini che forse era meglio dislocare sul corso della Vittoria all'uscita del casello autostradale o nelle vicinanze del teatro Faraggiana per districare gli ingorghi, cosa che invece non ho mai visto fare.

Lettera firmata, Galliate

Le lettere vanno indirizzate [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico p[illegible] consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 27.[illegible]
Arona: [illegible] 51.61
Borgomanero: (0322) 845.083
Domodossola: [illegible]
Galliate: [illegible]
Oleggio: [illegible]
Omegna: [illegible] 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible] - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: [illegible] 81.500
Domodossola: (0324) 481.334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel 61 23.82 con orario cont dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effett. a battenti chiusi e obbligo ricetta medi[illegible] urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Comunale* via Beltrami 3, tel. 47.32.20 con orario [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effett. a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto add. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono anche la reperibilità [illegible]ma, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Repossi*, c. Cavour 102, telefono (0322) 49.71.31
Oleggio: *Marzonzelli*, corso Matteotti 79, tel 91.249
Fontaneto: *Colombini*, via XXV Aprile, tel. (0322) 89 144.
Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. (0322) 94 687.
Verbania (Intra): *Rapp*, via Balettini, tel (0323) 51.91.81.
Baveno: *Emer*, corso Garibaldi 47, tel (0323) 92 50.94.
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. (0322) 72 41
Cannobio: *Fida*, piazza A. Custode 16, tel. (0323) 70.138.
Domodossola: *Semonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 24.330.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, tel. (0324) [illegible] 053
Villette: *Omodei*, piazza Brindicci 6
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel (0323) 61.290-64.38.21.
Stazzano: *Guarna*, via Roma [illegible] tel. 82 01 39.
Sostegno: *Rabazzi*, piazza Repubblica 11, tel. (015) 76.20.82.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Fabrizia Bellinzoni, [illegible] Risorgimento 92; Serena Costa, via Costa 8; Silvia Spada, Cerano; Alessio Scardino, via Papa Sarto 14; Rebecca Damiani, Trecate; Mattia Giovini, Caltignaga; Mirko Negrini, Villata; Marta Campagna, via Gnifetti 24; Maria Mainardi, strada privata Bazzi 23; Chiara D'Amico, via Spreafico 41; Andrea Fioravanti, Mortara; Luca Porzio, Cerano; Elena Buetto, via Perazzi 49; Riccardo Antonioi, [illegible] Pier Lombardo 73; Gianluca Michalska, via Ravenna 2; Alessandro Marina, Momo.

MORTI. Armida Giuseppina Ferrara (1911), via Giordano [illegible], Torrion Quartara; Angelo Azis, (1905), via Micca 3; Eugenia Ernesta Giulia Beltini, (1899) viale Roma 18; Barbara Serena Rognone (1890), via Monte Nero 10; Virginio Bernascone (1916) corso Trieste 1/G; Maria Guidetti (1908) viale Giulio Cesare 147; Ermanno Gallesi (1920) via Lazzarino 10; Luciano Curini (1923) via Donizetti 48; Angela Drappo (1906) via Melchioni 11; Maria Bessi (1906), [illegible] Marconi 32/D; Domenico Frattini, (1927), via Bianchini [illegible] Maria Martina Monetti, (1912), Cameri; Maria Varolotti (1910), Cameri; Mohamed Ennamate (1945), Biella; Elsa Genti[illegible] (1923) Solbiate Arno.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Festa [illegible] Varallino di Galliate

Proseguirà fino a domenica al santuario del Varallino di Galliate la tradizionale e centena[illegible] festa della piccola chiesa, costruita nel 1600: stamane alla solenne Messa parteciperà la corale Santa Cecilia; poi giochi e manifestazioni per tutta la giornata. Vicino al santuario [illegible] anche allestito un luna park.

CONCORSO

Una poesia per il «Don Bernini»

Il centro culturale «Don Bernini» e l'Accademia «Amici della poesia» organizzano «Incontro di poesia 1993», concorso riservato a tutti gli appassionati di poesia in lingua italiana. Chi intende partecipare deve presentare entro il [illegible] novembre alla segreteria dell'istitu[illegible], in via Dante 19, gli appositi elaborati. Si possono presenta[illegible] fino [illegible] 3 composizioni inedite, per un massimo [illegible] 40 versi, in 4 copie dattiloscritte per ogni poesia, una delle quali con firma, le altre [illegible]. Le poesie, dopo l'esame della giuria, saranno raccolte in un'antologia e saranno lette nel corso di una manifestazione che si terrà a marzo al centro culturale.

ANIMAZIONI

I pomeriggi a villa Cicogna

Nel parco di villa Cicogna a Trecate è in corso, organizzata dall'assessorato alla cultura, un'iniziativa riservata a bambini da 3 [illegible] [illegible] anni: nel pomeriggio, fino a domani, alcuni animatori organizzano giochi e spettacoli.

ESCURSIONI

In bicicletta a Dulzago

Un modo sempre più frequente, che diverte e fa bene alla salute, per trascorrere una giornata. Si tratta di una Biciclettata in compagnia fino alla badia [illegible] Dulzago. La organizza per domenica 13 settembre l'associazione turistica pro loco di Ghemme: la partenza è fissata per le [illegible] da pia[illegible] Castello. Il pranzo è al sacco, [illegible] per chi lo desidera [illegible] su prenotazione all'osteria della Badia, telefonando allo 0163/840982.

Le famiglie sono alle prese con la crisi e riducono i consumi di ogni genere

La spesa si fa in provincia

Per gli acquisti più consistenti i novaresi lasciano ormai un capoluogo dai prezzi poco competitivi
Si moltiplicano iniziative promozionali [illegible] si deve fare i conti con il caro-scuola che condiziona i bilanci

NOVARA. La spesa si assottiglia anche al supermercato, ed anche se i grossi centri commerciali della provincia non segnano [illegible] caduta delle vendite così rilevante come quella dei piccoli negozi, anche per loro il confronto con il '91 è in rosso e rispondono con un [illegible] di promozioni e sventagliate di «prendi tre e paghi due».

«Il calo negli acquisti da parte dei consumatori c'è stato - dice Roberto Giardini, dei 'Supermercati Generali' [illegible] Pombia - si protrae da questa estate ed è tuttora in corso. Lo notiamo da [illegible] particolare: fino a qualche [illegible] i punti vendita delle località turistiche bilanciavano in estate la diminuzione dei grandi magazzini in città, [illegible] non è più così».

Quali sono le ragioni di una borsa della spesa diventata sempre più frugale? Tutti i responsabili dei supermercati imputano le minori spese [illegible] crisi generale, ma ci sono anche altre cause contingenti che inducono gli acquirenti al risparmio.

«Nelle ultime due settimane di agosto e nelle prime due di settembre - osserva Luciano Carbone, direttore dell'Iper di Novara - c'è il caro-scuola che influisce notevolmente sul budget e le famiglie risparmiano sul resto. Nel [illegible] caso poi gioca anche la ristrutturazione che stiamo completando e che ci ha obbligato a continui spostamenti di merce. Era un calo preventivato, che contiamo di ricuperare subito».

Colpa anche dei prezzi? I dirigenti dei supermercati rispondono di no: «Nel [illegible] caso - precisa Assunta Lina, di 'Unifood', specializzato nelle carni - i prezzi non hanno subito ritocchi dal periodo delle ferie. C'è semmai una scelta più oculata da parte del consumatore, che non fa più spese superflue, anche perchè deve far fronte a tasse sempre nuove e bolli di ogni tipo che prima o poi vengono a pesare sul bilancio».

Gli alimentari però tengono, mentre sono altri i [illegible] dove anche nei supermercati si avverte una brusca riduzione delle vendite. «Il settore più penalizzato è quello dei televisori e dell'alta fedeltà - ammette Luca Allaro, del 'Mercatone Uno' di Caltignaga - sia perchè è aumentata la [illegible] sia perchè è il comparto con l'aggiornamento più rapido dei modelli. La richiesta, tranne che per i videoregistratori, è decisamente calante».

Ma una delle novità dei supermercati è costituita dal fatto che, almeno percentualmente, le vendite maggiori non si fanno più nel capoluogo, ma negli altri centri della provincia, dove in qualche caso c'è una controtendenza e le vendite sono in aumento.

Borgomanero, Omegna ed Arona sono [illegible] esempio considerate tre piazze remunerative, dove la gente spende anche in modo diverso rispetto a Novara.

«In città - dice Alfio Strozzi, responsabile dell'Uni - la gente entra al supermercato anche due volte al giorno, ma acquista uno, due articoli e deve spendere una certa cifra per la verdura, la frutta e le uova. A Borgo[illegible] e a Suno la gente [illegible] al supermercato una volta la settimana, ma effettua spese molto consistenti: non compra la verdura perchè ha già l'orto e quindi questi soldi li può utilizzare per acquistare altri generi».

A proposito di generi alimentari, l'aria di crisi [illegible] cambiando anche le nostre diete, ed al posto [illegible] filetto stanno prendendo sempre più piede carni m[illegible] care e soprattutto il pollo.

Come saranno i prezzi nelle prossime settimane? E cosa stanno predisponendo i [illegible] mercati per invogliare all'acquisto? «Non ci saranno aumenti - risponde Ollaro - perchè il consumatore non li tollererebbe, mentre aumenteranno i nostri costi e questo eroderà ancora di più i margini».

[illegible] tre per due funziona sempre - garantisce Strozzi - perciò si proseguirà con le promozioni e la pubblicizzazione dei prodotti trainanti».

Marcello Giordani

La borsa della spesa diventa sempre più leggera. Si fanno sentire anche nei consumi i contraccolpi della recessione in atto

I supermercati con una serie di promozioni mantengono ancora i livelli di vendita

[illegible]

«Il cliente guarda di più alla qualità»

Sul bancone del supermercato scegliamo sempre [illegible] l'occhio allo spot televisivo e l'orecchio al jingle meglio riuscito? [illegible] pubblicità resta trainante per ogni prodotto - afferma Roberto Giardini - ma è anche [illegible] che il consumatore ha imparato a controllare ed a fare verifiche sui prezzi e sulla qualità. A mio avviso è la qualità la caratteristica più premiata dalla gente, disposta anche a spendere qualcosa in più pur di avere dei buoni prodotti». Anche nelle prossime settimane ci aspetta una raffica di «Tre per due» e [illegible] «Offertissime»: perchè i supermercati insistono su questa strategia? «Perchè è una politica giusta - risponde Alfio Strozzi - in quanto il cliente non si limita ad acquistare la merce in offerta, che è effettivamente eccezionalmente conveniente, ma anche il resto».

«Anche noi - dice il direttore dell'Iper di Novara - appena terminata la ristrutturazione effettueremo un grosso rilancio con una serie di promozioni che senz'altro avranno un notevole impatto sul pubblico dei consumatori, perchè proporremo [illegible] combinazione di convenienza e di qualità».

Passata la prima metà di settembre, i supermercati predispongono già la strategia [illegible] Natale, l'appuntamento che segnerà davvero la temperatura dei consumi: se non dovessero risalire neanche sotto l'albero allora sarebbero davvero guai... per tutti **[m. g.]**

[illegible]

Arona e Borgo

In aumento le vendite

[illegible] Tutti risparmiosi in provincia? [illegible] zona di Borgomanero ed Arona la crisi sembra ancora lontana, visto che i supermercati non fanno registrare flessioni.

«Per noi va bene - dice Alfio Strozzi, delle Uni - e il fatto ci meraviglia perchè sentiamo tutti i colleghi che si lamentano. Ad Arona, nei mesi scorsi abbiamo addirittura registrato aumenti nelle vendite del 18-20%, probabilmente perchè molti, anzichè andare in vacanza all'estero, hanno scelto il lago ed abbiamo avuto un periodo in cui avremmo dovuto aumentare il personale per soddisfare la clientela. Le spese pe[illegible] vengono effettuate badando al prezzo e alla qualità del prodotto: la gente non compra più a [illegible] **[m. g.]**

[illegible]

[illegible] Verbano

«Troppe tasse, noi chiudiamo»

VERBANIA. «A fine mese chiudiamo, non perchè non ci sia la clientela, [illegible] perchè affittiamo locali e licenza e [illegible] le tasse non si può più continuare». Claudio Pellegrini, dell'Universal Market [illegible] Suna, è sfiduciato: «Anche lavorando bene non si riesce a tenere il passo delle spese, delle imposte che piovono dallo Stato e dal Comune».

Ottimismo invece alla Nova Coop di Omegna, dove viene segnalato un incremento delle vendite: «In [illegible] anno abbiamo sempre migliorato - dice il direttore Roberto Buffoli - riscontreremo anche noi [illegible] un calo l'anno prossimo, quando sarà cessato l'effetto novità, ma per ora la situazione è soddisfacente e gli unici problemi li dà la gente che non vuole più fare code». **[m. g.]**

Vigevano, auto finisce contro un muro

Gravi due fratelli ricoverati in coma

VIGEVANO. E' ricoverato in coma profondo al policlinico San Matteo di Pavia Gabriel Casella, un ragazzo di [illegible] anni di origine argentina, rimasto coinvolto domenica notte in un incidente stradale a Vigevano. Il fratello Mauricio, 31 anni, che era alla guida, è rimasto anche lui ferito seriamente e versa in stato [illegible] coma leggero post-traumatico all'ospedale di Vigevano. L'incidente [illegible] verificato poco prima dell'una in corso Genova, all'ingresso del centro abitato di Vigevano. La Citroen «Bx» su cui viaggiavano i due fratelli, in compagnia di due amici, è improvvisamente «impazzita», travolgendo prima un paracarro in cemento, poi un semaforo e infine un cassonetto dei rifiuti, per concludere la sua corsa contro un muro di cinta. La causa dell'uscita di strada è al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile: forse la brusca [illegible] stata effettuata per evitare una vettura che sbucava sulla provinciale. Le condizioni di Gabriel Casella [illegible] apparse subito disperate. E' stato ricoverato a Pavia. Il referto medico parla di trauma cranico con edema cerebrale, e fratture in varie parti del corpo. Gli altri due passeggeri sono rimasti quasi illesi: si tratta di Massimo Borgato, [illegible] anni, e Gaetano Ricciardo Calderaro, di 31, entrambi [illegible] Vigevano, dimessi dopo le prime cure con 4 giorni [illegible] prognosi. **[c. br.]**

IN BREVE

ARONA

Gli insegnanti del liceo classico scrivono al sindaco

Inizio d'anno incerto al liceo classico Pietro d'Anghiera. Ieri i docenti, una ventina, hanno sottoscritto una lettera che è stata inviata al sindaco Elisa Bazzica Padovani. «Gli insegnanti [illegible] questo liceo - si legge nella missiva - hanno constatato l'ulteriore degrado [illegible] soffitto dell'istituto che, a causa dei recenti temporali, è crollato in alcuni punti, mentre in tutte le aule è presente [illegible] aspetto tutt'altro che rassicurante. Pertanto si ritiene doveroso, per l'incolumità di tutti coloro che qui lavorano e studiano, chiedere una perizia straordinaria che accerti con precisione lo stato dell'edificio». In tali condizioni appare improbabile l'inizio dell'anno scolastico, fissato per venerdì 18 settembre.

[illegible]

Nuovo commissario alla polizia

Mauro Patera, di 27 anni, laureato in Giurisprudenza, già vice-comandante della Polizia Stradale [illegible] Novara, è il nuovo commissario della polizia di Omegna. Sostituisce il dottor Maurizio Giannuzzi, trasferito a Roma.

[illegible]

Presentato il Rally dei 111 minuti

E' stato presentato il 15° Rally dei 111 minuti, 3° Rally del Rubinetto. La manifestazione, a carattere internazionale, sarà valida, oltre che per il campionato italiano di rally, anche per il campionato [illegible] Proprio un elvetico fu primo al traguardo della scorsa edizione. Alla corsa cusiana, che si svolgerà il 26 [illegible] il 27 di settembre, sono già iscritti tutti i migliori equipaggi piemontesi e svizzeri. Il percorso, di quasi 300 chilometri si snoda attorno alle colline del lago d'Orta ed avrà dieci prove speciali compresa una in Valle Strona.

Aumentano gli iscritti alle liste di collocamento nel Verbano Cusio Ossola

Settemila in cerca di lavoro

E' quanto emerso in un'indagine promossa dall'assessore regionale al Lavoro e dall'assessore comunale alle Politiche giovanili. Cresce anche la percentuale degli extracomunitari disoccupati

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

A fine giugno, gli iscritti nelle liste di collocamento nel comprensorio della nuova provincia [illegible] Vco erano 6776, con un incremento del 10,3 per cento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le donne rappresentano il 69,4 per cento, [illegible] un aumento dell'1,3, sempre a raffronto dello stesso periodo del 1991. E' il risultato di [illegible] ricerca coordinata dall'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio [illegible] dall'assessore comunale verbanese alle Politiche giovanili, Michele Rago. Da un'attenta valutazione [illegible] dati si evince [illegible] la crescita delle iscrizioni è [illegible] attribuire in misura maggiore alle persone [illegible] cerca di una prima occupazione (+25,6%), mentre i disoccupati fanno registrare un aumento del 3,8. Penalizzata maggiormente è la componente femminile, con il +25,8 tra le persone in cerca della prima occupazione e il +6,8% tra le disoccupate.

Analizzando ulteriormente i dati, risulta che il 67,8% degli iscritti alle liste di collocamento è di età inferiore ai 29 anni. Alla stessa data, cioè alla fine dello scorso giugno, si [illegible] registrati 835 avvii al lavoro (di cui il 56,9 maschi) con [illegible] diminuzione del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il settore che ha assorbito il maggior numero di avviati è il terziario [illegible] 57,4%, ed [illegible] [illegible]mento del 2,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Stranamente, sotto l'aspetto della qualifica risulta che gli operai non qualificati hanno trovato maggiore avvio con il 37,4 del totale. Soffermandosi sugli avvii al lavoro [illegible] contratti [illegible] formazione professionale, l'indagine coordinata dai due assessori ha fatto registrare costanti successi. Si è passati dai [illegible] dei primi sei mesi [illegible] 1991, ai 388 dello stesso periodo [illegible] quest'anno, con [illegible] aumento del 34,3 per cento. Un ulteriore segnale positivo [illegible] le conferme [illegible] contratti stipulati nel 1990 ed in scadenza nel 1992. Sono risultati del 53,4%, con un incremento del 4,1%, rispetto alle trasformazioni a tempo indeterminato che si erano registrate nello stesso periodo del 1991, relative ai contratti stipulati nel 1989.

Novantano le iscrizioni di extracomunitari, con un incremento del 28.2 per cento, sempre a raffronto del primo semestre 1991. La maggior parte degli extracomunitari ha un età superiore ai 30 anni; proviene per il 48,4% dal Marocco, e per il 20,9 dal Senegal, e nella stragrande maggioranza è priva di titoli [illegible] studio riconosciuti in Italia.

Fra gli extracomunitari che sono stati avviati al lavoro con i contratti [illegible] formazione professionale, invece, il 31% proviene dal Marocco [illegible] il 16,4% dall'Albania. [a. c.]

Sono quasi 7 mila gli iscritti [illegible] ruoli dell'ufficio di collocamento nel Vco

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Scoppio in acciaieria, feriti due operai della Sisma

Ieri mattina due operai della Sisma sono stati colpiti da scorie incandescenti per l'improvviso scoppio di [illegible] «campana» in acciaieria. Maurizio Nati, di 34 anni, [illegible] Carlo Poletti, di 48, hanno riportato ustioni di secondo grado. Guariranno in una ventina di giorni. Difficile dire, al momento, le [illegible] dello scoppio.

[illegible]

Aveva eroina, condannato un giovane

A sei mesi [illegible] reclusione e [illegible] milioni di multa [illegible] stato condannato Calogero Di Caro, di 24 anni, residente a Trarego Viggiona. Mercoledì [illegible] stato sorpreso e bloccato dai carabinieri con due grammi [illegible] mezzo di eroina ed un bilancino di precisione.

[illegible]

I numeri vincenti all'estrazione dell'Happening

Domenica l'Happening [illegible] giovani si è concluso con l'estrazione. Ecco, in ordine progressivo, i numeri vincenti: 23151; 3875; 10424; 23719; 13677; 12764; 13678; 22000; 3751; 1709; 21919; 19278; 18518; 18550; 19601; 371; 12274; 4679; 1061; 3753; 1066; 10475; 17618; [illegible]; 10385; 10387; 10605; 18276; 10386; 713.

V[illegible]

Gli alpini hanno lasciato [illegible] città

Dopo aver prestato giuramento di fedeltà alla Patria il battaglione «Mondovì» della brigata alpina «Taurinense» ha lasciato Verbania. E' intanto annunciato per il 2 ottobre l'arrivo sul lago del battaglione alpino «Edolo», che il 4 giurerà a Luino.

E' allarme nel Verbano e nell'Ossola per l'invasione di un lepidottero che si nutre di foglie

Migliaia di alberi minacciati dai bruchi

La «Lymantria dispar» ha attaccato boschi e frutteti

DOMODOSSOLA. Sono infestati dai bruchi, boschi [illegible] piantagioni di frutta dell'Alto Novarese. Si tratta della bombice dispari (Lymantria dispar), un lepidottero che divora letteralmente le foglie, lasciando gli alberi quasi completamente spogli. Le conseguenze [illegible] questa massiccia «invasione» potrebbero essere [illegible] riduzione dell'incremento naturale dei boschi per un periodo limitato, durante il quale le piante non daranno più frutta e gli alberi più deboli potrebbero morire.

Le massiccia presenza di questi bruchi è stata rilevata a luglio sul monte Rosso e nelle [illegible] vicine, sopra Verbania, a Tappia, una frazione di Villadossola e in altre località montagnose di Crevoladossola e Masera. Dopo aver ricevuto numerose segnalazioni di comuni e privati, la Comunità Montana Valle Ossola ha voluto verificare l'esatta consistenza [illegible] fenomeno, interessando anche il servizio [illegible] sperimentazione e lotta fitosanitaria della Regione.

Nel corso [illegible] [illegible] sopralluogo effettuato nel Verbano e nei territori ossolani interessati, i tecnici regionali hanno potuto constatare che intere aree boschive, per lo più ceduo e castagno, apparivano completamente defogliate. E contemporaneamente hanno rilevato una massiccia presenza di bombice dispari. [illegible] 1992 dovrebbe essere il primo anno di infestazione massiccia di questo lepidottero nell'Alto Novarese.

I tecnici raccomandano di evitare inutili allarmismi. La specie è urticante ma questo è il solo inconveniente per l'uomo.

Il servizio regionale ha comunque proposto un piano di interventi per contrastare la proliferazione dei parassiti. [illegible] prossimità di giardini o parchi privati, viene consigliata la raccolta manuale delle ovature nel periodo invernale e la loro successiva distruzione col fuoco. Successivamente, in occasione della nascita di giovani larve, dall'inizio di giugno, si possono effettuare irrorazioni con appositi insetticidi.

L'ultimo grave [illegible] di defogliazione in provincia di Novara era avvenuto nel Cusio. Il servizio di forestazione di Novara era dovuto intervenire con gli elicotteri che avevano cosparso i boschi di potenti insetticidi. [a. v.]

Nulla di fatto nell'incontro tra viticoltori e industriali avvenuto ieri in Regione a Torino

Contrasti sul prezzo del Moscato

I produttori sono partiti dalle quotazioni dello scorso anno proponendo l'adeguamento al tasso d'inflazione Convocato per oggi un comitato ristretto. La decisione attesa per il 18 settembre, inizio della vendemmia

Il Piemonte si prepara alla vendemmia. La qualità dell'uva è buona ma la produzione si presenta meno abbondante dello scorso anno. Preoccupano anche i prezzi della barbera

ASTI. Nei vigneti del Piemonte si prepara una vendemmia che, secondo le prime stime, dovrebbe rendere attorno ai 3,2 milioni di ettolitri di vino, circa il dieci per cento in meno della media degli ultimi anni. Ma, nonostante la [illegible] abbondanza di prodotto e la complessiva buona qualità dell'uva in maturazione, c'è chi teme un calo dei prezzi. Le avvisaglie arrivano dall'Oltrepò Pavese, dove i pinot e gli chardonnay hanno quotazioni tra le 7000 e le [illegible] mila lire a miriagrammo, inferiori di un quarto rispetto all'anno scorso. In Piemonte le prime partite finora raccolte, delle stesse uve base spumante, hanno prezzi leggermente superiori, ma non troppo.

L'attenzione generale è rivolta al moscato d'Asti, la materia prima necessaria alla produzione dell'Asti spumante. Ieri a Torino, all'assessorato all'Agricoltura sono tornati ad incontrarsi le parti agricola e industriale. Si è discusso a lungo, ma non è ancora stato raggiunto un accordo sul prezzo.

I produttori sono partiti dalla quotazione dello scorso [illegible] di 11.900 lire a miriagrammo per proporre l'adeguamento al tasso di inflazione del 6 per cento: risultato la richiesta per il moscato doc di 12.614 lire.

Da parte industriale si è ribadita la contro offerta di 10.500 lire già avanzata con la resa per ettaro massima di 100 quintali. Ma quest'anno la [illegible] [illegible] di 90 quintali, pesabili fino a 120 (i 30 in più diventeranno [illegible]scato Piemonte).

Ora le parti dovranno cercare di trovare un'intesa entro il 18 settembre, data d'avvio ufficiale delle pesature obbligatorie per le seimila aziende della fascia Sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

L'assessore regionale Lombardi ha convocato già per [illegible] pomeriggio un comitato ristretto composto da 13 addetti ai lavori (sei per parte agricola, sei industriale e un vinificatore). Andranno avanti ad oltranza nel tentativo di spianare i contrasti, altrimenti si andrà al libero mercato con «vuoti» di contratti in esclusiva già firmati.

Oltre il prezzo c'è la questione della trattenuta che i produttori versano per le [illegible] promozionali a favore delle vendite dell'Asti spumante. C'è chi considera le 300 lire a miriagrammo eccessive, anche alla luce del discreto andamento del mercato. Lo stoccaggio di prodotto della scorsa vendemmia si è ridotto a [illegible] mila ettolitri. Contrasti si registrano anche sul pagamento dei costi di trasformazione alle cantine sociali.

Anche da altre zone si guarda al moscato. Nell'area dell'Arneis si vorrebbe arrivare ad un accordo dopo i boom, gli altibassi degli ultimi anni. Per le barbere la situazione è variegata con mormorii preoccupati sui prezzi che potrebbero tornare a quote che i produttori speravano decisamente superate dai tempi e dall'inflazione.

Ne hanno discusso ieri mattina ad Asti i rappresentanti delle organizzazioni vinicole delle province del Sud Piemonte impegnati a cercare di indicare una «linea del Piave» per difendere prezzi e redditi dei produttori. Se ne discuterà quando la vendemmia, in generale leggermente anticipata, sarà imminente. Dal 9 riapre la sala del borsino vini della Camera di commercio di Asti. Molto dipenderà anche dal tempo. Le piogge in questo periodo sono negative, più dal punto di vista «psicologico» che «organolettico».

Intanto c'è da registrare una presa di posizione del senatore Gianni Rabino, responsabile per la dc del settore agricolo che sollecita il ministro Fontana a proseguire nella creazione del [illegible] vinicolo. Ci sono contrasti sull'aerofotogrammetria che deve far vedere dall'alto la consistenza dei vigneti. Goria quand'era ministro dell'Agricoltura, aveva stanziato 70 miliardi. Ma in Sicilia, Puglia, Emilia e parte del Veneto [illegible] rallentano le operazioni. [illegible]lo sfondo la gran polemica sulle distillazioni che anche quest'anno colpiranno l'Italia pare per oltre 16 milioni di ettolitri.

Sergio [illegible]

RICERCA AMERICANA

Vino anticolesterolo

Un buon bicchiere di Barolo può essere un coadiuvante contro l'eccessivo tasso di colesterolo? Le premesse ci [illegible] a giudicare dalle ricerche mediche compiute da Leroy Creasy della Cornell University Ithaca di New York. Se ne discuterà sabato ad Alba all'incontro organizzato per la consegna del premio internazionale «Langhe Ceretto». Commenta Bruno Ceretto: «Gli abusi nei consumi di vino [illegible] combattuti, noi stimoliamo la capacità e il gusto, verrebbe da dire l'arte, di bere poco e bene che eleva la qualità della vita». Su questi temi si confronteranno, in anteprima alla consegna dei premi Langhe Ceretto, tre esperti: i professori Pietro Avogadro, primario dell'Ospedale regionale di Venezia, Giuliano Enzi, direttore della cattedra di geriatria dell'università di Padova, e Leroy Creasy. Il nome dello scienziato americano è legato agli studi che lo hanno portato ad affermare l'efficacia del vino rosso nel prevenire e nel combattere il colesterolo. Egli ha individuato nel Barolo uno dei vini più adatti. L'appuntamento è ad Alba, alla Tenuta la Bernardina, sabato dalle 15,30. Il Premio Langhe Ceretto è alla seconda edizione. Oltre [illegible] opere provenienti da Europa e Nord America hanno concorso al premio. Per la prima volta è stato anche bandito un premio per giovani laureati che abbiano indirizzato in queste direzioni le loro attività di ricerca.

A Cherasco raduno da tutta Italia

Festa in Langa con «nonna R4»

Una parata di «R4» nel piazzale [illegible] stabilimento all'inizio degli Anni 70

CHERASCO. Anche lo staff dirigenziale della «Renault Italia», presente al gran completo, ha espresso «i più sinceri complimenti» agli organizzatori. Il primo raduno nazionale delle «Renault 4», organizzato da Comune, Pro Cherasco e «Ara Service» di Mondovì, ha riscosso un grande successo sia degli appassionati, sia del pubblico arrivato da tutto il Piemonte, ma anche da Liguria e Valle d'Aosta.

Centocinquanta gli equipaggi che si sono presentati alla guida della più diffusa e conosciuta tra le «utilitarie» della casa automobilistica francese, che, provenienti da ogni parte d'Italia, sabato e domenica hanno attraversato le suggestive zone collinari della Langa. E per due giorni a Cherasco, nell'area della «Corte della Madonna del Popolo», gli appassionati hanno preso d'assalto l'«Expoarea Renault», dove erano schierati decine di modelli d'epoca ed anche un esemplare della Williams-Renault FW14/B, che con i piloti Mansell e Patrese ha dominato l'ultimo campionato mondiale di Formula Uno. I partecipanti al raduno nazionale delle «Renault 4» hanno ricevuto la benedizione di padre Forro, della congregazione dei Somaschi, nominato sul campo «cappellano» della casa automobilistica francese.

«La due giorni dedicata alle "Renault quattro" è andata benissimo, siamo veramente molto soddisfatti», dicono il vice sindaco Gianni Avagnina e Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco.

«Una troupe di Telemontecarlo ci ha dedicato un lungo servizio, che sarà trasmesso il 21 settembre - aggiunge Fabri[illegible] Di Piorno, della società Ara Service -. I partecipanti non hanno avuto il tempo di annoiarsi, poichè, negli intervalli tra le [illegible] escursioni in Langa, sono stati organizzati numerosi giochi, spettacoli ed altri divertenti intrattenimenti, ai quali chiunque ha potuto prendere parte».

Grande successo ha ottenuto anche la mostra dedicata alla «grafica pubblicitaria», allestita nelle sale di palazzo Fracassi.

(r. a.)

Novara, stasera dalle 21,30 nel cortile del Broletto prima serata della rassegna musicale

Con Lou Donaldson è Festival Jazz

Il celebre sassofonista sarà accompagnato da Herman Foster, Jeff Fuller e Brian Kirk. Ingresso a 15 mila lire
Domani è di scena la Artistry Band. Gran finale, giovedì, con Carmel, la bionda cantante dalla voce nera

NOVARA. Due grandi nomi del panorama internazionale e una band tutta novarese: brevissimo, con tre concerti in programma, ma intenso, s'inaugura stasera il Festival Jazz. Nel cortile del Broletto dalle 21,30 il debutto è con Lou Donaldson e il suo quartetto. Il biglietto costa 15 mila lire.

Domani sera [illegible] la Artistry Jazz Band diretta [illegible] maestro Paolo Beretta, ingresso a 10 mila lire. Giovedì, gran finale [illegible] la cantante Carmel, accompagnata da due musicisti. Ascoltarla costerà 15 mila lire. Il cartellone del Festival Jazz è stato allestito dall'assessorato comunale alla Cultura.

C'è molta attesa per la performance [illegible] Lou Donaldson, sassofonista e compositore nato nel [illegible] nella Carolina del Nord. Per gli appassionati di jazz, Donaldson non ha certo bisogno di presentazioni. A chi è soltanto «curioso» di musica, il sassofonista regalerà [illegible] saggio dell'abilità che lo ha reso un «big» del sax alto.

Con Donaldson [illegible] saranno Herman Foster al pianoforte, Jeff Fuller al basso, Brian Kirk alla batteria.

Domani [illegible] Artistry Jazz Band presenterà lo spettacolo «Colori». Nella scheda si legge: «Una voce, un'orchestra, un'idea nuova. Tavolozza di spirituals, best sellers, primizie». Durante la serata, la Ajb eseguirà in prima assoluta una recente composizione. La band è sulla scena dal 1987 e [illegible] fanno parte giovani musicisti e studenti del conservatorio Brera [illegible] Novara. Nella serata [illegible] domani sono annunciati altri ospiti.

Sopra, la [illegible] Carmel che sarà di scena giovedì. Accanto, Lou Donaldson un «re» del [illegible] alto e compositore

Giovedì chiude la rassegna la cantante Carmel, la bionda cantante dalla voce nera. E' stata una delle grandi protagoniste della stagione del «Nuovo Soul Bianco» in Gran Bretagna degli Anni Ottanta. Carmel, che [illegible] cognome fa McCourt, è conosciuta [illegible] una delle interpreti più originali della nouvelle vague creata da coloriti intrecci di gospel, jazz, rhythm and blues e reggae.

Carmel ha iniziato [illegible] Manchester nel 1980 con i Thunderboys e due anni più tardi ha esordito su disco per una piccola etichetta. Nel debutto è stata accompagnata dal bassista Jimmy Paris e dal batterista Jerry Darby, che saranno con lei giovedì a Novara.

Brian Eno le ha riservato collaborazione nell'album «The fallings». Di recente, Carmel ha inciso l'album «Good news», che spazia sempre dal soul al reggae.

Per i biglietti delle tre serate, la prevendita [illegible] Tune Dischi in corso Rossolli, informazioni all'assessorato comunale alla Cultura.

Maria Paola Arbeia

[illegible]

AMENO

Stasera il Festival musicale

Prende [illegible] via al «Circolo delle Alpi» la seconda edizione del «Festival Musicale». Da stasera a domenica, [illegible] in programma sei appuntamenti musicali, dal jazz d'autore al rock, al reggae. L'esordio (questa sera alle 21,30) è affidato a Gigi Cifarelli, che si esibirà con il suo gruppo. L'ingresso [illegible] libero.

BORGOMANERO

Saggio di danza e corale

Saggio [illegible] danza stasera alle 21 in piazza Martiri, proposto dagli allievi della scuola diretta da Elena De Zuani, mentre alle 21,15, nel cortile di villa Marazza, il fotoclub «Immagine» proporrà diapositive [illegible] commento sonoro. Domani, sempre alle 21, a villa Marazza si esibirà [illegible] coro Stella Alpina [illegible] Berzonno, che proporrà i brani del suo repertorio.

[illegible]

Marionette per la festa

Teatro dei burattini, con la compagnia teatrale Dogan, che si esibirà stasera alle 21 nel teatro parrocchiale: nell'area è previsto anche un servizio ristoro e la pesca benefica.

S'inaugura stasera [illegible] Novara una interessante mini-rassegna

Al Sacro Cuore è «Tempo di cinema»

Un ciclo di dieci film con alcune prime visioni

NOVARA. Mentre si stanno dando gli ultimi ritocchi alla programmazione definitiva della trentaseiesima edizione del Cinoforum, il «Sacro Cuore» presenta [illegible] interessante rassegna, giunta al terzo [illegible] consecutivo.

E' fissato per stasera l'esordio di «Tempo di Cinema», che propone dieci film relativamente in prima visione. Il ciclo si apre con quattro pellicole statunitensi che affrontano tematiche diverse ma tutte ugualmente stimolanti: da un'impietosa analisi degli ambienti dorati di Hollywood ad uno spaccato del mondo musicale centroamericano, alla [illegible] degli «scempi» ecologici in Amazzonia. In cartellone figurano pure due film dell'ex Unione Sovietica, oltre ad una pellicola inglese ed un omaggio alla cultura cinese. La rassegna viene chiusa dalle opere di due giovani registi italiani: Carmine Fornari e Lucio Gaudino.

L'attore americano Robert De Niro [illegible] sullo schermo del [illegible] «Sacro Cuore» di Novara

Per assistere alle proiezioni (due, alle 20 [illegible] 22,15), quest'anno non si dovrà fare l'abbonamento, ma acquistare un biglietto per un solo spettacolo. Come anticipato, l'esordio avverrà stasera [illegible] replica domani) [illegible] «Amanti, primedonne», di Barry Primus, [illegible] Robert De Niro [illegible] Martin Landau, un film sul mondo del cinema.

Per gli amanti dei ritmi sudamericani, appuntamento [illegible] giovedì e venerdì: in programma i «Mambo Kings», di Antony Glimcher [illegible] Antonio Assante e Antonio Banderas. [illegible] proiezionista», diretto da Andrei Konchalovsky, sarà proiettato il 15 [illegible] 16 settembre, mentre il 17 e [illegible] toccherà a «Stai fermo, muori e resuscita». Tom Berenger, Daryl Hannah [illegible] Tom Waits sono i protagonisti di «Giocando nei campi del Signore» (22 e 23 settembre). Il ciclo proseguirà [illegible] «Grand Canyon, cuore della città» (24 [illegible] 25 settembre), «Il lungo giorno finisce» (29 e 30), «La vita appesa a [illegible] filo» (1 [illegible] 2 ottobre), «L'amico arabo», con Luca Barbareschi (6 e 7 ottobre). L'8 e [illegible] ottobre «Tempo di Cinema» si chiuderà [illegible] «Adelaide»: interpreti principali Helmut Berger e Philippe Leroy. **(m. pie.)**

Domani ad Ascona il festival di marionette

Attori di legno e stoffa al teatro San Materno

ASCONA. Dieci [illegible] con le compagnie di burattinai più prestigiose: parte mercoledì alle 20,30, al teatro San Materno, la quattordicesima edizione del festival internazionale delle marionette organizzato da Michel Poletti.

Una rassegna che, come di consueto, porterà sul palco i più noti burattinai di tutto il mondo. La manifestazione è una verifica annuale dello sviluppo artistico del genere: dalle semplici storie epiche, le compagnie hanno elaborato negli anni allestimenti di grande complessità, con inserti di danza [illegible] musica. S'inizia mercoledì con i burattini elvetici «Antonin Artaud»: [illegible] marionette, per rappresentare «Elsinore, il castello di Amleto». Lo spettacolo verrà rappresentato fino a domenica. Dall'America, lunedì 14 arriverà David Syrotiak, con «In concert», che verrà ripetuto nella versione per ragazzi il [illegible] settembre. Martedì 15 la serata sarà dedicata alla Romania con la favola «Marieka, la fannullona». Ted More, autore tedesco, proporrà mercoledì 16 «La bella e la bestia». In lingua tedesca anche lo spettacolo del 17, «Faust», [illegible] Frieder Krauter, mentre il 18 Benoit Svehn proporrà «Alì Babà». Ancora le marionette di Artaud, sabato 19, con un altro lavoro di Shakespeare, «Romeo & Juliet».

La rappresentanza italiana sarà costituita da una burattinaia toscana, Lucia Osellieri, che presenta la storia di Moby Dick. Una favola romena per il teatro Vasilache di Romania con «La stella della sera», il 20 settembre. La rassegna chiuderà il 30, alle 16 con la compagnia di San Pietroburgo, nei «Racconti della bolla». Il prezzo dei biglietti è di 20 franchi, ridotti 8, [illegible] possibilità di abbonamenti. Per prenotazioni tel. 004193 / 358566. **[c. m.]**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] Tel. 24.158. Ore 20,10/22 Lire 10.000/8000	**Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27.676 Lire 10.000/8000 mart. fer. 8000/6000 Or.: 20,15; 22,15	**[illegible] in blue jeans** di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto [illegible] polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
Vittoria Tel. 23.398 Lire 10.0[illegible] Inizio ore: 20,20/22	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, [illegible] Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
Vip Tel. 25.688. Inizio ore: 20,05/22 Lire [illegible] fer. L. 6000/5000	**Double Impact - La vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
[illegible] Tel. 26.739 L. 9000/6000 Feriale 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
S. Cuore Tel. 465.464 Lire 8000/6000 Or.: 20/22,15	**Amanti primedonne** di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un[illegible] N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **S. Andrea** Or.: 21 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
ARONA S. Carlo Tel. 45.534 L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Film a luce rossa**
Nuovo [illegible] 81.741 Or.: 20,15/22,15 [illegible]	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000 Or.: 20,15/22,15	**Le mani della notte** di J. Ellsberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complica l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' [illegible]
CAMERI Ballardini Or.: Inizio ore 21 Lire 5000 Ing. [illegible] se all'aperto	[illegible]
DOMODOSS. Corso Tel. 240.053 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 MULTISALA - Tel. [illegible] Lire 8000/4000 Or.: 20,30/22,30	SALA 1: **Tokio decadence** [illegible] 2: **Monty Python**
[illegible] Tel. 0163 / 84.02.02 Lire [illegible]/50[illegible] Iniz. dalle 16 contin.	RIPOSO
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 01183. L. [illegible] Lunedì feriale: [illegible] Or.: 20,15/22	[illegible]
[illegible] **Sociale** Tel. 81.459 Lire [illegible] Iniz. 14,30 contin.	RIPOSO
[illegible] Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
BELLINZAGO Vandoni Inizio ore: 21.15	CHIUSO PER FERIE
TRECATE [illegible] Lire 7000/5000 Or.: 20/22	**Film a luce rossa**
VERBANIA Apollo Tel. 503.210 Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. 43.043 L. 80[illegible] Giovedì feriale 5000	CHIUSO PER [illegible]
Vip Tel. 401.152 L. 9000/6000. Inizio ore 20,30/22,30 Martedì feriale 5000	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Inizio ore 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible]ite [illegible]ds - Tracce [illegible]** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**
Sociale (Pall.) Tel. 501.904 Or.: 20/22,15 L. 9000-6000/6000-5000	**Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un [illegible] produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. [illegible] V. 1h 41' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** [illegible]: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible] 67. [illegible] **Impact vendetta finale** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Week-end senza il morto.** [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa** N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENT[illegible] v. [illegible] Alberto 27. **Vita di Boheme.** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **L'amore, il [illegible] e Berlino** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Botto 3. **Cose dell'altro mondo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Ferro [illegible] seta.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano.** Di Luciano Manuzzi con Francesca Neri. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta** [illegible] vet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 8. **La mano sulla culla.** Ap. 16. Film 16,30; [illegible]; 22,30.
FARO v. [illegible] **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] **UNO** v. [illegible] **Sulla [illegible] come in cielo.** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,20; [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanalizio 8. **I Mambo Kings.** Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] **White Sands tracce nella [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica.**
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t...** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 1 [illegible]. **Stagione d'opera 1992/93.** Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Cri. [illegible] la nuovi abbonamenti dal 20/10 al 10/11; [illegible] dita biglietti [illegible] tutti gli [illegible]. [illegible] 12/11 Bigl. ore 10-18,30, tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. **Il fiore all'occhiello** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669 80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta. appuntamento mensile novembre, gennaio, [illegible], marzo e aprile. [illegible] abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. [illegible] 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]**TORI** corso Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone.**
[illegible]**NGELICUM** p. S. Angelo 2. Chiusura estiva.
[illegible] v. Milazzo 9. **Un'altra vita.** Or.: 20; 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **La mano sulla culla.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Tokio [illegible]**. [illegible]: 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Cuore [illegible] tuono.**
[illegible] v. Ariosto 16. **Toto le héros.** [illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible]**RLECCHINO** Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. [illegible] **senza il morto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mio cugino Vincenzo.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero [illegible]. **Innocenza colposa.**
[illegible] **CHAPLIN** v. Monte Nero 84. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,45; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [illegible]. **A Praga.** Or.: 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Non dite a mamma che la babysitter è morta.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Crescendo Caino** (v. o.). Or.: 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **La casa delle brave donne.** Or.: 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Tracce nella sabbia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Bolle di sapone.** [illegible]: 20,30 e 22,30.
MAESTOSO c. Lodi [illegible]. **I sonnambuli** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Double Impact.** Or.: 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Le mani della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON [illegible] del Corso [illegible]. **Tokio decadence.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ARTI** [illegible] Mascagni, 8. **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **L'amore, il [illegible] e Berlino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**DEON SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Cose dell'altro mondo.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Sabato italiano.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; [illegible].
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia [illegible] sangue.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Point break.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Scanners 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Poliziotto [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON [illegible] **8** v. S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Double Impact - La vendetta finale.**
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Ferro e seta.**
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **Il ladro di bambini.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **La valle di pietra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Lanterne rosse.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Blue Steel - Bersaglio mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Analisi finale.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] v. Torino 21. **La caduta degli dei.** Or.: 19; 22.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala. Per inf. [illegible] 72.00.37.44.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio [illegible]. Per inf. telefonare 76.00.17.55.
SMERALDO p. XXV Aprile [illegible]. Per inf. [illegible] 29.00.67.67.
[illegible] [illegible] Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.28.85.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
[illegible] I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. **Palcoscenico, un sogno anche maschile.** Ore 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
[illegible] v. Manzoni, 40. Per inf. [illegible] 76.00.0231.
CIAK v. Sangallo 33. Per inf. tel. 76.11.10.16. Chiusura estiva.
PORTA [illegible] di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5898.
[illegible] **ARIBERTO** v. [illegible] Crespi 8. Per inf. tel. 83.22.680.
OLMETTO v. Olmetto [illegible]. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. [illegible] Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.60.038.
[illegible] **MAURIZIO** c. Magenta 15. Per inf. tel. 820.83.101.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Vernice fresca; 21,30 Selezione award Montecarlo; 22 Incontri al caffè; 23 [illegible] tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Monkees; 20,30 Vernice fresca; 21,30 Selezione [illegible] Award Montecarlo; 22,30 Vco notizie; [illegible] Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20,30 L'organizzazione ringrazia; 22,30 News edizione notte; [illegible] Pronto doctor; 23,30 Cowboy in Africa; 1 Avventure in Australia.

All'esordio del nuovo campionato Dilettanti, si salva solo lo Sparta

Novaresi, partenza [illegible] handicap

Gli «spartani» conquistano [illegible] punto [illegible] Carate [illegible] perdono per tre mesi la giovane punta Guidoni
L'Iris Oleggio non concretizza e si arrende al Corsico. Tracollo del Bellinzago ad Abbiategrasso

SPORT FLASH

SOFTBALL

Una vittoria per il Marcoli nei quarti di finale a Parma

Termina in «parità» il primo confronto dei quarti di finale playoff scudetto per il Marcoli Novara. Le biancoverdi, sul diamante della Robuschi Parma, hanno perso la prima gara per 1-0, aggiudicandosi poi la [illegible]conda 6-4. Domenica al campo di [illegible] Rita [illegible] gare decisive per il passaggio del [illegible].

[illegible]

Domenica a Novara torna il bob «estivo»

Romania, Francia, Porto Rico, Monaco, Csi, Germania, Svizzera, Austria ed Italia sono le rappresentative che si sfideranno domenica nella ottava edizione del meeting [illegible] estivo «Città di Novara». La kermesse, organizzata dal Bob Club Cristallo Bemberg Silvy Tricot, sarà valida anche come campionato italiano di questa disciplina.

BASEBALL GIOVANILE

Il trofeo al Colorno «azzurrini» secondi

E' stato il Colorno a conquistare il quarto trofeo «Città di Novara» di baseball categoria «Ragazzi» (dai 9 ai 12 anni). I piccoli parmensi hanno battuto in finale il Baseball Novara per 13-0. Nella finale per il terzo posto, il Porta Mortara [illegible] sconfitto (10-6) il San [illegible]

PODISMO

«Straborgo di notte» appuntamento a domani

Prenderà il via alle [illegible] domani sera la «Straborgo di notte», manifestazione podistica notturna organizzata dal gruppo sportivo «La Cecca». Il percorso si snoderà per le vie della città: il ritrovo dei partecipanti [illegible] fissato per le 19,30.

[illegible] SERVIZIO

Due sconfitte ed un pareggio: è questo il magro bilancio delle [illegible] squadre novaresi all'esordio nel nuovo campionato nazionale Dilettanti. L'unica compagine a salvarsi da questo naufragio è stata la Sparta, che però ha dovuto pagare [illegible] caro prezzo [illegible] punto conquistato a Carate Brianza.

L'«Oscar alla sfortuna» è assegnato alla punta Stefano Guidoni, 21 anni, autentica promessa della formazione «spartana», che [illegible] uno scontro di gioco si [illegible] fratturato il piede sinistro. Ne avrà almeno per tre mesi.

Domenica da dimenticare per l'Iris Oleggio, sconfitto [illegible] domicilio da [illegible] Corsico per nulla entusiasmante, mentre il Bellinzago è incappato in un autentico tracollo ad Abbiategrasso, un 3-0 che già [illegible] come campanello d'allarme.

Sugli altri campi spicca il 5-1 rifilato dal Saronno alla matricola Châtillon (Giulietti scatenato, autore di un poker di reti) ed il 4-0 inflitto dalla Pro Vercelli al Mariano. Le «grandi», insomma, giocano subito a carte scoperte. Nulla di fatto nel primo big-match stagionale: Legnano e Seregno si sono divise la posta.

Tornando in ambito novarese, c'è da prendere atto che quest'anno sarà difficile confermare gli ottimi piazzamenti ottenuti nell'ultimo campionato. Lo Sparta, che sta ancora sistemando il proprio organico, resta la squadra di punta. Il secco stop di Abbiategrasso, invece, evoca presagi poco piacevoli per il Bellinzago che, a meno di clamorose smentite, sarà costretto a lottare per raggiungere la salvezza. Rolfe dovrà lavorare sodo sui suoi uomini e non avrà neppure molto tempo, visto che domenica, al Comunale di via Cameri, arriva nientemeno che la Pro Vercelli.

Discorso diverso per l'Iris Oleggio. Gli arancioni guidati da Marco Falsettini non hanno raccolto per quanto seminato, ma la gara di domenica ha messo a nudo il guaio principale dell'Iris: il gol. Non [illegible] una novità: già l'anno scorso l'attacco fu il tallone d'Achille di una squadra che divenne presto «abbonata» allo 0-0. Contro il Corsico, imbrigliato l'eroe di Coppa, Fabio Negri, Cerutti [illegible] Massara poche volte [illegible] riusciti [illegible] farsi largo nella arcigna retroguardia milanese. «Nulla da rimproverare ai miei giocatori, che avrebbero meritato il pareggio - commenta Marco Falsettini -. Dopo l'espulsione di Zardi abbiamo avuto una grande reazione, ma non siamo riusciti a concretizzarla». Vatilio Manzetti incoraggia l'Iris: «Il Corsico non si è certo dannato l'anima per [illegible] la vittoria. Sull'azio[illegible] decisiva abbiamo peccato d'ingenuità». Roberto Bacchin, neoallenatore dei granata lombardi, si dice moderatamente soddisfatto: «Abbiamo sofferto troppo negli ultimi 15 minuti. Una prestazione insufficiente, ma [illegible] importante p[illegible] piede giusto». E i milanesi non potevano iniziare meglio, [illegible] l'Iris è già costretta ad inseguire. **[m. pia.]**

L'interno Daina ha realizzato la rete del meritato pareggio conquistato dalla Sparta sul campo della Caratese. Esordio amaro per Iris Oleggio e Bellinzago entrambe sconfitte ma attese ad un riscatto domenica prossima

Coppa, [illegible]

La sorpresa [illegible] dal Villa che elimina la Juve Domo

NOVARA. Una sola grossa sorpresa nel primo turno di Coppa Italia: l'eliminazione della Juve Domo. Il Villa di Reali si [illegible] infatti aggiudicato la partita di ritorno in campo [illegible] rendendo ancora più problematica la situazione dei «cugini» granata. Non meno clamorosa, alm[illegible] per le risultanze numeriche, la sconfitta casalinga del Borgomanero, bocciato [illegible] una vivace Sunese. Esce dal giro pure l'Omegna, alle prese però [illegible] Verbania di superiore caratura. Facili [illegible] scontate le qualificazioni dell'Arona alle spese del Dormelletto e del Caltignaga sul Galliate: per entrambe si è registrata la doppia vittoria. Tra Cerano e Trecate, invece, c'è stata [illegible] vittoria per parte, [illegible] la qualificazione [illegible] andata alla squadra di Quaglino grazie ai gol realizzati in trasferta.

In settimana si conosceranno i sorteggi per il secondo turno. E' presumibile che le sei novaresi vedano o formare [illegible] accoppiamenti di tipo provinciale, con partite di andata domenica 13 settembre e di ritorno mercoledì 23 settembre. Per domenica 20 settembre è infatti fissato l'inizio del campionato [illegible] Eccellenza. **[s. b.]**

LA LETTERA DEL VESCOVO

La pastorale del cardinale Saldarini sulla crisi di Torino

«Politici, basta tangenti»

«Così si risanerà la spesa pubblica»
A sindacati e impresa: etica in economia

Giovanni Saldarini, nella foto con Gian Paolo Brizio e Marziano Marzano, dedica ampio spazi ai temi politici

Particolare attenzione del cardinale ai problemi del lavoro e della emarginazione

LA quarta lettera pastorale del card. Saldarini «Voi siete il [illegible] della terra» è stata resa nota ieri in bozze. E' lunga 67 pagine. Ne diamo un sunto.

Chi non lavora non mangi. [illegible] cardinale parte dalla considerazione che il cristiano è chiamato a «far sentire la sua presenza in ogni settore, tanto quello che riguarda [illegible] bene dei corpi, [illegible] in quello dello spirito», e che il lavoro è «sorgente di dignità per la persona, fonte di diritti e nucleo fondamentale del vivere onesto». E ricorda il richiamo di [illegible] Paolo: «chi non lavora non [illegible]gi». Saldarini parla della sua esperienza e nota come ci sia maggiore fatica nelle attività [illegible]ciali e politiche: segni di coscienza divisa, mancanza di carità politica. Il ruolo dei laici è di partecipare all'impegno sociale e politico con la convinzione che evangelizzare richiede testimonianza con lo stile di vita, la sobrietà [illegible] costumi, la «serena libertà» dei cristiani di fronte ai condizionamenti [illegible] mondo.

Il valore del lavoro. [illegible] progetto divino riconosce al lavoro un valore sempre più alto e più prezioso dei mezzi [illegible] produzione, della proprietà, della ricchezza. [illegible] si presta attenzione soltanto «alla produzione e al profitto, il lavoro umano diventa occasione di alienazione e si fa occasione [illegible] conflitto». La dignità non sta nel tipo di lavoro svolto, ma nel lavoro in se stesso, collaborazione al progresso umano e alla [illegible] Il lavoro [illegible] è separabile dalla persona: come non è separabile l'economia dall'etica.

Il vescovo ricorda «l'azione del cardinal Pellegrino e [illegible] generosa risposta dei sacerdoti che si sono impegnati nella evangelizzazione [illegible] dei lavoratori, soprattutto operai, portando in mezzo a loro la presenza della Chiesa. Si è trattato [illegible] una pastorale di frontiera certamente non facile». In una Torino «diventata un'area debole» oggi la Chiesa torinese deve [illegible] sul piano educativo e su quello assistenziale. Per l'azione educativa fa riferimento a [illegible] Bosco, che in situazione analoga di crisi investì sul «capitale [illegible] dei giovani». Per l'azione assistenziale al Cottolengo. [illegible] scrive il vescovo, [illegible] particolare attenzione a chi rimane senza lavoro: [illegible] persone ai margini del circuito produttivo bisogna restituire [illegible] ruolo sociale.

Tangenti e privilegi. Il [illegible] chiede si sviluppi l'appoggio [illegible] volontariato, sia nella forma [illegible] totalmente gratuito sia con «modesti rimborsi». Agli uomini politici dice: «La Chiesa torinese è chiamata a proseguire e ampliare il discorso duro che è stato av[illegible] [illegible] recente. Depurata dalle tangenti e di certe posizioni [illegible] privilegio degli impiegati pubblici, la spesa pubblica, pur ridotta, può [illegible] meglio distribuita e risultare infinitamente più efficiente dell'attuale». Invita il sindacato [illegible] una visione più lungimirante, che superi l'insistenza [illegible] rivendicazioni di breve periodo di una minoranza [illegible] privilegiati che comportano poi la perdita di posti di lavoro di altri». Richiama gli imprenditori a un'analoga visione. «Le decisioni [illegible] riduzione della forza lavoro e [illegible] chiusura di attività produttive dovrebbero essere prese solo come extrema ratio e abbondantemente spiegate».

Il partito e i cristiani. Parlando del collegamento tra il lavoro e la famiglia, il vescovo osserva che «oggi sembra che l'unica preoccupazione sia quella della busta paga, comunque guadagnata, e del weekend...».

Nella pastorale si parla di partito [illegible] due momenti: dove si dice che bisogna ridare spirito, principi, criteri metodi e organizza[illegible] «che [illegible] vescovo vorrebbe autenticamente coerenti con l'ispirazione evangelica, quali il partito, le Acli, il Movimento cristiani lavoratori, il Movimento popolare», e dove si afferma che «la questione non è quella del partito di ispirazione cristiana, ma degli uomini e delle donne che siano e rimangano cristiani nel partito e nell'esercizio del potere e delle responsabilità politiche».

La roba degli altri. La lettera [illegible] chi si impegna nella politica ad essere fedele alla verità; ai comandamenti del desiderio («Non desiderare la roba d'altri, non desiderare la donna d'altri»); alla necessità che la giustizia cristiana sia superiore a quella degli scribi e dei farisei.

Ricordando le difficoltà di chi si impegna [illegible] politica, il vescovo ricorda che «spesso li abbiamo soltanto criticati [illegible] magari domandarci [illegible] le loro insufficienze e mancanze [illegible] siano che l'ingigantimento dei limiti e mancanze nostre e di tutto il popolo». [illegible] conclude esortando i cristiani laici a operare, tenendo presente che il lavoro dell'uomo è valore più grande del capitale e che «una società giusta è quella che sta dalla parte dei più deboli, assicura il lavoro a tutti e nello stesso tempo non compensa allo stesso modo chi fatica e chi deliberatamente [illegible] intende faticare».

> «Ormai la città è diventata un'area debole: il lavoro vale più del profitto»

Laici e cattolici d'accordo

«Un richiamo per le coscienze» «E' in crisi il patto sociale»

Nella foto a fianco l'on. Guido Bodrato. Sotto il sindaco di Torino Giovanna Cattaneo e lo storico Massimo Salvadori, deputato pds, che con La Ganga (psi) e Zanone (pli) hanno commentato la Pastorale

Concordi e favorevoli i pareri che laici e cattolici esprimono nei confronti della Lettera Pastorale di Saldarini: l'arcivescovo ha saputo sollecitare [illegible] riflessione e offrire uno stimolo che, a posteriori, sembravano attesi. La forza del documento è proprio nella proposta di una li[illegible] [illegible] condotta precisa, in [illegible] momento di grande incertezza e di confusione nei comportamenti. Tra i giudizi che i politici riservano alla quarta Pastorale di monsignor Saldarini non c'è alcun segnale di sorpresa per l'interesse riservato all'impegno politico e sociale. Un interesse che avrebbe potuto essere letto, in tempi diversi, come [illegible] spingersi troppo oltre i compiti tradizionali della Chiesa

Per **Guido Bodrato**, ex ministro dell'industria e attuale commissario della dc milanese, «se [illegible] ha un'idea tutta privata della politica, allora si può considerare quella del cardinale un'attenzione esagerata. [illegible] non è per me e per chi considera la politica il momento centrale della gestione non solo presente ma futura [illegible] società. [illegible] Lettera c'è un richiamo alle coscienze, per migliorare la vita di tutti, che [illegible] dalla consapevolezza della crisi profonda del patto sociale. Una crisi determi[illegible] dall'indebolimento [illegible] concetto di bene comune, sopraffatto dagli egoismi individuali e di corporazione. Per chi ritiene [illegible] avere diritto di prote[illegible] restando a guardare, la Lettera è una sollecitazione a impegnarsi, a rivedere [illegible] propria posizione. Per chi già si dedica alla politica con passione [illegible] tratta comunque di un richiamo a far meglio».

Il [illegible]daco **Giovanna Cattaneo**: «La politica deve esistere, non se ne può fare a meno. E [illegible] questo senso la mia speranza è che i giovani trovino la forza di aderirvi nello spirito indicato dal cardinale».

Uno spirito condiviso senza incertezza da un altro laico, lo storico **Massimo Salvadori**, deputato del pds. «L'aspetto più opportuno e positivo contenuto nella Pastorale - spiega - è l'invito a non chiudersi in se stessi, rifiutando l'impegno pubblico. [illegible] questo momento l'alternativa a una cattiva politica è soltanto una politica migliore, [illegible] il ritirarsi nel privato rende ancora più difficile avviare un processo di risanamento. Quello di Saldarini è un invito serio, rivolto ai cittadini affinché diano avvio a questo processo». Non solo. «In "Voi siete il sale della terra" è fondamentale l'attenzione che il cardinale dedica alla necessità di affrontare [illegible] [illegible]orgia la mobilitazione contro la crisi che [illegible] sconvolgendo Torino. Su tutte le questioni sollevate da Saldarini [illegible] tocca alle forze politiche e sociali elaborare le riflessioni».

Letture diverse, eppure convergenti. Per il liberale **Valerio Zanone** «la Lettera affronta il [illegible] torinese in un [illegible] [illegible] difficoltà grave derivante dall'andamento economico nazionale ed europeo. Le posizioni assunte dalla Chiesa torinese richiamano a eguale responsabilità gli amministratori pubblici cattolici e laici. Fra gli uni e gli altri ci sono differenze legittime in materia [illegible] etica individuale, ma oggi deve esserci uguale impegno in materia di etica pubblica».

Consenso al documento dell'arcivescovo anche [illegible] **Giusi La Ganga**, presidente del gruppo parlamentare socialista: «In un momento in cui la politica è sotto accusa, qualunque sollecitazione a recuperarne il valore [illegible] servizio [illegible] positiva. Non sempre l'aggressione [illegible] da cause giuste e il disimpegno è molto diffuso. Il richiamo del cardinale [illegible] è opportuno, indipendentemente [illegible] fatto di essere o [illegible] credenti».

Maria Teresa Martinengo

SAPER SPENDERE

Pomodori a grappoli anche dall'Olanda

MARIA Pozzo si è indispettita [illegible] il suo rivenditore [illegible] ortofrutta: «Compro [illegible] tempo piccoli e rossi pomodori a grappolo e sono molto buoni. Ma il negoziante mi ha detto che vengono dall'Olanda e il fatto mi è sembrato sospetto. Possibile che mi abbia presa in giro oppure veramente importiamo pomodori dalla nordica Olanda?».

Risponde la dottoressa Elena Accati dell'istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università di Torino: «Si deve a Cristoforo Colombo l'aver fatto varcare l'oceano a specie utili come pomodoro, patata, tabacco, girasole, per citare solo le più comuni. Le bacche del pomodo[illegible] sono senza dubbio la coltura da orto più conosciuta e consumata in Italia e nel mondo. Presso la sezione orticoltura del mio dipartimento vengono condotte intense ricerche sui più diversi aspetti di coltivazione con lo scopo di ottenere prodotti migliori dal punto di vista qualitativo e cercando di ridurre i costi di produzione. Il pomodoro da mensa e quello da industria occupano complessivamente una superficie totale di 116 [illegible] ettari di cui circa 5500 ettari coltivati a serra. In serra si coltiva solo il pomodoro da mensa. Per dare un'idea dell'importanza della [illegible] si può aggiungere che in Liguria circa 150 ettari sono coltivati a serra rispetto ai 3000 della Sicilia.

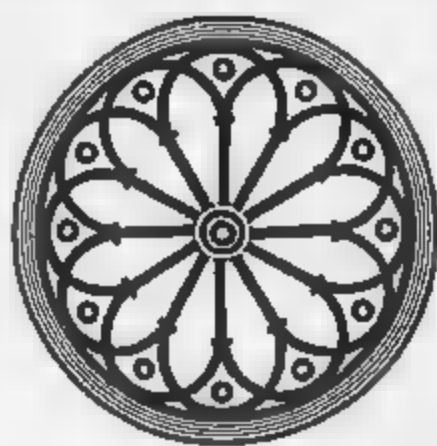
«E' vero che l'Italia esporta pomodori, oltre 200 mila quintali, ma è altrettanto vero che ne importa dall'estero circa 260 mila quintali (dati fonti Inea); il saldo negativo è 60 mila quintali, non è drammatico, [illegible] esiste. E' un dramma però quando si fa un rapporto [illegible] la situazione di dieci [illegible] fa: allora eravamo ai primi posti per l'esportazione di ortaggi e di fiori sui principali mercati europei ed ora siamo agli ultimi posti. Sono questi i frutti che si raccolgono ed [illegible] sempre considerato l'agricoltura un'attività marginale».

Non c'è da stupirsi quindi che i piccoli pomodoro a grappolo giungano dall'Olanda. «Si tratta delle nuove varietà a polpa soda, [illegible] più pregiate sono Cristina e Novy, entrambe resistenti a diversi virus, a ciclo precoce la prima medio precoce la seconda; il colore della bacca è rosso intenso, il grappolo elegante, e sono indicate sia per la serra sia per il pieno campo».

Ed ora per soddisfare Eligio G. curioso di tradizioni, ecco una ricetta speciale tratta dal libro «Le "burnie" di zio Miche», autore Michele Berra, ediz. Primalpe, Piemonte a tavola, [illegible] libricino prezioso e ormai quasi introvabile, perché l'edizione [illegible] andata esaurita. «Pomodori interi in vaso di don Alberto»: togliere il picciuolo a 10 chili [illegible] pomodori San Marzano e tuffarlo [illegible] attimo in acqua bollente. Privarli della pellicina e metterli [illegible] una bacinella con basilico (20 foglie), lauro (5), salvia (5), una manciata di sale, [illegible] cucchiaino [illegible] pepe, 200 g [illegible] zucchero, un litro d'olio vergine d'oliva. Mescolare con un cucchiaione di legno e sistemarli nei vasi puliti ed asciuttissimi; sterilizzare per 40'.

«Bagnet röss di Francesco»: in una pentola di terracotta (detta "ola") piuttosto capace, oppure in acciaio inox fare bollire tre pomodori maturi, 600 [illegible] di cipolle, uno spicchio d'aglio; un gambo di sedano verde, 1,5 kg di peperoni, un ciuffo di prezzemolo, 15 foglie di basilico, una grattatina di noce moscata, la punta di un cucchiaino di pepe, 5 chiodi [illegible] garofano, mezzo litro di aceto di vino [illegible] [illegible] mescolando e schiumando spesso, per circa tre ore, fin quando la salsa non sarà densa. Passare [illegible] passaverdure, aggiungere una manciata di sale grosso e bollire ancora per 10 minuti. Quando è fredda versare nei vasi e sterilizzare per mezz'ora. «E' la tipica salsa piemontese per [illegible]iti - spiega l'autore - e a me non dispiace per condire spaghetti e altra pasta. Basta aggiungere olio extra vergine e scaldarla».

Un particolare: «La stagione migliore per le conserve è da metà agosto a metà settembre, quando il pomodoro è più maturo e si trova sul mercato all'ingrosso a prezzo ridotto».

LISTE NOZZE
CONCESSIONARIO LONGINES

Argento Zucca. Regali di valore: dalle ricorrenze durante tutto l'anno ai regali di Natale. Regali per gli Sposi. Regali per ringraziare o per ingraziarsi, per premiare o per premiarsi, per ricordare e per farsi ricordare...

Giovanni Zucca & c.

ARGENTERIA

Via Porzio 21 Tel. 0161/60504-215251 VERCELLI Aperto 8,30-12 / 14,30-19 anche il Sabato

A D M P - Vercelli

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 8 Settembre 1992 [illegible]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Da ieri quasi dimezzata la giunta di Vercelli che però resta ancora in carica

Si sono dimessi quattro assessori

Se [illegible] sono andati il liberale Albricci ed i dc Fragonara, Kotlar e Robutti. Ma l'esecutivo non si è sciolto perché Danieli seguirà i colleghi solo dopo la decisioni del magistrato sull'inceneritore

VERCELLI. Quattro assessori (Fragonara, Kotlar e Robutti dc ed il liberale Albricci) si sono dimessi, ed è crisi, ma la giunta comunale resta in piedi perchè non si è allineato alla decisione dei suoi quattro colleghi di [illegible]cutivo il democristiano Arrigo Danieli. «Darò le dimissioni - spiega l'assessore all'Ambiente - soltanto dopo la conclusione dell'indagine della magistratura sull'inceneritore».

Continua Danieli: «Sono uno degli assessori che ha ricevuto l'avviso di garanzia, per giunta sono proprio l'amministratore che si è occupato in modo specifico della pratica-inceneritore. I vercellesi avrebbero interpretato le [illegible] dimissioni come [illegible] "fuga". Così [illegible] al mio posto: il procuratore della Repubblica ha detto pubblicamente che l'indagine dovrebbe [illegible] chiusa in una ventina di giorni. Dopo l'esito, favorevole o sfavorevole, rimetterò il mio manda[illegible] al partito, augurandomi che non siano soltanto gli assessori comunali [illegible] doversi dimettere».

E qui Danieli tocca un altro punto assai controverso all'interno della dc. Dice: «Il documento votato all'unanimità dal Consiglio provinciale parla di azzeramento in tutti gli enti, [illegible] primo e [illegible] secondo grado. Ma sinora non ho sentito di altri amministratori dc disposti [illegible] lasciare il loro mandato».

Danieli dunque delinea due ragioni delle sue mancate dimissioni di ieri, elencandole nell'ordine di importanza e lasciando intendere che la segreteria politica democristiana dovrà richiamare anche gli altri amministratori al rispetto [illegible] patti.

[illegible] Danieli rimane al suo posto, gli altri quattro assessori che avevano preannunciato l'u[illegible] dall'esecutivo [illegible] ne sono andati. [illegible] primo [illegible] presentarsi ieri mattina, alle 12,30, dal segretario generale con la lettera di dimissioni in mano è stato il liberale Carlo Albricci, [illegible]re [illegible] Personale. «In ossequio alle direttive assunte dal mio partito - ha scritto Albricci - formalizzo le mie dimissioni con decorrenza immediata».

Nel pomeriggio, alle 14,45, è stata la volta dei democristiani Carlo Robutti (Lavori Pubblici) ed Eduard Kotlar (Urbanistica). «Facciamo parte del Comitato provinciale - ricordano - [illegible] abbiamo sottoscritto quel documento. Scontata, dunque, la nostra decisione».

Le dimissioni di Albricci, Kotlar e Robutti sono dunque state protocollate ieri, quelle del vicesindaco Angelo Fragonara lo saranno invece questa [illegible]tina perchè l'assessore alla Cultura le ha scritte ieri dopo la giunta, quando ormai non c'erano più nè il segretario generale nè il suo vice.

Fragonara si [illegible] sfogato con i cronisti, chiedendo in modo molto fermo [illegible] [illegible] partito di chiarire bene la situazione, [illegible]prattutto al proprio interno. «E se [illegible] mie dimissioni porteranno a questo chiarimento - ha detto il vicesindaco - sarà un bel risultato».

Ma di che cosa è scontento Fragonara? «Del clima - risponde - ormai insostenibile. All'in[illegible] della maggioranza, anzi del mio stesso partito, qualcuno, anzichè fare vita amministrativa, sta conducendo da troppo tempo un'oscura campagna fatta [illegible] calunnie e di menzogne, per screditare i componenti della giunta. Quindi, [illegible] la dc ripristina l'"ecosistema" politico, oppure me ne vado anche da consigliere comunale. Sono insegnante, e non posso permettermi che, grazie [illegible] questa campagna subdola e diffamatoria, qualche mio allievo possa pensare che, per il solo [illegible]to di fare l'amministratore, io sia coinvolto [illegible] affari poco chiari».

Il pli Carlo Albricci (a sinistra) [illegible] il primo assessore [illegible] ha presentato le proprie dimissioni dall'esecutivo. Lo hanno seguito altri tre dc [illegible] Arrigo Danieli che ha [illegible] voler aspettare [illegible] fine dell'inchiesta

Parole pesanti. «Ma qualcuno - insiste Fragonara - ha passato [illegible] segno. Solo che d'ora in poi io [illegible] più disposto a sopportare: sbugiarderò pubblicamente i menzogneri».

Questo per anticipare la «battaglia» che si sta aprendo in casa dc, ma adesso, per quanto riguarda l'amministrazione, che cosa succede? Può [illegible] giunta dimezzata continuare a reggere il governo della città? Secondo lo statuto, sì, fino a che non si dimetterà anche Danieli. Per ora, il sindaco dovrà farsi carico delle deleghe dei dimissionari, fino alla convocazione del prossimo Consiglio comunale in cui verranno «surrogati» i quattro assessori.

Qualora però anche Danieli dovesse dimettersi, la giunta sarà costretta a sciogliersi (perchè verranno [illegible] mancare cinque assessori [illegible] nove) e il Consiglio dovrà nominare [illegible] nuovo esecutivo entro sessanta giorni.

Franco Cottini
Enrico [illegible] Maria

RIVOLUZIONE DEI POSTEGGI

I «parcometri» tra gli alberi

Parcheggi più razionali e molto verde in centro. Ieri [illegible] iniziati i lavori in via Palazzo [illegible] città, poi [illegible] cherà alla piazza del Municipio. A PAGINA 45

PRO E BORGO [illegible]

Gol e gioco per i bianchi

Esordio col botto per l'undici di Caligaris grazie anche agli ultimi due innesti. Borgosesia [illegible] Trino avanzano in Coppa, out la Biellese 1992. [illegible] PAGINA 45

Incidente ad Alagna

[illegible] meglio [illegible] [illegible] balcone

CAVAGLIA'. Sono migliorate le condizioni di Isabella Romagnolo, la bambina di 22 mesi [illegible] Cavaglià che si è ferita domeni[illegible] cadendo dal balcone del rifugio Cresti Calderini all'alpe Bors, sopra Alagna.

La piccola, precipitata da un'altezza di circa tre metri, è atterrata in piedi e non [illegible] sarebbe fatta male se non avesse stretto [illegible] mano un coltello da cucina. Nell'impatto con il suolo ha perso l'equilibrio e rotolando a terra la lama [illegible] ha procurato una profonda ferita alla fronte.

Al rifugio Calderini [illegible] sono vissuti attimi di tensione: [illegible] bambina perdeva molto sangue e non c'era il tempo per trasportarla [illegible] valle a piedi. Il gestore così ha chiesto l'intervento di un elicottero [illegible] «116» che in pochi minuti ha trasportato Isabella all'ospedale di Borgo[illegible]ia. Dopo le prime cure la piccola è stata trasferita nel repar[illegible] di pediatria del Sant'Andrea di Vercelli. **[m. al.]**

Hanno aggredito la donna per rubarle soldi e gioielli e uno di loro l'ha violentata: presi dalla «Volante»

Prostituta rapinata, 3 albanesi in carcere

L'altra notte in corso Bormida a Vercelli, un quarto ricercato

VERCELLI. In quattro hanno rapinato una prostituta, [illegible] l'ha anche violentata. Poi, non soddisfatti, [illegible] forza di botte l'hanno costretta ad accompagnarli nella sua abitazione per prelevare gioielli e risparmi: [illegible] dei presunti responsabili [illegible] stati arrestati dalla polizia con l'accusa di sequestro di persona a scopo di rapina in concorso; uno è tuttora ricercato [illegible] nei [illegible] confronti pende anche l'accusa di violenza carnale.

I protagonisti della vicenda sono tutti profughi albanesi della seconda ondata, quella dei cosiddetti «irriducibili», una colonia dei quali, circa 150 persone, aveva trovato ospitalità a Casale e nei paesi vicini.

Sono Ylli Shullani, 20 anni, nato a Durazzo e residente a Casale Monferrato in via Bertana 17; Luan Hyka, 20 anni, [illegible] Lushmje e residente a Casale in via Verdi 5; e [illegible] Bukaqeja, 24 anni, nato a Scutari e residente ad Ozzano Monferrato in [illegible] Roma 74/1. Del quarto componente della banda la «Mobile» avrebbe una descrizione abbastanza precisa ed è ricercato.

I tre arrestati. Da sinistra: Ylli Shullani, Luan Hyka e Ded Bukaqeja. La polizia sta ricercando un quarto giovane che avrebbe preso parte alla rapina

La vittima, della quale la polizia ha fornito soltanto le iniziali [illegible] nome e l'età per comprensibili motivi di riservatezza, è A. S., 40 anni, residente in città, che [illegible] la sua professione preferibilmente in corso Bormida. La vicenda è avvenuta verso le 2 della notte fra sabato e domenica, ma si [illegible] sviluppata durante l'intera giornata festiva ed è stata [illegible] note solo [illegible] tardo pomeriggio di ieri.

Secondo il rapporto della «Mobile» la donna sarebbe stata avvicinata da due coppie di giovani a bordo [illegible] una Golf e di una Fiat Uno, entrambe bianche e [illegible] targa di Alessandria. Concordati prezzo [illegible] prestazioni, i giovani e la donna si [illegible]bero appartati lungo una stradina sterrata sulle rive del Sesia: senonchè proprio a questo punto per A. S. sarebbero iniziati i guai. A forza di botte, i quattro infatti l'avrebbero costretta [illegible] consegnare l'intero incasso, circa 2-300 mila lire, ed a sfilarsi anelli e braccialetti; uno l'avrebbe anche violentata.

Non contenti, avrebbero costretto la donna [illegible] risalire in auto per andare a casa a prelevare gioielli e risparmi. Strada facendo la vittima sarebbe riuscita in qualche modo [illegible] attirare l'attenzione di una pattuglia della «Volante»; poi Ylli Shullani aveva seguito la donna per le scale mentre gli altri si erano fermati ad attendere in strada.

L'arrivo in forze della polizia [illegible] persuaso i tre a fuggire lasciando Shullani nelle mani degli agenti che lo hanno bloccato mentre scendeva le scale con alcuni milioni in contanti e diversi gioielli della vittima.

Scattavano a questo punto le ricerche dei fuggitivi mentre la donna si faceva medicare al pronto [illegible] alcune lesioni guaribili [illegible] otto giorni. Le indagini, alle quali ha collaborato la polizia casalese, si erano orientate verso quella comunità albanese: identificati due componenti del gruppo, sono stati fermati. Fermi ed arresto sono stati convalidati dal magistrato.

Walter Camurati

La studentessa vercellese, già eletta «regina» della Riviera ligure, è partita per Salsomaggiore accompagnata dal padre

E la bella Elisa è arrivata in finale [illegible] Miss Italia

Superata anche l'ultima selezione di Porretta

Elisa Jacassi con il costume «di scena»: è la miss più fotografata del concorso

VERCELLI. Continua il sogno di Elisa Jacassi: la bellissima miss, dopo aver conquistato lo scettro ambito di «reginetta» della Riviera ligure, sbaragliando 26 coetanee provenienti da [illegible] [illegible] regione, ha superato [illegible] semifinali di Porretta e Castrocaro che le spalancano diretta[illegible] le porte per l'elezione di «Miss Italia». La studentessa vercellese è subito partita, accompagnata dal padre Franco, alla volta di Salsomaggiore Terme dove, nel suggestivo [illegible]rio del Palazzo dei Congressi, verrà nominata la ragazza «più bella del reame».

Una cascata di capelli biondi che scendono sotto la cintura, occhi azzurri, alta un metro e 78, fisico da modella, Elisa Jacassi ha tutte le carte in regola per aggiudicarsi il titolo. «Se la giuria è obiettiva - dicono con sicurezza i fans che seguono le sue sfilate sin dalla prima passerella - dovrebbe farcela: è [illegible] possesso di tutti i requisiti per essere la nuova "Miss Italia"».

E pensare che si era iscritta al concorso di Alassio quasi per [illegible]. Sottolinea la madre Clarotta Giuballini, titolare della libreria «Dialoghi»: «Sono stati i vicini d'ombrellone [illegible] i suoi amici a dirle [illegible] partecipare: lei ha avuto un attimo [illegible] esitazione, poi ha deciso d'imbarcarsi in questa avventura che, sinora, [illegible] andata per [illegible] meglio».

In attesa del verdetto finale Elisa è alle prese [illegible] prove, sfilate ed esibizioni d'obbligo che precedono la «gran serata». «Ha preso tutto molto sul [illegible] - continua la madre - e di certo si starà preparando con scrupolo per la passerella di sabato».

Un riconoscimento, però, Elisa l'ha già ottenuto: fino [illegible] questo momento è stata la miss più immortalata dai flash dei fotografi [illegible] seguita dagli operatori. Tra le tante domande che le [illegible]no state rivolte nei giorni scorsi c'è quella inevitabile sul suo avvenire. «Sto frequentando la facoltà di Lettere moderne all'Università statale [illegible] Milano - ha spiegato la bella Elisa -, poi [illegible] vedrà. C'è la libreria [illegible] mia madre, ma mi affascina anche l'attività di mio padre e sono tentata dal mondo della moda».

Ad applaudire la giovane studentessa vercellese che sfida il resto d'Italia, ci saranno, oltre ai genitori, gli [illegible] ed [illegible] fidanzato Giancarlo che vive ad Albenga. Dicono alcuni compagni di scuola: «Incrociamo le dita per lei. Elisa non è solo bella: è [illegible] ragazza intelligente e sensibile [illegible] non ha nulla [illegible] comune con le miss un po' svampite che normalmente sfilano [illegible] concorsi [illegible] bellezza. Si merita [illegible] titolo anche per il suo carattere».

Tutto, comunque, gioca a suo favore, pure le statistiche: [illegible] prima ad essere eletta al concorso di «Miss Italia» che allora si chiamava «Cinquemila lire per un sorriso» fu una piemontese, [illegible] da allora altre «bellissime» nostrane hanno fatto strada: chissà che sabato sera sc[illegible]chi l'ora di Elisa Jacassi. **[g. mo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderato aumento della nuvolosità, [illegible] occasionali fenomeni temporaleschi, più probabili in montagna.
TEMPERATURA. In lieve aumento le minime.
VENTI. [illegible] variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile, con possibilità di qualche breve ed isolata precipitazione.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max 22; min: 8; media: 15

UN ANNO FA
Max: 29; min: 18; media: 24

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 25; Asti 23; Alessandria 24; Novara 28; Cuneo 23; Aosta [illegible]

Da ieri è di nuovo consentita la sosta davanti alla Camera di commercio

Posteggi, e ora piazza Municipio

Già smantellato il marciapiede all'angolo tra via Palazzo di città e via Ponti. Domani lo slargo sarà riasfaltato. A fine settimana inizieranno i lavori di fronte al Comune e al comando dei vigili

VERCELLI. Un'altra tessera è andata a posto nel puzzle della «Vercelli parcheggi». Ieri è stata riconsegnata alle auto la nuova piazza Risorgimento. Mancano piante, panchine e illuminazione, ma i lavori importanti per la realizzazione del parcometro sono conclusi.

Contemporaneamente gli operai sono partiti alla conquista di piazza Municipio e via Palazzo di città. Già ieri sera le ruspe avevano stato smantellato il marciapiede all'angolo con via Fratelli Ponti dove sarà realizzato un piccolo parcheggio a lisca di pesce. «In due o tre giorni - spiegano i direttori dei lavori Aldo Ferraris e Giorgetta Liardo - lo slargo verrà ripavimentato alla stessa altezza del piano stradale. Il lavoro contro il tempo perchè in pieno centro è inopportuno tenere aperto un cantiere per troppi giorni».

A metà settimana inizieranno i lavori nella piazzetta del Municipio e di seguito toccherà al marciapiede di fronte al comando dei vigili urbani. Le due aree verranno ribassate all'altezza della strada e diventeranno posteggi alberati. Alle auto di servizio dei vigili verrà riservato lo spiazzo sul retro dell'edificio, in via Vallotti.

Modifiche in vista anche per le aiuole in piazza Municipio nelle quali saranno piantati alcuni alberi, di specie ancora da definire. Una nuova area verde sarà realizzata parallela al palazzo Upim.

«Se i lavori al parcheggione di via Viotti hanno dimostrato l'efficienza operativa della "Vercelli parcheggi" - continuano Liardo e Francese - per gli interventi nelle altre vie del centro si curerà anche l'aspetto estetico». Piante, aiuole, panchine e illuminazione pubblica «d'antan» renderanno - per quanto possibile in uno scenario spesso sconfortante - più gradevole l'aspetto della città.

Nella zona del Municipio si perderanno circa 15 posti auto (molti di più se si considera il «parcheggio selvaggio»), ma la filosofia che ha indirizzato i quattro progettisti (oltre a Francese e Liardo, l'architetto Franco Buffa di Vercelli e l'ingegner Giovanni Cossatella di Torino) è quella di aumentare la rotazione dei posteggi e diminuire il numero delle auto circolanti in centro con un conseguente calo del tasso di inquinamento dell'aria. Inoltre sono garantiti spazi di sosta adeguati al traffico futuro ed ogni posto-macchina avrà dimensioni tali da risultare comodo.

Comodo non è stato invece parcheggiare ieri in piazza Risorgimento perchè, sebbene manchino ancora le linee sull'asfalto, gli automobilisti hanno posteggiato le auto dove più faceva comodo. Come risultato, il caos a dimostrazione che soltanto con le multe e i parcometri è possibile mantenere ordine, dal momento che quasi nessuno ha dato prova di essere capace di autoregolamentarsi. [f. co.]

Le prime auto in sosta nella «nuova» piazza Risorgimento che ha riaperto ieri. Fino alla tarda mattinata si è rispettato un certo ordine poi il caos è stato pressoché totale. Ed oggi giorno di mercato le prospettive sono ancora più nere

I parcometri

Nuova società per la gestione

VERCELLI. E' stata costituita la «Gestione parcheggi», società alla quale saranno affidati funzionamento e manutenzione dei parcometri realizzati dalla «Vercelli parcheggi». Presidente è stato nominato Silvio Boltri; direttore Fabrizio Greppi.

La sede è in via Lucca angolo via Manzoni, nello stesso edificio dell'Associazione industriale. A questi uffici, che apriranno all'inizio di ottobre, si dovranno rivolgere i vercellesi per il rilascio di abbonamenti e permessi.

Il nuovo ente non era previsto, ma non strettamente necessario. Lo è diventato quando le imprese operanti nella gestione dei parcometri hanno declinato l'offerta della «Vercelli parcheggi». In particolare sembra che preoccupasse lo scarso numero di vigili urbani in servizio, quindi l'impossibilità di controllare la sosta di giorno, e soprattutto di notte quando i posteggi vengono lasciati incustoditi. [f. co.]

NOTIZIE FLASH

Sorpresa con merce non pagata al supermarket

Una donna è stata denunciata dalla polizia a piede libero per taccheggio. Si tratta di Margherita Lavore, 60 anni, residente in città; l'altro giorno è stata sorpresa con merce non pagata dagli addetti del servizio di vigilanza del supermercato Nova Coop di piazza Galilei.

Si frattura la tibia cadendo in piazza Cavour

Per una caduta accidentale in una buca sul fondo stradale di piazza Cavour, Daniela Morbello 30 anni, via Foscolo 27, si è fratturata la tibia destra. In ospedale i sanitari le hanno diagnosticato una prognosi di una decina di giorni. La giovane stava passeggiando in piazza Cavour quando, a causa di un avvallamento del terreno, recentemente interessato da alcuni lavori, è inciampata, cadendo malamente.

Consueto successo della Sagra della rana

Com'era prevedibile la Sagra della rana ai Cappuccini ha incontrato il consueto successo da parte del pubblico. Nella tre giorni della festa sono stati consumati quasi sette quintali di rane e due di pesce, il tutto «condito» con altri piatti tradizionali. Come sempre la colonna sonora è stata assicurata dai tradizionali canti folk del Vercellese. Molte gli appuntamenti di cornice come il torneo di tennis, un'esibizione di pattinaggio artistico, un quadrangolare di calcio. Discreto successo anche per la mostra fotografica «La Mogia» quest'anno alla sua prima edizione. Nella foto di Renato Greppi un momento della festa.

Lunedì mattina

Un incontro tra Province per le strade

VERCELLI. Lunedì mattina su iniziativa delle Amministrazioni provinciali di Vercelli e Novara si svolgerà nel Comune del centro valsesiano una riunione per esaminare le iniziative riguardanti la realizzazione della circonvallazione dell'abitato di Romagnano Sesia.

La «tangenziale» in questione costituisce per le due province un problema di rilevanza strategica, destinato ad aumentare con l'ormai prossima costruzione della Pedemontana lombardo-piemontese.

«Questa infrastruttura - commentano i responsabili - è indispensabile per assicurare migliori condizioni al traffici economico turistici verso la Valsesia. E' importante, dunque, giungere ad una rapida soluzione del problema per migliorare la viabilità della zona». All'incontro saranno presenti il Capo compartimento Anas di Torino, i sindaci dei Comuni della zona, i parlamentari ed i consiglieri regionali e provinciali delle due province. [r. s.]

Con 15 allievi

Via ai corsi di formazione professionale

VERCELLI. Stanno per iniziare i corsi programmati per la formazione di personale. Le lezioni sono riservate a quindici allievi, di età superiore ai 18 anni.

Oltre agli ormai consolidati seminari per operatore su macchine utensili e saldo carpentiere, la proposta di quest'anno riguarda tre nuovi indirizzi. Lunedì prenderanno il via le lezioni per operatore di saldatura che il centro di formazione professionale ha programmato in base al fabbisogno di mano d'opera qualificata da impiegare nel territorio di Leri Cavour.

Nel settore dell'automazione industriale, invece, sono stati organizzati due seminari. Il primo, che partirà a fine settembre, riguarda la specializzazione di macchine utensili a controllo numerico ed è rivolto a giovani già qualificati, mentre il secondo comprende una serie di lezioni per «Tecnico CAD-CNC» della durata di cinquecento ore. Per le iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi al 56416-17. [g. mo.]

Proposta di Scheda

Un Consorzio per tutelare il gorgonzola

VERCELLI. Il senatore Roberto Scheda si è fatto promotore di un'iniziativa per ottenere la tutela e una disciplina di produzione del gorgonzola, formaggio tipico delle province di Vercelli, Novara, Pavia e Milano.

Il parlamentare vercellese ha suggerito, a questo proposito, un emendamento alla legge Fontana sulle «quote latte», che preveda la costituzione di appositi Consorzi di tutela di questo formaggio, come già avviene per il grana padano e per il parmigiano reggiano.

Scheda aveva raccolto le sollecitazioni pervenutegli durante un convegno organizzato lo scorso luglio all'Alpe Sacchi di Varallo. In quella circostanza erano emersi problemi legati alle «quote latte» previste dalla Cee e rimaste sostanzialmente inapplicate, nel nostro Paese, per otto anni.

Ora una nuova legge cerca di sbloccare la situazione e Scheda ha cercato di inserirvi una proposta vantaggiosa anche per il formaggio tipico della nostra zona. [w. na.]

Iniziativa dei negozi supporter per i vercellesi proprietari di uno strumento

E in regalo le nuove «Viotti T-shirt»

L'appuntamento è domenica mattina in piazza Cavour: verranno distribuite 200 magliette con l'effigie del famoso compositore. Altre, invece, sono state donate ai protagonisti della vita politica e della cultura

La T-shirt realizzata l'anno scorso per i concorrenti e i giurati del «Viotti»

VERCELLI. Il «Viotti» gioca d'anticipo, anzi a giocare sono i negozi supporter del concorso internazionale di musica, complice la T-shirt ispirata alla manifestazione. I «concorrenti» dovranno trovarsi domenica mattina in piazza Cavour, armati di uno strumento musicale: i primi duecento che si presenteranno al banco-truccato allestito dai supporter shop riceveranno la nuova maglietta del concorso, che ritrae Giovan Battista Viotti, lo stemma della Società del Quartetto e le date della manifestazione.

La T-shirt, bianca con disegni azzurri, verrà consegnata pochi giorni più tardi a tutti i concorrenti e i giurati del «Viotti '92», che saranno anche titolari di una «special guest card», una sorta di carta di credito che permetterà loro di ottenere sconti particolari negli oltre 250 negozi aderenti all'iniziativa del «Carnevale in bottega».

La maglietta, realizzata grazie al contributo del Collegio Dal Pozzo e de «I & Data Systems» di Vercelli, non resterà però soltanto appannaggio dei viottiani e dei vercellesi proprietari di strumenti musicali (se lo strumento è troppo ingombrante o intrasportabile i supporter-shop accettano anche una fotografia, in cui compaia però anche l'esecutore). Le «Viotti T-shirt» sono infatti state inviate a personaggi della politica e della cultura, a cominciare dal primo cittadino d'Italia Oscar Luigi Scalfaro. Sono stati invitati a «scoprire» il concorso attraverso le magliette anche molti attori, da Giorgio Albertazzi a Ottavia Piccolo, da Anna Proclemer a Lauretta Masiero, da Giancarlo Dettori a Franca Nuti.

Per tornare al «gioco» di programma domenica, il ritrovo è dalle 11 alle 12. I supporter-shop stanno preparando anche altre sorprese per accogliere i vercellesi sotto i portici di piazza Cavour. Poi, per tutti, l'appuntamento è al teatro Civico con le selezioni e le finali del concorso: sino al 25 ottobre con canto, pianoforte e musica da camera. [r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Assessori esterni: ma servono davvero?

A Vercelli in questi giorni caotici si fa un gran parlare del ricorso ad assessori «esterni», cioè non consiglieri comunali, come rimedio per tutti i guai del municipio. E' una soluzione nuova, ma credo non serva a nulla.

Un esempio. L'assessore Robutti non ha soldi per la manutenzione delle scuole perchè la manovra Amato ha bloccato i finanziamenti. Se al suo posto ci fosse l'ingegner Pinco Pallino, professionista di irreprensibili virtù morali e grande esperienza, penso che d'incanto i soldi arriverebbero. O forse si spera che sia lui a regalarne di propri.

Inoltre, anche gli eventuali assessori esterni sarebbero, magari indirettamente, sempre espressione di questa o quell'area politica perché comunque dovrebbero averne il gradimento. E allora? Chi propugna il ricorso ai «tecnici» forse non ha altro scopo che quello di piazzare al potere propri personaggi, contrabbandandoli come esterni al gioco dei partiti.

Lettera firmata, Vercelli

Il Sociale dimenticato nella stagione teatrale

Ho letto sul vostro giornale il calendario della nuova stagione teatrale biellese. Tristemente ho dovuto constatare che al teatro Sociale gli spettacoli in cartellone sono solamente tre. E' un peccato. Nulla da togliere al teatro Odeon che indubbiamente può disporre di molti più posti a sedere ma certamente il fascino della vecchia struttura ottocentesca non può essere rimpiazzato dal moderno cinema di via Torino.

Nulla da dire sulle compagnie e sui lavori che saranno portati in scena proposti per l'occasione dall'assessorato alla Cultura, ma vorrei invece fare un appunto negativo sulla distribuzione delle serate. Da questo calendario infatti gli undici appuntamenti ben otto addirittura con un abbonamento ridotto a queste sole serate, si potranno vedere al teatro Odeon. La cenerentola resta in piazza Martiri con un contentino di soli tre spettacoli.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.500 - 43.166; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 96.....; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli:** ... è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): Dottoressa Elena Dalteri, via Lanza 7 (vicino Municipio), telefono 250.926.

A **Biella** turno principale: Farmacia Panelli del dr. Bernardino Role, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), ... (015) 405.540; turno sussidiario: dr. Massimo Servo, via Italia 11, ... (015) .... Orario ... principale dalle farmacie: ... 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia ... su presentazione di ricetta urgente ... farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie ... svolgono anche la reperibilità notturna, su ... dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: Dr. ... Rabozzi, piazza Repubblica ..., (015) 762.082.

Sizzano: Dottoressa Daniela Quarna, via Roma 26, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Sagliano Micca: Farmacia Veleggia, via Capellaro 29, tel. (015) 472.460.

Mongrando: Dr. Federico Bareglotta, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

Ponderano: Dottoressa Giuseppina Mentasti, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316.

Ponzone: Dr. Pietro Rollone, via Provinciale 297, tel. (015) ....

Valdengo: Dottoressa Luisella Re, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

Scopello: Dr. ... Barbiero, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

...: telef. (0161) 52.050; ... telef. (0161) 95.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.601; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, ... (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 833.777; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Franco, Alessandra Bertaglia, Alessia Oppezzo, ..., Luca Spampinato, Matteo Cino, Matteo Mocci, Sara Genovese.

MORTI. ... Zerino, 70 anni, pensionato; Battista Bregnoli, ... anni, pensionato; Giodina Sarasso, ... anni, pensionata; Elvira Gastaldello, 71 anni, religiosa.

MATRIMONI. Fabrizio Vincenzi, 27 anni, autista, con Stefania Danna, 24 anni, infermiera; Stefano Vercelli, 26 anni, operaio, con Alessandra Strambi, ... anni, commerciante; Alessandro Bertotto, 38 anni, impiegato, con Marina Peroni, 32 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Dea Roveraell, 77 anni, pensionata; Lucia Rossetti, 71 anni, pensionata; Cesare Bordone, ... anni, pensionato; Liliana Fedrighini, 81 anni, casalinga; Teresa Ausano, 81 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Stefano Marovino, ... anni, impiegato, con Maria Rosaria Di Maggio, ... anni, casalinga; Patrizio Savino, 35 anni, impiegato, con Donatella Parnigotti, 26 anni, impiegata.

NATI. Sonia Enrico.

NATI. Maria Teresa Callegari.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

In mostra la «pezzata» d'Oropa

Si terrà sabato il tradizionale raduno zootecnico annuale dei bovini della razza «Pezzata rossa d'Oropa». Come di consueto parallelamente alla manifestazione aperta agli allevatori ed al pubblico, si svolgerà anche una mostra mercato inerente al tema. Prodotti tipici, burro e tome ma anche prodotti artigianali, attrezzi e campanacci.

SOPRANA

A Lanvario festa del fungo

Il comitato del Rifugio la Sella, in collaborazione con la Proloco, organizza per questo fine settimana la diciottesima festa del fungo. L'appuntamento con il ghiotto frutto dei boschi e con le specialità gastronomiche è in frazione Lanvario.

TOLLEGNO

Si mangia passeggiando

La festa itinerante si ripete anche quest'anno per le strade di Tollegno. Specialità di tutti i tipi, frittate, polenta, ... alla griglia, formaggi, una quantità infinita di torte e perfino il vin brulè, per mangiare passeggiando. Fra una bancarella e l'altra artigianato, animazione e musica per tutti i gusti.

BIELLA

Il corso di cucina naturale

Sono aperte le iscrizioni al corso di Alimentazione e cucina naturale organizzato dall'assessorato alla Cultura nelle aule dell'Itis. Vari gli argomenti: dalla composizione dei diversi cibi alle combinazioni alimentari, dalle metodologie di cottura all'alimentazione eubiotica. Saranno relatori Luciano Pecchiai, Luciano Proietti e Claudio Patrucco. Le dieci lezioni si terranno di martedì, a partire dal 15 settembre, dalle 20,30 alle 22. Informazioni allo 015-28138 oppure 3507283.

Da giovedì cene nei campi

Da giovedì prossimo il Gruppo Bech di Azoglio organizza delle ghiottissime cene campestri. La manifestazione è in calendario fino a domenica, con specialità gastronomiche di ogni tipo.

L'anno accademico di Vercelli inizierà per l'ultima volta nelle aule all'ex Enal e all'Itis

Ingegneria, tra 2 mesi al S. Giuseppe

La Provincia ha già ottenuto i finanziamenti e tra pochi giorni darà inizio ai lavori di ristrutturazione del collegio. Gli interventi principali riguardano gli impianti, la palestra e la realizzazione dell'aula magna

VERCELLI. I corsi del nuovo anno accademico prenderanno il via ancora nei locali dell'ex Enal e all'Itis, in piazza Cesare Battisti. In attesa del trasferimento definitivo all'istituto San Giuseppe, previsto tra due mesi, gli studenti della facoltà d'Ingegneria seguiranno le prime lezioni nelle strutture che li ospitarono durante lo scorso anno accademico.

La Provincia, dopo aver ottenuto i finanziamenti necessari all'acquisto [illegible] collegio, sta per dare inizio ai lavori di ristrutturazione della futura sede dell'ateneo. Sono previsti interventi alla palestra, agli impianti elettrici, all'interno della chiesa [illegible] la sistemazione dell'aula magna.

Sottolinea Marzia Saini, vice presidente della Provincia [illegible] assessore all'istruzione: «Per il momento i fratelli del San Giuseppe stanno liberando i locali che verranno occupati [illegible]agli universitari del Politecnico: dopodiché potranno partire gli "interventi" veri e propri. Alla nuova sede [illegible] occorrono, comunque, molti cambiamenti [illegible] quanto si trova in condizioni più che accettabili».

[illegible] passaggio degli allievi ed il trasferimento degli uffici dovrebbe avvenire tra sessanta giorni. «Contiamo di farcela entro i prossimi due mesi - conferma Marzia Saini -, la segreteria sarà meccanizzata per sveltire le pratiche più urgenti e gli studenti potranno usufruire di laboratori ed attrezzature, indispensabili al loro studi e ricerche».

E' previsto un anno di coabitazione con gli allievi che frequentano [illegible] collegio di p[illegible] Sant'Eusebio e con i religiosi che, da anni, vivono e svolgono la loro opera all'interno dell'istituto.

«Non ci saranno problemi, visto che ognuno avrà il proprio spazio - conclude l'assessore -. I salesiani rimarranno nell'istituto sino al '93, poi, probabilmente si trasferiranno in una nuova struttura. Ogni decisione in proposito è, comunque, rimandata ai prossimi mesi: si sa solo che i Fratelli delle scuole cristiane hanno in programma, per i prossimi anni, forme alternative di servizio educativo, in particolare a favore dei giovani più bisognosi». Il San Giuseppe, garantiscono i responsabili dell'ateneo vercellese, sarà sufficiente alle esigenze degli universitari per i prossimi 5 o 8 anni.

La facoltà d'Ingegneria vanta un bacino d'utenza molto esteso: comprende non solo la provincia di Vercelli, [illegible] anche Novara ed Alessandria. Basta pensare che nel '91-'92 gli [illegible]iversitari [illegible] centri [illegible] Vercellese, della Valsesia e del Biellese hanno raggiunto quota 111 e gli studenti che hanno seguito i corsi di Torino [illegible] stati quasi cento. A Vercelli si sono registrate, pure, immatricolazioni di ragazzi provenienti da Pavia [illegible] Milano.

Il bilancio riguardante gli appelli superati durante l'anno accademico appena trascorso non è stato troppo positivo solo per i ragazzi del corso [illegible] elettronica: su 62 studenti iscritti, 23 alliev[illegible]o in ritardo con gli esami. Meno selezione, invece, tra gli studenti che hanno frequentato le altre lezi[illegible]: al secondo anno 87 allievi sono rimasti nei termini previsti, superando le prove scritte ed orali mentre nel terzo anno gli iscritti «regolari» sono stati sessan[illegible]i e tutti hanno passato i test delle varie sessioni.

Passato (l'ex Enal, [illegible] basso) e futuro (il collegio San Giuseppe) del Politecnico vercellese. Secondo l'assessore provinciale Marzia Saini la nuova sede sarà pronta in un paio di mesi

Preiscrizioni

Uffici aperti dalle 8 alle 12

VERCELLI. In attesa [illegible] trasferirsi nei nuovi locali dell'istituto San Giuseppe, gli uffici della facoltà d'Ingegneria, in piazza Cesare Battisti, continuano a svolgere regolarmente i loro servizi.

Ogni mattina, dalle 8 alle 12 la [illegible] resterà aperta per fornire ogni informazione utile agli studenti.

«Dal 24 agosto - spiegano i responsabili - sono aperte le iscrizioni [illegible] primo [illegible] ed ai [illegible] intermedi. Da noi, però, si potranno trovare soltanto i moduli [illegible] già stampati per la "pre-iscrizione" in quanto, per ufficializ[illegible] la domanda, bisogna ancora recarsi nella sede centrale di Torino».

Il termine ultimo per le presentare le iscrizioni scadrà il 30 ottobre. **[g. mo.]**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Tamponamento a Vigliano ferito un diciottenne

Scontro l'altra sera a Vigliano tra un'auto e un motociclo: all'incrocio tra via Garibaldi e via Lamarmora, la Fiat Uno di Daniele Ramella, 24 anni, ha urtato [illegible] veicolo [illegible] cui si trovava Alessandro Salza, [illegible] anni. Il giovane [illegible] s[illegible] trasportato all'ospedale di Biella da un'ambulanza della Croce [illegible] guarirà in 40 giorni.

Presentazione alla stampa di una ricerca su Biella

L'appuntamento con i giornalisti è per oggi alle 11 nella sala convegni di via Torino. Sarà illustrato in anteprima [illegible] studio «Biella sistema aperto», una ricerca in cui si esaminano le prospettive dell'industria del comprensorio. Il lavoro [illegible] presentato al pubblico il 17 settembre, con l'intervento di Gianni Locatelli, direttore de «Il Sole-24 ore», e Mario Deaglio, dell'Università di Torino.

Al Panathlon Gianni Romeo [illegible] olimpioniche biellesi

Si parlerà di Barcellona 1992 nell'appuntamento di questa sera al circolo Sociale. La riunione di settembre della sezione [illegible] Panathlon biellese sarà inte[illegible] dedicata alle Olimpiadi. Ospiti d'onore Fabia Trabal[illegible] e Betty Perrone, le uniche due rappresentanti del comprensorio ai giochi. Insieme a loro sarà presente anche Gianni Romeo, capo redattore delle pagine sportive di «La Stampa».

E' riuscito il ricordo via radio di Bernascone

Hanno trasmesso via satellite il battito dei loro cuori fin sull'Himalaya. Gli amici di Paolo Bernascone, l'alpinista biellese travolto tre mesi fa da una valanga mentre dava l'assalto alla vetta del Gasherbrum, lo hanno ricordato così domenica. Saliti alla capanna Margherita, [illegible] piedi del Monte Rosa, hanno inviato il messaggio [illegible] radio.

AUTOMOBILI

[illegible] Biella e [illegible] Cossato il centro diagnosi Aci

Sbarcherà nei prossimi giorni nel Biellese il centro diagnosi mobile dell'Aci, una struttura che consente di eseguire una serie [illegible] controlli sulle auto. A Biella sarà sistemato in piazza Vittorio Veneto dal 14 al [illegible] settembre. [illegible] 17 e il 18 sarà [illegible] Cossato, in piazza del Mercato.

In Valchiusella

Ritrovato lo studente di Masserano

Marco Perini

MASSERANO. Si è conclusa come nei casi precedenti la vicenda di Marco Perini, [illegible] giovane che da settimane polizia [illegible] carabinieri stavano cercando in tutta Italia. Lo studente, scompar[illegible] nel nulla per la terza volta in pochi mesi, è rientrato a [illegible] l'altra sera, in perfetta salute. Lo hanno ritrovato a None, [illegible] Valchiusella, in provincia di Torino. Un vigile urbano del paese lo ha notato ed ha avvisato la famiglia, rassicurandola sulle condizioni [illegible] ragazzo.

Marco Perini era uscito di casa il 16 agosto. «Esco per andare a messa» aveva detto ai suoi genitori. Poi, come al solito, [illegible] fatto perdere le [illegible] tracce, a bordo di [illegible] Fiat Uno di colore grigio.

Questa volta però un particolare [illegible] fatto temere [illegible] epilogo drammatico. Dopo giorni di inutili ricerche, i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Ivrea avevano ritrovato proprio la vettura [illegible] giovane. Era parcheggiata sul ciglio della strada, lungo la provinciale per Castellamonte, vuota e con un vetro rotto. Di Marco Perini, nessuna traccia. Poi però il fortunato epilogo dell'altra sera ha rassicurato tutti.

La storia del giovane [illegible] alquanto strana. Studente modello (si è diplomato quest'estate all'Iti di Biella con il massimo dei voti, 60 sessantesimi), apparentemente normale, periodicamente decide di [illegible] nel nulla. **[g. ca.]**

Varallo, da oltre sette mesi sono fermi i lavori di rifinitura della nuova sede di Roccapietra

Burocrazia blocca la caserma dei pompieri

I vigili del fuoco costretti a vivere in un caseggiato fatiscente

VARALLO. Passano i mesi, per l'esattezza sette, ma la situa[illegible] [illegible]ne sempre identica [illegible] i vigili del fuoco, con una [illegible] ma nuova e praticamente completa, sono costretti ad operare nella vecchia e disagevole sede, complice, causa scatenante, le eterne lungaggini burocratiche.

Accade a Varallo, dove è presente uno dei più numerosi distaccamenti di vigili del fuoco della provincia di Vercelli. I 32 uomini che compongono l'organico sono stipati nel vetusto caseggiato di via Brigate Garibaldi, un edificio fatiscente e malsano che sta - [illegible] [illegible]n solo a parole - cadendo in pezzi.

Anche durante un recente sopralluogo compiuto dall'ufficio [illegible] igiene dell'Usl 49, sono state constatate le inaccettabili condizioni di abitabilità in cui si trova lo stabile.

[illegible] dire che nell'area industriale di frazione Roccapietra è stata realizzata la nuova sede del distaccamento che potrebbe essere utilizzata in tempi brevi [illegible] i lavori di completamento dell'edificio, fermi ormai da un anno per il fallimento della ditta appaltatrice dell'opera, venissero ripresi.

Ma, nonostante le richieste presentate dal comando dei vigili [illegible] fuoco e dalla prefettura, il provveditorato alle Opere pubbliche di Torino non ha ancora provveduto ad [illegible] [illegible] riappalto.

«Le prime rimostranze - spiega Gian Matteo Passuello, della Cisd-Vigili del fuoco - risalgono ai primi mesi dell'anno, ma la situazione in questo arco di tempo non è [illegible] cambiata. Da parte del provveditorato alle Opere pubbliche sono giunte molte promesse, mai però qualcosa di concreto. C'è il più assoluto disinteresse tanto che ad un incontro appositamente indetto per discutere la questione, l'unico a mancare [illegible] stato proprio il rappresentante dell'organismo regionale».

A rendere ulteriormente complessa la situazione [illegible] [illegible] [illegible] che un secondo aspetto, tipico di come [illegible] muove la burocrazia. Aggiunge Passuello: «Per rendere almeno decente l'attuale sede di via Brigate Garibaldi, bisogna attuare una serie [illegible] interventi di riammodernamento per una spesa di circa 130 milioni. Ebbene, stanno incominciando ad arrivare i primi finanziamenti, mentre per completare la nuova caserma [illegible] denaro necessario, superglù, è lo stesso. Come dire che [illegible] rischia una doppia spesa visto che a Roccapietra dovremo andarci».

Paolo Quadrelli

IL RADUNO DI SAAS-FEE

In 1500 al «Walsertreffen»

Nella fotografia di Renato Andorno un momento della sfilata del gruppo valsesiano [illegible] Walsertreffen, l'appuntamento che ogni tre anni vede riunirsi le popolazioni Walser. All'incontro che ha radunato a Saas-Fee, in Svizzera, complessivamente 1500 persone provenienti da quattro Nazioni, hanno partecipato le delegazioni di Alagna, Rima [illegible] Rimella

Il racconto di Sergio Scagliotti, l'autista biellese che tutti credevano svanito nel nulla

«Scomparso? Ero via per fatti miei»

Il camion abbandonato: «Avevo avvisato il mio datore di lavoro», ma l'impresa di trasporti lo smentisce
Intanto la Polstrada alessandrina lo cerca per notificargli un avviso di garanzia per appropriazione indebita

BIELLA. Il racconto di Sergio Scagliotti, l'autista biellese di 45 anni al centro di un giallo, [illegible] convince. Non convince [illegible] suo datore di lavoro, Giancarlo Romiti, di Carpaneto Piacentino, non convince la Polizia stradale di Alessandria, che continua a cercarlo per notificargli un avviso di garanzia per appropriazione indebita.

Sergio Scagliotti, scomparso per [illegible] giorni [illegible] sospetta vittima della «banda dei tir», si è fatto improvvisamente vivo domenica pomeriggio [illegible] [illegible] telefonata in redazione. «Macchè giallo, [illegible] stato fuori Biella per problemi miei, fatti privati [illegible] [illegible] [illegible] svanito nel nulla. Il camion abbandonato? Il mio datore di lavoro era a conoscenza [illegible] tutto: non mi sono sentito bene, [illegible] me la sentivo più di raggiungere la Sicilia: allora ho parcheggiato il camion nell'area di servizio Crocetta e me ne sono andato. Poi quell'articolo che ha allarmato i miei figli [illegible] sinceramente mi ha sorpreso».

[illegible] ha aggiunto: [illegible] chi mi sta cercando? Ho telefonato anche alla Polstrada di Alessandria e [illegible] ne sanno niente. Dite inoltre che sono separato da mia moglie: non è vero».

Alla domanda del cronista «Ha dovuto lasciare le chiavi del camion [illegible] qualche parte per consentire ai suoi colleghi di riprenderlo?», Sergio Scagliotti ha risposto: «Me ne sono andato lasciando le chiavi nel cruscotto e la portiera aperta. Azzardato? Ma no, nei parcheggi delle stazioni [illegible] servizio, tra gli altri camion in sosta, c'è da star sicuri».

Ma alla luce degli sviluppi di questa intricata vicenda, il racconto dell'austista biellese è molto fragile, almeno stando alla versione del suo datore di lavoro. Giancarlo Romiti si trattiene a male pena: la preoccupazione per il carico è diventata timore per la sorte del suo autista, poi questi sentimenti si sono trasformati in rabbia.

«Avvertito? Ho passato una notte insonne temendo il peggio: quando hanno ritrovato il camion ho subito pensato ad un'aggressione, ad una rapina fallita. Ho temuto per la vita di Scagliotti [illegible] adesso mi dite che [illegible] ha chiamati e che avrebbe concordato con noi la diversa organizzazione [illegible] lavoro? Che chiami me, invece, e allora le vedremo la diversa organizzazione del lavoro».

E' invece confermata la telefonata di Sergio Scagliotti alla Polstrada di Alessandria: lo stesso racconto alla Stampa sarebbe [illegible] fatto all'agente [illegible] servizio. Rimane il fatto che l'autista continua ad essere irreperibile: al telefono della sua abitazione di via Carso alla domanda «C'è il signor Scagliotti?», [illegible] voce di ragazzo risponde «No, è via».

Sergio Scagliotti, una lunga esperienza come autista in Italia e in Europa, avrebbe dovuto portare 230 tonnellate di carne fresca (un valore di 150 milioni) in Sicilia, per conto di un'azienda di Modena. Ad un certo punto del camion si sono perse le tracce, sino all'altro giorno, quando una pattuglia della Polstrada ha visto l'autoarticolato fermo nell'area di servizio della Crocetta, sulla Torino-Piacenza.

Il carico era praticamente intatto (l'autista ha lasciato acceso il sistema di refrigerazione), [illegible] mancava il disco [illegible] cronotachigrafo, dove sono incisi i percorsi; inoltre anche i sigilli [illegible] portellone [illegible] stati manomessi. A questo punto sono [illegible] le indagini, ma di Sergio Scagliotti nessuna traccia per 8 giorni: sino alla telefonata di domenica pomeriggio.

[d. ca.]

Sergio Scagliotti

Ex comandante caserma di Trivero

Carabiniere annega in mare

TRIVERO. Alcune ore di svago in compagnia del padre, la possibilità di dedicarsi alla passione preferita, [illegible] pesca subacquea e, all'improvviso, la tragedia che è costata [illegible] vita [illegible] un giovane sottufficiale dei [illegible] binieri.

Vittima del mare [illegible] [illegible] il brigadiere Roberto Mele di 22 anni. Originario della Sardegna (era nato a Siniscola, un piccolo centro in provincia di Nuoro, sulla costa orientale dell'isola) da qualche tempo prestava servizio [illegible] Valsesia, nel comando di compagnia di Varallo.

Dopo aver frequentato la scuola sottufficiali dell'arma, il brigadiere Roberto Mele [illegible] [illegible] assegnato alla stazione carabinieri [illegible] Trivero che [illegible] parte della giurisdizione di Varallo. Nella località biellese era giunto nell'estate del 1990; poi, dopo due anni, lo scorso [illegible] di luglio, era stato trasferito [illegible] comando [illegible] Varallo. A lui [illegible] stato affidato l'incarico di capo equipaggio di una pattuglia del reparto del nucleo operativo radiomobile.

Dopo alcune settimane di attività, il sottufficiale, [illegible] partire dalla seconda metà [illegible] agosto, [illegible] usufruito di un periodo [illegible] licenza [illegible] aveva fatto ritorno in Sardegna per far visita ai familiari.

Sabato mattina, Roberto Mele, si era recato in compagnia del padre a Caletta di Siniscola, sul mar Tirreno, per una battuta di pesca. Abile nuotatore, esperto in immersioni in apnea, [illegible] sottufficiale è probabilmente stato colto da un malore mentre stava compiendo una sortita di pesca subacquea.

A dare l'allarme è stato il padre che non vedendolo affiorare ha subito temuto il peggio. E' stata fatta intervenire anche una squadra di sommozzatori che però ha potuto solo recuperare il corpo.

(p. q.)

Oggi prima riunione dopo la pausa estiva: si riparla di assessori esterni

Sul Consiglio aria di rimpasto

Nuova maggioranza, il pds rilancia la proposta

BIELLA. E' stato [illegible] tema dominante della cronaca politica estiva ed ora rimbalzerà oggi nella prima riunione del Consiglio comunale dopo la pausa d'agosto: il pds rilancia la proposta per un rimpasto in giunta e presenta [illegible] programma per entrare nell'esecutivo.

Il sindaco Petrini assicura che a lui il documento programmatico della Quercia non è mai stato trasmesso: «Conosco la proposta indirettamente e, per quanto ne so, è un programma troppo generico. Comunque sia chiaro: non s[illegible] certo io ad aprire [illegible] crisi politica [illegible] queste premesse. L'attuale giunta ha un suo programma che, semmai, può essere migliorato, modificato dalla maggioranza. Il resto [illegible] problemi ancora lontani».

Oggi comunque il programma del pds (trasmesso ai capigruppo [illegible] Palazzo Oropa), non potrà [illegible] avere riflessi sul Consiglio comunale: del resto il pds [illegible] già annunciato alcune settimane fa l'intenzione [illegible] farsi promotore [illegible] una nuova maggioranza per il governo del[illegible] città. Il dibattito politico, dunque, è nuovamente aperto.

A proposito del Consiglio, ieri [illegible] riunita la commissione [illegible]ilancio presieduta dall'assessore Mello. In scaletta la definizione [illegible] alcuni argomenti che verran[illegible] discussi oggi: l'assessore esterno, [illegible] regolamento dei quartieri, il difensore civico.

[d. ca.]

Il sindaco Luigi Petrini

Biella, una singolare protesta in via Gramsci tra fanghiglia, polvere e traffico rallentato

Scavi in centro, la satira contro i disagi

Compare il cartello: «Comune in fase di semina, non calpestate»

BIELLA. Volendo far lavorare la fantasia, somiglia a un solco per davvero. La terra argillosa da campo appena arato c'è, l'irrigazione (a cura dei macchinari per il lavaggio delle strade) pure. Il guaio è che si trova nella centralissima via Gramsci e chi volesse trapiantare lattuga o rapanelli dovrebbe fare i conti con le centinaia di automobili in transito su [illegible] delle arterie più percorse della città.

Anche i cittadini se ne sono accorti e uno di loro (prudentemente rimasto anonimo), lo ha fatto notare con un bel cartello scritto in rosso: «Il Comune di [illegible]lla è in fase di semina. Si prega [illegible] non calpestare». Nel mirino della protesta sono i lavori che [illegible] [illegible] ormai si protraggono nell'asse lungo via XX Settembre, via Gramsci [illegible] via Pietro Micca. Il risultato è [illegible] lunga striscia senza cubetti, [illegible] perta provvisoriamente da terra, che [illegible] il passaggio delle vetture diventa un vero serbatoio di polvere.

«A piedi in via Gramsci non si può più passare - spiega il titolare di [illegible] negozio che si affaccia sulla strada -. I passanti vengono regolarmente travolti da una nebbia marrone. Basterebbe bagnare più spesso quella striscia di strada; però i tecnici del Comune non passano mai». Ma chi [illegible] l'autore del famigerato cartello? Il [illegible] resta. Non si sa mai, qualcuno potrebbe pretendere la [illegible] per le affissioni.

[g. ca.]

Una passante osserva il cartello di protesta degli abitanti di via Gramsci [illegible]

Nulla di fatto nell'incontro tra viticoltori e industriali avvenuto ieri in Regione [illegible] Torino

Contrasti sul prezzo del Moscato

I produttori sono partiti dalle quotazioni dello scorso [illegible] proponendo l'adeguamento al tasso d'inflazione Convocato per oggi un comitato ristretto. La decisione attesa per il 18 settembre, inizio della vendemmia

Il Piemonte si prepara alla vendemmia. La qualità dell'uva [illegible] buona ma la produzione si presenta meno abbondante dello [illegible] anno. Preoccupano anche i prezzi delle barbere

ASTI. Nei vigneti del Piemonte si prepara una vendemmia che, secondo le prime stime, dovrebbe rendere attorno ai 3,2 milioni di ettolitri di vino, circa [illegible] dieci per cento in meno della media degli ultimi anni. Ma, nonostante la non abbondanza di prodotto e [illegible] complessiva buona qualità dell'uva in maturazione, c'è chi teme un calo dei prezzi. Le avvisaglie arrivano dall'Oltrepò Pavese, dove i pinot e [illegible] chardonnay hanno quotazioni tra le 7000 e le [illegible] mila lire a miriagrammo, inferiori di un quarto rispetto all'anno scorso. In Piemonte le prime partite finora raccolte, delle stesse uve base spumante, hanno prezzi leggermente superiori, ma non troppo.

L'attenzione generale è rivolta al moscato d'Asti, la materia prima necessaria alla produzione dell'Asti spumante. Ieri [illegible] Torino, all'assessorato all'Agricoltura sono tornati ad incontrarsi le parti agricola e industriale. Si è discusso a lungo, ma non è ancora stato raggiun[illegible] accordo sul prezzo.

I produttori sono partiti dalla quotazione dello scorso anno di 11.900 lire a miriagrammo per proporre l'adeguamento al tasso di inflazione del 6 per cento: risultato la richiesta per il [illegible]scato doc di 12.614 lire.

Da parte industriale si è ribadita la contro offerta di 10.500 lire già avanzata con la resa per ettaro massima di 100 quintali. Ma quest'anno [illegible] sarà di 90 quintali, passibili fino a 120 (i 30 in più diventeranno Moscato Piemonte).

[illegible] le parti dovranno cercare [illegible] trovare un'intesa entro il 18 settembre, data d'avvio ufficia[illegible] delle pesature obbligatorie per le seimila aziende della fascia Sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

L'assessore regionale Lombardi ha convocato già per oggi pomeriggio un comitato ristretto composto da 13 addetti ai lavori (sei per parte agricola, sei industriale e un vinificatore). Andranno avanti ad oltranza nel tentativo [illegible] spianare i contrasti, altrimenti si andrà al libero mercato [illegible] [illegible] contratti in esclusiva già firmati.

Oltre al prezzo c'è la questione della trattenuta che i produttori versano per le spese promozionali a f[illegible] delle vendite dell'Asti spumante. C'è chi considera le 300 lire a miriagrammo eccessive, anche alla luce [illegible] discreto andamento del mercato. Lo stoccaggio di prodotto della scorsa vendemmia si è ridotto a [illegible] m[illegible] ettolitri. Contrasti [illegible] registrano anche sul pagamento dei costi di trasformazione alle cantine sociali.

Anche da altre zone si guarda [illegible] moscato. Nell'area dell'Arneis [illegible] vorrebbe arrivare ad un accordo dopo i boom, gli altibassi degli ultimi [illegible]. Per le barbere la situazione è variegata con mormorii preoccupati sui prezzi che potrebbero tornare a quote che i produttori speravano decisamente superate dai tempi e dall'inflazione.

Ne hanno discusso ieri mattina ad Asti i rappresentanti delle organizzazioni vinicole delle province del Sud Piemonte impegnati a cercare di indicare una «linea del Piave» per difendere prezzi e redditi dei produttori. Se ne discuterà quando la vendemmia, in generale leggermente anticipata, sarà immi[illegible]. Dal 9 riapre la sala del borsino vini della Camera di commercio di Asti. Molto dipenderà anche dal tempo. Le piogge in questo periodo sono negative, più dal punto di vista «psicologico» che «organolettico».

Intanto c'è da registrare una presa di posizione del senatore Gianni Rabino, responsabile per [illegible] dc del settore agricolo che sollecita il ministro Fontana a proseguire nella creazione del catasto vinicolo. Ci [illegible] contrasti sull'aerofotogrammetria che deve far vedere dall'al[illegible] la consistenza [illegible] vigneti. Goria quand'era ministro dell'Agricoltura, aveva stanziato 70 miliardi. Ma in Sicilia, Puglia, Emilia e parte del Veneto si rallentano le operazioni. Sullo sfondo la gran polemica sulle distillazioni che anche quest'anno colpiranno l'Italia pare per oltre 15 milioni di ettolitri.

Sergio Miravalle

RICERCA AMERICANA

Vino anticolesterolo

Un buon bicchiere di Barolo può essere un coadiuvante contro l'eccessivo tasso di colesterolo? Le premesse [illegible] a giudicare dalle ricerche mediche compiute da Leroy Creasy della Cornell University Ithaca di New York. [illegible] ne discuterà sabato [illegible] Alba all'incontro organizzato per la consegna del premio internazionale «Langhe Ceretto». Commenta Bruno Ceretto: «Gli abusi nei consumi di vino [illegible] combattuti, noi stimoliamo la capacità e il gusto, verrebbe da dire l'arte, di bere poco e bene che eleva la qualità della vita». Su questi temi si confronteranno, in anteprima alla [illegible]segna dei premi Langhe Ceretto, tre esperti: i professori Pietro Avogadro, primario dell'Ospedale regionale di Venezia, Giuliano Enzi, direttore della cattedra di geriatria dell'università di Padova, e Leroy Creasy. Il nome dello scienziato americano è legato agli studi che lo hanno portato ad affermare l'efficacia del vino rosso nel prevenire e nel combattere il colesterolo. Egli ha individuato nel Barolo uno [illegible] vini più adatti. L'appuntamento [illegible] ad Alba, alla Tenuta la Bernardina, sabato dalle 15,30. Il Premio Langhe Ceretto è alla seconda edizione. Oltre 35 opere provenienti da Europa e Nord America hanno concorso al premio. Per la p[illegible] volta è stato anche bandito un premio per giovani laureati che abbiano indirizzato [illegible] queste direzioni le loro attività [illegible] ricerca.

A Cherasco raduno da tutta Italia

Festa in Langa con «nonna R4»

Una parata di «R4» nel piazzale dello stabilimento all'inizio degli Anni 70

CHERASCO. Anche lo staff dirigenziale della «Renault Italia», presente al gran completo, ha espresso «i più sinceri complimenti» agli organizzatori. Il primo raduno nazionale [illegible] «Renault 4», organizzato da Comune, Pro Cherasco e «Ara Service» di Mondovì, ha riscosso un grande successo sia degli appassionati, sia del pubblico arrivato da tutto [illegible] Piemonte, ma anche da Liguria e Valle d'Aosta.

Centocinquanta gli equipaggi che si [illegible]o presentati alla guida della più diffusa [illegible] conosciuta tra le «utilitarie» della [illegible] automobilistica francese, che, provenienti da ogni parte d'Italia, sabato e domenica hanno attraversato le suggestive zone collinari della Langa. E per due giorni a Cherasco, nell'area della «Corte della Madonna del Popolo», gli appassionati hanno preso d'assalto l'«Exposarea Renault», dove erano schierati decine di modelli d'epoca [illegible] anche un esemplare della Williams-Renault FW14/B, che con i piloti Mansell e Patrese ha dominato l'ultimo campionato mondiale di Formula Uno. I partecipanti [illegible] raduno nazionale delle «Renault 4» hanno ricevuto la benedizione di padre Porro, della congregazione dei Somaschi, nominato sul campo «cappellano» della casa automobilistica francese.

«La due giorni dedicata alle "Renault quattro" [illegible] andata benissimo, siamo veramente molto soddisfatti», dicono il vice sindaco Gianni Avagnina [illegible] Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco.

«Una troupe di Telemontecarlo ci ha dedicato un lungo servizio, che sarà trasmesso il 21 settembre - aggiunge Fabrizio Di Pierno, della società Ara Service -. I partecipanti non hanno avuto il tempo di annoiarsi, poichè, negli intervalli tra le varie escursioni [illegible] Langa, sono stati organizzati numerosi giochi, spettacoli ed altri divertenti intrattenimenti, ai quali chiunque ha potuto prendere parte».

Grande successo ha ottenuto anche la mostra dedicata alla «grafica pubblicitaria», allestita nelle sale di palazzo Fracassi. (r. a.)

Salasco, in scena il maxigruppo di Banda Osiris

Samba e comico blues ritornano Tony e Co.

SALASCO. Sono loro, senza dubbio, anche se ci hanno lasciato «orfani» per due anni. Si sono incontrati sul palco bohémien di «Cecco», in corso Rigola, hanno suonato e poi hanno rifatto la valigia. Destinazione musica, come sempre. Ma adesso sono tornati: travestiti da boss della Chicago Anni Venti, criminal-men, orchestrali «art-déco», «Tony e i Volumi» concedono il bis (ritardatario) domani sera allo Chalet.

Eccoli sul lago, finalmente tutti insieme, transfughi temporanei dalle loro band e uniti nel segno di «Tony» Roberto Agostino, chitarrista doc e tecnico della funambolica Banda Osiris. Eccoli, i «Volumi» che suonano heavy metal e la «Marcia di Topolino», ritmano una rumba e si tuffano negli Anni Sessanta di Little Tony.

All'anagrafe musicale, e in rigoroso ordine alfabetico, si dichiarano così: Cecco Aroni Vigone, al sax, accanto a Donata Bensi, stesso strumento, dei «Taken to the bottle»; Alessio Bertallot, ufficialmente voce degli «Aeroplanitaliani» (rimasti «Zittizitti» a Sanremo); Gianluigi e Roberto Carlone, sax e voce più basso (aspettate qualche riga e troverete «Banda Osiris» schierata al gran completo); Diego Cavallone al basso e Marco Costantini voce e percussioni (alias i nuovi «Costabravo). E ancora Giancarlo Macrì, batteria (ultimo vercellese della «Banda»); Rita Marchiori, un sax free-lance importato direttamente dal palcoscenico di «African Market Place»; Paolo Pizzimenti, alla fisarmonica, tecnico (anche lui) dei comici Osiris in costante tournée. Su tutti, ovviamente, domina il leader, il boss - non di Chicago - Tony Agostino.

Dopo due anni il maxigruppo «Tony e i Volumi» torna a suonare nel Vercellese

Ripresentandosi al pubblico vercellese (dopo due concerti estivi a Volterra e Pontedera), «Tony e i Volumi» spaziano col repertorio: scherzano sulla samba e sul tango-funky, poi si buttano sul heavy metal, rock progressivo, afro, una galoppata di liscio, folk psichedelico, jazz, rumba, reggae, cumbia, rap, calypso, soul, giga medievale, blues, new age, fusion, ska. E se mancasse qualcosa è solo perché se ne sono dimenticati. Si comincia alle 22. Presentarsi allo Chalet puntuali e pronti a tutto.

Volendo, si replica a Grugliasco, venerdì sera, nella festa «made in Vercelli» organizzata da «Hiroshima mon amour»: suonano «Costabravo», «Taken to the bottle», «Banda Osiris» e, non potevano mancare, i ritrovati Tony and Co.

Roberta Martini

Biella, al via i corsi della Pro Art

In «cattedra» Mussida e Cerri

BIELLA. Franco Mussida, Tiziana Ghiglioni, Stefano Cerri saranno fra i nuovi insegnanti della Pro Art. La scuola privata biellese, che ha assunto nel frattempo il profilo di associazione culturale, ha reclutato per i suoi allievi alcuni dei migliori musicisti italiani contemporanei.

«Naturalmente - spiega Piero Rosso, manager della scuola - la nostra carta d'identità rimane immutata: puntiamo sulla musica e sulle arti contemporanee anche se all'interno dei corsi gli iscritti possono trovare anche docenti di pianoforte o danza classica».

La mappa «Pro Art» si divide in tre sezioni: la più cospicua è quella musicale che introduce all'insegnamento delle tecniche strumentali per la chitarra, il pianoforte, le tastiere, la batteria, il basso, le percussioni, il sax e il canto. Tiziana Ghiglioni, la vocalist jazz più apprezzata in questo momento in Italia, avrà appunto la «cattedra» di canto a fianco di Annamaria Musajo. E Franco Mussida, ex leader della Premiata Forneria Marconi, porterà nel Biellese l'esperienza maturata al Centro Professione Musica di Milano con cui l'associazione locale lavora in stretta collaborazione. Stefano Cerri, figlio d'arte (il padre Franco è il noto chitarrista) compare nell'organico come insegnante di basso, mentre sono affidati a Claudio Allifranchini i corsi di sax e di flauto.

All'ultimo momento si sono aggiunti inoltre i corsi di teatro, sia per principianti che per chi ha già avuto esperienze amatoriali. E sarà il gruppo torinese «La Rocca» a coordinare i laboratori creativi.

Per il nuovo anno vi sono novità anche per gli allievi di danza. Ad Angela Kaufman (docente di «classica», jazz e tip-tap) e ad Annachiara Sarteur, che prosegue i corsi di espressione corporea e mimo, si aggiunge la sezione di danza contemporanea curata da Susanna Zavattaro, fino all'anno scorso insegnante al Teatro Nuovo di Torino. Per chi ama il ballo liscio e la danza latino-americana è stato organizzato inoltre un ciclo di lezioni guidato da Barbara Massa. Sul versante delle arti figurative, l'associazione «Arteviva» ha previsto quattro discipline: disegno e arti figurative, fotografia, critica dell'arte e grafica applicata.

I corsi, i cui costi si aggirano mediamente sulle 100 mila lire mensili, prenderanno il via nei primi giorni di ottobre. Se le iscrizioni seguiranno l'andamento del precedente anno accademico, saranno i docenti di chitarra moderna e batteria ad avere il maggior numero di presenze. In «classifica» seguono le lezioni di danza, dove gli iscritti hanno mostrato di prediligere soprattutto le libere movenze della danza jazz.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Orario: 21,30 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21,30 — L. 8000/6000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21,30 (spett. unico) — L. 8000/6000
Double Impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 826.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 16 (spett. contin.) — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — L. 8000/6000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765 — L. 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000/9000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.7360 — Lire 10.000/9000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
La mia peggiore amica — *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skarritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Or.: 22 spett. unico — L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.330 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 8000/7000 — Or: 14,30/16,20/20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CREVACUORE
Concerto in santuario

Continua la festa nel comune valsesserino. Nel pomeriggio di oggi, alle 16, nel santuario di Azoglio, si terrà l'esibizione della Corale Madonna della Fontana. In cartellone musiche sacre, classiche e popolari. Stasera, alle 21, nel bocciodromo comunale veglionissimo danzante con l'orchestra spettacolo Manzoni & Conte. Per domani alle 20, il gruppo «Beck», sempre nella località di Azoglio, ha organizzato una cena con specialità tipiche.

TRIVERO
Arrivano i Pitura Freska

Sono in prevendita i biglietti per il concerto dei Pitura Freska che si terrà al mercato coperto della frazione Ponzone. Quest'unica data del tour estivo del gruppo veneziano nell'area del Vercellese e del Novarese è prevista per il 18 settembre. Costo del biglietto 25 mila lire. Ecco i punti vendita disponibili: Bar Principe in corso Libertà 2 a Vercelli (telefono 0161/52.850) chiuso il martedì; Caffè Variety in via Sebastiano Ferrero 5 a Biella (telefono 015/29.410) chiuso domenica; Music Fantasy alla rotonda Massimo D'Azeglio a Novara (telefono 0321/29.394).

GUARDABOSONE
Suona il pianista Seizo Azuma

Questa sera alle 21,15, nel salone dei convegni «G. Piero Sterna», il musicista giapponese Seizo Azuma, vincitore del settimo concorso internazionale Viotti-Valsesia, si esibirà in un concerto con brani di Scarlatti, Liszt, Ravel e Balakiren Islamey. Prenotazioni all'Apt Valsesia (telefono 0163/51.280 o allo 0163/54.510).

VARALLO
Aleppo e il gruppo di Bacau

In occasione della finale di pianoforte dell'ottavo concorso Viotti Valsesia, in programma al teatro Civico varallese per venerdì sera, Gian Carlo Aleppo, direttore artistico della Civica orchestra del Comune di Milano, dirigerà l'orchestra romena di Bacau nell'esecuzione della sua composizione «Cocitationes», che ha vinto il primo premio al concorso internazionale di Siracusa 1991.

Da domani a domenica, tre notti di musica giovane e fiumi di «stout»

Se «Amleto» scopre birra e rock

Villata, note e ironia con «Beer or not to beer»

VILLATA. Prendendo a prestito il più noto verso shakespeariano, Villata ha coniato una variazione sul tema, per via dei fiumi che scaturiranno dalle botti piene di «ale» e di «stout» durante la festa. «Beer or not to beer» ovvero, birra o non birra? Dilemma di un Amleto rocchettaro, valido da domani fino a domenica.

Nel sottotitolo si chiarisce che «ci sarà birra all'infinito...» e non solo birra. La manifestazione, che si svolge sotto una tenda alzata di fronte alle scuole coprendo un'area di circa mille metri quadri, sarà l'occasione per scatenare una kermesse di tre notti consecutive a base di musica giovane, per proporre sabato un'alternativa dedicata a chi ama il liscio ballando con il gruppo di Claudio e le Comete. Domenica sera, invece, seguirà un finale sparato a pieno wattaggio «made in Costabravo».

La vocalist degli Epoké, Valeria Furlan

Domani, giovedì e venerdì sera è il tempo infinito (come la promessa per la birra) di gruppi e solisti l'uno dopo l'altro, senza interruzione. In pedana saliranno il cantante vercellese Cecco Sarri e la Banda del Ginko. Seguono i Radon, i casalesi dal nome francofono ma comunque dalla musica marcatamente rock, Pigalle Bistrot, una fusione dei Black & White, i santhiatesi Epoké, che stanno progettando un sound sempre più ispirato con la voce «nera» di una accattivante Valeria Furlan, i vercellesi e salaschesi Isola di Niente che da qualche tempo hanno aggiunto in organico Gianna Ferraris, i biellesi Optus Marianna. E ancora i Delta Vox, Attività Illegali, Bossoclack, Rock Dust e altre band ancora.

Ma le sorprese eclatanti non finiranno qui, hanno giurato gli organizzatori.

[g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Week-end senza il morto**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa**. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlioo**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose dell'altro mondo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano**. Di Luciano Manuzzi con Francesca Neri. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non vpt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone**. Vpt. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. 15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Vpt. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1º Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **I Mambo Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che IL..** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti per tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Follie d'inverno**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Adderly**, telefilm
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Selezione de Award**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **I Barkleys di Broadway**, film
21 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
15,50 **Telecity per voi**, attualità
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Zorro contro Maciste**, film
22,15 **Delirio**, film
0,05 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoni
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20,30 **L'accademia di Brera**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Tentazioni**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Follie di inverno**, film
0,30 **Che tempi**, film

Telebiella
16,30 **Navy**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**
18,30 **Prossimamente spesi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Film**
23 — **Royalty**

Rete 9 Tai
20,10 **Il tempo delle sagre**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,20 **I conquistatori della Sirte**, film
23 — **Palio story**, spettacolo
23,23 **Il tempo delle sagre**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Fuga senza scampo**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine**
11 — **Rassegna prime pagine**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,30 **Speciali**
23 — **Musica & Musica**
23,50 **Erreuno Tg**
24 — **Televideo**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Parole e musica**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Sotto il sole di Roma**, film
1,30 **Un pilota ritorna**, film

Rete Canavese
18,15 **L'uomo dell'Unete**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Pietre vive: «Ritorno da Lodokayok»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Congo**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: «Le povere figlie di S. Gaetano»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Pasiones**, telenovela
20,30 **L'accusa del passato**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Sulle strade della California**
2,45 **Equipaggio tutto matto**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianchi hanno intrapreso la strada giusta grazie anche agli ultimi innesti di Ricca e Braghin

Pro, un esordio con gol e spettacolo

In appena 10 giorni la squadra ha cambiato volto

VERCELLI. Dal pareggio risicato di Vigevano, ottenuto nel finale grazie ad una mischia in area al secco 4-0 inflitto al Mariano, un risultato che, al pari del 5-1 esterno del Saronno sul terreno della matricola Chatillon, ha fatto colpo tra gli addetti al lavoro. Gli ospiti, infatti, da sempre sono considerati una compagine tignosa, niente affatto abituata a perdere con uno scarto superiore ai due gol.

Ed invece questa Pro che solo 10 giorni fa nell'esordio di Coppa Italia era parsa balbettante e con almeno tre lacune, con l'avvicinarsi al campionato ha cambiato progressivamente volto. Ecco che cosa è mutato.

Difesa. Il primo punto è costituito dall'innesto di Roberto Ricca sulla fascia sinistra. Il ragazzo, proveniente dalla Primavera della Juve, non ha avuto difficoltà anche perché si è ritrovato con alcuni ex compagni. Ad esempio il movimento con Lenta è stato automatico.

L'arrivo del fluidificante sinistro ha permesso a Caligaris di riportare Cervato in mezzo al campo e la squadra ne ha subito tratto giovamento specie per quanto riguarda gli equilibri tra i vari reparti.

Centrocampo. Anche in questo settore l'inserimento di Maurizio Braghin si è subito rivelato fondamentale. Con il Mariano il cossatese, pur non essendo al meglio della condizione fisica, con il suo sinistro ha sciabolato in ogni parte del campo operando da «play-maker».

Contemporaneamente il suo impiego ha permesso al tecnico vercellese di avanzare la posizione di Burgato che ha assunto in pieno le funzioni di trequartista-ispiratore per le manovre offensive.

Attacco. Anche nel settore avanzato vi è stato un «cambio» che ha fatto elevare il quoziente tecnico della squadra, l'ingaggio di Jerry Cavallo, ventunenne prodotto del vivaio juventino l'anno scorso al Legnano. Giocatore che alterna splendidi «colpi» a qualche fronzolo di troppo, se metterà il suo talento interamente al servizio della squadra il neo-bicciolano con la sua fantasia ed imprevedibilità può trasformarsi nel «giocatore» in più della Pro.

Le possibilità attuali. Fanno bene i bianchi a non esaltarsi troppo per questo successo: il torneo è lungo ed i valori delle prime giornate variano anche a seconda della particolare forma delle squadre. L'anno scorso il 4-1 inflitto al Mariano fece dimenticare i guai tecnici di una formazione che, puntualmente, venne sconfitta alla «seconda» da una Pro Patria destinata alla retrocessione. Ma per tornare al discorso iniziale questa Pro necessita ancora di un paio di rinforzi. Caligaris ha chiesto un tornante «per accentrare maggiormente Bollini» e una punta d'esperienza che possa guidare in campo i vari Lenta, Tiengo e Salono. Qualcosa di certo arriverà.

Per entrare nell'area primato. La certezza nel calcio non esiste, ma se i dirigenti dovessero completare il piano di rafforzamento (tornante e punta) col tesseramento di un difensore con i fiocchi, allora questa Pro potrebbe aspirare alla C2.

Il rapporto con il pubblico. Non c'è di meglio dei risultati e del gioco piacevole per ricreare il «feeling» con i tifosi. Domenica la squadra è uscita tra gli applausi ed applaudendo a sua volta i propri sostenitori (bella idea quella del ringraziamento della società con l'altoparlante). Chissà che sia il primo atto di un ritrovato amore.

Roberto Eynard

PRO VERCELLI	4	MARIANO	0
BECCARI	6	ANGELINETTA	6
FIORASO	6,5	LUCHETTA	5,5
LOPORTO	6	VALENT	5
CERVATO	6,5	(46' DI PALO)	5,5
STORGATO	7	DI PADOVA	6
RICCA	7	GEROSA	6
(82' MONTEBUGNOLI)	6	GUALANDRIS	5,5
BOLLINI	6,5	(66' CANDELORO)	5,5
BRAGHIN	7,5	PAGANO	6
LENTA	6,5	GRASSI	5,5
(74' TIENGO)	s.v.	RIGAMONTI	5
BURGATO	7,5	TOCCANE	5,5
CAVALLO	6,5	ALLIEVI	6
All.: CALIGARIS	7,5	All.: LONGO	5

Arbitro: CATTUNAR di Imperia 6
Reti: 25' Ricca, 44' Burgato, 54' Lenta, 65' Bollini.
Ammoniti: Cavallo, Pagano e Candeloro. **Spettatori:** 900 di cui 747 paganti. **Condizioni atmosferiche:** giornata di sole

Un colpo di testa di Roberto Ricca nel match al Robbiano con la Pro (la foto è di Groppi) Il nuovo arrivato si è ben distinto e oltre a realizzare il primo gol si è subito inserito negli schemi della Pro

L'esordiente

Ricca, terzino dal gol facile

VERCELLI. Ha rotto l'incantesimo dopo 25' raccogliendo una difettosa respinta di Angelinetti e in precedenza aveva sfiorato il gol con un perentorio stacco di testa salvato sulla linea da Gualandris. Non ci sono dubbi, il «match winner» dei bianchi è stato proprio Roberto Ricca, fisico possente, aria da bravo ragazzo, l'ultimo acquisto in ordine di tempo del team vercellese.

Dalla Primavera juventina alla Pro il passo è stato breve: «Non ho avuto alcun problema d'inserimento, poiché molti dei miei compagni li conoscevo già da tempo. Sono soddisfatto del mio esordio: debuttare davanti al pubblico amico, segnare e contribuire alla vittoria fa senz'altro piacere».

Il suo gol di «rapina» ha infiammato il Robbiano, ma per l'ex bianconero segnare non è poi una novità: «E' nel mio stile di gioco spingermi sovente in avanti per sfruttare la mia statura elevata; in quest'occasione ho segnato di piede ma, già in precedenza, ho avuto l'opportunità di sbloccare il risultato». L'anno scorso, per la cronaca, con la Primavera di Cuccureddu ha messo a segno tre reti, un bottino decisamente soddisfacente.

Tra la Pro e Ricca, da sempre, c'è stato un certo feeling: «Ho iniziato la mia carriera proprio nelle giovanili dei bianchi, dunque per me questo è stato un gradito ritorno». Quindi l'ex juventino racconta un gustoso retroscena: «Assieme a quella della Pro ho ricevuto diverse offerte da club professionistici. Dopo averle vagliate tutte, però, ho optato per le bianche casacche. Abito a Casalbeltrame, a pochi chilometri da Vercelli, frequento l'università a Torino e, inoltre, ho l'opportunità di giocare in una squadra blasonata. Insomma, viste le premesse sono certo di non essermi sbagliato». **[p. m. f.]**

COPPA ITALIA

Tra le squadre della provincia eliminata soltanto la Biellese 1992-Vigliano, che però ha recuperato Marco Vezzoli

Quartaroli e Piccolotti i gioielli di Borgosesia e Trino

Granata e azzurri avanzano al secondo turno con le reti dei due centravanti

Marcello Maggioni (nella foto di Hellar Reolon) è stato uno dei protagonisti del doppio match di Coppa Italia con la Dufour Un suo tiro non trattenuto da Coppa ha permesso al Borgo d'imporsi anche nel match di ritorno e di qualificarsi al secondo turno

BIELLA. Borgo e Trino sì, Biellese 1992-Vigliano no. Il primo turno della Coppa Italia ha eroso un terzo della rappresentanza della provincia. Un bilancio niente male, considerando che le squadre sono ancora in pieno rodaggio.

Chi sorride largo così sono i granata della Valsesia. Aver vinto il derby con la Dufour sarebbe già un ottimo motivo per figurarsi un avvenire propizio, ma questa volta c'è qualcosa di più. La squadra ha girato bene: difesa solida, Pagani imbattuto da settimane, centrocampo quadrato (Biscaro è già stato soprannominato «il geometra») con un Bizzaro in meno ma con un Maggioni più responsabilizzato. Il «fattore x» però si chiama Alessandro Quartaroli, a segno a Varallo proprio come all'andata. Là un colpo di testa nell'angolino, qui un tocco a porta vuota su respinta corta da lupo delle area. Le figurine di Fabio Albieri e Tato Petrone sono già nell'album dei ricordi, ora c'è spazio solo per Alex «Faccia d'angelo».

«Siamo già vicini alla forma ottimale - ha commentato a caldo Paolo Guidetti, diesse del Borgo -. In difesa mancava Romei ma non abbiamo concesso un metro e il centrocampo ha tenuto il pallino della manovra. Ci manca ancora un po' di precisione al momento dell'ultimo passaggio. In compenso però ci stiamo abituando a tirare da fuori».

Può regalare un sorriso anche una sconfitta. La Biellese 1992-Vigliano ha sì perso a Ivrea il tram della Coppa, ma ha ritrovato Marco Vezzoli, che fino a pochi giorni fa sembrava in procinto di vestire la maglia dello Sparta Novara. Nessun comunicato, ma il suo ingresso in campo nell'ultimo quarto d'ora valeva più di dieci dichiarazioni: le trattative sono saltate. Tra l'altro proprio il giovane regista ha messo a segno il rigore della bandiera, prima rete ufficiale nella storia dei lanieri. Per il resto, si è visto ancora qualche progresso: in evidenza soprattutto Vittone, Rossi e Tolomeo.

Continua invece la striscia positiva del Trino. Qualche sbavatura in difesa ha concesso due reti al La Chivasso, ma i gol di Libero e Piccolotti (ancora lui) hanno assicurato comunque la qualificazione, per la gioia dell'allenatore De Rossi.

Non sono ancora stati resi noti gli accoppiamenti del secondo turno: le ipotesi più probabili vedono il Borgosesia contro l'Ivrea e il Trino sfidare la Valenzana. **[g. ca.]**

COPPA PIEMONTE

Ko Cossatese e Spolina

Vanno avanti la Caresanese e il Val Mos

VERCELLI. Val Mos e Caresanese brindano in Coppa Piemonte. Dopo aver vinto le gare d'andata, lanieri e granata hanno concesso il «bis» anche nei retour-match, staccando il biglietto per il secondo turno.

Nessun problema per il Val Mos che, già vincitore tra le mura amiche è andato ad espugnare il terreno dello Spolina. Nonostante l'assenza del bomber Ivaldi (squalificato) i biancorossi hanno subito realizzato con Yon il punto dell'1-0 che, di fatto, significava la qualificazione.

Lo Spolina si è fatto sotto con Giacomone ma, nella ripresa, ad un quarto d'ora dal termine Fabrizio Giavarra dagli undici metri regalava il successo all'undici di Balossini, apparso decisamente già in clima campionato.

Anche la Caresanese del presidente Andrea Coppo non ha avuto problemi a superare la Cossatese. L'1-3 conseguito al «Fila», d'altronde, poneva i rosso-blù-granata in una botte di ferro. I vercellesi si sono imposti per 2-1 grazie ad una doppietta di Piccini.

Per i lanieri di mister Razzano, in chiara crescita rispetto alla prima uscita stagionale, è andato in gol Bianchetto su rigore.

Da segnalare che tra i padroni di casa era assente il centravanti Vercellino: nell'ultima amichevole disputata contro lo Junior Casale l'attaccante aveva rimediato una violenta pallonata al volto che gli ha provocato il parziale distacco della retina. **[f. l.]**

LA STAMPA

ANNO 126. N. 246 · MARTEDI' 8 SETTEMBRE 1992 · L. 1200

Primo sì del Senato, verranno cancellate le pensioni-baby

La lira tiene, frana la Borsa

Ciampi al governo: intervenite subito

ROMA. Il «lunedì nero» della lira non c'è stato. La stretta di Ciampi e il «cordone sanitario» steso sabato dai ministri Cee a Bath hanno funzionato: la moneta italiana ieri è stata cambiata sul marco a 763,40, ma a farne le spese è stata la Borsa che ha segnato un nuovo ribasso (-3,02) e un nuovo minimo dell'anno. E anche gli italiani, che da ieri trovano il denaro in banca a costi proibitivi. Quasi tutte le banche hanno già portato il prime rate oltre il 17 per cento.

Ma se la lira respira, il governatore Ciampi non molla la presa: da Basilea ha fatto sapere che il quadro non è mutato, che la situazione resta drammatica e pertanto bisogna agire subito. Il governo si sta muovendo. I ministri economici si sono riuniti per trovare quasi 100 mila miliardi, a tanto infatti ammonta il costo della finanziaria del '93. Un'impresa disperata a cui cerca di dare una mano il Parlamento. Il Senato, votando le leggi delega, ha sepolto definitivamente le baby-pensioni.

Amabile, Bullo, Lepri, Ippolito Rocanatesi e Zaccaria A PAG. 2, 3 e 25

AMATO BATTI UN COLPO

NELLA logica del sistema con cui l'Italia è stata governata sinora Amato è il migliore dei presidenti possibili. Conosce i mali del Paese, conosce bene i suoi vizi e i suoi difetti. Sa quali siano le terapie necessarie e di quali strumenti occorre servirsi per somministrarle al paziente. Non ha illusioni, non cede a tentazioni retoriche, ha restituito alla politica italiana il gusto della sobrietà e del riserbo: una virtù di cui si era persa memoria.

Per governare il presidente del Consiglio ha approfittato abilmente della crisi dei partiti, a cominciare dal suo, e ne ha sfruttato al meglio l'impotenza. Non ha governato contro la partitocrazia, non ha contestato le sue leggi, non l'ha ignorata o combattuta. Si è limitato ad occupare silenziosamente tutti gli spazi che essa è stata costretta ad abbandonare. E quando si è accorto che la partitocrazia era ancora in grado di sferrare calci e tirar fuori le unghie, ha aggiustato il tiro e ceduto un po' di terreno. Se il sistema fosse fondamentalmente sano e se la cura necessaria consistesse in qualche riforma economica o aggiustamento costituzionale, lo stile con cui Amato ha governato sino ad oggi sarebbe il migliore.

Ma Amato non può non rendersi conto che governare così non basta. Lo provano due vicende degli scorsi giorni: le bordate polemiche di Craxi contro la magistratura e la crisi della lira. La prima è un segno fra tanti che i partiti stanno uscendo dalla loro ibernazione. Non hanno rinunciato al potere: hanno rilasciato al governo una delega temporanea e limitata per darsi il tempo di serrare le file, ma sono decisi a riti-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Allarme in Confindustria

«Giusto il nostro pessimismo» Guarino si difende: esagerate

Il ministro Giuseppe Guarino

ROMA. Sull'emergenza economica si infiamma la polemica tra industria e governo. Alla Festa dell'Amicizia di Pesaro, il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino ha avuto parole di ottimismo: l'Italia è un pugile sovrappeso, con una buona cura dimagrante tornerà in forma. Ma il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri ha respinto l'ottimismo del ministro: la situazione è gravissima, il governo deve agire immediatamente, senza attendere il voto francese su Maastricht.

Intanto ieri, al primo appuntamento governo-sindacati per la trattativa sui salari, la Cgil non si è presentata e l'incontro è stato aggiornato.

V. Sacchi e G. C. Fossi ALLE PAGINE 2 E 25

SCALFARO DA TOAFF

«Amici ebrei, io sono con voi»

ROMA. «Amici ebrei, sono e sarò sempre dalla vostra parte, come lo sono sempre stato». Così, il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha detto ieri sera al rabbino capo della comunità israelitica di Roma, Elio Toaff, in segno di solidarietà con il mondo ebraico. Dopo le accuse di Toaff ai politici, tacciati di insensibilità, il Capo dello Stato si è recato a sorpresa presso la sede della Comunità israelitica di Roma. A Toaff Scalfaro ha voluto esprimere «una chiara manifestazione di condanna di ogni rinascente razzismo e antisemitismo». Nella foto: l'incontro di Scalfaro con il rabbino Elio Toaff.

SERVIZI A PAGINA 4

L'APPELLO DI ECO

LA MIA CASA IN EUROPA

In Francia, la campagna per il referendum su Maastricht solleva polemiche e suscita la partecipazione di personalità politiche e culturali anche di altri Paesi. A Parigi, Umberto Eco ha presentato il «Comitato internazionale per il sì all'Europa», presieduto dallo scrittore Elie Wiesel, premio Nobel per la pace. Pubblichiamo il testo integrale del suo intervento.

QUANDO sono in Francia o in Germania io non mi accorgo di essere europeo. Quando sono negli Stati Uniti sì. Parlo in inglese, ma mi accorgo che, rispetto al modo di pensare americano, io penso come un francese, un tedesco, uno spagnolo, un inglese o uno svedese. Per questo credo a una Europa in qualche modo unificata.

Il problema è che sembra che l'Europa fosse una entità facilmente unificabile pochi anni fa, ma oggi non più. Ancora pochi anni fa l'Europa era fondamentalmente quella che era stata creata nel XVII secolo, e di cui il campione maggiore è stato Richelieu: una scacchiera di Stati nazionali, ciascuno fortemente unificato e accentrato sotto tutti gli aspetti: una sola lingua, una sola religione, una sola storia, un solo esercito (e poi una sola marina, una organizzazione centralizzata della ricerca scientifica eccetera).

Tra queste entità nazionali ben definite poteva esserci o uno stato di conflitto permanente (e c'è stato sino al 1945) o il tentativo di una federazione.

Da pochi anni sembra che il panorama sia cambiato radicalmente. La dissoluzione dell'impero sovietico ci mostra un crogiolo di nazionalità che riemergono, ciascuna con la propria lingua che tornerà a trionfare nelle scuole e nei giornali, nei libri e nelle relazioni internazionali. Il russo cede il passo alle lingue delle repubbliche, la penisola balcanica celebra sanguinosamente ma orgogliosamente la frammentazione etnica e linguistica che per cinquant'anni, senza essere stata eliminata, veniva per lo meno mitigata. Ma questa è solo la

Umberto Eco

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Mancino sulla mafia

«Preso Madonia ora temiamo nuovi attentati»

ROMA. Potrebbero esserci altre stragi mafiose. E' il ministro dell'Interno, Nicola Mancino (nella foto) a lanciare l'allarme dopo l'arresto del boss Madonia che partecipò al vertice in cui vennero decisi i delitti Lima, Falcone e Borsellino. «L'interesse a destabilizzare le istituzioni rende verosimile la prospettiva che si tentino nuovi attentati».

SERVIZI A PAGINA 9

Anche tre parlamentari coinvolti nello scandalo miliardario del Centro direzionale

Arresti eccellenti a Reggio Calabria

In carcere per mazzette venti politici e imprenditori

REGGIO CALABRIA. Corruzione e concussione, come per Tangentopoli, ma pure estorsione e ricettazione: per questa raffica di reati sono finiti in manette in 22, e fra questi un imprenditore milanese, Vincenzo Lodigiani, fra più noti nel campo delle costruzioni, e l'amministratore delegato di Bonifica spa, del gruppo Iri-Iritecna, Giorgio De Camillis. Sono stati coinvolti nello scandalo del centro direzionale, un miliardo di tangenti, con un ex sottosegretario al Lavoro e segretario regionale dc, Franco Quattrone; l'ex deputato ed ex sindaco, pure lui democristiano, Piero Battaglia. Per il sen. Bruno Napoli, l'on. Bruno Manti, entrambi dc, e Francesco Nucara, già sottosegretario ai Lavori Pubblici, del pri, i magistrati hanno intenzione di chiedere al più presto l'autorizzazione a procedere. A parlare sarebbe stato l'ex sindaco dc Agostino Licandro, in carcere da luglio.

Lugaresi A PAG. 5

Tandem contro Craxi nel psi

Del Turco si allea con Martelli ma De Michelis difende il leader

di Fabio Martini A PAGINA 5

Colombo, applausi in Somalia

«L'Italia fermi la nostra guerra» Il ministro visita Mogadiscio

di Andrea di Robilant A PAGINA 6

Muore col fegato di babbuino

Il paziente stroncato da un ictus due mesi dopo il trapianto in Usa

di P. Passarini e M. Verna A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Gli imbecilli pensano che qualcosa di grande stia per nascere, per sopraggiungere. Da qui l'importanza attribuita, nella loro filosofia, alla storia; e il costruire la storia sull'ipotesi di un piano universale, secondo cui tutto è governato per il meglio, e che deve sfociare nel regno della felicità perfetta. Credendo nell'assoluta realtà di questo mondo, ne collocano il fine in questa miserevole felicità terrena che, a dispetto degli sforzi degli uomini e dei favori della fortuna, è pur sempre vuota illusione, un presente caduco e triste, di cui né costituzioni né legislazioni, né macchine a vapore né telegrafi, potranno fare un autentico Bene.

Arthur Schopenhauer
Il Mondo come Volontà e Rappresentazione · Supplementi al Terzo Libro: *Della Storia*

Parroco spende 9 milioni, per lo sconto rinuncia a due pezzi del '700

Compra confessionale con optional

«Vi assolvo, ma io voglio l'aria condizionata»

SAN GIORIO DI SUSA. Insonorizzazione, aria condizionata, optionals. Undici milioni nuovo, nove milioni rendendo l'usato. Il confessionale installato nella chiesa parrocchiale di San Giorio di Susa, a una quarantina di chilometri da Torino, ha sbalordito le 800 anime di questo piccolo paese di mezza montagna, ai margini del Parco Naturale dell'Orsiera-Rocciavrè. Nell'antica chiesa, costruita intorno al 1000 e poi sottoposta a rimaneggiamenti fino all'attuale assetto (che è, comunque, del '600), il modernissimo confessionale in legno chiaro è comparso la settimana scorsa nella navata laterale sinistra.

L'arrivo del superconfessionale, prodotto dalla ditta Genuflex di Maser (Treviso), sarebbe dovuto a una serie di motivazioni pastorali. Il canonico Natalino Bartolomasi, autore di pubblicazioni storiche sulle chiese della Valle di Susa e da due anni parroco di San Giorio, le illustra volentieri: «Ho spiegato ai fedeli che mi sarei impegnato su tre punti: la parola di Dio, l'eucarestia e la riconciliazione. Sui primi due non mi posso lamentare, la gente ha risposto bene. Ma la riconciliazione, cioè il sacramento della confessione, era lo scoglio più grave».

Colpa dei vecchi confessionali, troppo permeabili alle parole? «I fedeli interpretavano il bisbiglio del sacerdote e del penitente, a loro volta disturbati da orazioni e canti».

Nessuno ha voglia di urlare i propri peccati al confessore, raccontandoli anche a mezzo paese, per giunta piccolo. Così a don Bartolomasi è venuta un'idea: «Sfogliando un catalogo di oggetti sacri, fra paramenti e calici ho visto la pubblicità di quel confessionale. Ho telefonato alla Genuflex, mi hanno mandato un rappresentante».

Neppure il prezzo, piuttosto salato, ha fermato il canonico. «Undici milioni sono davvero parecchi. Ho chiesto uno sconto. Me lo hanno fatto ritirando l'usato, due vecchi confessionali che stavano andando in pezzi, dopo oltre due secoli di servizio».

Così è arrivato il superconfessionale, fra evidente curiosità: «L'ho già collaudato. Dispone anche di un optional prezioso: la grata scorrevole. Sarà il penitente a decidere se guardare in faccia il confessore, o restare nella sua intimità». E l'insonorizzazione? «Ottima dall'interno all'esterno, resta un leggero brusio dall'esterno durante la messa».

Cosa si attende, canonico? «I fedeli d'ora in poi potranno stare al caldo d'inverno ed al fresco d'estate, sistemati comodamente in un ambiente riservato. Non hanno più scuse. Adesso si devono confessare per forza».

Angelo Conti

Ammalata la popstar

Virus misterioso Michael Jackson annulla concerto

COLONIA. Un male oscuro fa tacere Michael Jackson (nella foto). La popstar ha annullato il secondo concerto in un mese. E' accaduto a Colonia, dopo il precedente di Londra. Nel suo lussuoso hotel è stata notata la presenza di medici. Si teme che Jackson abbia contratto una grave malattia usando pomate abrasive decoloranti per schiarirsi la pelle.

A. Pieracci A PAG. 12

La «Civiltà cattolica» si scaglia contro il teologo tedesco Drewermann

I gesuiti: Freud nemico dei cristiani

«La psicanalisi materialista causa gravi danni»

ROMA. I gesuiti contro Freud e gli psicanalisti freudiani. L'attacco è firmato da padre Giuseppe De Rosa, direttore di «Civiltà cattolica»: la visione «materialistica e quindi amorale e areligiosa» di Freud e dei suoi discepoli, secondo il gesuita, pone al cristiano «un problema assai delicato».

Una terapia freudiana, scrive De Rosa sul periodico dei gesuiti, può provocare nel cristiano o nel sacerdote «danni non indifferenti sotto il profilo morale e religioso». Anche perché la teoria di Freud è intrisa di «pansessualismo» e può causare «relazioni pericolose tra paziente e terapeuta».

Il vero obiettivo di De Rosa è il seguito crescente che hanno le teorie del teologo tedesco Eugen Drewermann che applica la psicanalisi nella sua ricerca e promuove la teoria freudiana a strumento di formazione dei sacerdoti.